SIGNOR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO

10100 SEDE

0000

Anno 118 Numero 138

LA STAMPA

di 12 Giugno 1984

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Selezione passante: numero 65.68 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221.121 - L. 500 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7184): consegna decentrata alla posta anno L. 105.000, consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero L. 281.000 - Abbon. Usa «La Stampa (USPS 624-930) is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023 (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1000 Esteri: Austria sc. 15; Belgio fr. 30; Danimarca cr. 7; Francia fr. 5; Germania D.M. 1,80; Grecia dr. 55; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 80; Olanda fl. 2,50; Portogallo esc. 80; Spagna pes. 100; Svezia cor. 7; Svizzera fr. 1,80; Svizzera Ticino fr. 1,50 - Inserzioni PUBLIMONDADORI S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32; 10126, p. Massimo d'Azeglio 60, tel. 858 985; 20123 Milano, via G. Negri 6/10, tel. 85 96; Roma, via Quattro Fontane 18, tel. 47.55.904; Genova, via Ceccardi 1/14, tel. 562.580; Bologna, via Independenza 24, tel. 220 826; Parma, viale Mentana 8, tel. 36 642; Padova, piazza Giovanni XXIII 2, tel. 715.224; Modena, C so Vittorio Emanuele 3, tel. 361 626 (Tariffe: modulo mm 42 x 45, per feriali, posizione e data di ripresa tariffe in parentesi. Occasionali L. 370.000 (444.000) modulo; Commerciali L. 345.000 (414.000) - Istituzionali L. 410.000 (492.000); Ricerche personale, il venerdì L. 370.000 (444.000) - Finanziari e legali L. 420.000 (504.000) - Necrologi L. 8000 per parola (Famiglia L. 4000) - Echi L. 10.500 la linea - Economici vedi le tariffe - Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione

Giovanni Paolo II

A PAGINA 6

Da oggi il Papa è in Svizzera, Paese dai «difficili equilibri»

di Marco Tosatti

Garret FitzGerald premier irlandese

A PAGINA 7

Verde e povera Irlanda, travolta dai problemi

di Paolo Patruno

Enrico Berlinguer si è spento ieri alle 12,45 all'ospedale di Padova

A Roma per l'ultimo addio

Domani pomeriggio i funerali - Il capo dello Stato ha voluto trasportare a Roma con il suo aereo il feretro - Lo accompagnavano la moglie Letizia e i quattro figli - Nella sede del pci ieri sera è cominciato un lungo pellegrinaggio

Difficile eredità

Nel maggio del 1972, pochi mesi dopo la nomina di Berlinguer a segretario, il pci ottenne il 27,2 per cento del suo popolare. L'anno scorso, insieme al pdup, ha avuto il 29,9. Nel 1972 Longo aveva consegnato al suo successore il più forte e influente partito comunista del mondo occidentale. Era una eredità pesante; ma Berlinguer l'ha saputa amministrare.

Nel momento in cui è venuto prematuramente a mancare, Berlinguer merita la gratitudine dei compagni e il rispetto degli avversari. Ai compagni lascia, prima di tutto, un bilancio in ordine, sul piano strettamente contabile, una bilancio tanto più positivo se si tiene conto che tutti gli altri pc europei sono in crisi, in conseguenza della avversa congiuntura internazionale. Berlinguer, come leader del partito più forte, avrebbe dovuto risentire maggiormente di queste difficoltà. Invece ha superato un passaggio difficile senza risentire.

La commossa sollecitudine con cui tutti i personaggi più eminenti della Repubblica, da Pertini a Craxi, da De Mita a Spadolini, si sono precipitati all'ospedale di Padova, dimostra che il partito di Berlinguer non era forte soltanto sul piano dei numeri. La figura e il peso del suo segretario gli hanno assicurato un prestigio che è fuori discussione. Berlinguer è stato un personaggio di un rilievo certamente superiore a quello di Longo, e non di molto inferiore a quello di Togliatti. Il successore, chiunque sia, avrà non poche difficoltà a emularlo.

Ma anche agli avversari Berlinguer ha lasciato qualcosa. Anche coloro che lo hanno affrontato a viso aperto debbono riconoscere che sotto la sua gestione il pci è cambiato. Si è assistito allo «strappo» con l'Unione Sovietica, si è sentito parlare di libertà e di democrazia con accenti più sinceri. Persuasivi sono apparsi gli appelli appassionati alla pubblica moralità. D'accordo: l'evoluzione del pci non è ancora conclusa, ma è giusto tener conto da dove Berlinguer aveva cominciato la sua lunga marcia di avvicinamento.

Tutti, compagni e avversari, abbiamo creditato qualcosa da lui. Eppure tutti, noi dodici anni della sua era, speravamo qualcosa in più. Il balzo in avanti del 1976 aveva suscitato grande entusiasmo in tutta la sinistra. Il «sorpasso» della dc e soprattutto l'ingresso al governo, in posizione egemonica o comunque determinante, in seguito a una possibile ondata di consenso popolare, non sembrò più un sogno proibito.

Sono stati in molti, a sinistra e nello stesso pci, a domandarsi come mai Berlinguer non abbia sfruttato fino in fondo un'occasione così favorevole. Lui ha pagato molto caro questa incertezza. Nel 1976, oltre ad avvicinarsi alla dc, i comunisti espressero una grande forza di aggregazione tanto sul più quanto sulla parte non violenta dell'ultra sinistra. Pochi mesi più tardi, gli uni e gli altri sarebbero andati per la loro strada.

Ma, sull'opposto versante, anche coloro che avevano apprezzato i rischi cui da Berlinguer nell'assumere posizioni non certo popolari, si sono domandati più volte, in seguito, perché una volta scelta questa strada, Berlinguer non l'abbia proseguita fino in fondo.

Questa doppia titubanza, sia chiaro, non basta ad offuscare i suoi meriti. Ma sarebbe da ipocriti fingere che l'ultimo segretario del pci non abbia lasciato aperto alcun problema. E non esiste soltanto il problema della successione. Berlinguer se ne è andato proprio quando si apre un nuovo ciclo politico, quando si rimette in discussione l'assetto istituzionale della prima Repubblica. Se ne è andato prima di aver detto parole chiare e definitive. Lascia ai compagni grandi responsabilità ma altrettanta libertà di azione. Auguriamoci che il successore, chiunque sia, ne approfitti nel senso giusto.

Gianfranco Piazzesi

Una recente immagine di Enrico Berlinguer, il leader comunista scomparso ieri a Padova

Tre giorni di agonia

DAL NOSTRO INVIATO

PADOVA — Il prof. Valerio, sovraintendente sanitario dell'ospedale, ha dato ai giornalisti l'annuncio di morte quando erano quasi le 12. Berlinguer aveva finito di vivere da un quarto d'ora. Già nella prima mattinata c'era stato l'annuncio definitivo della condanna, firmato dai medici dell'istituto di rianimazione: «*Durante la notte le condizioni cliniche dell'on. Berlinguer si sono ulteriormente aggravate. L'attività elettrica cerebrale è scomparsa. Il coma pertanto è da considerarsi irreversibile*». Prognosi assolutamente infausta?, avevano chiesto i cronisti. «*Sì, assolutamente infausta*».

Il tracciato dell'encefalogramma si era visibilmente affievolito domenica poco dopo le 19; era diventato piatto alle 3 di notte. A quel punto l'équipe medica aveva deciso di applicare il protocollo terapeutico in vigore per qualsiasi malato che si trovi in quelle condizioni: graduale sottrazione degli aiuti meccanici, dopo vari accertamenti sulla stabilità della «morte clinica», e terapia unicamente farmacologica, a sostegno palliativo dell'attività cardiaca. All'alba era stato sospeso anche l'apporto strumentale di ventilazione respiratoria. Poco prima, il cielo non era ancora rischiarato, il presidente della Repubblica aveva telefonato per avere notizie. Gli era stato descritto quel quadro sconsolante. «*Ritorno subito a Padova*», aveva avvertito Pertini (nella giornata di domenica aveva inaugurato a Venezia la Biennale e a Vicenza era stato l'ospite d'onore al concerto dei Solisti Veneti).

Giunto in ospedale poco dopo le 8, Pertini vi è rimasto alcuni minuti, il tempo per sentirsi ribadire che non vi era più speranza alcuna, che la morte di Berlinguer era questione di ore. Così è tornato in Prefettura, ha dato ordine di mettere il proprio aereo a disposizione della famiglia. «*Lo porterò con me a Roma come un amico, come un figlio, come un compagno di lotta*», diceva il presidente.

Pertini era ritornato ancora una volta in ospedale verso le 11. Aveva abbracciato Giovanni Berlinguer e i figli di Enrico. Si era seduto accanto a loro in una saletta. Pronunciava parole di conforto: «*Siete dei ragazzi splendidi*», diceva. «*E sembrava come un uomo seduto fra i nipoti, in quieta attesa dell'irreparabile*», ricorda l'on. Pecchioli. In quel momento la signora Letizia Berlinguer era nell'anticamera del reparto di rianimazione, assieme alla figlia Maria. Era ritornata a Padova da Roma alle 8, con il figlio Marco che nella capitale ieri mattina avrebbe dovuto dare un esame di diritto all'università. Non ne ha avuto il tempo, le tristi notizie giunte da Padova glielo hanno impedito.

C'erano soltanto i medici accanto a Berlinguer quando è spirato. «*Ma non ha rilevanza questo particolare* — commenta il professor Giron — *perché il malato era immobile, senza reazioni, completamente esanime sin dalla sera di giovedì, quando al termine del comizio aveva subito la crisi*». L'onorevole Pecchioli intorno alle 13 ha reso noto che la salma sarebbe stata portata a Roma con l'aereo del presidente Pertini: «*Un gesto nobilissimo* — diceva — *di un grande italiano che onora così un altro grande italiano*». E non trattenevà le lacrime. Anche tante altre persone apparivano estremamente commosse: «*Non è facile vedere piangere*

Franco Gilberto

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

ALLE PAGINE 2 E 3

- Il pci si affida ai capi storici in attesa del nuovo segretario — di Luca Giurato
- Un drappo rosso a Botteghe Oscure annuncia la scomparsa del leader — di Guido Rampoldi
- Padova, l'ultimo saluto di migliaia di cittadini — di Giuliano Marchesini
- Viaggio all'Est e ritorno — di Franz Barbieri
- La gente è un uomo solo — di Lietta Tornabuoni

I sei Paesi del Golfo

Per il petrolio niente rincari ma indennizzi

NOSTRO SERVIZIO

TAIF — I ministri del Petrolio dei sei Paesi che fanno parte del Consiglio di cooperazione del Golfo (Arabia Saudita, Kuwait, Emirati Arabi Uniti, Qatar, Bahrein ed Oman) hanno concordato di mantenere inalterati i prezzi del greggio di loro produzione nonostante gli aggravi finanziari imposti dalla guerra tra Iran ed Iraq.

L'importante decisione è stata presa al termine della riunione straordinaria tenuta a Taif, in Arabia Saudita, nel corso della quale i ministri dei sei Stati rivieraschi si sono anche accordati sulle altre modalità con cui fronteggiare l'escalation dei costi provocata dalle azioni belliche. La raccomandazione verrà ora inviata alla ratifica, ovviamente scontata, dei singoli governi.

In particolare, il Consiglio di cooperazione ha stabilito di non applicare sconti sui premi differenziali delle esportazioni petrolifere, e ciò nonostante il forte rincaro delle tariffe assicurative. Piuttosto sarà seguita un'altra strada, quella di concedere all'acquirente un «indennizzo» consistente in una quantità di petrolio equivalente al carico che potrebbe perdere in caso di attacco nel Golfo alla petroliera che trasportava il suo greggio.

Le due vie indicate per uscire dalla crisi dei rifornimenti — da una parte niente ritocchi al listino dei prezzi, dall'altra la possibilità di rimpiazzare con una nuova fornitura quella eventualmente finita in fondo al mare — sono state annunciate dal ministro per il Petrolio del Qatar, Aziz Al Thani, al termine della seduta svolta a porte chiuse.

Secondo fonti informate, il ricorso all'espediente dell'indennizzo potrebbe evitare alle compagnie che noleggiano le navi di pagare assicurazioni troppo alte per recarsi nel Golfo Persico incoraggiandole a continuare il trasporto di greggio prodotto dai sei Paesi non belligeranti.

Inoltre, per di garantire le forniture e mantenere intatta la competitività sui mercati mondiali, è stata esaminata l'ipotesi di ricorrere per i carichi a petroliere di tonnellaggio inferiore. Le dimensioni ridotte degli obiettivi, così almeno si spera, dovrebbero scoraggiare attacchi ostili. Sono state valutate anche altre soluzioni: far scortare i propri *tanker* da unità delle rispettive flotte, costruire un nuovo oleodotto per «saltare» la strozzatura dello Stretto di Hormuz, trasformare alcune superpetroliere in altrettante riserve galleggianti da mantenere fuori delle zone di guerra.

e. st.

A Santiago tre morti e due feriti in un attentato

SANTIAGO — Tre persone sono morte e altre due sono rimaste gravemente ferite domenica sera a Santiago del Cile a causa di un attentato dinamitardo contro una centrale elettrica. Lo si è appreso dalla polizia.

Secondo le fonti, citate da Radio Minaria, una delle vittime è morta per l'esplosione di un ordigno che stava collocando negli impianti della compagnia elleno di elettricità. Le altre due persone sono state uccise dalla polizia durante la sparatoria che è seguita, nel corso della quale si sono avuti anche i due feriti gravi.

Dall'aeroporto di Venezia a Ciampino sull'aereo con Pertini

La salma alle Botteghe Oscure accolta da un lungo applauso

ROMA — Il DC9 che ha portato a Roma le spoglie di Enrico Berlinguer è giunto all'aeroporto di Ciampino alle 20,25. Sul «jet» dell'Aeronautica militare, col presidente Pertini c'erano la moglie del segretario del pci, Letizia, i quattro figli, il fratello Giovanni e alcuni rappresentanti della direzione comunista. Ad attenderli, in un silenzio commosso, in una scelta del cerimoniale del 31° stormo, c'era lo stato maggiore del partito: Natta, Reichlin, Occhetto, Zangheri, Bufalini, Barca, Cossutta, e il presidente della Camera Nilde Jotti, Luciano Lama con i sindacalisti Garavini, Del Turco e Trentin, il sindaco Vetere e il prefetto Ricci.

Una folla silenziosa, alcune centinaia di persone che si sono radunate sul piazzale fin dalle 17. Attivisti, iscritti delle sezioni e delle cellule di Ciampino e dei Castelli con le bandiere rosse listate a lutto, manifesti preparati dal pci e dalla federazione giovanile. Una folla composta che si è abbandonata ad un lungo applauso quando, alle 20,45, il carro funebre, con la bara avvolta nel tricolore e ricoperta da mazzi di rose rosse, preceduto da una staffetta della polizia, ha varcato il cancello.

«E' lui, è lui», ha gridato una ragazza. «*Ignorina, compagna, non si deve ad una festa*» ha ribattuto uno degli uomini del servizio d'ordine.

Un vecchio militante, con la voce rotta dall'emozione, ha detto: «*C'è più gente stamane di venti anni fa*». Alloro, il 28 agosto 1964, un aereo dell'Aeroflot riportò in Italia, dall'Unione Sovietica, le spoglie di Palmiro Togliatti. Il corteo, tra il lampeggiare dei flashes, passa veloce attraverso la folla diretto alle Botteghe Oscure dove è stata allestita la camera ardente. Sfilano dopo il carro funebre le altre auto. In quella di Pertini si intravede Letizia Berlinguer impietrita nel dolore, abbracciata alla figlia Laura. Il Presidente della Repubblica è pallido e teso. Ha riportato a Roma Enrico Berlinguer «*come un amico e un compagno di lotta*».

La solidarietà di militanti comunisti, operai, artigiani, consigli di fabbrica, studenti si manifesta ininterrotta.

Il feretro arriva in via delle Botteghe Oscure alle 21,12. Scoppia un applauso che dura due minuti: migliaia di persone sono assiepate a ridosso delle transenne che vanno dalla base del Campidoglio alla sede del pci. Il corteo si ferma in via Ara Coeli, la bara viene portata a spalla negli ultimi duecento metri. La folla grida e scandisce «Enrico, Enrico», finché il feretro, seguito dai dirigenti del partito, non varca il portone di Botteghe Oscure. Più tardi comincia a sfilare dinanzi alle spoglie di Berlinguer la folla che si assiepava sulla via. La camera ardente è stata addobbata con fiori e bandiere rosse. Di continuo viene trasmessa musica di Bach e Schubert.

Giuseppe Fedi

I funerali in diretta tv

ROMA — L'ufficio stampa della Rai comunica che i funerali del segretario generale del pci, on. Enrico Berlinguer, saranno trasmessi in diretta dal Tg1.

Venerdì. Pertini e la moglie di Berlinguer, Letizia, accompagnano a Roma il feretro (Telefoto)

La campagna elettorale sospesa per un giorno

ROMA — Per i funerali di Berlinguer, domani si bloccano la vita politica e la campagna elettorale. I partiti sospendono le loro manifestazioni, sono annullati i comizi e i dibattiti. Mai un uomo politico ha avuto un simile omaggio da amici, avversari e anche da tradizionali nemici politici. Mai, però, era accaduto che un grande leader, segretario di un partito, mancasse all'improvviso durante la campagna elettorale.

Ad un evento tanto doloroso quanto straordinario, i partiti hanno voluto rispondere con una scelta insolita e straordinaria. Per ora, tale scelta è stata comunicata prima dalla dc, poi dal psi e da democrazia proletaria. Gli altri partiti si accingono a seguirla.

La «pausa» di 24 ore non attenua però né la polemica tra i partiti né l'incertezza per un test elettorale molto importante.

Un generale ucciso dai suoi uomini, grave tensione nell'esercito indiano

Si rivoltano tre reparti sikh

NOSTRO SERVIZIO

NEW DELHI — Soldati *sikh* inferociti si sono ammutinati ieri in tre luoghi diversi dopo la profanazione del santuario più sacro alla loro religione, il Tempio d'oro di Amritsar. Intanto, nuovi particolari filtrati da questa città indicano che la tragedia dell'assalto sferrato dall'esercito al Tempio non è stata ancora raccontata fino in fondo. Secondo un giornalista di un'agenzia di stampa internazionale rimasto ad Amritsar dopo che tutti gli altri corrispondenti stranieri erano stati costretti a lasciare il Punjab, il bilancio dell'operazione sarebbe di mille morti: 200 soldati e 800 civili.

Gli ammutinamenti dei *sikh* sono avvenuti nelle basi dell'esercito a Ramgarh, nello Stato del Bihar; a Pune, la leggendaria Poona dei colonnelli d'un tempo, e a Ranbirsinghpura, nel Jammu e Kasmir. Dovunque, i soldati sono stati spinti dai civili a disertare, e si sono diretti verso il Punjab. A Ramgarh, i ribelli, alcune centinaia, hanno ucciso il comandante del *Sikh Regimental Training Depot*, il generale di brigata R. D. Puri; si sono poi impossessati di autobus e camion e si sono avviati verso l'Uttar Pradesh, meta finale Amritsar.

Le autorità hanno ieri isolato Varanasi (Benares), la città sacra sul Gange, per proteggerla dalla colonna dei rivoltosi. La loro rabbia, però, è smontata quando sono giunti ad Allahabad, dove hanno abbandonato gli autocarri. Il ministero della Difesa ha annunciato in serata che «*la maggior parte dei disertori è stata arrestata*».

A Pune, i militari *sikh* si sono impadroniti di camion militari con mitragliatrici e hanno sparato sui passanti: un motociclista è morto, alcune persone sono rimaste ferite. I rivoltosi hanno puntato su Bombay, affermando che intendevano impadronirsi dell'aeroporto; sono stati bloccati nell'estrema cintura della città. Anche in questo caso la maggioranza è stata catturata; non si dice che quanti sono sfuggiti all'arresto si sono diretti a Nord, verso il Rajasthan, per passare poi nel Punjab.

La notizia che a Ganganagar, al confine con il Punjab, la truppa si era ammutinata, è stata smentita dal ministero, secondo il quale sono stati «*terroristi con l'uniforme dell'esercito*», tutti catturati, ad attaccare le stazioni di polizia.

In un dispaccio dal Jammu e Kashmir, l'agenzia di notizie *United News of India* ha affermato che un piccolo gruppo di militari si è unito a una colonna di estremisti diretta verso il Punjab.

Michael Hamlyn

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

«Agente Cia arrestato» dice la Pravda

MOSCA — Un cittadino sovietico, «reo confesso» di spionaggio a favore della Cia, è stato condannato a «un lungo periodo» di reclusione per alto tradimento. Lo ha annunciato la Pravda, secondo la quale l'uomo, Albert Petrashevich, di Leopoli, è stato «venduto» alla Cia da un amico emigrato in Israele.

Oltre l'atmosfera: l'ordigno sperimentato con successo dagli Usa

Missile distrugge le ogive nucleari

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK - Da un'isola nel Pacifico, un missile dell'esercito americano ha intercettato e distrutto al di là dell'atmosfera, al momento del rientro, la testata, naturalmente priva di esplosivo nucleare, di un *Minuteman* intercontinentale lanciato dalla base di Vandenberg in California. Il successo dell'esperimento, il primo al mondo, segna una svolta cruciale nella storia delle armi atomiche: è il prologo del cosiddetto programma delle guerre spaziali del presidente Reagan, ma soprattutto è la dimostrazione che esistono possibilità di difesa dalla catastrofe nucleare.

L'annuncio dalla spettacolare impresa è stato dato a Washington dal generale Barker. «*Un'intercettazione del genere* — ha detto il generale — *non era mai stata compiuta da nessuno, neppure dai sovietici*». Barker ha rimandato i particolari a una successiva conferenza stampa. Ha soltanto aggiunto che l'esperimento era stato tentato tre volte ed era fallito, ed è suscettibile di grande progresso. Come tutti i missili intercontinentali, il *Minuteman* supera l'atmosfera e libera in testata che va poi a bersaglio. La sua intercettazione rappresenta un enorme salto tecnologico.

Il piano di difesa stellari di Reagan prevede l'uso di missili antimissili in tre fasi del lancio nemico: poco dopo la partenza, e si tratta allora di distruggere anche il vettore avversario; al momento del rientro nell'atmosfera della testata esplosiva, come è avvenuto domenica; nella traiettoria conclusiva, quando ha già perforato l'atmosfera. Contempla però anche l'impiego di attrezzature avveniristiche, come i raggi laser, montati sulle cime delle montagne o a bordo di aerei e di navi: o addirittura su piattaforme orbitanti, manovrate da equipaggi a rotazione.

Il direttore del programma reaganiano, il generale James Abrahmson, già numero 2 della Nasa, l'ente spaziale americano, ha precisato alcune ore dopo il generale Barker che l'intercettazione è avvenuta a un'altezza di 60 mila metri circa dalla superficie terrestre, e che il missile antimissile non era atomico, ma disponeva di sensori, e computers per la ricerca del bersaglio. Abrahmson ha definito l'impresa «*il primo passo verso la parziale neutralizzazione degli arsenali nucleari*», e quindi un incentivo in più per le superpotenze a negoziare il disarmo.

L'obiettivo degli esperimenti — sebbene mai detto esplicitamente — è mettere gli Stati Uniti in condizione di sventare un attacco limitato sovietico. Poiché il missile non è atomico, il suo impiego è possibile senza preventiva autorizzazione presidenziale. L'arma sarebbe anche utile nel caso di un lancio accidentale e involontario da parte dell'Urss.

L'annuncio dell'impresa è venuto poco dopo una nuova proposta di Cernenko di negoziare il disarmo orbitale. Il portavoce della Casa Bianca Speakes l'ha commentata negativamente, pur non respingendola a priori. «*Le offerte di Chernenko* — ha detto Speakes — *non contengono nulla di nuovo*».

Ennio Caretto

SARA' MOLTO DIFFICILE LA SCELTA DEL SUCCESSORE DI BERLINGUER

Il pci si affida ai capi storici in attesa del nuovo segretario

ROMA — Per la successione a Berlinguer, le ipotesi sui nomi sono sempre le stesse e i primi segnali che salgono dal pci sono contraddittori. Per partecipare alla «Tribuna elettorale» televisiva stasera, il partito ha designato Alessandro Natta. Come presidente della Commissione centrale di controllo, Natta guida formalmente il pci dal giorno in cui Berlinguer fu attaccato dal male.

Qualcuno dice che la designazione per la conferenza stampa televisiva abbia notevolmente aumentato le sue *chances*. Del resto, Natta è da sempre il *leader* comunista più vicino a Berlinguer. Il solo, al vertice del partito, che non abbia mai discusso la linea dura verso il governo Craxi.

Qualche altro fa invece osservare che Natta, vista la carica che occupa, è l'unico *leader* che oggi poteva sostituire Berlinguer in tv «*senza creare precedenti per la successione*». Sempre secondo queste fonti, qualsiasi altro nome, compresi quelli dei due coordinatori della segreteria, Pecchioli e Tortorella, avrebbe avuto il sapore di una scelta che il pci, invece, ancora non ha fatto e che non dovrebbe fare prima delle elezioni.

Chi, nel pci, raccomanda massima cautela sull'ipotesi Natta fa notare altre designazioni ufficiali scaturite ieri dalle Botteghe Oscure. La prima riguarda uno dei *leaders* più amati e popolari: Pietro Ingrao. L'ex presidente della Camera terrà il tradizionale discorso di chiusura della campagna elettorale venerdì a Roma, a piazza San Giovanni. E' un appuntamento al quale, in ogni elezione (e in Italia ce ne sono quasi ogni anno), il segretario del pci non è mai mancato, il sia chiamato Togliatti, Longo oppure Berlinguer.

Ieri ad oggi, il nome prestigioso di Ingrao non era mai comparso nell'elenco delle ipotesi alla successione. C'è chi giura che continua ad esserne escluso e che quella di San Giovanni è «solo» una scelta elettorale di grande suggestione e impatto emotivo, visto il carisma di Ingrao nella base del pci. Si fa anche notare che Ingrao ha 69 anni. Altri, nel partito, sostengono che queste esclusioni e inclusioni oggi non contano assolutamente niente e che quella di Ingrao è forse la meno probabile, ma certamente la «più suggestiva» delle candidature. Si ammettono le riserve sull'età, ma si fa notare che «*sono 69 anni ben portati, stanno meglio dei 50 di tanti altri*».

Non si ammette (e si presume che verrà duramente contestata appena si presenterà l'occasione) la contrapposizione tra Natta, massimo interprete della «continuità berlingueriana», e Ingrao, vecchio *leader* della sinistra, tanto amato da quelle «grandi masse» che sempre cita nei suoi discorsi quanto snobbato dai vertici del partito, a cominciare da ex fedelissimi come Reichlin e Occhetto, entrambi, oggi, autorevoli membri della segreteria.

Per i sostenitori di Ingrao, tale contrapposizione, comunque vadano le cose per la segreteria del partito, non esiste. Si ricorda il più classico degli esempi, quel congresso di Milano dell'anno scorso durante il quale Ingrao, tra ovazioni continue, pronunciò un discorso di grande appoggio al segretario e di netta contrapposizione a Cossutta e alla mini-pattuglia stalinista. Si ricordano anche vicende politiche più recenti ed aspre, come la battaglia in Parlamento sul decreto anti-inflazione e il dilemma se convocare oppure no la «marcia su Roma», sciolto poi positivamente. Sono vicende nelle quali Ingrao è sempre stato con Berlinguer, talvolta addirittura precedendolo in scelte orientate lungo quella linea dura che la direzione del pci ha confermato, almeno in questo scorcio di campagna elettorale, su ogni fronte e in ogni campo.

Il terzo elemento contraddittorio è l'indicazione (non ancora ufficiale, ma quasi sicura) del *leader* che pronuncerà l'orazione funebre domani durante la cerimonia a piazza San Giovanni. Dopo Marco Fumagalli, segretario della federazione giovanile, prenderà la parola nel momento culminante e politicamente significativo un altro capo carismatico del partito, non meno amato di Ingrao dalla base del pci: è Giancarlo Pajetta, un nome che nessuno — per motivi di età e salute — azzarda tra i possibili successori di Berlinguer.

Nulla, dunque, v'è ancora di sicuro sul nuovo segretario del più forte partito comunista dell'Europa occidentale. Par di capire che il pci deciderà al più presto. Non sarà però facile, malgrado i solenni propositi (il «continuità» ribaditi anche ieri da un documento del Comitato centrale, evitare contrasti e contrapposizioni, Berlinguer non ha designato nessuno. Non ha lasciato vicesegretari «delfini» anche se la voce di una preferenza per Zangheri continua a trovare nuove conferme. Nel pci, nell'ora più dolorosa, si avverte un grande vuoto di *leadership* che dovrà essere colmato celermente, perché la campagna elettorale si chiude tra pochi giorni e, con la «verifica» tra i partiti di maggioranza, incalzano decisioni importanti, prime tra tutte quella della conferma o dell'abbandono del famoso «governo diverso» proposto da Berlinguer alla dc

Luca Giurato

Roma. Mentre viene esposta la bandiera a mezz'asta, sul balcone di via Botteghe Oscure si trovano, visibilmente commossi, da sin.: Chiaromonte, Natta, Occhetto, Barca, Nilde Jotti, Pio Galli, una persona non identificata, Vetere, Macaluso (Telefoto)

Gli uomini che contano dopo la morte del segretario

Mappa delle forze comuniste

ROMA — Il principio rimane quello del «*cambiamento nella continuità*», enunciato a Botteghe Oscure. Tanto più che il pci non era pronto a trovare in modo così drammatico e repentino un successore ad Enrico Berlinguer.

In passato si è parlato di due «correnti» che, schematizzando, erano simboleggiate una da Napolitano e l'altra da Berlinguer. L'una, quella «*moderata*», che cercava di costruire le alleanze per portare il pci al governo, dialogando con le forze della sinistra esistenti in Parlamento, e quindi col psi. L'altra, quella «*berlingueriana*», che cerca di costituire le alleanze cercando le forze migliori esistenti nei vari partiti, cattolici compresi, e nei movimenti del Paese.

In questo momento, però, tutti sembravano essersi schierati compatti dietro Berlinguer quando ha spostato la battaglia politica sul tema della difesa della legalità democratica. Battaglia che ha avuto come conseguenza l'attacco frontale all'attuale governo e a Bettino Craxi.

Nelle aule del Parlamento sono stati proprio gli esponenti più in vista dell'ala «*moderata*» ad attaccare con veemenza il governo sul decreto che taglia la scala mobile. I fischi con i quali il congresso socialista accolse a Verona Berlinguer, esattamente un mese fa, hanno lasciato il segno.

BERLINGUERIANI

NATTA
OCCHETTO
REICHLIN
ZANGHERI
PECCHIOLI
TORTORELLA
MINUCCI

E' come dire quasi tutto il pci. Dopo la fine della solidarietà nazionale, ha avuto un contributo di uomini dell'ala ingraiana.

Ne fanno parte i berlinguerianì fedelissimi come Natta, che ne è il personaggio di maggiore spicco, e poi Pecchioli, Tortorella, Minucci, dei quali non si è mai parlato come di possibili successori alla segreteria. Se ne parla, invece, anche se come pura ipotesi, a proposito di quelli che potrebbero essere definiti i «nuovi arrivati», e cioè gli ex ingraiani Reichlin e Occhetto e «l'amministratore» Zangheri.

L'ex sindaco di Bologna sembrava avere molte possibilità di diventare, in una procedura di successione normale, il segretario del pci al prossimo congresso del 1987. Sembrava che fosse stato fatto entrare nella segreteria del partito, più di un anno fa, proprio per «*far scuola*» e prepararsi a più alte cariche. Zangheri ha dato l'impressione di voler evitare gli scontri frontali, dimostrandosi aperto al dialogo con tutti.

Anche l'ex ingraiano Reichlin si è andato definendo come mediatore tra il «cuore» berlingueriano del pci e l'ala «*moderata*» di tradizione amendoliana, mentre Occhetto si è spostato più sul versante di sinistra, anticipando e forzando spesso le posizioni di Berlinguer in senso antisocialista.

CAPI STORICI

Bufalini, Ingrao e Pajetta

Sono non classificabili e forse tra di loro verrà scelto il futuro presidente del pci, posto vacante dalla morte di Luigi Longo. Tutti e tre, comunque, avranno un peso importante nella scelta del successore di Berlinguer.

MODERATI

NAPOLITANO
CHIAROMONTE
LAMA
PERNA
JOTTI
MACALUSO

Un segretario che uscisse da questo schieramento costituirebbe certamente un cambiamento di tendenza rispetto a Berlinguer. I suoi esponenti di maggior rilievo hanno le massime cariche «istituzionali» del partito, come la guida dei gruppi parlamentari, la presidenza della Camera, e la direzione dell'*Unità*. Personaggio a se stante, forse l'uomo che ha più popolarità nel pci dopo Berlinguer e Ingrao, è Luciano Lama. Il quale è però sindacalista e non politico. E il pci pare resto a seguire una via nuova di selezione.

Lama potrebbe essere il segretario di un pci che avesse scelto con decisione di presentarsi subito come partito di modello europeo. Si parlò di lui come segretario, ma in contrapposizione a Berlinguer, prima del congresso del 1983.

Giorgio Napolitano è stato in disaccordo con Berlinguer soprattutto sul problema dei rapporti con i socialisti. Sino all'ultimo ha tentato di evitare lo scontro frontale con questo governo. Ancora in gennaio scriveva di «*confronto non settario col governo*» e di discussione aperta col psi. Poi il decreto sulla scala mobile voluto dal governo ha posto fine ad ogni possibilità di dialogo.

Nilde Jotti, in verità, fa un po' parte a sé e starebbe meglio tra i «capi storici» del partito. Di lei si parla come di una possibile candidata comunista alla presidenza della Repubblica.

FILOSOVIETICO

Cossutta

Personaggio ormai emarginato dalle cariche del partito, ha un peso scarsissimo e non costituisce più un problema per chi gestisce la linea berlingueriana di rottura con l'Urss.

Commozione tra la folla, sul balcone compaiono silenziosi i dirigenti

A Botteghe Oscure un drappo rosso annuncia la scomparsa del leader

ROMA — Alle 13 in punto del quarto giorno s'apre la portafinestra del secondo piano, due giovani escono sul balcone con la bandiera rossa e il tricolore, poi appare Natta e gli altri dirigenti del partito: il segretario è morto. Come una corda tesa troppo a lungo che infine si spezza, prima ancora che il vento gonfi il drappo listato a lutto con la falce e il martello, dirompe l'emozione dei comunisti. Chi piange sommessamente, chi solleva il pugno chiuso, e una donna attaccata alla transenna grida la prima cosa che le viene in mente: «*Berlinguer sei forte*».

Per lunghi minuti la folla di via delle Botteghe Oscure e i dirigenti allineati sul balcone si guardano in silenzio, davanti al muro annuncio di morte. Fruscia in sottofondo il traffico cittadino, lontano.

Sul balcone c'è Ferrara con gli occhi cerchiati, il viso pietrificato in una piega amara della Jotti, Vetere cupo, Chiaromonte che si appoggia al muro, Natta, che sarà anche il primo a rientrare, e Occhetto, reduce dalla sala stampa, dove tre minuti prima ha annunciato la notizia arrivata da Padova: aveva la voce rotta, era inciampato nelle parole, aveva dovuto ricominciare. Di lì a poco arriveranno in via delle Botteghe Oscure l'ambasciatore sovietico Lunkov, il primo stricione rosso, «*Edili romani*», e l'edizione straordinaria de l'*Unità* con un titolo cubitale: «*E' morto*».

Riappare la vecchia guardia, quella che ha visto morire Togliatti e Longo, la memoria collettiva del pci. Un personale cava dalla tasca una copia di *Paese Sera*, 21 agosto 1964, «*Scompare un grande italiano. E' morto Togliatti*». Un altro dice: «*Enrico era la guida, la persona limpida, siamo i più puliti*». Un terzo spiega il cartiglio di sorbetto, il fascino sottile, che rendeva il segretario amato dalla sua gente: «*Un uomo senza doppiezze. Si diceva una cosa sapeva che era quella*». E Gino Luciani, 72 anni, mostrando la tessera di una sezione che comincia nel 1940, ricorda: «*Il funerale di Togliatti fu il comizio più positivo, cadi sarà con Berlinguer*».

Esequie di popolo, di una solennità grandiosa: mezzo milione di persone, prevedono i comunisti, andranno mercoledì in piazza San Giovanni. Il corteo partirà alle 15 da Botteghe Oscure, con il feretro. Come per Togliatti, il funerale sarà filmato e le cineprese di grandi registi italiani consegneranno agli archivi del pci uno di quei momenti forti che sono il passato del partito: Fellini, Antonioni, Scola, Bertolucci, Magni sono alcuni dei nomi citati alle Botteghe Oscure. Chi sarà a pronunciare l'orazione funebre non è stato ancora comunicato ufficialmente.

La scelta dev'essere stata discussa ieri, nelle frenetiche telefonate con gli altri dirigenti che stavano a Padova, nelle riunioni al secondo piano di Botteghe Oscure, ai lati del grande portone nero chiuso alle due davanti al quale continuava, nel pomeriggio, ad affluire gente per attendere il feretro di Berlinguer. Sono state ore in cui il pci ha cominciato a decidere il suo futuro.

Che il segretario stesse morendo, che fosse questione quasi di minuti, nella sede del pci l'avevano saputo fin dalla prima mattinata, dopo l'ottavo bollettino, il più pessimista. Si era stabilito il giorno del funerale e le decisioni più immediate.

Anche dall'esterno si capiva che l'epilogo era prossimo: transenne davanti a Botteghe Oscure, animazione in sala stampa, più gente del solito a parlare di Berlinguer già all'imperfetto, alcuni con l'affetto con il quale si ricorda un parente. Poi la bandiera abbrunata e subito dentro il palazzo cominciano i preparativi per la camera ardente.

Il gruppo dirigente non si mostra, esce solo il sindaco Vetere che parla di «*grande tristezza*». «*Il vuoto che si è aperto tra noi è grande*», dice. Il documento del comitato centrale diffuso nel pomeriggio, e promette fedeltà alla linea del segretario morto. Le finestre della sua stanza sono chiuse, la serranda abbassata a metà, dentro — raccontano — tutto è in ordine come quando Berlinguer partì, lunedì scorso.

Guido Rampoldi

L'edizione straordinaria de «l'Unità»

ROMA — Il quotidiano ufficiale del pci «l'Unità» è uscito in edizione straordinaria. «E' morto»: questo il titolo a tutta pagina. Sotto: «Berlinguer si è spento alle ore 12,45. Stasera (ieri sera, ndr) la salma giungerà a Ciampino sull'aereo con Pertini». Sopra il titolo l'occhiello «Scompare un grande protagonista contemporaneo».

Una grande fotografia del segretario comunista scomparso campeggia sulla pagina dell'edizione straordinaria. Accanto un piccolo titolo con una frase di Pertini: «Lo porto con me come un compagno di lotta». Sotto un corsivo di Emanuele Macaluso: «Il compagno Enrico».

Riposerà nel mausoleo del pci

ROMA — Enrico Berlinguer sarà tumulato al Verano, nel mausoleo del partito comunista. E' un monumento imponente dove sono sepolti Togliatti, Di Vittorio, Longo e tanti altri leaders del comunismo italiano. Il mausoleo sorge appena una ventina di metri subito dopo l'ingresso al Verano, dalla parte di via del Portonaccio.

Sulla sinistra, in marmo peperino, a forma di forte di cavallo, si accede al colombario vero e proprio dopo aver acceso una decina di gradini (le rampe di accesso sono quattro). Al centro la pavimentazione è in sampietrini romani, piccoli, posti solo nella sabbia come si usava una volta.

Tre giorni

(Segue dalla 1ª pagina)

uno come Pietro Ingrao», commentavano i militanti del servizio d'ordine.

Un prete e un frate, all'uscita della sala di rianimazione, spiegavano intanto ai cronisti che la loro presenza durante la mattina non aveva avuto alcun particolare significato: «*No, non il stato chiesto l'estrema unzione*» dicevano. «*Noi siamo qui soltanto per pregare e per rispettare nel modo più assoluto il dramma che sta vivendo la famiglia Berlinguer*». Ugo Baduel, il «biografo» del segretario comunista, confermava più tardi che non il era stato nessun conflitto, nessun caso di coscienza. E aggiungeva che erano state senza senso le illazioni fatte nei giorni scorsi sulla possibilità di una convocazione di «luminari stranieri», perché la famiglia ha sempre avuto la massima fiducia nella équipe medica padovana, condividendone totalmente l'operato.

Ma anche i cronisti, costretti per quattro giorni alla crudele descrizione di un'agonia, s'erano accorti che mentre Berlinguer lottava contro la morte non c'era stato un solo momento di indecisione fra i clinici che l'avevano in cura; e che lo sgomento, la solidarietà umana e l'apprezzamento dell'uomo erano i sentimenti palesati da tutti i personaggi celebri approdati qui. Come è stato per De Mita, giunto a Padova poche ore prima che la salma affrontasse l'ultimo viaggio verso Roma: «*Sono venuto perché è morta una persona che stimavo moltissimo e alla quale ero legato da sentimenti di amicizia. Sono venuto per rendergli l'estremo saluto con commozione*».

Franco Gilliberto

Accompagnato da un corteo di 40 macchine fino all'aeroporto di Tessera

Padova, l'ultimo saluto da migliaia di cittadini

DAL NOSTRO INVIATO

PADOVA — Poco prima delle 17,30 il furgone che porta la salma di Enrico Berlinguer, coperta dal tricolore e dalla bandiera rossa, esce dal cancello dell'obitorio dell'ospedale di Padova. Ci sono siepi di gente sotto la pioggia battente. Uno scrosciare di applausi accompagna il feretro del segretario del pci sino all'angolo della via, tra gli alberi gocciolanti.

Così Enrico Berlinguer lascia Padova. Precede di pochi minuti il corteo, verso l'aeroporto veneziano di Tessera, l'auto del Presidente della Repubblica, al cui fianco siede Ugo Pecchioli. E poi ci sono le macchine che portano i fiori, le grandi corone di rose rosse, di garofani, in questa fila interminabile.

La colonna svolta per via San Massimo, lungo la quale si stringono militanti comunisti, padovani di ogni schieramento democratico, operai usciti dalle fabbriche, impiegati, donne che frugano nella borsa per cercare il fazzoletto. Il correre delle lacrime sui visi si confonde con la pioggia.

Migliaia di persone, al passare della salma di Enrico Berlinguer. E ancora l'intensità degli applausi. Il feretro del segretario comunista è rimasto circa tre ore e mezzo nell'obitorio dell'ospedale, in mezzo all'angoscia dei familiari, nello smarrimento di una delegazione delle officine meccaniche della Stanga.

Pochissimi ammessi alla camera ardente, come per un'estrema riservatezza di Enrico Berlinguer. E' venuto il segretario della democrazia cristiana, De Mita, verso le 15,30; s'è trattenuto, stravolto, per alcuni minuti. Poi è uscito, ma è tornato una mezz'ora dopo, per ripetere l'omaggio. E poco più tardi ha infilato il cortile che conduce alla camera mortuaria l'auto con a bordo il Presidente della Repubblica, pallido accanto a Pecchioli. Dalla folla, si è levato un battimani, subito smorzato dal riclare dello sgomento. Pertini è rimasto in raccoglimento davanti alla bara di Berlinguer, poi ha ripreso il viaggio doloroso verso Tessera.

Il corteo che accompagna il feretro di Enrico Berlinguer, composto da oltre quaranta macchine, passa a fatica tra la folla davanti all'ospedale, prosegue per la circonvallazione, poi lungo la riviera del Brenta, entra in autostrada a Dolo e raggiunge Tessera. Poco più tardi dall'aeroporto veneziano decolla l'aereo di Pertini, che porta a Roma la salma. Con il Presidente della Repubblica e i familiari di Berlinguer, prendono posto i dirigenti comunisti, altri esponenti politici, giornalisti dell'«Unità».

Qui a Padova, in questo vuoto, rievocano la sera di giovedì, quando Enrico Berlinguer fu colto dal malore sul finire del suo discorso. Quel falcoscissimo continuare a parlare, anche se dalla folla gli gridavano: «Basta, ti farà male». E le sue parole: «*Bisogna andare case per casa, scuola per scuola, azienda per azienda, ufficio per ufficio. Bisogna allargare il consenso alla nostra scelta*». Un'altra interruzione, il bar-collare, poi la conclusione: «*Per la pace, per il progresso, per l'avvenire della nostra cara Italia*». Il discendere dal palco tra le braccia dei compagni. A Padova lo ricordano così, il volto segnato dallo sforzo enorme dell'ultimo comizio.

Giuliano Marchesini

Gli orari della camera ardente

ROMA — L'ufficio stampa del pci ha comunicato gli orari d'apertura della camera ardente dell'on. Enrico Berlinguer nella sede della direzione del pci

Sono i seguenti: oggi dalle 5 alle 23; domani dalle 1 alle 14.

L'orazione funebre a piazza S. Giovanni

ROMA — L'ufficio stampa del pci ha comunicato il percorso del corteo funebre della salma di Enrico Berlinguer. Alle 15 di mercoledì 13 giugno il feretro del segretario del pci muoverà da via delle Botteghe Oscure e — attraverso un lungo percorso che toccherà via San Marco, via dei Fori Imperiali, via Cavour, via Giovanni Lanza, via Merulana, viale Manzoni, via Emanuele Filiberto — raggiungerà piazza San Giovanni dove sarà pronunciata l'orazione funebre.

«Tre concentramenti a Circo Massimo, piazzale Ostiense, piazza Esedra, — è detto nel comunicato — permetteranno alla folla di compagni e di cittadini di partecipare al corteo».

Domani durante le esequie in piazza San Giovanni

Il socialista Del Turco (Cgil) parlerà per tutti i sindacati

ROMA — Sarà un socialista — Ottaviano Del Turco, segretario generale aggiunto della Cgil — ad esprimere il dolore e il cordoglio dell'intero movimento sindacale nel corso dei funerali dell'on. Berlinguer. La designazione, fatta in una mesta riunione della segreteria della Cgil, è stata subito condivisa dalla Cisl e dalla Uil, che comunque parteciperanno alle esequie con i loro massimi dirigenti.

Come è avvenuta questa scelta? «Il pci — ha risposto Del Turco — ha chiesto che il sindacato indicasse un suo rappresentante a prendere la parola durante il rito funebre. Lama mi ha chiesto se mi la sentivo, e ha avanzato la proposta a Marini e Benvenuto, che hanno accettato».

Le tre confederazioni hanno manifestato, già ieri sera, cordoglio e solidarietà per la scomparsa del leader comunista. «Uomo e militante di altissima moralità — afferma una nota della Cgil — Berlinguer ha aperto percorsi inediti alla lotta del movimento operaio e della parte migliore della società per il rinnovamento della nazione, per la pace, per l'emancipazione del mondo del lavoro, per nuovi sviluppi del socialismo».

La Cisl, in un telegramma di Carniti al pci, rende omaggio «alla moralità di Berlinguer, alla statura dell'uomo, del politico, del dirigente del pci» ed esprime «sincera partecipazione al dolore e al rimpianto dei suoi familiari, dei suoi compagni e di tanti lavoratori per i quali Berlinguer era un leader ascoltato ed amato».

Benvenuto ha affermato: «*Non c'è solo rimpianto per un protagonista che ha caratterizzato in modo moderno il pci e che sapeva guardare al futuro senza ripiegare sull'esistente, ma c'è la constatazione amara che ci lascia un protagonista essenziale, che avrebbe potuto fare molto proprio ora che siamo in una fase delicata della vita del Paese e dei rapporti nella sinistra*». Da Berlinguer, aggiunge il segretario generale della Uil, sarebbero certamente giunte idee, proposte, atti politici di sicuro valore per disegnare un quadro di riferimento e di prospettive di dialogo fra tutte le forze di progresso: «*Anche nei momenti di maggiore incomprensione, da Berlinguer è sempre arrivato un segno di grande disponibilità a capire*».

g. f.

Lorenzo Ciocci gli subentra a Montecitorio

ROMA — Lorenzo Ciocci, ex sindaco di Marina, dovrebbe sostituire Enrico Berlinguer come deputato a Montecitorio. Ciocci risulta il terzo nell'elenco dei non eletti alle politiche del 1983.

Una corona del psi contestata dai militanti

ROMA — Davanti alle Botteghe Oscure sono stati preparati i tavoli con i registri per le firme. Stanno arrivando anche le corone: una della direzione del pci («Non ci dimenticheremo»), un'altra dei comunisti romani, del comitato regionale del Lazio.

Proprio una corona è stata l'origine di un piccolo episodio di contestazione. La corona infatti è stata inviata dalla direzione nazionale del psi, composta di rose e garofani rossi e di gladioli: è stata appoggiata vicino all'ingresso. Ma dalla folla si sono cominciate a levare frasi contestative, e qualche fischio. «Non hanno niente a che fare con noi», ha strillato qualcuno.

Per poco subito terminò al piccolo incidente. Il servizio d'ordine ha ritirato la corona del psi più in là, suscitando un breve applauso. C'è da registrare anche qualche lieve malore, con il pronto intervento di infermieri.

Ricordato l'uomo «modesto, severo con se stesso»

Il Papa e il mondo cattolico «Profondo rispetto e stima»

CITTA' DEL VATICANO — Giovanni Paolo II è stato avvertito immediatamente della morte di Berlinguer. Il Papa, che già nei giorni scorsi aveva chiesto al vescovo di Padova di recarsi a suo nome all'ospedale e di far sapere ai familiari che stava pregando per il loro congiunto, ha espresso il suo dolore per la scomparsa dell'uomo politico, di cui ricordava, fra l'altro, l'interessamento dopo l'attentato del 13 maggio 1981. Il comunicato della Sala Stampa della Santa Sede parla di «*profondo rispetto*» per la figura dello scomparso. E sentimenti analoghi vengono espressi dall'*Osservatore Romano*, che traccia un profilo di Enrico Berlinguer: «*Modesto nei momenti di maggiore successo politico, austero, severo con se stesso*».

Dei rapporti fra il Vaticano e le Botteghe Oscure si sa pochissimo, anche se oltre il portone di bronzo si fa notare come proprio durante la gestione Berlinguer mondo cattolico e partito comunista sono giunti a un dialogo e a contatti improntati a rispetto e attenzione. Un atteggiamento che ha portato i suoi frutti anche nei rapporti fra Stato e Chiesa: la revisione del Patti Lateranensi, firmata il 18 febbraio scorso, non ha trovato reazioni negative in Parlamento da parte del partito comunista. E, fanno notare esperti di cose vaticane, è stato valutato con interesse il fatto che nello schieramento politico italiano il riserve maggiori al nuovo Concordato siano giunte da altri settori politici.

Una punta pubblica e clamorosa dell'iceberg costituito dai rapporti fra Chiesa e partito comunista fu lo scambio di lettere che lo stesso Berlinguer ebbe con il vescovo di Ivrea, mons. Bettazzi. Il 6 luglio 1976 mons. Bettazzi scrisse al segretario del pci, invitandolo a chiarire meglio tutta una serie di problemi ideali e politici sull'incidenza dei problemi religiosi in una politica di riforma. Nella sua risposta, un anno più tardi (ottobre 1977), Berlinguer ribadiva la concezione di uno Stato «*non teista, non antiteista*» e aggiungeva che «*l'essere ispirati da una coscienza religiosa, lungi dall'essere considerato un fatto di per sé incompatibile con l'ispirazione al socialismo, viene addirittura giudicata una condizione che può stimolare il credente a perseguire anch'egli il rinnovamento in senso socialista della società*». L'eco di questo scambio epistolare, nel mondo cattolico, fu notevole. E dieci giorni più tardi l'*Osservatore Romano*, con un commento che si ritiene fosse ispirato dall'alto, riconobbe la «*importanza portata*» degli elementi espressi da Berlinguer, e giudicò in maniera positiva la «*serietà*» con cui erano stati formulati.

m. t.

LE INTUIZIONI POLITICHE E IL FASCINO UMANO DEL LEADER COMUNISTA

Viaggio all'Est e ritorno

(Scomunica e conversioni nella storia tormentata dell'eurocomunismo)

ROMA — Per giudicare Enrico Berlinguer e la sua terza via eurocomunista si misurava sempre quanto avesse sganciato il pci e il comunismo occidentale dall'Urss e dal blocco orientale. Esiste invece, per valutare la portata del fenomeno berlingueriano, anche un altro metro, direi inverso, il quale quasi mai veniva usato. All'influenza di Mosca sull'eurocomunismo corrispondeva pure un riflesso dell'eurocomunismo nei Paesi e nei partiti dell'Est, anche se meno percettibile e meno determinante del primo. Si richiamava in primo luogo al nome di Berlinguer: a causa del peso e dell'importanza del suo partito e a causa delle posizioni critiche nei confronti delle involuzioni e deformazioni di «quelle società» (termine usato da Berlinguer dal momento in cui smise di qualificarle «socialiste»).

Paradossalmente, mentre l'eurocomunismo passava in Occidente per una quinta colonna meglio mascherata dell'Urss, da quella parte, all'Est, era considerato come un'infiltrazione ideologica, se non proprio di Washington, della socialdemocrazia europea. Breznev, per esempio, aveva puntato molto su un'alleanza con Brandt, ma vedeva con sospetto il rapporto preferenziale stabilitosi fra Brandt e Berlinguer. Quando agli esponenti sovietici si segnalava questa contraddizione, come una volta fece Tito, rispondevano che fra psus e spd, pci e spd non si trattava della stessa cosa. Temevano infatti una sinistra europea alternativa ai partiti comunisti, per ideologia e mentalità sensibili ai richiami moscoviti.

Tempo fa, a Budapest, il «padre della riforma» ungherese Nyers mi raccontava, a mo' di aneddoto, che lui stesso anche in seno al Comitato centrale si proclamava eurocomunista. «Quando poi mi chiedono cosa significa, rispondo che non lo so precisamente, che forse non lo sa nemmeno Berlinguer, ma che ad ogni modo dovrebbe essere una cosa migliore di quella che noi abbiamo applicato e realizzato». Messo da parte per ragioni di riformismo, ma recentemente riemerso nelle alte sfere politiche, Nyers puntava, richiamandosi all'eurocomunismo, su un socialismo più dialettico se non propriamente pluralistico. Anzi, diceva: «Non so come saranno, ma anch'io vedo nel futuro del nostro sistema più partiti, sempre di ispirazione socialista».

Su un altro versante, nella stessa Budapest, anche i cosiddetti dissidenti, molto sparuti nel Paese ammaliato dal carisma di Kadar, si richiamano a Berlinguer. Il figlio di Rajk, ex segretario del partito e vittima emblematica della furia stalinista, aveva creato un circolo dissidente, accogliendo nella sua casa, vicino alla centrale via Vaci, giovani contestatori: non erano contro il partito, solo chiedevano di più dal partito. Pubblicavano pure una rivista. Si consideravano eurocomunisti e il loro ideologo era Enrico Berlinguer. Uso il tempo passato in quanto nel frattempo il gruppo è stato disperso, alla kadariana: usando il convincimento al posto della prigione.

Ancora più diffuso, l'effetto-Berlinguer l'avevamo trovato in Polonia. E non solo per l'appoggio offerto a Walesa e per la condanna espressa dal pci nel momento del colpo militare. Molti comunisti in Polonia avevano aderito a Solidarnosc. L'argomento con cui conciliare il contrasto della duplice appartenenza, al partito dominante e all'opposizione sindacale, glielo offriva appunto l'eurocomunismo: da una parte il compromesso fra comunisti e cattolici, dall'altra il pluralismo del movimento di sinistra. A Danzica, al primo e ultimo congresso di Solidarnosc, non si era sentita solo una volta dalla tribuna la parola eurocomunismo. L'aveva usata anche il famoso accademico Lipinski nel cercare la piattaforma della conciliazione fra partito e Solidarnosc. In fondo, l'eurocomunismo e Berlinguer erano visti come un ponte del ritorno della Polonia alle sue tradizioni occidentali.

In Jugoslavia scopriamo che il termine «eurocomunismo» trova un duplice uso. Nel primo, si riferisce al pci e a Berlinguer come alleati preferenziali nella battaglia autonomistica contro il monocentrismo moscovita. In un altro senso, poi, vengono indicate, e spesso criticate, come eurocomuniste, le correnti che prospettano un pluralismo politico da integrare alla democrazia autogestionaria.

Pochi mesi fa eravamo testimoni di un'ostentazione dell'amicizia, anche personale, da parte di Ceausescu e di Honecker nei confronti di Berlinguer. Come se servisse da attestato della loro indipendenza nel quadro del mondo comunista. C'è stata poi, di nuovo tramite Berlinguer, una curiosa conversione dei dirigenti cinesi all'eurocomunismo. Il concetto pluralistico è quanto di più lontano si possa immaginare non solo dal maoismo ma anche dalla dottrina di Deng Tsiaoping. Tuttavia, il viaggio del segretario del pci a Pechino, in sfida a Mosca, ha avuto l'effetto di reinserire i cinesi nella dialettica intercomunista: e non certamente nel senso di un ritorno di Pechino sotto l'egida del Cremlino, ma al contrario nel senso di limitare la preponderanza sovietica — più capitali al posto della capitale unica, il che significa anche nessuna capitale.

Nemmeno nell'Urss la frangia eurocomunista di Berlinguer è rimasta senza effetto. Tutta la frangia sinistrorsa del dissenso sovietico si richiama all'eurocomunismo. A Roma, grazie al pci, si riusciva a pubblicare quello che a Mosca era vietato (Zinoviev e Medvedev, per esempio). Si potrà discutere quanto si vuole se la contestazione più appropriata nei confronti del regime sia quella di destra o di sinistra, socialista o nazionalista. Fatto sta che una parte dell'opposizione interna all'Urss si richiamava anche a Berlinguer.

Ed era quella che Mosca irritava di più il Cremlino. Quasi simbolica in questo senso appare la fotografia pubblicata domenica da *La Stampa*. In occasione del sessantesimo anniversario della Rivoluzione d'ottobre, si vedeva un Berlinguer, minuscolo e quasi trasparente, sulla tribuna e dietro a lui, al tavolo della presidenza, i due numi tutelari, Brezhnev e Suslov, tesi per l'apprensione. Cosa dirà per consacrare il mito? Infatti, il giorno dopo, sulla *Pravda*, il discorso dell'eurocomunista uscì fortemente censurato. A conferma che con Berlinguer nemmeno i comunisti ormai erano tutti uguali e ugualmente accettabili per Mosca. Anche se alle Botteghe Oscure ci sarà ancora per lungo tempo chi rievocherà Lenin, mentre a Mosca sarà sospettato chi citerà Berlinguer.

Frane Barbieri

La famiglia ringrazia i giornalisti

PADOVA — La famiglia Berlinguer ha mandato un messaggio ai giornalisti per ringraziarli. Se ne è reso interprete Mario Passi, dell'«Unità».

«Letizia Berlinguer, i figli, Giovanni Berlinguer, mi hanno pregato di farmi interprete presso i colleghi giornalisti e fotografi del loro caldo ringraziamento per il rispetto con cui avete seguito il loro dramma e il bisogno di discrezione che essi hanno sentito in questi giorni molto caramente».

La gente e un uomo solo

Per la prima volta la scomparsa di un segretario del pci diventa un avvenimento collettivo - Bobbio: «Una persona seria, non vanitosa, non arrogante. La gente sente e ricorda specialmente questi caratteri, abbastanza rari» - Calvino: «Sarà forse perché Berlinguer è stato un uomo politico anomalo, differente da tanti altri»

ROMA — Moltiplicata dalle televisioni, ripetuta dalle radio, non inaspettata eppure ugualmente violenta, la notizia della morte di Berlinguer ha colpito la gente con l'ineluttabilità della fine. Tutta la gente: è forse la prima volta che la scomparsa di un segretario del pci diventa un avvenimento collettivo, nazionale. Su la morte di Togliatti apparve nel 1964 come un fatto importante ma riguardante soprattutto i comunisti, i giorni dell'agonia di Berlinguer sono stati vissuti come la fine di un uomo di Stato: non s'era mai vista una simile solidarietà indifferenziata, mai sentito un coro dolente così univoco di compagni e avversari politici, testimonianze di rispetto comuni a persone e personalità così diverse.

«*La morte, e poi una morte avvenuta in modo così tragico, impone sempre rispetto, reverenza, il soprassedere ai contrasti*», dice Norberto Bobbio. «*Il coro di elogi riguarda soprattutto la persona di Berlinguer: una persona seria, di grande coraggio e intransigenza, non vanitosa, non arrogante. La gente sente e ricorda specialmente questi caratteri, abbastanza rari e peculiari, sui quali tutti possono essere d'accordo, che appartengono magari a pochi ma che ancora in tanto più vengono apprezzati: a dimostrarlo basterebbe la popolarità di Pertini*». Dice Italo Calvino: «*Sarà forse perché Berlinguer è stato un uomo politico anomalo, differente da tanti altri*».

C'entreranno pure quelle assolutizzazioni facili da dare in punto di morte, quel bisogno della classe dirigente di recuperare a sé chi non è più temibile, quella forza riconciliante e consolatoria dei cerimoniali di lutto che ha segnato l'ultimo decennio italiano. C'entreranno il comportamento inconsueto, la presenza costante del presidente della Repubblica a Padova; c'entrerà di sicuro la televisione, che tutto amplifica e uguaglia. Certo, il cordoglio per la morte di Berlinguer è risultato così unanime, autorevole e manifesto, da indurre molti comunisti a sentirsi quasi espropriati del proprio dolore: «*Altre due ore e arrivava lì pure Andreotti: stavamo al completo*» senti dire tra le centinaia di persone raccolte in via delle Botteghe Oscure, davanti alla sede nazionale del partito, sotto le bandiere a mezz'asta abbrunate.

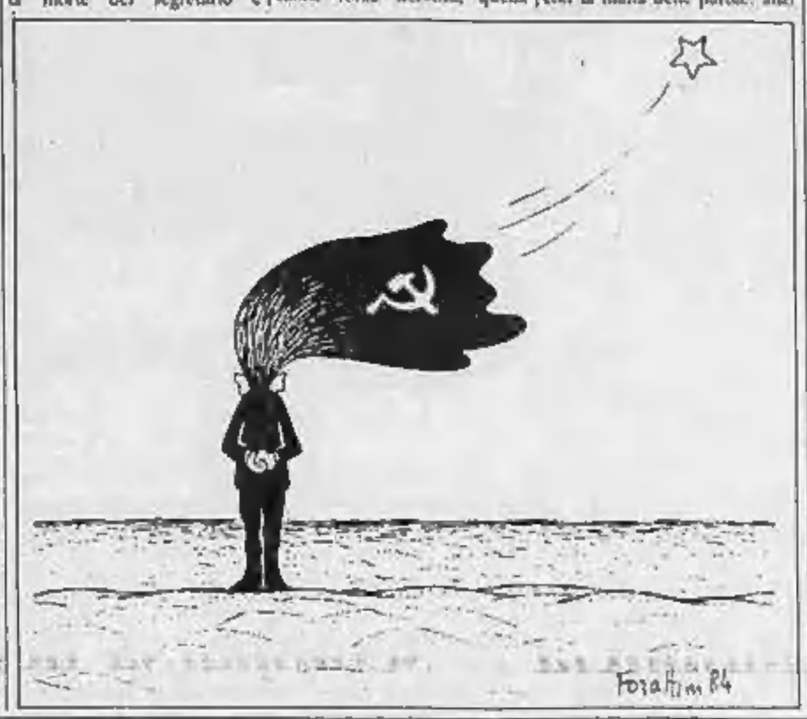
I comunisti, come è loro costume nei momenti di sofferenza o di vittoria, subito hanno provato l'impulso di ritrovarsi, di stare insieme, di dividere con gli altri l'emozione e di non essere soli. Il dolore per la morte del segretario è schietto e sommesso, senza grida né estroversioni chiassose: insieme al rimpianto per la perdita senti i ragionamenti della compassione umana («*meglio così, poveretto; piuttosto che continuare a vivere come una pianta, paralizzato e muto, lui così intelligente...*») o anche i commenti del piccolo machiavellismo ingenuo («*ora se va nel momento in cui ha fatto politicamente tutto quello che poteva, e nessuno ha potuto mandarlo via o sostituirlo*»).

Verso Berlinguer i comunisti romani hanno sempre provato uno strano sentimento: grande rispetto, qualche soggezione, e insieme quasi un desiderio di protezione per quella sua gracilità, quel suo pallore, quella sua delicatezza fisica e implacabile forza nervosa, quella sua sussente malinconia. L'invocazione ritmata del suo nome nei grandi comizi di piazza San Giovanni era rituale; l'affettuosità paterno-materna dei compagni esprime forse meglio il rapporto singolare che ha legato il segretario e la base, il leader e le masse.

Il comunista più importante dell'Europa occidentale non aveva mai consegnato il suo pensiero politico a libri che gli iscritti al partito potessero studiare o eleggere a ideologia dottrinaria: «*Io penso quello che faccio*», diceva. Non aveva mai combattuto una guerra, né regolare né partigiana, mai compiuto quegli atti di coraggio fisico o di valore militare che rendono certi uomini leggendari. Non era un oratore capace di trascinare le folle con la malia delle parole: anzi parlava nei comizi a volte stentatamente, con accenti dialettali sardi, spesso ignorando le consonanti doppie, ogni tanto sfeccando con la voce. Non era un furbo all'italiana e aveva l'orgoglio di non esserlo, di non sembrarlo. Non si sforzava di piacere, né sentiva il bisogno di piacere a tutti: all'interno come all'esterno del partito comunista, ma i suoi compagni come tra i suoi avversari. Non era un demagogo, pronto a gesti o parole compiacenti per attirarsi il favore popolare. Non aveva indulgenza per il lussuoso, per la faziosità rissosa, per le espressioni eccitate o provocatorie, per gli estremismi emotivi o le astrattezze euforiche, per nessuno dei caratteri italiani più comuni e incancellabili: piuttosto predicava rigore, moralità, equilibrio, pazienza, fatica, tenacia, tutte cose così fuori moda. Non amava i bagni di folla, rideva di rado, sorrideva poco: come Moro e Zaccagnini, nella politica italiana era un uomo serio e non volgare.

«*Berlinguer ha il culto dell'impersonalità*», dicevano certi funzionari del partito, un po' scherzando e un po' rammaricandosi di non avere un leader più seducente, più facile, più televisivo. Ma i comunisti gli volevano bene e gli altri lo rispettavano: magari proprio per la sua diversità difficile, perché appariva fragile, lontano e per bene. Così adesso il dolore comunista è accorato come per la perdita non soltanto di un uomo, ma di un modo di essere, di uno stile di vita, di valori non comuni, e prende anche espressioni inconsuete: «*Era così onesto, così dolce, così intelligente...*», dice una donna piangente ai microfoni della televisione. Di quanti altri leader si farebbe un simile elogio funebre?

Lietta Tornabuoni



Il cordoglio dei vertici dello Stato e delle forze politiche

Pertini: lutto grave per la democrazia Craxi: un esempio di dignità e passione

ROMA — La morte del segretario del pci Enrico Berlinguer ha suscitato viva emozione in tutto il mondo politico italiano. Moltissimi sono i messaggi di cordoglio inviati al partito comunista e alla famiglia del leader scomparso. Quasi tutte le forze politiche hanno sospeso per domani, in occasione dei funerali di Berlinguer, le manifestazioni già programmate per le elezioni europee.

Tra i primi messaggi giunti alla direzione del pci, quello del presidente della Repubblica. «*E' per me motivo di profondo dolore — dice Pertini — la immatura scomparsa di Enrico Berlinguer. E' un lutto grave per la democrazia italiana che subisce questa perdita nel pieno di un passaggio delicato della vita nazionale e in particolare del movimento operaio*». Dopo aver ricordato che era legato a Berlinguer da «*saldi vincoli di amicizia fin dal periodo della sua giovinezza*» Pertini afferma che il leader del pci «è stato il capofila di una generazione di militanti del movimento operaio, che impegnati giovanissimi nella lotta di liberazione contro il fascismo, hanno saputo legare con coerenza e intenso travaglio culturale, politico e morale le grandi tradizioni del loro partito alle esigenze nuove di maturazione e di crescita della nostra Repubblica democratica. Alle classi dei lavoratori Berlinguer dedicò senza risparmio l'intera sua esistenza».

«*A nome del popolo italiano, mi associo in questo triste momento al dolore dei familiari, dei compagni, di tutti i comunisti italiani. Ed io sento di aver perduto un amico sincero*».

Il presidente del Consiglio Craxi, dopo aver espresso a nome del governo «commosso e sincero dolore» alla famiglia dello scomparso e al pci, afferma che «*Berlinguer ha portato nella vita politica italiana un esempio di dignità, di passione, di dedizione che le tragiche circostanze della sua morte hanno ancora di più nobilitato. Esprimo a tutti i comunisti italiani la solidarietà mia e del governo, rendendo omaggio alla memoria del segretario del loro partito, la cui immatura scomparsa rappresenta una grave perdita per tutta la democrazia italiana*».

La presidente della Camera, Nilde Jotti, nell'esprimere alla segreteria del pci e ai familiari «i sentimenti del profondo cordoglio» della Camera dei deputati e suo personale per la «*angosciosa scomparsa dell'on. Berlinguer*», afferma che il leader del pci ha guidato il partito «*in un periodo denso di avvenimenti importanti e spesso drammatici per la nostra Repubblica, e lo ha fatto con intelligenza, con tenacia, senza risparmio delle sue forze*».

Il presidente del Senato, Francesco Cossiga, nel manifestare «*sincero e profondo cordoglio del Senato della Repubblica e suo personale alla famiglia dell'illustre scomparso*» e al pci, ricorda la morte di Berlinguer «*sottrae alla democrazia italiana un protagonista da moltissimi amato, da tutti stimato, per la passione sincera, la coerenza morale e intellettuale dedicate alla promozione civile e sociale dei lavoratori italiani*».

Appresa la notizia della morte dell'on. Berlinguer, il segretario nazionale della dc, De Mita, ha dichiarato: «*Sono profondamente commosso e colpito. La dolorosa scomparsa di Enrico Berlinguer caratterizza in maniera drammatica questa campagna elettorale, ci richiama ai valori più alti e più veri della vita e quindi della politica. Berlinguer ha segnato con la sua personalità l'ultimo decennio della nostra vicenda nazionale*».

«*Tutti i repubblicani italiani* — ha detto il leader pri Spadolini — *partecipano al profondo cordoglio del pci per la scomparsa del suo segretario Enrico Berlinguer, caduto nel vivo della lotta politica come un combattente prodigatosi senza risparmio di forze. Egli ha condotto per lunghi anni la sua battaglia politica con grande senso di abnegazione*».

«*Berlinguer* — ha detto il segretario psdi Longo — *è stato nel comunismo italiano ed europeo un protagonista dalla forte personalità. Egli ha operato per avviare la revisione e il cambiamento all'interno del suo partito e del suo movimento, alla ricerca di nuove vie da percorrere che fossero compatibili con la cultura ed i valori del mondo occidentale*».

«*Esprimo alla famiglia di Berlinguer e al pci le sincere condoglianze del pli* — ha dichiarato il segretario Zanone —. *Berlinguer non è stato soltanto un protagonista della politica italiana ed internazionale; è stato un esempio di dedizione totale alla causa in cui credeva*».

Il demoproletario Capanna ha scritto al pci ricordando che «*la scomparsa del compagno Berlinguer ci pone vicini a voi come solo dei militanti comunisti possono esserlo*».

Il segretario radicale Ciclomassere ha dichiarato: «*Tanto profondo, autentico, appassionato e vero è stato il nostro dissenso in questi anni con Berlinguer e la politica che egli incarnava, quanto profondo, autentico, appassionato e vero è il nostro dolore per la sua scomparsa*».

Napolitano è il leader più conosciuto e apprezzato negli Stati Uniti

Ora gli Usa temono un conservatore che può fermare l'evoluzione del pci

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il dipartimento di Stato ha reagito con estrema cautela alla notizia della morte di Berlinguer, rifiutando di esprimere un giudizio sia sul leader scomparso sia sul problema della sua successione. «*Non ho commenti di sostanza da fare sul significato del passaggio di consegne o altri temi del genere*», ha risposto il portavoce Romberg a un giornalista. «*Porgo semplicemente le condoglianze del nostro governo alla famiglia*».

Ma il mondo politico americano è stato meno reticente: nell'opinione comune, il decesso di Berlinguer è destinato a segnare una svolta non solo per il pci, ma anche per gli altri partiti comunisti europei.

L'ex ambasciatore americano a Roma, Richard Gardner, da noi raggiunto telefonicamente a Washington, ci ha dichiarato che «*Enrico Berlinguer passerà alla storia come una figura tragica, che cercò senza successo di riconciliare l'eredità leninista del pci con la fedeltà all'alleanza delle democrazie industriali*». «*La sua morte*», ha aggiunto Gardner «*può solo approfondire la doppia crisi, di identità e di strategia, del partito. Io spero*, ha concluso l'ex ambasciatore «*Ma non mi attendo che il prossimo leader del pci sia capace di compiere ciò che Berlinguer o non volevano o non poteva realizzare, una rottura completa con l'Urss e una piena accettazione delle responsabilità dell'Italia come membro del sistema occidentale dell'economia e della sicurezza*».

Helmut Sonnenfeldt, l'ex braccio destro di Kissinger, ha definito «*significativa*» la leadership di Berlinguer. «*Ultimamente, il pci ha perso voti. Ma Berlinguer lo ha reso più influente di quanto non sarebbe stato se esso fosse tornato su posizioni settarie. Raccogliendo l'eredità di Togliatti, ma insieme modificandola, Berlinguer ha contribuito a fare del partito un partner potenziale del governo in Italia. Anche se alla fine ha fallito, rimane uno dei politici italiani più importanti*». «*Sulla successione* — ha proseguito Sonnenfeldt — *possiamo avanzare solo delle ipotesi. Di certo, inizialmente nessuno avrà il suo prestigio, soprattutto al di fuori del pci e dell'Italia, nel mondo delle sinistre*».

L'ex braccio destro di Kissinger ha così espresso la principale preoccupazione del governo Usa in questo momento. «*L'Urss ha un interesse enorme nella successione di Berlinguer, e all'interno del pci si confrontano le forze che vogliono tornare indietro e quelle che vogliono andare oltre al punto dove si era fermato il leader scomparso. A mio parere, anche se sotto Berlinguer il partito ha percorso molto cammino, esso conserva le sue caratteristiche principali: lo si è visto a proposito della scala mobile, e degli euromissili: sebbene non li abbia sfidati formalmente, lo ha fatto politicamente e psicologicamente. Il pci rimane un'istituzione a sé, separata dagli altri partiti italiani*».

Al Dipartimento di Stato, dove queste valutazioni vengono condivise e discusse, si auspica in privato che l'evoluzione impostata da Berlinguer e poi interrotta venga ripresa dal suo successore. Essa avrebbe ripercussioni positive, si dice, sugli altri comunisti europei — non si parla più di un unico eurocomunismo" — e indurrebbe Mosca alla riflessione e forse, in prolungo di tempo, a un atteggiamento più distensivo verso l'Occidente. La pregiudiziale contro la partecipazione comunista ai governi in Europa comunque resta, anche se nessuno denuncia l'esperimento di Mitterrand in Francia: la sua revoca appartiene al futuro, al momento in cui i pc assumessero strutture autenticamente democratiche.

Qualora «*un conservatore di sinistra*» subentrasse a Berlinguer, il Dipartimento di Stato lo ritorrebbe un segno grave per la governabilità dell'Italia, e per lo sviluppo politico dell'Europa. Nomi non se ne fanno: della direzione del pci, il più conosciuto e apprezzato negli Stati Uniti è Napolitano, che vi ha tenuto una serie di incontri e conferenze negli scorsi anni.

e. c.

Prima di andare a Padova chiese dei minatori del Sulcis

«Era rimasto fino all'ultimo vicino alla sua Sardegna»

NOSTRO SERVIZIO

CAGLIARI — La Sardegna ricorda Enrico Berlinguer con rimpianto e dolore, con compostezza. Non appena la televisione ha dato la notizia della sua morte, il gestore del bar dell'emiciclo Garibaldi, nel quale il leader del partito comunista giocava da ragazzo a biliardo, ha tirato giù la serranda: «*E' il meno che possa fare*», ha commentato.

Da Sassari, non il segretario provinciale Billiapes partiranno in milleduecento diretti a Roma per partecipare ai funerali: ad Olbia sarà allestita una nave speciale. Ed altri da Cagliari, da Nuoro, da Oristano, fino ai centri più sperduti della Sardegna, s'imbarcheranno sulle motonavi e sugli aerei di linea per dare l'estremo omaggio ad un politico di cui forse troppo tardi l'isola ha scoperto e valutato appieno le dimensioni, la grandezza nel panorama politico italiano.

Berlinguer aveva lasciato la sua terra alla fine della guerra, dopo aver vissuto e filtrato la prova del fuoco della sua militanza comunista. Non per questo aveva dimenticato le sue origini, aveva tagliato le sue radici. «*Il giorno prima di recarsi a Padova* — ricorda Giorgio Macciotta, deputato comunista — *aveva telefonato alla Camera per chiedermi elementi di valutazione e di analisi sulla lotta dei minatori del Sulcis*». E Mario Pani, segretario regionale del pci, sottolinea la sua attenzione per le battaglie politiche sarde: «*Aveva voluto firmare per primo la mozione del gruppo comunista alla Camera sul nuovo piano di rinascita. E non per un rito formale*».

Il rimpianto, il dolore vanno al di là degli schieramenti di partito. Lo ha sottolineato il presidente del Consiglio regionale sardo. Il socialista Franco Raia, spiegando che «*l'azione politica di Enrico Berlinguer ha avviato l'autonomia del pci da Mosca, innescando un processo che, quando sarà compiuto, potrà aprire nuove prospettive per l'intera sinistra isolana*». «*Autentico leader del movimento operaio* — ha concluso Raia —, *Berlinguer ha sempre conservato l'impronta sarda*».

e. g.

Roma. Palmiro Togliatti e Enrico Berlinguer nel 1950 a una manifestazione del partito comunista

Cernenko alla vedova Lo ricorderemo sempre

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — «*Il luminoso ricordo di Enrico Berlinguer rimarrà per sempre nei nostri cuori*». Così Konstantin Cernenko, in un telegramma personale inviato alla vedova del segretario pci, nel quale si parla di «*grande perdita*» subita dal «*fraterno partito comunista italiano*», ha impostato il tono con cui Mosca ricorda e piange il leader scomparso. Dal suo messaggio, da quello che il comitato centrale del psus ha indirizzato al pci, dalla biografia-ricordo di Berlinguer — tutti letti per intero al telegiornale Vremja, otto minuti che rappresentano un tributo con pochi precedenti in Urss — sono scomparsi tutti i toni polemici del passato, tutti i possibili motivi di attrito. Per Berlinguer, che Mosca attendeva nelle prossime settimane, riemergono gli accenti fraterni e scompaiono quelli delle «scomuniche». E', insomma, un grande abbraccio postumo.

Di fatto emerge uno specifico appello al pci, dietro le parole di cordoglio per la scomparsa del suo leader, nel messaggio inviato alla direzione delle Botteghe oscure. «*Il partito comunista dell'Unione Sovietica* — afferma il telegramma — *continuerà per parte sua a fare tutto ciò che è in suo potere per l'ulteriore sviluppo dei rapporti fraterni con il partito comunista italiano, impegnato nella lotta per gli interessi dei lavoratori, della pace e del socialismo*». Traspare il desiderio di Mosca di riavviare un dialogo

«*E' con profondo dolore* — dice il messaggio del comitato centrale — *che si è appresa la scomparsa del leader di primo piano del movimento comunista e operaio italiano e internazionale, segretario generale del partito comunista italiano Enrico Berlinguer. La classe lavoratrice, tutti i lavoratori italiani hanno perso in Enrico Berlinguer un valido combattente per gli interessi vitali dei lavoratori, un ardente patriota del suo Paese, un combattente per la pace, la democrazia e il progresso sociale*». Il documento conclude dichiarando: «*Conserveremo sempre il luminoso ricordo di Enrico Berlinguer, uno dei figli migliori del popolo italiano*».

f. gal.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Mantova 33; **MILANO**, via Gaetano Negri 6/10; **BOLOGNA**, via Indipendenza 34; **BOLZANO**, via Portici 30; **BRESSANONE**, via Stazione 7; **GENOVA**, via E. Vemazza 33; **GORIZIA**, corso Italia 89; **IMPERIA**, via Bonfante 1; **MANTOVA**, corso V. Emanuele 3; **MERANO**, corso Libertà 29; **MONFALCONE**, via Duca d'Aosta 132; **NAPOLI**, via Reme 146; **NOVARA**, corso Mazzini 1; **PADOVA**, piazza De Gasperi 47; **ROMA**, via Quattro Fontane 14; **ROVERETO**, corso Rosmini 52/5; **SANREMO**, via Gioberti 47; **SASSARI**, partic Cetepo, 3; **SAVONA**, via Astengo 1; **TRENTO**, via Lorenzo 7; **TRIESTE**, piazza Unità d'Italia 7; **UDINE**, piazza Marconi 9, oltre che presso tutti i concessionari della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono pubblicare la loro inserzione per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente mediante vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) le lire 6 corrispondente a 30 battute indicazioni comprensivi per la tariffa della Pubblikompass con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di **L. 6500** la riga **Rubrica 6** (lavoro/impiego) **L. 3400**, festivi **L. 3700**, diligenti **L. 6300**. **Rubrica 8 e 11** (Corrispondenza) **L. 3600**. Avvisi urgenti dalle ore 9 e festivi 4 doppia tariffa urgenti, dalle ore 9 organizzazione il triplo.

E' necessaria l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (in «Stampa Sera» dal lunedì). Chiaro che nessuno rimarrà ignoti di lettori possiamo utilizzare il servizio casella aggiungendo di tasca dell'avviso la frase «Scrivere Publikompass n., 10100 Torino»; l'importo del non rilevata è di L. 300 per duplicazione un supplemento di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti, unica committente nella corrispondenza inserzioni alle condizioni. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti alle inserzioni, non inviando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o pubblicità di propaganda. Tutte le offerte indirizzate allo scopo dovranno essere inviate per posta e saranno restituite se insufficiente o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa** e **Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.3183 (linea ricerca automatica).
Il relativo pagamento deve essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che saranno fornite.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

ACQUISTASI panoramico di ara calda per raccolandismo da 100.000 a 1.500.000 di cubmo. Telefonare ore ufficio 547.0345

OCCASIONE vendesi frigorifero di scarso consumo ed nuovo mod. Mps 550 Bade completo di termoregolatore bancotto porta imballi diagnostico di controllo. Tel. 011 995.727.6.

OFFICINA meccanica vende lavatrice biplo Decker completa di accessori macchina nuova garanzia totale L. 6.000.000

VENDESI rivoluzionale con parabrezza scorrevole frontale Reinkauss, ingranditi tangenziali Fiorentini e Alpa, velocità Cannon. Hp 20 a 1500, vetture universali grandissime, bianco fisso metallizzati pronti, limousine automatiche Skyline con condizionatore, tetto automatici Logan 42 e Talbot 25, liberi e nessuno vinc. Corso Novara 64, Torino, tel. 267.0.6.

VENDO camello elevatore diesel da 32 q.li a prezzo di realizzo con eventuale furnito leasing fungibile dilazioni. Per informazioni telefonare 657.872 - 656.855.

2 Affari e capitali

AAAAAA
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria
Dal n° 1 azienda del settore specializzata nei prestiti immediati su auto anche personali a civili su alloggi, villa, terreni
FINANZIARIA FID
Via Cavour 18
Telefoni 530.445 - 542.834

AAAAA
FINANZIAMO
in pochi giorni
LAVORATORI DIPENDENTI
da 2 a 8 milioni a tassi trasparenti
senza garanzie
MUTUI IMMOBILIARI
a tassi agevolati per acquisto
o per ogni altra esigenza
Simaf 598.349 - 502.524

A.A.A.A.A. PRESTITI diretti personali immediati a civili proprietari per ogni esigenza alle migliori condizioni.
FINCOTEX
248.0202 - 772.826, corso Francia 19.

A.A.A.A. A cittadini in ufficio concedesi prestiti. Telefonare 011 650.3661, ore ufficio.

A.A.A.A. EUROFINANZIARIA presta a pensionati artigiani commercianti. Telefonare 534.760 - 590.010 via Saccarelli 50

A.A. ABBIGLIAMENTI prestiamo rapidamente a chiunque operi impegni commerciali artigiani qualsiasi importo interpello telefonico. Tel. 011 836.362

A.A. PRESTITI concediamo a tutti lavoratori, anche secondo-grado
FISET S.p.A.
piazza Statuto 10 tel. 534.176 - 548.827, ventilato ogni Vostro problema disinteressato ma aurinia ed immediatezza.

A. FIPAT finanziamenti istudiati protezioni su stipendio leasing. Chiarezza e professionalità. Si informi. Via Garibaldi 59, telefono 518.268 - 536.422.

A.F.I.T.
corso Massimo d'Azeglio 60. Il tempo è denaro. Velocemente concediamo finanziamenti su auto mobili terreni. Tel. 650.3717 - 650.3292 aperto sabato.

A artigiani, commercianti, dipendenti
IPIFIM TI AIUTA
A tutti presenti in 24 ore. Nessuna spesa anticipata. Finanziamento senza protesto su auto e camion. Agevolazioni per casalinghe
IPIFIM
CORSO V. EMANUELE 40
telefoni 615.221 - 617.005

A tutti commercianti in genere
FINANZIAMENTI FIDUCIARI
durata e rate concordate
MUTUI IPOTECARI
SOGEFIM S.p.A.
corso Vittorio 20
telefoni 547.758 - 353.231

A tutti, senza spese anticipate,
SUBITO UN PRESTITO
COSFIM
massima riservatezza, modestia di rimborso concordata. Mutui su auto. Finanziamenti ipotecari su immobili. Torino, corso Re Umberto 23 (scala destra, 3° piano), tel. 011 515.065 - 515.665.

Abbiamo a tuo costo del denaro
S.FIN.GE.
il finanziamento subito con l'esclusiva
«FORMULA RISPARMIO»
Corso Re Umberto 12
tel. 536.704 - 539.447

AB aziende artigiane e commerciali Broker Finanziario propone operazioni di credito agevolato per ammortamenti. Telefonare al 276.049 - 276.077.

ADVISOR Vi finanzia senza cambiali sino a L. 7 milioni con celerità senza informazioni anche protestati. Tel. 514.030.

ATTENZIONE! Finanziamo subito auto e mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono 539.028.

AUXILIUM
al tuo servizio:
MUTUI IMMOBILIARI
Leasing - Finanziamenti veri
Rapidità - Convenienza - Riservatezza.
Auxilium S.p.A., tel. 505.987 - 505.988

BLEASING finanziaria concede prestiti fiduciari con riservatezza e rapidità. Tassi meno interessanti. Interpellateci. Tel. 485.314.

BROKER finanziario eroga rapidamente tasso concorrenziale leasing per acquisto autoveicoli. Tel. 276.940 - 276.977.

DIPENDENTI
non protestati possiamo e basso interesse da L. 5 milioni rimborsabili in 12 rate da L. 200 mila. Rapidi 531.1052.

DISPONENDO di L. 6 milioni 400 mila a L. 12 milioni 800 mila saputi attingere nella vostra zona un'attività alimentare tradizionale nel campo della distribuzione automatica cioè/vendita/ingrosso e numero telefonico. Scrivere Publikompass 172 — 20123 Milano.

FAIT finanziamenti su autoveicoli e mobili; Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Andorno 19, telefoni 510.431 - 530.297.

FINANZIAMENTI fiduciari concediamo rapidità convenienza a medio amento commerciale artigiani. Tel. 959.1403.

FINANZIARIA TORINESE
presta a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Pietro Taricone 211 - 637.433 - 637.304 per ufficio.

PRESTITI immediati a tassi interessi su garanzi opportunamente surrata a discrezione. Tel. 011 650.7776.

PRIVATO concede prestiti fiduciari ad operai ed impiegati ed anche pensionati a chiunque. Telefonare 657.837.

PRIVATO finanzia in 3 giorni correnti bancari artigiani ditte commercianti, agevolazioni a dipendenti. Mutui ipotecari anche su auto. Tel. 515.604.

PRIVATO
finanzia rapidamente correntisti bancari artigiani ditte, dipendenti. Serietà e riservatezza. Tel. 011 561.607.

PRIVATO finanzia artigiani commercianti. Telefonare mattino 533.810.

SCONTIAMO cambiali e bolle provenienti da finanziarie e da vendita di attività commerciali. Tel. 361.303.

SOFIM
a tutti gli giornata prestiti fiduciari senza spese anticipate. Preatbi su autovetture senza ipoteca. Tel. 647.156.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. ABANEC 011.501 cessione stipendio negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.

A.A.A.A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato 011.650.2170 compravende attività di ogni genere e prezzo.

A.A. AVETE intenzione di cedere la vostra attività? Interpellate la società tecnica massima rapidità. Tel. 500.8872.

A. AZIENDA ben avviata ottimi redditi facile conduzione cede ingrandendo Borgo GMP 516.041.

A. CENTRALISSIMO via Roma cedesi ampio negozio in ottima posizione. Per appuntamento Studio GMP 516.041.

A. CENTRALISSIMO via Lagrange cedesi prestigioso punto di vendita eleganza-moda-abbigliamento. Studio GMP 516.041.

A. CENTRALISSIMO affittasi via Roma ceduti ampio prestigioso punto vendita abbigliamento. Tel. G.M.P. 516.041.

A. COMMERCIALE posizione c. G. Cesare cedesi punto vendita abbigliamento avviato ottimo incasso. G.M.P. 516.041.

A. SALVOLDI cede parrucchiera con alloggio 3 camere e servizi zona Madonna di Campagna buon incasso. Tel. 650.2160.

ABANEC 011.501 cessione stipendio Torino Provincia e Canavese 200 mq. L. 30 milioni vine cede L. 15 milioni.

ABANEK 011.501 vendesi piano con forno in Moncalieri cede L. 28 milioni. L. 10 milioni contanti più dilazioni.

ABBIGLIAMENTO centrale ben avviata tabelle IX-X-XI-XIV cedesi L. 60 milioni. Tel. 010.801 geom. Pulone.

ACCONCIATURE donna via Ilerta con appoggio a locale soprastante L. 4 milioni in mesi L. 36 milioni. Tel. 590.950.

AFFARONE vendesi cartoleria Giugliasco richiesta L. 28 milioni buona posizione e grandi affari. Tel. 303.990.

ALIMENTARI con alloggio 4 vani servizi bar zona S. Paolo cedesi nuovo cedesi a L. 18 milioni. Tel. 657.6052.

Assistenza in importante centro cedo
MOBILIFICIO
TABELLA XII
ampio negozio con 10 vetrine ottima posizione forte giro annuo
LABEO 746.222
Specialisti cessione attività negozi

Avviato anno su corso Barriera Milano
ABBIGLIAMENTO
TABELLE IX-X-XI-XIV
locali ottimamente arredati buon giro annuo cedesi anche senza fondi.
LABEO 746.222
Specialisti cessione attività negozi

AZIENDAL MARKET 650.2175 ingrosso abbigliamento pellicceria ampi locali vendita magazzino eleviato giro affari.

AZIENDAL MARKET 650.2175 negozio biancheria accessori abbigliamento buona posizione commerciale. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 bar vendita completo avviato. Ampio negozio buona posizione. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 Sauze d'Oulx colonnina pizzeria ottima posizione. Arredi attrezzature ottime. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 bar chiusura serale L. 300 mila incasso giornaliero piena cintura. Ampie dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 Chivasso bar posizione centrale L. 350 mila incasso giornaliero. Ampia facilitazione.

AZIENDAL MARKET 650.2175 Giugliasco Alimentari unico in zona. Incasso giornaliero L. 1 milione incrementabile.

AZIENDAL MARKET 650.2175 Avetta elettrodomestici materassi elettrico centralissimo vendita impianto annuale.

Baldini 596.771
negozi aziende cedenti
ABBIGLIAMENTO
TABELLE IX-X-XI-XIV
adiacenze Porta Nuova ampio locale ben arredato con ottimo incasso, cedesi per L. 65 milioni.

Baldini 567.771
negozi aziende cedenti
PENSIONE
ZONA CROCETTA
27 posti letto, buon utile
gestione pluriennale. Cedo trattando

BALDINI 596.771 parrucchiere donna attrezzatissimo multilineare, buon giro

BALDINI 596.771 bimbi tolo cine tabelle XII XIII XIV centrale modernis negozio buon giro. Cedo L. 42 milioni.

BALDINI 596.771 furniture per sarti negozio tabelle IX, X, XIV zona piazza Bottego Cadorna L. 35 milioni.

BAR semiasse corso Francia ampio locale ottima posizione angolare forte incasso semestrale eccezionale occasione vendesi. Tel. 383.209.

BAR super incasso L. 450 mila giornaliere unico ridotto alloggio eccezionale cedesi unicamente L. 30 milioni. Telefoni 537.213 - 617.290.

BAR super incasso L. 400 mila giornaliere unico ridotto cedo a L. 110 milioni dilazionabili. Tel. 537.213 - 617.290.

BAR super S. Rita incasso L. 300 mila giornaliere chiusura serale e domenicale arrotondo L. 40 milioni. Tel. 511.080.

BAR vini super con alloggio zona commercialissima, buon incasso, privato vende. Occasione. Tel. 749.2067.

BELLETTI corso Vittorio 12 bis cede comoda bar angolare centro pensionato L. 1 milione 200 mila al giorno. Dilazioni pagamento.

BELLETTI corso Vittorio 12 bis cede pensione centralissima 35 camere.

BELLETTI corso Vittorio 12 bis cede bar angolare L. 500 000 al giorno chiusura estate festiva.

CAUSA divisione eredi vendo piccolo supermercato con arredo nuovo, zona piazza Rivoli, ottimo affare per intraprendente. Tel. 360.0190 Collini.

CAVIT 839.8421 cede abbigliamento uomo zona commerciale ottimo giro affari L. 27 milioni dilazioni.

CAVIT 839.8421 cede bar grande corso zona uffici corso Vittorio L. 400 mila al dì anticipo L. 50 milioni.

CAVIT 839.8421 cede rivendita pane zona S. Paolo arredo nuovo ottimo incasso richiesta L. 35 milioni.

CAVIT 839.8421 cede alimentari per fumi ed conduzione familiare L. 450 mila al dì. Dilazioni.

CAVIT 839.8421 cede calzature e Cittadella 2 vetrine arredo nuovo ottimo incasso buon utile. Dilazioni.

CAVIT 839.8421 cede negozio formiste zona Belmonte ben attrezzato giro affari L. 150 milioni. Dilazioni.

CAVIT 839.8421 cede ingrosso dolciumi acque minerali e bar e negozi offerti loro affari. Dilazioni.

CAVIT 839.8421 cede officina meccanica manutenzione abbonamenti ben attrezzata. richiesta L. 90 milioni.

CAVIT 839.8421 cede officina elettrauto a Settimo con alloggio ottimo giro affari L. 37 milioni.

CAVIT 839.8421 cede 50% quota azienda meccanica carpenteria ottima attrezzatura giro affari L. 400 milioni anno L. 80 milioni più dilazioni.

CAVIT 839.8421 cede edicola negozio libraria chiusa causa trasferimento, ottimi incassi L. 75 milioni.

CEDO negozio calzature con ampia facilità vetrine di 18 mt vicino al mercato con quarant'anni di attività zona Barriera di Milano, corso Novara 3 - Torino. Tel. 274.624.

EBIM Asti cede panetteria pasticceria rosticceria recentemente arredamento nuovo L. 50 milioni. Tel 0141 354.076.

EBIM Asti cede unico negozio alimentari attrezzato posti alla vendita provincia dilazioni. Tel. 0141 354.076.

EBIM Asti cede in città ristorante da L. 50 milioni. Tel. 0141 354.076.

FERRAMENTA casalinghi colori primissima zona d'affari zona Giardini vendesi. Tel. 383.206.

FIORI piante zona signorile incasso annuo L. 200 milioni richiesta L. 110 milioni dilazioni cedo Fiorina 511.090.

GRANDIOSO vendesi zona Moncalieri, ottimo incasso. Telefonare 361.902.

JEANSERIA zona Parella alto volume affari 3 milioni impianto anche senza merce cedo L. 40 milioni. Tel. 580.054.

LATTERIA zona S. Paolo adatissima abitazione annessa unica cintura vero affare L. 19 milioni. Telefonare 580.955.

LICENZA III-X-XIV mq. 30 da trasferire qualunque zona cedo L. 18 milioni. Telefonare 580.955.

MOTTA gastronomia prestigio S. Rita incasso L. 650 mila al dì contanti L. 30 milioni più dilazioni. Tel. 511.050.

PER raggiunti limiti età vendesi licenza importo pensionante reddito annuo 30 milioni vasta clientela Torino e prov. Telefono 730.315 giorni feriali ore pasti.

PRESTIGIOSO negozio inserito in un grande complesso commerciale, complessivo-giocattoli, giochi elettronici, articoli regalo oggetti artistici posseggo in gestione. Tel. 011 215.149.

PRIVATO vende motivi salute cintura Torino centralissima procedibili articoli regalo 90 mq tre vetrine. Telefonare 965.9516 ore pasti.

PRIVATO vende caffè-bar nel Canavese incasso giornaliero L. 600 mila - 1 milione 30% in contanti. Tel. 0125 789.262.

REI A... vasto assortimento bar alberghi pensione con minimo anticipo. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede bar super piemonte zona Canavese con fabbricato centralissimo forte passaggio via Lamarmora 27, 548.503.

REI cede bar super con biliardi zona Cit ottimo affare. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede drogheria italiana zona S. Paolo scelta clientela Via Lmarmora 27, tel. 548.503.

S. RITA cede per limiti età in via di forte passaggio boutique mq 65 circa con ipotesi 64-X Chiantori 353.060.

SANREMO centrali attività commerciale licenza tabelle X XI XII XIV. Telefonare 0184 590 911 ufficio.

STUDIO OROSSO occasioni vendiamo Sommarive Busca avviatissima negozio calzature e accessori. Tel. 511.336.

TABACCHI importante zona Peretta moderna incasso L. 270 milioni annui cede anticipando 70 milioni Frane 511.090.

TABACCHI splendida posizione commerciale cede L. 17 milioni netto annuo L. 70 milioni cede Frane 511.090.

TABACCHI zona S. Paolo incasso L. 350 milioni annui cede solo buon utile cede Frane. Tel. 511.090.

TINTORIA lavasecco vendo causa trasferimento zona Lingotto forte passaggio. Tel. 596.3831

4 Terreni

AFFARE Pinerolo a 10 km Canale vendo terreno mq 5300, possibilità edificabile L. 20 milioni. Tel. 724.8825 ora.

TERRENO
Moncalieri Sud terreno con casetta-spogliatoio e progetto approvato 4-5 camere fronte impresa vende contanti più dilazioni. Tel. 650.44.44.

VENDO 4000 mq terreno a L. 14 milioni trattabili. Tel. ore serali 674.365 - 691.064.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 5665 compravendita e locazione negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali, commerciali, tipo.

NAZIONALCASE da 20 anni in garanzia di un nome sempre vendo affitto locali immobili commerciali. Tel. 747.145.

offerte

Adiacenza Città Mercato vendo Stori

LOCALI
COMMERCIALI MQ 750
adatti deposito attività leggere
LABEO 746.222
Specialisti vendita affitto locali

ADIACENZE molto vendiamo ultimamo 1° e 2° piano luminosissimi locali 250 mq per piano uso ufficio laboratori. Tel. Mec Case 548.430.

ADIACENZE piazza Bodoni affittiamo ufficio rappresentativo di 250 mq in casa edificandosi completamente ristrutturata 3° piano con ascensore. Tel. Mec Case 548.430.

AFFARE in zona S. Rita vendesi multiplo con retro bagno magazzino e cantina a L. 45 milioni, stessa casa vendesi stesso stabile alloggio di camere e cucina grande L. 27 milioni. Tel. 657.706.

AFFARE equitumo negozio mq 60 via Arienta 4, a L. 30 milioni. Lux Case vendite. Tel. 511.134.

AFFITTASI locale negozio 300 mq anche divisibile adatto per supermercato Moncalieri zona commerciale. Telefonare 644.409.

AFFITTASI locale mq 150 primo piano ristrutturato luminosissimo adatto industria, ufficio tecnico. Tel. 581.003.

AFFITTASI Mappano locale industriale mq 700. Tel. 610.341 - 544.958.

AFFITTASI o vendesi locale su 2 piani mq 2000 uffici zona corso Francia. Tel. 531.015.

AFFITTASI uso ufficio 4 locali in Cittadella Via Rivoli a 50 mt da corso Francia. Telefonare 853.3079 ore 17-19.

AFFITTASI vendesi Rivoli stabilmente nuovo mq 1800-800. Tel. 610.341 - 544.958.

AFFITTASI vendesi capannone con ufficio alloggio mq 1800 lungenziale ferr. lavoro no riciclo mq 5300. Tel. 011 532.913.

AFFITTIAMO corso Peschiera locale mq 75 uso negozio, ufficio, ambulatorio. Tel. 542.312, ore pasti 835.840.

AFFITTO - vendo Grugliasco prestigioso locale mq 4400 più mq 2360 uffici tutti gli impianti civili mq 12 mila. Tel. 610.341 - 544.958.

AFFITTO Leinì capannone industriale mq 2500 tutti gli impianti a L. 2 mila al mq. Tel. 610.341 - 544.958.

AFFITTO locale in Torino periferia mq 600 altezza 8 per magazzino o lavorazione. Tel. 544.958.

AFFITTO vendo strada del Francese locale mq 1500 più 300 mq di uffici magazzino 260 mq t., 2000 al mq Tel. 610.341.

Baldini 596.771
negozi aziende capannoni
LEINI'
2 CAPANNONI MQ 1075
palazzina terreno mq 7053
affittasi oppure vendiamo. Leasing

Baldini 596.771
negozi aziende capannoni
MURI NEGOZIO
mq 70 via San Domenico 20
multiveltrinetto libero
VENDO L. 49 MILIONI

BOX libri autori attenzione largo Orbassano diverse metrature prezzi interessanti. Piemonte. Tel. 617.566 Gedini.

BOX libero acqua luce zona completo vendesi affare. Tel. 326.648 pasti.

BRUNO in zona di assoluzione residenziale vendesi muri negozi buone vetrine. Telefonare Immogest 540.854.

(continua)

LA RIVELAZIONE DAL VIVO

Prova dal vivo la tua berlina media con tutta la classe Volvo.

LA VOLVO SERIE 300 SEDAN realizza in una berlina la sintesi più attuale dei bisogni dell'automobilista che oggi chiede ad una autovettura media tutti gli standard di qualità e prestazionali propri delle classi superiori. Sicurezza, longevità, robustezza, affidabilità, confort, certezza dell'investimento economico: questi i valori della filosofia Volvo oggi proposti e resi accessibili - anche nel prezzo - a tutti coloro che ambiscono ad un salto di qualità e di eleganza, con una vettura che fa classe a sé nella sua categoria. Che è la classe emergente nella classe media.

L'ELEGANZA TOTALE: una eleganza che emerge subito dall'impeccabile personalità della sua linea classica, dalla spaziosità degli interni, dall'accuratezza dei rivestimenti, dalla completezza delle dotazioni di serie. Nessuna altra automobile di questa categoria propone con il prezzo chiavi in mano l'equipaggiamento e le dotazioni della nuova Volvo 300. Un'altra dimostrazione del superiore rapporto qualità-prezzo di questa vettura.

LA TECNOLOGIA EVOLUTA: una tecnologia che emerge, per citarne alcune, da assolute innovazioni quali l'Electronic Ignition Mapping, il sofisticato sistema di iniezione LE Jetronic, la trasmissione Transaxle, le sospensioni Mac Pherson, il ponte De Dion.

VOLVO SERIE 300 SEDAN

LO STILE DI GUIDA: uno stile che emerge da una maneggevolezza e da una tenuta di strada senza confronti, per viaggiare nel massimo relax e confort di marcia, con rumorosità pressoché inesistente. Uno stile che si arricchisce di prestazioni di alto livello, con medie autostradali particolarmente elevate. La 360 GLE, ad esempio, con il suo motore di 2 litri ad iniezione supera i 185 Km/h e raggiunge i 100 Km/h in 10,9 sec.

LA GAMMA DELLA VOLVO SERIE 300 SEDAN: una gamma composta da 3 modelli: Volvo 340 con motore 1400 di 72 CV in versione GL e GLE e Volvo 360 con motore 2000 di 115 CV in versione GLE.

LA CLASSE EMERGENTE

Il Concessionario Volvo della tua città ti aspetta per una prova su strada

VOLVO
Qualità e Sicurezza

TOTAL

FULCHERI: perchè la vista ha valore
analisi visiva • occhiali o lenti a contatto
via lagrange 1 • 10123 torino • tel. 546025

STORIE DEL TEMPO DI GUERRA

Calze al fulmicotone

Lo stipendio che mi offrivano era ai limiti della sopravvivenza, ma la sistemazione logistica, dati i tempi, e dati soprattutto i luoghi da cui provenivo, mi appariva principesca. Il colorificio in cui avrei dovuto lavorare era vetusto, squallido, pieno di macerie e di fango: ma poco lontano, rinchiuso fra due collinette verdeggianti, c'era un dinamitificio che durante la guerra era stato rammodernato. Qui, nella foresteria, mi venne assegnata una camera linda e luminosa con vista sulle montagne; avrei avuto diritto a consumare la cena nella mensa aziendale. Vigeva ancora il razionamento della carne e del burro: quel diritto non era un piccolo privilegio.

Fino a pochi mesi prima, il dinamitificio non era stato un sito tranquillo. C'erano stati attacchi aerei, incursioni dei partigiani affamati di esplosivo, razzie dei tedeschi (proprio per loro, anni, era stata attrezzata la foresteria: l'abitarvi mi sembrava in qualche modo una compensazione), borsa nera, ispezioni, furti, e un triste rosario di incidenti sul lavoro, e cioè di esplosioni. Se ne vedevano ancora le tracce, non solo sui fabbricati e sugli impianti: molti impiegati ed operai, e tutti gli usceri e i fattorini, erano mutilati o sfregiati.

Ora la bufera era passata, e si respirava un'aria cimiteriale di pace e d'oblio. La mensa era gestita da una coppia di coniugi di mezza età, efficienti, dignitosi e discreti; lei cucinava, lui andava su e giù per la valle con un furgoncino scassato, e ritornava con generi alimentari legali ed illegali. Era alto, magro e solenne, e mi ricordava l'ingegnoso maggiordomo Jeeves dei romanzi di Wodehouse; ma da una natica gli usciva un tratto di spago, fissato sulla guancia con un cerotto. «Gli viene su la tracheal», mi disse con naturalezza il mio vicino di tavola. Mi volsi all'altro mio vicino, che era il medico di fabbrica; ma questi ignorò il mio sguardo e non fece commenti. Pensai che negli anni precedenti avrebbe visto di peggio.

Una sera, invece della cuoca, venne a servire tavola una ragazza sulla trentina, ma con il corpo già sformato: era pallida, biondiccia, e non guardava i commensali negli occhi. Il dottore, rubicondo, gioviale, gran mangiatore e bevitore, in fama di donnaiolo, la salutò in dialetto, con un tonante «Guardala qui!»; la ragazza rispose con un filo di voce e si affrettò a sparire con i piatti vuoti. «E' Marisa», mi disse con l'aria golosa di chi si prepara a raccontare una bella storia: «Quella che si era fatta le calze di fulmicotone».

«Qui il segreto professionale non c'entra», continuò. «Lei è appena arrivato, ma questa faccenda la sa tutta la fabbrica, anzi, tutto il paese. Deve sapere che qui producevamo fulmicotone: nitrocotone, insomma. Era un mestiere da Far West, lo accettavano solo i disperati, i matti e quelli che non sapevano di cosa si trattava. Precauzioni ce n'erano poche; a quanto ne so io, un serbatoio d'acqua fredda sopra la vasca di nitrazione: se la reazione scappava di mano bisognava tirare la catena, come nei gabinetti, e filare via, ma in fretta. Non si dormiva mai tanto tranquilli, neanche nella foresteria. No, adesso è diverso, adesso smontiamo soltanto granate e proiettili residuati. A vederlo e a toccarlo, il nitrocotone non si distingue dal cotone comune: è solo un po' più ruvido e più caldo al tatto. Esplode solo se è ben secco: se no, brucia in un lampo, con una bella fiamma gialla.

Ricompare il libro rubato di Chaucer

HEREFORD — E' ritornato nella biblioteca della Cattedrale di Hereford, in Inghilterra, la copia del 1300 contenente tutte le opere del poeta Geoffrey Chaucer rubato 200 anni fa durante la guerra civile del 1642-51. Le tracce del libro scomparso erano state seguite sino al 1824, ma da quell'anno il prezioso volume era sparito.

La libreria «Henry Sotheran», lo ha ora consegnato alla biblioteca della Cattedrale, dopo averlo ricevuto da un donatore, che non vuole essere nominato.

«Era un pezzo che Milio stava dietro a Marisa: le portava dei regali e le faceva delle promesse. Marisa lo teneva sulla corda e gli diceva un po' sì e un po' no, perché Milio era ricco ma beveva, e aveva anche avuto a che fare con la giustizia per via di certa roba rubata che lui aveva comprato. Poi, un bel giorno, Marisa ha cominciato a farsi vedere in giro con Clemente: Clemente era un bel ragazzo, ma timido, e siccome zoppicava un pochino non lo avevano preso a fare il soldato. Quelli non erano tempi per sposarsi, ma Marisa e Clemente si sono sposati lo stesso: c'è chi dice che avessero fretta. Si sono sposati e hanno messo su casa, e da allora Milio ha cominciato a bere di più. Milio e Clemente erano colleghi: lavoravano tutti e due al nitrocotone.

«Mancava tutto; il magazzino del cotone da nitrare era guardato di giorno e di notte da due sentinelle, ma le sentinelle rubavano il cotone anche loro e lo vendevano alla borsa nera. Solo Clemente non rubava, non si sa se perché: forse non aveva il coraggio, o aveva dei principi, o anche solo non era svelto a scappare. "Sei un salame", gli disse Milio: "Tutti portano il cotone alla mamiglie perché lo fili: solo la tua sta senza, e fa perfino pena, che ha le calze tutte bucate". Clemente disse che avrebbe provato, ma non si decideva mai. Allora Milio disse che ci avrebbe pensato lui; ma siccome voleva vendicarsi, invece di rubare il cotone rubò una matassa di nitrocotone, e la diede a Clemente che in buona fede la regalò solennemente a Marisa: "Piglia la rocca e il fuso, e fa fili; poi ti fai un paio di calze per l'inverno".

«Marisa filò e sferruzzò, e si fece un paio di calze lunghe. Le davano un po' di prurito ma tenevano caldo. Per tutto l'inverno non accadde niente; a fine febbraio Marisa si accovacciò davanti al caminetto per attizzare il fuoco, un ceppo cadde, venne fuori una nuvola di scintille. In un attimo, le calze sparirono in una fiammata gialla, e Marisa svenne per il dolore e per lo spavento. La trovò Clemente quando tornò a casa dal lavoro, e si spaventò più di lei. Delle calze non c'era più traccia, neppure dentro le scarpe, perché il nitrocotone brucia anche senza ossigeno.

«Me la portarono in ambulatorio, e non avevo mai visto una ustione simile. Aveva le gambe in carne viva, dalla punta dei piedi fino all'inguine: lì l'ustione finiva netto, come un confine geografico. La dovetti far ricoverare in ospedale a Torino; per fortuna il primario era mio amico, con non ho avuto troppe difficoltà a inabissare la faccenda; a quel tempo la fabbrica c'erano gli ispettori tedeschi, e con il furto di esplosivi avevano la mano pesante: Milio sarebbe probabilmente finito al muro. Una punizione la meritava sicuro, ma non fino a quel punto. Non era un'aquila, l'ho interrogato; non si rendeva conto, voleva solamente fare uno scherzo».

«E come è andata a finire?», ho chiesto io.

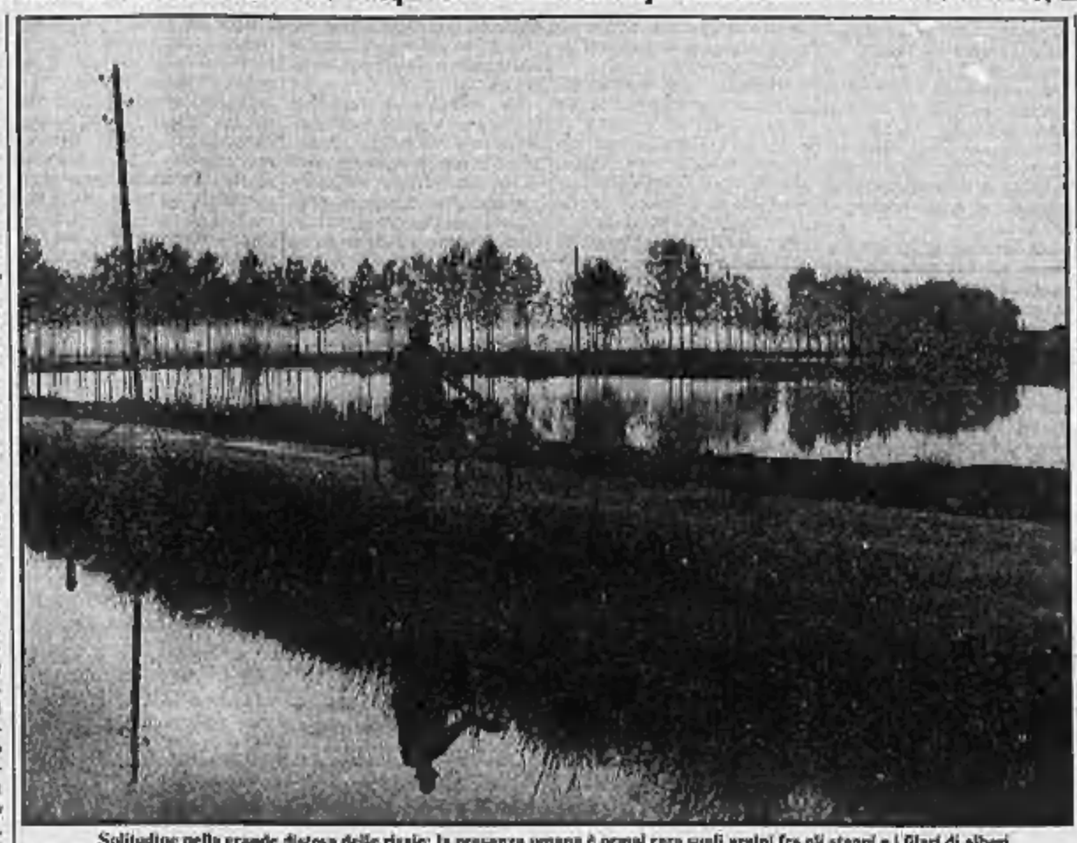
«La ragazza è guarita in tre mesi, ma non è più quella di prima. Mangia poco, non dorme, ogni tanto scappa di casa e la trovano che gira per i boschi e non si ricorda più il suo nome. Crede che le abbiano fatto la fisica, come dicono qui; o che Dio l'abbia punita per i suoi peccati. Del resto, la gente è crudele: quando passa per strada, la segnano col dito, le ridono dietro, e lei se ne accorge. Quanto ai due uomini, li ho convinti che per loro la cosa migliore era che si togliessero di mezzo fino a guerra finita, così sono andati con i partigiani, ma in due bande diverse».

Primo Levi

COME E' CAMBIATA NEGLI ULTIMI ANNI LA CAMPAGNA IN ITALIA

Il deserto liquido della risaia

I diserbanti hanno reso superflue le mondine, ucciso pesci e rane a miliardi e allontanato gli uccelli di palude - Le macchine agricole hanno sostituito i mietitori, pochi contadini gestiscono la grande palude come un'industria dalla tecnologia perfetta - Fra qualche anno la pila atomica di Trino assorbirà l'acqua dei canali e scomparirà del tutto un mondo arcaico, ma ricco di umanità



Solitudine nella grande distesa delle risaie: la presenza umana è ormai rara sugli argini fra gli stagni e i filari di alberi

VERCELLI — *Che la risaia non sia più quella d'un tempo è esclamazione ricorrente, detta per rimpiangere il passato, o per constatare i progressi avvenuti a beneficio dell'uomo. Ciò che si fece, però, e la rapidità e l'intensità con cui l'habitat si è trasformato. In meno di trent'anni la risaia è mutata radicalmente, coinvolgendo la società che su di essa basa la propria economia. Raccontare la vita che si svolgeva in risaia ancora all'inizio del secolo parrebbe di dare nel fantastico. Di quel vivere è rimasta memoria in pochi testimoni quasi centenari i quali, se rievocassero quell'epoca, sarebbero sospettati di arteriosclerosi manifestata dai giovani.*

Eppure, quella risaia è esistita. Era un mondo povero, al limite della sopravvivenza, ma con una carica di umanità che stupisce gli etnologi moderni. In quella risaia poverissima, ad esempio, l'analfabetismo non arrivava al cinque per cento; oggi supera largamente il dieci per cento. Fu quel mondo povero, protagonista di lotte sociali talvolta tragiche, a dare un volto moderno al sindacalismo, non soltanto rurale; un quadro fin troppo celebre, il Quarto Stato di Pellizza da Volpedo, è soltanto l'illustrazione, un po' oleografica, del bracciante consapevole.

L'ambiente su cui quel mondo gravitava era una sterminata, benefica palude. La risaia era malsana, tubercolosi e malaria trovarono l'ambiente favorevole per svilupparsi. Ricordo le code domenicali dinanzi alla porta del medico condotto per ricevere la gratuita dose settimanale di chinino dello Stato. La costruzione del Canale Cavour fra il 1863 ed il 1866 fu opera meritoria del Gran Conte, proprietario di una enorme fattoria a Leri, nel Vercellese. La moderna irrigazione fra il Po (Chivasso) ed il Ticino (Galliate) eliminò la paludosa e miasmatica acqua stagnante ed avviò la lotta contro la malaria. Scomparve l'anofele, e gli sciami a nugoli delle zanzare sopravvissute non rappresentarono più pericolo alcuno.

Dire che quell'ambiente divenne idilliaco da un giorno all'altro sarebbe necessitio. Perdurò la povertà, e d'inverno la gente continuò (ed duni sera) nelle stalle per riscaldarsi al fiato umido e greve delle mucche e risparmiare la modestissima spesa per la loppa, con cui, allora, si alimentavano le stufe per cucinare. Le guerre hanno sempre rappresentato tornanti decisivi per la vita in risaia, e soltanto il primo conflitto mondiale non arrecò variazioni sostanziali.

Aveva inizio col costume della gente, ma non sull'ambiente; la risaia continuò ad essere la consueta, sterminata distesa di stoppie dopo la, mietitura, diventava un ininterrotto campo arato a primavera, quasi un oceano a metà aprile allorché dai fossati irrompeva la benefica acqua che riportava la vita dopo il letargo invernale. Ricominciava il ciclo, sempre identico; l'aratura, la semina, la monda, il periodo di quiete durante l'accestire e la maturazione del riso, la mietitura.

Immutabile

Pareva un mondo immutabile, fissato per l'eternità nei suoi cicli stagionali. A mezzo aprile, quando la risaia appena sommersa pareva una sconfinato lago trasformato dai neri argini, dai pioppi, i salici, gli ontani coi brividi verde-gialli delle nuove foglie si riflettevano capovolti, come le case, pareva di vivere in un mondo di liquida inconsistenza. Poi la natura rinvigorita la fecondazione; pioppi e salici sulle prode dei fossi diventavano alberi frondosi, le erbe crescevano con vigore quasi sensuale. A maggio le acacie si piegavano sotto il peso dei grappoli bianchi, profumatissimi.

Uscite dal letargo, le rane gracidavano d'amore, quasi chiamando da luoghi remoti gli imponenti, solenni aironi cinerini che, le lunghe zampe affondate nel fango, rimanevano per ore immobili, gravi e pensosi come antichi senatori, però agilissimi nel piegare il lungo collo flessuoso ad acchiappare una rana, un pesce, una biscia. A fine maggio arrivarono le mondine dal Polesine, Ferrarese, Tortonese, coi loro canti e usanze che per quaranta giorni avrebbero dato cadenze diverse alla vita in risaia. Ricominciava il consueto annuale capitolo, oggi ricordato con nostalgia da alcuni, vilipeso da altri.

La produzione del riso ebbe alti e bassi, con gravi crisi ricorrenti che l'Ente Risi tentava di tamponare. Tuttavia, la risaia conservava il suo fascino di paesaggio quasi esotico; ghiandaie, gazze, upupe, germani, volevano luminosi nel sole; nei crepuscoli, la notte, gli usignoli intonavano concerti melodiosi e le rane gracidavano simili a canne d'organo sfiatate, anche se il prezzo del riso crollava nonostante gli interventi statali. La seconda guerra mondiale, con la borsa nera diede fiato alla risaia che conobbe un boom inesprimibile con la guerra di Corea.

Ma toccò l'apice delle sue fortune con la guerra del Vietnam. I defoglianti americani usati per stanare i guerriglieri nelle giungle vietnamite insegnarono che il potevano uccidere determinate erbe risparmiandone altre. Fra queste ultime c'era il riso, ed entrarono in azione i diserbanti che, questa volta, trasformarono repentinamente la vita in risaia.

Alla memoria

I diserbanti resero superflue le mondine, stirpe di lavoratrici alle quali oggi si rende omaggio erigendo un po' ovunque monumenti alla memoria. Con le mondine i defoglianti distrussero anche la fauna che viveva nella risaia, uccisero pesci e rane a miliardi, arrivando quasi alla loro estinzione. L'opera distruttiva si ruffinò allorché si scoprì che i diserbanti si rivelavano più efficaci sul terreno asciutto. Così, al momento giusto, asciugavano le risaie in cui nuotavano a miliardi i girini che, non essendo anfibi, morivano tutti. La scomparsa delle rane è dovuta più a questa operazione che non ai tossici diserbanti, ai quali i batraci si andavano assuefacendo. Scomparse rane e pesci, non avendo più i pascoli per la loro sopravvivenza, aironi cinerini, martin pescatori, upupe, beccaccini cercarono altre direzioni.

Buoi e cavalli aggiogati all'aratro per l'aratura furono sostituiti da trattori sempre più sofisticati, divennero inutili i mietitori, soppressi dalle mostruose mietitrebbia. Senza ragioni apparenti, da prode e argini scomparvero pioppi, salici, ontani, arbusti e cespugli; la risaia divenne irriconoscibile ai contadini di ieri. Tutto si alterò, anche i rapporti fra gli uomini; un film come Riso amaro con Silvana Mangano mondina, oggi sarebbe irrealizzabile; la risaia, dicono alcuni, è diventata un deserto liquido a primavera, verde in estate, giallo in autunno e inverno. Non ci sono più uomini ed animali a darle vita, pochi agricoltori, quasi invisibili, la gestiscono come una grande industria dalla tecnologia perfetta.

Ma il mutamento radicale, forse definitivo, avverrà fra qualche anno, quando entrerà in funzione la centrale termonucleare Po Uno, di Trino Vercellese. La pila atomica produrrà energia, ma ucciderà la risaia. La centrale, infatti, per funzionare ha bisogno di molta acqua, che pomperà dal Po e dal Canale Cavour, le due arterie che portano il sangue alla risaia la quale, con acqua scorsa, o nulla, dovrà scomparire. Che cosa si farà con le migliaia di ettari che, finora, hanno prodotto riso nel Vercellese e Novarese?

Gli studi per colture alternative sono già stati fatti; si produrrà mais, innanzitutto, poi barbabietola da foraggio e si pensa soprattutto alle produzioni in serra. Quali colture saranno possibili? Un po' di tutto; fragole, meloni, ortaggi e frutti primaticci. La scarsa acqua restituita dalla centrale sarà tiepida, quindi adattissima all'irrigazione delle serre. Dalla ciclopica torre di raffreddamento ascenderà una nube di vapore non tossico, caldo, che favorirà nuove colture anche nel vicino Monferrato, perché la nube si estenderà fino alle colline prossime.

L'area maturerà prima? E' possibile, dicono, con grandi vantaggi per l'economia. Uno dei più grossi agricoltori della zona afferma che un ettaro coltivato a serra sarà più redditizio di dieci ettari coltivati a riso. Probabilmente ciò è vero, gli agricoltori risieri si arricchiranno ancora di più con gli ortaggi, ma il mondo che, nonostante i mutamenti, ci era familiare, scomparirà per sempre. Sarà più prospero, ma non so dire se accadrà a noi com'è accaduto alle rane; non sapersi adeguare al nuovo ambiente.

Francesco Rosso

potete cominciare con un libro qualsiasi... ma il secondo deve essere Zanichelli

GIAMPIERO BIANCHI
PROGRAMMARE CON UN PERSONAL COMPUTER IMPARIAMO CON MBB
320 pagine, lit 500 lire

JOHN G. BARNES
PROGRAMMARE IN ADA
397 pagine, lit 000 lire

THOM HOGAN
CP/M. IL SISTEMA OPERATIVO PER MICROCOMPUTER
278 pagine, lit 500 lire

Battee *Programmare in Basic*, Keller *Programmare in Pascal*, Luchrmann Peckham *Il Pascal per l'Apple*, Siciliano *Il Cobol*, Siciliano *Il Fortran*, Gilmore *Introduzione ai microprocessori*

Zanichelli

P2 E QUESTIONE MORALE

La loggia degli artifici

I torbidi giochi sotto l'appello emotivo alla chiarezza

Una delibera presa pochi mesi fa dal Consiglio municipale di Minneapolis, d'orientamento *liberal*, agitò l'opinione pubblica statunitense. Si trattava del divieto della pornografia motivato dalla dichiarazione che questa «crea e mantiene l'ineguaglianza civile tra i sessi», a scapito delle donne, e viola quindi il principio della non-discriminazione.

I dibattiti suscitati non dipendevano soltanto dal fatto, ad esempio, che alterando così il consueto significato di «pornografia» (come commercio di materiale osceno), al fine di perseguire il fenomeno in nome della parità dei sessi e dei diritti civili, si sottraeva alla condanna la pornografia onosessuale. Ciò che urtava tanto i politici conservatori (da sempre contrari alla pornografia) quanto i progressisti (che invece la considerano come aplacevole conseguenza dell'inalienabile libertà dell'individuo) era la paradossale contraddizione in cui erano caduti i *liberals* di Minneapolis.

Infatti essi volevano restaurare la censura, che è una coercizione, affermando tuttavia di ampliare così, e non già di restringere, i diritti individuali. Era non il contenuto bensì la forma della deliberazione che risultava inaccettabile. Ci sarebbe stato niente da eccepire se il divieto della pornografia fosse stato invece giustificato quale revisione del permissivismo eccessivo e difesa della moralità sociale.

A Minneapolis s'era però tenuto che l'appello alla moralità sociale suonasse retrivo per la gente, che si sa invece essere sentimentalmente preda del richiamo ai diritti civili. Così si spiega il ricorso ad un vecchio accorgimento della tattica di governo, il quale fa leva più sulla emotività che sulle doti razionali dei governati. E' tipico l'esempio di Rousseau, che, abbacinato dalla parola «libertà», affermava senza ironia che nella repubblica ideale gli uomini sarebbero stati costretti ad essere liberi». Ma si può ridurre l'arte di governo a simili artifici retorici?

Tale domanda mi si è ripresentata in questi giorni in occasione del dibattito alla Commissione parlamentare d'inchiesta sulla P2. Il caso stesso della loggia di Gelli, che già fece cadere un governo, sin dalle origini fu impiantato sulla «questione morale». Un'espressione, questa, che ha forte presa sull'emotività della gente, la quale sempre si augura d'essere governata da politici «onesti», cosa non resa esclusa da ambizioni ed interessi personali e di parte. Tutto il contrario, cioè, di quel torbido imbroglio di vita politica di cui la P2 è diventata un simbolo.

Ma chi legge la relazione dell'on. Anselmi e segue il dibattito su essa in Commissione ha l'impressione che sotto la fascinosa etichetta della «questione morale» persista quel groviglio di contrastanti torbidi interessi ideologici, partitici e personali, di cui si vantava la denuncia e la condanna.

Siamo qui di fronte ai manifesti esiti negativi d'una politica del «spredicar bene e razzolar male». Quando è troppo continuo e scoperto il gioco sulle più nobili emozioni della gente, l'abuso dell'artificio retorico è chiaro sintomo dei mali di una classe politica che s'avvia al suicidio.

Francesco Barone

UN FESTIVAL DELL'OPERA TERRIBILMENTE INGLESE

Romanza con pic-nic sull'erba

A Glyndebourne, in un teatro diventato famoso per la passione di una famiglia di dilettanti

GLYNDEBOURNE — La regina Elisabetta, che detesta l'opera, ha acconsentito ad essere presente a Glyndebourne, famoso ed eccentrico festival di musica lirica, che quest'anno festeggia trionfalmente i suoi 50 anni di vita. Avrebbe dovuto presenziare alla prima, *Le nozze di Figaro*, ma, discutendone con il proprietario di Glyndebourne, George, figlio del fondatore, uomo pieno di spirito e di charme, disse: «*Non è quella un'opera nella quale perdono uno spillo?*».

Ovviamente non entusiasta di tornar a vedere un'opera nella quale, invece di grandi passioni, si cantava di spille, Sua Maestà guardò che altro offriva Glyndebourne nel suo cinquantesimo. «*In quel caso, Ma'am*, suggerì George Christie, *non le consiglierei neanche Così fan tutte*». E così tra i due capolavori di Mozart, *L'incoronazione di Poppea* di Monteverdi, *Il sogno di una notte di mezza estate* di Britten e *Arabella* di Richard Strauss, si suggerì quest'ultima: una storia romantica che di spille non tratta.

«*Abbiamo raggiunto il 1984*, dice George Christie, con *86 allestimenti all'anno contro i 14 del 1934*». George Christie sa bene che nulla la pioggia scrosciante, in treno e in autobus, con scomodi pic-nic sull'erba durante gli intervalli, in affollati e non rinomati ristoranti, dovendo prenotare con mesi di anticipo, dovendo sacrificare una intera giornata (ci vogliono due ore di andata e due di ritorno, da Londra), il pubblico continuerà ad esserci fedele, perché Glyndebourne è speciale.

«*Glyndebourne ha una strana attrattiva*, dice Claudio Desderi, protagonista de *Le Nozze di Figaro* e Don Alfonso in *Così fan tutte*, *anche se sulle prime non si riesce a capire il perché. Non c'è niente, o parte un castello e un teatro e una gran calma; vedi le bestie che pascolano attorno mentre tu provi; i giardinieri che lavorano, gli orchestrali che giocano a tennis. Ma poi sei preso dal fascino del posto, dalla simpatia della gente e, per quel che riguarda il lato professionale, dal livello altissimo. C'è un'orchestra straordinaria (la London Philharmonic Orchestra), direttori di grande bravura, cast che vengono fatti con la ricerca esatta, in relazione al ruolo, di interpreti di fama internazionale*».

Desderi, che il pubblico italiano ha imparato ad apprezzare alla Scala, è al suo quarto anno di Glyndebourne. «*Perché lavorare qui? Prima di tutto è importante per la carriera di un musicista, poi perché si fanno le opere più belle e anche perché, diversamente da altre istituzioni, Glyndebourne dà l'idea del lavoro in serenità*».

Le prove qui durano un mese al minimo, 8 settimane in genere. E negli altri teatri? «*Dipende. Diciamo che la media buona è di 15 giorni. E la media cattiva... anche solo la generale, delle volte!*». Non è questo il grande segreto? «*Certo, così gli spettacoli arrivano curati al dettaglio, tecnicamente sono perfetti*».

Una cosa del genere, pian-

Mostra di Messina a Vienna

VIENNA — Una rassegna di opere dell'artista italiano Francesco Messina è stata aperta a Vienna.

Presso il «Tempio di Teseo», nel centrale *Volkspark*, sono esposte, sino al 15 luglio, 31 sculture, (dal 1929 al 1964; mentre 18 pastelli (dal 1974 al 1982) sono in mostra alla Galleria Albertina. La rassegna è stata allestita a cura del Museo di Belle Arti di Vienna, dalla Galleria Albertina e con la collaborazione dell'Istituto Italiano di Cultura di Vienna.

tata in mezzo alla campagna, potrebbe funzionare in un'altra parte del mondo, od è proprio inglese? «*Potrebbe funzionare, ma alle stesse condizioni. Vale a dire una famiglia come i Christie, fedeli a una tradizione*».

Nel lontano 1934 la coppia Christie, entusiasta di lirica e specie dell'opera di Mozart (che allora non si dava quasi mai e veniva considerata frivola), riuscì ad attirare nel Sussex quei talenti musicali che Hitler aveva cacciato dalla Germania. Audrey Mildmay Christie, la madre di George, era un soprano — la sua voce la sentiamo in storiche incisioni di quegli anni, accanto a voci famose — ed era una bella donna. Glyndebourne, teatro lirico, fu soprattutto un omaggio a lei.

E questa edizione de «Le Nozze di Figaro», così bella, così esatta, come è nata? «*Prima di tutto il un'opera strepitosa. Comunque credo che il merito essenziale sia di Haitink e di Hall, direttore d'orchestra e regista. Il merito di Peter Hall è stato quello di non voler strafare, semplicemente realizzare le situazioni come sono scritte e renderle bene. Una cosa che Hall ci dice sempre è di essere autentici, sempre nella vita. Le cose vere diventano immediatamente commedia*».

Gian Servadio

Arrigo Levi
La Dc nell'Italia che cambia
pp. VIII-298, lire 12 000

l'autorevole commentatore del «Times» e della «Stampa» ci conduce in un viaggio avvincente all'interno del grande partito cattolico, a dialogare con Andreotti, Fanfani, Piccoli, Colombo, Forlani, De Mita, Scoppola. Ne vien fuori una nuova ipotesi sul futuro politico degli italiani

Editori Laterza

La giornata più drammatica della guerra civile negli ultimi due mesi

Bombe su tutta Beirut (45 morti) per impedire la fiducia al premier

Colpiti indiscriminatamente i vari quartieri, la maggior parte delle vittime tra i civili - Il Parlamento riconvocato oggi - Esercito e milizia sciita (in mano al ministro della Giustizia) si scambiano accuse

NOSTRO SERVIZIO

BEIRUT — Almeno 45 persone, per la maggior parte civili, sono state uccise ieri a Beirut e 200 ferite in bombardamenti che hanno colpito alla cieca entrambi i settori della capitale libanese. E' stata la giornata peggiore della guerra civile negli ultimi due mesi. A sera, mentre l'artiglieria continuava a rombare su tutta la città, è incominciata la tragica routine di queste occasioni: gli appelli alla radio per i donatori di sangue, e l'urlo dei clacson spiegati, perché chi non aveva la possibilità di chiamare un'ambulanza tentava di trasportare i parenti feriti in ospedale sul sedile posteriore dell'auto.

L'ottimismo del primo ministro Rashid Karamé era già piuttosto scarso domenica, quando il capo del governo aveva annunciato poco convinto che «*la sicurezza e la stabilità saranno presto ripristinate a Beirut*», una dichiarazione qui imprudente, sempre. Ma nessuno si aspettava un bombardamento indiscriminato come quello incominciato ieri mattina, quando i proiettili hanno incominciato a esplodere intorno all'edificio del Parlamento, dove i membri dell'Assemblea discutevano solennemente la fiducia al programma del nuovo governo di «unità nazionale», in una seduta poi aggiornata a oggi.

Nel tardo pomeriggio, il bombardamento si era esteso a Ovest fino al quartiere commerciale di Hamra, vicino al ministero dell'Informazione, e a Est fino ai sobborghi della capitale in mano ai cristiani. Le milizie sciite, teoricamente controllate dal nuovo ministro della Giustizia, sono state accusate di avere colpito i quartieri orientali con i lanciarazzi multipli. E ai soldati governativi attestati nel settore cristiano è stata attribuita la responsabilità delle bombe cadute su Hamra. Tutto questo sembra dire che la decisione del gabinetto di governare per decreti nei prossimi nove mesi non è completamente sbagliata, anche se alcuni deputati la pensano in modo diverso.

L'inferno del bombardamento e l'inevitabile silenzio delle vittime ha quasi fatto passare in secondo piano i reciproci sospetti che hanno alimentato quest'ultima vampata di guerra civile: da parte musulmana, il timore che i maroniti rinviino alle calende greche le promesse di fare riforme politiche; da parte cristiana, la paura che il governo stia per rifondare un esercito nazionale a grande predominanza musulmana, su istruzioni di Damasco.

E c'è, ad aggravare la situazione, la possibilità che entrambi questi sospetti abbiano qualche riscontro nella realtà.

La tradizionale anarchia sta di nuovo prendendo il sopravvento a Beirut Ovest. Dopo le fraterne promesse di unità delle sinistre, e il tanto pubblicizzato desiderio delle milizie musulmane di mantenere la legge e l'ordine nella parte occidentale della città, le varie bande hanno ancora una volta imposto il loro squallido contributo alla popolazione. Le milizie drusa e sunnita, entrambe musulmane, si sono date battaglia l'altra notte per il possesso di un ufficio in pieno centro di Hamra, sparando granate a razzo nelle strade piene di gente. Alla fine la Sesta brigata dell'esercito libanese, che nel febbraio scorso passò dalla parte dell'opposizione musulmana, ha mandato sgangherati mezzi per il trasporto truppe nella zona e ha tentato di convincere i miliziani a tornarsene a casa. Il fatto che qualcuno cerchi di rimettere al suo posto questo reparto dissidente è solo questione di tempo.

Robert Fisk

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Consulto Nato dopo colloqui di Mitterrand al Cremlino

BRUXELLES — Il gruppo consultivo speciale Nato, l'organo che valuta le ipotesi di ripresa dei negoziati nucleari Usa-Urss, si riunirà nella capitale belga lunedì 25 giugno sotto la presidenza di Richard Burt, numero due degli Affari Europei al Dipartimento di Stato Americano.

La riunione del gruppo seguirà la visita a Mosca del presidente francese Mitterrand, dalla quale si attendono nuovi elementi sulla posizione sovietica, anche alla luce delle recenti aperture di Reagan per un patto di non aggressione fra Est e Ovest.

In Nicaragua possibile rinvio delle elezioni

MANAGUA — La giunta di governo sandinista sarebbe intenzionata a rinviare le elezioni politiche previste per il 4 novembre, in contemporanea con le presidenziali americane, a causa degli attacchi dei «Contras» sostenuti dagli Usa. Lo ha annunciato una fonte attendibile. La nuova data per le elezioni dovrebbe essere in gennaio.

Comincia il 22° viaggio all'estero di Giovanni Paolo II

Da oggi il Papa è in Svizzera Paese dai «difficili equilibri»

La visita coincide con una fase di stallo del dialogo tra cattolici e protestanti - Il Pontefice pregherà con i rappresentanti del Consiglio Ecumenico delle Chiese

CITTA' DEL VATICANO — Giovanni Paolo II parte da oggi in Svizzera per il suo ventiduesimo viaggio pastorale fuori dei confini d'Italia. Avrebbe dovuto recarsi nella Confederazione nel giugno di tre anni or sono, ma l'attentato del 13 maggio 1981 lo obbligò a rinviare la visita. Non è un viaggio facile: la Svizzera, fra gli obiettivi europei di questo pontefice pellegrino, costituisce una delle realtà meno agevoli. E il momento in cui si compie la visita — un momento di stasi apparente nel dialogo fra Chiesa cattolica e Chiese protestanti — sembra più adatto ad sculpire le diversità che a sottolineare le speranze di ricomposizione del mercato cristiano.

Oggi pomeriggio Giovanni Paolo II visita il Consiglio Ecumenico delle Chiese (CEC), un'organizzazione mondiale che raggruppa più di 300 Chiese cristiane di 100 Paesi diversi, con circa quattrocento milioni di credenti. Il Papa e i responsabili del CEC, a cui la Chiesa di Roma non aderisce, pregheranno insieme, e poi vi sarà la lettura di una dichiarazione congiunta. Qualcosa del genere sarebbe stato impensabile, fino a qualche decennio fa; ma forse è ancora troppo poco per soddisfare le aspettative che si sono create, sia fra i cattolici sia fra gli ortodossi sia fra i protestanti, e non sarà certo sufficiente a tacitare le voci critiche che si sono levate sin dalla vigilia del viaggio.

L'equilibrio, anche numerico, fra cattolici e protestanti in Svizzera è delicatissimo. La presenza di circa ottocentomila lavoratori stranieri ha spostato l'ago della bilancia a favore dei cattolici (47,6 per cento, contro il 44,3 per cento di popolazione «riformata»).

Senza di loro i protestanti sarebbero maggioranza, anche se lieve. E' comprensibile perciò che siano molto suscettibili verso tutto ciò che può ulteriormente modificare a loro svantaggio i rapporti esistenti. E la visita papale, organizzata secondo lo schema ormai collaudato della massima risonanza sui mass media e sulla vita della nazione ospitante, rischia di dare, agli occhi dei protestanti svizzeri, troppo lustro alla Chiesa cattolica. Così il sinodo evangelico si è rammaricato, perché Wojtyla verrà accolto in forma ufficiale dal governo. La presunta mancanza di equidistanza di Berna è stata oggetto di attacchi anche da parte di singole personalità politiche e religiose. E non è mancato chi ha ricordato le lunghe, sanguinose lotte fra i cattolici della «Liga», e i protestanti del «Bund» di due secoli or sono.

Il Wojtyla degli incontri di massa negli stadi, e delle messe con milioni di fedeli, urta però anche la sensibilità di qualche cattolico. Il più noto dei quali, il teologo Hans Küng, ha definito «*Altro che modesto pellegrino, ancora una volta assisteremo al culto della personalità che noi ci addice oltre tutto con lo stile e il costume svizzeri*». E si rammarica per la mancanza di spontaneità nei vari incontri previsti: i discorsi sono pronti da tempo, e così pure le risposte alle allocuzioni del Pontefice. Küng, che ha dovuto rinunciare alla cattedra di teologia nell'università cattolica di Tubinga a causa di un intervento della Santa Sede, forse non è totalmente imparziale. Ma una parte almeno dei cattolici svizzeri non troverà nella visita del Papa una risposta alle questioni di una comunità cattolica molto vitale e problematica.

Ne ha parlato un altro teologo, di tendenza diversa da quella di Küng, Hans Urs Von Balthasar, accennando a «*un certo complesso antiromano*» presente nel clero: «*La Svizzera cattolica d'oggi ha una spiccata tendenza a confondere la sua antichissima democrazia politica con una pretesa democrazia ecclesiale... Non potrebbe dunque essere per noi più opportuna e necessaria la visita del Santo Padre, che con il suo ben noto carisma dissiperà queste nubi e rimetterà le cose al loro posto*». I lavoratori immigrati, le confessioni ortodossa e israelita, i diplomatici, gli sciatori, i professori delle università e naturalmente i giovani sono gli altri appuntamenti del viaggio. Che si chiuderà a Sion, nel cuore della terra quasi-scismatica lefebvriana. Il vescovo ribelle non vedrà il Papa, che proprio nella cattedrale di Sion, a pochi chilometri da Econe, celebrerà una messa.

Marco Tosatti

I due governi accettano l'appello dell'Onu ma poche ore dopo lo ignorano

Iran-Iraq, altre 4 città colpite

NOSTRO SERVIZIO

BAHREIN — La richiesta rivolta dal segretario generale dell'Onu, Javier Pérez de Cuéllar, all'Iran ed all'Iraq affinché sospendano le incursioni su obiettivi civili sta incontrando seri ostacoli nonostante sia stata accettata dai due governi. Ieri le autorità di Baghdad hanno accusato gli iraniani di aver bombardato tre città di confine irachene — Bassora, Kanequin e Mandali — uccidendo almeno una persona e ferendone sei, ed un portavoce militare ha subito precisato che l'Iraq si riserva il diritto di rispondere per rappresaglia colpendo «*obiettivi scelti*» dall'altra parte del confine entro il termine stabilito per la fine dei bombardamenti, che scadeva questa notte. In serata, Radio Baghdad ha reso noto che forze irachene avevano bombardato la città iraniana di Dezful.

Secondo l'agenzia irachena, il presidente Hashemi Hussein «*aveva immediatamente ordinato di cessare gli attacchi contro obiettivi civili iraniani dopo aver accolto la richiesta dell'Onu, ma a causa dell'immorale comportamento di Teheran, l'Iraq è stato costretto ad avvalersi del suo legittimo diritto all'autodifesa*».

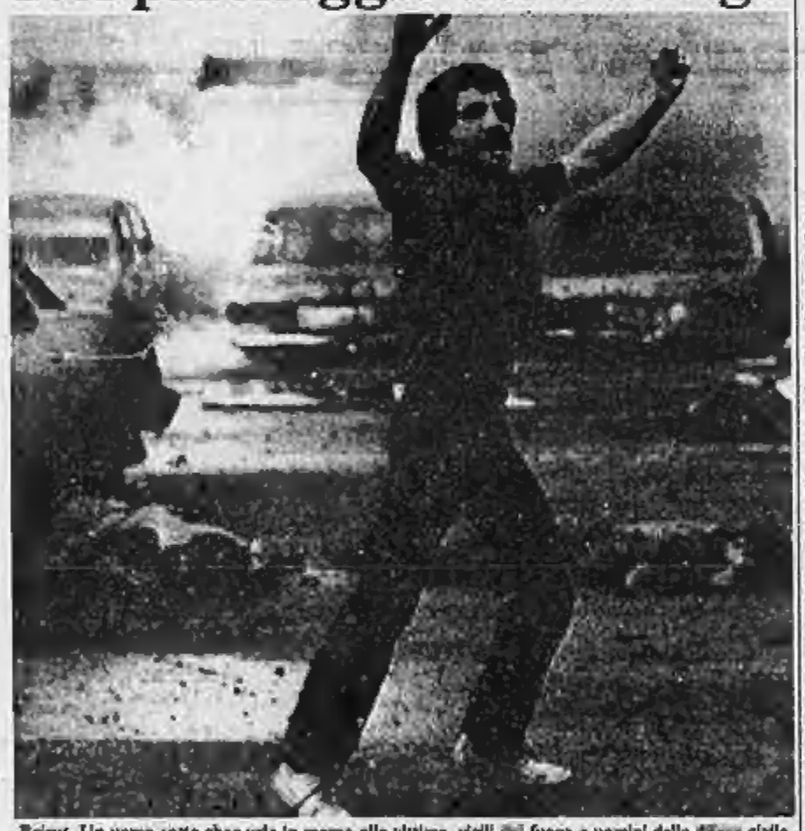
L'irrigidimento iracheno segue di poche ore l'annuncio dato ad Amman, in Giordania, dal portavoce di Pérez de Cuéllar, François Giuliani, secondo cui i due Paesi avevano notificato ufficialmente il loro accordo alla cessazione delle incursioni contro le rispettive popolazioni. I testi delle due lettere sono stati inoltrati al Palazzo di Vetro, a New York, ma ancora prima di ricevere l'assenso alla sua iniziativa il segretario generale dell'Onu aveva espresso molta cautela. «*Voglio essere prudente su questo argomento*», aveva detto rifiutando di fare altri commenti.

Nel frattempo il Kuwait, riferendosi all'attacco sferrato domenica contro la sua petroliera «Kazmah», in navigazione nelle acque internazionali del Golfo, continua a parlare di «*nuove aggressioni*» condotte da un «*nemico non identificato*» attribuendone la responsabilità all'Iran.

Il portavoce governativo Aziz Hussein ha dichiarato che il suo Paese intende portare l'episodio al Consiglio di Sicurezza «*riservandosi il diritto di rispondere*». Diversi giornali kuwaitiani sostengono che l'attacco rincalza quelli sferrati a metà maggio dall'aviazione iraniana contro altre petroliere entrate nel Golfo per trasportare il greggio dai terminali dell'Arabia Saudita. Egli ha aggiunto che il ministero degli Esteri del Kuwait ha inviato messaggi a tutti i membri del Consiglio per informarli di «*questa rinnovata aggressione*».

e. st.

Nel parcheggio della strage



Beirut. Un uomo sotto choc urla la rabbia alle vittime, vigili del fuoco e uomini della difesa civile, uccisi dalle bombe mentre in un parcheggio spegnevano l'incendio d'un precedente bombardamento

Un monito degli Usa a Israele Se non frenate l'inflazione dovremo ridiscutere gli aiuti

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Se Israele non riuscirà a frenare l'inflazione, anche gli aiuti americani potrebbero essere rimessi in discussione. Questo monito è stato rivolto dal segretario di Stato Usa, George Shultz, al ministro delle Finanze dello Stato ebraico, Moshe Arens, in un colloquio privato che i due ministri hanno avuto a Londra la settimana scorsa. L'incontro doveva rimanere segreto, poi però la stampa americana ne è venuta a conoscenza e ne ha dato notizia; ieri, i temi affrontati da Shultz e Arens sono stati discussi dal Consiglio dei ministri.

Lo stato dell'economia, in Israele, continua a suscitare grandi preoccupazioni. Dopo essersi impegnato a usare la scure per ridurre i bilanci di tutti i ministeri, il ministro delle Finanze, Cohen-Orgad, ha ceduto anch'egli all'«*economia elettorale*», concedendo aumenti a soldati e poliziotti che hanno innescato una serie di richieste analoghe in altri settori sociali. Cohen-Orgad ha inoltre assegnato stanziali straordinari a istituzioni religiose, ha deciso sovvenzioni governative per la benzina e le derrate di base, ha gettato sul mercato nuova carta moneta, dando un'accelerata al tasso di inflazione.

I primi segni del malessere sono sotto gli occhi di tutti: Emanuel Sharon, direttore generale delle Finanze, e Mordechai Frenkel, consigliere economico del governo, hanno rassegnato le dimissioni. Sharon è considerato uno dei migliori funzionari del Paese. Il partito laborista ha colto questa occasione per sferrare un duro attacco al Likud, accusandolo, in piena campagna elettorale, di aver cambiato 4 ministri delle Finanze in sette anni e di aver portato l'inflazione da una base annua del 30 per cento («*un tasso intollerabile*», dicono allora l'ex premier Begin) all'attuale 450 per cento.

Eppure in piena crisi, il governo continua a destinare enormi risorse per insediamenti nei territori occupati della Cisgiordania (Samaria) e sulle alture del Golan. Il malcontento sta crescendo: scioperi sono in corso o in preparazione al ministero degli Esteri, nel settore della scuola e in quello dei servizi postali e dei trasporti. I negoziati per il rinnovo dei contratti sono in una fase di stallo.

Giorgio Romano

Isole Falkland Londra disposta a colloqui con l'Argentina

LONDRA — La Gran Bretagna ha ribadito ieri la propria disponibilità a colloqui con l'Argentina per normalizzare le relazioni tra i due Paesi dopo la guerra del 1982 per le isole Falkland.

La dichiarazione, rilasciata dal «Foreign Office», giunge dopo il discorso con cui domenica Raul Alfonsin ha chiarito la posizione argentina. Il presidente aveva affermato che non si sarebbe spostato «di un pollice dalle giuste rivendicazioni sulla sovranità delle Malvine».

Intanto il presidente argentino è giunto ieri a Madrid per una visita ufficiale di cinque giorni.

Il Vaticano esprime a Botha «riserve e preoccupazioni» per la politica di apartheid

ROMA — Il primo ministro sudafricano, Pieter Willem Botha, a Roma per una visita non ufficiale di due giorni, è stato ricevuto ieri mattina da Giovanni Paolo II in udienza privata. Botha ha compiendo una tournée in Europa, accompagnato dal ministro degli Esteri Roelof «Pik» Botha, per rompere l'isolamento internazionale del suo Paese. Al termine dell'udienza, la sala stampa vaticana ha emesso un comunicato. E' un fatto inconsueto, trattandosi di visita privata, e questo avviene generalmente quando la Santa Sede desidera sottolineare valutazioni o posizioni differenti da quelle dell'ospite. Botha, nella sua permanenza in Italia, vedrà, sempre in forma privata (oggi) il presidente del Consiglio, Craxi, e il ministro degli Esteri, Andreotti.

Ad essi si è appellata ieri Amnesty International, affinché si facciano interpreti presso il primo ministro sudafricano delle «*gravi preoccupazioni*» di Amnesty «*per le violazioni dei diritti umani in Sudafrica*». Contro la visita si è espresso anche il rappresentante dell'opposizione sudafricana in Italia. A Palazzo Chigi sono stati ricevuti ieri, in delegazione, alcuni ambasciatori di Paesi africani. Sono stati ricevuti dal sottosegretario on. Amato, al quale hanno consegnato un messaggio di condanna della politica di apartheid praticata dal governo di Pretoria, e il loro appoggio alla Namibia, in lotta per la sua indipendenza.

Botha è rimasto per quasi mezz'ora a colloquio con Giovanni Paolo II, accompagnato dal ministro degli Esteri. L'udienza papale è stata motivata, secondo la Santa Sede, perché si registra una evoluzione positiva «*nei rapporti fra diversi Stati dell'Africa Australe*». Permangono però «*preoccupazioni e riserve*» del mondo cattolico, fatte proprie dal Papa, relative alla politica di discriminazione razziale. «*E' altresì noto* — dice il comunicato della Sala Stampa vaticana — *l'orientamento della Santa Sede in ordine ad alcuni problemi che riguardano l'intera regione dell'Africa Australe, e particolarmente l'indipendenza della Namibia*». Giovanni Paolo II ha sottolineato questi punti nel suo colloquio: «*Il Papa riceve capi di Stato, di governo e personalità politiche dei regimi più diversi che ne facciano richiesta. Tali incontri, mentre non comportano di per sé approvazione della politica che un determinato governo segue, offrono l'occasione di far conoscere agli interlocutori il punto di vista della Santa Sede e della Chiesa su specifiche questioni*».

m. tos.

Manifestazione di antinucleari contro base Usa in Germania

BONN — Centinaia di dimostranti antinucleari hanno tentato, ieri, per il terzo giorno consecutivo di bloccare basi dell'esercito Usa. La polizia ha effettuato 34 arresti.

Gli organizzatori parlano di una partecipazione di 5000 persone. Secondo il portavoce della polizia, Herbert Furcho, i manifestanti erano al massimo 600.

Diplomatico Usa picchiato a Leningrado: l'Urss nega «Una penosa montatura»

MOSCA — *La Tass ha reso noto ieri che un diplomatico americano in servizio a Leningrado, il viceconsole Ronald Harms, sia stato picchiato settimane fa da sconosciuti davanti al ristorante «Volkhov» dello metropoli baltica, come ha successivamente tenuto l'ambasciata Usa a Mosca in una nota di protesta a suo tempo inoltrata al governo sovietico.*

«*Si tratta di una penosa e indecente montatura*», *scrive l'agenzia del Cremlino, sottolineando che gli Stati Uniti hanno dato finto al presunto «incidente» di Leningrado per distogliere l'attenzione pubblica dalle «anormali condizioni di vita» dei funzionari di stanza negli Usa e dalle «provocatorie azioni» di Washington attorno alle Olimpiadi di Los Angeles.*

Harms — scrive la Tass — non è stato aggredito da nessuno al ristorante «Volkhov» dove si era incontrato con un «cittadino sovietico di dubbia reputazione, già condannato per truffa e malversazione».

Proprio quest'ultimo avrebbe dato «scandalo» nel ristorante dopo un'abbondante bevuta, provocando l'intervento della milizia. Harms se ne sarebbe stato in disparte, non avrebbe commesso alcuna denuncia. Il suo conoscente russo — si apprende dalla Tass — è stato condannato a dieci giorni di arresto in seguito alla «piazzata».

Da parte sua l'ambasciata americana insiste sulla versione secondo cui Harms è stato effettivamente picchiato: «La smentita Tass — ha detto il portavoce dell'ambasciata, Frank Tonini — è totalmente falsa. Sfortunatamente e senza alcuna provocazione da parte sua, Harms è stato aggredito a Leningrado.

Ha immediatamente attirato l'attenzione di un vicino poliziotto e l'incidente è stato oggetto di protesta a Leningrado, Mosca e Washington».

(Ansa)

L'annuncio con 48 ore di ritardo, gravi i danni

Violento uragano su Mosca (e la Tass parla di vittime)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Con 48 ore di ritardo Mosca rivela che un violento nubifragio abbattutosi sabato sulla capitale e sulla regione circostante è costato la vita a un numero per ora imprecisato di persone. Dal tono del breve comunicato *Tass* e da alcuni particolari (*«case e stabilimenti distrutti in numerose località popolate»*) si può tuttavia ritenere che il bilancio sia grave. Il fenomeno, insolito per questa zona della Russia, era stato in effetti di straordinaria violenza: non a caso la *Tass* usa la parola «uragano».

Venti che hanno raggiunto e in qualche caso superato i cento all'ora hanno colpito Mosca sabato pomeriggio. Più violenti ancora sono stati nelle zone dei maggiori danni: i territori di Ivanovo, Gorkij, Kalinin, Kostroma, Iaroslavl e la Repubblica autonoma di Chuvashija. Alle case e agli stabilimenti distrutti il devono aggiungere linee elettriche interrotte, l'alt all'erogazione dell'acqua. «*Il comitato centrale del pcus e il Consiglio dei ministri esprimono solidarietà* — si legge nel breve comunicato — *per le organizzazioni e per i cittadini in relazione alla calamità naturale che li ha colpiti, e profonde condoglianze alle famiglie e ai parenti delle vittime*».

Quello che sorprende non è che dell'accaduto sia stata data notizia con tanto ritardo, bensì che le autorità abbiano deciso di parlarne: anche questo un segno, forse, di quanto sia stato grave il nubifragio. Di fronte alle sue proporzioni, in qualche regione catastrofiche, si dice a Mosca, non si è potuto tacere. In effetti Mosca può servire da indice; sebbene la capitale non sia elencata fra le zone colpite più gravemente, chi si trovava in strada sabato pomeriggio può avere avuto momenti di paura.

Dai palazzoni moscoviti volavano tegole e vetri, grandi alberi si schiantavano, i davanzali di plastica con i quali erano stati «abbelliti» i balconi per le Olimpiadi del 1980 volavano nel vento come grandi lame. Da quanto si poteva vedere nei cori centrali della capitale, dove ancora ieri si sgomberavano mucchi di rami e macerie, o nei parchi, dove taluni chioschi sono andati completamente distrutti, era inimmaginabile un bilancio tragico.

f. gal.

In Cina ancora 150 mila casi di lebbra

PECHINO — I casi di lebbra in Cina sono ancora circa 150.000, nonostante gli sforzi per debellare la malattia. L'ha reso noto ieri l'agenzia «Notizie cinesi» nel pubblicare i risultati di un convegno medico svoltosi ultimamente in proposito nella città sud-occidentale di Chengdu.

Centenario della Fede e dell'affetto dei suoi congiunti, si è serenamente addormentato nel Signore

Pietro Rondano

classe 1890

Multiplo di guerra 1915-18

e Decorato al Valor Militare

Cav. al Merito della R.I.

e Cav. di V.V.

Con profondo dolore, e funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio: i figli Amalia, Francesco e consorte Rosanna Gorla; i nipoti; Marilongela e consorte Bruno Motta con il piccolo Claudio, Pietro e Marco; la sorella, la cognata, la consuocera, i nipoti, i cugini e i parenti tutti. La famiglia, commossa per la dimostrazione di stima e di affetto tributata al caro Estinto, ringrazia sentitamente tutte le persone che di presenza, con scritti e con preghiere hanno partecipato al suo cordoglio. Un particolare ringraziamento rivolge al medico curante Dott. Walter Bigiarelli, all'Arciprete prof. Don Giuseppe Rambaldi, alla comitiva di Cabiano, all'Ass. Combattenti e Reduci per il defunto e all'Ass. Naz. Mutilati ed Invalidi di guerra sezione di Casale Monferrato.

—Castelnuovo (AL), 8 giugno 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Luciano Quattrocchio

Addolorati ne annunciano la morte la moglie Vicky Pugnaza, la cognata Dina, gli zii ed i cugini. I funerali avranno luogo mercoledì 13 corr. alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Castelnuovo Scrivia (Alessandria). La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

—Genova, 11 giugno 1984.

Si è ricongiunta in cielo ai suoi cari

Anna Borgna

Giuliotti Paolo di Cossilla Tor. (pensionata)

Lo annunciano i nipoti Antonio e Marcello Borgna, Mariuccia Borgna in Cossetti con le rispettive famiglie, i cugini, i parenti tutti. I funerali si terranno lunedì 18 corr. alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Cossilla. Non fiori.

—Torino, 10 giugno 1984.

Il giorno 9 è mancato in Perugia

Renato Banini

Generale della Guardia di Finanza

Ne danno comunicazione la moglie Mimma, le figlie Valentina e Silvia, parenti, nipoti e parenti tutti.

—Perugia, 11 giugno 1984.

E' mancato

Piero Tegani

Lo annunciano la moglie Filomena, figlio, parenti, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Marco Rapallino che amorevolmente lo ha assistito. Funerali oggi ore 10,15 parrocchia Gesù Buon Pastore, indi si proseguirà per Caramagna Piemonte.

—Torino, 12 giugno 1984.

Zia Jucchia, zia Rina e cugini si associano al lutto.

Fiori e Angelo Lusso, Pia e Nino Soltero, Elsa e Antonio di Santo Cristina partecipano al dolore.

Le collaboratrici del Magnifico Bardezzo sono affettuosamente vicine alla signora Florenza.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luigina Costantino Capriglio

A funerali avvenuti ne annunciano addolorati i figli Cesarina e Carlo, nuora e nipotina. Il presente serve per ringraziamento.

—Torino, 10 giugno 1984.

Partecipa al dolore della famiglia l'amico Brian Greenaway.

E' mancata

Eugenia Brezza ved. Bertolotto

di anni 93

La piangono figlie nuore generi nipoti. Funerali martedì 12 a.m. ore 14,30 Parrocchia San Remigio (via Piamonte).

—Torino, 10 giugno 1984.

Cristianamente è mancato

Oreste Corno

di anni 69

Lo piangono la moglie Catarina Vercone, i figli Franco, Elio, Aldo con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Settimo Torinese martedì 12 giugno dall'abitazione dell'estinto, via Cimmino 5, alle ore 15,30, per la Parrocchia.

—Settimo, 11 giugno 1984.

Partecipano al dolore della famiglia Corno: zia Elena, Renato, Lucia Rosa, Mariangela e rispettive famiglie.

Cristianamente è mancata

Maria Bens-Prun ved. Sopetti

Lo annunciano i figli Giovanni, Carlo, Angelo con rispettive famiglie, sorella, nipoti e parenti tutti. I funerali martedì 12 corr. ore 15,30 dall'abitazione.

—Moldi, 10 giugno 1984.

Enrico Concina con la moglie Nina, le figlie Paola e Silvia, il genero Gian Luigi Grandinetti, il nipotino Emanuele e la cara Tilde, annuncia la morte della mamma

Paola Concina Montabone

I funerali partiranno dalla chiesa di N.S. della Pace, corso Giulio Cesare 80, mercoledì 13 giugno, alle ore 8,30.

— Torino, 10 giugno 1984.

Ricorderanno sempre con affetto la carissima PAOLA. I nipoti Francesco Concina, Piero e Paola Guzzoni, i cugini Luigi e Margherita Concina, Renato Concina, Giuseppe e Marisa Milano.

La famiglia Guzzoni partecipa con profonda tristezza al lutto per la morte di nonna PAOLA.

Partecipano al dolore della famiglia Concina, la famiglia Giacona, Bovo, Martelli.

I cugini Rosa, Maria Pierina, Edoardo Mezzapesa sono inconsolabili vicini al Enrico e famiglia.

Gli amici e colleghi medici unitamente a tutto il personale del Dipartimento Centro d'igiene Sociale partecipano al dolore del prof. Concina per la perdita della mamma

Paola Montabone ved. Concina

— Torino, 11 giugno 1984.

Il bambino Gaetano, i nipoti Elio, Dario, Annamaria, Angelo e famiglie, partecipano al dolore di Enrico, Nina e Tilde per la scomparsa della cara zia PAOLA.

Lattino, Angelo Arioli
Milano, Franco Carfino
Anna, Pierangelo Michelotti
Piero Maiocchi
Milda, Federico Rossi
Verona, Piero Tregnaghi

partecipano al dolore dell'amico prof. Enrico Concina per la perdita della madre signora

Paola Montabone ved. Concina

— Torino, 12 giugno 1984.

Giulio Carè ricorda commosso la cara signora PAOLA.

La famiglia Bertero partecipa al dolore della famiglia Concina.

E' mancata

Angela Papurello vedova Feresacco

Addolorati ne annunciano la figlia, generi, nipoti, parenti. Funerali mercoledì ore 8,30 parrocchia San Pio X (Pozzo Strada).

— Torino, 11 giugno 1984.

E' mancato

Carlo Nasio

cavaliere Vittorio Veneto

Lo annunciano moglie, figlie, generi, nipoti, parenti. Funerali martedì 12 ore 14,30 via Genova 47.

— Torino, 11 giugno 1984.

(Continua a pag. 7)

Viaggio nell'Europa che voterà per il Parlamento di Strasburgo: una Repubblica giovane e travolta dai problemi

Verde e povera Irlanda

Staccatasi dalla Gran Bretagna solo nel '37 dopo sanguinosi conflitti, subisce, anche a livello comunitario, la schiacciante vicinanza di Londra - Un record di primati negativi: disoccupazione, industrializzazione, reddito, natalità - Su tutto, la lunga ombra dell'Ulster

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA - C'è voluto il viaggio preelettorale di Reagan alla ricerca, su quest'isola, più dei voti della potente *lobby* irlandese negli Stati Uniti che delle sue origini familiari, per focalizzare almeno qualche giorno l'attenzione sull'Eire, uno dei membri cosiddetti minori della Comunità Europea, detentore di primati per nulla invidiabili nel tasso di disoccupazione e nella ricchezza, o meglio nella povertà nazionale, record insidiati solo dalla Grecia.

C'era stato, certo, all'ultimo vertice di Bruxelles una clamorosa uscita del primo ministro irlandese Garret Fitzgerald, il quale aveva abbandonato la riunione per protestare contro il progetto di ridimensionamento del latte che colpiva uno dei settori tuttora trainanti dell'economia nazionale. Ma quella protesta plateale era impallidita, come spesso capita nelle relazioni, squilibrate, fra la piccola Irlanda e la sua potente vicina, al confronto con la dimostrazione di forza della premier inglese signora Thatcher, che aveva condannato all'impasse il vertice Cee sull'irrisolto nodo dei contributi finanziari britannici alla Comunità.

Ancora una volta, l'opinione pubblica europea aveva concentrato la sua attenzione sulla Gran Bretagna e sulle sue pretese, trascurando le rivendicazioni della piccola Irlanda che nel consesso internazionale certo pesa meno della sua preponderante vicina. Eppure anche la questione della produzione del latte e dei sussidi garantiti dalla Cee agli allevatori che in altri Paesi possono rivestire un'importanza relativa, sono per quest'isola alle prese con tanti, troppi problemi, un fattore di grosso rilievo. Basti ricordare che, malgrado gli sforzi di industrializzazione, l'agricoltura rappresenta tuttora circa un terzo della ricchezza nazionale. E il latte, in particolare, costituisce il 30 per cento della produzione agricola globale, un decimo del prodotto nazionale lordo.

E' quindi comprensibile lo sfogo di Garret Fitzgerald, la sua richiesta di aumentare, e non di diminuire, la produzione del latte. Il costo di questa eccezione che Dublino reclama alla nuova politica liberaldirigistica dell'agricoltura europea s'aggira, secondo gli specialisti, sui 100 miliardi di lire. Un importo contenuto, tutto sommato; e la presidenza francese pare aver ormai rimosso quest'ostacolo. Il prossimo vertice di Fontainebleau, a fine mese, dovrebbe dunque dare parziale soddisfazione all'Irlanda, sempreché, come la storia insegna, non ci si mettano di mezzo gli interessi inglesi, come già era accaduto a Bruxelles, quando proprio la signora Thatcher era stata la più accesa nel bloccare le richieste irlandesi.

Non c'è bisogno di ricordare le circostanze storiche che hanno portato alla nascita della Repubblica irlandese, staccatasi ufficialmente dalla Gran Bretagna soltanto nel '37, dopo sanguinosi tumulti. Ma il cordone ombelicale fra Londra e Dublino non è affatto tagliato, e tutt'oggi, al di là dei preponderanti, strettissimi rapporti economici e commerciali. Il bubbone dell'Ulster è sempre aperto, continua a sanguinare, a monopolizzare l'attenzione, la fantasia dei politici irlandesi alla ricerca di una soluzione al tragico problema delle province settentrionali, ad avvelenare con diffidente e sospetti reciproci i rapporti tra Eire e Gran Bretagna. Recentemente, Dublino ha inviato a Londra una serie articolata di proposte sul futuro dell'Ulster, presentando, oltre alla storica rivendicazione della riunificazione nazionale, anche proposte più moderate; fino a una sorta di condominio sul Nord. Ma la risposta inglese tarda. E nel frattempo si continua a morire nel Nord, mentre nel Sud il terrorismo fa apparizioni improvvise, e la questione dell'Ulster inviscida e condiziona tutto il gioco politico irlandese.

E' un grosso handicap, perché, in realtà, Dublino avrebbe bisogno di concentrare tutte le sue forze sulla ricerca di una soluzione ai suoi numerosi problemi. Perché qui la crisi economica ha colpito duro. Il tasso di disoccupazione è il più alto d'Europa, ha raggiunto il 16,6 per cento, raddoppiando negli ultimi cinque anni; il reddito agricolo è diminuito quasi del 30 per cento; il tenore generale di vita si è abbassato; il reddito *pro-capite* è sulla media della Turchia; le tasse sono astronomiche; lo Stato assorbe il 66 per cento del prodotto nazionale lordo; l'inflazione, pur dimezzata, resta superiore al dieci per cento.

Un terzo della popolazione (neppure tre milioni e mezzo di abitanti) è inferiore ai 15 anni, il tasso di natalità è uno dei più alti d'Europa. Sarebbe un segno positivo, di vitalità in un Paese che nei secoli è stato una delle maggiori valvole per l'emigrazione nel mondo, tutto questo se il accompagnasse a un'espansione economica, a un solido processo di industrializzazione. Ma non è ancora questa la realtà, malgrado gli sforzi nei settori di punta, malgrado gli allettamenti e le facilitazioni concesse agli investimenti privati. Un terzo della popolazione deve mantenere gli altri due terzi.

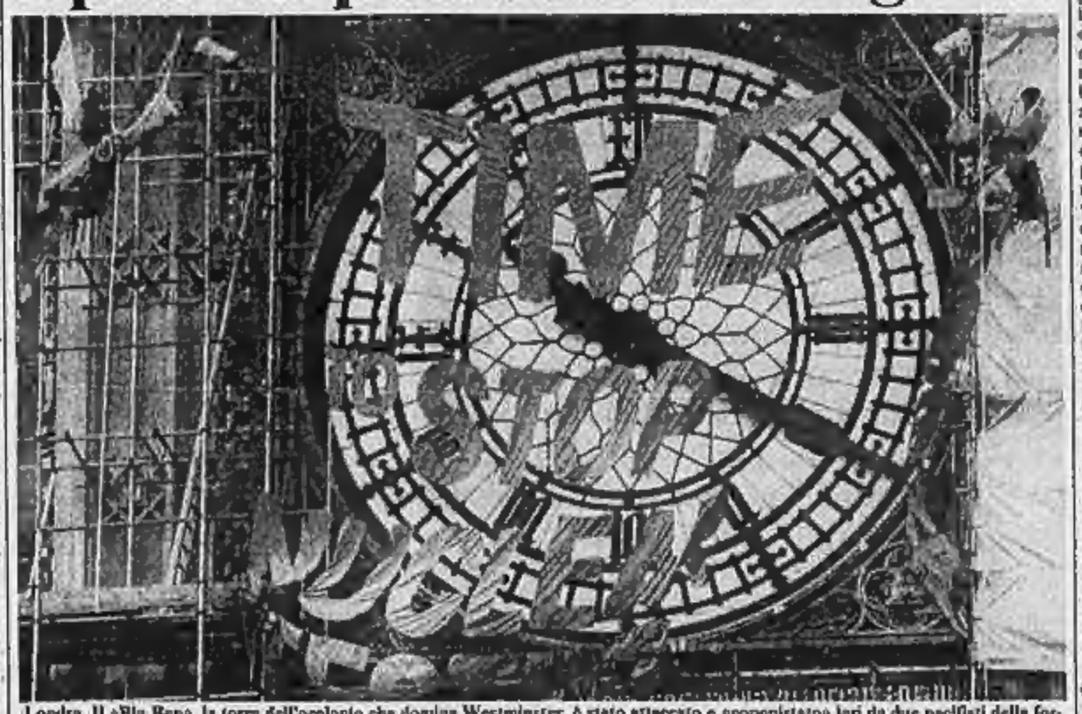
Davanti a questo schematico quadro, appare giustificata la delusione degli irlandesi, anche nei confronti della Cee. A differenza dei vicini britannici, Dublino aveva caldeggiato e accolto con sincero entusiasmo l'adesione alla Comunità Europea nel '73: oltre l'ottanta per cento degli irlandesi aveva risposto sì al referendum sull'ingresso in Europa. Per l'Eire, la Cee significava la fine della politica economica del repubblicanismo (rappresentato fino alla fine degli Anni 50, da De Valera e dal suo partito, il *Fianna Fail*), del protezionismo che aveva fallito su due punti principali: la mancata industrializzazione e la massiccia elevata emigrazione.

Ma, dopo qualche anno di moderate speranze poggiate sull'ammodernamento dell'agricoltura e sul rilancio degli insediamenti industriali, il secondo *choc* petrolifero dell'78-'79 ha inceppato la crescita, alzando l'inflazione, bloccando il ritmo d'espansione, aggravando il deficit statale. Forse è eccessiva la diagnosi del *Guardian* che parla di «*cinque anni di fallimenti*» in Eire, perché il governo di coalizione presieduto da Garret Fitzgerald ha conseguito ultimamente qualche successo (l'inflazione è stata dimezzata, ad esempio) e sta cercando di ridare slancio all'industrializzazione nei settori d'avanguardia appoggiandosi su investimenti stranieri. Ma di certo queste per l'Europarlamento sono elezioni di crisi.

Sarà probabilmente la questione agricola a essere determinante per il voto. E gli auspici sono oscuri, per il governo e gli europeisti: per quanto l'Irlanda sia beneficiaria netta della Cee (circa quattro miliardi di sterline, oltre 9 mila miliardi di lire) grazie agli introiti agricoli e al Fondo regionale, solo il 42 per cento degli elettori (contro il 58 del 1979) oggi si dichiara soddisfatto dell'appartenenza alla Comunità Europea.

Paolo Patruno

I pacifisti protestano sul Big Ben



Londra. Il «Big Ben», la torre dell'orologio che domina Westminster, è stato attaccato e sconquistato ieri da due pacifisti della formazione dei «verdi» che a un'altezza di 54 metri hanno disteso una striscione sul quale era scritto: «Basta con gli esperimenti nucleari»

Perù, lo stato d'assedio non frena gli scioperi

LIMA — I circa 850 mila dipendenti statali peruviani hanno deciso di sfidare apertamente con scioperi della fame e *sit-in* il governo del presidente Fernando Belaunde Terry al quale non hanno riconosciuto il diritto di rispondere con lo stato di emergenza alle loro richieste.

Tre giorni fa lo stato d'emergenza era stato proclamato dal governo in tutto il Perù nel tentativo di vanificare lo sciopero dei dipendenti statali cominciato una settimana fa. I rappresentanti dei lavoratori ieri hanno risposto con una radicalizzazione della battaglia sindacale volta ad ottenere sostanziali miglioramenti salariali e normativi.

Ma il presidente Belaunde ha trasferito l'agitazione sindacale dal piano economico a quello strettamente politico, giustificando le misure straordinarie adottate il 9 giugno: «*Esiste una campagna antidemocratica* — ha detto — *che pretende di sovvertire l'ordine costituzionale del Paese*».

Sempre alludendo a questa asserita «*congiura antidemocratica*», il presidente Belaunde ha affermato che lo stato di emergenza, con le sospensioni delle garanzie che implica, «*non è una misura estrema ma una semplice precauzione*». «*Io non posso esser complice di questa campagna sovversiva e nemmeno posso tollerarla*», ha aggiunto. La polizia ha cominciato a prendere posizione nelle principali piazze di Lima per prevenire eventuali disordini.

Cernenko ripropone moratoria spaziale

MOSCA — Konstantin Cernenko ha rilanciato la proposta di una moratoria per gli esperimenti delle armi spaziali anti-satellite, arrivando per la prima volta a proporre pubblicamente uno scambio di informazioni e consultazioni con gli americani per garantire il rispetto dell'accordo («E se ce ne sarà bisogno — ha precisato — si possono trovare altri modi»).

Il nuovo niet a una conferenza stampa per la vigilia del vertice Comecon

Zamjatin: «Dai 7 nulla di nuovo Sacharov? Tutte speculazioni»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Primo ad arrivare, in una giornata temperaniesca, è stato il vietnamita Le Duan, Pol, in una città con lo spiegamento di milizia delle grandi occasioni, il Politbjuro dell'Urss ha ricevuto ad uno ad uno gli altri *leaders* del mondo comunista che da oggi e fino a giovedì daranno vita all'atteso e pluririnviato vertice del Comecon, il primo dopo 15 anni. la risposta dell'Est al Summit londinese del Sette. Quali temi economici saranno discussi? «*Sarete informati a tempo debito*», ha risposto sorprendentemente a una conferenza-stampa introduttiva il vicereaponsabile economico del Comitato centrale, Leonid Gaidar. Perché sono trascorsi tanti anni dall'ultimo vertice? «*Ogni cosa è convocata al momento più opportuno, e questo è un momento opportuno*». Ci sarà una dichiarazione politica? «*Sarete informati*».

E' già molto, nel mutismo sovietico, se sono state indicate l'ora d'inizio (le dieci di oggi) e di chiusura (mezzogiorno di giovedì) dei lavori. Tocca quindi a fonti diplomatiche dell'Est, ma in privato, il compito di confermare che tema centrale del vertice sarà il programma di integrazione e collaborazione — di spiccato sapore autarchico — lanciato dal Cremlino al 26° Congresso del pcus (febbraio 1981) e finora rimasto lettera morta per la resistenza passiva di taluni dei «Paesi fratelli».

Riservata in tema di vertice Comecon, la conferenza-stampa di ieri è stata invece esplicita sui rapporti Usa-Urss. L'ennesimo niet di Leonid Zamjatin a Reagan e ai Sette è stato chiaro. Il capo del Dipartimento internazionale del pcus, come tale considerato il portavoce a più alto livello del Cremlino, ha categoricamente respinto tanto il discorso pronunciato dal presidente americano a Dublino quanto la dichiarazione sui rapporti Est-Ovest elaborata dal vertice occidentale della scorsa settimana. «*Non c'è nulla di nuovo* — ha detto Zamjatin —: *abbiamo esaminato la dichiarazione ma non abbiamo trovato nulla di costruttivo (...). Si parla di negoziato senza precondizioni; ma le condizioni ci sono già, sotto forma dei missili Usa già installati*».

Non è quindi necessario attendere il comunicato conclusivo del vertice Comecon per indicare gli umori (e le risposte) del mondo comunista in tema di rapporti Est-Ovest. E sorprende sempre più che il *niet* del Cremlino coinvolga un punto sempre caldeggiato da Mosca e ora accettato da Reagan, e cioè un accordo sul non uso della forza in Europa (discorso di Dublino). Negli euromissili, Zamjatin ha ripetuto che il negoziato potrà riprendere solo quando quelli americani saranno stati smantellati: discutere nelle attuali condizioni, ha detto, «*sarebbe come discutere il modo di ocrrecere il potenziale militare Usa nell'Europa occidentale*». «*Non è una questione di elezioni* — ha risposto Zamjatin a chi indicava la scadenza americana di novembre come data per una possibile ripresa di dialogo — *ma di politica*».

Lo toni sono severi e intransigente è emerso quando Zamjatin ha polemizzato con la stampa occidentale sul caso Sacharov. Dando chiari segni di fastidio, egli ha precisato che «*la Bonner e Sacharov stanno bene, tutto ciò che la stampa occidentale scrive su uno sciopero della fame è soltanto speculazione*». A un giornalista francese, che gli domandava come le assicurazioni ufficiali su Sacharov potessero essere prese sul serio dopo quelle sulla salute di Andropov e sulla vicenda del Jumbo sudcoreano, Zamjatin ha bruscamente replicato: «*Domanda priva di tatto*».

Dal prologo di ieri appare chiaro che la risposta politica dei Dieci di Mosca ai Sette di Londra è già tracciata.

Fabio Galvano

Protesta in carcere il fondatore del Kor, ex esperto di Solidarnosc

Kuron sfida il regime polacco «Il processo o non mangio più»

VARSAVIA — Jacek Kuron, 50 anni, uno dei fondatori del «Comitato d'autodifesa sociale - Kor» ed ex esperto nel disciolto sindacato «Solidarnosc», ha cominciato ieri nella prigione di via Rakowiecka, a Varsavia, dove è detenuto, uno sciopero della fame, come aveva preannunciato in una lettera alle autorità del 29 maggio scorso.

Jacek Kuron ha informato della decisione una sua cugina, la signora Dobrovolska, la quale ha potuto visitarlo ieri nel carcere. Durante la visita, il dissidente ha dichiarato di essere per il momento l'unico dei membri del «Comitato d'autodifesa sociale - Kor» e dei dirigenti sindacali detenuti ad attuare lo sciopero della fame.

Kuron aveva infatti annunciato nella lettera inviata al presidente del tribunale militare del distretto di Varsavia di aspettare entro l'11 giugno una decisione sulla data del processo o quella della sua liberazione. Nel caso contrario si era dichiarato pronto ad attuare uno sciopero della fame a tempo indeterminato.

Internato dopo la proclamazione dello stato di guerra e imprigionato dall'autunno 1982 sotto l'accusa di tentativo di complotto contro lo Stato, Kuron attende insieme agli altri tre membri del «Kor» — Adam Michnik, Henryk Wujec e Zbigniew Romaszewski — il processo, la cui data non è stata ancora annunciata.

I quattro membri del «Kor» ed i sette dirigenti di «Solidarnosc» (Jan Rulewski, Grzegorz Palka, Karol Modzielewski, Andrzej Gwiazda, Andrzej Rozpolochowski, Seweryn Jaworski e Marian Jurczyk) hanno respinto ultimamente la proposta delle autorità polacche di una partenza «temporanea» dalla Polonia.

Ieri si è appreso che Janusz Palubicki, ex membro di Solidarnosc, è stato liberato per ragioni di salute dopo avere scontato due terzi della pena. Palubicki era stato arrestato nel dicembre dell'82. Dal mese di dicembre al marzo scorso aveva iniziato uno sciopero della fame che gli aveva fatto perdere oltre 23 chili.

Intanto, da Ginevra, il segretario generale della Confederazione internazionale dei sindacati liberi John Vanderveken ha rivolto ieri un omaggio a Bodgan Lys, il sindacalista polacco arrestato domenica a Danzica.

BELGRADO — Vladimir Mijanovi, uno dei quattro dissidenti jugoslavi che da 18 giorni stanno compiendo uno sciopero della fame in carcere, è stato picchiato due giorni dopo l'inizio del digiuno. Lo ha affermato la moglie Lilijana annunciando di avere aperto una procedura legale contro ignoti che, secondo lei, avrebbero colpito suo marito allo stomaco il 25 maggio

LONDRA — Il dissidente rock Valeri Barinov è stato trasferito dalle autorità sovietiche dal carcere ad un ospedale psichiatrico di Leningrado. Barinov, 39 anni, che si professa apertamente cristiano, è stato spesso vittima di persecuzioni. Arrestato il 3 marzo a Murmansk con un altro musicista è accusato di avere tentato clandestinamente l'espatrio ed è in attesa di processo.

Mosca protesta per le elezioni europee a Berlino Ovest

MOSCA — L'Urss ha ufficialmente chiesto a Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia di impedire che i cittadini di Berlino Ovest partecipino alle prossime elezioni del Parlamento europeo.

In una nota di protesta, consegnata ieri, l'Urss sostiene che il coinvolgimento di Berlino Ovest nelle elezioni europee viola «in modo flagrante» lo status della città

Quintuplicate le operazioni clandestine della Cia

NEW YORK — Le operazioni clandestine della Cia, la centrale spionistica americana, sono aumentate di cinque volte sotto l'amministrazione Reagan mentre è diminuito il numero dei funzionari che prende decisioni. Lo ha riferito ieri il «New York Times».

Sotto gli altri presidenti, le operazioni clandestine venivano autorizzate soltanto dopo consultazioni interdipartimentali con esperti.

Salvato Hua Hua, stava morendo di fame

Wolong (Cina). Il panda gigante Hua Hua è salvo: soccorso in tempo stava per morire di fame. Ora si trova in un parco naturale

New York: cuore nuovo a bimbo di 4 anni Era nato con un solo ventricolo, sta bene

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — James Preston Lovette, il bambino più piccolo del mondo a sottoporsi a un trapianto cardiaco a soli quattro anni, ha ieri riaperto gli occhi dopo l'intervento, ha bisbigliato un saluto, ha sorriso ai suoi genitori, e ha stretto loro la mano. Appena 18 ore prima, nel corso di un'operazione durata meno giornata, aveva ricevuto il cuore di un suo coetaneo, morto cadendo dalla finestra. Uno straziante incontro si era svolto tra le due coppie di genitori, mentre «J.P.», come il piccolo viene chiamato in famiglia, passava sotto i ferri del giovane, ma brillante cardiochirurgo Eric Rose.

La storia di James Preston Lovette, secondo di tre bambini — la sorellina Gail ha sei anni, il fratellino Michael due — ha commosso tutta l'America. Il bambino è nato senza uno dei due ventricoli del cuore. A sei mesi, si è fatto operare una prima volta per riformare l'organo debilitato, ma nelle ultime settimane le sue condizioni sono venute rapidamente peggiorando. Il dottor Rose, che nell'81 aveva eseguito il trapianto, ha allora deciso di eseguirlo. «In questo intervallo — ha spiegato — è stato prodotto un farmaco importante contro il rigetto, il "Cyclosporin". Il cuore di J. P. inoltre è cresciuto, permettendo una chirurgia prima impossibile».

Eric Rose, nonostante la giovane età, 33 anni, è uno dei massimi esperti di trapianti cardiaci degli Stati Uniti: ne ha eseguiti già 35, di cui 16 solo quest'anno. Lavora al Presbyterian Hospital di New York, e viene da una famiglia di musicisti: fratello e sorella suonano e cantano al teatro lirico, il Metropolitan. Da giovane, fece il pianista, poi il giornalista, ma fu infine sedotto dalla medicina. Laureatosi alla Columbia University, e specializzatosi a Stanford, in California, si è dedicato esclusivamente ai trapianti cardiaci due anni fa. Il Presbyterian Hospital è diventato così uno dei grandi centri americani del cuore.

I genitori del bambino, James e Patricia Lovette, hanno definito l'operazione «un miracolo». «Nostro figlio sapeva a che cosa andava incontro»

Usa: defunta invitata a fornire prove sulla sua morte

NEW YORK — Una lettera della previdenza sociale è stata inviata a una donna morta in Florida nel mese fa con la richiesta di fornire prove sul suo decesso.

«Abbiamo ricevuto una notizia secondo la quale lei potrebbe essere morta», si legge nella lettera «E' pregata di venire da noi fornita di documento d'identità».

hanno detto. «Il dottor Rose, che è il suo migliore amico, e noi gliel'avevamo spiegato ripetutamente. James era contento: non ce la faceva più a stare in piedi, non poteva giocare». «Al momento di entrare in camera operatoria» hanno aggiunto «ha esclamato: appena mi sveglio, mi lasciate mangiare un "hamburger". Il dottor Rose gliene ha promesso uno gigante». L'intervento, hanno concluso, è stato tecnicamente perfetto.

Il cardiochirurgo ha spiegato che le piccole dimensioni del cuore del bambino lo hanno costretto a operare attraverso lenti di ingrandimento: «A tratti, non riuscivo a vedere a occhio nudo, e dovevo usare le lenti». «Ho sentito la vita trasferirsi da una piccola creatura a un'altra» ha dichiarato commosso il dottor Rose. «Nonostante la mia esperienza, ho provato meraviglia, umiltà, esaltazione. James adesso starà con noi ad esempio».

(Continua a pag. 9)

(Segue da pagina 6)

L'Amministrazione Comunale di Torino partecipa al lutto della famiglia e del Partito Comunista Italiano per la morte del Segretario Generale

on. Enrico Berlinguer

e ne ricorda la coerente azione politica e il costante rigoroso impegno per la difesa dei valori morali nella vita pubblica e nella democrazia in Italia.
— Torino, 12 giugno 1984.

Il Presidente Eugenio Maccari, la Giunta e il Consiglio Provinciale di Torino si associano commossi al lutto dei comunisti italiani per la perdita del Segretario Nazionale del Partito Comunista Italiano

Enrico Berlinguer

— Torino, 11 giugno 1984.

Il Gruppo Consiliare Pci alla Provincia di Torino
Franco Donaldo
Ivan Grotto
Piercarlo Longo
Eugenio Maccari
Gaudenzio Mussano
Salvatore Scancarello
si associa commosso al dolore dei compagni comunisti per la perdita del Segretario Nazionale del Partito.

Enrico Berlinguer

— Torino, 11 giugno 1984.

Il Presidente della Camera dei Deputati partecipa con dolore la morte dell'onorevole

Enrico Berlinguer

deputato per 8 XIX consigli, avvenuta a Padova l'11 giugno 1984.
— Roma, 11 giugno 1984.

La Segreteria della Cgil Regionale del Piemonte ricorda con profonda commozione

Enrico Berlinguer

uomo giusto, grande dirigente del movimento dei lavoratori, compagno amato, ed esprime alla famiglia e al Partito Comunista la partecipazione più intensa e solidale.
— Torino, 11 giugno 1984.

Direzione, Collegio e Collaboratori tutti dell'Agenzia Società Assicuratrice Italiana p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto del rag. Mario Pasta per la scomparsa del padre

dr. Giovanni Pasta

— Torino, 11 giugno 1984.

La famiglia Bona, Cogliolo, Molino, Rivera partecipando vivamente al dolore dei familiari per la perdita del caro

NOTAIO
Giovanni Pasta

— Torino, 11 giugno 1984.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale ed il Personale tutto della Banca Popolare di Novara hanno il dolore di annunciare la scomparsa del

CAV. DI GR. CROCE - DOTT. NOTAIO
Alessandro Gussi
Consigliere di Amministrazione dall'istituto dal 1912 al 1983

— Novara, 9 giugno 1984.

Il Presidente e l'Amministratore Delegato della Banca Popolare di Novara legati da profonda amicizia con il

CAV. DI GR. CROCE - DOTT. NOTAIO
Alessandro Gussi
Consigliere della Banca per oltre 30 anni

partecipano al grande dolore della famiglia.
— Novara, 10 giugno 1984.

Sempremerito, come è vissuto, è mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Francesco Cavalli
chimico-farmacista

Le annunciano con profondo dolore la moglie Iolanda Manfredi, la figlia Maria con il marito Enrico Gravela, il figlio Luigi con la moglie Silvana Minoggio, nipoti e parenti tutti. Claudia, Federica, Alessandra piangono l'adorato NONNO. Un particolare ringraziamento al prof. Mario Actis per le amorevoli cure prestate. I funerali saranno luogo il 12 giugno alle ore 14,30 dall'Ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 12 giugno 1984.

Sono vicini a Iolanda, Maria e Gino Bice Gravela, Mario, Franca e Nicolino.

Rilina e Sergio Tacchinardo, con Claudia e Roberto, piangono l'amato FRANCESCO.

La famiglia Manfredi partecipa al dolore di Iolanda e famiglia per la perdita del caro FRANCESCO.

La famiglia Grasso-Durando Andolfi partecipano al dolore di Iolanda Cavalli.

La famiglia Bertolino, Burlo, Ronco, Rosolo, Bentangelo partecipano al dolore per la scomparsa del

dottor Francesco Cavalli

— Torino, 11 giugno 1984.

Gli amici: Corsa, Chiavazza, Cravello, De Biasio, Chiabrel commossi partecipano al dolore dei familiari.

Si unisconо al dolore dei famigliari e ricordano con stima ed affetto il

dottor Francesco Cavalli

Rina e Giuseppe Gravela
Olga Bellomi
Gonzalvo e Piero Spinelli
Maria e Gigi Bellomi
Stella e Nicki Martinottich e figli
Graziella e Mauri Gravela e figli
Liliana e Claudio Gravela e figlio
— Torino, 11 giugno 1984.

Gli amici: Alcide, Alfonso, Barbara, Caterina, Cumbo, Destefanis, Fenoni, Garazzino, famiglie Landi, Martelli, Varallo partecipano al dolore di Maria e famiglia.

La famiglia Tomassetto partecipa al dolore.

La famiglia Villani profondamente addolorata partecipa al lutto.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Fodera
di anni 79

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, i figli Giampiero, Lella, Giuseppina con il marito Dante e il figlio Andrea. Dopo la benedizione, mercoledì 13 alle ore 14,30, nella cappella del cimitero di Venaria, sarà staccata S. Vincenza. I funerali avranno nella parrocchia di Caselnuovo Nigra alle ore 16. Non fiori.
— Torino, 13 giugno 1984.

Rosanna Marina
Lino Cocchi
Orsola Sasso
Giuseppina Bardiccia
Gianni Caruso
Dino Colavolti
Maria Giacoma
Lucia Cina
Gino e Bonito Longo
Piero Carlini
commossi ricordano affettuosamente l'ex titolare e amico

Giacomo Fodera

— Torino, 11 giugno 1984.

La sorella Consolo partecipa commossa al grave lutto.

Non piangete la mia morte
dalla terra, gioia con me
che ho raggiunto la pace.

Pietro Colelli
ebanista in Vittorio Veneto

Lo annunciano i figli Felicina, Cristina, Angela con Livio e il suo amato Gianluca. Un ringraziamento particolare ai preti Alfonso Gazzano e tutte le suore dell'ospedale Maria Vittoria. Funerali oggi ore 15,30 parrocchia Gesù partenza dall'ospedale Maria Vittoria ore 14.
— Torino, 12 giugno 1984

Crudelmente è mancata

Maria Mancardo
ved. Musso
nonna Maria
anni 69

Addolorati lo annunciano figli, nuora, generi, fratello, sorelle, cognati, nipoti e pronipoti e parenti tutti. Funerale martedì 12 corr. ore 15,30 partendo dall'abitazione via Foncenisio 4.
— Nichelino, 11 giugno 1984.

IN UN'EUROPA CHE SI DIVIDE, NOI CI SIAMO UNITI.

Il Partito Repubblicano Italiano e il Partito Liberale Italiano presentano liste comuni alle elezioni europee.

Sono due partiti europeisti da sempre, in una tradizione che, nata con Cavour e Mazzini, si è confermata con La Malfa ed Einaudi.

Sono due partiti che vogliono affermare l'idea democratica, liberale e repubblicana, come forza decisiva nel panorama italiano.

Due partiti che si battono per un'Europa diretta verso l'unità federale, con un governo comune, una difesa comune, una moneta comune. E mai come adesso, a Strasburgo, c'è bisogno di noi.

ALLE EUROPEE, VOTA EUROPEO: PLI E PRI INSIEME.

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

BRESSO recente capannone mq 2500 coperti ponte palazzina uffici mq 450 ottimo stato interni. Finci 566 601.

CASAMERCATO 5586, liberi Aurora via Aosta muri negozio 3 vani 2 vetrine 70 mq. Buono stato. Diamond.

CASAMERCATO 5585 liberi adiacenze Porta Palazzo magazzini 30-50-100-120 mq. Fisso canone. Diamond.

CORSO S. Maurizio prestigioso palazzo recasmo via Bava 10 ampi locali commerciali e di rappresentanza mq 1800 adatti uffici, camini centrali. Fiduciaria immobiliare tel. 657.6556.

EDILCASE vende libero corso Brescia muri negozio mq 110 con annesso magazzino di mq 50. Tel. 648.184.

EDILCASE vende libero magazzino in piazza Carducci mq 130 doppio di doppi accessi L. 65 milioni. Tel. 648.184.

EUROEDILE vende corso Toscana negozio libero mq 170 ottima occasione. Tel. 746 008.

EUROEDILE vende corso Toscana magazzino libero mq 180 reparto con piano carico per autocarri. Tel. 746.008.

GABETTIMARK 5767 vende La Loggia fronte strada struttura di palazzina adatta ad esposizione e 2 piani più interrato di mq 1200 complessivi.

GABETTIMARK 5767 affitta lungo Po Antonelli locali uso ufficio di mq 280 con ingresso privato.

GABETTIMARK 5767 vende Orbassano recente capannone mq 1900 palazzina uffici e spogliatoi mq 340.

GEDIM affitta via Adamello fabbricato mq 1000 composto da capannone casa custode e uffici. Tel. 517.566.

GEDIM libero corso Traiano locale seminterrato di mq 400 circa adatto magazzino-laboratorio. Affare. Tel. 517.566.

GEDIM libero Porta Palazzo ampio locale uso magazzino-deposito. Vero affare. Possibilità parcheggio. Tel. 517.566.

GRAN MADRE affitta locale 200 mq indipendente riscaldamento autonomo passaggio carraio. Tel. ore pasti 606.4024.

IMPRESA vende zona Centro locali muniti concessione sedili box auto magazzini diversi. Tel. 530.019 - 544.706.

IMPRESA vende in Nichelino via Pelestrina 18 nel centro due box doppi isolamento. Tel. 649.103 - 501.767.

IPI 511.382 affitta Valentino uno ottimo palazzina di mq 600 su 3 piani seminterrato mq 2000 + 10 posti auto.

IPI 511.382 vende libera Venchiglia in casa d'epoca muri negozio ad uso loca. L. 21 milioni.

LAGEO affitta locali commerciali soli da mq 600 a 1200 palazzina 20 vani piani carrati servizi. Tel. 746.322.

LAGEO vende locale mq 400 zona Lingotto piano terra, carrato, servizi adatto molteplici attività. Tel. 748.222.

LABORATORIO libero mq 150 in zona Vanchiglia vendesi piazza stiara. Tel. 011 883 826.

LIBERO bar angolare 60 mq ala Mercadante buon reddito vendesi. L. 32 milioni. Dilazioni. Tel. 328.848 pasti.

LIBERO box e magazzino mq 45 corso Venezia Emanuele III vende Lux Casa. Tel. 544.100.

LIBERO corso Castelfidardo 6/bis vendesi negozio con retro di 60 mq L. 22 milioni, scadenza contratto locativo 1-8-84. Tel. 512 800 - 510.245.

LIBERO box e magazzino mq 45 corso Venezia Emanuele III vende Lux Casa. Tel. 544.100.

LIBERO corso Castelfidardo (Basse) vendesi negozio magazzino mq 75 con passo carraio dilazioni. Tel. 501.970 - 595.273.

LIBERO negozio 9 vetrine mq 90 più seminterrato mq 350 vendesi presso piazza Giulio. Tel. 518.418.

LIBERO piazza Bengasi basso fabbricato 250 mq altezza 3,50 mt con uffici e servizi L. 115 milioni. Tel. 621.452.

LIBERO zona Vanchiglia magazzino di 100 mq con servizi e spogliatoio L. 40 milioni chiuso a chiavi. Tel. 621.452.

LINGOTTO via Genesio 6/bis vende box. Tel. 688.218 mattino.

LOCALE commerciale libero piazza Carlina: 6 camere servizi su 2 piani L. 105 milioni. Grimaldi 686.465.

LOCALI CENTRALI
negozio esposizione, laboratorio, magazzino mq 420 più corte liberi vendesi. Appartamenti. Tel. 888.836.

MAGAZZINI centrali 1000 mq circa vari passi carrai ristrutturamento autonomo vendesi. Tel. 339.982.

MURI bar angolare 60 mq ala Mercadante buon reddito vendesi. L. 32 milioni. Dilazioni. Tel. 328.848 pasti.

NEGOZIO libero zona Francia con retro e magazzino per totali mq 95 vendo L. 58 milioni ampie dilazioni. Tel. 485.254.

OCCASIONE corso Regina Margherita negozio con retro di 60 mq L. 22 milioni, scadenza contratto locativo 1-8-84. Tel. 512 800 - 510.245.

PIAZZA (ma) locale ottimo negozio libero subito di 80 mq servizio interno 2 ampie vetrine. Grimaldi 686.464.

PIAZZA Vittorio Veneto adiacenze affittasi locali uso magazzino (anche individuale. Telefonare 534.948.

PRIVATO affitta capannone mq 700, uffici, cancello, cortile recintato, strada Torino-Leinì, via De Gasperi. Telefonare 282.867.

RIVOLI adiacenze autostrada capannone mq 3000 scoperti mq 1400 uffici mq 200 terreno cintato. Finci 011 505.891.

STATUTO (via Principessa Clotilde) locale negozio/ufficio/magazzino vendesi libero mq 80 circa. Tel. 339.238.

TAXI 808.881 liberi in via Nizza (corso Marconi) muri negozio altre servizi, più licenza posto IX-X-XIV.

TOMMASI IMMOBILI vende muri negozio zona centrale buon reddito pagamento agevolato. Tel. 011.543.187.

UFFICI mq 700 unico lotto in stabile recente signorile zona Valentino/Molinette vendo subito a prezzo di vero interesse. Tel. 328.938.

UFFICIO tre locali e accessori piano primo, corso San Maurizio, ristrutturato. Telefonare 831.566 - 274.2610.

USAV 747.729 vende zona Principe Oddone - Umbria, 4 locali ingresso ottimi. Libero mq 120 in blocco o frazionati.

VENDO o permuto stabilimento mq 2700 con palazzina e alloggi zona Settimo, mutuo 10,50%. Tel. 011 986.8026.

VIA CARLO ALBERTO
vendesi immobile commerciale mq 170 3 vetrine su strada, adatto ogni merceologia. Altro stesso stabile di mq 190 occupato. Telefonare 548.154.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

RESPONSABILE trasp e/o coordinatore in acciaieria di alluminio 42enne specializ. costruzione di stampi lamiera e plastica esperto macchine stabilimento e metodi di lavorazione cerca adeguato lavoro. Tel. 947.2744.

[illegible] vicentino cerca stagionale qualsiasi località turistica. Telefonare 011 735.564 ore pasti.

34ENNE con patente D pubblica cerca lavoro passeggio diletto. Tel. 347.0843 ore serali.

AAAAAA AUTISTA 1 milione mensile cercasi ragazzo facile lavoro anche studenti. Corso Vittorio 37 ovunque P.I. N.

AAAAAA CERCASI ragazzino anche se studenti lavoro facile, alto guadagno. Presentarsi tutti i giorni orario ufficio via Barolo 9/D traversa via Nizza.

AAAA ALLUMINIO ragazzetti facile lavoro organizzato primo guadagno. Presentarsi tutti i giorni orario ufficio via Domodossola 58 angolo largo Fahrizi metà corrija.

AAAA DISPONENDO posti liberi di stagnaino 21-45enni. Presentarsi oggi corso Turati 7 int, Torino. Sig. Tahiri ore ufficio.

ACQUISTATORE meccanico esperto montaggio macchine speciali e lavori di banco cercasi. Tel. 220.2347.

ARTIGIANO cerco fresatore alesatore IV o V livello. Tel. 609.2316.

CERCASI apprendista stampista carpentiere 4-5° livello, massima conoscenza disegno. Tel. 706.629 - 210.912.

CERCASI apprendista tipolitoimpressore esperienza biennale indispensa. Tel. Tipolitografia Biemme Editrice ore ufficio allo 0523 413.64 - 417.589.

CERCASI operai elettricisti per impianti industriali e ponti macchine utensili, meccanici, tubisti, carpentieri palocco addetto. Tel. 901.5110.

CERCASI per albergo montagna Valle d'Aosta stagione estiva cuoco e donna aiuto cucina. Telefonare pomeriggio ore pasti 0125.307.131.

CERCO collaboratrice domestica presentabile auto referenziata famiglia signorile residente 35 anni, orario 8-16, sabato 8-16, zona corso Fiume. Tel. 650.7000.

CERCO personale con auto per lavori vari. Tel. 011.299.575, Cirié 920.9589, Pinerolo 0121 75.040, Orbassano 901.2910.

COLLAUDATRICE domestica esperta cercasi orario 8-12 cinque giorni la settimana. Scrivere, indicando età, referenze, posti occupati, a: «Publikompass 8578 — 10100 Torino».

COLLAUDATORE trapiantore benestante cerca industria stampaggio lamiere Furian via Frejus 8 Beinasco.

DITTA famiglia 3 persone cerca persona domestica fissa, preferibilmente straniera oltre 30 anni. Telefonare ai 541.710 - 545.025 ore 8-12,30 escluso sabato e domenica.

FABBRICA stufe cromate residenti lavoro confezioni giocattoli. Scrivere, Giocattoli via G. Mazzini 37 Roma.

FRESATORE alesatrice verniciatore capace assume azienda meccanica stampi per preamatici zona Rivoli. Telefonare ore ufficio 954 2400.

GALEATORI e radiografia e personale addetto impresa cerca per posa tubazioni stradali. Tel. 900.3731 - 901.1838.

SOCIETA' operante settore turistico alberghiero ricerca personale proprio per propri servizi di reception italiano e cuoco/a notturno. Scrivere: «Publikompass 165 — 10100 Torino».

TIPOGRAFIA assume impressore. Telefonare ufficio 011 645-0129.

TORNITORE verniciatore capace saperlo torni sostitutori e verticali, assume azienda meccanica zona Rivoli. Telefonare ore ufficio 956.0452.

TUTTOMOBILI cerca praticissimo, referenziato, consegna e montaggio mobili. Massimo 35enne, buona esperienza. Presentarsi via Pinelli 57.

commessi, baristi

CERCASI commessa honesta con esperienza pluriennale. Telefonare 906.9929.

COMMESSA/o cercasi, solo zona presenza. Presentarsi in via Roma 58 - Torino.

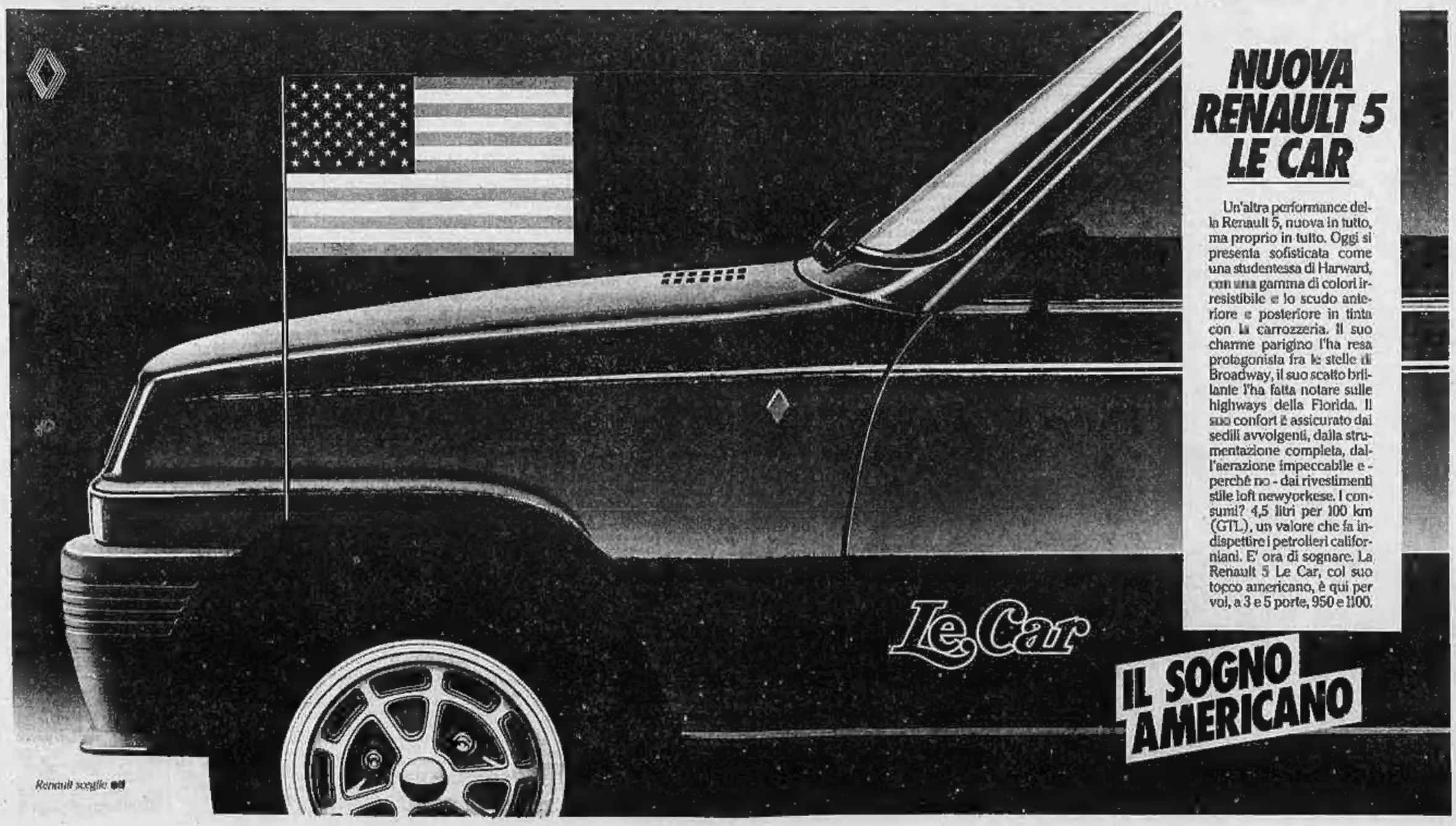
MOBILIFICIO cerca esperta commessa referenziata bella presenza massimo 25anni per inizio attività settembre. Scrivere: Publikompass 128 - 10100 Torino.

impiegati

A.A.A. AZIENDA leader settore editoriale per apertura nuova ufficio cerca 3 persone 18-30 anni con disponibilità immediata. I prescelti frequenteranno un corso di formazione professionale gratuito al termine del quale saranno inseriti nell'azienda con ampie possibilità di carriera. Condizioni economiche di sicuro interesse. Presentarsi solo oggi ore 10-12,30 e 15-18,30 in via XX Settembre 86, 2° piano. Ufficio Promozione e Sviluppo.

AUTOMAR Concessionaria auto-scambi cerca giovani venditori/trici da inserire nel suo vendite. Via Tunisi 50. Tel. 396 178.

(continua)



Viaggio tra i candidati alle elezioni per il Parlamento europeo

Una sola giustizia in Europa

Zagari: «Il cittadino europeo sia trattato ovunque allo stesso modo» - Guarino: «Si apre la fase costituente, per trasformare la Comunità in Unione» - Tarello: «Le legislazioni nazionali devono uniformarsi» - Graziani cita la tutela del consumatore, delle donne, dell'ambiente - Coronas: «Esperienze positive contro la criminalità»

Sarà l'Europa dei giuristi e del diritto? «Dovrà esserlo — dice il professor Giuseppe Guarino, ordinario di diritto amministrativo all'Università di Roma e candidato de a Strasburgo —: senza uno scenario giuridico continentale, non avremo un'Europa realmente organica. E, sotto questo aspetto, appare di estrema importanza la pronuncia di venerdì scorso della nostra Corte Costituzionale, secondo la quale, in caso di contrasto tra regolamento comunitario e legge statale, si dovrà applicare il primo. Così saranno evitate disarmonie e incongruenze». Puntualizza ancora Guarino: «Ci stiamo avviando verso una nuova fase della vicenda europea, quella costituente, destinata a trasformare la Comunità in Unione ed occorre lo stesso salto d'immaginazione degli Anni Cinquanta, allorché furono inventati i trattati di Roma. Ora più che mai l'idea politica deve passare attraverso il vaglio del giurista. Il progetto di trattato dell'Unione elaborato da Altiero Spinelli è una base ottima per il lavoro da svolgere nei prossimi cinque anni».

Così, chi compia un viaggio tra i candidati alle elezioni europee proponendosi di affrontare il tema dell'organizzazione del diritto e del funzionamento della giustizia in un ambito sovranazionale, si sente subito rispondere che è indispensabile, innanzi tutto, lavorare alla salda cornice costituzionale. «E'certo che in questa fase si avverte l'esigenza di rimaturare ciò che attiene alla sovrastruttura», puntualizza il professor Carlo Alberto Graziani, docente di diritto agrario all'Università di Macerata e candidato pci. E ancora il professor Guarino rileva che oggi più che mai sarebbe necessario avere nuovi Jefferson, nuovi Hamilton, che furono tra gli ideatori della legge fondamentale statunitense.

Se la cornice costituzionale rappresenta un evento di grande importanza, altre questioni si pongono, avverte il professor Giovanni Tarello, docente di filosofia del diritto all'Università di Genova, ilista pli-pri. Più che dei problemi dell'organizzazione della giustizia, si tratta dei problemi dell'unificazione del diritto. E Mario Zagari, candidato socialista, già ministro di Grazia e Giustizia, afferma: «Occorre creare uno spazio giuridico europeo, un vero e proprio diritto comune europeo, diritto uniforme, trattato con procedure uniformi. Di qui la necessità di profonde riforme. Manca ancora l'idea che un cittadino possa essere trattato ovunque allo stesso modo».

Dice Tarello: «Si parla oggi di aggregazione comunitaria, di integrazione degli standard, ma così facendo si ripete un vecchio concetto: l'unificazione del diritto, cioè l'avvicinamento delle condizioni giuridiche entro le quali operano i cittadini. Ma, non è una riedizione del diritto comune medioevale, quello riguardava la vita di pochi individui, il nuovo diritto comune europeo sarà rivolto all'intera comunità. Ma, per renderlo effettivamente operante, occorrerà che la legislazione del Parlamento europeo e quella dei Parlamenti nazionali procedano di pari passo. Anche per questo la recente pronuncia della Corte Costituzionale ha un'enorme importanza».

Secondo i nostri interlocutori esistono temi rilevanti, per i quali si può lavorare in modo efficace. Giovanni Tarello cita la tutela dell'inquinamento, gli insediamenti urbani con riferimento anche al problema dell'espropriazione, certe branche del diritto civile, come le obbligazioni e il diritto di famiglia. Carlo Alberto Graziani pensa, in particolare, alla tutela dei consumatori, ai diritti dell'informazione, ai problemi che pone l'informatica, alla posizione della donna, all'ambiente.

E la legislazione penale? Se, come avverte Tarello, il problema dell'unificazione in un simile settore si presenta quanto mai difficile per le differenti culture giuridiche dei singoli Stati (pensiamo alla materia degli stupefacenti), è anche vero, come sostiene Zagari, che certe esperienze comuni possono dare utili frutti. Un esempio: l'ex ministro di Grazia e Giustizia cita la nostra legge sulla camorra, maturata in un clima di collaborazione europea e la modernità della cui ispirazione è generalmente riconosciuta.

La collaborazione tra gli Stati, poi, è quanto mai necessaria nell'epoca del crimine multinazionale. Giovanni Rinaldo Coronas, già capo della polizia, è ora candidato dc al Parlamento di Strasburgo. Dice: «Nell'invito a candidarmi ho pensato che si volesse valorizzare il bagaglio d'esperienze acquisito in 43 anni di servizio nella lotta contro il crimine. L'esperienza mi porta a costatare che per combattere l'eversione e la delinquenza comune è fondamentale non solo un intenso scambio di informazioni e di aiuti tra gli Stati, ma anche l'istituzionalizzazione di questo regime di scambio. Penso all'utile apporto contro il terrorismo fornito dal "club dei cinque", Austria, Germania, Svizzera, Francia e Italia, penso all'utile apporto contro la criminalità organizzata fornito dal piano Trevi. Se simili esperienze si estendessero e se le esperienze si traducessero in leggi, potremmo raggiungere traguardi importantissimi, compreso quello di un'efficace lotta ai trafficanti di stupefacenti».

Cornice costituzionale, primo nucleo di leggi uniformi, spazio giuridico nel quale gli Stati collaborino, ecco gli obiettivi dell'Europa del diritto. Ci sarà posto anche per una giustizia comune? Molti lo auspicano. Per ora funziona soltanto a Lussemburgo la Corte delle Comunità europee. Ha competenze limitate, ma, dice il magistrato Beria d'Argentine, «quei giudici francesi, inglesi, tedeschi, italiani che lavorano a fianco a fianco offrono un magnifico esempio d'integrazione europea». Domani quella di Lussemburgo potrà essere la Corte di tutti i cittadini europei?

Clemente Granata

Domenica prossima gli italiani eleggono gli eurodeputati

Tre buone ragioni per votare

L'Europa occidentale non conosce guerre da 40 anni grazie alla scelta per l'unificazione - I singoli Stati non possono garantirsi una ripresa economica duratura - Il Vecchio Continente può giocare un ruolo importante per favorire la pace mondiale

Il voto europeo è diverso dal voto italiano. In qualche modo gli elettori sanno che cosa possono ottenere col voto italiano, ma non sanno che cosa possono ottenere col voto europeo. A questo riguardo c'è molta incertezza, e questa incertezza fa temere una partecipazione non molto alta alle elezioni del 17 giugno. Io credo che questa impressione non sia del tutto esatta. Gli italiani votano in gran numero e credono nell'Europa. In ogni caso è bene mostrare che ci sono tre buone ragioni per votare.

La prima è la pace europea. L'intero corso della storia europea è stato rovesciato. Nessuno Stato dell'Europa occidentale ha come nemico un altro Stato europeo. Da quasi quarant'anni gli europei vivono in pace, mentre nel resto del mondo la guerra non ha cessato di imperversare. Orbene, la pace europea non è caduta dal cielo. E' la conseguenza della scelta per l'unità dell'Europa. Noi siamo destinati a vivere in pace solo se l'unificazione avanzerà fino allo stadio della federazione europea.

Se invece dovessimo ricadere nella divisione del passato, ritroveremmo anche, in forma forse peggiore, tutti i mali di allora. L'Alleanza atlantica da sola non basta. Lo mostrano i rapporti tra la Grecia e la Turchia; e basta pensare al problema dell'unificazione della Germania in una Europa divisa per capire che potrebbe essere tragico il futuro di una Europa incapace di unirsi. Da questo punto di vista il voto del 17 giugno è certamente un grande referendum europeo. Votando sì dice sì, e non votando sì dice no, alla pace europea.

La seconda ragione per votare sta nella situazione dell'economia europea. I dati di fatto essenziali sono i seguenti. Da una decina d'anni l'Europa è in perdita di velocità rispetto agli Usa e al Giappone. Non sa affrontare con prospettive di successo i problemi dello sviluppo, dell'occupazione, delle nuove tecnologie e delle nuove forme del lavoro, anche a fini ecologici, culturali e sociali. E la ragione è chiara: una ripresa economica vigorosa e duratura non è più possibile sul piano nazionale, e non è ancora possibile sul piano europeo perché l'Europa ha già un Parlamento eletto dal popolo europeo, ma non ha ancora un governo democratico, cioè lo strumento indispensabile per una vera politica economica e monetaria europea.

Ma a questo riguardo esiste finalmente la possibilità di un cambiamento decisivo. Per merito del Parlamento europeo, e in particolare di Altiero Spinelli, i Parlamenti e i governi nazionali si trovano di fronte a un progetto di unione europea che attribuisce al Parlamento europeo poteri reali in materia di legislazione e di controllo dell'esecutivo. E ad uno ad uno i diversi Paesi — in questi giorni anche la Francia con la voce stessa di Mitterrand e la Germania — stanno pronunciandosi a favore di questo progetto. Da questo punto di vista non votare il 17 giugno significherebbe dire no al rafforzamento del Parlamento europeo e ad una Europa capace di risolvere finalmente i problemi dell'occupazione e dello sviluppo.

La terza ragione per votare è la situazione del mondo perennemente in bilico tra la pace e la guerra. Da questo punto di vista un voto per l'Europa è un voto per l'affermazione della prima democrazia internazionale della storia, e quindi per fare il primo passo sulla via che può portare il genere umano sino al governo mondiale.

Mario Albertini

Craxi snobba la Rai-tv per Canale 5

ROMA — Il Presidente del Consiglio Bettino Craxi ha preferito una tv privata alla Rai-tv.

Anziché partecipare al «Forum europeo» diretto da Jader Jacobelli su Raiuno e riservato ai segretari dei partiti italiani in vista delle elezioni europee, è stato protagonista di una analoga trasmissione condotta da Peter Nichols, per Canale 5, presentando i candidati socialisti Tognoli e Elpa di Mezza e riferendo a lungo sul recente vertice di Londra dei paesi più industrializzati.

Alla trasmissione su Raiuno ha invece partecipato il vicesegretario Martelli: è sinora il solo «vice» che compare in questa serie.

Attentato al Papa, contestate le tesi della giornalista

Secca replica di Antonov «La Sterling dice bugie»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «Bugie»: questa è la laconica reazione dell'ambasciata bulgara in Italia a quanto la giornalista americana Claire Sterling ha scritto sul *New York Times*, anticipando varie parti della richiesta di rinvio a giudizio di Serghej Antonov ed altri cittadini bulgari fatta dal giudice Antonio Albano. «Le affermazioni della Sterling — affermano all'ambasciata — si possono considerare un notevole contributo alla resurrezione di una vecchia regola degli Anni Trenta, secondo la quale una bugia, se ripetuta cento volte, diviene realtà».

Lo scritto della Sterling — secondo cui i giudici italiani sono convinti che i servizi segreti bulgari hanno organizzato l'attentato al Papa polacco in nascita di Solidarnosc e la presenza di un Pontefice polacco rappresentavano «un pericolo mortale per l'Europa orientale» — non aggiunge niente di sostanzialmente nuovo alle indicazioni che già erano filtrate dal palazzo di giustizia.

La Procura generale di Roma ha deciso di svolgere accertamenti per verificare se la giornalista americana ha riportato brani integrali del documento che è sottoposto al segreto istruttorio ed, eventualmente, i canali attraverso i quali ne sarebbe venuta in possesso. Una copia dell'articolo è stata allegata agli atti del procedimento aperto l'8 maggio scorso in seguito alla pubblicazione su diversi giornali italiani di stralci della requisitoria.

Gli avvocati Consolo e Larussa, difensori di Antonov, hanno diffuso una dichiarazione in cui anzitutto insinuano che la Sterling non abbia riportato fedelmente il documento steso dal magistrato italiano. «Pur non potendo far cenno a quanto realmente contenuto nella requisitoria — affermano i legali — siamo però tenuti a stigmatizzare l'attenzione di quanti, anche se in buona fede, stanno mostrando di credere a quanto esposto dalla giornalista americana. Purtroppo il segreto istruttorio che noi rispettiamo, ci impedisce di rivelare quanto abbiamo appreso con estrema soddisfazione dalle carte processuali. Il giorno in cui queste saranno del tutto note, l'opinione pubblica mondiale avrà di che essere veramente colpita ed alla fine la verità non potrà più essere distorta e così l'innocenza di Antonov sarà definitivamente confermata».

Nel suo articolo la Sterling riporta la ricostruzione della personalità di Ali Agca, quindi le fila del complotto che parte dalla Bulgaria e si concretizza a Roma nel maggio '81. In questa parte non ci sono elementi nuovi importanti rispetto a quanto già riportato dalla stampa.

Per gli sprechi e i disservizi della nettezza urbana in città

Napoli è sporca, 51 arresti

NAPOLI — Cinquantuno arresti e una pioggia di comunicazioni giudiziarie sono il risultato a cui è pervenuta l'inchiesta della magistratura sul disservizio della nettezza urbana.

La situazione igienico-sanitaria è precaria da diverso tempo e le responsabilità sono state individuate a vari livelli dai sostituti procuratori Diego Marmo e Alfredo Pino. Per inadempienza nella predisposizione di adeguati servizi le comunicazioni giudiziarie sono state inviate anche agli ex assessori dell'amministrazione Valenzi, Pasquale Mangiapia, 47 anni, comunista, ed Elio Amalvino, 41 anni, socialista, indiziati di omissione di atti d'ufficio.

Le manette sono scattate nella notte fra domenica e lunedì e nella giornata di ieri, ai polsi del perito tecnico Salvatore Geno, 32 anni e del capofficina del deposito di via Gianturco, Francesco Bosso, 57 anni, nonché del magazziniere Carmine Nicolella, 43 anni. Le accuse riguardano i reati di truffa aggravata, interruzione di pubblico servizio e per il magazziniere anche di peculato.

Insieme con i tre dipendenti comunali sono finiti in carcere a Poggioreale i proprietari di otto officine private dove, nel biennio 1982-83 erano stati dirottati per presunte riparazioni i veicoli del Comune. L'inchiesta ha consentito di stabilire che, per mistificazione, gli mezzi della nettezza urbana in questi due anni sono stati spesi ben 10 miliardi di lire.

Alcuni episodi: un veicolo è tornato ben 26 volte presso la stessa officina con una spesa di 236 milioni di lire contro un valore del mezzo di appena 80; in 17 giorni, presso l'officina comunale era stata sostituita ben 5 volte la pompa idraulica ed un camion, riparazione del tutto inattendibile secondo gli esperti.

L'inchiesta della Procura della Repubblica cominciò nella fine dello scorso marzo quando la situazione igienico-ambientale, con i cumuli di immondizie che invadevano le strade, destava preoccupanti grida di allarme. Furono effettuate ispezioni incrociate nei depositi e nei circoli privati della nettezza urbana, si cercò di scoprire le cause del disservizio che minacciava la salute pubblica. La sorpresa dei carabinieri nell'officina di via Gianturco portò a sequestrati risultati: 10 mezzi erano fuori uso per avarie di modesta entità, penuria di olio lubrificante, mancanza di specchietti retrovisori.

r. n.

Bidoni colorati per le Olimpiadi

Los Angeles (California). Per iniziativa dei giovani delle scuole elementari, i bidoni della spazzatura nelle vicinanze del Memorial Coliseum che ospiterà numerose gare dei prossimi Giochi Olimpici, sono stati dipinti con iscrizioni nelle lingue delle principali nazioni partecipanti (Telef.)

Panorama

Senza Berlinguer
QUALE P.C.I.?

In esclusiva per l'Italia
il libro-scandalo
PAPA LUCIANI
E' STATO UCCISO!

Le carte segrete
dell'inchiesta di Trento
DROGA, TRAFFICO D'ARMI
E POLITICA

Rivelazioni
ECCO COME SALTERA'
LA SCALA MOBILE

MONDADORI

(Segue da pagina 7)

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Bosso Cordero

anni 81

A funerali avvenuti lo annunciano i figli **Antonina** con **Rinetta, Maria Cristina e Fabrizio; Piero, Bruna** con **Ruto, Emilia e Maria Lucia; Livio**, la cognata **Teresita**, cognate, figliocci, nipoti, parenti tutti.

— **Baldissero Canavese**, 9 giugno 1984.

I nipoti **Emilio e Lucia Malerba**, i cognati **Caverta, Rina Chiuminatta** e figli sono vicini a **Bruna** e fratelli.

Gianna, Saverio, Nini Chiuminatto e famiglie partecipano al dolore dei fratelli Bosso.

Gino, Ada, Enrico Caretti affettuosamente partecipano.

Famiglia **O'Grazio** partecipa al lutto.

Roberto e Laura, Marcello e Luciana, Rita e Max, Piera e Rosanna, Federico sono vicini a Tonino e Rinetta, Bruna e figlio, Piero e Livio nel ricordo del caro **PAPA'**

— **Castelrosso**, 10 giugno 1984.

Gianni, Stefania, Domenico Tosco ricordano con affetto il caro Giovanni

— **Vidracco**, 11 giugno 1984.

Ad esequie avvenute, **Lalla e Minuet Mocellgnani** unitamente alla figlia **Maddalena** ed alla nipote **Beatrice** ed **Eleonora**, annunciano con grande dolore la scomparsa dell'adorato fratello e cognato

dr. Pier Guido Baetti (Duccio)

— **Roma**, 12 giugno 1984.

Tragicamente è mancato

Natale Destefanis

anni 62

Lo annunciano addolorati la moglie **Maddalena**, figli **Giancarlo** con **Margherita e Roberto, Marco** e parenti tutti. Funerali martedì 12 corrente ore 15,30 da borgata San Firmino 12.

— **San Carlo Canavese**, [illegible].

E' stata una vita di sacrifici e di rinunce tutti amarono per la moglie **Luisa**, il figlio **Claudio** e la nuora **Caterina**.

Giuseppe Garavoglia (Pippo)

ha lasciato tutti i suoi cari che nel profondo dolore ricorderanno sempre la sua bontà. Un particolare ringraziamento al prof. Lincoln Boiccarello per le amorevoli cure prestate al caro congiunto. I funerali avranno luogo il 12/6 alle ore 14,30 presso la parrocchia di San Benedetto (via Dalfiano 24). La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Moncalieri

— **Torino**, 9 giugno 1984.

Sono uniti nel grande dolore per la scomparsa di **PIPPO** i suoceri **Giovanni e Rosina Conti**, i cognati **Rita e Michele Conti** e i cari nipoti **Maurizio e Gianluca**.

Gualtiero e Isabella di Caterina partecipano al dolore della famiglia Garavoglia.

Licinia, Ettore ed Elena ricordano con affetto lo zio **GIUPPE** e partecipano al dolore.

La sorella **Rosa** con marito e figlie si uniscono al dolore di Luisa, Claudio e Caterina.

Zii e cugini di Gina e Claudio partecipano al grave lutto.

Lucio e Giovanni Carpignano, Angiolina e Mario Pancini, Delfina Milanesio, Tony Milanesio Chio, Ada Castiglia partecipano al dolore di Luisa e famiglia.

Famiglia **Caserio** partecipa al lutto della famiglia Garavoglia.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore della famiglia per il decesso del

rag. Giuseppe Garavoglia

Pensionato dell'Istituto

— **Torino**, 11 giugno 1984.

I cugini **Bello** sono affettuosamente vicini a Luisa, Claudio e Caterina.

La famiglia **De Magistris e Motoni** ricordano con rimpianto l'amico

Pippo Garavoglia

— **Torino**, 10 giugno 1984.

Il 5 giugno a Lione è mancato all'affetto dei suoi cari

François Garnero Tarella

Lo annunciano, a funerali avvenuti, il fratello **Jeannot** e la consorte **Angèle Vercellone**, le nipoti **Luciana Massera Cerrano**, le sorelle **Thérèse Tagliaferro** e **Raymonde**, i pronipoti, i cugini **Botasi** e gli amici tutti. Santa Messa il 4 luglio alle ore 18 presso la parrocchia di San Carlo.

— **Torino**, 12 giugno 1984.

E' mancato ai suoi cari

Pier Carlo Bozzalla

anni 49

Dolorosamente lo annunciano: la moglie **Marcella**, la figlia **Nives**, fratello, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10 parrocchia San Benedetto.

— **S. Mauro T.se**, 11 giugno 1984.

ANNIVERSARI

1974 1984

Giuseppe Giacoletto Papas

La sua famiglia lo ricorda sempre.

1983 1984

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Giuseppe Sierralta

I suoi cari lo ricordano con profondo rimpianto. La santa Messa sarà celebrata giovedì 14 corrente, ore 11, nella chiesa di Santa Cristina, piazza San Carlo.

1974 1984

cav. Ellenino Dallera

Sempre vivo nel cuore dei suoi cari.

12-6-'39 11-6-'84

Nel 25° anniversario. **Alessandro, Adriano, Domenico e Gregorio Colosetto** ricordano la mamma

Clotilde Negro

La morte e il tempo non cancelleranno il tuo ricordo.

— **Valdellatorre**, 12 giugno 1984.

1983 1984

PROFESSORESSA

Consolina Dolza Fagiani

Con infinito rimpianto, tua **Maestra**.

Nel 3° anniversario della scomparsa

Adelina Panetto

I tuoi cari ti ricordano con affetto.

— **Torino**, 12 giugno 1984.

12 giugno 1979 - 12 giugno 1984

cav. Michele Martinelli

I familiari lo ricordano a quanti lo conobbero e lo stimarono.

— **Cuorgnè**, 12 giugno 1984.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Maria Bollini ved. Vaitancoli

riconoscenti ringraziano di cuore gli amici ed i conoscenti che hanno preso parte al loro dolore. La S. Messa di trigesima verrà celebrata mercoledì 4 luglio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale del Pilonetto.

— **Torino**, 11 giugno 1984.

I familiari del compianto

Italo Bolley

esprimono la loro gratitudine a tutti coloro che con la presenza, preghiere, fiori, scritti e parole di conforto si sono uniti nella triste circostanza. Un grazie particolare al dottor Tonelli per l'amorevole assistenza prestata.

— **Susa**, 11 giugno 1984.

La famiglia **Asolli**, sentitamente ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa della cara

Esterina Roggero ved. Anelli

S. Messa trigesima il 1° luglio ore 18,30 parrocchia Santa Croce.

— **Torino**, 13 giugno 1984.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

AZIENDA commerciale operante nei settori varnario e serramentistico, ricerca adatti elementi, dalla propria dei potenziamento propri quadri di vendita. Telefonare 470.2877 - 470.2743.

AZIENDA elettromeccanica internazionale ricerca due progettisti macchine speciali con esperienza almeno cinquennale, età 25-35 anni. La sede di lavoro è nella prima cintura di Torino. Telefonare Studio Comet 831.2585.

AZIENDA elettromeccanica, zona Ovest di Torino, ricerca due progettisti elettrici con pluriennale esperienza in P.L.C., conoscenza quadri e cablaggi elettrici per/o macchine, età 25-35 anni. Telefonare Studio Comet 831.2585.

AZIENDA nazionale leader settore per il nuovo ufficio commerciale cerca 4 signorine e 4 giovani motivati da inserire subito. Richiede buona cultura bella presenza e disponibilità immediata. Fisso + incentivi garantiscono guadagni interessanti. Tel. per colloquio di selezione al 747.053.

DOTTORE in farmacia uomo giovane diplomato (diploma almeno di un corso) cerca lavoro subito per farmacia in Torino. Tel. 011 253.379 - 011 846.564 sera.

FOTOCOMPOSIZIONE cerca operatrici esperti di visocorrettori e composizione di testi complessi. Manoscritti a «Publikompass 6070 — 10100 Torino».

IMPRESA cerca giovane privo obbligo pratico esattivi iniziativo clienti volenteroso capace. Scrivere: Publikompass 179 - 10100 Torino.

IMPRESA introdotta nel campo elettronico cerca capo cantiere con esperienza conduzione personale cantieri. Esigesi massima serietà. Scrivere «Publikompass 6073 — 10100 Torino».

SELEZIONIAMO collaboratori/trici settori ambosessi, cui affidare compiti promozionali dallo sviluppo di una nuova iniziativa finanziaria con supporto pubblicitario. Professionalmente ed economicamente incentivante. La ricerca è orientata verso chiunque abbia pluriennale esperienza commerciale, predisposizione ai rapporti personali. Telefonare per appuntamento 837.849 ore 9.30-12 / 15.30-18.

SOCIETA' commerciale assume ex impiegate a part-time. Presentarsi in corso Dora 20 Angolare.

Società di consulenza
CERCA
ambosessi per avviamento alla preparazione di programmatore elettronico. Corso pratico di specializzazione.
Per colloquio a Torino telefonare
02 204.3386 - 670.0729
oppure scrivere: Società Informatica, via Palestrina 36 - 20124 Milano

Tecnici

ELETTRONICO capo 28-35enne esperto applicazioni telefonia/semiconduttori cercasi area Torino. Studio Elle 620.0858.

8 Rappresentanti

AFFERMATA azienda cerca rappresentanti anche prima esperienza ad guadagno. Telefonare (017) 721.154.

AGENZIA società artigiana Moda ricerca personale per attività di promozione e di vendita. Il guadagno netto supera i 20 milioni annui. Automezzi aziendali non pubblicizzati. Ensserce. Per colloquio martedì e mercoledì ore 10-12 - 15-17, corso Dominion 33, Torino.

AZIENDA leader settore elettronico ricerca funzionari per vendita a industrie e officine meccaniche piemontesi. Richiedesi età massima 30 anni esperienza di vendita ben consolidata, auto proprio, ottima predisposizione a lavoro di budget, ottimo inquadramento Ensserce fisso di L. 900 mila più provvigioni incentivi assistenza commerciale in zona. Dettagliare curriculum a «Publikompass n. 187 — 10100 Torino».

CONCESSIONARIA Olivetti cerca funzionari per vendita registratori di cassa fiscali. Tipo professionale esperienza ramo commercio preferibilmente del settore, indispensabile auto. Offerta inquadramento Ensserce, rimborso spese, ottima incentivazione. Telefonare 011 539 091 - 534.814.

CONSOLIDATA tipografica cerca dinamici rappresentanti introduttori prodotti cartotecnici per il Piemonte. Telefonare (030) 870.215.

CUCINE COMPONIBILI
per Piemonte cerca agente. Scrivere referenziando a: Licon S.p.A., via Edison 4 - S. Ilario d'Enza (Reggio Emilia).

DIBI commerciale affermata e radicalizzata socialità cerca per Torino città e provincia rappresentante introdotto presso enti di salute al quale affidare la distribuzione della propria completa e prestigiosa linea cosmetica professionale prospettre economiche molto interessanti. Scrivere a Dibi Srl Largo delle Industrie 24020 Torre Boldone (BG) oppure tel. al 035.344.392 interno 10.

EUROPACK ditta leader produttrice di sacchetti per banchetti ricerca agenti su Torino-Cuneo. Si richiede spiccata attitudine alla vendita, preferibilmente preferibilmente campo pubblicità o similare. Si offre fisso, provvigioni, portafoglio clienti. Contattare sig. Franci 0323 45.416 ore serali.

GEOMETRA con ufficio in Torino, es. ristrutturazione acquisti di un'azienda elettromeccanica da 2 anni nel settore immobiliare, referenziata valuta interessamento con possibilità sviluppo clientela per Torino ed provincia. Tel. 593.293 ufficio.

IMPORTANTE distributore nazionale elettriche microcomputer professionali in costante sviluppo ricerca funzionario commerciale a cui affidare la regione Piemonte. Si richiede: età massima 35 anni residenza Ho Ve esperienza di vendita e/o tecnica nel settore. Si offre: retribuzione vantaggiosa e progressiva appartenenza ruolo aziendale. Tel. 02 454.582 - 498.7713/5/9 - 498.4071.

INDUSTRIA biancheria per la casa assume personale automunito da inserire nella propria struttura. Offresi orario formazione, minimo mensile garantito L. 700 mila più provvigioni e premi produttività. Telefonare 011 649.3680.

LAVORAZIONI meccaniche conto/lavoro stampi cerca procuratori di zona. Telefonare 705.065.

PRODUTTORE Vini di Alba cerca rappresentante introdotto settore per Torino e Valle d'Aosta. Telefonare 0172.475.17.

SOCIETA' commerciale a carattere nazionale ricerca agente dinamico da inserire nella sua rete di vendita. Al direttore dopo breve periodo di training verrà affidata la propria clientela più una vendita estremamente professionale. Si richiede: la massima serietà, disponibilità immediata, anche minima esperienza di vendita. Offresi inquadramento Ensserce trattamento economico superiore alla media con garanzia minima, possibilità di carriera in tempi brevi. Per inviare colloquio telefonare 011 300.0349.

15 Autovetture

ROVER ALFA Lincaraudo Concessionaria Lancia Autobianchi pronta consegna A112, Delta, Prisma. Per A112 acquisto con anticipo 0. Vasto assortimento vetture usate di tutte le marche garantite. Corso Principe Oddone 60, tel. 472.047; corso Orbassano 72, tel. 581.008 (sabato aperto tutto il giorno).

ACQUISTA auto d'occasione e semestrali massimo contanti piazza Mauro 16 angolo corso Grosseto. Tel. 739.2384.

ACQUISTA Auto Diffis piccole e grosse cilindrate e semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 35, tel. 481.574.

ACQUISTA lussmassis diesel e benzina. Pagamento contanti. Corso Umbria 35, telefono 481.074, Auto Diffis.

ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrate anche semestrali massima valutazione contanti. Via S. Ottavio 32 aperto anche il sabato mattino. Tel. 677.342.

ACQUISTIAMO auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, c. Agnelli 78, sabato aperto, tel. 325.047.

ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole cilindrate pagando il massimo in contanti. Lincaraudo corso Principe Oddone 60 (anche il sabato). Tel. 472.047.

ALFA 6 2.5 - 1981 grigio metallizzato aria condizionata full gli accessori unipersonale vendo permuta rateizzo. Fioraliso corso Turati 13 D.

ALFETTA 2000 L 1981 luce di bosco metallizzato unico proprietario tetto apribile pochi km vendo permuta rateizzo Fioraliso corso Turati 13 D.

AUTOCCASIONI corso Svizzera 78/83, telefoni 281.543 - 745.213. Gas. Gs Break, Ritmo, A5 GTL, Lna, Dyane 6, Visa 126, 127, 128, 500 Nuove Citroën Renault Peugeot Fiat Lancia.

AUTOCITY autorizzato Fiat Lancia Autobianchi ora offre di più: assortimento più vasto, valutazioni più convenienti, rateizzi più comode, consegna più rapida. Corso Svizzera 185, tel. 758.568. Via Filadelfia 202/1, tel. 739.3002.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo anche semestrali massima valutazione corso Tortona 8, tel. 871.663.

A112 Abarth 60 origin L. 4 milioni e Ritmo Diesel CL 5p L. 6 milioni 450 mila unipersonali. Tel. 552.016 - 876.236.

BMW Serie 3 vari modelli e anni Serie 5 520 M60, 520 i, 528 i 1979, '80, '82. Tutte con garanzia Bigolo concessionaria Bmw, via Cialdini 44, tel. 443.544.

BMW 730
occasionissima veramente bella garantita «Eurocasion» con climatizzatore e lista metallizzata. Franscar, corso V. Emanuele 206, tel. 758.262.

CITROEN D 30
Citroën DS 21 DS 20 revisionate con garanzia nuove concessionaria, visitate Citroën assistenza corso Sebastopoli 272, tel. 323.893.

CITROEN GSA «EUROCASION»
la 1300 più confortevole e pronta nell'andamento ed alle occasioni garantita da L. 5 milioni rimane l'usato relazioni fino a 30 mesi senza cambiare. Franscar, corso Vittorio Emanuele 206, tel. 758.262.

COMPRO - VENDO
autovetture semestrali dipendenti a tutti i Gpl Fiat Alfa Lancia Volkswagen Bmw ottimo stato. Massimo valutazioni. Via Nizza 50, tel. 687.583.

CX TURBO DIESEL
nostro veicolo uso interno 4 mesi vita km 5000 garanzia ufficiale. Franscar, corso V. Emanuele 206, tel. 758.262.

DIESEL ECONOMICHE
Ben tenute in tutte condizioni Mercedes 220 D da L. 4 milioni, Peugeot 504 D da L. 3 milioni 750 mila. Franscar, corso Vittorio Emanuele 206, telefono 758.262.

FIAT 130 COUPE'
rarissimo automatico aria condizionata vendesi in garanzia «Eurocasion». Franscar, c. V. Emanuele 206, tel. 758.262.

INCAR ACQUISTA
auto di qualsiasi marca a garanzia, pagamento immediato. C. G. Cesare 338 ang. v. Botticelli, tel. 267.082.

LANCIA HPE SVENDO
HPE 2000, 1979. Uno solo tetto apribile L. 3 milioni; altro 1600 marrone metallizzato L. 2 milioni 850 mila. Franscar, corso V. Emanuele 206, tel. 758.262.

PEUGEOT 305 D
Anno 1982 colore chiaro bellissima vreco proprietario con garanzia «Eurocasion» Franscar corso Sebastopoli 272, telefono 323.893.

REGATA 1600 giglio metallizzato gennaio 84 cristalli elettrici L. 11.000.000 vendesi Tel. 040 62.20 ore serali.

RITMO Abarth 130 TC TotVe... blu metallizzato unico proprietario perfetto km raccontabile in garanzia vendo Fioraliso, via Massena 97.

SENZA cambiali vendiamo 125, Panda, 127, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw. C.so Rainolfo 3, tel. 658.691.

UNO diesel pronta consegna. Buone valutazioni usato, rateazioni, leasing. Parlo corso Tazzoli 4. Tel. 617.705.

13t PANORAMA 1600
Ottima occasione unipropriatario anni 1977 perfetta carrozzeria, meccanica. Franscar corso Sebastopoli 272, telefono 323.893.

16 Motocicli

MOTO Motori ultime novità da oggi in consegna. Enduro 125 Katayama K 3 350 Kanguro, 600 Camel Strada, 350 moto. K3 Borgaretto, via Cameriana 7.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. CONTANTI pagamo ai migliori prezzi di mercato alloggi liberi e occupati Torino cinture. Rasida vendite Casalegno, telefono 630.8444.

A. AGENTE di cambio acquista con pagamento contanti sito in Torino alloggio di 3-4 camere e servizi. Tel. 505.650.

A. URGENTE matrimonio ligure acquista alloggio o casetta liberi subito zona collinare. Contanti. Tel. 751.483.

ACQUISTASI camera letto cucinino con fuoco libero disponibili contanti L. 32 milioni. Tel. 532.400.

ACQUISTASI libero S. Rita Stadio camera letto agio in contanti entro il 30/6/1984. Tel. 850.4095.

ACQUISTASI per contanti alloggio centrale semiarredato preferibilmente 40-60 mq. Tel. 541.419.

ACQUISTASI 2 camere cucina libero centro esteta in Torino spesa massima L. 44 milioni. Tel. 758.663.

ACQUISTO alloggio anche non libero subito (purché garantito entro novembre). Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 617.591 sig. Orsa.

ACQUISTO direttamente da privato alloggio libero anche luglio di 1-2 camere cucina. Tel. 481.114.

ACQUISTO solo dal proprietario 2-camere libero recente. Tel. 539.722 negozio Tel. 540.7437 pasti.

APPARTAMENTI, locali stabili, ville cascine in Torino Collinarcelli Pagliuberna contanti. Agenzia astuzia pomeriggio. Tel. 011 5588, s. M. d'Azeglio 32 - Torino.

CAUSA trasferimento alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel. 0141 339.34 sig. Gianni (negozio).

CENTRALE acquisto 3 camere tinello con servizi anche da ristrutturare pagamento contanti. Tel. 758.663.

CENTRO Cirpetta o collinare cerco appartamento 100-150 mq in stabile decoroso. Telefonare 804.327.

CERCASI urgentemente 2 camere cucina in Torino libero L. 40 milioni massima spesa. Tel. 539.181.

CERCO in Torino in acquisto libero o occupato 3 camere cucina servizi. Tel. 300.183.

CERCO urgentemente appartamento zona Montgenevre camere tinello cucinino pagamento contanti. Tel. 545.570.

DA PRIVATO acquisto alloggio libero in Torino 2-3 camere cucina servizi pagamento contanti. Tel. 727.707.

GRIMALDI CENTRO
Corso Re Umberto 54, telefono 505.917, cerca appartamenti in Torino anche affittati per vendita rapida in contanti.

LIBERO subito privato acquista camera tinello servizi zona Pozzo Strada Cit Torino. Tel. 532.106 mezzanino.

MONOLOCALE libero cerco acquistare zona centrale anche da ristrutt. L. 9 milioni. Tel. 473.0118.

NAZIONALCASE acquista pagamento contanti case ville alloggi Torino e cintura massima serietà. Tel. 701.409.

NUCLEO familiare causa ingrandimento necessità cerca alloggio zona Francia Parella Pozzo Strada. Tel. 742.010.

PRIVATO acquista da privato villa in Torino o prima cintura pagamento in contanti. Tel. 658.9346.

PROSSIMI sposi cercano alloggio di camera cucina servizi zona Pozzo Strada Cit Torino. Tel. ore pasti 556.806.

VILLETTA acquisto uno o pluriennale libera zona comoda per Torino o precollinare in contanti. Tel. 752.442.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CASALEGNO A 839.0444 libero ampio recente San Mauro (To) alloggio in palazzina 2 camere living cucina living giardino condominiale.

A.A.A. CASALEGNO C 839 0444 libero Pozzo Strada camere living cucinino balconcino ascensore L. 44 milioni.

A.A.A. CASALEGNO D 839 0444 libero M. Campagna camere cucina zona collina living terrazzo ascensore. Mutuo 50%.

A.A.A. CASALEGNO 839 0444 libero recente Collegno 3 camere living cucina doppi servizi terrazzo giardino ascensore. Mutuo 50%.

A.A. PIAZZA M. Teresa libero ristrutturato mq 250 in stabile altamente signorile palazzina unica. C.V.I. 383.570.

A. CORSO Re Umberto signorile 5° piano 4 camere cucina balconcini ristrutturato Tel. 504.240.

A. CORSO Sebastopoli 3 Pisa 3 camere living cucina ingresso L. 100 milioni trattabili. Tel. 504.240.

A. SABATELLI IMMOBILI 655.359 libero via Sommeiller (Barriera Milano) 2 soffitto con doccia, L. 9 milioni.

A. SABATELLI IMMOBILI 655.359 libero Parella panoramico camere tinello servizi L. 36 milioni trattative.

A S. Mauro recentissima vendesi a privato alloggio panoramico mq 137 2 luci in casa bifamiliare piccolina. Tel. 837.[illegible].

A San Mauro impresa vendesi alloggi lusso ristrutturati con balconi angolo palazzina signorile nel verde. Tel. 822.3805.

A Settimo Torinese al fronte alla collina vendesi in eleganti palazzine alloggi su 2 camere soggiorno cucina doppi servizi tutti riscaldamento autonomo minimo contanti dilazioni inoltre al 10% esenti Iva. G.B.I. 615.009.

ABITABILE subito S. Salvario mq 150 doppi ingressi stabile elegante con portineria «quindo-box». Tel. 615.745.

ADIACENTE Corso Lecce libero 4 vani bagno stabile anche uso ufficio vendesi direttamente proprietà. Tel. 837.[illegible].

ADIACENZE via O. Vigliani libero salone 3 camere cucina servizi terrazzo L. 85 milioni. Gastru 678.362.

AFFARE 518.986 libero via Pacinotti angolo via Vernone stabile 1970 2 camere cucina terrazzo L. 75 milioni. Tel. 537.131.

AFFARE 518.986 vende via Cibrario 3 camere cucina terrazzo soggiorno eventuale posto letto indipendente. Fachinetti.

AFFARE 518.986 libero fr. Piazza via Pollice camere soggiorno 3 camere cucina bagno nuovamente ristrutt.

AFFARE 518.986 libero presso piazza Adriano via Feroggiaro 3 camere cucina terrazzo bagno 4° piano ascensore.

AFFARE Barriera Milano libero camera cucina bagno vendo L. 29 milioni contrasto mutuo. Tel. 530.183.

AFFARE Barriera Milano libero camere cucina servizio L. 37 milioni dilazionabili. Telefonare 749.5967.

AFFARE corso Napoli libero 3 camere cucina bagni L. 75 milioni dilazionabili. Tel. 741.2129.

AFFARE libero 2 camere tinello cucinino causa trasferimento vendo corso Grosseto L. 65 milioni Tel. 330.620.

AFFARE libero semicentrale 2 camere cucina bagno terrazzo ascensore L. 45 milioni dilazionabili Tel. 590.113.

AFFARE libero recentissimo pignone 140 mq L. 660 mila mq periodo S. Benigno (Volpiano) Telefax 258.675.

AFFARE presso via M. Cristina libero mansardato 2 camere cucina bagno L. 99 milioni dilazionabili. Tel. 740.5997.

AFFARE G. Mauro in signorile palazzina adiacenze 2 camere cucina servizi L. 83 milioni mutuo 50% C.V.I. 383.570.

AFFARE urgente rustico libero subito Moncalieri adiacenze camera tinello cucinino terrazzo cantina spaziosa L. 26 milioni. Telefonare 637.796.

ALBERTI vendo libero in via N. Fabrizi alloggio di ingresso camera tinello cucinino terrazzo bagno cantina spaziosa L. 26 milioni. Tel. 637.796.

ALLOGGETTI camere cucine via Marconi stanze senza vendesi, affitto L. 14 milioni. Tel. 328.649 pasti.

ALLOGGIO in villetta a schiera magnifico mq 180 vendesi Borgata Lesna. Tel. ore serali 0121 21.674.

ALLOGGIO libero ingresso, camera, cucina, servizi cielo recente via Carlevaris Mondovì L. 30 milioni. Tel. 850.527.

ALLOGGIO signorile su 2 piani 200 mq circa (zona piazza Adriano) ciii mansarda terrazzo tre. Barinti k22 310.

AMMEZZATO libero adiacenze via Delle Rocce 2 camere servizi mq 90, tre 50 milioni. Tel. 657.824 - 655.580.

APPARTAMENTI lotti in palazzina fra via Servais e corso Matteotti vendiamo 1/2/3/5 camere tinello piccolo soggiorno. Tel. 533.025.

ATTICO libero Borgo Dora luminosissimo 5 camere cucinotta bagno grande terrazzo Lucrino Vela, tel. 655.580.

ATTICO su corso Massimo d'Azeglio mq 160 salone 3 camere doppi servizi terrazzo. Telefonare 729.402.

ATTICO via Roma libero panoramico e visa impiegatizi prestigiosi mq 108 con terrazzo mq 40 da ristrutturare. Lucrino Vela tel. 657.824 - 655.580.

BANCA DATI A immobiliare 500.000 Eporedia libero prestigioso 3 servizi 4 camere cucina 4 servizi tavernetta mq 300 giardino ingresso.

BANCA DATI B immobiliare 500.000 Vigevano libero signorile salone 3 camere tinello biservizi balconi mansarda comunicante.

BANCA DATI C immobiliare 500.000 libero corso M. d'Azeglio signorile salone 2 camere cucina servizi.

BANCA DATI D immobiliare 500.000 via Servais libero salone 3 camere cucina 3 servizi mq 140 circa.

BANCA DATI E immobiliare 500.000 Lingotto libero salone 2 camere tinello servizio ripostiglio cantina.

BANCA DATI F immobiliare 500.000 Borgaro libero signorile salone 2 camere cucina biservizi recente.

BARRIERA Milano via Pesaro 3 camere cucina servizi L. 26 milioni. Dilazioni alla immobiliare Grimaldi 556.464.

BERGAMASCO 656.831 libero Principe corso Racconigi libero in casa d'epoca luminoso mansardato mq 2 vani e servizi.

BRUINO villetta nuovissima 7 alloggi 70/100 mq semindipendenti 300 mq giardino facilmente vendo. Tel. 535.601.

BUTTIGLIERA ALTA
nel parco Le Fronde libero villino mq 140, abitazione più mansarda e interrato 205 milioni. Geasti 5707.

CAMBIANO privato vende libero camera tinello servizi mq 60. Tel. 511.0961 - ore 1300.

CAMERA cucina bagno libero L. 7 milioni contanti più 12 milioni dilazionati a L. 350 mila mensili. Tel. 537.131.

CARIGNANO 2 appartamenti settimo 2 camere cucina servizi box dilazioni valutazione. Da Giovanni 071.8877.

CARMAGNOLA libero presso 2 camere tinello cucinino servizi termini vario affare dilazioni. Grimaldi 640.4320.

CASABIANCA libero via Don Bosco angolo 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 62 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero zona piazza Sinisio signorile salone 3 camere cucina servizi mq 180 L. 167 milioni. Tel. 531.068.

CASABIANCA libero zona piazza Bernini si camere tinello cucinino servizi mq 70 L. 41 milioni rateizzo. Tel. 531.310.

CASAMERCATO A 5586 libero via Donizetti 5. Salvario signorile salone 4 camere cucina 2 servizi camino solaio. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO B 55.80 libero 1-2-3-4 camere tinello casa semindipendente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 5580 libero via Cava (Cambiglione) 3 camere cucina servizi, ristrutturato. Prezzo interessante.

CASAMERCATO 5585 libero via Cimarosa (Miralfiori) salonone 2 camere cucina angolo cottura servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 5589 libero corso Palermo (Rossini) 2 camere tinello cucinino servizi mansarda 3 camere servizi.

CASAMERCATO 5588 libero Monteducco (Pozzo Strada) attico 2 camere cucina abitabile servizi terrazzo.

CASAMERCATO 5589 libero corso Orbassano (Mirafiori) 3 camere cucina servizi. Ottima posizione, a piacere.

CASAMERCATO 5581 libero corso Principe Oddone 2 camere cucina servizi. Completamente ristrutturato. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 via Cremagno (Borgo Vittoria) 2 camere cucina servizi. Luminoso. Molte dilazioni.

CASAMERCATO 5585 libero via Dimea (S. Salvario) camere soggiorno angolo cottura servizi. Ristrutturato. Inoltre.

CASAMERCATO 5580 libero via Monginevro (Borgata Vittoria) camere tinello cucinotta servizi. Angolare. Luminoso.

CASAMERCATO 5581 libero via Saluzzo 15. Salvario) camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5586 libero Cossigna corso Francia salone 2 camere cucinino 2 servizi 4 balconi. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero Grugliasco via Mongari 3 camere cucina servizi, volendo box. Ristrutturato. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero Pinerolese via Colombo soggiorno 2 camere cucina servizi mansarda cascine terreni. Mutuo.

CASAPRONTA A corso Traiano recente signorile libero 2 camere soggiorno cucina servizi piano alto. Tel. 650.518.

CASAPRONTA B libero via Baltea completamente ristrutturato di cornice cucina servizi L. 78 milioni. Tel. 550.218.

CASAPRONTA C collinare signorile 2 camere soggiorno tinello cucina 2 servizi e mansarda comunicante più 2 soffitte. Tel. 550.218.

CASCINE Vica corso Francia libero 2 camere cucina servizi molto grande angolare. Dilazioni. Casamercato 5586.

CASETTA in vinoso via La Loggia 4 camere cucina 3 servizi taverna/ufficio box. Dilazioni. Casamercato 5586.

CAUSA trasferimento vendo libero largo Brescia salone 2 camere cucina, al miglior offerente. Tel. 264.243 pasti.

CENISIA via Prati 22, alloggi in 2-3 camere cucina bagno. Pagamento facilitato. Tel. Immobiliare/orario 649.761.

CENTRALE libera luminosa mansarda di camera cucinetta bagno completamente arredata. Gastru 678.362.

CENTRO CASA 513.831 trasformerema via Nizza 2 locali luminosi 2-3-4 camere cucina doppi servizi da L. 35 milioni. Iva 2%.

CENTRO IMM. 516.229 libero via Servais palazzina signorile soggiorno 2 camere cucina servizi posti auto.

CENTRO IMM. 516.229 vendo villa moderna volendo ristrutturare indipendente con giardino posizione panoramica.

CENTRO IMM. 516.229 - 548.153 Marconi Generali libori signorili stessa casa varie metrature tutte eccezionali.

CENTRO IMM. 548.153 - 516.229 corso G. Ferraris libero signorile salone 4 camere cucina 3 servizi mq 220.

CENTRO IMM. 548.153 - 516.229 libero Vanchiglia recente camere cucina servizi ottima posizione prezzo interessante.

(continua)

PERSONAL COMPUTER OLIVETTI M20

PERSONAL COMPUTER OLIVETTI. UNA FAMIGLIA CHE CRESCE

In Italia – sino ad oggi – più di 30.000 persone hanno scelto M20, il personal computer con oltre **700 programmi pronti**. Sono dati che confermano la leadership Olivetti nel settore dei personal.
Sono dati che continuano a crescere. Come cresce, in macchine e programmi, la famiglia dei personal computer Olivetti: una linea di modelli che, per rispondere a esigenze diverse, offre, oltre a differenti capacità di memoria, un'ampia scelta di sistemi operativi (MS-DOS, CP/M-86, PCOS, UCSD-P). Sono personal computer anche con capacità di communication e quindi progettati per essere validi anche domani: per integrarsi agevolmente nelle strutture di elaborazione dati e di automazione dell'ufficio presenti e future.
Perché Olivetti protegge i vostri investimenti in macchine e programmi. Con i personal computer Olivetti M20 il lavoro individuale diventa più semplice e produttivo. Constatarlo è semplice. Basta rivolgersi a uno degli oltre 500 punti di vendita e assistenza M20. Li il vostro prossimo personal vi aspetta per una prova.

Arredo in leasing con Olivetti Leasing S.p.A.

MS-DOS, marchio registrato Microsoft Inc
CP/M-86, marchio registrato Digital Research
UCSD-P System, marchio registrato Regents of the University of California

olivetti
l'universo della comunicazione

LA GAMMA PIU' GRANDE DEL MONDO IN 993 CC

MINIDIESEL
Solo i Concessionari Innocenti ti offrono l'auto con il motore diesel più piccolo del mondo. Piccolo ma grande nella tecnologia, nella potenza (37 CV), nell'economia (37,1 Km/l a 80 all'ora).

TURBO DE TOMASO
Solo i Concessionari Innocenti ti offrono l'auto con il motore turbo più piccolo del mondo. Piccolo ma grande per accelerazione, scatto, velocità (165 Km/h), economia (14,1 Km/l a 120).

MINITRE
Solo i Concessionari Innocenti ti offrono l'auto con il motore benzina più veloce della classe 1000: 145 Km/h. E anche il più potente (52 CV). E il più scattante (da fermo a 100 Km/h in soli 13").

Bepi Koelliker Importazioni
Via Barletta, 135
TORINO

Florauto
Corso Turati, 26/28
TORINO

Symbol Car
Via P.C. Boggio, 56
TORINO

Giovanni Perosino
Corso F.lli Bandiera, 13
ALBA

Rolandi & C.
Via G. Galilei, 87
ALESSANDRIA

Fratelli Gal
Località Grand Charrin
AOSTA - SAINT CHRISTOPHE

Astauto
Corso Torino, 51
ASTI

C.A.R.I.M.A.
Via Macallè, 13
BIELLA

TOGA
Via S. Quintino, 10
BORGARO TORINESE

Ditta Luigi Garelli
Via Cuneo, 103
BORGO S. DALMAZZO

Tercsio Curino
Piazza XXV Aprile, 11
CASALE MONFERRATO

F.lli Fasano
Via Padana Inferiore, 78
CHIERI

Ditta Franco Opezzo
Via Morra, 12
CHIVASSO

Lincar
Corso Vercelli, 222
IVREA

Novarauto
Via Gonzia, 8
NOVARA

Motorauto
Via Saluzzo, 54
PINEROLO

Rivoli Motors
Corso Susa, 285
RIVOLI

German Car
Corso Cairoli, 84
VERBANIA INTRA

CAMAR
Via Grivola, 35
VERCELLI

DAI CONCESSIONARI INNOCENTI

Genova, che cosa si fa per battere il flagello degli stupefacenti

Finti barboni contro la droga

Una speciale «squadra fantasma» della Guardia di Finanza controlla la rete di spacciatori che operano nella zona del porto - La presenza dello scalo marittimo fa di Genova (dove i drogati sono oltre 5.000) una delle città dove eroina e cocaina possono arrivare più facilmente mascherate fra le migliaia di tonnellate di merce

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — L'ultima volta ha scovato otto chili di hashish nascosti nel serbatoio della benzina di un'auto. Li ha fiutati dal tubo di scappamento, fra la costernazione del proprietario, un meccanico austriaco, che anche oggi, forse, non riesce a darsi pace. Era certo di aver trovato il nascondiglio più sicuro, il fiuto di Ringo, pastore alsaziano in forza alla Guardia di Finanza di Genova, ha avuto ragione anche del serbatoio e ha scoperto il trucco. Tre cani, diciotto finanzieri del nucleo di polizia tributaria, una quarantina della sezione anticontrabbando della Legione impegnati nella lotta contro la droga. Anche polizia e carabinieri hanno i loro servizi, ma in prima linea ci sono le Fiamme Gialle perché «la presenza del porto fa di Genova una delle città dove eroina e cocaina possono arrivare più facilmente, ben mascherate fra le migliaia di tonnellate di merce che passano ogni anno sulle banchine», dice il col. Michele Cortelli, comandante del nucleo di polizia tributaria.

Sarebbero circa cinquemila i tossicodipendenti genovesi secondo i più recenti rilevamenti statistici, ma non tutti sono d'accordo su questa cifra, molti medici ritengono che siano non meno di diecimila i giovani coinvolti nel giro della droga. Il mercato spiccolo fiorisce nella zona dell'aeroporto, nei carrugi della città vecchia dove per le difficoltà dei controlli circola la «roba» più pericolosa: otto giovani in una sola notte finiti all'ospedale per colpa di una droga thailandese tagliata male del terriccio. In queste strette viuzze, dove prosperano contrabbando e prostituzione, il popolo disperato dei tossicomani trascina le sue giornate nella forsennata ricerca del denaro necessario per l'acquisto della dose quotidiana.

Per le ragazze il prezzo più spicciolo è quello di vendersi ai marittimi stranieri che ciondolano da queste parti in cerca di avventure, ma devono fare i conti con le prostitute locali e i loro protettori, che mal sopportano la concorrenza. Pestaggi e aggressioni sono all'ordine del giorno.

In questa «casbah» opera la «squadra fantasma» della Guardia di Finanza, un ristretto numero di persone che agiscono in completa autonomia, non vanno in caserma, hanno contatti telefonici col comando, travestiti da barboni e marinai vivono la squallida esistenza dei vicoli. «Un lavoro oscuro e anche molto pericoloso — dice il comandante della Legione, col. Giannenrico Soldi — che richiede molta tenacia e tanta pazienza». Ogni giorno viene scoperto qualche nuovo spacciatore, quasi sempre tossicodipendenti, e vengono sequestrati piccoli quantitativi di droga. Pochi grammi, d'accordo, ma l'azione di disturbo incomincia a far sentire i suoi effetti e scoraggia almeno i clienti occasionali. I drogati del week-end, dal venire a fare i loro acquisti da queste parti.

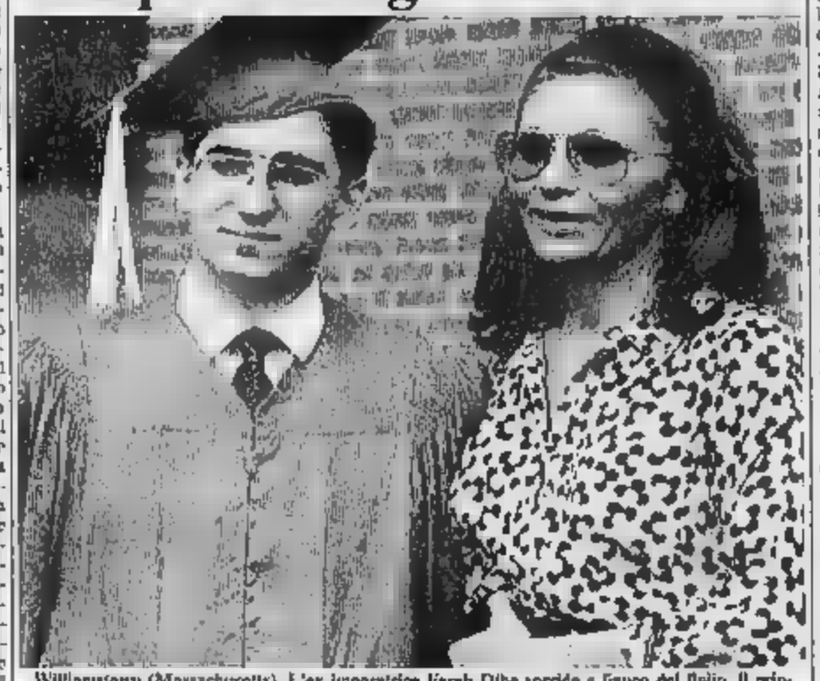
Alla «squadra fantasma» che si preoccupa del piccolo commercio e controlla i movimenti delle reti di spacciatori che operano nella zona del porto e della città vecchia, si contrappone il lavoro della sezione narcotici del nucleo di polizia giudiziaria diretta dal col. Pietrino Sau. Avvalendosi dei più moderni metodi d'indagine, con computers, intercettazioni telefoniche, controlli bancari, in collegamento con le polizie internazionali, di arrivare alla «testa del drago», di scoprire le grosse organizzazioni che gestiscono il traffico degli stupefacenti nel mondo. Un lavoro e paziente che vede impegnati gli uomini alla ricerca della soluzione di un gigantesco «puzzle» che si estende lontane piantagioni di papaveri del Sud-Est Asiatico agli agrumeti siciliani, le coste turche i grattacieli di New York. Qualche volta si colpisce il bersaglio, una delle tessere del mosaico finisce al posto giusto: un colpo è stato messo a segno tempo fa, una banda molto agguerrita è stata scoperta, sono stati arrestati i capi, i finanziatori (gente al di sopra sospetto), i complici stranieri e infine spacciatori locali, fra cui alcuni taxisti torinesi del turno notte.

Le indagini sono durate mesi: pedinamenti, intercettazioni telefoniche, controlli accurati, riprese filmate di incontri clandestini fra gli esponenti dei vari gruppi collegati nel traffico. «Un lavoro che ci ha impegnato a fondo — dice il col. — in collaborazione con altre polizie straniere. Ma alla fine siamo riusciti a individuare tutti i collegamenti che la banda aveva all'estero, i suoi punti nevralgici». Quando il pentito dell'organizzazione carico di hashish, imbarcato in Marocco, è arrivato in Liguria, i finanzieri erano in attesa e, contemporaneamente, in diverse città italiane e straniere le manette scattavano ai polsi dei complici della banda. Dall'inizio dell'anno sono state arrestate oltre 50 persone, sequestrati più di 150 chili di hashish e marijuana, grammi di eroina.

La Liguria, secondo gli inquirenti, è una delle porte d'ingresso della droga nel nostro Paese, specialmente di quella leggera, proveniente dal Nord Africa. Quella pesante (eroina e cocaina) arriva dalla Sicilia e quasi sempre è «in transito»: all'aeroporto di Genova è stato arrestato un corriere in arrivo su un volo da Palermo con 600 grammi di eroina destinati al di Milano.

Francesco Fornari

Si diploma il figlio dell'ex Scià



Williamstown (Massachusetts). L'ex imperatrice Farah Diba sorride a fianco del figlio, il principe Reza, che si è appena diplomato alla Greylock Regional High School. Il giovane (ha da poco compiuto i 17 anni) intende iscriversi in autunno alla Princeton University (Telefoto Ap)

LA VITA E' UNO SPETTACOLO
LA SUA COLONNA SONORA E'
BOLERO
IL CAPOLAVORO DI CLAUDE LELOUCH NELLE 3 PUNTATE DELL'EDIZIONE TELEVISIVA.

Per la prima volta in televisione l'edizione integrale di Bolero, il capolavoro di Claude Lelouch. Con l'interpretazione di: Fanny Ardant, Geraldine Chaplin, Jorge Donn, Jacques Caan, Robert Hossein e Jean-Claude Brialy. Balletti e coreografie di Maurice Béjart.

Questa sera, domani e giovedì 14 giugno alle 20.25.

NATURALMENTE SU...
RETEQUATTRO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
II, 107 - TORINO
TEL. 511.024 - 538.682

Salone LA STAMPA
- specchio dei tempi
- abbonamenti
- copie arretrate
- pubblicità Publikompass
- Poligrafici dello Stato
- Gazzetta Ufficiale
- prevendita biglietti

Via Roma 80 - Telefoni 517.958 - 535.834 - 535.113

Milano, il duplice delitto forse legato al mondo della droga

Killer irrompono in pizzeria e uccidono 2 giovani catanesi

MILANO — Per uccidere due «pesci piccoli» della malavita, probabilmente legati al commercio della droga, tre killer non hanno esitato, domenica sera, a fare irruzione in una pizzeria affollata facendo fuoco a colpo sicuro. Vittime dell'esecuzione sono stati i due catanesi Alfio La Rosa di 27 anni e Francesco Sabister di 24, sorpresi dai loro assassini davanti ad un piatto di spaghetti. La Rosa ha cercato di scappare, ma tutto è stato inutile. Sabister, invece, non ha avuto neppure il tempo di alzarsi in piedi.

La sparatoria è avvenuta poco dopo le 22,30 nella zona di piazza Sempione, nella pizzeria «Green» al momento molto affollata anche di bambini. Evidentemente uno dei killer, che conosceva bene le vittime designate, era entrato pochi minuti prima nel locale per individuare il tavolo cui La Rosa e Sabister si erano seduti e per dare le istruzioni ai complici allo scopo di non mancare il bersaglio. Gli assassini sono entrati nel locale con le armi in pugno: due a volto scoperto e uno con il viso nascosto da un sacchetto di plastica bianca sui praticati dei fori all'altezza degli occhi. Probabilmente, del terzetto, era questo il personaggio noto vittime.

I killer non hanno avuto un attimo di esitazione. Non hanno neppure gettato uno sguardo agli avventori che si gettavano sotto i tavoli, che cercavano di raggiungere uscite dalla parte giardino, che si ammassavano uno sull'altro spingendosi verso la porta del retro. Nessuna frase è stata pronunciata dai tre che hanno superato una tavolata di ragazzi che non si accorti di nulla. Era dietro a questa compagnia che si accingevano a mangiare gli spaghetti La Rosa e Sabister.

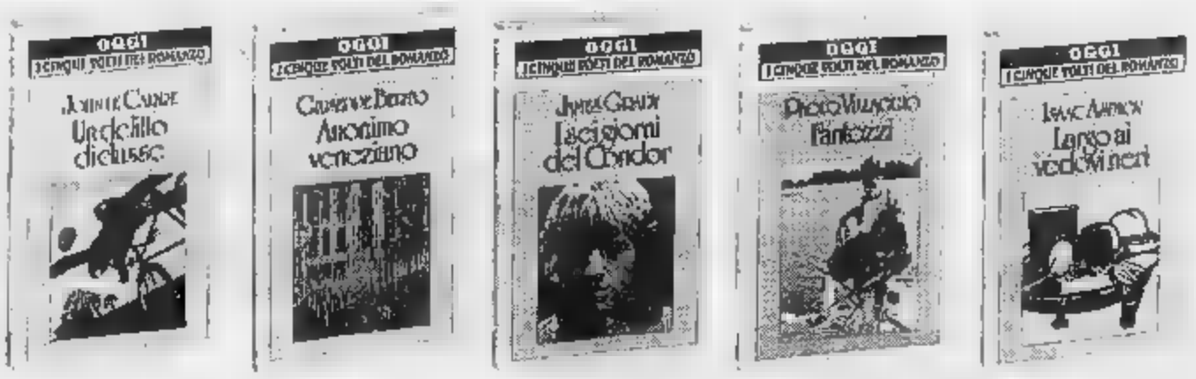
Il secondo dava le spalle all'ingresso e forse non ha neppure capito che cosa avvenendo. La Rosa, invece, alla vista delle armi è scattato in piedi ed è riuscito ad infilare la porta della pizzeria che sul giardinetto. Con un salto è passato attraverso la siepe che delimita spazio destinato ai tavolini all'aperto si è buttato in una corsa disperata. L'assassino col cappuccio lo ha seguito, poi, visto che probabilmente non sarebbe riuscito a raggiungerlo, si è messo in posizione di sparo e ha fatto fuoco ripetutamente centrando La Rosa alla nuca e alla schiena. La vittima ha proseguito la corsa per qualche metro, poi è crollato a terra.

Intanto, all'interno, Francesco Sabister stava soccombendo sotto il tiro incrociato delle altre due pistole. Almeno tre colpi hanno raggiunto alla testa e altri quattro torace. Senza fretta gli assassini subito dopo sono usciti in strada, sono saliti su una Volkswagen Golf targata Mantova e si sono allontanati.

Mistero sul movente anche se la polizia pensa che abbia qualcosa a che fare con la lotta per il controllo del mercato della droga scatenatasi da quando, nel febbraio scorso, una serie di arresti ha messo in ginocchio l'organizzazione di distribuzione dell'eroina nei quartieri-chiave del Giambellino e del Lorentegrio.

Uccide persone e si spara: morto

CASTROREALE (Messina) — Un allevatore di bestiame, Felice Mirabile, 46 anni, ha ucciso a fucilate il nipote Salvatore Raimondo di anni ed uno zio di questi, Luciano Ravidà di anni, e si è poi tolto la vita sparandosi al petto. Il duplice omicidio e il suicidio avvenuti nelle campagne di Castrorcale forse per motivi di interesse.



cinque pezzi facili.

facili da avere: li trovi in regalo con Oggi

Questa settimana LARGO AI VEDOVI di Isaac Asimov
un'avvincente storia di mistero
da leggere tutta d'un fiato.
Dopo il brivido, l'amore, l'avventura
e la risata, ecco il mistero.
Con Oggi i 5 volti del romanzo.

OGGI
una settimana tutta da leggere

UNIVERSALE RIZZOLI

In un ufficio statale di Como

Venti a giudizio per «bustarelle»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

COMO — Venti persone sono rinviate a giudizio nell'ambito di una inchiesta condotta dal giudice istruttore dott. Gaetano Bentrate sul funzionamento della conservatoria. La conservatoria è l'ufficio statale che registra tutti i passaggi di proprietà e le ipoteche sugli immobili. I documenti che cataloga sono importantissimi, soprattutto per notai e banche. Le accuse dalla truffa all'abuso di potere, all'omissione di atti d'ufficio, alla corruzione, al favoreggiamento personale e all'abbandono collettivo di pubblico ufficio. I nomi: Giovanni Baietti, Maria Braghini, Massimo Capizzi, Emanuele Cappelli, Rosario Blasi, Gianfranco Fornasari, Eugenia Mancuso, Antonio Oropallo, Massimo Panatta, Carlo Ramilli, Giuseppe Rondani, Vittorio Salvatore, Vittorio Signorini, Maria Teresa Brandolisio, Fausto Fernando Bellini, Furio Ghezzi, Maria Grazia Pratolino, Maria Teresa Fraboni e Valerio Mercuri.

Il giudice istruttore stato incaricato di indagare sul fatto che i dipendenti dell'ufficio della conservatoria avevano attuato uno sciopero articolato il 7, il 10 e il 13 gennaio 1983. E' stato durante questa inchiesta sullo sciopero che saltate fuori le vicende più gravi. In sostanza che cosa avveniva secondo il giudice? Alcuni dipendenti dell'ufficio statale avrebbero ottenuto soldi da società appositamente costituite per effettuare in archivio ricerche più spedite. Una storia, insomma, di probabili bustarelle (qualcuno — si dice — sarebbe ad incassare quattro o cinque mesi anche milioni di lire). A. C.

Cominciato il processo per la S. Cataldo

Palermo, banchieri interrogati dai giudici

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

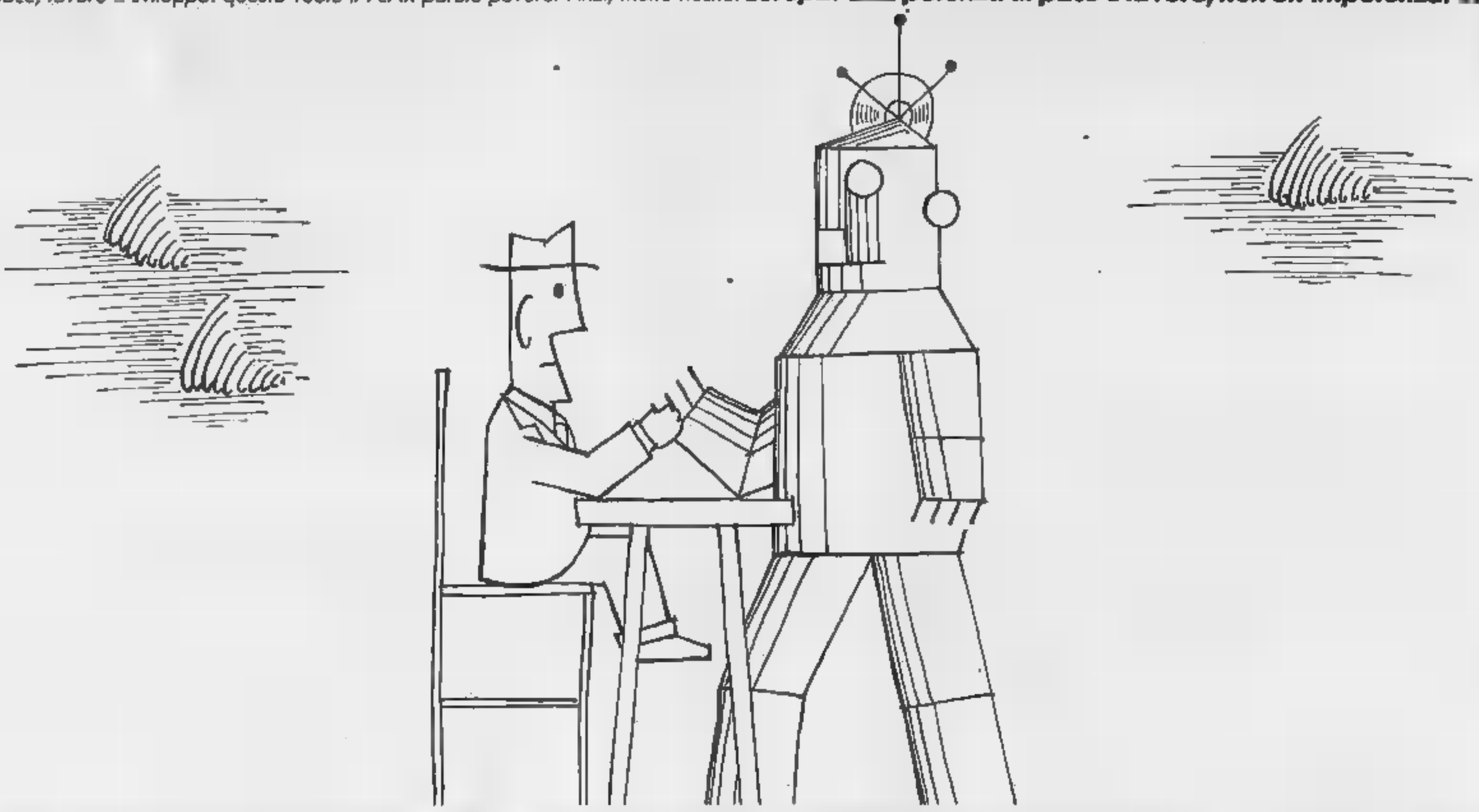
PALERMO — Procede a Palermo l'inchiesta giudiziaria sul passaggio della gestione di alcune decine uffici comunali in Sicilia dalla Satris dei finanzieri Nino e Ignazio società Soged costituita dal Banco di Sicilia e dalla Sicilcassa, la Cassa di Risparmio Ieri mattina a Palazzo Giustizia i giudici istruttori Giovanni Falcone e Gioachino Natoli hanno interrogato come testi Giannino Parravicini, presidente Banco di Sicilia e Guido Bavagnone che è il direttore generale Banco è stato quindi ascoltato Giovanni Ferraro direttore generale Sicilcassa.

Sono imputati interesse privato in d'ufficio otto componenti il governo regionale pentapartito in carica nell'estate del che, sulla base di legge approvata all'unanimità dall'Assemblea siciliana, affidò Soged la gestione delle esattorie. Altri quattro assessori non sono stati coinvolti perché assenti quella seduta.

Per l'accusa la Regione avrebbe dovuto pretendere dalla Satris un indennizzo per l'anticipata rescissione Sempre ieri in tribunale a Caltanissetta è cominciato il processo a persone accusate di in malversazione per la gestione della Banca Popolare Don Bosco di San Cataldo che sarebbe al servizio della mafia.

Nove persone, otto delle quali in stato di arresto, sono anche accusate di associazione per delinquere di tipo mafioso. La banca, ora affidata a una gestione commissariale, si è costituita parte civile

Il gap. *Crisi della Cee: dipendenza dagli Usa e arretramento in tutti i settori a tecnologia avanzata. Mentre i governi, questi governi, litigano tra loro sul latte ■ sulle verdure (qualcuno l'ha chiamata Europa del cavolo), Giappone e Stati Uniti d'America alla conquista degli Stati Disuniti d'Europa. In Europa l'unico sviluppo rapido l'hanno avuto i disoccupati: uno in più ogni 15 secondi. E in Italia, per rincarare la dose, l'unica preoccupazione di governo ■ maggioranza (Dc, Psi, Pri, Psdi, Pli) è quella di tagliare per decreto salari e stipendi dei lavoratori. Autonomia, pace, lavoro ■ sviluppo: questo vuole il Pci in parole povere. Anzi, molto ricche.* **Europa: [illegible] potenza di pace e lavoro, non un'impotenza. [illegible] PCI.**



DISEGNO FILANDRA

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CENTRO IMM. 548.163 - 515.228 Madonna Consolata 4 locali 2 camere cucina angolo cottura servizi, L. 53.500.000

CENTRO IMM. 548.163 corso Matteotti 6 locali in ottimo rifinimento mq. 205, 4° piano ascensore L. 375 milioni

CENTRO IMM. 548.163 - 515.228 precollina (via Marchesa) 6 locali signorile salone 3 camere cucinotto servizi box

CENTRO via Massimo 36 libero soggiorno monolocale arredato L. 30 milioni Illegib. mobili 521.782

CHIVASSO libero 3 camere cucina servizi balcò L. 65 milioni Da Giovanni immobiliare vendite, tel. 910.9002.

CITTADELLA A 832.176 nuovi zona Stadio alloggio ristrutturato di soggiorno 2 camere cucina 1 letto 1 camerino bagno da 1° 37 milioni Tel 548.123

CITTADELLA B 819.268 libero via Campana ingresso camere cucina abitabile bagno L. 35 milioni ristrutturati.

CITTADELLA C 832.176 libero corso Svizzera ingresso camere cucina bagno termo L. 23 milioni ristrutturati

COLLEGNO (Borgata Paradiso) ampio soggiorno 2 camere cucina ripostiglio bagno più ripostiglio Even 853.4307.

COLLEGNO libero recente ascensore 3 camere living cucina doppi servizi bagno box vendesi posizionatissimo Tel 530.163

COLLERA 6 Mauro panoramico soggiorno cucina 2 camere balconi mansarda ristrutturata 150 impresa vende 500.000

COMPAI A Lodi Crocetta piano alto signorile ristrutturato soggiorno 3 camere cameriera 1 letto servizi vista su giardino volendo box Tel. 548.123.

COMPAI Borgo S. Paolo 1 camera living cucinino bagno prezzo interessante. Tel 548.123.

COMPAI corso Matteotti angolo corso Stati Uniti mansarda libera 2 vani piano 4° senza ascensore Tel. 548.123.

COMPAI corso XI Febbraio in stabile ristrutturato pari cortesi ascensore a ristrutturarsi composta 1-3 camere angolo cucinino bagno da L. 27 milioni Tel 548.123

COMPAI liberi zona Torino Esposizioni in stabile signorile edific ultimo ordine soggiorno 3-4 camere cucinino bagni ripostiglio. Tel. 548.123.

COMPAI liberi occasioni zona Stadio via Turati ristrut casa 1-2 camere angolo cucinino bagno Tel 548.123

COMPAI libero Crocetta appartamento mq 135 circa doppi servizi ascensore abitazione collegiale semidirezione di mq 110 con ingresso box per 2 auto. Tel. 548.123

COMPAI libero zona piazza Rivoli camere cucina bagno a soli L. 50 milioni 600 mila Occasione. Tel 548.123

COMPAI Settimo libero 1 camera angolo cucinino servizio a L. 20 milioni Tel 548.123

COMPAI Villaggio Olimpia libero autosilo Torino-Milano 1/3 camere living cucinino bagno da L. 23 milioni 500 mila mensa contabi L. 1 milione 500 mila Telefonare 548.123

COMPAI 2 corso Principe Eugenio recente costruzione appartamenti signorili 1-3-4 camere living cucinino servizi tre 3% Tel 548.123.

CONSULEDILE 530.327 libero Servizi Milano 2 camere cucinotto ingresso box primo riscaldamento centrale L. 34 milioni.

CONSULEDILE 533.322 corso Siracusa ristrutturato appartamento luminoso mq 225 circa 7 camere ingresso signorile L. 250 milioni.

CONSULEDILE 533.322 corso U. Severino 64 modernissimi e grandi appartamenti uno uno signorile libero 1-2 camere cucinino servizi da L. 25 milioni a L. 43 milioni. Permutabili anche

CONSULEDILE 533.322 via Maria Vittoria in stabile ristrutturato mese pari camere 1-2-3-4 camere cucina servizi ingresso servizi da L. 15 milioni a L. 28 milioni.

CONSULEDILE 533.327 adiacenze corso U. Sovietici in stabile signorile ultimo piano luminoso 4 camere cucina servizi ingresso camere 2 living cucinino ingresso Lagrei L. 33 milioni Alleo

CORSO Adriatico in stabile signorile appartamento libero 2 camere living cucinino L. 60 milioni. Tel. 631.332.

CORSO Buenos Aires signorile libero ultimo 3 camere cucina 2 servizi cancello ampio box auto Grimaldi 853.114.

CORSO Emilia libero piano ultimo livello camere servizi ristrutturatissimo autonoma misura eccezionale. Tel. 447.3979.

CORSO Emilia libero camere cucina bagno ristrutturatissimo L. 22 milioni trattabili. Calcagno 767.568.

CORSO Francia vicinissimo ultimo nuovo in stabile degno di particolare 3 camere cucina servizi L. 130 milioni. Tel. mattutino 543.854.

CORSO Giappone soleggiatissimo libero stabile 1-2-3 camere servizi ascensore da L. 28 milioni. C.M.C. 363.370

CORSO Grosseto adiacenze ottimo alloggio camere libero cucinetta servizi L. 26 milioni 600 mila Grimaldi 506.404.

CORSO Lombardia libero recente 3 camere cucinetta servizi doppia porta modernissimo L. 32 milioni Tel 745.970

CORSO Novara vede altro libero recente piano rialzato 2 camere cucina servizi L. 63 milioni. Tel. 531.907

CORSO Peschiera libero portone stabile ampio 2 camere cucina servizi L. 25 milioni ristrutturatissimo. Calcagno tel. 709.114.

CORSO Pescarito adiacenze piazza Bodoni libero 3 camere living cucinino servizi L. 58 milioni. Gobbi 618.342.

CORSO Racconigi libero 2 camere cucina ripostiglio e bagno L. 30 milioni compresi. Tel 339.701 ore ufficio

CORSO S. Maurizio palazzo recente, via Bava 16, composto di cantina 2 camere cucina L. 28 milioni contanti L. 30 milioni rialto fondale; appartamento 2 camere cucina L. 30 milioni contanti L. 40 milioni nuovo, stupendo salone 2 camere cucina abitazione da L. 55 milioni, disponibili locali commerciali e di rappresentanza. Feliciano immobiliare tel. 657.6952.

CORSO Sebastopoli libero nuovo salone 2 camere living cucinino balconi L. 125 milioni. Tel. 740.270 - 749.5900

CORSO Sebastopoli camera cucina bagno lavanderia ripostiglio 2 camere cucina servizi L. 21 milioni Grimaldi 253.900

CORSO Taranto adiacenze lungo Po Antonelli ingresso 2 camere cucina servizi occupato Chiamo allora Fanci 505.691

CORSO Trapani libero recente ultimo da ristrutturare signorile cucina 2 camere servizi ampio terrazzo box Tel. 447.3979.

CRIMEA palazzina unico zona vendo libero salone 3 camere cucina servizi terrazzo No mediatori. Tel. 685.854

CROCETTA corso Duca degli Abruzzi adiacenze signorile soggiorno 2 camere ripostiglio servizi mq 130. Frisa 505.691.

CROCETTA corso Duca degli Abruzzi signorile da 25 anni alloggi liberi e occupati 1-2-3 camere living cucinino a L. 700 mila mq box auto L. 21 milioni Visita sul posto ore 10-12 e 15-19 Tel 695.095.

CROCETTA

Nuovo vendesi zona signorile salone 3 camere cucina servizi Occ. Tel. 595.852 ufficio

CROCETTA piano rialzato libero 5 vani servizi ristrutturatissimo cucina uso ufficio o abitazione ristrutturato. C.M. 501.691.

CROCETTA via Pozzi piano alto luminoso signorile salone 2 camere cucina doppi servizi libero. Tel. 839.071.

CROCETTA piano rialzato libero 3 vani servizi ristrutturatissimo cucina uso ufficio o abitazione ristrutturato. C.M. 501.691.

CUNEO privato vige vendesi alloggio libero mq 140 piano alto cortile zona viale Angela. Tel 309.5947 - 0171 402.537.

DAVIDIMMOBILIARE vende sopra collegiale recente salone 2 camere ed ogni servizio box auto Tel 779.012

DAVIDIMMOBILIARE vende libero Borgata Parella via Capoli cortile cucina servizi L. 30 milioni affare Tel 779.012

DAVIDIMMOBILIARE vende libero corso Giulio Cesare 3 camere cucina servizi L. 45 milioni vero affare. Tel. 779.012

DRUENTO libero mq 120 salone 2 camere cucina servizi 2 box, 3° ed ultimo piano. Da Giovanni Immobiliare 601.550

EDILCASE A vende libero in piazza Bottero stessa casa appartamenti uso ufficio mq 100 e 374. Tel 548.104

EDILCASE vende via Drovetti zona piazza Statuto soleggiatissimi libero recentissimo autonomo L. 21 milioni 500 mila Tel. 548.104

EDILCASE vende zona Campidoglio appartamento libero: 2 camere cucina balcone, adatto anche uso ufficio, L. 58 milioni trattabili. Telefonare 548.104

EDILCASE vende a Chivasso soleggiatissimi 2 camere posto cucinino bagno al 6° piano. L. 35 milioni 600 mila Volendo box auto. Tel. 548.104

EDILCASE vende in corso Francia (Carcina Vica) in stabile recente appartamento libero di camere posto cucinino servizi L. 48 milioni. Volendo box auto. Telefonare 548.104.

EDILCASE vende zona Giardinetti, in corso signorile appartamento libero, salone 3 camere cucina balconi ripostiglio mq 170 circa. Ottimo condominio L. 145 milioni. Tel 548.104

EDILCASE vende libero Avigliana appartamento libero di camere posto cucinino bagno L. 40 milioni. Tel 548.104.

EDILIZIA CONVENZIONATA

Avigliana via Don Bertagno vendiamo eleganti appartamenti in palazzina a 4 piani soleggiano 2 camere cucina doppi servizi giardino privato L. 71 milioni compreso mutuo agevolato di L. 36 milioni. Box semplici e doppi. Consegna immediata Per informazioni Cedi-Edilcasa 548.104

ESIM corso G. Cesare libero recente signorile salone/pranzo camera camerella cucina balconi/terrazzo permuta Tel 852 5408

ESIM corso Re Umberto (piazza Bottero) libero prestigioso piano alto abitabile ottimo 2 camere cucina balconi/terrazzi ristrutturato permuta Tel. 852.4307.

ESIM Crocetta libero piano attico signorile salone studio 4 camere balconi/terrazzi 2 camere posto cucinino bagni al 6° piano. L. 35 milioni 600 mila Volendo box auto. Tel. 548.104

ESIM libero Crocetta soleggiato 2 camere 2 cucine servizi terzo autonoma abitazione/pensione Tel 852 4307

ESIM libero S. Ottavio attico d'epoca signorile soleggiato 2 camere living cucinino servizi Tel 852.1525

ESIM libero S. Salvario recente signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box doppio permuta Tel 852.5420.

EUROCASE A 547.470 nuovo corso Brescia angolo Umbria Bertano 2 camere living cucinino servizi cantina 2 balconi ripostiglio box Tel. 745.095

EUROCASE B 513.775 libero Lucento camere living cucinino attici piano alto vista eccezionale L. 42 milioni circa

EUROCASE C 512.748 libero Caraglione Torinese in villa recentissima 2 camere cucina/angolo cottura servizi giardino privato Tel 512.748

EUROCASE D 512.681 libero adiacenze stadio Comunale case 15 anni camere living cucinino servizi 2 bagni L. 44 milioni circa

EUROCASE H TORINO 545.647 Nuovo Borgata Vittoria 2 camere living cucinino servizi cantina 2 balconi ripostiglio box L. 45 milioni circa

EUROCASE N TORINO 546.248 libero via Vaglienti 3 camere cucina servizi 3 balconi cantina Facilitazioni

EUROCASE O TORINO 548.642 libero Santa Rita camere living cucinino servizi piano alto. Facilitazioni pagamento

EUROCASE P TORINO 531.003 libero Grugliasco 2 camere angolo cottura servizi soleggiatissimo signorile. Facilitazioni

EUROCASE Q TORINO 548.746 libero piazza Giovanni 2 camere cucinotto servizi cantina L. 47 milioni circa mobile.

EUROCASE R vende corso Racconigi soleggiato 2 camere cucina ingresso servizi piano alto. Facilitazioni pagamento. Tel. 745.095

EUROCASE S vende corso Vittorio piazza Ciriè alloggi signorili soleggiato 2 camere cucina bagno. Tel. 745.095

(continua)

VIVA LE "RATEVACANZA" PEUGEOT TALBOT!

Acquistando fino al ■ luglio [illegible] Talbot Samba, Horizon, Solara ■ [illegible] Peugeot 104, 305, 505 - in versione benzina - puoi usufruire delle eccezionali condizioni di finanziamento, appositamente studiate per questa operazione dalla P S A Finanziaria Italia S.p.A.
- Anticipo minimo (con ■ possibilità di detrarre ■ valore del tuo usato).
- "Ratevacanza" bassissime, a partire da L. 175.000 mensili.
- E, ancora, tante altre vantaggiose proposte di finanziamento "su misura".

... E PARTECIPI AL CONCORSO "LINEA DIRETTA CON LA FORTUNA"

Fino al ■ luglio puoi vincere, ogni giorno, 1 auto e 20 biciclette Peugeot.
Ecco come.
Dopo aver acquistato ■ tua auto, hai diritto ■ fare subito una telefonata alle Signorine Fortuna Peugeot Talbot.
Se è la tua ora magica, vinci l'auto che hai appena comprato.
E lo sai subito! Altrimenti vinci una delle 20 bellissime biciclette Peugeot in palio.

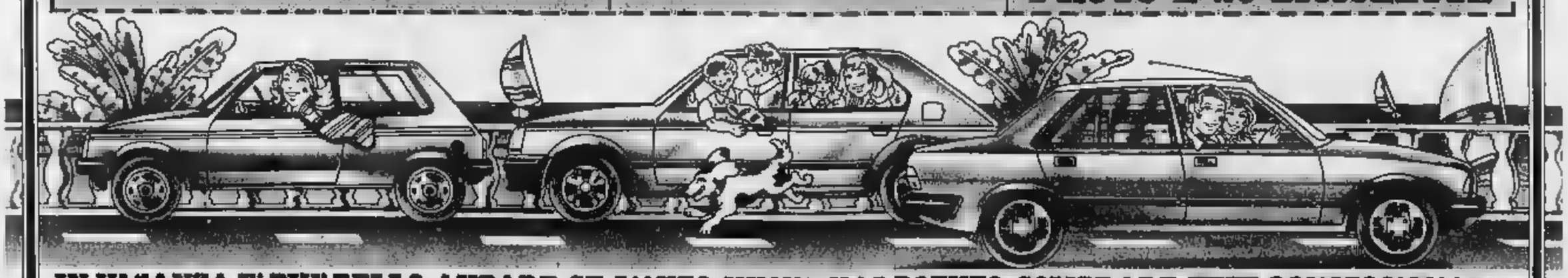
Modelli	Anticipo	[illegible] mensile
SAMBA LS	2.000.000	175.000
HORIZON ■	2.500.000	205.000
305 GL	2.800.000	250.000

Salvo approvazione della P.S.A. Finanziaria Italia S.p.A.

RATAVACANZA da L. 175.000*
*modello Talbot Samba LS

ANTICIPO MINIMO

VINCI OGNI GIORNO 1 AUTO E 20 BICICLETTE



IN VACANZA E' PIU' BELLO ANDARE SE L'AUTO NUOVA HAI POTUTO COMPRARE

CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT

Piccola «guerra» nelle Marche per ospitare quattro sculture romane

I bronzi d'oro dividono due paesi

Due gigantesche teste di cavallo, la figura di Livia e il mezzo busto di Nerone Cesare contesi [illegible] Pergola e Fossombrone - Trovati in una frazione da due contadini mentre scavavano un fosso - Restaurati a Firenze

NOSTRO SERVIZIO

PERGOLA — I famosi Bronzi di Riace hanno fatto scuola nelle Marche si [illegible] profilando un'altra contesa tra due Comuni [illegible] paio di soprintendenze sulla destinazione [illegible] quattro eccezionali reperti dell'antichità, trovati circa quarant'anni addietro a Cartoceto di Pergola, una sperduta località dell'Appennino pesarese.

Sono due bellissime, gigantesche teste di cavallo, una figura matronale, forse Livia, alte più di due metri e un mezzo busto [illegible] Nerone Cesare, tutti in bronzo dorato, risalenti [illegible] primo secolo dopo Cristo. In altre parole, si tratta di uno dei più imponenti gruppi celebrativi che ci [illegible] giunti dall'epoca imperiale, trovato [illegible] pezzi e attorno a cui [illegible] oltre trent'anni stanno lavorando gli esperti [illegible] Gabinetto del restauro [illegible] Firenze: lo stesso che ha restituito alla nostra ammirazione i [illegible] Bronzi ripescati nel mare di Riace in condizioni pietose per le incrostazioni che [illegible] ricoprivano.

I Bronzi [illegible] Cartoceto furono trovati per caso nell'estate del 1946 da due contadini che stavano scavando un piccolo fosso sull'aia della loro casa. Appena un metro sotto terra badili e picconi incontrarono una parete metallica. I contadini pensarono a un'antica botte sepolta, ma quando dopo giorni di lavoro venne alla luce [illegible] pancia di [illegible] gigantesco cavallo dorato, lo stupore si tramutò nella certezza di una insperata fortuna.

Pensarono a un leggendario tesoro, di cui spesso lavoleggiava la gente [illegible] montagna, e continuarono a scavare di nascosto, di notte, accumulando nel buio della loro cantina i pezzi delle statue che stavano tornando alla superficie. Quando arrivarono gli archeologi della soprintendenza di Ancona (in tutta la zona fu imposto un rigido vincolo) i due contadini [illegible] riportato alla luce più di 10 quintali [illegible] bronzo scambiato per oro. Finirono in tribunale per aver tentato di [illegible] cultura i reperti, attorno ai quali cominciarono i rilievi degli studiosi.

Il gruppo [illegible] bronzo durato fatto a pezzi era forse [illegible] una preda barbarica, proveniente [illegible] [illegible] tempio [illegible] Pesaro romana, oppure dalla vicina Castelleone di Suasa, sotterrato tra le montagne del Pesarese sulla direttrice che univa la costa adriatica alla consolare Flaminia. Gli studiosi non trascurano [illegible] però anche l'ipotesi che fossero stati sotterrati volontariamente dagli [illegible] romani, quando Tiberio aveva ordinato la distruzione di ogni immagine [illegible] Agrippina, che complottava contro di lui. In origine il gruppo doveva infatti raffigurare Nerone Cesare, [illegible] III, entrambi a cavallo, Tiberio, Livia e Agrippina.

Dopo decenni di paziente lavoro usando le più sofisticate tecnologie, il laboratorio [illegible] Firenze [illegible] riuscito a ricostruire e a riportare [illegible] primitiva splendore [illegible] la doratura l'intera figura di Livia, [illegible] semibusto di Nerone Cesare e le due meravigliose teste dei cavalli attorno ai cui finimenti intrecciati si sono peraltro sviluppati studi [illegible] grande interesse storico-artistico. Gli altri frammenti, invece, non hanno reso possibile [illegible] ricostruzione delle figure.

Tra circa [illegible] anno i Bronzi [illegible] Cartoceto di Pergola risaliranno [illegible] laboratorio e proprio in questa prospettiva [illegible] è accesa nelle Marche la singolare contesa sulla loro sistemazione definitiva, in quanto è previsto che, allorché saranno conosciuti [illegible] grande pubblico, si ripeterà, sia pure in misura [illegible] meno clamorosa, l'interesse suscitato al tempo dei Bronzi [illegible] Riace.

Pergola, alla cui estremità del territorio comunale, tra i monti, è situato [illegible] borgo agricolo di Cartoceto, reclama i «suoi» Bronzi ed ha già speso [illegible] un patrimonio per un nuovo museo che dovrà [illegible] ospitarli. Dice il sindaco Ciambilini: «*Sono stati trovati qui e qui debbono tornare. Saranno un'attrattiva turistica a trenta chilometri dalla costa adriatica. Altrimenti all'estroterra non rimane più niente e non è giusto che dopo [illegible] pretura, l'ufficio del registro, l'ospedale, ci portino via anche i Bronzi*».

Ma frattanto è insorta [illegible] vicina Fossombrone, dove tre consiglieri comunali hanno sollevato un vespaio, sostenendo che i Bronzi dovrebbero, a rigore di logica, finire nel museo [illegible] cittadina, perché fino a [illegible] d'Italia Cartoceto era territorio di Fossombrone e quando furono sepolti i Bronzi erano pertanto a Fossombrone. Ci sono poi due soprintendenze interessate ai reperti: quella archeologica di Ancona, che [illegible] vorrebbe nel Museo nazionale delle Marche, dove [illegible] portati per il restauro, e quella di Urbino, che [illegible] studiosi nel Palazzo Ducale le più importanti opere [illegible] della regione.

Poiché il Museo di Ancona è chiuso dopo i danni [illegible] del [illegible] del 1972, né si sa quando potrà essere riaperto, Urbino potrebbe risolvere la disputa tra Pergola e Fossombrone.

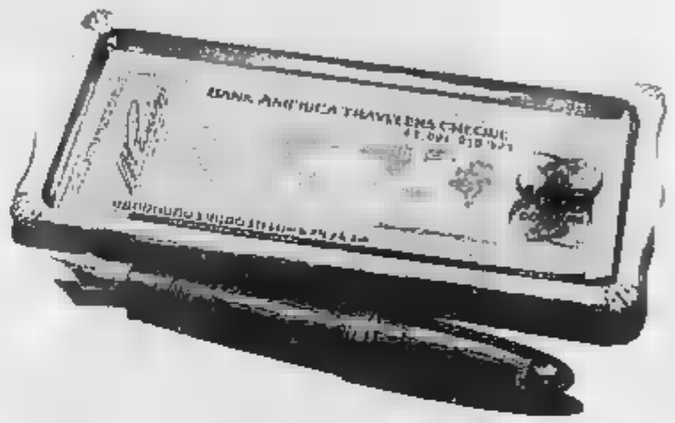
Ernesto Grifoni

CONOSCIUTI IN TUTTO IL MONDO.

BankAmerica Travelers Cheques. World Money.

Dovunque andiate nel mondo, troverete che poche cose sono universalmente riconosciute quanto i BankAmerica Travelers Cheques. Ecco perché chi viaggia frequentemente se ne serve per fare acquisti e saldare i propri conti in 160 Paesi nei sei continenti. Emessi nelle più importanti valute mondiali, i BankAmerica Travelers Cheques sono disponibili e rimborsabili presso migliaia di banche in tutto il mondo. Essi sono garantiti dalla BankAmerica Corporation per oltre 120 miliardi di dollari USA. E anche a Londra, come in tutto il mondo, li potete utilizzare a qualsiasi ora del giorno o della notte.

BA
BankAmerica Corporation



[illegible] dei giochi pubblicati [illegible] La Stampa domenica 10 giugno

I Pescatori

A Giovanna, B Luisa, C Gina, D Carolina, E Maria. Due barche appaiono prive di remi (Luisa e Maria): una delle due appartiene a B, che ha [illegible] só i remi, l'altra a E, che li ha persi in mare. Ma B [illegible] poteva essere in mare tre giorni prima: egli infatti esce solo il giovedì e il sabato tra i quali intercorre uno spazio di tempo minore di [illegible] giorni (da giovedì a sabato) o maggiore (da sabato a giovedì). Perciò la Maria, di cui parla C, appartiene a E, e di conseguenza la Luisa a B. Da quanto affermato da B, il giorno in cui si svolge [illegible] scena è giovedì o sabato, ma, in entrambi i casi, C ha avvistato la Carolina nella [illegible] settimana. Pertanto la Carolina non può appartenere ad A, che va a [illegible] una sola volta per settimana. Dunque, [illegible] esclusione, appartiene a D. Delle due rimanenti, la Gina, sulla quale è appoggiato un berretto da marinaio, non può appartenere [illegible] A, che l'ha già in testa. Perciò avremo: B Giovanna, C Gina.

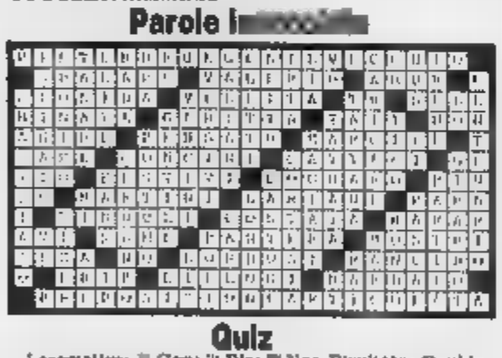
[illegible]ello

Il Nero gioca in G8 offrendo al Bianco sette mosse delle quali quattro portano subito alla caduta di un angolo (B2, B7, G2, e G7). Il Nero, alle altre tre, risponde così: ad H7 con H8 (e presa di H1 e H8), ad H8 con B7 (e presa di A1 e A8) e ad F7 con H7 (e presa di un angolo qualsiasi).

Rebus

REBUS (5, 5, 7): CO, C'code - L'Isma - M'mina = COCCO DELLA MAMMINA.

Parole i[illegible]



Quiz

Locomotive: [illegible] Gen; 2) Bio; [illegible] Nor. Risultato: Gambetor. Anagramma: Bongiorno.

Dama

Il Nero ha vinto dopo: 1) ... 41-40 (e la dama); 2) 10-33, 0x19; 3) 23-28; 46x40; 4) 45x34, 9-121; il Bianco abbandona.

Scacchi

La partita è proseguita con [illegible]. 15!,T:15; 28. Cd6,A:g3; 29. D:f5,Ad5; 30. Tb7,Ag7; 31. Cf7,Rg8; 32. C:h6,Rh8; 33. Df7,Ce7; 34. D:c7, abbandona.

Posizioni logiche

La farfalla 1, perché nella sequenza in alto gli spazi neri cambiano continuamente e 1 è l'unico che non appare.

Bustarella a [illegible] funzionario [illegible] arrivava il documento

Patenti false dall'Africa 50 denunciati a Vercelli

VERCELLI — In [illegible] viaggiavano con patenti false rilasciate [illegible] Africa. Lo ha scoperto la Squadra Mobile [illegible] Vercelli dopo che l'ufficio patenti della Prefettura ha segnalato un sospetto giro di documenti provenienti dalla Nigeria. I possessori delle patenti irregolari, residenti per lo più nel Biellese (Rosazzo e Brusnengo) sono stati denunciati per uso di atto falso e ricettazione: tra loro vi è anche un minorenne.

A far «saltare» l'ingegnoso sistema è stato l'elevato numero [illegible] di richieste di conversione [illegible] patenti ottenute [illegible] Nigeria presentate alla Prefettura da cittadini italiani che hanno lavorato in Africa. L'elenco sospetto (circa un centinaio di nomi) è stato trasmesso alla Mobile che ha cominciato a indagare, informando anche l'Interpol per i necessari accertamenti in territorio africano. Ben presto i sospetti si sono trasformati in certezza: dietro le richieste di conversione si nascondeva un fiorente traffico [illegible] patenti «facili».

L'ingranaggio per ottenere il documento di guida era semplice. Non c'era una organizzazione che si occupava del rilascio [illegible] gli [illegible] interessati che si passavano l'informazione di volta in volta, quando era necessario. All'origine del traffico un funzionario compiacente che, [illegible] cambio dell'inevitabile bustarella, forniva [illegible] documento. La patente la [illegible] otteneva senza esami e [illegible] occorreva neppure presentarsi [illegible] persona alla motorizzazione. Unico elemento indispensabile, fornire un indirizzo [illegible] comodo, quasi sempre presso un amico, [illegible] un'azienda. Niente di più facile per i titolari delle patenti false che avevano lavorato per anni laggiù e che ancora mantenevano [illegible] contatti [illegible] amici e collaboratori.

La prima fase del sistema si concludeva quindi con l'arrivo del documento falso al domicilio concordato. La seconda fase, appunto, consisteva nell'utilizzare la patente così ottenuta anche in Italia. [illegible] questo proposito occorre presentare una richiesta alla Prefettura competente per la conversione del documento. E' a questo punto che i funzionari [illegible] dell'ufficio patenti [illegible] insospettiti: il numero di patenti provenienti dalla Nigeria ora inutilmente elevato ed il sospetto che qualcosa [illegible] poco chiaro si nascondesse dietro le richieste ha cominciato a farsi strada.

Del caso [illegible] stati quindi informati [illegible] agenti [illegible] Squadra Mobile che hanno cominciato controlli a tappeto, scoprendo il trucco. All'inizio di maggio sono scattate [illegible] prime 14 denunce che alla fine [illegible] [illegible] sono raddoppiate. A queste se ne sono ora aggiunte altre 30, ma il numero delle persone denunciate potrebbe ancora salire: l'elenco delle patenti da controllare non è ancora stato esaurito.

Alcune persone, dopo i primi accertamenti, si sono presentate spontaneamente in questura.

Daniele Cabras

Ricercato trafficante brasiliano

ROMA — La direzione generale antidroga del ministero dell'Interno sta svolgendo indagini per accertare se realmente abbia soggiornato a Roma Livio Bruni junior, [illegible] anni, figlio [illegible] [illegible] produttore cinematografico d'origine italiana e accusato dalla polizia brasiliana di essere il capo [illegible] una vasta organizzazione per il traffico di cocaina.

Livio Bruni junior non è ricercato per alcun reato in Italia, quindi per avere ulteriori notizie in merito si attendono raggiungli attraverso [illegible] diplomatici poiché il Brasile non è aderente all'Interpol.

Gli investigatori hanno inoltre reso noto che ci sono accertamenti in corso per stabilire [illegible] quale periodo Livio Bruni [illegible]nior abbia soggiornato nell'Hotel Sheraton, all'Eur, abbandonando successivamente due valigie. Queste, secondo quanto si è appreso, sono state recuperate.

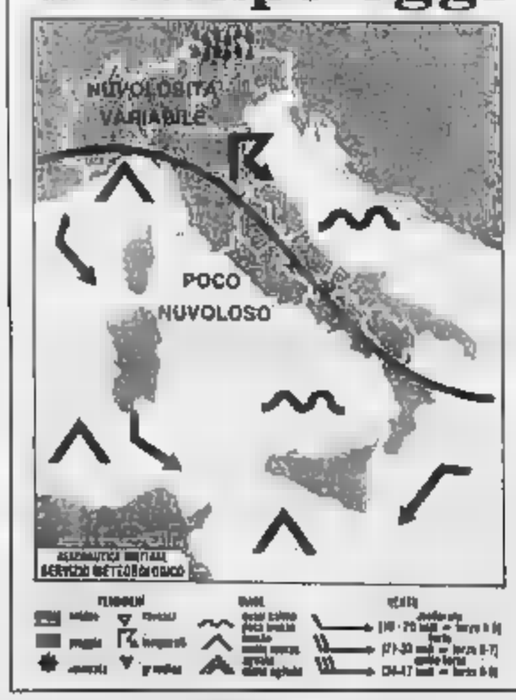
EMERGERE

IL MEGLIO DELLA VITA IN CALIFORNIA.

Speciale California. I venture capitalist e il costo della vita, le migliori università [illegible] i permessi di lavoro, San Francisco e Los Angeles. 36 pagine per imparare a vivere e ad arricchirsi di esperienze in California. Su Capital di giugno.

Capital
DI GIUGNO

Il tempo oggi



tempo previsto: sulle regioni settentrionali annuvolamenti parziali specie sul settore orientale; non sarà più probabile qualche breve precipitazione e tendenza a miglioramento [illegible] regioni centro meridionali in prevalenza poco nuvoloso. Locali addensamenti cumuliformi lungo il versante adriatico e sulle [illegible] interne della penisola potranno nel corso della giornata dare luogo a occasionali piogge o temporali.

temperatura: in lieve diminuzione.

venti: deboli a moderati in prevalenza settentrionali.

mari: da poco mossi a localmente mossi.

città italiane

Bolzano	6	[illegible]	Pescara	12	23
Verona	11	[illegible]	Roma	12	22
Trieste	15	22	Campobasso	9	20
Venezia	12	22	Bari	11	21
Milano	11	25	Napoli	14	20
Torino	9	25	Potenza	8	[illegible]
Cuneo	12	23	R. M. Leuca	14	[illegible]
Genova	14	20	R. Calabria	16	[illegible]
Bologna	11	25	Messina	17	23
Firenze	14	23	Palermo	16	20
Pisa	15	23	Catania	14	24
Ancona	10	24	Alghero	14	27
Perugia	9	18	Cagliari	12	23

città estere

Amsterdam	14	18 nuvoloso	Lisbona	17	21 sereno
Atene	17	26 sereno	Londra	9	23 coperto
Bangkok	27	32 sereno	Los Angeles	10	21 sereno
Belgrado	11	18 nuvoloso	Madrid	7	22 sereno
Berlino	8	14 nuvoloso	Miami	25	29 nuvoloso
Bruxelles	7	13 sereno	Montreal	10	20 nuvoloso
Buenos Aires	8	11 pioggia	Mosca	14	22 nuvoloso
Il Cairo	20	33 sereno	New York	25	34 sereno
Copenaghen	13	21 sereno	Parigi	12	21 [illegible]
Dublino	11	18 coperto	Pechino	24	33 [illegible]
Francoforte	11	22 nuvoloso	Rio de Janeiro	16	32 nuvoloso
Ginevra	16	17 nuvoloso	Singapore	25	31 pioggia
Helsinki	8	18 nuvoloso	Stoccolma	11	19 sereno
Johannesburg	11	18 sereno	Vienna	16	16 nuvoloso

Volo diretto TORINO-OLBIA.

	Lun Mer* Ven.	Dom*		Lun Mer* Ven.	Dom*
TORINO	P. 12.55	P. 19.15	OLBIA	P. 11.10	P. 17 [illegible]
OLBIA	A. 14.00	A. 20.20	TORINO	A. 12.15	A [illegible]

(*dal 21/6).

ALISARDA
Linee Aeree della Sardegna.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

EUROEDILE vende corso Toscana in stabile signorile alloggi camera tinello cucinino bagno occupati. Tel. 740.006.
EUROEDILE vende centralissimi alloggi occupati varie metrature stesso stab. Tel. 740.006.
EXPOCASE 504.203 corso Peschiera (Rivoli) libero alloggio 2 camere cucina servizi ingresso cantina L. 55 milioni.
EXPOCASE 506.458 via Pianezza libero recente 3 camere cucina servizi ingresso cantina mq 120 L. 102 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 Lungoto 2 camere tinello cucinino bagno mq 70 stato perfetto, affare L. 30 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Madonna delle Rose, corso U. Sovietica, ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 52 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Regina via Dennis termo ascensore, ultimo piano, salone 4 camere cucina doppi servizi, L. 175 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente corso Potenza 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 L. 75 milioni.
FIMINTER frazionamento Lavinano adiacente corso Francia alloggi signorili 1-3 camere soggiorno cucina servizi terrazzo box. Tel. 696.7121.
FIMINTER frazionamento via Cadorna adiacente corso Sebastopoli alloggi 1-2 camere cucina servizi da L. 20 milioni 400 mq box auto. Tel. 696.7121.
FIMINTER via Cavour luminoso bilocale monsardato con terrazzino L. 36 milioni. Tel. 696.7121.
FIMINTER via Monfenuto libero appartamento 160 mq salone 4 camere cucina servizi L. 95 milioni. Tel. 696.7121.
FIMINTER via Juvarra stabile signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi L. 85 milioni. Tel. 696.7121.

FISIM A libero corso Massimo d'Azeglio prestigioso piano alto 3 camere cucina biservizi ingresso box mutuo permute. Tel. 501.970 - 585.902.
FISIM libero presso corso Re Umberto angolo luminoso camera cucina servizi L. 27 milioni. Tel. 501.970 - 585.902.
FISIM libero piazza Castello prestigioso alloggio su 2 piani salone 4 camere cucina biservizi ottime rifiniture mutuo permute. Tel. 501.970 - 585.902.
FISIM libero corso P. Oddone vero affare 2 camere cucina servizi L. 40 milioni dilazionabili. Tel. 591.980.
FISIM libero San Salvario in piccolo condominio camera cucina servizi L. 33 milioni dilazionabili. Tel. 585.273.
FISIM libero Lucento recente signorile 3 camere cucina servizi L. 55 milioni dilazionabili. Tel. 581.759 - 591.980.
FISIM libero presso strada del Drosso recente monocamera con cucinotta servizi ideale investimento. Tel. 581.759.
FISIM libero via Biellese piano alto termo ascensore camera cucina servizi L. 42 milioni. Tel. 505.273 - 599.897.
FISIM libero via Accademia Albertina signorile salone 4 camere cucina trin servizi dilazioni. Tel. 501.970.
FISIM libero San Paolo piano alto luminoso camera tinello cucinino servizi dilazioni permute. Tel. 591.980.
FISIM libero Pozzo Strada piano alto luminoso 2 camere tinello cucinino servizi, Orasio cantina. Tel. 505.273.
FISIM libero zona Mirafiori recente signorile 3 camere cucina servizi giardino permute. Tel. 581.759 - 591.980.
FISIM libero via Giolitti uso ufficio 5 camere servizi collegati a scominato. Dilazioni. Tel. 585.902 - 505.273.
FISIM libero presso piazza Cavour ampio 2 camere cucina servizi mutuo permute. Tel. 591.980 - 599.897.
FISIM libero presso corso Tassoni ampio luminoso camera tinello cucinino servizi L. 34 milioni. Tel. 599.897.
FISIM libero presso via Osasco moderno e nuovo camera cucina servizi L. 28 milioni 500 mila. Tel. 599.897 - 501.970.
FISIM libero corso Marconi, ampio salone 3 camere cucina biservizi terrazzo mutuo permute. Tel. 585.273 - 591.980.
FISIM libero piazza Rebaudengo recente signorile piano alto 3 camere cucina servizi. Mutuo, permute. Tel. 581.759.
FISIM libero corso IV Novembre luminoso signorile salone 3 camere cucina servizi. Dilazioni. Telefonare 585.902.
FISIM libero presso corso Stati Uniti 2 camere tinello cucinino servizi L. 55 milioni dilazionabili. Tel. 501.980.
FISIM occasione via Carlo Alberto in stabile d'epoca 2 camere cucina servizi dilazioni. Tel. 585.902 - 581.759.
FISIM precollina liberi in palazzina 1-2 camere tinello cucinino servizi box da L. 33 milioni. Telefonare 501.970.

FRAZIONIAMO

In c. Grosseto n° 130 casa recente appartamenti di camera cucina bagno da L. 28 milioni 500 mila; 2 camere cucina bagno da L. 32 milioni 500 mila, con mutuo casa Gabetti. Personale in loco al pomeriggio.

GABETTI 5707 vende Parella via N. Bianchi recente 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 41 milioni 500 mila.
GABETTI 5707 vende libero via Borgo presso piazza Statuto spazioso camere cucina bagno L. 37 milioni.
GABETTI 5707 vende Crocetta via Cassini camera tinello cucinino bagno cantina L. 40 milioni meno mutuo fondiario.
GABETTI 5707 vende libero presso Cavoretto in villa plurifamigliare salone 3 camere cucina doppi bagni posto auto.
GABETTI 5707 vende libero San Salvario via Nizza casa signorile d'epoca appartamento 300 mq anche uso ufficio.
G.E.A. vende libero ottimo signorile zona Crocetta di salone 3 camere cucina e doppi servizi. Tel. 610.030.
G.E.A. vende zona S. Rita alloggio di salone cucina 3 camere e servizi. Tel. 541.464.
GEDIM adiacenze piazza Adriano piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo. Tel. 517.558.
GEDIM libero Strada Bertosa casetta indipendente su due piani completamente ristrutturata mq 60 circa. Tel. 517.508.
GEDIM libero piazza Solferino splendido appartamento adatto abitazione-ufficio di mq 300 circa. Tel. 517.568.
GEDIM libero via Cappello ingresso salone 2 camere cucina bagno volendo box auto. Informazioni al 517.568.
GEDIM libero centralissimo in prestigioso stabile d'epoca soggiorno angolo cottura camera bagno. Tel. 517.568.
GEDIM libero Barriera di Milano ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto terrazzo allaro. Tel. 517.568.
GEDIM libero adiacenze piazza Nizza spazioso soggiorno camera cucinone bagno ripostiglio. Tel. 517.568.
GEDIM libero collina di Torino, salone due camere cucina biservizi più mansarda e box auto. Informazioni al 517.568.
GEDIM libero zona San Donato camera cucina e soggiorno piccolo affare L. 19 milioni, permute. Tel. 517.568.
GEDIM libero adiacenze giardini corso Svizzera intero piano mansarda piccolo affare. Permute. Tel. 517.568.
GEDIM libero precollina splendido appartamento di mq 212 più giardino privato box auto. Tel. 517.568.
GEDIM Santa Rita ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio e box auto. Prezzo interessante. Tel. 517.568.
GEDIM via Governolo elegante appartamento divisibile di mq 250 circa uso abitazione-ufficio, affare. Tel. 517.568.
GEDIM zona San Donato vero affare ottimo contanti 2 camere cucina e bagno L. 38 milioni. Informazioni al 517.568.
GERMANI 599.131 libero centro Porta Susa in stabile d'epoca signorile mansarde vendite, copertura cemento.

GERMANI 599.131 Crocetta stesso casa 1° piano 3 camere cucina bagno box; occupati in regime di fine locazione.
GERMANI 599.131 liberi S. Rita stessa casa piani alti varie metrature.
GERMANI 599.131 corso Unione - via Filadelfia occupato camera tinello cucinino bagno L. 30 milioni.
GRAN Madre libero in stabile ristrutturato soggiorno 2 camere cucinotta servizi L. 85 milioni. C.V.I. 583.570.
GRIMALDI adiacenze piazza S. Rita libero 3 camere tinello cucinino servizi L. 70 milioni dilazioni. Tel. 506.485.
GRIMALDI Barriera Milano libero soggiorno 3 camere cucina servizi cantina posto auto. Tel. 505.917.
GRIMALDI Crocetta corso Duca libero piano alto soggiorno 2 camere cucinotta servizi L. 109 milioni. Tel. 506.465.
GRIMALDI Crocetta libero signorile salone 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Dilazioni. Telefonare 505.917.
GRIMALDI Giardini Reali piano alto 2 camere cucina servizi cantina tutti comfort. L. 44 milioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI Lingotto appartamenti stessa casa 2 camere cucina servizi cantina dilazioni. Telefonare 505.917.
GRIMALDI città propone Borgo Po villa libera trifamigliare con terreno 1600 mq circa L. 400 milioni. Tel. 506.485.
GRIMALDI città propone Crocetta libero soggiorno 2 camere cucina servizi in stabile signorile. Tel. 506.465.
GRIMALDI Mirafiori libero piano alto camera tinello cucinino servizi cantina tutti comforts. Tel. 505.917.
GRIMALDI Parella in stabile signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizi ottimo stato. Tel. 506.465.
GRIMALDI Pozzo Strada libera casetta indipendente con piano mansardato e magazzino soffittabile. Tel. 505.917.
GRIMALDI zona verde libero ampio appartamento camera tinello cucinino servizi tutti comforts. Tel. 505.917.
GRUGLIASCO libero signorile (zona Gramsci) salonicino 2 camere cucina servizi. Luciana Vola tel. 655.680.
GRUGLIASCO libero camera tinello cucinino bagno terno ascensore L. 20 milioni più mutuo. Tel. 530.163.
GRUGLIASCO libero recente 2 camere tinello cucinino bagno terno ascensore L. 62 milioni. Tel. 530.163.
GRUGLIASCO via Cotturo signorile 2 camere cucina servizi giardino condominiale. Dilazioni. Casamercato 5586.
GRUGLIASCO via Tori e liberi spaziosi 1-2 camere tinello servizi da L. 30 milioni a 50 milioni. Tel. 790.351.
«I LAURI» (Vinovo) ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda 2 box giardino orto privato. Tel. 521.452.

Il consorzio ACLI-CASA
presente in Torino, strada del Fascolo, appartamenti con terno autonomo, doppi vetri, facciata in paramano, in un nuovo quartiere dotato di tutti i servizi, scuole, centro commerciale, ecc.
COSTI CONVENZIONATI
con il Comune di Torino
Piena proprietà.
MUTUO
AGEVOLATO 10%.
Non occorrono particolari requisiti. Inizio lavori giugno '84. Per informazioni telefonare 011 549.080 - 540.164.

IL PORTICO 835.544 via D. Alberto termo ascensore libero ingresso salonicino 2 camere cucina bagno cantina.
IL PORTICO 835.544 Grugliasco libero termo ascensore recente 2° piano camera tinello cucinino bagno L. 32 milioni.

IMPRESA VENDE
in Pianezza alloggi edilizia convenzionata. Mutui agevolati. Interessi 4,50 - 10,50 - 14,50%. Tel. 740.746.

IMPRESA vende in Torino via Frassino 7/C mq 55 mansarda et mq 38 terrazzo ascensore. Tel. 540.103 - 501.767.
INVESTIMENTO redditizio via Borgaro vendesi ottimo 3 camere cucinino (terno centrale) L. 33 milioni. Tel. 510.317.
IPI 511.302 corso Regina Margherita 274 stabile 1970 ingresso soggiorno 2 camere cucina cinotta biservizi.
IPI 511.382 libero adiacente piazza Rebaudengo ingresso camera tinello cucinino bagno L. 40 milioni.
IPI 511.382 libero via Cavour in casa d'epoca appartamento ristrutturato: 2 camere cucinotta servizi bagno.
IPI 511.382 libero Cascine Vica appartamento su 2 piani, soggiorno 4 camere cucina biservizi terrazzo. Box auto.
IPI 511.382 libero adiacente piazza Bernini in casa d'epoca, ingresso 2 camere cucina bagno.
IPI 511.382 libero Mirafiori in casa 1970 piano alto; ingresso camera cucina bagno L. 36 milioni.
IPI 511.382 via Moro 37 appartamenti ancora liberi 1-2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo 50%, iva 2%.
LIBERA A monocamera con bagno zona Venchiglia L. 4 milioni più comodo dilazioni. TO Immobili 488.912 - 489.769.
LIBERI in palazzina da ristrutturare zona Basse alloggi di 2-3 camere abitabili giardino e box. Tel. 506.366.
LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi box in stabile recente residenziale ottimo prezzo dilazioni Casamercato 5586.
LIBERO A via Chiesa (Santa Rita) 2 camere tinello cucinino bagno L. 57 milioni. Casamercato 762.681.
LIBERO A via Guala (zona Francia) ampio e rimodernato 3 camere cucina bagno L. 67 milioni rateali. Tel. 687.834.
LIBERO A via Nizza ottimo salone 2 camere tinello 2 bagni terrazzo L. 70 milioni e mutuo. TO Immobili 488.769.
LIBERO A via Pollone (S. Paolo) ottima camera cucina bagno ristrutturato L. 17 milioni più mutuo. TO Immobili 471.627.
LIBERO A viale Radich casa 1980 ampia 3 camere cucina bagno volendo box L. 70 milioni e mutuo. Tel. 687.834.
LIBERO adiacente corso Lombardia ottimo camera tinello cucinino servizi cantina L. 36 milioni. Grimaldi 506.464.
LIBERO affare presso largo Giachino rimodernato 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 45 milioni. Tel. 687.834.
LIBERO ampio ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno piano 1° via Napione casa moderna vendo. Tel. 657.5374.
LIBERO attico zona corso Agnelli 2 camere cucina servizio cantina. SOFL 518.725 - 835.974.

LIBERO
Corso Vittorio - Racconigi ultimo, luminoso: 2 camere cucinotta bagno piano alto e solo L. 65 milioni. Dilazioni. Telefonare 548.120.

LIBERO corso Sebastopoli 2° piano salone 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi L. 127 milioni. Intercase 544.520.
LIBERO corso Vittorio signorile ingresso salonicino camera cucina servizi termo ascensore dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO (corso Lombardia) panoramico 2 camere tinello servizi L. 40 milioni più mutuo. Torincasa 541.419.
LIBERO corso Vinzaglio grande ingresso 7 camere cucina servizi anche uso ufficio. SOFL 537.048 - 531.430.
LIBERO corso S. Martino Piazza Statuto salone 3 camere cucina servizi 170 mq L. 135 milioni. Grimaldi 506.464.
LIBERO due camere cucina bagno L. 17 milioni contanti più 36 milioni dilazionati mensilmente. Telefonare 537.131.
LIBERO Mercati Generali via Albenga recente signorile salonicino camera cucina bagno L. 77 milioni Malora 768.828.
LIBERO Parella vicinanze giardini ampio camera tinello cucinino bagno L. 58 milioni dilazioni. Berlin 519.807.
LIBERO presso via Filadelfia recente 2 camere tinello cucinino servizi ottimo uso ufficio. Tel. 334.978.
LIBERO presso piazza Adriano spazioso salonicino 2 camere cucina bagno cantina L. 78 milioni. Berlin 519.801.
LIBERO S. Mauro vendesi alloggio camera tinello cucinino servizi L. 48 milioni telefonare. Tel. 589.875.
LIBERO S. Paolo via Di Nanni casa del 1973 spazioso 2 camere tinello cucinotta bagno. Mutuo. Tel. 557.6198.
LIBERO S. Paolo camera cucina servizi cantina L. 30 milioni contanti più dilazioni. Grimaldi 540.6329.
LIBERO Stadio alloggio ristrutturato camera 2 camere cucina riscaldamento L. 44 milioni. Brown Lion 472.530.
LIBERO subito ristrutturato da impresa presso via Cigna 2 camere cucina bagno termo indipendente. Tel. 500.368.
LIBERO Vanchiglia vendesi alloggio 2 camere tinello cucinino servizi recente costruzione con ascensore e riscaldamento centrale. Tel. 830.210 - 831.061.
LIBERO via Asiago vicinanze piazza Massaua spazioso 1 camera tinello cucinino bagno. Mutuo. Tel. 657.6198 - 655.305.
LIBERO via Cavalli angolo Beaumont piano alto 2 camere cucina servizi 85 mq L. 77 milioni, dilazioni. Tel. 547.476.
LIBERO via Cagliari, completamente ristrutturato, 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. Immobiliarecoro 649.761.
LIBERO via Medail salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo ogni comfort L. 120 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO via Nicomede Bianchi camera cucina termo bagno L. 30 milioni. Vende Lus Case. Tel. 544.107.
LIBERO via Nizza camera tinello cucinino ingresso bagno riscaldamento vendo a L. 39 milioni. Tel. 485.255.
LIBERO via Belmonte, 2 appartamenti stesso piano abbinabili di camera cucina bagno prezzo basso, sufficienti L. 15 milioni contanti. Fiduciaria Immobiliare tel. 557.6958.
LUCIANA VOLA libero c. Duca Abruzzi casa d'epoca salone 3 camere cucina triservizi mansarda mutuo. Tel. 657.674.
MANSARDE corso Vittorio fronte Cinema Ambrosio ristrutturate modernamente ascensore bagno completo arredate a nuovo da L. 26 milioni a 35 milioni, stessa casa. Tel. 011 650.7770.
MILLEFONTI via Vado libero camera tinello cucinino servizi L. 38 milioni. Ampie dilazioni. Grimaldi 506.464.
MIRASOLA vende zona Pozzo Strada 3 camere cucina servizi 2 ingressi cantina box. Tel. 594.513.
MONGINEVRO via libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno volendo box L. 57 milioni. Brt 442.389.
MONOLOCALE libero adiacente corso Stati Uniti ingresso cucinotta bagno L. 28 milioni. Casamercatoduo 757.888.
MONOLOCALE libero subito in via Maria Ausiliatrice di 25 mq a soli L. 11 milioni. Affare. Grimaldi 506.464.
MICHELINO centro casa libera bifamiliare 8 vani 2 bagni 3 box terreno 700 mq L. 153 milioni. Tel. 621.452.
MICHELINO libero piano alto ingresso 2 camere cucina abitabile bagno cantina L. 49 milioni dilazioni. Tel. 621.452.
NORDIMMOBILI 80 740.5000 libero Barriera Milano ampio 3 camere tinello cucinino servizi L. 70 milioni.
NORDIMMOBILI 80 740.270 libero zona Tesoriera: camera tinello cucinino servizi L. 38 milioni.
NORDIMMOBILI 80 749.2842 libero zona Tedesco: 2 camere tinello cucinino servizi L. 68 milioni.
PALAZZINA intera tra via Servais e piazza Massaua in parte libera l'altra libera entro l'anno 3 piani con 14 camere 2 negozi magazzino box vendiamo in blocco. Tel. 544.461.
PARELLA libero piano alto recente ingresso 2 camere tinello cucinino servizio cantina. Grimaldi 799.114.
PARELLA libero via Michele Lessona 2 camere cucina servizi L. 49 milioni rateabili. Casamercatoduo 752.888.
PARELLA libero corso Montegrappa ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 64 milioni meno mutuo. Finci 505.861.
PARELLA via Fabrizi libero 2 camere tinello cucinino casa 24 anni L. 38 milioni più mutuo. Tel. 487.741.
PECETTO libero su 3 piani in palazzina signorile salone 4 camere cucina triservizi grande box giardino privato. Luciana Vola tel. 655.680 - 657.834.
PIAZZA Rebaudengo libero 9° piano salone 2 camere tinello cucinino biservizi L. 125 milioni. Grimaldi 506.464.
PIAZZA Respighi piano alto recente ingresso salonicino 3 camere cucina doppi servizi cantina. Grimaldi, tel. 799.114.
PINEROLO villaggio Belvedere villa gemella 3 camere cucina biservizi box terreno L. 135 milioni più mutuo L. 13 milioni. Sabbadin Immobili 602.640.
PINO privato vende in quadrifamiliare con giardino, panoramico, salone 3 vani cucina 2 bagni. Tel. 840.015.
PINO Torinese Villaggio Sazzetta in palazzina signorile mq 75, 115, 100 giardino privato e condominiale, box, mutuo fondiario 10% tasso. Tel. 555.025.
PINO Torinese via Adamello in palazzina recente con giardino 2 camere soggiorno cucinino bagno box. Gabetti 5767.
PINO Torinese liberi in nuova palazzina salone 1-2-3 camere cucina biservizi posti auto. Grimaldi 536.465.
PIOSSASCO interessante casa su 2 piani salone 2 camere cucina biservizi (110 mq) box auto terreno L. 118 milioni affare. Grimaldi 506.404.
PIOSSASCO libero recente 3 camere tinello cucinino bagno L. 62 milioni dilazionabili. Tel. 632.409.
PRECOLLINA libero in palazzina ingresso salone 2 camere cucina bagno cantina 2 box L. 145 milioni. Tel. 621.452.
PRECOLLINA Moncalieri posizione vista splendida vendesi alloggio perfetto mq 330 grandi terrazzi. Tel. 642.197.
PRECOLLINA occupato via Moncalvo in palazzina salone camera cucina bagno giardino privato. Tel. 334.078.
PRECOLLINA prestigioso panoramico mq 220 2 camere salone cucina biservizi mansarda box giardino vendo. 630.085.
PRECOLLINA via Luisa del Carretto libero signorile salonicino camera soggiorno cucinotta servizi. Tel. 647.3976.
PRESSI corso Quintino Sella libero soggiorno 3 camere cucina box. Tel. 546.884, studio tecnico.
PRIVATO in piazza Giampaolo casetta libera indipendente 2 camere tinello cucinino bagno magazzino uso box cortile ampia cantina. Tel. 253.279 - 280.231.
PRIVATO vende zona S. Rita alloggio di una camera entrata cucina bagno cantina L. 27 milioni. Tel. 637.795.
PRIVATO vende casa in blocco possibilità diverse soluzioni 6 appartamenti liberi Pessinetto Lanzo. Tel. 610.0029.
RACCONIGI appartamento in Maliane varie metrature centrali box negozi dilazioni. De Giovanni 971.0677.
RESIDENZA Cerca della Rocca in stabile totalmente ristrutturato vendiamo appartamenti varie metrature. Per visite tel. 831.001 - 830.316.
RIVALTA alloggio in villa 3 camere cucina servizi magazzino giardino privato. Tel. 364.491 - 300.027.
RIVALTA centro libero in palazzina con parco salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo e L. 106 milioni. Gabetti 5767.
RIVALTA frazione Pasta recente spazioso camera tinello cucinino bagno L. 38 milioni box. Serim 519.801.
RIVOLI alloggio signorile magnifica posizione mq 230 salone cucina 6 camere doppi servizi cantina garage mutuo facilitazioni vendesi. Tel. 958.3013 - 916.914.
RIVOLI centro vendesi locale mansardato adatto studio od ufficio riscaldamento e servizi autonomi. Tel. 958.0313 - 916.914.
RIVOLI libero zona residenziale ampio salone 2 camere cucina biservizi box permute. Esim 958.5469.
ROSTA libero in villa luminoso salonicino 2 camere cucina servizi box e posto auto permute. Esim 958.1525.
RUBIANA alloggio in villa mq 100 vista meravigliosa prezzo interessante. Tel. 364.491 - 300.027.

S. MAURO
Comiai liberi, occasionale signorile appartamento salone 3 letto spogliatoio soggiorno cucinino doppi servizi garage - altro spazioso 2 camere soggiorno cucinone bagno garage. Tel. 541.123.

S. PAOLO libero ristrutturato salonone 3 camere cucina servizi (145 mq) L. 115 milioni. Grimaldi 506.464.
S. RITA alloggio 3 camere cucina completamente rinnovato vendesi. Telefonare 720.403.
S. RITA libero 2 camere cucina 2 servizi completamente ristrutturato L. 49 milioni. Tel. 357.532.
S. RITA privato vende alloggi liberi e occupati. Tel. 658.381.
S. RITA via Guastalla 131 angolo corso Agnelli libero completamente ristrutturato 1° piano: 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Telefonare 610.359.
S. RITA via Tripoli camera tinello servizi soleggiato libero sufficienti L. 25 milioni contanti. Tel. 328.734.
S. SALVARIO (via Belfiore) libero recente salonone 3 camere cucina biservizi L. 80 milioni mutuo. Tel. 339.701.
SETTIMO alloggi liberi recenti 1-2 camere tinello cucinino termo bagno mutuo dilazioni. Casa-Nova 920.9105.
SETTIMO occasione villa lussuosa mq 220 salone cucina tre camere studio taverna garage mansarda due servizi giardino con piante pregiate, 230 milioni. Telefonare 800.3857 - 800.3262.

(continua)

INIZIA IL TEMPO DELLE NUOVE IDEE.

STANDA APRE LA GRANDE DISTRIBUZIONE AI NUOVI IMPRENDITORI DEL COMMERCIO.

Stare con Standa, operare sotto la sua insegna, disporre della sua organizzazione, acquisirne la competitività e l'assortimento, le tecnologie del punto di vendita e il sostegno finanziario.
Stare con Standa e portare la propria esperienza locale, il proprio desiderio di crescere.
Questo è il progetto di Affiliazione Standa, il progetto che rende grandi i piccoli imprenditori e rende più capillare la grande rete distributiva.
È un modello di politica commerciale che distingue Standa e porta a razionalizzare sensibilmente l'organizzazione commerciale del territorio.

Il programma avanzato di Affiliazione Standa consiste in una concreta assistenza progettuale fornita al piccolo e medio imprenditore commerciale. In una completa assistenza per la conduzione del punto di vendita, in un avanzato sistema informativo, in un software specifico per il commerciante affiliato.
Ecco come si può concretizzare a beneficio di tutti la proposta innovativa di Iniziativa ME.T.A. - il Sistema dei Servizi, una "finestra sul business" che si apre per tutti coloro che hanno voglia di fare.
Standa Divisione Affiliazione:
Telefono 02/82475 interno 218

STANDA

GRUPPO MONTEDISON
INIZIATIVA ME.T.A. IL SISTEMA DEI SERVIZI

HAI BISOGNO DI DENARO PER CAMBIARE CASA?

Vieni a trovarci in via Valeggio, 41
■ telefonaci allo (011) 504.795

CITIFIN
La finanziaria della Citibank.

TI INTERESSA AVERE UN MUTUO SUBITO?

Vieni a trovarci ■ via Valeggio, 41
■ telefonaci allo (011) 504.795

CITIFIN
La finanziaria della Citibank.

Una lettera di Alfonsin: chiede un miliardo e mezzo di dollari

Ultimatum argentino al Fmi «Un altro prestito o il crack»

Deve rimborsare [illegible] milioni di dollari entro venerdì - [illegible] conferenza di Bretton Woods?

[Nel grafico [illegible] e crediti in miliardi di dollari. A sinistra sono espresse le «esposizioni» delle banche e la cifra dei crediti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Con un'iniziativa senza precedenti, che minaccia di mettere in crisi la finanza mondiale, l'Argentina ha stilato una propria lettera di intenti, rifiutando quella negoziata nelle ultime settimane, e l'ha presentata al direttore del Fondo monetario, [illegible] Larosiere, scavalcando i suoi funzionari. L'approvazione della lettera, che a questo punto non dipende solo più [illegible] De Larosiere, ma anche dai 21 membri del consiglio [illegible] amministrazione [illegible] Fondo, tra cui le sette potenze industriali reduci dal vertice [illegible] Londra, consentirebbe all'Argentina di riscuotere i miliardo e mezzo di dollari, e di evitare [illegible] bancarotta. Se essa venisse rifiutata, la grande repubblica sudamericana non sarebbe in grado di restituire alla scadenza di venerdì prossimo [illegible] i 300 milioni di dollari prestatile il mese scorso da un consorzio di Paesi vicini e garantiti dagli [illegible] Uniti, e [illegible] scadenza del 30 giugno i [illegible] milioni di dollari di interessi dovuti alle banche europee [illegible] Usa.

Il dramma dell'Argentina ha fatto [illegible] in secondo piano la notizia, data ieri dal *New York Times*, che una nuova «conferenza di Bretton Woods» per la riforma [illegible] sistema monetario verrà convocata [illegible]. Al vertice [illegible] Londra le sette potenze industriali hanno raggiunto un'intesa [illegible] principio [illegible] merito: «*Stiamo lavorando alla sua organizzazione*», [illegible] all'autorevole quotidiano un [illegible] esponente del governo Reagan. [illegible] Il *New York Times*, [illegible] convocazione della conferenza non implica l'assenso di Reagan alle [illegible] Mitterrand, «*ma un ritorno della propria seconda cui l'andamento del* [illegible] *cambio deve essere lasciato ai liberi mercati*». Il ministero del Tesoro ha rifiutato di confermare ufficialmente la notizia; i portavoce hanno però ricordato che la richiesta del presidente francese «*è sotto discussione* [illegible] *alcuni mesi*», e [illegible] «*l'obiettivo della stabilità dei cambi è condiviso anche dagli Stati Uniti*».

Il presidente argentino Alfonsin ha compiuto il colpo di mano contro i funzionari del Fondo il giorno della [illegible] partenza per [illegible] Spagna. Egli ha trovato i negoziati affermando di non potere a[illegible]re «*infenti recessionisti*... [illegible] *aumenterebbero la disoccupazione e la tensione sociale*», e *porterebbero in pericolo la democrazia*». In particolare, Alfonsin ha obiettato a una drastica riduzione del deficit pubblico e al blocco dei salari: «*I sacrifici devono poggiare sulla ripresa economica e difesa della giustizia*». Il presidente argentino [illegible] che questa condotta induca i 21 Paesi del consiglio di amministrazione del Fondo [illegible] rio a importanti concessioni. La grande repubblica sudamericana ha un indebitamento estero [illegible] 47 miliardi di dollari, ed è in arretrato nel pagamento di 12 miliardi di dollari.

A Washington, [illegible] Fondo monetario e al ministero del Tesoro Usa, l'ultimatum di Alfonsin ha destato profonda allarme. Esso [illegible] sovrappone infatti a due altri episodi inquietanti: la sospensione dei pagamenti per un anno da parte della Bolivia, e i 50 e più morti di Santo Domingo nei torbidi contro l'austerità del mese passato. Le tre vicende [illegible] considerate sintomatiche della crisi che [illegible] sta delineando. In Perù, [illegible]ve le condizioni del Fondo monetario [illegible] siate attuate, il governo, l'altro ieri ha dovuto sospendere [illegible] Costituzione per [illegible] giorni per prevenire scontri nelle strade. Il Brasile è diventato una polveriera che potrebbe esplodere da un giorno all'altro.

Il problema dell'indebitamento estero del Terzo [illegible]ndo, oltre 800 miliardi [illegible] dollari complessivi, di cui 360 miliardi nell'America Latina, ha influito positivamente sulla decisione di convocare una nuo[illegible] Bretton Woods nell'86. A Bretton Woods, negli Stati Uniti, [illegible] anni fa fu creato il sistema delle parità fisse del [illegible] e dell'ancoraggio del dollaro all'oro, che resse magnificamente l'economia occidentale fino [illegible] '71-'72, quando Nixon abolì il tallone aureo e introdusse i cambi fluttuanti. Il governo Reagan dice esplicitamente che non [illegible] può tornare alle parità fisse, ma incomincia ad ammettere in privato — fino alle elezioni di novembre, in pubblico sarà un'altra cosa — che le fluttuazioni [illegible] cambi aggravano il problema dell'indebitamento estero e danneggiano i commerci internazionali. E' della settimana passata un saggio della Riserva Federale sulla necessità [illegible] adottare un «mix» [illegible] misure, dagli interventi ad [illegible] sui mercati monetari [illegible] riforma [illegible] sistema.

Ennio Carello

Nuovi mercati chiusi per Pentecoste

Dollaro stabile: 1670 lire

ROMA — Con un lievissimo assestamento al ribasso rispetto ai livelli di apertura, il dollaro ha concluso in Italia a 1670,10 lire, contro le 1672 sette di venerdì. La giornata valutaria è stata caratterizzata da molta calma e scarsa attività per la chiusura di gran parte delle piazze finanziarie dell'Europa continentale a motivo del lunedì di Pentecoste. Sono rimaste chiuse Francoforte, Zurigo, Parigi e le capitali del Benelux e della Scandinavia.

In corso la trattativa per l'acquisto di altri due «Canadair»

Nuovi aerei per la lotta agli incendi il ministero dimentica quelli italiani?

TORINO — Il ministero dell'Agricoltura sta per acquistare [illegible] due aerei antincendio Canadair, di costruzione canadese; la trattativa sarebbe ormai in fase molto avanzata dato che gli aerei dovrebbero [illegible] disponibili [illegible] per [illegible] estate. I due nuovi «bombardieri d'acqua» andrebbero [illegible] affiancarsi [illegible] due [illegible] il governo [illegible] italiano ha preso in leasing e poi acquistato due anni fa.

Il [illegible] è [illegible] bimotore anfibio concepito specificamente per la lotta agli incendi dei boschi; lungo poco meno [illegible] [illegible] metri, con un'apertura alare [illegible] 28,60, è in grado di posarsi sulla superficie [illegible] mare o [illegible] un lago, riempire [illegible] fermarsi i secondi necessari [illegible] tornare sull'incendio, [illegible] [illegible] progettato tenendo presente la conformazione peculiare [illegible] Canada: grandi distese di foreste e un'infinità di laghi.

Il progettato acquisto degli altri due esemplari (costo 7-8 miliardi) è destinato a suscitare polemiche, come lo ave[illegible] [illegible] la decisione di acquistare i primi due. I Canadair comportano infatti un forte esborso in [illegible] pregiata [illegible] alcun ritorno in termini di lavoro per [illegible] industrie italiane; inoltre l'efficacia [illegible] del «water bomber» in una regione [illegible] la nostra, dove vi [illegible] scarsi specchi d'acqua per il rifornimento, è fortemente limitata.

Chi critica il Canadair propone, invece, una soluzione tutta italiana, rappresentata dal G 222 in versione antincendio. Il biturbina [illegible] trasporto, progettato dall'ing. Gabrielli e costruito dall'Aeritalia, è stato attrezzato con un'apparecchiatura (Sistema aeronautico antincendio) che gli consente di spandere sui boschi [illegible] fiamme 7 [illegible] litri [illegible] un composto chimico ritardante [illegible] grado di soffocare le fiamme. Questa tecnica [illegible] [illegible] sperimentata positivamente nelle ultime due estati sia con i [illegible] 222 che con gli Hercules. Il modulo «San» è realizzato dalla Silvani di San Martino di Bareggio (Milano) e può essere montato in [illegible]o più [illegible] un'ora. A favore del G 222, inoltre, vi sarebbe il [illegible] che l'aereo, una volta esauriti i compiti antincendio e tolto da bordo il modulo, è disponibile per usi diversi.

I fautori [illegible] soluzione tutta italiana sottolineano infine che l'acquisto di un G-222, al quale lavorano una decina di imprese nazionali, significa 200 mila ore lavorative, corrispondenti a 120 posti per un [illegible]

Vittorio Ravizza

Al Cipi la crisi della moto

MILANO — All'ordine del giorno della riunione del Cipi (Comitato interministeriale per la Programmazione Economica) che si tiene oggi, c'è anche la situazione dell'industria automobilistica, un settore che occupa circa 30 mila addetti, ma che fa indotto e reti commerciali dà lavoro a quasi 60 mila persone. Il Cipi dovrà decidere sulla richiesta, [illegible] alcuni [illegible] fa, di riconoscere [illegible] [illegible] di crisi del settore.

I dati del primo trimestre di quest'anno mostrano, rispetto allo stesso periodo del 1983, un calo dell'8,7% nella produzione di ciclomotori e del 30,9% in quella delle moto e degli scooters.

In discesa anche [illegible] produzione dei cosiddetti «veicoli a [illegible] ruote» (motofurgoni e motocarri) che hanno perso il 38,5%.

Prestito del Credito per centrale nucleare

PARIGI — E' stato firmato a Parigi un finanziamento [illegible] di 60 milioni [illegible] Ecu concesso in fa[illegible] della Nersa (Centrale nucleare [illegible] a neutroni rapidi» S.A. Parigi) da un consorzio di banche internazionali organizzato [illegible] Credito Italiano e comprendente il Crédit Lyonnais, la Chemical Bank, Bank of Montreal e Fuji Bank.

L'operazione [illegible] assistita [illegible] dalla garanzia dell'Esim, uno dei tre azionisti della società francese unitamente [illegible] Electricité de France ed alla tedesco-occidentale Sbk, e rientra nei programmi di finanziamento per la realizzazione — ora in fase molto avanzata — di una [illegible] elettronucleare, equipaggiata [illegible] [illegible] reattore autofertilizzante raffreddato a [illegible] [illegible] liquido, nei pressi di Lione.

L'operazione, per [illegible] quale il Credito [illegible] funge anche da banca agente, avrà la durata di 8 anni e sarà regolata al tasso interbancario [illegible] depositi in Ecu maggiorato di uno spread dell'1-2% per i primi 5 anni e del 2-3% per i restanti due.

La vedova del pensionato Inps favorita rispetto [illegible] quella dello statale

Reversibilità: differenze ingiustificate

[illegible] — La signora D. A. [illegible] Bordighera ci chiede — anche a nome di [illegible] — se è vero quanto [illegible] stato detto nel giorni scorsi [illegible] una rubrica televisiva, e cioè che [illegible] diritto a riversibilità da parte della vedova di uno statale [illegible] tori dopo il pensionamento non sarebbe più [illegible] [illegible] differenza di età [illegible] i coniugi.

[illegible] ora le norme che regolano questa materia sono sempre quelle previste dall'articolo [illegible] del Testo Unico sul trattamento di quiescenza [illegible] dei dipendenti civili e [illegible] tari dello Stato, secondo [illegible] la vedova dello [illegible] che [illegible] sia [illegible] dopo [illegible] [illegible]ne dal ser[illegible] e dopo il compimento dei 65 anni, ha diritto alla pensione [illegible] riversibilità, purché il matrimonio sia durato almeno due anni e la differenza di età fra i coniugi [illegible] superasse i venticinque anni.

[illegible] altre parole, se il pubblico dipendente [illegible] il sposato dopo il collocamento a riposo e quando aveva [illegible] compiuto 65 anni, la riversibilità della [illegible] pensione [illegible] favore della moglie superstite [illegible] condizionata — com'è giusto — [illegible] che da un periodo minimo [illegible] convivenza, dalla differenza di età fra i coniugi, che [illegible] l'arbitraria [illegible] restrittiva [illegible] una circostanza anagrafica. Con questa limitazione si [illegible] infatti malizziosamente intendere [illegible] una donna possa essere indotta a sposare un uomo [illegible] più anziano di [illegible] solo [illegible] perché presume [illegible] ri[illegible] presto sola a godersi [illegible] sua parte di pensione.

Si tratta invece, più spesso che non si creda, dell'incontro di due persone che cercano, [illegible] pure tardivamente, di sfuggire una solitudine altrimenti insopportabile. Ma anche se qualcuno di questi ma[illegible] [illegible] lo scopo di garantire [illegible] vedova superstite [illegible] mezzo di sussistenza, chi gli autorizza a pensare che esso debba necessariamente negare ogni spazio all'affetto e alla dedizione nati [illegible] convivenza?

Per questo e perché l'Inps — quando [illegible] sono i due anni di matrimonio — [illegible] la pensione di riversibilità a tutte le vedove dei suoi vitaliziati qualunque sia la loro età e la data delle nozze, il requisito [illegible] sulla differenza [illegible] età tra i coniugi, tuttora esistente [illegible] per le pensioni statali, avrebbe dovuto [illegible] eliminato [illegible] un pezzo. Ma le numerose [illegible] proposte di legge presentate [illegible] riguardo [illegible] hanno avuto seguito e [illegible] nel settore pensionistico pubblico esistite un cataclisma che conferma la sanità delle patrie previdenze.

[illegible] a vedere [illegible] questa diversità di trattamento tra le une e le altre vedove [illegible] pensionati non contrasti [illegible] il precetto della Costituzione secondo cui tutti i cittadini sono uguali davanti [illegible] legge.

Osvaldo Fatta

Commercianti e artigiani condono entro fine mese

ROMA — Hanno tempo ancora fino al 30 giugno i commercianti e gli artigiani che intendono usufruire del condono previdenziale. Da parte sua, comunque, la [illegible] dell'Inps [illegible] Roma [illegible] deciso di far partire le diffide per chi [illegible] in regola i contributi dovuti fino al 31 dicembre '83, in modo [illegible] consentire agli interessati di avvalersi del condono.

• ROMA — L'Inps ha comunicato che il 30 giugno [illegible] il termine per il versamento dei contributi volontari relativi al trimestre gennaio-marzo [illegible] Con l'occasione ricorda che dal primo gennaio, per effetto di varie disposizioni di legge, sono aumentati i contributi volontari, [illegible] vecchiaia [illegible] i superstiti. L'aumento riguarda tutte le classi di contribuzione volontaria; i relativi importi possono [illegible] conosciuti ritirando apposite tabelle presso le sedi Inps.

Per esempio

vi interessa [illegible] studio o un negozio [illegible] prestigio.
Non volete immobilizzare capitali.
Considerate diseconomico pagare un affitto a fondo perduto.
Potete fare un **leasing immobiliare Sici.**
Vi costa più di [illegible] canone d'affitto, ma quello che spendete lo investite.
Infatti a fine contratto, in cambio di un conguaglio prestabilito, diventerete proprietari di un immobile che intanto si sarà rivalutato.
Inoltre godrete i benefici di un'interessante pianificazione fiscale.
Questo è un esempio, ma i nostri funzionari sapranno dirvi molto di più.

Sici leasing

Torino Corso Vittorio Emanuele 70 Tel. (011) 535747/510406
Ufficio di: Torino (011) 596707/588879
Agenzia di zona:
Alessandria (0131) 62971 Savona (019) 28828

pochi minuti dal centro *d'auto di Torino*

RESIDENZA COLLE DI CASTIGLIONE

Appartamenti in tre splendide villa, inserite nel verde di un parco di 13 ettari [illegible] piscina hollywoodiana e tennis, signorilmente ristrutturate, per un abitare moderno od esclusivo, sulla collina.

Gli appartamenti hanno dimensioni tra i 140 [illegible] i 370 mq; i più grandi dispongono di doppi [illegible] tripli saloni su piani sfalsati, incredibili [illegible], straordinaria luminosità, adeguate finiture, e costituiscono un'opportunità immobiliare assolutamente unica.

I PREZZI, REALISTICI, RENDONO L'ACQUISTO UN «OTTIMO INVESTIMENTO»

Un sogno da abitare

FISIM [illegible] Società Finanziaria Immobiliare
Per informazioni e visite:
Uff. vendite sul posto anche festivi
Tel. 960.60.83

PORTOROTONDO

La magia di un [illegible] intatto, il fascino [illegible] un piccolo porticciuolo, l'incanto di un paese [illegible] eguale a se stesso.

[illegible] per le vacanze in proprietà per il periodo che preferisci. 2-3 [illegible] all'anno [illegible] partire da

7 MILIONI

con la PROPRIETÀ ESTATE®

Vi offriamo il servizio Eurotel affinché [illegible] dobbiate pensare ad altro che al vostro divertimento.

Buone [illegible] in Sardegna a PORTOROTONDO.

PROGRAMMA ITALIA
PALAZZO DONATELLO
MILANO 2 - 20090 SEGRATE
TEL. 02/21621

Desidero ricevere informazioni
Nome _____
Cognome _____
Cap _____ Città _____
tel _____
professione _____
Spedire a PROGRAMMA ITALIA
Palazzo Donatello - Milano 2 - 20090 SEGRATE

Usato Preg[illegible]

dalla Concessionaria e Succursali del • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta •

Una lettera di Alfonsin: chiede un miliardo e mezzo di dollari

Ultimatum argentino al Fmi «Un altro prestito o il crack»

Deve rimborsare 300 milioni di dollari entro venerdì - [illegible] nuova conferenza a Bretton Woods?

Nel grafico debiti e crediti in miliardi di dollari. A sinistra sono espresse le sofferenze delle banche e la cifra dei crediti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Con un'iniziativa senza precedenti, che minaccia di mettere in crisi la finanza mondiale, l'Argentina ha attuato una propria lettera di intenti, rifiutando quella negoziata nelle ultime settimane, e l'ha presentata al direttore del Fondo monetario, De Larosiere, scavalcando i suoi funzionari. L'approvazione della lettera, che a questo punto non dipende solo più da De Larosiere, ma anche dai 21 [illegible] del consiglio di amministrazione del Fondo, tranne le sette potenze industriali reduci dal vertice di Londra, consentirebbe all'Argentina di riscuotere i miliardo e mezzo di dollari, e di evitare la bancarotta. Se essa venisse rifiutata, la grande repubblica sudamericana non sarebbe in grado di restituire alla scadenza di venerdì prossimo i 300 milioni di dollari prestatile il mese scorso da un consorzio di Paesi vicini e garantiti dagli Stati Uniti, e [illegible] scadenza del 30 giugno i 500 milioni di dollari di interessi dovuti alle banche europee ed Usa.

Il dramma dell'Argentina ha fatto passare in secondo piano la notizia, data ieri dal *New York Times*, che una nuova «conferenza di Bretton Woods» per la riforma del sistema monetario verrà convocata nell'86. Al vertice di Londra le sette potenze industriali hanno raggiunto un'intesa di principio in merito: «*Stiamo lavorando [illegible] sua organizzazione*», riferito all'autorevole quotidiano un alto [illegible] del [illegible] Reagan. Secondo il *New York Times*, la convocazione [illegible] conferenza non implica l'assenso di Reagan alle tesi di Mitterrand, «ma un *riesame della propria* secondo cui *l'andamento dei tassi di cambio deve essere lasciato ai liberi mercati*». Il ministero del Tesoro ha rifiutato di confermare ufficialmente la notizia: i portavoce hanno però ricordato che la richiesta del presidente francese «*è sotto discussione [illegible] alcuni mesi*», e [illegible] «*l'obiettivo della stabilità dei cambi è condiviso anche dagli Stati Uniti*».

Il presidente argentino Alfonsin ha compiuto il colpo di mano contro i funzionari del Fo[illegible] il giorno della sua partenza per la Spagna. Egli ha troncato i negoziati affermando di non potere accettare «*intenti recessionisti... che aumenterebbero la disoccupazione e la tensione sociale... e potrebbero in pericolo la democrazia*». In particolare, Alfonsin ha obiettato [illegible] drastica riduzione del deficit pubblico e al bl[illegible] dei salari: «*I sacrifici devono poggiare sulla ripresa economica e [illegible] difesa [illegible] giustizia*». Il presidente argentino spera che questa [illegible]a induca i 21 Paesi del consiglio di amministrazione [illegible] Fondo monetario a importanti concessioni. La grande repubblica sudamericana ha un indebitamento estero di 47 miliardi di dollari, ed è in arretrato nel rimborso di 12 miliardi di dollari.

■ Washington, al Fondo monetario e al ministero del Tesoro Usa, l'ultimatum di Alfonsin ha destato profondo allarme. Esso si sovrappone infatti a due altri episodi inquietanti: la sospensione dei pagamenti per un anno da parte della Bolivia, e i 60 e più morti di Santo Domingo nei torbidi contro l'austerità del [illegible] passato. Le [illegible] vicende sono considerate sintomatiche della crisi che si sta delineando. In Perù, dove le condizioni del Fondo monetario sono state attuate, il governo, l'altro ieri ha dovuto sospendere la Costituzione per 30 giorni per prevalere [illegible] militari nelle strade. Il Brasile è diventato [illegible] polveriera che potrebbe esplodere da un giorno all'altro.

Il problema dell'indebitamento estero [illegible] del Terzo mondo, oltre 800 miliardi di dollari complessivi, di cui 350 miliardi nell'America Latina, ha influ[illegible] positivamente sulla decisione di convocare una nuova Bretton [illegible] nell'86. A Bretton Woods, negli Stati Uniti, 40 anni fa fu creato il sistema delle parità fisse dei cambi e dell'ancoraggio del dollaro all'oro, che resse magnificamente l'economia occidentale fino al '71-'72, quando Nixon abolì il tallone aureo e introdusse i cambi fluttuanti. Il governo Reagan dice esplicitamente che non si può tornare alle parità fisse, ma incomincia ad ammettere in privato — fino alle elezioni di novembre, in pubblico [illegible] un'altra cosa — che le fluttuazioni dei cambi aggravano il problema dell'indebitamento estero e danneggiano i commerci internazionali. E' della settimana passata un saggio della Riserva Federale sulla necessità di adottare un «mix» di misure, dagli interventi ad [illegible] sui mercati [illegible] netari [illegible] riforma del sistema.

Ennio Caretto

Molti mercati chiusi per Pentecoste

Dollaro stabile: 1670 lire

ROMA — Con un lievissimo assestamento al ribasso rispetto ai livelli di apertura, il dollaro ha concluso in Italia a 1670,10 lire, contro le 1678 notte di venerdì. La giornata valutaria è stata caratterizzata da molta calma e scarsa attività per la chiusura di gran parte delle piazze finanziarie dell'Europa continentale a motivo del lunedì di Pentecoste. Sono rimaste chiuse Francoforte, Zurigo, Parigi e le capitali del Benelux e della Scandinavia.

In corso la trattativa per l'acquisto [illegible] altri due «Canadair»

Nuovi aerei per la lotta agli incendi il ministero dimentica quelli italiani?

TORINO — Il ministero dell'Agricoltura sta per acquistare altri due aerei antincendio Canadair, di costruzione canadese; la trattativa sarebbe ormai in fase molto avanzata dato che gli aerei dovrebbero essere disponibili già per questa estate. I due nuovi «bombardieri d'acqua» andrebbero ad affiancarsi ai due che il governo italiano ha preso in leasing e poi acquistato due anni fa.

Il Canadair è un bimotore anfi[illegible] concepito specificamente per la lotta agli incendi dei boschi; lungo poco meno di 30 metri, [illegible] un'apertura [illegible] di 28,60, è in grado di posarsi [illegible] superficie del mare o di [illegible] lago, riempire senza fermarsi i serbatoi e tornare sull'incendio. E' stato progettato tenendo presente la conformazione peculiare del Canada: grandi distese di foreste e un'infinità [illegible] laghi.

Il progettato acquisto degli altri due esemplari (costo 7-8 miliardi) è destinato a suscitare polemiche, come lo aveva suscitato la [illegible] [illegible] acquistare i primi due. I Canadair comportano infatti un forte esborso in valuta pregiata senza alcun ritorno in termini di lavoro per la [illegible] italiane; inoltre l'efficacia del «water bomber» in una regione come la nostra, dove vi sono scarsi specchi d'acqua per il rifornimento, è fortemente limitata.

Chi critica il Canadair propone, invece, una soluzione tutta italiana, rappresentata dal G 222 in versione antincendio. Il velivolo da trasporto, progettato dall'ing. Gabrielli e costruito dall'Aeritalia, è stato attrezzato con un'apparecchiatura (Sistema aeronautico antincendio) che [illegible] consente [illegible] sganciare sui boschi [illegible] (almeno 7 mila l[illegible] di un composto chimico ritardante in grado di soffocare le [illegible]me. Questa tecnica è stata sperimentata positivamente nelle ultime due estati sia con i G 222 che con gli Hercules. Il modulo «Saa» è realizzato dalla Bilvani di San Martino di Bareggio (Milano) e può essere montato in poco più di un'ora. A favore del G 222, inoltre, vi sarebbe il fatto che l'aereo, una volta esauriti i compiti antincendio è tolto da bordo il modulo, è disponibile per usi diversi.

I fautori della soluzione tutta [illegible]ana sottolineano infine che l'acquisto di un G 222, al quale lavorano una decina di imprese nazionali, significa 200 mila ore lavorative, corrispondenti a 120 [illegible] per un anno.

Vittorio Ravizza

Copertura antincendi del territorio nazionale con G 222 basati su 8 aeroporti (raggio d'azione 150 chilometri)

Al Cipi la crisi della moto

MILANO — All'ordine del giorno della riunione del Cipi (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) che si tiene oggi, c'è anche la situazione dell'industria automobilistica, un settore che occupa circa 30 mila addetti, ma che fra indotto e reti commerciali dà lavoro a quasi 60 mila persone. Il Cipi dovrà decidere sulla richiesta, avanzata alcuni mesi fa, di riconoscere lo stato di crisi [illegible] settore.

I dati del primo trimestre di quest'anno mostrano, rispetto allo stesso periodo del 1983, un calo dell'8,7% nella [illegible]produzione di ciclomotori e del 35,6% [illegible] quella delle moto e degli scooters.

In discesa anche la produzione dei cosiddetti «veicoli a tre ruote» (motofurgoni e motocarri) che hanno perso il [illegible],6%.

Prestito del Credito per centrale nucleare

PARIGI — E' stato firmato a Parigi un finanziamento di 80 milioni di Ecu concesso in favore della Nersa (Centrale nucleare europeenne a neutrons rapides S.A. Parigi) da un consorzio di banche internazionali organizzato dal Credito Italiano e comprendente il [illegible] Lyonnais, la Chemical Bank, [illegible] of Montreal e Fuji Bank.

L'operazione è assistita [illegible] garanzia dell'Enel, uno dei tre azionisti della società francese unitamente alla Electricité de France ed alla tedesco-occidentale [illegible], e rientra nei programmi di finanziamento per [illegible] realizzazione — ora in fase molto avanzata — di una centrale elettronucleare, equipaggiata con un reattore autofertilizzante raffreddato a sodio liquido, nei pressi di Lione.

L'operazione, per la quale il Credito Italiano funge anche da banca agente, avrà la durata di 8 anni e sarà regolata al tasso interbancario per depositi in Ecu maggiorato di uno spread dell'1-2% per i primi 6 anni e del 5-8% per i restanti due.

La vedova del pensionato Inps favorita rispetto [illegible] quella dello statale

Reversibilità: differenze ingiustificate

TORINO — La signora D. A. di Bordighera ci chiede — anche a nome di altre — se è vero quanto è stato detto [illegible] giorni scorsi da [illegible] rubrica televisiva, e cioè che il diritto a reversibilità da parte della vedova di uno statale [illegible] tosi dopo il pensionamento non sarebbe più condizionato [illegible] differenza di età fra i coniugi.

Per ora le norme che regolano questa materia [illegible] sempre quello previste dall'articolo 81 del Testo Unico sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, secondo cui la vedova dello statale che si sia sposato dopo la cessazione dal servizio e dopo il compimento dei 65 anni, ha diritto alla pensione di reversibilità, purché il matrimonio sia durato almeno due anni e la differenza di età fra i coniugi non superasse i venticinque anni.

In altre parole, se il pubblico dipendente si è sposato dopo il collocamento a riposo e quando aveva già compiuto 65 anni, la reversibilità della sua pensione a favore della moglie superstite è, condizio[illegible] — com'è giusto — altre [illegible] da un periodo minimo di convivenza, [illegible] differenza di età fra i coniugi, che è invece l'arbitraria traduzione restrittiva di una circostanza anagrafica. Con questa limitazione si lascia infatti maliziosamente intendere [illegible] una donna possa [illegible] indotta a [illegible] un uomo molto più anziano di lei soltanto perché presumo di ri[illegible] presto sola a godersi la sua parte di pensione.

Si tratta invece, più spesso che non si [illegible] dell'incontro di due persone che cercano, [illegible] pure tardivamente, di sfuggire una solitudine altrimenti insopportabile. Ma anche se qualcuno di questi matrimoni avesse lo scopo di garantire alla vedova superstite un mezzo di sussistenza, chi [illegible] autorizza a pensare che esso debba necessariamente negare ogni spazio all'affetto e [illegible] dedizione [illegible] della convivenza?

Per questo e perché l'Inps — quando ci sono i due [illegible] di mat[illegible] — concede la pensione di riversibilità a tutte le vedove dei suoi vitalizzati qualunque sia la loro età e la data delle nozze, il requisito sulla differenza di età tra i coniugi, tuttora esistente per le pensioni statali, [illegible]bbe d[illegible]to [illegible]ora eliminato [illegible] un pezzo. Ma le numerose proposte di legge presentate al riguardo non hanno avuto seguito e così nel settore pensionistico pubblico esiste un ostacolo che conferma la senilità delle patrie previdenze.

Resta a vedere se questa diversità di trattamento tra le [illegible] e le altre vedove dei pensionati non contrasti con il precetto della Costituzione secondo cui tutti i cittadini [illegible] uguali davanti alla leg[illegible]

Osvaldo Fulla

Commercianti e artigiani condono entro fine mese

[illegible] — Hanno tempo ancora fino al 30 giugno i commercianti e gli artigiani che intendono usufruire del condono previdenziale. Da parte sua, comunque, la sede dell'Inps di Roma ha deciso di far partire le d[illegible] per chi non ha pagato i contributi [illegible] fino al 31 dicembre '82, in modo da consentire agli interessati [illegible] avvalersi del condono.

● ROMA — L'Inps ha comunicato che il 30 giugno scade il termine per il versamento dei contributi volontari relativi al trimestre gennaio-marzo 1984. Con l'occasione ricorda che dal primo gennaio, per effetto di [illegible] disposizioni di legge, sono aumentati i contributi [illegible]ntari, la vecchiaia ed i superstiti. L'aumento riguarda tutte le classi di contribuzione volontaria; i relativi importi possono essere conosciuti ritirando apposite tabelle presso le sedi Inps.

Per esempio

vi interessa uno studio o un negozio [illegible] prestigio.
Non volete immobilizzare capitali.
Considerate diseconomico pagare un affitto [illegible] fondo perduto.
Potete fare un **leasing immobiliare Sici.**
Vi costa più di un canone d'affitto,
ma quello che spendete lo investite.
Infatti a fine contratto,
in cambio di un conguaglio prestabilito,
diventerete proprietari di un immobile
che intanto si sarà rivalutato.
Inoltre godrete i benefici di un'interessante pianificazione fiscale.
Questo [illegible] un esempio,
ma i nostri funzionari sapranno dirvi molto di più.

Sici leasing

Torino Corso Vittorio Emanuele 70 Tel. (011) 535747/510406
Ufficio di: Torino (011) 596707/588879
Agenzie [illegible] zona:
Alessandria (0131) 62971 Savona (019) 28828

a pochi minuti dal centro *d'auto [illegible] Torino*

RESIDENZA COLLE DI CASTIGLIONE

Appartamenti in [illegible] splendida villa, inserita nel verde di un parco di 13 [illegible] con piscina hollywoodiana e tennis, signorilmente ristrutturata, per [illegible] moderno ed esclusivo, sulla collina.

Gli appartamenti hanno dimensioni fra i 140 e i 370 mq, i più grandi dispongono [illegible] doppi o tripli saloni su piani sfalsati, incredibili camini, straordinaria luminosità, adeguate finiture, e costituiscono un'opportunità immobiliare assolutamente [illegible].

I PREZZI, REALISTICI, RENDONO L'ACQUISTO UN «OTTIMO INVESTIMENTO»

Un sogno da abitare

FISIM [illegible] Per informazioni e Corso Turati [illegible]/D [illegible] Uff. vendite [illegible] ponti [illegible] Tel. 590.60.85

PORTOROTONDO

La magia di un [illegible] intatto, il fascino di un piccolo porticciuolo, l'incanto di un paese rimasto eguale a se stesso.

[illegible] per le [illegible] in proprietà [illegible] il periodo che preferisci. 2-3 settimane all'anno a partire [illegible]

7 MILIONI

[illegible] la PROPRIETÀ ESTATE®

Vi offriamo il servizio Eurotel affinché non dobbiate pensare ad altro che [illegible] vostro divertimento.

Buone [illegible] in Sardegna a PORTOROTONDO.

PROGRAMMA [illegible]AUA
PALAZZO [illegible]
MILANO 2 - 20090 SEGRATE
[illegible] 02/21621

Desidero ricevere informazioni
Nome _____
Cognome _____
Cap _____ Città _____
ind. _____
professione _____
Spedire a [illegible] ITALIA
Palazzo Donatello - Milano 2 - [illegible]

Usato Promemoria! dalla Concessionaria e Succursali del Piemonte Liguria Valle d'Aosta

Fino alle elezioni europee sarà rispettata l'autoregolamentazione

I voli da oggi tornano regolari sciopero bianco delle dogane

ROMA — Il traffico aereo è rimasto ieri praticamente bloccato molte ore per lo sciopero del personale di terra negli aeroporti-chiave di Roma e Milano. L'Alitalia, l'Ati e l'Aermediterranea hanno soppresso tutti i voli nazionali ed internazionali in partenza da questi scali nelle fasce dell'agitazione, con esclusione di alcuni voli nazionali ed in particolare di quelli con le isole. I voli intercontinentali sono stati fino alla fine della protesta. In conseguenza della morte di Berlinguer, è stata revocata a Linate la seconda ed ultima fase dell'agitazione prima delle elezioni europee, prevista dalle 17 alle 24.

I disagi per i passeggeri sono stati comunque notevoli, anche a causa dello sciopero bianco dei dipendenti delle dogane, aderenti alla Dirstat e alla Cisal, che è cominciato ieri mattina in tutta Italia e proseguirà ad oltranza con la sospensione del lavoro straordinario. Questo tipo di protesta, già attuata nei mesi scorsi, ha determinato riflessi negativi sui traffici di frontiera dopo qualche giorno dall'inizio dell'agitazione. Agli inconvenienti derivanti dall'azione dei doganali, si aggiungeranno quelli determinati, dallo 0,01 di mezzanotte, da uno sciopero a tempo indeterminato del personale aeroportuale, «l'unica categoria che lavora da decenni senza contratto, né alcuna tutela normativa».

Roma. L'occupazione di Fiumicino ieri durante lo sciopero del personale di terra dell'Alitalia

I sindacati del trasporti Cgil-Cisl-Uil giustificano «forte esasperazione del personale di terra per il protrarsi del negativo contrattuale». Il fatto che lo sciopero di ieri abbia «lasciato» anche lo spazio di tregua che tradizionalmente viene rispettato in occasione di consultazioni elettorali questa mattina, indipendentemente dall'esito di un nuovo tentativo di conciliazione in corso al ministero del Lavoro, nessuna altra agitazione dovrebbe turbare il trasporto aereo, come quello ferroviario e marittimo.

«Il rodine di autoregolamentazione — ha dichiarato il segretario generale aggiunto della federazione trasporti della Cgil (Filt), Mancini — va rispettato integralmente anche dal personale di terra degli scali aerei. Però la nostra trattativa al ministero del Lavoro deve essere proseguita ad oltranza nei prossimi giorni, per avere il tempo e la serenità necessari per arrivare a conclusione un contratto che si presenta molto difficile».

La soluzione, per i sindacati, è legata ad una questione cruciale: le nuove normative — ha chiarito Mancini — devono consentire di recuperare produttività senza aggravare le condizioni di lavoro, e per di più aprendo margini solo ad un recupero economico, ma anche ad un servizio più dignitoso per l'utenza. Giovedì, in ogni caso, i sindacati affronteranno al ministero Signorile il problema di inserire direttamente nei contratti di categoria la «carta» di autodisciplina, attualmente raccolta solo per ferrovieri e controllori di volo) in «allegati» al contratto.

Battendo questa strada, al tenta di scongiurare il pericolo di una disciplina dello sciopero per legge. «La presenza di un vasto fronte nel Parlamento e nel Paese favorevole ad un intervento legislativo per regolamentare l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici — sottolinea il segretario confederale Uil, Galbusera — è il frutto del "decisionismo", né della pressione delle forze conservatrici, ma la conseguenza inevitabile degli errori e degli eccessi compiuti, certamente per responsabilità di gruppi minoritari, ma non per questo meno gravi proprio per il loro carattere di straordinaria efficacia nell'infliggere disagi agli utenti». Bisogna ora reagire con fermezza, secondo Galbusera, lasciando nei codici di autoregolamentazione che prevedano anche la costituzione di commissioni sindacato-controparti, con un presidente arbitro da scegliere di comune intesa.

È certo, comunque, che in un modo o nell'altro, i disagi per i viaggiatori debbano essere sensibilmente ridotti. Gli scioperi nei principali aeroporti, rileva l'Assoutenti, sono più tollerabili».

Gian Carlo Fossi

Fitti negozi possibile proroga dei contratti

GENOVA — Una proroga, probabilmente di un anno, verrà concessa alla scadenza, fissata al 30 luglio, dei contratti di locazione per immobili adibiti ad uso diverso dall'abitazione. Ciò mentre è discussa un nuovo provvedimento di normativa per questo tipo di affitti da concordare in sede parlamentare.

Lo ha annunciato ieri il ministro dei Lavori Pubblici Franco Nicolazzi al termine di un incontro avuto presso la Camera di Commercio di Genova.

Non pronta la legge sui «quadri»

ROMA — Non è stato varato oggi il testo di disegno di legge del governo sul riconoscimento giuridico dei quadri. La versione definitiva sarà predisposta solo dopo gli incontri che il sottosegretario al Lavoro, Andrea Borruso, avrà nei prossimi giorni con le organizzazioni dei quadri e i partiti politici.

Lo ha comunicato all'Agenzia Italia lo stesso Borruso, «che è stato dal ministro De Michelis delegato a trattare il problema».

«Il governo è disposto a discutere, per quanto possibile, la stesura finale del Dol, che dovrà comunque precedere il riconoscimento giuridico dei quadri e che sarà presentato al prossimo Consiglio dei ministri. Per quanto riguarda però il riconoscimento delle loro organizzazioni sindacali e professionali, questo è un problema di ordine costituzionale, che può essere affrontato solo nell'ambito degli articoli 39 e 40 della Costituzione».

Il provvedimento del governo quindi riguarda solo la modifica dell'art. 2095 del Codice Civile (che non prevede tra i prestatori d'opera la figura del quadro). La formulazione di questa modifica sarà decisa quindi solo dopo gli incontri previsti. «Mi sembrano perciò premature e premature le critiche di questi giorni delle organizzazioni dei quadri».

Credito Italiano

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE
da 160 miliardi a 320 miliardi

In esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria dei soci del giorno 16 aprile 1984 viene dato corso all'aumento del capitale sociale da L. 160 miliardi a L. 320 miliardi, come segue:

- aumento gratuito di L. 110 miliardi mediante utilizzo della "Riserva tassata (L. 19/12/73 n. 823)" ammontante a L. 37.732.399.316 e per la differenza di L. 72.267.600.682 mediante prelievo dalla "Riserva per rivalutazione monetaria (L. 19/3/1983 n. 72)", con emissione di n. 220 milioni azioni nuove, da nominali L. cadauna godimento 1/1/1984, da assegnare agli azionisti in ragione di 11 azioni nuove ogni 16 vecchie possedute;
- aumento a pagamento di L. 50 miliardi, con emissione di n. 100 milioni azioni nuove, da nominali L. 500 godimento 1/1/1984, da offrire in opzione agli azionisti, in ragione di 5 azioni nuove ogni 16 vecchie possedute al valore di L. 500.

Le anzidette operazioni saranno eseguite nei termini e con le modalità seguenti:

- il diritto di assegnazione potrà essere esercitato a partire dal **18 giugno 1984**, mentre il diritto di opzione dovrà essere esercitato dal **18 giugno 1984 al 20 luglio 1984**, sotto pena di decadenza;
- il prezzo di emissione delle nuove azioni a pagamento dovrà essere versato in unica soluzione all'atto dell'esercizio dell'opzione.

Per esercitare i diritti di cui sopra, gli azionisti dovranno presentare presso le casse incaricate le azioni vecchie accompagnate da apposita "Richiesta" in triplice esemplare.

I certificati azionari presentati verranno restituiti dopo l'apposizione di stampiglia attestante la modifica del capitale sociale e lo stacco delle cedole n. 23 e 24 a comprova degli esercizi dello rispettivamente gratuito e a pagamento (per i certificati a taglio variabile senza cedole verranno stampigliate rispettivamente le cedole n. 23 e 24).

All'atto delle operazioni verrà rilasciata all'azionista una copia della "Richiesta" valida per il successivo ritiro dei certificati definitivi rappresentativi delle azioni nuove spettanti.

Le operazioni stesse potranno essere effettuate presso tutte le Filiali del Credito Italiano nonché presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Banco Nazionale del Lavoro, Banco di Sicilia, Banco di Napoli, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Santo Spirito, Banco di Sardegna e Monte Titoli S.p.A.

Trascorso il termine del 20 luglio 1984 le operazioni di assegnazione gratuita verranno effettuate esclusivamente presso la Filiali del Credito Italiano.

L'Unione Industriale denuncia resistenze ai contratti formazione-lavoro

Giovani, mille assunzioni sono bloccate in Piemonte

Da domani Annibaldi direttore Confindustria

Paolo Annibaldi

BOLOGNA — Non garanzie sufficienti, almeno per ora, di progetto di politica industriale predisposto dal governo; sui principi può esservi infatti un assenso di massima, ma gravano interrogativi derivanti dalle divergenze presenti nella maggioranza: vi è soprattutto il rischio, poi, che in fase di attuazione prevalgano vecchi criteri, atenti al «particolare» più che agli «interessi generali», con conseguenti provvedimenti al di fuori delle logiche che l'impresa moderna reclama. Lo ha affermato il presidente della Confindustria, Luigi Lucchini, all'assemblea generale dell'associazione degli industriali bolognesi.

Lucchini domani affronterà la nomine interne e la situazione economico-sindacale che sono gli argomenti all'ordine del giorno del primo consiglio direttivo della Confindustria della nuova gestione. Il nuovo assetto interno della confederazione è praticamente definito: Paolo Annibaldi, attuale vicedirettore, sarà il direttore generale in posto di Alfredo Solustri. Unico vicedirettore (il nuovo statuto ne prevede, infatti, una sola) sarà Carlo Ferroni. Tutti confermati i direttori centrali: Walter Oliviari ai rapporti sindacali, Francesco Forte a quelli economici) e Maurizio Galluzzo agli interni. I due consiglieri incaricati saranno Walter Mandelli (centro studi) ed Ercole Marano (Mezzogiorno); direttore del centro studi rimarrà Antonio Martelli. Per l'ufficio stampa — dopo le dimissioni di Aldo passato alla Confcommercio — si continua a parlare di Giorgio Zambeletti.

TORINO — In Piemonte il sindacato è almeno una parte di esso, l'assunzione di un migliaio di giovani: se non cambierà atteggiamento oggi, nella riunione della Commissione regionale lavoro (il 15 giugno è il termine ultimo per l'approvazione), il problema passerà sul tavolo del ministero e dovranno attendere altre settimane o mesi. La denuncia è stata fatta ieri dall'Unione Industriale di Torino che ha fornito alcuni dati.

Al centro delle polemiche il decreto legge n. 84, entrato in vigore il 1° maggio quest'anno, che contiene «misure urgenti a sostegno e incremento dei livelli occupazionali». Il provvedimento sostituisce la legge «sperimentale» sui contratti formazione-lavoro dell'83 che aveva dato ottimi risultati: 162 mila assunzioni a termine in Italia, nell'arco di un anno (10 mila in Piemonte), l'80% delle quali confermate con contratto a tempo indeterminato. Questa norma permetteva l'assunzione nominativa di giovani tra i 15 e i 29 anni, per dodici mesi, garantendo parità di salario e contributi previdenziali. L'unica formalità era il nulla-osta dell'Ufficio del lavoro.

Il decreto legge 84 modifica, rispetto al passato, alcune disposizioni: la durata è a 24 mesi; le aziende pagano contributi previdenziali ridotti come per gli apprendisti (circa 10 mila lire il mese invece di 300 mila); gli imprenditori sono sottoposte alla Commissione regionale per l'impiego un «progetto di formazione».

«A tutt'oggi — spiegano all'Unione Industriale di Torino — in Piemonte 167 aziende di vari settori hanno presentato i "progetti" per un totale di 1.000 posti di lavoro: dalla Ferrero (92 tra impiegati e operai) alla Danone (25), dalle Cartiere Burgo (15) alla Tabasso (30), all'Iveco (12), ma dal sindacato sono venute difficoltà. Cgil e Uil chiedono che i singoli progetti siano accompagnati dal parere del consiglio di fabbrica come pregiudiziale per l'approvazione, le posizioni meno rigide invece l'Uil».

La Cisl da parte sua respinge l'accusa di bloccare le assunzioni: «Sono gli industriali — dice Molinza, della segreteria regionale — che rifiutano di parlare delle altre parti del decreto 84 relative all'occupazione. E poi il contratto formazione-lavoro può essere il canale attraverso il quale superare tutte le altre forme di collocamento. Infine i progetti di formazione debbono essere adeguati alle norme comunitarie, e su questo deve esprimersi la Regione che finora non l'ha fatto».

Resta il fatto che da un mese, in Commissione regionale, non è vota e i trenta giorni per l'istruttoria stanno per scadere. «Un ritardo che ci preoccupa — spiegano gli industriali —, se non si sblocca la situazione c'è il rischio che le aziende rinuncino a questo canale di assunzione riolvendo diversamente i loro problemi. La pregiudiziale del parere da parte dei consigli di fabbrica è roba forse del sindacato piemontese ma altre regioni non è stata assunta non prevista dalla legge».

Francesco Ballo

Il Senato ha approvato un provvedimento quadro, ora tocca alla Camera

Una legge per rilanciare l'artigianato

Nuovi limiti per le assunzioni - Tognoni (Cna): «Acc[illegible]e le esigenze delle imprese»

ROMA — E' stato approvato nei giorni scorsi dal Senato la legge quadro per l'artigianato, una innovazione che tocca un settore poco conosciuto, ma di notevole peso nell'economia italiana.

Le imprese artigiane sono infatti un milione e quattrocentomila con quattro milioni di addetti: la produzione dell'intero comparto rappresenta il dieci per cento del reddito nazionale ed il venti per cento dell'export.

La legge quadro dell'artigianato porta numerose innovazioni: innanzi tutto viene data la definizione di imprenditore artigiano e della sua impresa, e vengono stabiliti i limiti di dimensione occupazionale. Per le imprese che non lavorano in serie il tetto massimo di 30 dipendenti, compresi gli apprendisti, che non possono superare il numero di dieci; per le imprese che lavorano in serie, invece, e per le imprese di costruzione edile, il numero massimo di dipendenti è stabilito in dieci, compreso un massimo di cinque apprendisti.

Un tetto diverso viene stabilito invece per le imprese che svolgono la propria attività nei settori lavorazioni artistiche, tradizionali e dell'abbigliamento su misura: in questo caso può essere un numero massimo di 36 dipendenti, compresi 18 apprendisti; per le imprese di trasporto il numero è fissato in otto dipendenti.

La legge quadro stabilisce anche che venga istituito un albo imprese artigiane; per i consorzi e le associazioni tra imprese artigiane viene stabilita una normativa apposita. Sono anche previsti organi di rappresentanza dell'artigianato, commissioni provinciali di tutela, disposizioni per l'istruzione artigiana e commissioni regionali per l'artigianato.

Un capitolo importante è quello relativo alle norme per i finanziamenti agevolativi: le Regioni, cui è demandata l'attività normativa nell'ambito della legge quadro, provvederanno a stabilire le agevolazioni a favore delle imprese in conto canoni di locazione finanziari.

Infatti, secondo l'Artigiancassa, nel 1983 sarebbero state presentate meno di 50 mila domande di credito artigiano, con un calo del 25 per cento nel numero rispetto all'anno precedente e del 19% in valore. La domanda nell'83 ha subito una flessione particolarmente accentuata nel Centro-Nord, anche se la diminuzione è stata complessivamente più contenuta.

Nell'84 si è avuta invece una netta inversione di tendenza con un aumento della domanda di finanziamenti che il presidente dell'Artigiancassa, Marullo Gormozzi, ha messo in relazione con la ripresa economica.

Dal canto suo il segretario della Confederazione generale dell'artigianato, Mauro Tognoni, ha espresso soddisfazione per il voto del Senato sul disegno di legge quadro che, ha detto, presenta un «testo notevolmente migliorato in quanto rede accolto fondamentali esigenze delle imprese artigiane: sono stati eliminati assurdi vincoli alla possibilità di introdurre innovazioni tecnologiche e alla costituzione di consorzi forme societarie in grado di assicurare la necessaria proprietà di mezzi finanziari, la dimensione aziendale viene fissata entro limiti compatibili con le potenzialità di sviluppo delle imprese artigiane. Ora — ha proseguito Tognoni — auspichiamo una sollecita approvazione da parte della Camera dei deputati».

r. o. s.

L'indice Istat +0,8% in aprile

Prezzi all'ingrosso ancora lievi aumenti

ROMA — Continua a rimanere relativamente sostenuto il ritmo di crescita dei prezzi all'ingrosso in Italia: nell'aprile scorso l'apposito indice Istat è cresciuto dello 0,8 per cento, mentre il tasso annuo di crescita (aprile su aprile 1983) è risultato pari all'11,4 per cento (come in marzo).

Superiore alla crescita dell'indice complessivo è stata la crescita dei prodotti agricoli (più 4 per cento); con riferimento alla destinazione economica dei beni, in aprile sono avuti incrementi percentuali dello 0,6 per i beni di consumo, dello 0,5 per quelli di investimento e dell'uno per quelli intermedi.

Ecco un confronto fra la crescita percentuale dei prezzi all'ingrosso e al consumo nel corso dei primi quattro mesi del 1984:

	Prezzi consumo		Prezzi ingrosso	
	mese	anno	mese	anno
GENNAIO	1,2	12,5	1,4	16,8
FEBBRAIO	1,1	13	1,0	16,0
MARZO	0,7	12,0	0,7	11,4
APRILE	0,7	11,8	0,8	11,4

BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI
Sede LUSSEMBURGO

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 7% 1972-1987
di Lire italiane 20 miliardi

SETTIMA ESTRAZIONE
PER IL RIMBORSO DAL 1° AGOSTO 1984

Si rende noto che, a norma dell'art. 4 del Regolamento del prestito, sono effettuate l'ammortamento per l'anno 1984 di complessivi n. 2.200.000 obbligazioni (circa 11 serie di n. 200.000 obbligazioni ciascuna) Banca Europea per gli Investimenti 7% 1972-1987 estratte a sorte il 1° giugno 1984, con le modalità prescritte dalla legge. Si fa seguire l'elenco dei numeri delle serie estratte, precisando che:

a) i titoli appartenenti alle serie estratte sono rimborsabili in lire italiane, al loro valore nominale di L. 1.000 (mille) per obbligazione, a decorrere dal 1° agosto 1984 presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle Filiali italiane dei seguenti Istituti di Credito:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - CREDITO ITALIANO - BANCO DI ROMA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCO DI NAPOLI - BANCO DI SICILIA - MONTE DEI PASCHI DI SIENA - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - BANCO DI SARDEGNA

b) i titoli appartenenti alle serie da rimborsare dovranno essere muniti di tutte le cedole con scadenza posteriore al 1° agosto 1984 (cedole n. 13 e seguenti). L'importo delle eventuali cedole mancanti sarà dedotto dalla somma da rimborsare;

c) per ottenere il rimborso dei titoli in valuta di altri paesi membri della Banca Europea per gli Investimenti, gli obbligazionisti dovranno presentare a detta Banca apposita domanda tramite gli Istituti di Credito sunnominati. Tali richieste dovranno pervenire alla Banca o a rimessa via dei beneficiari un numero 20 giorni prima della data in cui i titoli divengono rimborsabili.

SERIE SORTEGGIATE

XXVI - XXIX - XXXV - XXXVII - XLVII - XLVIII - LXVIII - LXXXIV - LXXXVIII - XCIV - XCVIII

SERIE SORTEGGIATE NELLE PRECEDENTI ESTRAZIONI

1ª estrazione per il rimborso dal 1° agosto 1978
XIX - XXXIV - LXVI - LXXXV - C

2ª estrazione per il rimborso dal 1° agosto 1979
XXVII - XLIII - LXXII - LXXIX - XCV - XCVI

3ª estrazione per il rimborso dal 1° agosto 1980
V - XX - XXII - LV - LXIV - LXXXII - XCIII

4ª estrazione per il rimborso dal 1° agosto 1981
5 - XII - XIV - LIX - LXV - LXXVII - LXXXIX - XC

5ª estrazione per il rimborso dal 1° agosto 1982
XVII - XXIV - XXXVIII - XXXIX - LII - LXI - LXIII - LXXI - LXXXVII

6ª estrazione per il rimborso dal 1° agosto 1983
III - VIII - XXXIII - XL - XLI - XLV - LIV - LXXII - LXXVI - LXXX

CITTA' DI CARIGNANO

È indetto concorso pubblico per titoli ed esami per un posto di applicato.

Età minima anni 18 - massima anni 35, salvo eccezioni di legge.

Titolo di studio licenza scuola media inferiore.

Termine 3 luglio.

Informazioni presso la Segreteria Comunale.

IL SINDACO
(Giorgio Albertino)

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì
ore 15,30
di beni provenienti da procedure giudiziarie
IFIM Piemonte s.r.l.
Torino - Via Bonzanigo 18
tel. (011) 485.338 - 482.922
VARA - Via S. F. Assisi 8
Tel. (0321) 28.678

IFI
Istituto Finanziario Industriale

Società Azioni
Sede in Torino, via Marenco n.
Capitale sociale 50.000.000.000 int. vers.
Iscritta al tribunale di Torino Reg. Soc. n. 327 F. 2270/21

Si rende noto che, anche in ottemperanza a quanto disposto dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, il Bilancio Consolidato del Gruppo IFI per l'esercizio 1982/1983 è depositato presso la sede sociale ed è stato trasmesso ai Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio di tutte le Borse Valori.

Il Bilancio Consolidato sarà altresì inviato a tutti coloro che ne faranno richiesta, da indirizzarsi a:

IFI S.p.A. - Torino
Via C. n. - Tel. (011) 65.67

IRI
Istituto per la Ricostruzione Industriale

Avviso ai portatori delle obbligazioni:

- "IRI-1982-1986 a tasso variabile, con buono facoltà di acquisto azioni Banco di Santo Spirito"
- "IRI-1983-1988 a tasso variabile, con buono facoltà di acquisto azioni Banco di Santo Spirito"

Si informano i Signori obbligazionisti che a seguito dell'aumento del capitale sociale del Banco di Santo Spirito da L. 56 miliardi a L. 98 miliardi deliberato dall'assemblea straordinaria degli azionisti in data 28 novembre 1983 ed attuato dal 17 aprile al 15 maggio 1984, l'Istituto per la Ricostruzione Industriale, in ottemperanza agli articoli 5 e 7 dei regolamenti dei due prestiti obbligazionari in questo menzionati, ha esercitato la facoltà di acquistare azioni Banco di Santo Spirito costituite nella corrispondenti gestioni speciali, come specificato nell'avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, parte II, n. 135 del 17 maggio 1984. Le predette nuove azioni sono state immesse nelle citate gestioni speciali nei rapporti originari di azioni per ogni certificato obbligazionario di nom. L. 1.000.000

AI FINI DELL'ESERCIZIO DELLA FACOLTÀ DI ACQUISTO AZIONI BANCO DI SANTO SPIRITO

sono variati come segue:

obbligazioni IRI 1982-1986: da 125 azioni a 218,75 azioni.

Tale facoltà potrà essere esercitata a partire dal 3 settembre 1984 contro stacco dell'apposito BUONO

obbligazioni IRI 1983-1988: da 125 azioni a 218,75 azioni

Tale facoltà potrà essere esercitata a partire dal 16 settembre 1985 contro stacco dell'apposito BUONO

In conseguenza, il prezzo di acquisto unitario delle azioni di cui sopra è stato determinato in L. 4.714,28

AZIONI BANCO DI SANTO SPIRITO

valore nominale originariamente di L. 5.000,-
ragguagliato a L. 4.714,28

Questo ragguaglio tiene conto del rapporto di assegnazione delle nuove azioni non tiene conto invece dei godimenti delle obbligazioni IRI 1982-1986, degli interessi su detti importi.

Con tale ragguaglio avranno diritto gli obbligazionisti che presenteranno alla scadenza del buono trimestrale successivo a quello nel quale avrà luogo la variazione alle obbligazioni IRI 1982-1986

Espansione
MENSILE DI ECONOMIA E AFFARI

Un numero eccezionale di 354 pagine
una serie di grandi servizi

- Imprenditori e dirigenti: imparare l'arte di delegare
- Quando conviene e quando no le obbligazioni
- Consumi: come i bambini provocano la follia dei genitori
- Per chi suona il tamburo degli uffici stampa aziendali?
- Come l'azienda pubblica migliorato produttività
- Le regole d'oro per capire se una casa è ben ristrutturata
- Affari: occhio ai ribassi degli indirizzi

Al fascicolo dedicato alla finanza aziendale ai rapporti con le banche e agli investimenti

NERO & [illegible]

si accompagna inoltre un volume di grande interesse

[illegible]

Scopri quello che [illegible] prima di sottoscrivere una polizza per la previdenza integrativa

Una riunione è stata convocata dal ministro Altissimo

Le banche varano giovedì interventi per la Zanussi

ROMA — Si avvicina [redacted] momento della verità per il futuro della Zanussi. [redacted] la prima volta da quando il governo si è impegnato a ricercare una soluzione che [redacted] la sopravvivenza e il rilancio del gruppo di Pordenone, il ministro dell'Industria Altissimo riunirà nel suo studio le banche creditrici e il presidente della Zanussi, Zoppas. L'appuntamento è fissato per giovedì e non [redacted] molto tempo per venire a capo di una trattativa che si trascina da mesi, con le cordate che nascono e si sciolgono nel giro di qualche giorno.

Premono i sindacati, premono le banche e soprattutto la Banca Nazionale del Lavoro maggiormente esposta. premono [redacted] finanziarie: a metà giugno verrà a maturazione la prima tranche di un prestito in [redacted] pari a 15 miliardi, a fine mese la seconda. Sembra [redacted] banche siano disponibili a intervenire (ieri lo ha ripetuto il presidente della Bnl, Nerio Nesi, [redacted] che gli istituti di credito [redacted] disposti a mettere l'azienda nelle condizioni [redacted] far fronte [redacted] suoi impegni): ma è il ministro Altissimo che deve ormai dare risposte certe perché il pericolo incombente è [redacted] la Zanussi finisca [redacted] amministrazione controllata, soluzione che [redacted] i sindacati quanto [redacted] banche rifiutano in [redacted] risoluto.

Il presidente della Banca Nazionale del Lavoro, Nesi

Il piano Electrolux e le offerte ancora incomplete, seppure interessanti, della francese Thomson Brandt restano [redacted] vie d'uscita più realistiche. Scarso credito viene dato all'ipotesi Euromobiliare. I problemi [redacted] rappeto sono comunque [redacted] non poco conto. l'atteggiamento della famiglia Zanussi sulla sorte del proprio pacchetto azionario; quanto le varie cordate intendono impiegare sul piano finanziario per [redacted] risorse fresche; il rapporto con le banche e con la Rei; il dialogo con i sindacati.

Almeno formalmente le banche, e [redacted] i sindacati, non hanno preferenze [redacted] scelte [redacted] Altissimo si accinge a fare. Non così le forze politiche. I socialisti, ad esempio, [redacted] scesi nei giorni [redacted] ufficialmente in campo, [redacted] una presa [redacted] posizione del vicecapogruppo alla Camera, Maurizio Sacconi, per sponsorizzare l'opzione tra la Thomson Brandt e un pool [redacted] operatori i[redacted] e stranieri (tra questi il governo spagnolo con una società della Navarra). Secondo il psi in tal caso si avrebbero prospettive anche per [redacted] Seleco e una significativa penetrazione dell'elettronica negli elettromestici, a differenza [redacted] Electrolux apparsa sempre disinteressata all'area dei prodotti cosiddetti «bruni». Il motivo più importante poi sarebbe da ricercarsi nel fatto [redacted] che questa soluzione consentirebbe l'internazionalizzazione del [redacted] anche se la proprietà resterebbe in mani italiane (al contrario del piano Electrolux).

Altissimo può contare anche su un atteggiamento più comprensivo [redacted] ministro del Tesoro Goria che proprio l'altro giorno ha specificato che la 757 (la legge sul consolidamento [redacted] debiti) può essere riesumata purché impiegata per imprese senza problemi di gestione industriale. e. pa.

Grande richiesta per i [redacted] [redacted] 6 mesi

ROMA - Una domanda relativamente elevata ha caratterizzato l'asta dei Buoni ordinari del Tesoro (Bot).

L'emissione offerta [redacted] dal Tesoro comprendeva 750 miliardi di lire di Bot semestrali e 750 [redacted] Bot annuali.

Per la tranche semestrale - aggiudicata con sistema competitivo - gli operatori hanno avanzato le richieste per un ammontare superiore all'offerta: 893 miliardi di lire contro 750. Tutta la tranche è andata così agli operatori ad un prezzo medio ponderato di 92,50 lire (coincidente cioè con il prezzo base stabilito dal Tesoro); il rendimento semplice su base annua è del 14,55 per cento.

Per la tranche [redacted] titoli a dodici mesi le offerte degli operatori sono arrivate a 562 miliardi di lire (l'aggiudicazione è avvenuta con metodo non competitivo); il resto dell'emissione (188 miliardi di lire) è andato alla Banca d'Italia. Il prezzo di aggiudicazione dei Bot annuali coincide con quello base stabilito dal Tesoro (86,80 lire ogni cento lire nominali, per un rendimento del 15,21

Nell'83 attivo di 47,7 miliardi, l'84 andrà [redacted] meglio

Raddoppiato l'utile Fidis (e aumenta il dividendo)

TORINO — L'assemblea degli azionisti della Fidis, presieduta da Cesare Romiti, ha approvato il [redacted] dell'esercizio 1983 che chiude con un utile di 47,7 miliardi di lire (22,23 miliardi nel 1982).

E' stata deliberata la distribuzione di un dividendo di 250 lire per azione (170 nell'anno precedente) ed una assegnazione a riserve di circa 16 miliardi.

[1] A fine esercizio 1983 [redacted] partecipazioni azionarie ammontavano a 201 miliardi [redacted] e le obbligazioni convertibili a circa 10 miliardi. Detti investimenti trovano copertura quasi totale nel [redacted] pitale sociale e riserve e nei fondi permanenti che ammontavano a circa 204 miliardi.

Notevole la liquidità che, a fine 1983, superava i 31 miliardi.

[2] Le previsioni per l'esercizio in corso si presentano [redacted] più favorevoli, soprattutto in relazione all'introito dei dividendi dalle partecipate, al positivo andamento [redacted] gestione finanziaria e alle notevoli plusvalenze, per oltre 44 miliardi [redacted] lire, derivanti dalla cessione delle partecipazioni in Ivi [redacted] per cento) ed in Olivetti (1,5 per cento).

Cesare Romiti

[3] L'assemblea ha inoltre nominato nuovi consiglieri il prof. Gino De Gennaro e l'ing. Giovanni Nasi.

• Un accordo è stato firmato a Londra fra la Elettronica Spa di Roma e la inglese Plessey Company, operante nel campo delle telecomunicazioni.

L'accordo prevede una partecipazione del 25% della Plessey all'aumento di capitale dell'Elettronica Spa con un [redacted] pari a 47 miliardi di lire.

Centrale, trattative ferme il Nuovo Banco ci ripensa?

MILANO — Si riunisce [redacted] a Milano il consiglio di amministrazione del Nuovo Banco Ambrosiano. Il presidente, Giovanni Bazoli, farà il punto sullo stato delle trattative per la vendita della controllata Centrale al gruppo di banche popolari e casse di risparmio del Veneto. La relazione di Bazoli, dichiarano fonti bancarie, partirà dalla constatazione che, a tutt'oggi, la cordata veneta è ferma: i consigli [redacted] amministrazione delle banche non hanno ancora [redacted] sulla questione, anche perché non è loro ben chiaro quale [redacted] l'atteggiamento della Banca d'Italia [redacted] passaggio della Centrale. Dinanzi a questo stallo dei veneti si profila la pos[redacted] che la Banca Popolare di Milano riprenda a [redacted] volta l'iniziativa [redacted] un'offerta in grado di bilanciare i 300 miliardi in programma.

Se però, come [redacted] sempre più probabile, queste due iniziative isolate non andranno in porto, Bazoli e l'intero consiglio di amministrazione del Nuovo Banco Ambrosiano, proporranno una terza alternativa: la fusione per incorporazione della Centrale nel Nuovo Banco, con possibilità che q[redacted] operazione [redacted] estesa anche alla Cattolica del Veneto. Si verrebbe a creare, dichiarano le fonti, la [redacted] grande banca privata italiana, che potrà accedere alla quotazione [redacted] proprio perché la società incorporata Centrale già gode di questo diritto. All'interno delle sette banche che controllano l'Ambrosiano questa soluzione non trova ostacoli, mentre anche dalla Banca d'Italia, affermano le fonti, non arrivano segnali negativi. g. mo.

Indice Comit –0,12%

Borsa riflessiva

MILANO — Prevalenti flessioni nei prezzi con scambi di modesta entità.

Il mercato azionario ha continuato la settimana su basi ancora riflessive, motivate anche da alleggerimenti di posizioni in vista delle [redacted] denze tecniche del mese borsistico di giugno, in calendario per venerdì e lunedì prossimi.

Dopo le flessioni iniziali l'indice Comit è riuscito a contenere la perdita nello 0,12% [redacted] quota 282,58).

Al listino decisi ribassi accusano Westinghouse e Bastogi —5,4, Silos —4,1, Auto To-Mi e Agricola —3,5, Italmobiliare —3,1, Worthington e Gemina —2,4, seguite da Montedison —1,8, Fiat e Centrale ordinarie —1,6, Mirafanza —1,3, Pertusola —1,2, Ras e Ciga —1, Cir ord. —0,1.

Pirellona ordinaria —0,4. Quasi tutti questi valori hanno però recuperato qualche punto nel dopolistino.

In battuta Bco Lariano +5,4 e, in misura più modesta, Mediobanca e Latina ord. +1,7, Latina priv. +1,4, Dalmine +1, Alleanza +0,8, Stet e Cred. Varesino +0,7, Unicem +0,6, Interbanca e Ifil +0,5.

Nel reddito fisso offerti i Btp.

Il rapporto del ministro sulla Comunità europea

Forte teme per il 1984 un buco con Bruxelles

Il periodo dei «benefici invisibili» è finito per l'Italia

ROMA — *«La banda [redacted] oscillazione del 6 per cento per [redacted] lira all'interno del Sistema monetario europeo era stata introdotta nel 1979 come una possibilità temporanea che avrebbe dovuto essere eliminata gradualmente man mano che le condizioni economiche italiane si fossero allineate a quelle degli altri Paesi europei. Mentre il progresso compiuto sul terreno della convergenza resta insufficiente, non si può sfuggire in prospettiva al problema di dover ridurre anche per la lira i margini [redacted] oscillazione nello Sme»*.

E' una delle affermazioni fatte dal ministro per il Coordinamento delle politiche comunitarie, Francesco Forte, nel voluminoso «rapporto» (più di [redacted] pagine) sui problemi della Comunità europea [redacted] questi giorni [redacted] Senato. Il documento affronta [redacted] ni dei temi più «scottanti» della politica comunitaria come l'aumento delle risorse proprie della Cee (Forte si [redacted] favorevole, a questo proposito, a un aumento della quota [redacted] gettito Iva destinata [redacted] Paesi membri [redacted] finanziamento della Cee «sensibilmente più elevato dell'1,4 per cento» — rispetto all'1 per cento attuale — proposto dai Paesi più «restrittivi») e il problema dei correttivi di bilancio chiesti [redacted] Gran Bretagna. Le ultime proposte [redacted] commissione sono ritenute [redacted] dal ministro socialista perché non tengono conto dei costi (perdite dei consumatori) e dei benefici (guadagni dei produttori) derivanti dal commercio intra-comunitario.

[1] Se si tiene conto di questi costi e benefici «invisibili» — afferma il ministro per il coordinamento delle politiche comunitarie — un saldo netto di bilancio positivo per l'Italia dal punto di vista meramente contabile (circa 1800 miliardi di lire di differenza tra versamenti Iva e pagamenti della Comunità) nel 1983 si trasforma in un saldo negativo di ben 2340 miliardi.

[2] Nel lungo capitolo dedicato allo Sme, Forte traccia un bilancio positivo dei cinque [redacted] di funzionamento del Sistema monetario anche se la mancata convergenza delle politiche [redacted]nomiche nazionali non ha potuto ancora dar luogo al passaggio alla seconda fase prevista nel 1979 (la creazione [redacted] un fondo monetario europeo e la trasformazione dell'unità di conto in una vera a propria moneta europea). Nel ribadire l'importanza che il gove[redacted] [redacted] attribuisce al passaggio alla fase «istituzionale» dello Sme, il ministro sottolinea come non s[redacted] più possibile per i «Dieci» assegnare «esclusivamente *alle politiche monetarie l'onere di tenere unito il sistema»*. Secondo Forte, infatti, questo atteggiamento conduce, nell'immediato, a deprimere la crescita e l'occupazione nei Paesi nei quali è [redacted] elevata la dinamica dei costi e [redacted] prezzi. *«Per questi Paesi* — aggiunge Forte — *nel più lungo periodo diverrebbe sempre meno tollerabile la permanenza nel Sistema monetario europeo»*.

[3] [redacted] l'esponente del governo «*solo un coordinamento esteso alle politiche del bilancio pubblico e alle politiche dei redditi potrà quindi assicurare* [redacted] *duratura coesione del sistema e la graduale unificazione monetaria prevista nel disegno originario*».

Il documento di Forte esamina tutti i principali settori [redacted] attività della Comunità europea: dagli accordi agricoli (il ministro propone la suddivisione dell'Italia, per quanto riguarda i recenti accordi sulla produzione del latte, in due o tre aree produttive per consentire *«più facili compensazioni fra produzioni in espansione di aziende efficienti e produzioni in declino delle aziende fuori mercato»*), alla siderurgia.

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	[redacted]
Sterlina n.c.	147.000-155.000
Marengo it.	117.000-125.000
Marengo sv.	118.000-127.000
Marengo fr.	[redacted]
Marengo bel.	115.000-120.000
20 Doll. oro	[redacted]
Krugerrand	[redacted]
Argento (*)	465-480
Platino (*)	23,775

(*) Per grammo, [redacted] esclusa.

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	[illegible] (Milano) 8-6	11-6	[illegible] (Milano) 8-6	11-6	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 8-6	11-6
Dollaro Usa	1667	1664,3	1671,8	[redacted]	1672	1670,1
Dollaro Usa t. p.	1630	1630	—	—	—	—
Marco tedesco	616,80	615,80	620,03	620,79	621,01	620,77
Franco francese	200,50	201	201,68	201,79	201,91	201,82
Fiorino olandese	548	546	550,61	[redacted]	550,65	550,70
Franco belga	29,90	29,75	30,432	30,411	30,432	30,417
Sterlina	2330	2334,5	2335,5	2330,7	2336,8	2331,4
Lira irlandese	1900	1900	1900	[redacted]	1900,5	1900,7
Corona danese	170	170	169,80	169,87	169,90	169,98
E.C.U.	—	—	—	—	1386,3	1384,1
Dollaro canadese	1265	1265	1286,7	1283,5	1286,2	1283,5
Yen giapponese	7,16	7,16	7,225	7,290	7,227	7,226
Franco svizzero	740	740	745,25	743,40	745,07	743,46
[redacted]striaco	[redacted]	88	88,41	88,317	88,40	88,323
Corona norvegese	216,50	216,50	217,00	216,72	217,03	216,60
Corona svedese	209	209,50	209,55	209,80	209,54	209,69
Marco finlandese	[redacted]	290	291,00	290,86	290,84	290,40
Escudo portoghese	12,30	12,30	12,01	12,02	12,025	11,98
Peseta spagnola	11,30	11,40	10,976	10,977	10,976	10,977
Dinaro taglio gr.	11,85	11,85	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	15,75	15,75	—	—	—	—
Dollaro australiano	[redacted]	[redacted]	—	—	—	—

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	[redacted]
48 ore	16,250	16,625
7 gg	16,000	16,375
15 gg	16,125	16,500
1 mese	[redacted]	16,625
2 mesi	16,375	16,750
3 mesi	[redacted]	16,875
6 mesi	[redacted],625	17,000

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/6/84	17	99,344	13,75
27/7/84	44	98,340	14,00
25/8/84	73	97,270	14,00
30/9/84	109	96,000	14,18
26/10/84	[redacted]	94,940	14,30
25/11/84	[redacted]	93,868	14,20
30/12/84	[redacted]	92,520	14,15
27/1/85	229	91,433	15,00
[redacted]	256	90,443	15,06
30/3/85	290	88,268	15,10
27/4/85	318	88,340	15,15
25/5/85	346	87,400	15,30

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 11-6			[redacted] Emiss.
Capital Italia	doll.	10,45	—
Fonditalia	»	20,83	—
Interfund	»	11,67	—
Int. S. Fund	»	6,46	—
Multinvest	»	21,32	—
Italfortune	»	16,36	—
Italunion	»	7,77	—
Mediol. Bel.	»	12,31	—
Rominvest	»	13,83	—
Rasfund	lire	13.382	—
Tre R	»	15.826	—
Fondo Ina	»	1275,4	—
Eur '88	fr. sv.	175,64	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	8-6	11-6
Londra	386	383,85
Zurigo	388	—
Parigi	386,40	—
New York	386,75	383,80
Milano	21.000	20.850
(lire al grammo)		
Hong Kong	386,20	383,70

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

VALUTE	Zurigo (in fr. sv.) 8-6	11-6	Francoforte (in marchi) 8-6	11-6	Londra (per sterlina) 8-6	11-6	Parigi (in fr. fr.) 8-6	11-6
Dollaro	2,2516-2,2536	—	2,6965-2,6975	—	1,3965-1,3975	1,3960-1,3970	8,2310-8,2320	—
Fr. sv.	—	—	119,82-119,87*	—	3,1310-3,1375	3,1430-3,1[illegible]	366,50-366,44*	—
Fr. fr.	27,13-27,16*	—	32,45-32,53*	—	11,347-11,348	11,347-11,357	—	—
Marco	83,40-83,50*	—	—	—	3,7570-3,7635	3,7640-3,7726	307,40-308,13*	—
Sterlina	3,1364-3,1464	—	3,764-3,766	—	—	—	11,846-11,867	—
Yen	0,9713-0,9734*	—	1,1081-1,1088*	—	322,67-322,90	322,21-322,90	3,3760-3,3810*	—
Lira	0,1343-0,1344*	—	1,607-1,611**	—	2333,8-2339,3	2335,2-2341,1	[illegible]**	—

* per cento ** per mille unità

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa Milano

Titoli	Milano 11-6	[redacted]	Quantità trattate	Torino 11-6
ALIMENTARI				
Alivar	4400	— [redacted]	1000	4700
Bonifiche Ferr.	22990	— 10	[redacted]	n.q.
Eridania	8130	[redacted] 30	4300	8100
Fiorio	n.q.	—	—	107
IBP ord	1995	— 10	3000	n.q.
IBP risp.	1820	— 1	500	n.q.
Milanagr. Vitt.	5025	+ 5	1000	5000
Perugina ord.	1850	—	—	n.q.
Perugina risp.	1630	—	2000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	36700	+ 300	4750	n.q.
Ausonia Ass.	1020	— 10	—	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	19050	— 46	6300	18050
C. Ass. Mi risp.	8051	+ [redacted]	1800	8000
C. Latina ord.	510	+ 9	4000	500
C. Latina priv.	432	[redacted] 6	2000	426
FIRS ord	1270	—	5000	n.q.
FIRS risp.	900	—	—	n.q.
Generali	33350	— 150	23000	33400
Italia Ass	6950	— 10	400	n.q.
L'Abeille	33000	+ 150	—	n.q.
La Fondiaria	42070	+ 20	6750	n.q.
La Previdente	16300	— 111	1000	n.q.
RAS	44610	— 400	4200	44300
RAS 1-1-84	45390	— 710	1450	44100
SAI ord.	11050	— 50	4300	11050
SAI priv.	11700	— 100	500	11600
Toro Ass. ord.	11010	— 40	5000	11060
Toro Ass. priv	6450	— 50	5300	[redacted]
BANCARI				
B. Catt. Veneto	4585	+ 55	4000	n.q.
B. Comm. Ital.	32750	— 200	4350	32950
BNA ord	5980	+ 100	4000	5800
BNA priv.	3520	— 10	1800	3535
Banco Roma	15535	— 40	6750	15550
Banco Lariano	4800	+ 250	12500	n.q.
Cred. Italiano	4130	—	25500	4120
Cred. Varesino	4035	+ 29	10500	n.q.
Interbanca p.	18050	+ 100	2500	[redacted]
Interb. 1/7/83	—	—	—	—
Mediobanca	56000	+ 900	4300	56000
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	4195	— 15	48000	4180
Burgo priv.	[redacted]	—	2000	3100
Burgo risp.	—	—	—	n.q.
De Medici	2040	— 40	[redacted]	n.q.
Ed. Espresso.	8290	+ [redacted]	—	—
Ed. Espr. 1-11-83	8855	+ 70	4500	—
Mondadori o	3550	— 2	500	n.q.
Mondadori p.	1880	— 20	2000	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	[redacted]	— 10	12000	n.q.
Pozzi Ginori o.	123 75	—	—	130
Pozzi Ginori r.	130	+ 0 75	—	130
Eternit ord	351	—	—	350
Eternit pref.	329	— 5	—	350
Italcementi o.	[redacted]	— 100	2000	n.q.
Italcementi r.	[redacted]	—	100	n.q.
Unicem ord.	[redacted]	+ 100	3000	18500
Unicem risp.	12400	+ 100	3000	12350
CHIMICI-GOMMA				
Boero	4000	—	—	n.q.
Caffaro ord.	630	+ [redacted]	35000	n.q.
Caffaro risp.	645	+ 31	8800	n.q.
Farmit. Erba	8530	+ 10	8800	n.q.
Italgas	985 25	— [redacted]	112000	[redacted]
Lepetit ord.	—	—	—	n.q.
Lepetit priv.	—	—	—	n.q.
Mira Lanza	[redacted]	— 350	1300	25000
Montedison	210	— 4	3160000	210
Paramatti	n.q.	—	—	1030
Perlier	[redacted]	+ [redacted]	[redacted]	n.q.

Titoli	Milano 11-6	Variaz.	Quantità trattate	Torino 11-6
Pierrel ord.	[redacted]	—	2000	1400
Pierrel risp.	747	+ 3	11000	740
Rol	1295	— 5	[redacted]	n.q.
[redacted]	5431	+ [redacted]	[redacted]	5470
Saffa risp.	5400	+ 70	2400	[redacted]
Saiag	n.q.	—	—	3160
Siossigeno	14820	+ [redacted]	500	n.q.
Snia Bpd o.	1457	— [redacted]	175000	1457
Snia Bpd r.	[redacted]		[redacted]	[redacted]
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	426 50	— 2 50	315000	420
La Rinasc. priv.	316	— 1	185000	321
Silos	631	— 40	39000	630
Standa ord.	5700	—	45000	n.q.
Standa risp.	5000	+ 150	2500	n.q.
COMUNICAZIONI - ELETTROTECNICHE				
Alitalia priv.	1030	+ 3	[redacted]	1030
Ausiliare	8000	—	100	n.q.
Autostr. To-Mi	5400	— 200	1000	5400
Ital[redacted]	10010	— 40	6600	[redacted]
NAI	31 75	— 0 25	75000	33
Nord Milano	5480	—	—	n.q.
SIP ord.	1830	—	61000	1822
SIP risp.	2040	+ 35	19000	2055
Tripcovich	6850	— 50	7100	n.q.
Selm	2510	—	5000	—
Technomasio	360	— 12 75	5000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	1470	— 17	6000	n.q.
Agricola Fin. o.	11700	— 150	900	n.q.
Agricola Fin. r.	12130	—	—	n.q.
Bastogi-Irbs	116 25	— 8 75	180000	122
Bonif. Siele	26870	— 35	1400	n.q.
Borgosesia o.	8850	— 150	2000	8000
Borgosesia r.	2875	+ 40	1600	2600
Brioschi	849	—	2000	n.q.
Buton	2300	— 20	1500	n.q.
La Centrale o.	2174	— 36	150000	2180
La Centrale r.	1364	+ 1	42000	1345
La Cen. r. 1-7-83	1346	—	—	1340
CIR ord.	5510	— 40	14500	5500
CIR risp.	5490	+ 20	—	5470
Euromobiliare	4101	— 29	500	n.q.
Fidis	3810	+ 10	7000	3800
Fin. Breda	3634	+ 4	34500	n.q.
Finmare	26	—	—	n.q.
Finrex	1100	—	—	n.q.
Finsider	35	—	50000	37
Fiscambi	2065	— 5	2000	2060
Gemina ord.	449	— 11	40000	n.q.
Gemina risp.	504	— 1	—	n.q.
GIM ord.	3650	—	3800	3900
GIM risp.	2295	— 5	2500	2310
IFI priv.	4595	— 40	15000	4650
IFIL ord.	5340	+ 20	3000	5360
IFIL risp.	4120	+ 90	4500	4120
Iniziative MeTA	24390	— 210	750	—
Invest	3225	— 5	24500	3240
Italmobiliare	35820	— 1170	4000	n.q.
Mittel	1030	—	1000	1020
Partec. Finanz.	1315	+ 5	12000	n.q.
Pirelli & C.	2490	— 14	36500	2510
Pirelli S.p.A. o.	1456	— 6	89000	1462
Pirelli S.p.A. r.	1480	+ 12	36000	1475
Rejna ord.	14500	—	—	n.q.
Rejna risp.	26000	—	—	n.q.
Riva Finanz.	3701	+ 1	1000	n.q.
Sarom	1000	+ 10	8000	1000
Schiapparelli	329	— 12	10000	330
SME	832	— 4	100000	830
SMI ord.	2045	— 7	5000	2100
SMI risp.	1710	—	4000	1710
STET ord.	1916	+ [redacted]	25000	1910

Titoli	Milano 11-6	Variaz.	Quantità trattate	[redacted] 11-6
STET risp.	2049	— 1	35000	2045
Terme Acqui	[redacted]	—	3000	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
[redacted]	8210	+ 10	1500	n.q.
Attività Imm.	3510	—	2000	3500
B.I.I. ord.	615	— 0 50	[redacted]	616
B.I.I. ord. 1-7-83	602	+ 1	2000	[redacted]
B.I.I. risp.	634	— 1	10000	635
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—	—	—
Cogefar	1745	+ 20	1000	n.q.
Con. Ac. Roma	125	— 0,25	70000	126
De Angeli-Frua	1707	+ 7	7000	n.q.
Gen. I. Sogene	815	+ 11	24000	815
IPI	n.q.	—	—	[redacted]
ISVIM	10400	— 200	100	10000
La Milano C. o.	4890	— 25	10000	n.q.
La Milano C. r.	5145	+ 75	—	n.q.
Risanam. ord.	6650	— 50	[redacted]	6760
Risanam. risp.	6080	— 20	[redacted]	6150
[redacted]	3310	—	[redacted]	3310
MECCANICI-AUTO				
Castagnetti	n.q.	—	—	1750
Danieli	3300	— 1	1500	n.q.
FIAT ord.	3771	— 64	251000	3700
FIAT priv.	3140	— 5	218500	3145
Gilardini	9600	+ 50	40000	9550
Franco Tosi	15700	—	300	n.q.
Magneti M. o.	1031	+ 6	9000	1030
Magneti M. r.	1030	+ 5	1600	1030
Olivetti ord.	5000	— 30	157000	5000
Olivetti priv.	4072	— 63	9500	4075
Olivetti risp.	4800	+ 30	38000	4750
Oliv. r. 1-7-83 n.c.	3718	— 40	96500	3710
Sasib o.	3535	— 5	[redacted]	3580
Sasib priv.	[redacted]	+ 20	500	3400
Westinghouse	[redacted]	— 1190	1000	[redacted]
Worthington	1870	— 30	[redacted]	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
Broggi Izar	211	+ 1	—	n.q.
C. Metal Ital.	3965	+ 5	1500	n.q.
Dalmine	394	+ 4	60000	396
Falck ord.	1886	— 35	11000	n.q.
Falck risp.	1960	+ 40	—	n.q.
Fornara	n.q.	—	—	100
Naso-Viola	690	—	—	n.q.
La Magona	4700	— 1	1000	n.q.
Pertusola	479	— 6	—	n.q.
Talco Grafite	n.q.	—	—	11500
Trafilerie	3180	—	—	n.q.
TESSILI				
Cant. & Zinelli	43 50	—	2000000	n.q.
Cantoni	2630	—	4000	2620
Cucirini	1400	— 5	—	n.q.
Cascami 1872	3420	—	—	n.q.
Eliolona	1648	+ 34	[redacted]	n.q.
Fisac ord	6565	—	—	6500
Fisac risp.	6000	—	—	6000
Linificio ord.	1725	— 4	[redacted]	n.q.
Linificio risp.	980	—	—	n.q.
Marzotto ord	1430	—	6000	n.q.
Marzotto risp.	1760	—	—	n.q.
Olcese Venez.	37 75	— 0 25	[redacted]	n.q.
Rotondi	11900	—	—	n.q.
Unione Manif.	10000	— 200	—	n.q.
Zucchi	3140	—	—	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o	1560 50	— 10 50	3000	n.q.
A. De Ferrari r.	1515	+ 1	—	n.q.
Acque Potabili	[redacted]	—	—	[redacted]
Cigahotels	3415	— 35	9000	[redacted]
Jolly Hotels	[redacted]	+ 10	[redacted]	n.q.
Pacchetti	[redacted]	—	[redacted]	[redacted]
Tranno	[redacted]	+ 38	3000	n.q.

OBBLIGAZIONI

[redacted]	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/6/84 I 2.1e	—	—
C.C.T. 1/6/84 II 2.1e	—	—
C.C.T. 1/7/84	99 95	95
C.C.T. 1/8/84	100	100 10
C.C.T. 1/10/84	100 10	100 10
C.C.T. 1/11/84	100 70	100 10
C.C.T. 1/12/84	100 60	100 65
C.C.T. 1/1/85	100 40	100 40
C.C.T. 1[redacted]	100 30	100 30
C.C.T. 1/3/85	100 75	100 30
C.C.T. 1/4/85	100 30	100 20
C.C.T. 1/5/85	100 30	100 30
C.C.T. 1/1/86	101 75	101 60
C.C.T. 1/3/86	101 45	101 40
C.C.T. 1/5/86	101 30	101 20
C.C.T. 1/6/86	101 80	101 80
C.C.T. 1/7/86	101 60	101 80
C.C.T. 1/9/86	100 70	100 80
C.C.T. 1/10/86	100 75	100 70
C.C.T. 1/11/86	100 75	100 70
C.C.T. 1/12/86	101	100 90
C.C.T. 1/1/87	100 80	100 70
C.C.T. 1/2/87	100 80	100 70
C.C.T. 1/3/87	100 80	100 70
C.C.T. 1/4/87	100 85	100 90
C.C.T. 1/6/87	100 85	100 85
C.C.T. 1/8/86	100 55	100 55
C.T.Ecu 14%82/89	107 70	107 80
C.T.Ecu 13%83/88	104 40	104 50
B.T.P. 12% 79/87	94 30	94 65
B.T.P. 12% 79/84 III	99 90	99 85
B.T.P. 18% 82/85	101 40	101 80
B.T.P. 17% 83/85 I	101 45	101 45
B.T.P. 17% 83/86 II	101 90	101 75
B.T.P. 17% 83/86 III	101 90	101 90

Titoli	Milano	Torino
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% [redacted]	81 50	80 50
Enel 6% 68/83 I	84 40	84
Enel 6% 68/88 I	83 10	82 15
Enel 7% 71/86	85 50	84 80
Enel 7% 72/87 I	83	82 30
Enel 7% 73/83	78 30	78
Enel 12% 78/88	87 50	87 60
Enel 12% 80/87	88 15	88 20
Enel 77/84 [redacted] II	145 60	145 40
Enel 80/87 ind.	99 85	99 90
Enel 81/88 ind.	100 70	100 80
Enel 82/88 ind. I	104 95	105 10
Enel 82/88 ind. II	104 80	105
Enel 82/88 ind. III	105	105
Enel 82/88 ind. IV	104 65	104 70
Enel 83/90 ind. I	104 80	105
Enel 83/90 ind. II	103 20	103 20
Enel 83/90 ind. III	102 80	103 20
Enel 84/93 ind.	102	102
I.R.I. 81/91 ind.	99	100 40
I.R.I. S. Spir. 82/84 ind.	107 80	107
I.R.I. Sider 82/88 ind.	104 85	104 80
Aut. I.R.I. 6% 67/87	87 80	87 20
Aut. I.R.I. 6% 68/88 I	85 10	84 10
Aut. I.R.I. 6% 69/89	82 90	80
Aut. I.R.I. 7% 71/86	84 50	84 30
CCOP 5% 30.le	75 10	75 30
CCOP 6% 30.le	68 60	68 30
CCOP 7% 30.le	68	68 20
CCOP 6% 1975/2005	61 70	61 80
CCOP 7% 1976/2006	64 40	64
CCOP 10% 1977/2007	68 85	70 55
CCOP Int.st.6%66/86 I	82	81 35
CCOP Int.st.6%67/87 II	88 10	87 60
CCOP Int.st.5%68/88 III	84 80	84 10

Titoli	Milano	Torino
CCOP Int.st.6%68/88 IV	82 10	82 10
CCOP [redacted]	75 10	74 10
CCOP Int.st.7%71/91 II	79 30	79 35
CCOP Int.st.7%72/92 IV	78 60	78 10
CCOP Amm 7% 73/2003 I	83 70	82 80
CCOP Aut.6%68/98 I	63 40	65
CCOP Aut.7% 73/2003 II	63 80	63 40
CCOP FS 6% 65/85 I	91 40	91
CCOP FS 6% 67/87	86 60	85 30
CCOP FS 7% 71/91	79 40	79
CCOP FS 7% 73/93 I	80 30	79
CCOP FS 7% 73/93 II	75 30	73 30
CCOP pr 6% 65/85 IV	93 20	92
CCOP pr 6% 67/87 V	88 80	88
CCOP pr 6% 67/87 VI	87 50	87 10
CCOP pr 6% 68/88 VII	83 10	82 80
CCOP pr 6% 68/88 VIII	82 10	81 85
CCOP pr 7% 71/91 II	77 80	77 80
ICIPU 6% 30.le	84 80	84 85
AMM. FS 6% 68/88	86	86 30
AMM. FS 7% 70/90	78 60	78
AMM. FS 83/90 ind.	103 20	102 90
IMI 6% 67/87 XXVI	86 10	86 30
IMI 6% 69/89 XXVII	87 50	87 15
IMI 7% 70/80 XXVIII	86 50	86 10
IMI 7% 70/90 XXIX	86 50	86 70
IMI 7% 73/94 XXXVIII	74 50	72 50
IMI TV 81/84 LXXXI	111	111 30
S.Paolo c.f. 5%	95	95
S.Paolo c.f. 6% casa	86 50	86 50
S.Paolo c.f. 6%	80	82
S.Paolo c.f. 5% 86/83 1° ind.	130	125
S.Paolo c.f. TV 81/91 22°	101 50	101 75
S.Paolo c.f. TV 81/87 30°	102 80	102 80
S.Paolo c.f. TV 81/97 41°	103 80	103 80
S.Paolo o.p. 6% c.f. 5%	85 80	86 80

Titoli	Milano	Torino
S.Paolo o.p. 6%	88 90	88 80
S.Paolo o.p. 7%	78	72
S.Paolo o.p. 9%	77 40	80
S.Paolo o.p. 9% 79/83 Ecu	101	101 10
S.Paolo o.p. 12% 77/87 7°	94	94
S.Paolo o.p. 12% 77/87 8°	94 50	94 50
S.Paolo o.p. TV 81/91 19°	104	103 10
S.Paolo o.p. TV 81/91 27°	101 90	101 80
S.Paolo o.p. TV 81/91 30°	102	103
Fiat TV 81/88	102 70	103 90
Olivetti TV 83/87	103 10	103 15
Pirelli spa TV 82/88	102	102
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
CIR 13% 81/88	129	129 50
Generali 12% 81/88	258 50	[redacted]
IBP 13% 81/88	98	n.q.
IFIL 13% 81/87	210 50	207
IRI-B. Roma 13% 81/87	98 80	98
IRI-Cemb 13% 81/87	100 70	101
IRI-Credit 13% 81/87	102	103
La Centr. 13%81/88	103 60	104
Medioban. 14% 82/88	256 50	259
Med. Bii 13% 81/91	103 80	104
Med. Fidis 13% 81/91	135 50	136 30
Med. Oliv. 13% 78/88	—	—
Med. S.Spir. 7% 73/88	313 50	314 10
Med. Selm 14% 82/93	117 80	116
Med. Snia 13% 80/90	152	151 30
Olivetti 13% 81/91	117 40	118 20
Pirelli spa 13% 81/91	119 50	113
Pirelli spa 13,5% 81/88	113 30	113 30
S.Paolo At. Im. 14% 82/83	118	116 10
S.Paolo Sab. 10% 79/88	393	392 50
Unicem 14% 81/87	120 80	119
Unicem 10% 83/88	114 80	114 50

Treni straordinari e pullman per i funerali di Berlinguer

In viaggio per Roma

Da Torino e dal Piemonte partiranno 20-25 mila persone - La notizia della morte del segretario pci portata in via Chiesa della Salute dai telegiornali Affissi tre ritratti del leader [illegible] rosa [illegible] - Una [illegible] commossa

Una folla commossa si è raccolta fin dal primo pomeriggio davanti alla Federazione comunista

Con due treni straordinari, decine di pullman e auto private, migliaia di torinesi si preparano a raggiungere questa sera Roma per partecipare domani pomeriggio ai funerali del segretario del partito comunista Enrico Berlinguer. In via Chiesa della Salute i dirigenti del pci subalpino e della regione prevedono «un'affluenza maggiore del 28 marzo, quando 23-24 mila comunisti piemontesi si sono ritrovati nella capitale per manifestare contro il decreto sulla scala mobile», afferma il segretario regionale Aldo Quasso.

La notizia della morte di Berlinguer, attesa ormai con rassegnazione, è stata portata nella sede della federazione provinciale e del comitato regionale dai notiziari radiotelevisivi [illegible] 12.30. Tre ritratti di Berlinguer sono stati subito affissi alle vetrine blindate, affiancati da una rosa scarlatta, primo semplice segno [illegible] cui sarebbero seguiti altri fiori, altre attestazioni di stima.

Quattro bandiere rosse e due tricolori listate a lutto sono comparse ad ogni balcone della sede comunista, mentre sui registri per le partecipazioni, posti su un tavolino in strada si incolonnavano le firme dei primi militanti.

Il segretario provinciale Piero Fassino è immediatamente partito per Roma. A ricevere iscritti, delegazioni di partiti, semplici cittadini sono rimasti Aldo Quasso, Mario Virano della segreteria provinciale, affiancati dai funzionari Enrico e Brizzolara.

In strada intanto, prima alla spicciolata poi sempre più numerose centinaia di persone si affollavano all'ingresso chiedendo notizie e direttive.

La prima delegazione a giungere [illegible] via Chiesa [illegible] Salute è stata alle 14 quella delle Acli seguita da democrazia proletaria da quella della Provincia guidata [illegible] presidente Maccari e, alle 16.30, da quella di Cgil, Cisl e Uil con Fausto Bertinotti, Alle 18.30 [illegible] arrivati i socialisti con Cardetti, Marzano e Rolando Altiero Spinelli, indipendente pci, ha giustamente «gridato» la perdita di un leader come Berlinguer, non solo per il partito e per l'Italia, ma soprattutto per l'Europa per cui l'opera del segretario comunista è stata fondamentale».

Tra i primi telegrammi quello [illegible] Umberto Agnelli («Sono sicuro che la storia del nostro Paese riconoscerà importante l'azione [illegible] Enrico Berlinguer»).

Oggi, la figura [illegible] Berlinguer verrà ricordata, durante l'ora della mensa, nelle fabbriche intanto si organizzano i viaggi per Roma. Quello del pci costa 35 mila lire, sia in autobus che in treno, ed è possibile iscriversi, entro oggi a mezzogiorno, presso tutte le sezioni e in via Chiesa della Salute. L'appuntamento è alle 22 a Porta Nuova e in piazza Castello; partenza alle ore 23.

Berlinguer verrà commemorato giovedì sera in piazza San Carlo, alle 21, da Giancarlo Pajetta durante il comizio di chiusura della campagna elettorale

l. m.

Rettore al Poli

Stragiotti si presenta candidato

All'Università terza tornata elettorale; oggi scrutinio

Il Politecnico ha un altro candidato rettore: è il prof. Stragiotti. I docenti torneranno per la terza volta alle urne giovedì e, se sarà necessario [illegible] il ballottaggio, ancora venerdì. La novità è emersa in un'assemblea indetta per valutare i risultati delle prime due votazioni. Il rettore uscente prof. Stragiotti, che [illegible] annunciato con una lettera e confermato a voce di non voler più restare al suo posto, ha invece reso noto che ha deciso di [illegible] *qualche d'ora in poi l'eventuale designazione degli elettori*», [illegible] altre parole [illegible] sarà pronto accetterà di restare.

Il prof. Castellani, candidato fin dal primo giorno, ha ritirato la sua candidatura, ma non la disponibilità ad assumere la responsabilità del rettorato se avesse la maggioranza dei voti [illegible] proprio posto come candidato resta il prof. Bardese, preside [illegible] Ingegneria.

Terza tornata all'Università. Ieri si è riunito il seggio in serata aveva votato oltre il 50 per [illegible] dei 1005 docenti che ne hanno [illegible] Oggi [illegible] 14 lo scrutinio. Se [illegible] nessuno dei tre candidati), il rettore uscente prof. Cavallo, il direttore del Dipartimento [illegible] Matematica prof. Conte, il preside di Medicina prof. Dianzani, avrà avuto [illegible] maggioranza assoluta [illegible] sarà (mercoledì e giovedì) il ballottaggio fra i due che hanno ottenuto [illegible] il maggior numero di suffragi

Continuano i sopralluoghi dei tecnici al Palazzo degli Stemmi

Il futuro è ancora incerto e già si accenna ai costi

La struttura [illegible] s'è più mossa da venerdì, ma le commissioni hanno rinviato a domani la decisione - Le scelte condizionate da un problema: quale il prezzo per salvare l'edificio?

Il traffico in via Po continua ad essere bloccato: per gli automobilisti una vera ginkana

[illegible] si è più mosso. Il Palazzo degli Stemmi di [illegible] Po: dopo [illegible] allarmanti sopralluoghi [illegible] che, venerdì pomeriggio, avevano fatto fuggire precipitosamente gli operai al lavoro nel cortile e la commissione [illegible] una crepa verticale sotto i portici in corrispondenza del [illegible] pilastro verso via Montebello, le spie [illegible] dei tecnici in alcuni punti-chiave del palazzo non hanno più registrato alcun movimento sospetto.

Sia pure lentamente, per la concomitanza di problemi tecnici e giudiziari, qualcosa incomincia a intravedersi per il futuro [illegible] palazzo [illegible] via Po: c'è almeno l'intenzione di prendere decisioni a breve termine, per evitare la replica di analoghe vicende precedenti [illegible] quella [illegible] facciata [illegible] Regio o, in proporzioni più ridotte, delle [illegible] rie [illegible] via Topolio. Le due commissioni di esperti, nominate [illegible] Comune e dal magistrato, lavorano insieme per raggiungere gli scopi prefissati: la ricerca delle cause tecniche del crollo, il recupero (per quanto possibile) dell'edificio che deve essere reso sicuro per la riapertura al traffico [illegible] strada.

Questa mattina, dopo un nuovo sopralluogo, i tecnici del Comune, d'accordo con i periti d'ufficio, dovrebbero stabilire il da farsi, sia per lo stabile, sia per la viabilità: le ipotesi alle quale si sta lavorando è l'ingabbiamento dell'intera facciata (due progetti sono già pronti), il puntellamento, già iniziato [illegible] tutte le parti che presentano problemi (anche l'ala su via Montebello) per aprire [illegible] traffico, nel giro di 15-20 giorni, una sola corsia di [illegible] Po e, forse, la stessa via Montebello. Niente da fare invece per via Rossini, dove si affaccia l'ala crollata: è il punto più delicato.

Le scelte dei tecnici del Comune, guidati dal prof. Castiglia, sono comunque condizionate, a detta dei periti d'ufficio, [illegible] costi che si devono affrontare per garantire [illegible] sicurezza. Infatti le verifiche di questi giorni hanno messo in evidenza che anche la muratura della facciata (che alterna ciottoli a mattoni) è in pessime condizioni. Lo stesso si può dire per alcuni punti su via Montebello. In altre parole: gli esperti affermano che [illegible] tecnica consente di affrontare i problemi più difficili [illegible] conservazione di stabili degradati, ma a enti che spetterà al consiglio comunale valutare, tenendo conto che già si sono spesi 2300 milioni.

Ieri mattina si sono svolti due sopralluoghi successivi (presenti anche il sostituto procuratore dott. Rinaudo e l'assessore Chiezzi) e, nel pomeriggio, i periti hanno visionato ancora una volta il film del crollo, girato il 2 giugno dall'operatore della Rai Alfredo Grasso.

Se incominciano a nascere problemi per i commercianti, per la scarsità di traffico in via Po anche per gli operai della ditta Navone che lavorano nel cantiere (una quarantina in tutto) il futuro presenta incognite: lo hanno detto loro stessi all'assessore Chiezzi, mentre ieri mattina attendevano fuori degli stecca ti le [illegible] della commissione di esperti.

Gianni Blale
Claudio Carnazzola

Minacciano una fermata da sabato fino a lunedì

Scioperano i vigili urbani Difficoltà per le elezioni

Contrasti con il Comune sul compenso dello straordinario - Raggiunto [illegible] accordo su 130 ore, ma «mancano i soldi» - Assemblea alla Tig

I vigili urbani [illegible] di astenersi dal lavoro straordinario [illegible] tre giorni «caldi» delle elezioni europee: sabato, domenica e lunedì. «Non [illegible] riesce — affermano i delegati sindacali — a trovare un accordo [illegible] l'amministrazione circa il pagamento delle prestazioni che ci vengono chieste perché tutto funzioni nel migliore dei modi».

Il sindacato ha proposta una quota pro-capite pari a 170 ore di straordinario. In sede di trattativa l'accordo è stato raggiunto sulle 130 ore, suddivise in 80 per la distribuzione dei certificati, 30 spettanti a tutti i corpi di polizia e 20 per le varie mansioni che vengono affidate ai vigili, per esempio l'assestamento dei seggi rilevazioni statistiche, servizio affissioni e via dicendo. «Adesso, invece, [illegible] fuori la storia che forse [illegible] i soldi e che, non [illegible] mancano, non si è ancora con quale meccanismo distribuirli».

Sostiene l'assessore al personale Mancini: «I vigili elettorali devono essere contenuti. La cifra a nostra disposizione è la [illegible] dell'anno scorso, non un incremento del 10 per cento riconosciuto come inflazione. Per contro, i vigili sono aumentati di 350 e le ore straordinarie vengono retribuite di più. Meglio fare i calcoli prima, piuttosto che trovarsi poi con uno scoperto magari di qualche decina o centinaia di milioni».

FIAT TTG — Ieri, assemblea aperta davanti all'azienda (oltre 1600 dipendenti) 420 dei quali in cassa integrazione a [illegible] ore, «cubero» dichiarato di 340 addetti), presenti amministratori e forze politiche. A tutti, i lavoratori hanno chiesto di sollecitare un incontro con il governo e con il ministro dell'Industria. In particolare. Occorre [illegible] condo il Fim, definire il ruolo della Tig, intesa unica in Piemonte nel suo genere a strategica nel settore, nel contesto del piano energetico nazionale, che deve lasciare «ampio spazio» alle energie alternative.

AGENTI DI CUSTODIA — Chiedono di essere smilitarizzati e il pieno diritto di organizzarsi sindacalmente. Invitano Cgil-Cisl-Uil a «promuovere tutte le iniziative necessarie per raggiungere, oltre a tali obiettivi, contrattazione su organici, orario di lavoro e aggiornamento professionale». Entro il 25 vi è un convegno nazionale, preceduto da altri, locali.

DIARIO ELETTORALE

Psi-psi — Ore 12,30, caffè S. Carlo, piazza S. Carlo, il senatore Susanna Agnelli e la prof. Amalia Garibaldi, incontrano i cittadini torinesi; 21, S. Mauro, ristorante La Pace, Laura Bergagna, Formica.

Dp — Dalle 12,30 alle 15, stabilimento Savigliano, corso Mortara, Stagliano; 12, Iveco, Spa-Stura, porta 4, lungo Dora Lazio, Gardiol; 17, via Pianezza angolo via Pagliano, Colombatti; 17 corso Orbassano angolo via Castel Gomberto, Dellacqua.

Unione federalista — Ore [illegible] giardini di piazza Carlo Felice, raccolta di firme contro l'immunità parlamentare. Cremino; Circolo Piemonti, via Pomba 4, direttivo regionale del Movimento d'Azzaglia Piemontèisa, Cremona.

Pri — Ore 11, piazza Crispi, volantinaggi e comizi del pdup; 13, Teksid, via Cervi, Manfredini; 13, Fiat-Iveco, volantinaggi e comizi pdup; 13,15, Carmagnola, Teksid, Ferrero; 13,30, Orbassano, Fiat-Rivalta, Ferrero; 18, Manifattura Tabacchi, Manfredini; 18,30, Settimo, Farmitalia, Angela Migliasso; 21, Cirié, dibattito sulla pace, Barrera, Reburdo, Rossi Doria della Lega ambiente.

Dc — Ore 10, Chieri, Goria, Borello, Cerchio; 21, Lanzo, Chivasso; 21, Collegno, Goria, Borello, Brero, Cerchio.

Psdi — Ore 11, piazza S. Rita, Giangrande; 12, Chieri, Romita, Tosco; 18,30, Caluso, ristorante Mago, Rubatto, Parmari, Carlà, Genova.

L'agente di cambio Bonaccorso dal rifugio segreto

«Rifiuto il fallimento e pagherò i creditori»

Mediante l'avvocato chiede la revoca del provvedimento - Passivo [illegible] 2 miliardi contro i di attivo - Il crack destinato a dilatarsi?

Lo hanno già dichiarato fallito ma lui non intende ragioni. Tramite il suo legale, avvocato Ruggero Lenzio l'ex agente [illegible] cambio torinese Franco Bonaccorso, 63 anni, ha chiesto al giudice delegato Macchia la [illegible] fallimento. L'accoglimento di questa [illegible] sembra alquanto improbabile alla luce degli ultimi sviluppi della vicenda giudiziaria: la scorsa settimana ben tre creditori si sono insinuati nel passivo pretendendo la restituzione dei soldi affidati all'ex agente di cambio. Contro un attivo di circa un miliardo, il passivo ha ormai superato i due miliardi e la situazione si è dunque aggravata.

La richiesta [illegible] del fallimento è forse l'ultimo disperato tentativo di Bonaccorso per mandare un messaggio ai suoi debitori. [illegible] egli ha fatto più volte nel corso dell'inchiesta. Pur essendo colpito da ordine di cattura è latitante. Bonaccorso ha fatto arrivare ai suoi creditori notizie rassicuranti: «Pagherò tutti fino all'ultima lira, datemene solo il tempo». Con una telefonata alla Stampa ha fatto intendere di aver trovato capitalità presso un'amica [illegible], l'attaché all'ambasciata di Parigi che egli aveva conosciuto al tavolo verde del casinò di Nizza.

I magistrati della Procura [illegible] Repubblica nutrono però seri [illegible] sull'autenticità della telefonata, probabilmente fatta fare da persona che gli è molto vicina, per depistare le ricerche degli inquirenti. Sembra invece più probabile che egli abbia trovato rifugio nella vicina Svizzera e che continui a manovrare tramite amici fidati per scongiurare i creditori a insinuarsi nel fallimento. Le prime tre insinuazioni hanno aperto nel muro difensivo costruito da Bonaccorso una breccia attraverso la quale altri potrebbero essere tentati di passare, dilatando le dimensioni del crack.

Scoppio di gas in corso Dante

Molto panico, ma fortunatamente nessun ferito ieri pomeriggio per un scoppio in corso Dante 125. Poco dopo le 18, in un appartamento [illegible] secondo piano, Maria Teresa Di Leguni, 65 anni, stava preparando la cena nella piccola cucina quando improvvisamente da sotto il fornello si è sprigionata una fiammata probabilmente dovuta a [illegible] perdita di gas.

La donna è riuscita a fuggire sul pianerottolo e a richiamare l'attenzione dei vicini della telefonata, probabilmente fatta fare da persona che gli è molto vicina, per depistare le ricerche degli inquirenti. Sembra invece più probabile che egli abbia trovato rifugio nella vicina Svizzera e che continui a manovrare tramite amici fidati per scongiurare i creditori a insinuarsi nel fallimento. Le prime tre insinuazioni hanno aperto nel muro difensivo costruito da Bonaccorso una breccia attraverso la quale altri potrebbero essere tentati di passare, dilatando le dimensioni del crack.

Il locale inondato di benzina e dato alle fiamme

Una birreria distrutta da attentato del racket

Presa di mira la «Play Boy» di via Martinetto angolo via San Donato - L'allarme alle 5, danni per [illegible] milioni - La proprietaria: «Sono rovinata»

Un violento incendio ha distrutto la scorsa notte la birreria «Play Boy» di via Martinetto quasi all'angolo con via San Donato: ignoti forzata la porta del retro hanno versato circa 25 litri di benzina appiccandovi poi il fuoco. Ingenti i danni, superiori ai 150 milioni. Il [illegible] Guido Marconi, 30 anni, racconta: «Da tempo ricevevamo continue minacce telefoniche anonime voci che esigevano *morte per tutti noi e la devastazione del locale. Noi non vi abbiamo mai dato peso.* Opera del racket? E' probabile, dicono in questura.

L'allarme alle 5. Il locale è in un palazzo recente di cinque piani. Lo gestisce [illegible] madre di Marcello, Carla Bertolina, 54 anni, abitante a Settimo Torinese: «Mi hanno chiamata dei coinquilini, quando sono arrivata [illegible] già tutto bruciato». I vigili del fuoco hanno lavorato circa un'ora. Il locale è andato interamente distrutto: scoppiati i vetri delle finestre, devastate sedie, poltrone, tavolini.

L'inchiesta di polizia e carabinieri ha ricostruito la «via» seguita dagli attentatori. «Sono arrivati nel cortile del palazzo, hanno forzato la porta del bagno e sono entrati. E' stata trovata [illegible] tanica di plastica da 25 litri. Un incendio doloso, [illegible] non [illegible] dubbi». Barebbe questa [illegible] tragica conclusione delle telefonate anonime: «Messaggi di minaccia, più che per ricattare», avrebbe detto in questura la Bertolina, [illegible] tipo «Un giorno o l'altro li bruceremo tutto».

Qualcuno ha detto che proprio per queste telefonate di minaccia il vecchio proprietario aveva già dovuto cedere il locale due anni [illegible] «Una realtà che molti commercianti del quartiere conoscono», ha mormorato un barista della zona. Ieri mattina Carla Bertolina è stata interrogata a lungo in questura. Gli agenti della mobile e della scientifica torneranno in giornata all'interno del «Play Boy», per scoprire eventuali indizi, utili all'inchiesta. Nessuno della casa però ha visto [illegible] attentatori: solo l'inquilino di uno stabile vicino ricorda di avere [illegible] poco prima delle 5, un movimento sospetto [illegible] due vetture, ferme all'angolo [illegible] con San Donato.

A Natale Destefanis 61 anni, San Carlo Canavese via San Firmino 12, è morto ieri in seguito ad un incidente accaduto sabato. Mentre in ciclomotore percorreva via Corio è stato investito dalla Golf di Fabrizio Cavaliere, 21 anni. Valida Canavese locanda Palazzo Grosso 11.

Giovane morto in casa: droga

Giuseppe Saracino, 25 anni, via Foglietti [illegible] disoccupato, tossicodipendente, è stato trovato morto nella sua abitazione dal fratello Francesco, 24 anni. La diagnosi [illegible] dica è stata: insufficienza epatica.

Sabato scorso Francesco si era recato a far visita al fratello, che vive con i genitori. Il giovane [illegible] a letto e dormiva. I congiunti si [illegible] recati a Grugliasco da parenti, poi nel pomeriggio sono tornati a [illegible] Giuseppe era [illegible] a letto. Il fratello lo ha scosso [illegible] ha scoperto che era morto. In un cestino sono stati trovati [illegible] bottiglie di metadone che il giovane usava per disintossicarsi dall'eroina.

Se sbagli paghi (la Regione giudica)

In piazza Castello si sta preparando l'aula per «sentire» chi ha commesso [illegible] irregolarità ora depenalizzate - Attenti al berretto bianco - Dalla mancata vaccinazione del figlio all'abbattimento di un camoscio

Un particolare della scultura ritrovata

Dal piano terreno del palazzo della Regione [illegible] piazza Castello è scomparsa la grande scultura di Bolfiantino che abbelliva tutta una parete della sala a [illegible] dell'ingresso. Lo stesso artista ha presieduto, [illegible] tre giorni, ai lavori di stacco dell'opera dalla parete e al suo trasporto nella sede dell'assessorato alla Sanità dove sarà collocata nel nuovo centro documentazione (ex cappella del Buon Pastore).

I locali a pianterreno in piazza Castello sono in corso di ristrutturazione per due motivi: il primo riguarda la sicurezza, l'altro la necessità di recuperare spazio. [illegible] grande sala diventerà infatti una specie di tribunale. «Ora che molte infrazioni sono state depenalizzate — dice il presidente Viglione — e della competenza del pretore sono passate a quella amministrativa della Regione, dobbiamo "sentire" coloro che chiedono l'audizione [illegible] Il verbale che ha registrato la loro infrazione».

Un esempio che interessa tutti: [illegible] vaccinazione [illegible] contro la poliomielite. Prima chi [illegible] faceva praticare al figlio doveva rispondere al pretore. Adesso, dopo che il decreto 618 del Presidente della Repubblica ha passato alle Regioni molte competenze, ne risponde al presidente della Regione. La sanzione amministrativa va da un minimo di [illegible] a un [illegible] di 300 mila lire; ma la legge stabilisce un criterio a [illegible] del penalizzato, e il doppio del minimo o un [illegible] del massimo. In questo caso vale la seconda norma: 100 mila lire.

[illegible] sono molte richieste [illegible] «audizione»?

Rispondono i tre funzionari preposti al contenzioso: uno per la parte sanitaria, uno per la caccia e pesca, il terzo per tutto il resto. La parte sanitaria non riguarda soltanto la vaccinazione. Tutti i regolamenti di polizia veterinaria (ad esempio, abbattimento dei bovini, trasporto di animali vivi e morti, macelleria). Accertata e verbalizzata una situazione irregolare, l'interessato ha 60 giorni per pagare o 30 per inviare le sue controdeduzioni scritte o chiedere di essere sentito. Ora 300 persone sono in lista e a giorni, finiti i lavori, cominceranno le convocazioni: ogni seduta viene verbalizzata, poi il presidente decide. Contro la sua decisione c'è sempre la possibilità di ricorso al pretore o, in casi specifici, al Tar.

In campo sanitario le infrazioni più rilevate sono la mancanza del copricapo bianco in bar e negozi dove è richiesto (1 milione e mezzo la sanzione, portata a 500 mila lire per la nota legge); ma anche irregolarità nei negozi di panificazione e nei laboratori dei pastai, il mancato possesso [illegible] libretto sanitario per chi è addetto alla produzione o manipolazione di prodotti alimentari: irregolare etichettatura di prodotti (fino a 5 milioni, quindi 1 milione 600 mila); mancata difesa dalle mosche (600 mila lire) e così via.

Altro campo di contenzioso, il bracconaggio. La legge piemontese sulla caccia è precisa: per un camoscio o un capriolo abbattuto fuori [illegible] piani, 3 milioni e revoca della licenza. [illegible] c'è tutta un'infinità di norme che possono essere violate e quindi il sono le relative sanzioni. Il lavoro non manca.

L. garb.

Specchio dei tempi

Ha resistito alle intemperie e alle bombe, ma non al «vivace e solerte restauro» - Per un posto di lavoro occorre esperienza - Torino-Rimini, diretto, via Ravenna - «Mi chiamano la spazzina» - Nei concorsi

Una lettrice ci scrive:

«Ho assistito alla lunga più che trentennale agonia del celebre "Palazzo degli Stemmi"! In quanti abbiamo sperato che la ristrutturazione lo riportasse a farà bella mostra di sé con i magnifici stucchi (gli stemmi) di quei grandi artisti che furono i mastri Lugnani e Comacini. In tanti abbiamo sperato (e, pagato anche di tasca nostra. Sorgi ecc.) al suo risorgere bello, splendente, per ridare decoro e dignità alla storica via Po.

«Questo simbolo della Torino civile, della Torino generosa, della Torino laboriosa, che per oltre 300 anni non ha ceduto alle intemperie più persistenti, alla feroce indiscriminata [illegible] bombardamenti abbattutisi tutt'intorno distruggendo edifici, ogni sconquasso del terremoti, ha dovuto cedere e [illegible] bere in modo sconcertante, incredibile, al "vivace e solerte restauro"».

Lida Vitali [illegible]

Una lettrice [illegible] scrive:

«Sono una donna [illegible] 30 anni. Qual è il mio problema? Il lavoro. Ho la disgrazia di essere [illegible] disoccupata in cerca del primo impiego. Nonostante [illegible] un diploma di segretaria [illegible] la votazione di 54/60, [illegible] frequentato la facoltà di medicina, sostenendo 3 esami, di cui fisica preparata in 15 giorni e chimica in 6, si vede che agli occhi dei datori di lavoro devo essere completamente deficiente.

«Io che sono separata, vittima fatta da condannare perché alla società dà fastidio una donna che si ribella ad una convivenza impossibile, parto [illegible] il piede sbagliato. Se [illegible] vedova forse lavorerei già. Anche da commessa non vado bene: ci vuole sempre l'esperienza. Ho provato a rispondere ad inserzioni azzerando di lavorare, ma senza passaggio diretto e con soli tre mesi di esperienza mi hanno quasi riso [illegible] faccia. Non leggo neanche più le "offerte di lavoro" tanto è tempo perduto. Il [illegible] mano si è stancata di scrivere domande di assunzione che, regolarmente, vengono cestinate.

«E' giusto che questa società favorisca solo chi segue l'iter logico [illegible] dei suoi inserirsi ufficialmente nel mondo del lavoro? Cosa faccio, [illegible] tolgo 10 anni, così, con [illegible] bacchetta magica? E non importa se sto piangendo mentre scrivo questa mia, non importa [illegible] trovato un altro amore, ma l'ho perso perché anche lui non ha capito com'è difficile per una come me ricostruirsi [illegible] futuro.

«Mi chiamo Maria, il [illegible] cognome non [illegible] importante, tanto verrà cestinata come tutte [illegible] mie domande [illegible] assunzione».

Maria [illegible]

Una lettrice ci scrive:

«Ho settemesi di lavoro quanto ferroviario valido sino al 29 settembre. Quello che volevo [illegible] alle Ferrovie è il fatto degli orari del tipo per Rimini. Si sa che molta gente [illegible] Torino va in ferie a Rimini, anche perché è la spiaggia dell'Adriatico più conveniente come prezzi. Per questi villeggianti ci sono famiglie [illegible] bambini piccoli ed anziani.

«E' mai possibile che non ci sia un treno che vada direttamente fino a Rimini, senza cambiare a Bologna, per quelli che vogliono viaggiare durante il giorno, ed è la maggioranza? Non si potrebbe istituire un treno con carrozze dirette?».

Maria Ingo

Una lettrice ci scrive:

«A proposito dell'invito [illegible] a cestino per una città più pulita, vorrei ricordare che cestini ce ne sono pochi in confronto alla grande maleducazione della gente.

«Ho seguito a 10 passi da un bar e nella stagione calda, il mio lavoro è andare fuori a raccogliere l'involucro del gelato o il bicchiere lasciato per [illegible] Mi chiamano "la spazzina", perché non mi limito a buttare quello [illegible] carteccia in [illegible] come fa la portinaia, ma la porto nel mio cestino.

«Ora vorrei proporre perché non obbligare tutti i bar, tavolazioni [illegible] a mettervi loro un cestino sul gradino? Sarebbe la cosa più efficace contro questa eterna sporcizia, di troppi maleducati. Perché i vigili non fanno multe? Tutti i giorni si dovrebbero lavare il marciapiede e poi il pavimento del negozio, altrimenti l'igiene dove va?».

Beglie la Zerma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una delle candidate impreparate con laurea con lode, ottenuta forse perché [illegible] ho avuto l'evidentemente la possibilità di sbrigliare [illegible] come sostenuto un esaminatore [illegible] concorso nell'articolo "Laurea non vuol dire cultura".

«Questi commissari dimenticano forse che: molti esaminati [illegible] risultati preparati e impreparati dire, contemporaneamente dato che spesso [illegible] sostenuto diversi concorsi nello stesso periodo con alterni risultati (questo dimostra la validità di queste prove), che non si parla mai delle bonarità di molti di queste prove, sempre comunque ben lontane come livello, da qualsiasi esame universitario anche facile; che molti di loro sono stati studenti di quella vecchia università facile che ora rinnegano, e che in fondo i candidati, anche quelli con lode, sono stati esaminati [illegible] insegnanti di scuola media spesso arroganti, come dimostra ampiamente l'articolo citato».

Silvia Mosso

La cicogna si programma

Due nati in più rispetto all'83

Il primo trimestre [redacted] registrato questo primato - Ma la popolazione diminuisce

La città perde ancora abitanti, ma il ritmo è più lento. Nei primi [redacted] mesi dell'anno le cifre dell'emorragia [redacted] cittadini [redacted] diminuzione: [redacted] contro 6110 dell'83. [redacted] 1° gennaio al 31 marzo il numero delle nascite è stato costante, mentre è diminuito quello dei decessi e si è ridotta la differenza fra emigrati ed immigrati.

Nel primo trimestre '84 sono morte [redacted], [redacted] 300 [redacted] media stagionale, [redacted] meno [redacted] che fece registrare la punta più alta. [redacted] è stato anomalo rispetto [redacted] ultime stagioni: ha avuto un'escursione termica notevole (temperature massime fino a 18 gradi e minime fino a «meno 5», con [redacted] media superiore a dicembre e gennaio). Mese bisestile, quest'anno ha smentito la sua fama funesta specialmente per gli anziani: 796 decessi, [redacted] «molto [redacted] sotto delle medie stagionali», [redacted] gli addetti ai lavori del servizio cimiteriale. [redacted] spiegazione viene dai sanitari: *«Epidemia influenzale più leggera, quindi tollerabile anche dagli organismi più deboli, ultima ricorrenti dei mali di stagione»*, chiarisce il dott. Luigi Ferraro, [redacted] di base.

E' rimasto invece perfettamente stabile, confermando [redacted] tendenza in atto, il numero delle nascite. [redacted] che nell'era delle tecnologie, della pillola e dell'aborto legalizzato anche la cicogna riesca a [redacted] con precisione quasi assoluta il [redacted] dei viaggi. Fra gennaio e marzo '84 a Torino sono venuti alla luce [redacted] bambini, [redacted] in più rispetto allo [redacted] periodo dell'anno scorso: un altro [redacted] anomalo, poiché dal 1970 il numero delle nascite [redacted] in vertiginosa discesa e nell'83 i matrimoni sono [redacted] calati. [redacted] totale la differenza fra [redacted] e morti nel primo trimestre dell'anno è [redacted] in passivo, ma [redacted] riduzione è [redacted] sensibile: 717 contro 1001 dell'83 e 981 dell'82.

Lo stesso andamento [redacted] riflette sul complesso della popolazione che [redacted] questo [redacted] stagione è ancora diminuita, passando da 1.069.013 a 1.064.526. Lo scarto è inferiore all'83 grazie al recupero delle nascite sui decessi, ma anche in virtù di un lieve incremento dell'immigrazione sull'emigrazione: in 3 mesi hanno [redacted] la residenza in città [redacted] mila persone (la cifra più consistente degli ultimi 3 anni); contemporaneamente [redacted] andato soltanto [redacted] minimo dal [redacted] ad oggi). In Comune lo spiegano con l'«effetto-casa»: *«L'anno scorso abbiamo assegnato 2500 alloggi popolari in cintura e [redacted] hanno trovato una sistemazione almeno 1600 famiglie torinesi»*, [redacted] il dott. De Francesco, capo ripartizione all'Edilizia privata. Nei primi [redacted] dell'84, esaurita la disponibilità di case, s'è bloccato in parte il [redacted] verso i Comuni vicini, mentre gli alloggi che si [redacted] liberati in città hanno probabilmente innescato un processo inverso: dalla cintura [redacted] città.

Bruno Gianotti

Interrogati per due giorni sulla morte di Giovanna Carpino

Cinque accusati [redacted] della [redacted]

Quattro uomini e una donna: secondo [redacted] inquirenti facevano parte del «giro» che aveva coinvolto la minorenne - Altri due fermi convalidati dal magistrato - I funerali a Pinerolo

Giovanna Carpino, la giovane vittima - La sorella Marisa

Quattro uomini e una donna sono stati arrestati per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, due persone [redacted] in [redacted] di fermo. Altre voci parlano di ordini [redacted] cattura per tutti. Li stanno interrogando da due giorni e ieri, a tarda sera, non era ancora finita. Li accusano di aver costretto alla prostituzione Giovanna Carpino, la ragazza di [redacted] anni il cui corpo seminvestito è stato trovato [redacted] settimana [redacted] un boschetto di Castagneto Po. Qualcuno di quei sette, forse, può spiegare come, perchè e quando è morta. E le imputazioni potrebbero cambiare: omicidio.

«Mi dispiace, stiamo ancora lavorando, [redacted] possiamo rivelare nulla. Quello che posso dirvi è che ho emesso ordini [redacted] cattura e convalidato fermi [redacted] polizia». Con decisione e molto garbo, il sostituto procuratore della Repubblica Stella Caminiti ha respinto ieri mattina le insistenti domande sull'inchiesta.

Sorpresa dalla presenza [redacted] tanti microfoni e taccuini nei corridoi della questura, non si è però fatta prendere in contropiede dal tiro incrociato delle domande. Seduta alla scrivania del capo [redacted] Mobile, Piero Sassi, [redacted] risposto sorridendo, [redacted] cedere all'insistenza. *«Cerchiamo gli autori di un delitto, cercandoli abbiamo scoperto questo giro che aveva coinvolto la ragazza e abbiamo agito [redacted] conseguenza»*. L'hanno uccisa loro? *«Sono in corso gli interrogatori»*. Contraddizioni, anche piccoli elementi che non combaciano, possono aprire la strada alla verità.

Il dialogo col magistrato si è concluso dopo [redacted] quarto d'ora: *«Vi prego [redacted] non insistere, basta poco a rovinare l'indagine. Abbiamo molta fretta, davvero, [redacted] programma fitto, deposizioni [redacted] ascoltare»*. E sono ricominciati i confronti fra quelle sette persone accusate, a vario titolo, [redacted] tratto e obbligato a prostituirsi [redacted] sfortunata ragazza dalla vita precocemente inquieta, trasformata in un oggetto per far denaro.

Ed emerge — al di là della posizione [redacted] ciascuno — un'altra agghiacciante storia sotterranea della [redacted] e della [redacted] provincia, mascherata nella vita quotidiana fino a quando non esplode con un cadavere abbandonato tra l'erba e il fango. Una storia di violenza che comincia in sordina, imprigiona sempre più e [redacted] non ammette fughe.

Minuta bambina divenuta rapidamente donna, Giovanna era stata attirata, giorno per giorno, in un ambiente che sapeva come sfruttare le misere condizioni della sua famiglia e la [redacted] voglia di la[redacted] l'anonimato delle [redacted] popolari. Quelle [redacted] dove [redacted] ciascuno [redacted] fare un'offerta per aiutare il padre e la madre, sfamare i suoi fratellini.

Forse quel tipo di solidarietà a lei non sarebbe bastato, [redacted] questo era scivolata negli inganni [redacted] un mondo che poi aveva scoperto [redacted] non poter riconoscere, [redacted] inferno [redacted] quale diventava sempre più difficile fuggire. Quando ha gridato basta — [redacted]ciando una denuncia — [redacted] hanno chiuso per sempre la bocca.

Anche dal risvolto [redacted] della sua storia possono emergere elementi utili. E probabilmente [redacted] parlare di questo, per dire [redacted] mai Giovanna [redacted] aveva confessato rapporti con quelle sette persone, ieri [redacted], nei corridoi della questura, aspettava paziente, piccola e silenziosa, l'amica che l'aveva riconosciuta [redacted] ciondolo e [redacted] in una fotografia su *La Stampa*. Forse arrivava da Pinerolo, parrocchia di Santo Spirito, [redacted] un centinaio [redacted] persone, tanti giovani, alle [redacted] avevano accompagnato all'addio il feretro

[redacted]

diabetici

L'iniezione [redacted] insulina è [redacted] più confortevole ed indolore

La siringa da insulina BD-PLASTIPAK è ora dotata dell'ago MICROFINE II.

Un ago più sottile [redacted] appuntito.
Espressamente studiato per le iniezioni di insulina.
Potete chiederla [redacted] Vostro farmacista
L'uso della siringa è di esclusiva pertinenza del personale abilitato.

FARMITALIA CARLO ERBA

Chris
DEPOSITAIRE
Christian Dior
BIJOUX

presenta nella sua vetrina
di via Roma 334
La nuova collezione di bijoux
ESTATE '84
Prosegue inoltre la raccolta delle firme di tutti coloro che desiderano che il Consolato di Francia resti a Torino

[redacted]
In 10 giorni a tassi agevolati
■ MUTUI [redacted] SENZA IPOTECA
■ SCONTO EFFETTI
■ FINANZIAMENTI PER ACQUISTI RATEALI
011/544553/547407
Si ricercano agenti per zone libere

A condizioni agevolate
FINANZIAMO
[redacted] 6 giorni
DITTE commercio industria artigianato da 5 a 20 milioni.
DIPENDENTI non protestati da 3 a 7 milioni.
ROCI 521.15.52 - Via Botta 10

[redacted]
privato vende corso Francia 300 in splendida posizione alloggio 3 camere, [redacted], tinello più cucina, ripostiglio, servizi, nono piano, 215 [redacted] eventuali posti [redacted] e garage, 336 milioni trattabili, lunghe dilazioni e permuta [redacted] con piccolo alloggetto.
Tel. 471.019 ore ufficio.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE
[redacted]
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 167
Telefoni [redacted]

Tappeti orientali a prezzi d'ingrosso!
L'assortimento più grande d'Europa...con le dilazioni più comode del mondo!
CITO
[redacted]
IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO MILANO

A Ivrea, doveva essere interrogato in Procura

Professore [redacted] in carcere per le [redacted]

[redacted] magistrato aveva convocato il docente per contestargli una denuncia presentata dai genitori dei suoi allievi - Si [redacted] ribellato

Un insegnante di Ivrea, Paolo Leone, 38 anni, residente in via Palestro 30, è stato arrestato ieri dai carabinieri di Ivrea sotto l'accusa di resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale.

Leone, che non è nuovo alle cronache giudiziarie, un [redacted] stato sospeso dall'istituto Cena, dove insegna, per atteggiamenti vessatori nei confronti della scolaresca e aveva dovuto subire anche un processo e una condanna dietro denuncia di alcuni genitori ed era stato convocato dal sostituto procuratore della Repubblica dottor Palumbo per essere sentito in merito ad una delle tante denunce presentate a suo carico.

Ignorando egli le comunicazioni [redacted] magistrato, ieri mattina [redacted] maresciallo dei carabinieri si è recato a [redacted] sua per accompagnarlo in procura. Il professore alla vista dei militi si è prima scagliato contro l'anziana madre, pensando che fosse lei la causa [redacted] presenza dei carabinieri; poi se l'è presa con i militari, ferendo al volto (7 giorni di prognosi) il maresciallo che tentava di difendere la [redacted]

Bloccato, è stato accompagnato in caserma e quindi in carcere.

■ Un incendio, forse per cortocircuito, ha distrutto un'auto nuova da immatricolare che era all'interno dell'officina di un autosalone, in via Napione [redacted] E' [redacted] stesso titolare, Sergio Bellini, 40 anni, che ha dato l'allarme: sono intervenuti i vigili del [redacted] che hanno subito spento [redacted] fiamme. L'auto, una Panda 30, è rimasta danneggiata.

■ Toccherà al giudice istruttore Franco Giordana decidere sulle richieste di rinvio a giudizio per [redacted] persone accusate [redacted] aver fondato i Nuclei comunisti rivoluzionari (Ncr), l'organizzazione terroristica sorta sulle ceneri [redacted] *Prima linea* e sgominata nell'estate [redacted]

Tra gli imputati (tutti detenuti [redacted] due; i resti [redacted] dalla banda armata alla rapina) figura anche Mario Bovolenta. I suoi difensori (avv. [redacted] e Molinengo) affermano: *«Al nostro assistito non è mai stato trovato né sequestrato un documento programmatico in [redacted] la lotta armata è descritta come fine ultimo»*.

Temperatura [redacted] ieri	
massima	+24,3
minima	+ 14
media	+19,8

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle [redacted] alle ore 20: pressione a livello del mare 1018 mb; umidità 62 per cento. Temperatura: massima +23,8; minima +14,8; media +19,5. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso, con locali addensamenti e precipitazioni temporalesche. Visibilità buona. Venti [redacted] o deboli. Temperatura stazionaria. Sole: sorge alle 5,42, tramonta alle 21,15. Temperatur[redacted] scorso anno a Torino: max +21,6; min. +16.

Per motivi di sicurezza dopo l'incendio di venerdì

Conservatorio: [redacted] concerti»

La decisione presa dalla Commissione provinciale di vigilanza in seguito a un sopralluogo - Non si sa fino a quando

Da sabato [redacted] sala concerti del Conservatorio «Giuseppe Verdi» è chiusa. La decisione è stata presa dalla Commissione provinciale di vigilanza sulla sicurezza [redacted] locali pubblici al termine [redacted] un [redacted] lo sopralluogo suggerito da un principio d'incendio verificatosi venerdì sera in un'aula del secondo piano. Usare il grande teatro sarebbe dunque pericoloso. Occorreranno tempo ed accurati lavori prima che possano riprendere gli spettacoli.

«Adesso non siamo ancora in grado di dire quanto tempo resteremo fermi — spiega il [redacted] amministrativo, dott. Piero Guido Bertini —. *Abbiamo ricevuto un fonogramma per conoscenza da parte dei vigili del fuoco nel quale [redacted] preannuncia l'invio di una lettera. Solo quando saremo in possesso di quel documento sapremo che tipo di interventi dovranno [redacted] fatti, il loro costo e quindi il periodo [redacted] chiusura [redacted] sala»*.

Per il momento si possono soltanto raccogliere ipotesi e preoccupazioni. *«Temiamo che l'effetto Statuto privi la città di un importante centro musicale* — commentano all'Unione Musicale —. *[redacted] fatto sarebbe di estrema gravità perché andrebbe a compromettere l'attività di numerosi gruppi che hanno potuto disporre sino ad oggi del teatro con una modica spesa e [redacted] dovrebbero pagare affitti impossibili da pagare»*.

Qualcuno poi [redacted] che possa [redacted] la stessa manifestazione «Settembre Musica» che dovrebbe riaprire ufficialmente il cartellone [redacted] Conservatorio. *«Purtroppo* — [redacted] un musicista — *non siamo [redacted] grado di sapere cosa è risultato irregolare. Se fossero solo piccoli interventi alle porte o una riduzione della capienza che oggi prevede 800 posti o qualche impianto [redacted] rivedere saremmo tranquilli. Ma c'è chi parla dello spostamento della caldaia. E in quel malaugurato caso la [redacted] concerti riaprirebbe tra [redacted] anno, se le cose vanno bene. [redacted] nel frattempo? Certo [redacted] la città non è preparata a questa eventualità, i nostri amministratori dovranno mobilitarsi [redacted] trovare una soluzione alternativa altrimenti un altro pezzo di cultura torinese rischia [redacted] sparire»*.

■ Giuseppe Lorenzatti, 20 anni, senza fissa dimora, è stato arrestato dai carabinieri del nucleo radiomobili. In corso Galileo Ferraris ha cercato di rapinare il marocchino Zour Abdelmula.

[redacted] di cronaca

Istituto Cima
Via S. Francesco d'Assisi 14, tel. 531.781 - 540.161. Un anno scolastico di preparazione seria e qualificata per le carriere d'ufficio.

Da [redacted] alla Centrarredo
Trinceria, oltre all'assortimento abituale, anche una vasta gamma di cucine componibili delle migliori [redacted] Italia, tel. 011 882.5664.

Saper spendere

Spugna nella [redacted]

Un tempo questa cucurbitacea era molto diffusa negli orti - Oggi [redacted] è persa memoria

Basta [redacted] regalo per fare una scoperta ed innamorarsene. Scrive Olga V. [redacted] Cascine Vica: *«Un conoscente mi donò, [redacted] fa, [redacted] spugna vegetale che coltivava nel suo orto; è [redacted] specie [redacted] zucca — [redacted] ha spiegato — grande quanto una normale bottiglia; giunta a maturazione, si sbriciola la corteccia e si ricava appunto una spugna fibrosa, inodore, resistente e durevole, ottima per lavare piatti e stoviglie. Non [redacted] il suo nome e purtroppo chi me la regalò non c'è più. Ma ho un orticello e questa [redacted] con spugna del buon tempo antico mi affascina»*.

★★ Strano come si perda purtroppo [redacted] memoria di [redacted] getti che i nostri vecchi usavano, supplendo a tutti i mezzi che il progresso tecnico oggi ci ha dato, come è il caso delle spugne [redacted] plastica utilizzate oggi per lavare i piatti. A qualcuno potrebbe [redacted] superfluo intervenire in aiuto della lettrice per quella che è, in fondo, una piccola cosa, ma — secondo noi — non è affatto «piccola cosa» conservare memoria di ciò che la natura offre.

Spazio dunque a questa «specie di [redacted]». La dott. Elena Accati dell'Istituto di Scienza delle coltivazioni dell'Università di Torino precisa: «La [redacted] "spugna vegetale" è una cucurbitacea (e quindi [redacted] ragione la lettrice a parlare [redacted] una specie [redacted] zucca, in quanto anche le zucche appartengono alla stessa famiglia) originaria delle zone tropicali asiatiche ed africane, denominata *Luffa cylindrica*.

«Questa pianta vegeta bene, [redacted] rampicante annuale, nei giardini producendo frutti, penduli allungati, percorsi in fine reticolo da fibre e vasi. Lasciando [redacted] la polpa rimane come [redacted] spugna a rete, un po' ruvida, [redacted] ed utile. Questa specie ha esigenze termiche elevate (infatti non vegeta al di sotto dei 10 gradi); può raggiungere anche i due metri di altezza, arrampicandosi [redacted] sostegno, fiorisce [redacted] luglio a settembre. [redacted] moltiplicano per seme, [redacted] a dimora in marzo-aprile».

Nulla da fare per ora, visto che arriviamo fuori tempo massimo (anche se a dire il vero questa primavera è stata troppo fredda ed i 15-18 gradi sono stati rari). Tuttavia il problema più difficile sarà trovare i semi.

Iolanda F. [redacted] San Mauro ha messo sul [redacted] la [redacted] «Euphorbia Canariensis». Scrive: *«La mia pianta quest'anno [redacted] è considerevolmente [redacted] allungata, tanto che il fusto arriva a pochi centimetri [redacted] soffitto della stanza. [redacted] perciò costretta ad accorciare la ramificazione e per non danneggiare troppo la pianta desidero sapere come devo operare»*.

★★ Risponde la dott. Elena Accati: «L'Euphorbia Canariensis, originaria [redacted] Isole Canarie, è una pianta succulenta appartenente ad uno dei generi più importanti di piante; basta considerare che esistono circa 2 [redacted] specie [redacted] 'Euphorbia', le specie succulente, come quella della lettrice, [redacted] coltivate non per i fiori, [redacted] le altre, ad esempio la famosa 'Euphorbia pulcherrima o stella [redacted] Natale, [redacted] per la forma delle parti vegetative, simili a quelle delle cactacee e spinose.

«L'operazione della potatura, necessaria per l'esemplare della lettrice, [redacted] avvenire all'inizio dell'estate, tenendo presenti [redacted]; tutte [redacted] 'Euphorbie' contengono [redacted] un lattice biancastro che viene emesso al [redacted] mento della potatura e può essere irritante: la parte asportata può essere impiegata [redacted] talea: cioè dopo averla lasciata asciugare per alcuni giorni, si pone in [redacted] substrato costituito da [redacted] terriccio leggero, si irriga non troppo abbondantemente, dopo di che emetterà le radici».

★ Per Gianni Bianca delle conserve offre una «casalinga zuppa [redacted] crescione»: *«Rosolare in una fetta [redacted] burro due o tre cipolle tagliate sottili, unire tre cucchiaini di farina, lasciar prendere colore e aggiungere circa tre quarti [redacted] brodo. Lasciare [redacted] circa 5 minuti, salare, pepare e unire qualche cucchiaio [redacted] panna fresca. Poco prima di servire amalgamare abbondante crescione fresco ben [redacted]to e tritato fine. Servire la zuppa con crostini»*.

Simonetta

Giorno per giorno

Medicina pratica

Nell'ambito del programma «*Incontri con il medico* [redacted] argomenti di medicina pratica», stasera, [redacted] l'istituto Larc, corso Venezia 10, relazione del dott. Pietro Trapani [redacted] Dispensario centrale di igiene sociale [redacted] Torino su «*Utilità dell'esame teletermografico nelle applicazioni* [redacted] *medicina*».

Teoria delle tangenti

In piazza Lagrange 2, presso «*I ciclopi club*», ore 18, [redacted] rio Giansone, [redacted] Lupo e Gian Luigi Mariannini presenteranno il libro d'arte «*La teoria delle tangenti*».

Comitato per [redacted] pace

Al circolo dipendenti comunali, via Dogali [redacted] organizzato dal Comitato per la pace, dibattito con il prof. Angelo Tartaglia sui documenti relativi all'esplosione nucleare [redacted] Hiroshima. Verrà proiettato [redacted] documentario.

[redacted] salute

«Incontro a favore della salute», alle 21, promosso dall'associazione culturale *«Dalla terra al cielo»*, via Fontanesi 30. Relatore: prof. Luigi Marro.

Un sindaco per l'Europa.

Carlo Tognoli rappresenta, nelle elezioni del 17 giugno, la zona più europea, quella che ha come poli le città di Milano, Torino, Genova.

Il triangolo industriale ha bisogno di un nuovo sviluppo per tenere il passo con l'Europa.

E l'Europa ha bisogno [redacted] un nuovo sviluppo per tenere il passo con il mondo: deve diventare sempre più unita ed influente. Dunque, il nostro futuro dipende dal futuro dell'Europa. E il futuro dell'Europa dipende da noi.

Un futuro che si può costruire subito. Per farlo, Carlo Tognoli ha l'esperienza necessaria. Meglio non dimenticarle, queste cose, il 17 giugno, alle elezioni per il Parlamento Europeo.

Per il Parlamento Europeo: Carlo Tognoli.
Capolista per il PSI
nella circoscrizione Lombardia - Piemonte - Liguria - Val d'Aosta.

A cura del Comitato Regionale Lombardo PSI

Usato Premiato! [redacted] AL 16 GIUGNO VINCI
•Un treno di pneumatici •2 autoradio mangianastri
•2 biciclette ([redacted] e donna). •2 completi da sci
•200 litri di benzina super •5 valigette kit SALVAUTO
dalle Concessionarie e Succursali [redacted] del • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta •

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

SIGNORILE corso Monterucco recentissimo ingresso salone camere cucina servizi. Vendesi box. Gumaldi, tel. 759.114.
SIGNORILE corso Brunelleschi bingresso salone 3 camere cucina biservizi vendesi box. Gumaldi, tel. 759.114.
STADIO corso Cosenza 2 camere cucina servizi terrazzo panoramico condizioni perfette vendo L. 79 milioni anche con mutuo. Tel. 338.238.
STIM CASA 503.5109 libero signorile via Servais 176, 3 camere salone cucina doppi servizi L. 160 milioni.
STUDIODATA strada Mongreno in costruzione a schiera splendida vista salone 3 camere cucina 2 servizi tavernetta terrazzo terreno box per 3 auto L. 100 milioni e dilazioni. Tel. 335.68...
TAIT 506.621 libero zona Mirafiori (piazza Ovale) salone 3 camere cucina ingresso bagno terrazzo L. 87 milioni.
TAIT 506.601 libero zona Valentino (via P. Giuria) salone camera cucina ingresso bagno termoascensore.
TAIT 506.601 libero in corso Francia signorile, con ottime rifiniture salone 3 camere cucina 2 bagni splendido box.
TAIT 506.621 (via Canelli) zona piazza Bengasi 2 camere tinello cucinino bagno L. 36 milioni 500 mila locato.
TROFARELLO libera vendo salone 2 camere cucina biservizi terrazzino lavanderia box giardino. Gumaldi 640.8325.

UFFICI
a 12 minuti dal centro
Strada Torino Settimo zona Fascetto in elegante nuovo complesso, con aria condizionata, vendiamo uffici pronta consegna da 60 a 600 mq, ampi parcheggi. Facilitazioni mutuo e leasing.
Servizio permute
Per informazioni:
SERIM 519.801

UFFICIO libero vendesi (fronte corso Dante mq. 147) ingresso indipendente servizi. Marsala 592.513.
USAV 747.729 vende a Pecetto in villa bifamiliare in costruzione alloggio con seminterrato e giardino.
USAV 747.729 vende libero zona Mirafiori Nord 3 camere cucina bagno cantina riscaldamento centrale (bazione).
UTIP 547.828 attico libero panoramico, corso Novara saloncino angolo cottura dormire bagno terrazzo.
UTIP 547.828 libero signorile corso Regio Clauzio salone 3 camere tinello cucinino ampi terrazzi posto auto.
UTIP 547.828 libero S. Donato via Socrero saloncino 3 camere tinello cucinotta termo bagno mq 150 circa.
UTIP 547.828 libero via De Sanctis stabile recente 2 camere cucina termo bagno pagamento dilazionato.
UTIP 547.828 libero corso Polonia presso Largo Toscana soggiorno 2 camere tinello cucinino termo bagno.
UTIP 547.828 libero piazza casa corso Dante 1-2 camere tinello cucinino termo bagno, pagamento facilitato.
UTIP 547.828 libero B. Rita monolocale via Frederica mq 40 circa con angolo cottura e bagno.
UTIP 547.828 Piossasco S. Vito casa disposta su 3 piani per complessivi mq. 200 e 2 box L. 100 milioni.
UTIP 547.828 vende centrale via Belfiore 7 (piano pilotis mq 300 circa) libero divisibile alloggi 1-2-3 camere cucina, negozi, magazzini e posti auto. Personale in loco.
UTIP 547.828 vende libero zona S. Donato via Ascoli camera cucina termo bagno L. 31 milioni meno mutuo.
VANCHIGLIA (via S. Giulia) libero recente 3 camere cucina servizi L. 73 milioni. Tel. 330.701 ore ufficio.
VENARIA casa di 20 anni libero ingresso camera cucina angolo cottura servizi gabinetto. 34 milioni. Gumaldi 309.404.
VENARIA Condominio nuovo signorile soggiorno 3 camere cucina doppi servizi tavernetta cantina grande box giardino privato Greb Immobiliare vende. Tel 540.270.
VENARIA libero centrale 2 camere soggiorno angolo cottura L. 70 milioni. De Giovanni tel. 491.550 - 493.398.
VENDESI corso Peschiera signorile salone 4 camere cucina doppi servizi. Tel. 734.812.
VENDESI in casa recente alloggio libero centrale cucina e servizi zona Sassi L. 40 milioni facilitazioni. Tel. 585.875.
VENDESI libero mq 107/110 stabile signorile con ascensore (e)nato centralizzato. Tel. 510.745.
VENDESI villa collina Moncalieri ampio parco 280 mq abitazione posizione prestigiosa. Tel. 696.8882.
VENDO alloggio c. Brunelleschi salone 3 camere tinello 2 bagni con mansarda soggiorno cucina bagno. Tel. 722.897.
VENDO a privato mansardato arredato in residence con villa colline Medolle. Redditi(o) buso garantito. Tel.-309.6707.
VIA Genova appresso recente 2 camere tinello cucinino bagno box in stallo L. 73 milioni agevolati. Serim 519.801.
VIA Giulio libero signorile recente 2 camere tinello cucinino più 1 camera mansardata. Tel. 351.532.
VILLA Buono 3 camere sala cucina servizi piano 1° tavernetta cucina piano, lavanderia giardino mq 1000. Tel. 364.491.
VILLA d'epoca corso Francia disposta su 4 piani 800 mq di abitazione con casa per custodi, 1800 mq di terreno. De Giovanni immobiliare 491.550 - 493.398.
VILLA Eremo di esclusiva eleganza 800 mq, saloni, piscina, ampio parco 4500 mq persone. Cittadella tel. 519.760.
VILLA in Rivoli uni bifamiliare salone 7 vani garage giardino L. 245 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2832.
VILLA intera Revigliasco mai abitata 320 mq ottime rifiniture posizione magnifica. TC Immobili 488.812 - 478.498.

VILLE
in costruzione precollina Trofarello 320 mq abitabili più tavernetta box giardino vendesi. Telefonare 580.384.

VILLETTE a schiera con giardino in Piossasco occasione assoluta pagamento dilazionato e mutuo. Tel. 532.7745.
VINOVO ville costruzione 1984 salone più camere cucina servizi giardino L. 72 milioni. Exposcasa 556.458.
VINOVO libero poche in recente palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno L. 53 milioni. Tel. Or V. Inc. 693.581.

VISTA COLLINA
splendidi nuovi appartamenti mansardati in ristrutturazione palazzo signorile nel centro storico riscaldamento individuale ascensore, finiture alto livello impresa vende da L. 1 milione 500 mila mq. Tel. 545.491 - 500.508.

ZONA Francia Parco Tesoriera libero 2 camere tinello vano cottura bagno privato vende. Tel. 687.157.

20 Domande affitto

A. DITTA non residente cerca Torino o cintura alloggio qualsiasi prezzo uso ufficio foresteria. Tel. 687.1775.
A. FUNZIONARIO in trasferta urge appartamento in Torino eventuale dilazione affittasi. Tel. 545.570.
A funzionario urge in Torino alloggio arredato uso 2° casa contratto transitorio L. 200/300 mila mensili. Tel. 779.616.
AFFITTASI villetta su 2 piani con giardino e garage in Bruino. Tel. 593.234.
AFFITTO stessa casa incarnicore alloggio mansarda uso pied-à-terre e 1 ufficio di 3 vani. Tel. 595.234.
AMBEDUE occupati cercano 2 camere tinello servizi in Barriera Milano Stallulo o limitrofe. Tel. 683.809 Lunedì 81.
APPIA ricerca alloggi e uffici liberi o ammobiliati 1-6 vani in Torino per collaborazioni clientela. Tel. 513.751.
CERCASI abitazione/studio zona corso Crocetta-Cit Turin, vani (e) con sala servizi o almeno. Telefonare 679.143 pomeriggio.
CERCO in Torino uso ufficio libero subito 3-4 vani e servizi piano rialzo. Tel. 399.766.
CONSULENTE aziendale non residente cerca 1-2 vani con servizio ammobiliato. Telefonare 740.480.
DIRIGENTE bancario cerca in affitto per periodo breve salone 2/3 camere biservizi arredato. Tel. 697.240.
FUNZIONARIO referenziatissimo, temporaneo, cerca alloggio salone 4 camere servizi, lungo Po-Centro. Tel. giorni feriali 638.222 interno 1.
PIEMONTESI cercano 2 camere cucina servizi zona Borgo Po-Cavoretto-p. Villero. Telefonare 687.119 ore pasti.
PROSSIMI sposi arredatore impiegata cercano 2/3 vani servizi da corso Francia Rivoli o limitrofe. Tel. 683.809 - C1.
REFERENZIATI cercano in affitto alloggio 3 camere cucina servizi zona S. Salvario circumvallato. T. 778.523 - 657.837.
TITOLARE negozio contrattuo(?)simo cerca appartamento 3 camere più servizi zona S. Rita. Tel. 379.802.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento camerale vuoto o arredato referenze scritte. Rivolgersi tel. 517.843.
A. CENTRALI arredati buon signore stessa casa L. 370/430 mila uso transitorio. «Bonaccorsi» 533.434.
A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il vostro problema: abbiamo alloggi stesso caso. Tel. 657.035 Immob. Lumba srl.
ABBIAMO alloggi modernamente monocamere servizi semicentrale. Affitta Rivoli immobili 751.826.
AFFITTASI a persone referenziate a L. 280 mila mensili camere cucina ingresso bagno. Telefonare 493.526 - 486.094.
AFFITTASI alloggio a Carmagnola 2 camere cucina equo canone. Tel. 533.477 - 598.8151 Mobilsisto.
AFFITTASI alloggetto arredato libero subito buona posizione. Tel. 591.220.
AFFITTASI Crocetta in stabile d'epoca 3 vani servizi uso studio e/o abitazione. Tel. 384.978.
AFFITTASI elegante ufficio zona Città Mercato mq. 320 stabile signorile recentissimo. Tel. 510.745.
AFFITTASI zona di Casale 6 camere servizi adatte usi commerciali diversi. Tel. 516.310.
AFFITTASI stessa casa elegantissime arredati 2/3 camere servizi esclusivamente non residenti. Tel. 510.745.
AFFITTASI uso pied-à-terre soffitta arredata L. 90 mila alloggio arredato L. 300 mila stessa casa. Tel. 516.318.
AFFITTASI uso studio laboratorio 4 locali tutto nuovo su corso semicentro cassa decorosa. Tel. 657.402.
AFFITTO a prossimi sposi camera cucina bagno 6° p. senza ascensore p. Massaua 140 mila. Tel. mobilstudio 383.815.
AMMEZZATO mq 75 per ufficio via Pietro Micca affitto. Tel. 544.658.
AMMINISTRAZIONI PENTO 447.4273 affitta alloggi arredati di 1-2 camere cucina servizi stessa casa da L. 300.000.
AMMOBILIATO signorilissimo zona Gran Madre tutto a nuovo salone 3 camere cucina, doppi servizi ripostiglio cantina ascensore telefono e referenziatissimo affittasi conveniente. Orari interno. Tel. 640.330.
APPIA affitta alloggio in Torino uso ufficio di 4 camere più servizi libero. Tel. 537.745 - 517.269.
ATTICO 80 mq centralissimo arredato vista collina affitto uso seconda casa. Scrivere Publiempress 4066 — 10100 Torino.
CORSO Peschiera adiacenze affittasi monolocali stessa casa arredati uso transitorio o referenziati. Tel. 519.817.
CORSO S. Maurizio affittasi a coppia referenziata 2 camere cucina corridoio uso ufficio L. 300 mila. Tel. 586.768.
CROCETTA affittasi monolocale arredato uso transitorio e referenziati. Tel. 518.817.
DI SALVATORE 587.163 affitta, accordi possibilmente appartamenti arredati con(forti) discrezione ne abitazione.
DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 affitta stessa casa alloggi vuoti o arredati con contratti a norma di legge rinnovabile fino a 4 anni.
GEDIM affitta adiacenze piazza Castello appartamento completamente ristrutturato uso ufficio. Tel. 517.566.
GEDIM affitta in corso Turati esclusivamente uso transitorio soggiorno 2 camere cucina biservizi. Tel. 517.566.
GRIMALDI ville affitta zona Centro ufficio prestigioso salone 3 camere servizi locale semivuoto. Tel. 586.464.

[redacted] AFFITTA
UFFICI
a 15 minuti dal [redacted]
su [redacted] o più piani
da 100 a 6000 mq
Aria condizionata, ampi parcheggi, box Proprietà Fondo Pensioni B.N.L. Telefonare 247.938
Pronti subito. Vantaggiosi condizioni interessanti

MONCALIERI affittasi bilocale elegantemente arredato uso transitorio a referenziati. Tel. 534.949.
PIAZZA Castello adiacenze affittasi prestigiosa mansarda arredata in stabile d'epoca. Tel. 518.817.
PIAZZA Solferino adiacenze affittasi uso transitorio mono bilocali stessa casa arredati. Tel. 518.817.
PIED-A-TERRE signorilmente arredato ingresso salottino camera servizi L. 230 mila - 300 mila affittasi a persone referenziate. Telefonare 569.151.

PUNTO APPOGGIO
per la vostra attività. Recapito telefonico, telex, postale. Uffici arredati. Tel. al 741.2777.

RESIDENCE Giulio (fino oltre il suo mobili) monolocali arredati completi ogni comfort e servizi. Tel. 509.67...
S. RITA adiacenze affittasi uso transitorio mini appartamento arredato solo a referenziati. Tel. 534.048.
S. RITA privato affitta alloggio e ampio magazzino uso ufficio o attività commerciale. Tel. 698.361.
SEDE centrale uffici arredati servizio segreteria recapito postale telefonico sale riunioni centro. Tel. 650.2181.
SOFFITTA affittasi studenti lavoratori L. 70 mila mensili più cauzione no abitazione servizi esterni. Tel. 965.7664.
STUDIO CODONI affitta centrali adiacenti corso Cairoli uffici prestigiosi arredati telex telefono segreteria sale riunioni disponibili bellissimo parcheggio interno. Referenze. Tel. 830.871.
STUDIO CODONI strada del Nobile prestigioso salone 3 letto più mansarda con terrazzo. Pargo. Tel. 530.871.
STUDIO CODONI ufficio sede rappresentanza 6 vani doppi servizi zona Re Umberto angolo via Gioberti. Tel. 530.871.
STUDIO CODONI propone Crocetta signorile arredato cucina camera soggiorno giardino. Tel. 530.871.
TROFARELLO affittasi 1 camera tinello cucinino box auto in stabile signorile L. 250 mila. Tel. 639.962.
UFFICI arredati con parcheggio interno segreteria telex sala riunioni bar magazzini (O.S.) via Epeo 10, tel. 65.811.
UFFICI arredati centrali, segreteria, recapito telefonico, telex, sale riunioni. Via Saccio 10, telefono 533.529.
UFFICIO Crocetta in stabile signorile entrata, 3 camere, servizi, affittasi. Tel. 507.353.
VIA Giolitti affittasi bilocale mansardato con servizi uso transitorio a referenziati. Tel. 518.817.
VIA Roma adiacenze (via Cavour) affittasi ufficio 200 mq servizi e telefono L. 900 mila. Tel. 396.706.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzini deposito mobili. Tel. 344.777 - 346.907 Vassallo.
AUTOTRASLOCHI ovunque prezzi modici smontaggio imballaggio garanzia furgoni. Tel. 657.751 Michelle via Nizza 3.
TRASLOCHI rapidi assicurati smontaggio montaggio Torino ovunque Bevera tutta Italia. Tel. 940.483 Cimaum.

24 Mobili, arredi

BAROVERO arredamenti d'interni da oltre 100 anni. Mobili moderni e classici in qualità e prestigio via Bevilone 45 angolo via Valperga Caluso. Parcheggio.

25 Artigiani, ecc.

AUTISTA con mezzo proprio furgone 22 quintali per trasporti. Telefonare 810.257 ore pasti.
DECORATORE esegue imbiancatura, tappezzeria, verniciatura finestre anche soffitti. Lavori rapidi. Tel. 797.044.
PADRONCINO con autocarro cassone m 4,40 portata 50 q.li offresi presso ditta. Telefonare 011-215.2910.
PADRONCINO con Daily furgonato 30 q.li offresi per consegne Torino e provincia. Telefonare 203.717.

31 Lezioni, traduzioni

PREPARAZIONE test laurea legge lettere economia, prof. Manganelli, telefonate via Pietro 87. Telefonare 348.333 ore 19-20.

33 Matrimoniali

CELIBE 44enne buon impiego apprezzerebbe nubile anche vedova. Scrivere «Publiempress 8562 — 10100 Torino».
GENITORI agiatissimi, dolce figlia 31enne colta, raffinata, molto bella, carattere dolce, estrosa elevata e buona presenza, incontrerebbero con scapolo dottore ingegnere o manager adeguato. Scrivere «Publiempress 8579 — 10100 Torino».
PROFESSORESSA ottima presenza senza problemi, attiva, sensibile, 38enne sposerebbe serio signore laureato posizionato. Dettagliare. Riservatezza. Scrivere «Publiempress 7211 — 10100 — 10100 Torino».
VEDOVO benestante con figlio, decente bella presenza buona posizione economica residente provincia Vercelli conoscerebbe signorina o vedova sola età adeguata buoni principi morali scopo matrimonio. Scrivere a «Publiempress 1024 — 10100 Torino».
36ENNE colta, piacente, impiegata economicamente sicura scopo matrimonio cerca serio uomo estroverso intelligente. Grado studio. Scrivere «Publiempress 6050 — 10100 Torino».
39ENNE celibe buona posizione desidererebbe scopo matrimonio signorina età non superiore ai 35 anni. Si raccomanda massima serietà. Scrivere Casella Postale 36 - Acqui Terme.
47ENNE celibe buona presenza e posizione economica conosce(rebbe) signora anche vedova scopo matrimonio donna ancora giovane. Scrivere «Publiempress 140 - 10100 Torino».

36 Nautica

COLOMBO Motonautica dal 1932 concessionaria permuta fuoribordo Johnson, Zodiac, Gommoni, Barche di migliori marche accessori e abbigliamento. Nautico ai prezzi più vantaggiosi. Pagamenti rateali. Torino, corso Unione 47. Tel. 404.743.
RIMORCHI portabarche omologati da 300 a 2400 kg ribaltabili, portamoto, carrelli tender, ecc. Apertura domenicale. Torino, La Spezia, via Spaventa 15, telefono 011.351.176.
SANREMO Portopole affittasi posto barca m. 7,00. Prezzo da concordare. Tel. 0184.600.461 ore pasti.

38 Animali e veterinaria

CUCCIOLI bellissimi di collie, pastori tedeschi, volpini, dobermann vendo. Tel. 011.666.421.
CUCCIOLI pastore maremmano abruzzese allevati vendo. Tel. 0177.581.29 ore pasti.

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO collezioni monete medaglie francobolli. Monterosso Emanuele, corso Vittorio 63/B Torino. Tel. 546.380.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. BENEVAGIENNA Casamercato 9586 cascina indipendente 2 camere cucina bagno box più stalla (?) agricolo terreno 2000 mq L. 64 milioni trattabili 600 alberi vari.
A.A.A.A. MAPPANO Casamercato 6868 cascina completamente ristrutturata 3 camere salone (?) cucina 2 servizi giardino L. 55 milioni (?) mila mutuo.
A.A.A.A. 40 km da Torino Casamercato 5686 cascina abitabile subito completamente indipendente 2 camere cucina legna terreno (?) L. 33 milioni dilazionati 60 rate.
A. CALABRIA complesso «La Bruca» costruttore vende direttamente villette bifamiliari con giardino privato minimo anticipo rimanenti fino a 48 mesi senza interessi. Tel. 011.585.234 - 0985.91.420.
A. CASA civile con scala (?) 40 km Torino vendo L. 42 milioni dilazionate. Tel. 011.540.547.

A. L. 3.000.000
per 24 rate di L. 350 mila mensili senza interessi il Punto Immobiliare vende rustico di 4 vani con giardino. Tel. 628.335 - 659.301.

A. LIRE 15.500.000 rustico nel Canavese 6 vani terreno pagamento dilazionato 60 mesi. Gestim 650.7657.
A. LIRE 34.500.000 dilazionate villetta rustica Valle Susa 2 camere salone servizi terreno. Gestim 650.7657.
A L. 15 milioni rustico nel Canavese 30 km da Torino in paese 2 letto camere... Tel. 011.462.805.

A MEZZENILE
nelle montagne, a quattro passi da Torino, società vende direttamente alloggetti panoramici e box auto. Prezzi 1980. Telefonare 539.734 - 549.502 / 0123 54.156 - 54.681.

A. Ospedaletti (Sanremo) attico 50 mq con terrazzo di 60 mq splendida vista mare soggiorno camera cucinino bagno in residence Monte mare piscina tennis servizi. Prezzo affare. Casamercato 55.68.
A Pecetto in complesso residenziale ultimi appartamenti 1-2-3 camere cucina da L. 40 milioni, box (?), 7 milioni, mutuo e dilazioni. Gumaldi 595.465.
A Volvera villa nuova salone grande 3 camere cucina biservizi mansarda box auto L. 140 milioni. Gumaldi 595.465.
A 12 km da Pinerolo chalets bifamiliari, soleggiati, soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo terreno. Gestim. Tel. 739.0178.

(continua)

Il fascino di [redacted] Delta ancora più esclusiva.

Difficile resistere al fascino di una classe esclusiva, di un'eleganza unica. Difficile resistere al fascino della Delta LX 1300. Una Lancia per stile, divertimento di guida esclusivo, affidabilità tecnologica. Una Delta per linea [redacted] funzionalità. Una LX in tutto ciò che la rende speciale. Tessuti raffinati, realizzati in esclusiva per Lancia da Ermenegildo Zegna; prestigiosi colori metallizzati; ruote in lega leggera da 14 pollici con pneumatici di sezione ribassata; alzacristalli elettrici e cristalli atermici; chiusura centralizzata delle porte. Strumentazione completa, comprendente tra l'altro orologio digitale [redacted] contagiri elettronico. Dotazioni e confort da grande berlina, con sedili anteriori super avvolgenti e divano posteriore ribaltabile separatamente. Tutto questo merita una sigla che in Lancia vuol dire eleganza superiore e personalità unica. La sigla LX.

Nuova Lancia Delta LX 1300.

FIERA DI [redacted] DAL 13 AL 17 [redacted] '84

RISTRUTTURAZIONE
RECUPERO
MANUTENZIONE
RIABITAT
RIUSO: L'ALTRA STRADA DELL'EDILIZIA

Orario [redacted] 9.30 [redacted] 18.30

IN CONTEMPORANEA:

energia *MOSTRA-CONVEGNO INTERNAZIONALE SULLE FONTI DI ENERGIA SOLARE, [redacted] E ALTERNATIVE*

tecno-aid *MOSTRA-CONVEGNO [redacted] MANUFATTI E SISTEMI [redacted] LA PROTEZIONE CIVILE – GLI INTERVENTI PER CALAMITÀ E LO SVILUPPO*

ESPOSIZIONE SUL RECUPERO IN LIGURIA - VISITE GUIDATE AL CENTRO STORICO [redacted] COMUNE DI GENOVA

Il ministero ha reso noti i nomi dei professori designati per gli esami di Stato

Le commissioni per la maturità

Per le prove, che si iniziano il 3 luglio, il ministero ha nominato nelle scuole di Torino e provincia 187 commissioni, alle quali andranno aggiunte le quattro per la maturità artistica non ancora designate. In totale impegnati 16.205 studenti

Commerciale e amministrativa

1ª Commissione - *Burgo* sez. A-B; *Fréjus, Bardonecchia*, sez. unica. Presidente: Guido Ricotti. Commissari: Maria Grazia Sanciprianò, ital., Sergio Pulco, rag., Margherita Campanini, ingl., Giovanni Inzaina, econ. pol.

2ª Commissione - *Einaudi* sez. A-B. Presidente: Marini Commissari: Costantino Fracasso, ital., Silvia Teresa Santi, rag., Romano Cellerino, ingl., Maria Teresa Strecola, econ. pol.

3ª Commissione - *Einaudi* sez. O-H. *S. Anna* sez. B. Presidente. Cutumano Commissari: Silvio Viberti, ital., Miranda Ferrato, rag., Giovanna Castaldi, fran., Francesco Ruopoli, econ. pol

4ª Commissione - *Einaudi* sez. E-D-C. Presidente: Isidoro Nunifora. Commissari: Maria Carla Ottazzi, ital., Antonino D'Angelo, rag., Anna [illegible], fran., Maria Alfieri, econ. pol

5ª Commissione - *Einaudi* sez. F-P. Presidente: Carlo Colombano. Commissari: Laura Tavella, ital., Teresa Ferrero, rag., Virginia Bosio, fran., Angiolina Angeleri, econ. pol

6ª Commissione - *Sella* sez. A-D; *SS Annunziata, Rivarolo Canavese*, sez. unica. Presidente: Elena Ronca Commissari: Franca Riccio, ital., Maria Giovanna Lo Russo, rag., Paola Peletta, ingl., Vittorio Cangemi, [illegible]

7ª Commissione - *Sommeiller* sez. M e E serale. Presidente: Ebe Raineri Commissari: Magda Morezzi, ital., Gianni Perosino, rag., Maria Elisabetta Zustolberg, ted., Giovanni Trucchia, [illegible] pol.

8ª Commissione - *Sommeiller* sez. C-E-P. Presidente: Bruno Ciccarelli. Commissari: Delmo Gamba, [illegible], Graziano Lago, rag., Giuseppa Asgone, fran., Silvia Paternostro, econ. pol

9ª Commissione - *Sommeiller* sez. A-C (serali) Presidente: Fausta Nigri. Commissari: Virginio Bellero, ital., Antonello Franco, [illegible], Salvatorica Inzaina fran., Rosario Caviano, econ. pol.

10ª Commissione - *Sommeiller* sez. B-D (serali). Presidente: Renato Lanzavecchia. Commissari: Edoardo Lugarini, ital., Salvatore Panebianco, rag., Anita Fiaccavento, ingl., Giuseppe Elio Luca, econ pol

11ª Commissione - *Sommeiller* sez. B-D e G serale. Presidente: Luciano Rostetti. Commissari: Angelo Penna, ital., Carolina Fabio, rag., Anna Sorriso Valvo, ingl., Angelo Pappalardo, [illegible], pol.

12ª Commissione - *Sommeiller* sez. F-H (serali). Presidente: Maria Anna Di Dio Russo Commissari: Giuseppe Durbano, ital., Costantino Rotella, rag., Daniela Muggia, fran., Franco Boi, econ. pol.

13ª Commissione - *Sommeiller* [illegible] I-L-M (serali) Presidente: Silvia [illegible] Commissari: [illegible]ria Vari, ital., Gabriela Angela Deidier, [illegible], Erminia Villosio, ingl., Piero Maggiari, econ. pol.

14ª Commissione - *Valletta* sez. A-C Presidente: Annamaria Barba. Commissari: Alfredo Pappalardo, ital., Livia Girigol, rag., Alfiero Della Bella, ingl., Mario Menconi, econ. pol.

[illegible] Commissione - *Valletta* sez. B-D. Presidente: Giuseppe Guidi Commissari: Daniela Quattrocchi, ital., Paolo Guerra, [illegible], Umberto Gerardo, fran., Maria Leggiero, econ. pol.

16ª Commissione - *Valletta* [illegible] E-F. Presidente: Domenica Curcio Commissari, Re[illegible] Platania, ital., Nunzio Grippa, rag., Guido Marucco, fran., Michele Manca, [illegible] pol.

17ª Commissione - *Aldo Moro* sez. A-B-C Presidente: Antonio Martino. Commissari: Luisa Marino, ital., Annamaria Montecalvo, rag., Beatrice Pepe, ingl., Luigi Bruni, econ. pol.

18ª Commissione - *Luxemburg* sez. A-C. Presidente: Giuseppe Robotti. Commissari: Elisabetta De Focatiis, ital., [illegible] Cassoni, rag., Domenico Calante, fran., Antonio Contento, econ. pol.

19ª Commissione - *Luxemburg* sez. B-D. Presidente: Giovanna Mignone. Commissari: Vincenzo Porcelli, ital., Francesco Maria Lofrano, rag., Enzo Velceschi, ingl., Antonio Masuri, econ pol.

20ª Commissione - *Luxemburg* sez. E-A-B Presidente: Sergio Colonga. Commissari: Paola Carlucci, ital., Elio Raber, rag., Bartolomeo Papa, fran., [illegible]na Lemma, econ. pol.

21ª Commissione - *«Al»* sez. A-B-C. Presidente: Wilma Cipriani. Commissari: Fran[illegible] Carrubba, ital., Pasqualina Pau, rag., Jeanne Françoise Hochet, fran., Fernando Misticoni, econ. pol.

22ª Commissione - *Vera e Libera Arduino* [illegible] A-D, [illegible] *Salle* [illegible] unica. Presidente: Salvatore Turiano. Commissari: Paola Chiarpotto, ital., Annamaria Giannetti, rag., Paola Antonella Barberis, ted., Francesco Del Giudice, econ. pol.

23ª Commissione - *Vera e Libera Arduino* sez. C-D-E. Presidente: Luigi Filannino. Commissari: Giuseppe Corbino, ital., Raffaele Palomba, rag., Bianca Ummarino, ingl., Vito Antonio Ciselli, econ. pol.

24ª Commissione - *Athenaeum* sez. A-B. *Lepi* sez. unica Presidente: Andrea Abete. Commissari: Lya Mancini, ital., Carla Lucchetti, rag., Rosetta Lanese, ingl., Remo Cometto, econ. pol

25ª Commissione - *G. Galilei, Avigliana*, sez. A-B-D. Presidente: Fortunato Montemiglio - Presidenza. Commissari: Liliana Tacchinardi, ital., Angela Bassi, rag., Patricia Buytaert, fran., Giuliana De Giorgio, econ pol.

26ª Commissione - *G. Galilei, Avigliano*, sez. C; *I.T.C. Rivoli*, via *Giovanni XXIII*, sez. A-B. Presidente: Giorgio Bedini. Commissari: Franco Fedi, ital., Gianluigi Bianco, rag., Sino Pollio, ingl., Concetta Floridia, econ pol

[illegible] Commissione - *M. Roccati, Carmagnola*, sez. A-B-C. Presidente: Domenico Lucariello. Commissari: Lidia Vaschetto, ital., Liliana Contri, rag., Ignazio Costarelli, ingl., Gianna Turchi, [illegible] pol

28ª Commissione - *B. Vittone, Chieri*, [illegible] A-D-E. Presi[illegible]: Maria Rosaria Chiarolanza. Commissari: Mario Piredda, ital., Adele Visconti, rag., Giovanna Pelizzi, ingl., Domenico Matteis, econ. pol.

29ª Commissione - *B. Vittone, Chieri*, sez. B-C e serale (unica). Presidente: Dante Aranco. Commissari: Rosa Piera Maldino, ital., [illegible] Felicetti, rag., Maria Stocchi, fran., Antonino De Luca, [illegible] pol

[illegible] Commissione - *Enrico Fermi, Cirié*, [illegible] A-B-E e se[illegible] (unica). Presidente: Agata Sapuppo. Commissari: Lucia Prato, ital., Fiorenza Pancini, rag., [illegible] De Santis, ingl., Luigi Dentis, [illegible] pol.

31ª Commissione - *Enrico Fermi, Cirié*, sez. C-D; *Elio Vittorini, Grugliasco*, sez. B. Presidente: Francesco Borghese. Commissari: Elena Tantillo, ital., Nicolò Milazzo, rag., Pasquale Camponi, fran., Roberto Isola, econ. pol.

32ª Commissione - *25 Aprile, Cuorgnè*, sez. A; *G. Cena, Ivrea*, [illegible] F Presidente: Maria Rosa Perrucca. Commissari: Giacomo Luigi Vaccarino, ital., Ettore Spieuglia, rag., Rosalia Russo, ingl., Laura Bertoldo [illegible] Bernardi, econ pol.

33ª Commissione - *G. Cena, Ivrea*, sez A-B e [illegible] (unica). Presidente: Francesco Berardi. Commissari: Annamaria Violetta, ital., Alberto Majori, rag., Maria Pia Minoli, ingl., Salvatore Falsone, econ. pol.

[illegible] Commissione - *G. Cena, Ivrea*, sez. C-D-E. Presidente: Giuseppe Spairani. Commissario: Maria Annunziata Olivieri, ital., Calogera Maria Barbiera, rag., Fiorella Del Bruno, fran., Sergio Delapierre, [illegible] pol.

35ª Commissione - [illegible] *Aprile, Cuorgnè*, sez. [illegible] Presidente: Anita [illegible] Rosa. Commissari: Patrizia Piacentini, ital., Filippo Cangi, rag., Maria Vittoria De Cesare, ingl., Giovanni Antonio Pintori, econ. pol.

(continua)

Maturità programmatori

1ª Commissione - *Sommeiller* sez. A-B e serale (unica), *Maffei* [illegible] unica amm. Presi[illegible] Gerardo Di Tore. Commissari: Giuseppina Benatti, ital., Luigi Napolitano, infor., Rolando Perugini, rag., Anna Maria Molinario, mat.

Commerciale mercantile

1ª Commissione - *Sella* sez. C-B, *S Anna* sez A. Presidente: Francesca Messina. Commissari: Raffaele Orlando, ital., Rosa Silvana Calantuoni, rag., Maria [illegible] Genovese, ingl., Lorenzo Bodrato, geo.

Nei licei classici

Gli esami di maturità s'inizieranno il 3 luglio per 16.205 candidati delle scuole di Torino e provincia. Le commissioni sono 187. A queste se ne aggiungeranno quattro della maturità artistica che devono ancora essere determinate dal ministero.

Intanto da Roma sono giunti gli elenchi dei professori chiamati ad esaminare gli studenti. Le nomine sono [illegible] interessati nei giorni scorsi, ora i docenti dovranno comunicare la loro disponibilità. Non sono accettate rinunce se non per malattie o per gravi motivi di famiglia. Tuttavia ogni anno il provveditorato deve sostituire il [illegible] per cento dei nominati. Anche per questa volta, negli uffici di via Cosmo 14, tutto è pronto per far fronte all'emergenza.

1ª Commissione - *Alfieri* sez. A-B-F. Presidente: Giovanni Franco [illegible]: Anita Piovano, ital., Diana Rimoldi, [illegible] e greco, Antonio Selaipi, storia, Maria Concetta Altiero, scienze.

[illegible] Commissione - *Alfieri* sez. C-D-G. Presidente: Mario Tarditi Commissari: Irma Circosta, ital., [illegible] Maria Longo, [illegible] e greco, Salvatore Dejana, storia, Carla Giovara, scienze.

3ª Commissione - *Alfieri* sez. E. *Valsalice* sez A-B. Pre[illegible]: Eugenio Terzini Commissari: Luigina Piovano, ital., Umbertina Amadio, lat. e greco, Rosario Lomanto, storia, Ornella Chieffi, scienze.

4ª Commissione - *Cavour* sez. A-B-E. Presidente: Antonio Mameli. Commissari: Carmelo Grasso, ital., Vincenzo Paparo lat. e [illegible] Maria Chiara Olivi, storia, [illegible] Vittoria Elena, scienze.

5ª Commissione - *Cavour* sez. C-D, *Foscolo* [illegible] *Rivoli* sez A-B Presidente: Anna Rosa Scavarlotti Commissari: Carmela Ferrarese, ital., Giuliana [illegible], lat. e greco, Angela Masino, storia, Lidia Antichiarico Petruzzelli Alliaro, scienze.

6ª Commissione - *D'Azeglio* [illegible] A-B-D. Presidente. Se[illegible] Dezzani Commissari: Francesco Rombolà, ital., Giuseppe Passolano Filos, lat. e greco, Luigi Losasso, storia, Marina Fagliani, scienze.

7ª Commissione - *D'Azeglio* [illegible] C-E-F. Presidente: Guglielmo Manachino. Commissari: [illegible] Alimonti, ital., Dina Carnevali, lat. e [illegible] Maria Clotilde Talamo, storia, Rita Cavallotto, scienze.

8ª Commissione - *D'Azeglio* sez. G-H, *Valdese di Torre Pellice* sez. unica. Presiden[illegible], Teresa Polledro, Commissari: Marina Chiabotto, ital., Anna Maria Limiti, [illegible] e greco, Giuseppina Ambrosio, storia, Maria Clorinda Todde, scienze.

9ª Commissione - [illegible] A-D, *Margara* [illegible] C. Presidente: Bartolomeo Musso. Commissari: Maria Grazia Panico, ital., Emma Donzelli, [illegible] e greco, Orazia Ferretti, storia, Alberto Cotterchio, scienze.

10ª Commissione - *Gioberti* sez. C-B. Presidente: Renato Canesi. Commissari: Alberto Valluva, ital., Luigi Serra, [illegible] e greco, Luisa Rosai, storia, Mario Amirante, scienze.

11ª Commissione - *Gioberti* sez. E, *Virgilio* sez. unica. Presidente: Gaetano Garufalo. Commissari: Maria Clotilde Barocco, ital., Edda Di Meglio lat. e greco, Serafina Orlando, storia, Silvia Brusasca, scienze.

12ª Commissione - *Bobbio* [illegible] *Juvara* [illegible] A-B-C. Presidente: Rosetta Zaccuolo. Commissari: Olindo Del Maso, ital., Fulvio Conti, lat. e greco, Dino [illegible] storia. Margherita Pivano, [illegible].

13ª Commissione - *Bobbio* [illegible] *Chieri* sez. A-B, *Baldessano di Carmagnola* sez. unica, *Carlo Alberto* sez. [illegible]. Presidente: Gabriele Vernacchia. Commissari: Enrico Carini, ital., Maria [illegible] Arrigo, [illegible] e [illegible] Eugenio Giarini, storia, Maria Cristina Rastello, sc[illegible]

14ª Commissione - *Classico* [illegible] *Chivasso* [illegible] A-B, *S. Giuseppe* sez. unica, *Principessa Clotilde* sez. unica. Presidente: Antonio Tirone. Commissari: Armando Strippoli, ital., Alfonso Biasiucci, [illegible], e greco, Giuseppe Barba, storia, Almberto Pusinaz, scienze.

15ª Commissione - *Porporato* [illegible] *Pinerolo* sez. A-B, *Rosmini* sez. unica. Presidente: Pierino Viotto. Commissari: Mario Quaranta, ital., Antonio Giovanni Centonze, lat. e greco, Elena Bein, storia, Eugenio Gabanino, scienze

16ª Commissione - *Morgara* sez. A-B, *Des Ambrois di Oulx* sez unica Presidente: Giovanni Ferrero, Commissari: Bartolomeo Giardino, ital., Serafino Ferraris, lat. e greco, Michelantonio Sena, storia, Anna Marchi, scienze.

17ª Commissione - *Sacra Famiglia* sez. unica, *Rota di Susa* sez. unica, *Sociale* sez. unica. Presidente: Battesimo Marri. Commissari: Gino Albertini, ital., Eleonora Toledo, lat. e greco, Gioachino Valvo, storia, Maria Reddavid, scienze.

Tecnica femminile

1ª Commissione - *Santorre di Santarosa* sem A, *Clotilde di Savoia* sez A-B-C. Presidente: Franca Ponte Commissari. Achille Magliulo, [illegible], Silvana Palumbo, ingl., Rita [illegible], fran., Matilde Olivieri, leg.

2ª Commissione - *Santorre* [illegible] *Santarosa* sez. C e priv. Presidente: Carmela Quinci. Commissari: Lucia Inaia, ital., Daniela Gerbasi, ingl., Maria Fernanda Ottello, leg., Claudio Ruffino, storia dell'arte.

Per gli istituti magistrali

1ª Commissione - *Berti* sez A-B-D, *S. Anna* se[illegible] unica Presidente: Giuliano Foggi Commissari: Anna Carafa, ital., Benedetto Manzone, mat., Michele Gianturco, [illegible], Luisa Indemini, scien.

[illegible] Commissione - *Berti* [illegible] D-F-G. Presidente: Rosa Amalfi Commissari: Sebastiano Cicitta, ital., Graziella Percolino, mat., Giuseppe Grande, fil., Rosa Bottaro, scien.

3ª Commissione - *Gramsci* sez. A-B Presidente: Luigi Ceo. Commissari: Paola Cuciotti, ital., Pietro Casula, mat., Oronzo Spagnulo, fil., Flavio Ghiastellaro, [illegible]

4ª Commissione - *Gramsci* sez. C-D. Presidente: Claudio Annarumo. Commissari: Grazia Esposito, ital., Salvatore Laventa, mat., Giulia Frattano, fil., Immacolata Cortigiano, [illegible].

5ª Commissione - *Gramsci* sez. E-L-M. Presidente: Mar[illegible] Negro Commissari: Maddalena Grosso, ital., Luigia Epifani, mat., Rocco Lista, fil., Pasquina Quitadamo, scien

6ª Commissione - *Gramsci* sez F-H. Presidente: Lea Stefanelli. Commissari: Pierfranco Quaglieni, ital.,

Tecnica femminile

1ª Commissione - *Santorre di Santarosa* sem A, *Clotilde di Savoia* sez A-B-C. Presidente: Franca Ponte Commissari. Achille Magliulo, [illegible], Silvana Palumbo, ingl., Rita [illegible], fran., Matilde Olivieri, leg.

2ª Commissione - *Santorre* [illegible] *Santarosa* sez. C e priv. Presidente: Carmela Quinci. Commissari: Lucia Inaia, ital., Daniela Gerbasi, ingl., Maria Fernanda Ottello, leg., Claudio Ruffino, storia dell'arte.

Tecnici e periti aziendali

1ª Commissione - *Burgo* sez. A-D-E e serale (unica). Presidente: Myia Pasqualuc[illegible] Commissari: Maria Tin[illegible] Fede, ital., Renza [illegible]avazza, ingl., Maria [illegible] Maddalena, geog., [illegible] Di Santo, tecn.

[illegible] Commissione - *Levi* [illegible] A-D-G. Presidente: Anna Lo Turco. Commissari: Giovanni Salomone, ital., Alessandra Brugnano, fran., Gesumino Longu, geog., Miche[illegible] Ruggiero, [illegible]

2ª Commissione - *Levi* sez. B-C-E. Presidente: Elda Gallo. Commissari: Laura Leidi, ital., Maria Messana, ingl., Adriana Pipitone, [illegible], [illegible]fania Catarinella, tecn.

3ª Commissione - *Levi* sez. F; *Luxemburg, Orbassano*, [illegible] A-B. Presidente: Alfredo Ventimiglia. Commissari: Angelo Mura, ital., Angelo Marcello Bacco, ted., Antonio Santapaola, geog., Sebastiano Buda, tecn.

4ª Commissione - *Aldo* [illegible] [illegible] A-B-C. Presidente: Michelina Restuccia. Commissari: Damiano Cadirola, ital., Janet Kilkenny, ingl., Pedora Rosa Tortora, [illegible] Angiola Barbero, tecn.

5ª Commissione - *Aldo Moro* [illegible] D, *«Al»* [illegible] B. Presidente: Giorgio Canestri. Commissari: [illegible] Porru, ital., Maria Gabriella Strobbe, fran., Marilena Monti, geog., Bruno Danielli, tecn

7ª Commissione - *Luxemburg* sez. A-B-D, Presidente: Giuseppe Profumo Commissari: Laura Vaghi, ital., Maria Addolorata Simone, fran., Roberto Rubino, geog., Domenico Cupri, tecn.

8ª Commissione - *Luxemburg* [illegible] C-E; *I.T.C., Moncalieri*, [illegible] *Torino*, sez. D. Presidente: Liliana Zerbino. Commissari: Secondo Franco, ital., Martha [illegible] ckenschaub, ted., Ubaldo Calcialli, [illegible] Montinal, tecn.

9ª Commissione - *I.T.C., Moncalieri, strada Torino*, sez. A-B-C. Presidente: Giuseppe Sciolla. Commissari: Antonio Capovilla, ital., Rosa Veraldi, ingl., Maria Aschettino, geog., Giovanni Vergano, tecn.

10ª Commissione - *Vera e Libera Arduino* [illegible] A-B, *Giuseppe Parini, Cirié*, sez. unica. Presidente: Francesco Biletti. Commissari: Irene [illegible] Benedetto, ital., [illegible] Caparro, [illegible], Margaret Maranelli, [illegible] Pierino Onesti, tecn

11ª Commissione - *I.T.C., Rivoli*, via *Giovanni XXIII*, [illegible] A-B-C. Presidente: Franca Casadei. Commissari: Mirella Pedrana, ital., Franca Raimondi, ted., Daniele Cremonese, geog., Carlo Squizzi, tecn.

12ª Commissione - *Elio Vittorini, Grugliasco*, [illegible] A-C-E. Presidente: Orazia Mirabella. Commissari: Carlo Donea, ital., Vincenza Santarcangelo, ted., Giovanni Longo, geog., Giuseppina Bollano, tecn.

13ª Commissione - *Elio Vittorini, Grugliasco*, sez. B; *I.T.C., Settimo Torinese*, via *Leinì*, [illegible] A-B. Presidente: Pulvia Celonni. Commissari: Silvana Farri, ital., Anna Maggiora, ted., Ferruccio Nano, geog., Giovanni Sanna, tecn.

14ª Commissione - *Elio Vittorini, Grugliasco*, sez. D; *S. Teresa d'Avila* sez. A-B. Presidente: Pietro Calandra. Commissari: [illegible] Paduna, ital., Pietro Luigi Schirano, fran., Calogero Schembri, geog., Rosanna Floccone, tecn.

Indirizzo meccanico

1ª Commissione - *Lagrange* [illegible] *Rivarolo* sez. A-B. Presidente: Salvatore Monaco. Commissari: Ermanno Betti, ital., Giovanni Porrera, macch. fluido, [illegible] Denora, elettr. gen., Ruggero Freschi, tec. mecc

Sperimentale linguistica

1ª Commissione - *Gramsci di Ivrea* [illegible] E-F-H-I. Presidente: Vincenzo Pacelli Commissari: Luigi Dello Russo, ital., Anna Maria Nocera Donata, ingl., Maria Cristina Romano, ped., Giovanni Paoli, scienze.

Indirizzo scientifico

1ª Commissione - *Commerciale Giuseno* sez. A-B. *Maria Mazzarello* sez [illegible]. Presidente: Filippo Scordino. Commissari: Maria Pia D'Orazio, ital., Giuseppe Corsor, mat., Luciana Poggi rag., [illegible] Molendini, pedag.

AMATORI d'ARTE
E' UN MESSAGGIO PER VOI
EX GALLERISTA VENDE A PREZZI DI COSTO SCELTE SCULTURE DI TARANTINO
dipinti di: VENEZIANI, FRATEANTONIO, YEHYA, PINO PONTI, CAZZANIGA, AUBRY, PERETTI, litografie, incisioni, COLLEZIONE DI ANTICHE GIADE ED AVORI
per appuntamento telefonare ore 14,30 - 18,30 al n. 87.92.83
UN VERO AFFARE [illegible] GLI ACQUIRENTI
SI ACCETTANO IN SOSTITUZIONE ALTRI DIPINTI

OMEGA
in collaborazione con la Gioielleria
BRUSA ARTE ORO
presenta la [illegible] collezione di Orologi Antichi. 36 pezzi di grande interesse [illegible] rara bellezza, creati in varie epoche, dal 1600 alla fine del 1800.
13, 14, 15 giugno
Esposizione presso la Gioielleria
BRUSA ARTE ORO
corso Moncalieri 200 - Torino
Orario: 9-12 - 16-19

elle BOUTIQUE
VIA ACC. DELLE SCIENZE 2
TORINO - Tel 882.500
VENDITA TOTALE
di tutto l'abbigliamento femminile
ESTATE '83 - INVERNO '83-'84
prêt-à-porter e capi [illegible] ALTA [illegible]
TAGLIE [illegible] AL [illegible]
La vendita si effettua al 1° piano.
SCONTI DEL 50%
Aut. Com. n. 699

[illegible]
BIAUTO
Via Chivasso 44/B
Tel. 442.344
C.A.S.
Via Pinelli 14 - Tel. 668.277
C.so Matteotti 47 - Tel. 547.284
ITALCAR
Corso F. Turati 63
Tel. 502.252

L. 19.452.000
TUTTO COMPRESO
FRANSCAR
C.so V. Emanuele 250/263 - Tel. 3[illegible]
C.so [illegible] 73 - Tel. 2[illegible]

[illegible] il numero preferito nessuno deve [illegible] l'ernia prolassica. O fra loro, simpatici, diversi amici. Dipende dai calcoli della statistica. Dipende da noi.

ARREDAMENTI SANT'ELENA
Via Napoli, 39 - TORINO
CAUSA SFRATTO
Liquidiamo tutta la rimanenza a prezzi [illegible] sconti reali vanno oltre [illegible]. Per serietà d'ambiente non facciamo [illegible] acquisti [illegible] vi [illegible] a qualità e prezzi. Vi rendete [illegible] accontentiamo barzellette.
5 ANNI SENZA [illegible] CON MINIMO [illegible]
[illegible] GRATUITE IN PIEMONTE E IN LIGURIA
[illegible] UNICA E IRRIPETIBILE

...ONDO — Gianni Minà

«Ricordo quella panchina»

Gianni Minà (a destra) mentre prepara una trasmissione

Abbiamo incontrato Gianni Minà al Lingotto per la trasmissione televisiva. Sono molti a sapere che il popolare conduttore di «Blitz» è torinese. «Nato in via Maria Vittoria 11 — specifica — vissuto nelle case comunali di corso IV Novembre, ho studiato all'elementare Coppino, alla media Foscolo e al liceo d'Azeglio». «Penso a Torino — prosegue — e mi vengono subito in mente corso d'Armi dove giocavo a pallone, e l'oratorio salesiano di via Piazzi, che frequentavo da ragazzo».

46 anni, da 28 vive a Roma, sposato e separato con una cubana, con figlia, Marianna, di anni, segno zodiacale Toro, professione giornalista («meglio cronista» sottilizza), di Torino...

Amar «Il Toro, squadra di calcio per cui tifo ancora, dalla prima partita che vidi, quando il Toro batteva la Juve per a 0, gol di Castigliano».

Odia: «Il suo chiudersi in se e l'essere esageratamente diffidente. E quella parte di borghesia che pensa che Torino sia l'ombelico del mondo. Quelli che fanno finta di essere comprensivi con i meridionali e in realtà non li sopportano».

Sente la mancanza: «Dei miei amici cose it. Vediamo tutti una volta all'anno (siamo 35) e facciamo un grosso al ristorante un gruppo sportivo, in giugno».

Torino personaggio: «Il vecchio "monocio" che con "volpin" e la dentro, e bottiglietta di vino a lato, andava a lavorare presso del Lingotto. Buscaglione, Germonio, Bassi, Pogliotti con cui si faceva fasa fino al mattino. Voglio dire: quelli che sapevano fare qualcosa diverso sfidando una città molto "upuale"».

Il ricordo: «Quando in dieci, con i soldi per un solo caffè, si andava al bar Casalegno vedere il Giro d'Italia. Quando all'arrivo arrivò la notizia della caduta dell'aereo del Torino e ci mettemmo a piangere».

Torino dove: «A casa mia nonna via Cabodo, dove vive tuttora mio fratello. A mangiare dal vecchio Pavia, in viale Thovez».

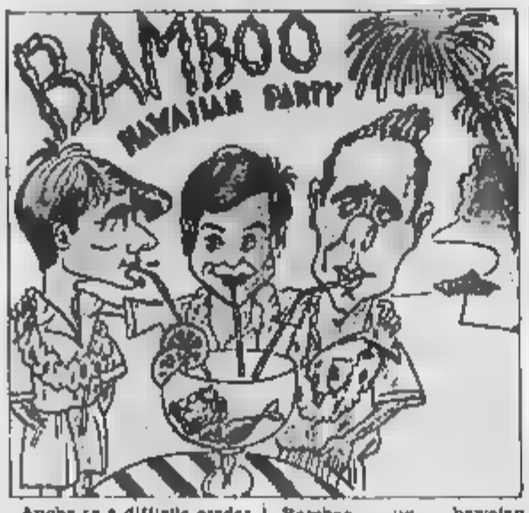
Torino con chi: «Con Paolo Rossi, Tardelli, Dossena. Col mio amico Luca di Montezemolo per parlare donne e motori».

Torino riservata persona: «Una panchina vicina al Palazzo del Ghiaccio dove ho dato il mio primo bacio. La galleria del Alessandra dove lei ha scelto un altro».

f. d. p.

IL PROGRAMMA SETTIMANALE DELLE DISCOTECHE

Su, balliamo all'aperto



Anche se è difficile crederlo, è quasi estate, e la vita notturna si sposta all'aperto, sperando in qualche serata tiepida. Proseguono i partiti al «Woodstock Club» di corso Moncalieri 165 (ingresso 8000 lire), dove questa sera si balla all'aperto (ma c'è anche una pista al chiuso, nel caso che il tempo giudizio), e allo «Chez Nous» di via Regione Mezzi a Moncalieri, dove ogni martedì e giovedì sono in programma feste sotto le stelle con giochi e sorprese. Scende in campo anche il «Folio» Moncalieri 3, un «extra» di prestigiosa tradizione, dove domani sera è in programma «Bamboo», un «hawaiian party» con tanti giochi, «esotiche», cocktails tropicali: premi speciali andranno ai travestimenti + più belli, più simpatici, ai più sexy, più elaborati. L'abbigliamento hawaiano è obbligatorio, ma evidentemente è molto gradito.

Un'altra proposta per le belle serate che prima o poi dovranno arrivare è quella del «Saltincielo», un locale che si trova a Superga, a 500 metri dalla giovedì si svolgerà un «Summer party - Follie semiserie di una notte di quasi estate», mentre tutti i venerdì programma mini-sfilate di moda e le ragazze hanno diritto all'ingresso gratuito.

Anche i locali al chiuso proseguono la loro attività: il «Top» di via Le Chiuse 13 propone questa sera un party «Baci colorati»: all'ingresso il pubblico accolto indossatori e indossatrici dell'agenzia «Glamour» che bacieranno i presenti dopo averli truccati rossetti e lucidalabbra. Venerdì festa organizzata da «Music & Fun». Al «Big» corso 28 si sono conclusi i concerti «live» del venerdì, mentre giovedì verrà presentato, durante la «Night for heros», il video del («Dottor son») di Gigi Venegoni, uno dei più noti musicisti torinesi.

Il «Turedo» di via Belfiore 6 punta sulla breakdance e lancia una gara di breaking che si svolgerà il 28 giugno.

L'estate è anche tempo di concorsi di bellezza: venerdì allo «Chalet» del Valentino eletta «Miss Juventus»: le candidate oltre che in costume da bagno all'indossando la maglia bianconero. Il concorso è valido per «Miss Piemonte».

Anche questa miss è legata ai capricci del tempo: se pioverà, la serata, che si svolge all'aperto, dovrà essere rimandata. La speranza dei frequentatori dei locali notturni, e naturalmente anche dei gestori, è che finalmente l'estate si decida arrivare.

g. fer.

OGGI
SU STAMPA SERA
SCOPRI COME VINCERE
PREMI PER 100 MILIONI:
10 A112
1 LANCIA TREVI 2000
21.000.000 DI LIRE IN BUONI ACQUISTO
RINASCENTE VIA LAGRANGE TORINO
GIOCA E VINCI CON IL BINGO
STAMPA SERA
CHIAMI CONVOCA LONDRA
PRESO CON L'ARMA
STAMPA TI A E TI PREMIA
Aut. n. 2[illegible]

PER RINNOVO LOCALI
VOLPE SPORT
P.za Em. Filiberto 4 - P.za della Repubblica 5 - Tel. 546.649
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI DAL 20% AL 50% su tutti gli articoli
SCARPONI SCI - SCARPONI ALPINISMO - MATERIALE ALPINISTICO - ATTREZZATURE INVERNALI
RACCHETTE TENNIS - ABBIGLIAMENTO ESTIVO/INVERNALI

L. 6.297.000
SU STRADA
FRANSCAR
C.so V. Emanuele 300/308 - Tel. 742414
C.so Settembrini 272 - Tel. 214883/4

PIATTI DELL'ITALIA CENTRALE

Se l'abbacchio ama il violino

Giovedì goulash, venerdì pesce, mercoledì ripos e negli altri giorni specialità di carne con sapori e ricette dell'Italia Centrale. Lanfranco Di Bripida, coadiuvato dalla preziosa moglie fornelli e da Claudio sala, è un romano di origine abruzzese. Ecco perché in sua cucina amo gli abbacchi, le coratelle, gnocchi di semola, le code alla vaccinara, i bummalitte (lumachine di all'uso pescarese). Con la carne eo dalle 20 alle 22 mila, con ti pesce le 27 mila. ho etichette piemontesi, marchigiane, abruzzesi, laziali (meglio se caroffate).

Il ristorante «Da Lanfranco», in Monclalieri 216, ha preso il posto buon Ciocci che s'è trasferito lì vicino. Lanfranco e Claudio erano gli allievi preferiti che, maturando, si sono messi da soli, senza più la guida patron. E con buoni risultati.

Fra gli odori una cucina casereccia trionfa, il giovedì, quello prepotente del goulash. Il gloriosa piatto ungherese è un omaggio periodico del proprietario a Natillo Capranica, eccentrico violinista che proprio in quel giorno si esibisce con musiche tzigane, ondulandosi fra i tavoli con giacca variopinta. Un locale tranquillo, da tenere d'occhio.

ed. bali.

UN CONCORSO DELL'AMBASCIATA FRANCESE

A Lione, così per gioco

Anche quest'anno l'«Arc en Ciel», giunto alla sua terza edizione, organizzato alcuni concorsi per i ragazzi della scuola dell'obbligo, quali hanno risposto 25 province il patrocinio dell'Ambasciata francese e del ministero della Pubblica Istruzione. Il Bureau Linguistique Français de Turin, con Jean-Michael responsabile e ideatore delle iniziative, propone in questi giorni, e fino a di giugno, una mostra dei 150 disegni più belli e originali concorsi, al Centro Informagiovani di via Assarotti 2.

Il primo titolo «Immagini per Lione», rivolto ai bambini di V elementare, consisteva nel far disegnare Lione con le sue particolarità anche culturali e di costume. I risultati sono stati buoni: la fantasia dei «piccoli artisti», il loro uso del colore e delle parole, hanno prodotto veri e propri quadretti, spiritosi e vivaci.

Il secondo concorso, più bizzarro e vario, i ragazzi delle scuole medie, uniti in squadre quattro o cinque partecipanti, era dedicato all'invenzione di un «Gioco dei», ispirato al più famoso Gioco dell'Oca, sul tema «Lione e la regione lionese».

Trentasei le da riempire con disegni, fumetti, ma anche con personaggi e notizie storiche, economiche, e aneddoti rintracciati attraverso ricerche e scambi con la città stessa. Il tutto, naturalmente, in lingua francese.

«Oltre a questo, essendo il Gioco del Leone, o Lione, un vero e proprio gioco — sottolinea monsieur Cabanis — i ragazzi hanno dovuto inventare anche delle regole precise. E ciò ha reso il tutto ancora più divertente e originale».

Giocando sulla città di Lione i ragazzi hanno creato strane teste di leone, o hanno usato il nome della città per varie combinazioni, o hanno messo bottiglie di «Beaujolais» in miniatura e non, realizzando soluzioni di ingegno. I vincitori dei concorsi saranno ospitati a Parigi e Lione per una e, i meno fortunati riceveranno doni quali libri o bottiglie.

L. v.

Per Dylan

Domenica 24, ore 16, allo stadio milanese di San Siro si svolgerà l'attesa concerto di Bob Dylan. Accanto a lui è prevista l'esibizione di un altro grande interprete della musica rock, Carlos Santana. Ingresso a prezzo unico a 22.500 lire. Prevendite per Torino: Rock&Folk, via Vittorio 8/a; libreria Pertile, via Pietro Micca 22; Macchio, piazza Castello 51; Arci, via Accademia Albertina 10.

D'Angelo sostituisce Bracardi

Domani sera al «Top Nepentha» di via Le Chiuse 13 avrebbe dovuto esibirsi il comico Giorgio Bracardi, inventore di tanti personaggi della trasmissione radiofonica «Alto Gradimento» e attualmente impegnato a Rete 4 il varietà «Sponsor City». All'ultimo momento, invece, Bracardi ha dato forfait, annullando lo spettacolo nella discoteca torinese.

La direzione del «Top» è però riuscita a rimediare all'imprevisto contrattempo, anticipando lo spettacolo di Gianfranco D'Angelo, che avrebbe dovuto invece esibirsi mercoledì 27.

Domani sera, quindi, di scena sul palco della discoteca via Chiuse il mattatore di «Drive In». D'Angelo riproporrà al pubblico la sua comicità fulminante e le scenette che lo hanno fatto Il pubblico cinematografico prima, e ultimamente anche a quello televisivo.

BIRRA
I° FESTIVAL INTERNAZIONALE
TORINO-ITALIA '84
PALAZZO A VELA
2/14 GIUGNO 1984
Orario: 16.00-24.00 feriali
14.00-24.00 sabato e domenica
170 BIRRE DA TUTTA EUROPA
Informazioni: via San Francesco da Paola 22
10123 Torino Italy (011) 519300-530483
Palazzo a vela tel. 6966300

Automoda

Automoda — Stasera, alle nel Palazzo del Lavoro a Italia 61, alle 17 gare di automodelli RC, alle 18 esibizione di bicicletta trial, alle 21,30 balletto di Rosy Braida. Alla serata parteciperà il cabarettista Parida.

Al Nuovo — Alle 21, al Teatro Nuovo, saggi di fine anno per di avviamento all'arte drammatica, diretta da Franco Passatore. «Anfitrione» di Plauto, a cura di Gianni Mantesi e «Sinfonietta» di Tardieu, a cura di Adolfo Penoglio.

Con la birra

Questa sera alle 21,30 al Festival della birra è in programma il concerto blues del trio Rita Scollo, Falden e Michael Strasser. Rita Scollo è una giovane cantante siciliana, scoperta da Giorgio Gaslini. Alle 20,30 nell'area Uisp esibizioni di karate, aikido e ju-jitsu. Alle 20 il Festival sarà visitato da una delegazione ungherese. Sempre stasera alla trasmissione «Mister Fantasy» verrà proiettato il video promozionale del Festival.

Arte povera — Oggi alle 17,30, alla Mole Antonelliana, inaugurazione della mostra «Coerenza in coerenza dell'arte povera 1984», a cura di Germano Celant. Resterà aperta sino al 14 ottobre.

Al Centralino — Domani l'Associazione V.S.V. (Visitazione SonoVisive) e l'Art Video organizzano alle 22, al Centralino di via delle Rosine, il concerto del gruppo musicale «Jeunesse d'Ivoire», una delle ultime formazioni della nuova musica italiana. L'ingresso è di

Musiche d'organo — Stasera 21 concerto dell'organista Massimo Nosetti nella chiesa di Sant'Antonio da Padova. Musiche di Bach, Franck, Langlais, Lidon.

106 — Elia Galliano habitat di None, in via Bristerera 33, stasera alle 18 mostra dei mobili «106» dell'architetto Luca Meda. Ci sarà un incontro e un dibattito con gli architetti progettisti, la proiezione di un filmato sulla realizzazione dell'unità residenziale Olivetti di Ivrea.

Duo pianistico — Domani, alle 16,30, all'Istituto Magistrale «Domenico Berti» in via Duchessa Jolanda 27, concerto del duo pianistico Maura Venturino e Gabriella Vianzone. In programma i «Valser e danse ungheresi» di Brahms.

Si fa festa a Pavarolo

E' cominciato ieri, il primo «Trofeo calcistico M. V. Pavarolo» in notturna, il «Giugno Pavarolese» organizzato dal gruppo sportivo culturale «Marco Valerio». Gli incontri del torneo di calcio, al quale partecipano 8 squadre divise in due gironi, proseguiranno sul campo comunale di re fino al 22 giugno, quando si svolgeranno le finali. Sabato s'inizia, sempre terreno di gioco di Baldissero, anche il «Trofeo G.T. Electronic» di calcio categoria esordienti, finale il 23.

Domenica alle 10 sul piazzale delle scuole elementari di Pavarolo la seconda «Mostra cinofila locale» organizzata in collaborazione con il Gruppo cinofilo torinese, premiazione si svolgerà alle 15.

L'ultimo appuntamento del «Giugno Pavarolese» è fissato per domenica 24 giugno con il «4° Trofeo Marco Valerio», gara podistica per le categorie «pulcini» (che correranno sulla distanza di 1400 metri), «ragazzi» (km. 2,300) e «adulti», che si misureranno su un di 10 chilometri. Il ritrovo per le iscrizioni è fissato alle 8 del mattino di domenica sul piazzale della chiesa di Pavarolo. A tutti i partecipanti sarà offerto in omaggio un disegno di Silvio Vigliaturo.

Le televisioni private

Canale 5

8,30 Buongiorno Italia. Rotocalco del mattino, con Ada Coccato
9 — Telerometro via da vivere
10 — Attualità. Professione: scultore
10,30 Telefilm Alice
11 — Rubriche
11,35 Help, gioco musicale
12,15 Bis, quiz con Mike Bongiorno
12,45 Il pranzo è servito, gioco a quiz
13,25 Teleromanzo Sentieri
14,25 Teleromanzo Cesarini Napoli
15,25 Teleromanzo Una vita da vivere
16,50 Telefilm Hazzard
18 — Telefilm La piccola grande Nell
Popcorn, spettacolo musicale
19 — Telefilm L Jeffersen
19,30 Zig Zag, gioco a quiz
20,25 Il profumo del mare, sceneggiato (terza puntata)
Telefilm Mary Benjamin (seconda parte)
23,25 pagina speciale Europa
0,25 Film Follia, di W. S. Van Dyke, con Ingrid Bergman, R. Montgomery

Videouno

11 — Film Notte senza fine, di Raoul Walsh, con Robert Mitchum, Dean Eggar e Teresa Wright
13 — Cartoni
13,30 Appuntamento con lo sport
14,30 Film La disperata notte, di Anatole Litvak, con Henry Fonda, Barbara Bel Geddes, Vincent
16,15 Film I Angeles, di William Keighley, con James Cagney, Pat O'Brien
17,40 Cartoni
18,10 Documentario
18,45 Per quali motivi
19,45 Cartoni
20,30 agricoltura
21 — Sequestrato, bisettimanale di attualità
22 — Un volo per l'Europa
22,30 Attualità e critica del mondo della fisica e dalle sale di concerto
23 — Solisti in concerto: Ilona Nicora. «Musiche di Liszt
23,30 Film I due orfanelli, di Mario Mattoli, con Totò, Carlo Campanini,

Italia 1

9,30 Film Agente 4K3 aiuto
10,15 Film Elezioni europee
12 — Telefilm Gloria per giorno
12,30 Telefilm Lucy show
13 — Bim bum bam
14 — Telefilm Agenzia Rockford
15 — Telefilm Cannon
16 — Bim bum
17,30 Telefilm Una famiglia americana
18,30 Telefilm Ralphsupermaxieroe
19,50 Telefilm Il mio amico Arnold
20,25 Telefilm Simon & Simon
21,25 Drive in, varietà con Carmen Russo, Enrico Beruschi, Gianfranco D'Angelo
23,15 Film La scomparsa del volo 412, di J. Taylor, con G. Ford, D. Dillman
Telefilm Incredibile

Grp

10 — Film
11,30 Telefilm Sherlock Holmes
12 — Telefilm Incredibile
12,50 Telefilm Star Trek
13,40 Telenovela Mama Linda
14,30 Film Spionaggio a Casablanca, con Sonia Mondel e Maurice Ronet
16,30 Cartoni
18 —Telefilm Star Trek
20,20 Singeo. Tombolone musicale a premi
0,45 Programma elettorale
1 — Film La ragazza per una notte, con Carole Mathews e Pete Anderson
Film Senza via d'uscita
4 — Film organization. Colpo di morte
6,30 Film Il delitto Dupré

Rete A

14 — Telefilm Mariana, il diritto di nascere
15 — Telefilm Cara e cara
15,30 Telefilm Il mercante della morte
16 — Cartoni
18 — Telefilm Cara e cara
20,25 Telefilm Mariana, il diritto di nascere
21,25 Film Il triangolo delle Bermuda, di R. Cardona jr., con Gloria Guida, J. Hu-
23,30 Night Prize, spettacolo varietà

Marina Vlady interpreta il film «L'omicida» in onda alle 23,30 su Telecity

Telecity

11,45 Telenovela, Mama Linda
12,30 Telefilm Star Trek
13,30 Cartoni
14 — Telenovela Mama Linda
15 — Telefilm Agenzia
17 — Telefilm Squadra speciale antincrimine
17,30 Vivi Per ragazzi
18,30 Telefilm Star Trek
19,30 Telenovela Anche i ricchi piangono
20,20 Film Tenacolt, con Shirley Winters
22,20 Incontro di catch
23,15 Stanti e curiosi
23,30 Film L'omicida, con Marina Vlady

Telecupole

14,30 Film Il diario di
15,30 Cartonissima
17,30 Oggi al cinema
18 —Telefilm
18,30 Parade di Walt Disney
19 — Sceneggiato Orfa
,15 Il telefonino di margherita
21 — Spettacolo Talarin alla pannocchia
0,15 Film Le avventure di Charles Darwin

Retequattro

10 — Telefilm I giorni di Bryan
11 — Film Il ritratto di Jennie
12,30 Cartoni
13 — Prontovideo
13,30 Novela Piera selvaggio
14,15 Magia
15 — Film La lunga di Louisa
15,50 Cartoni
17,50 Telefilm La famiglia Bradford
18,30 Mi'ama non m'ama
20,30 Film Bolero, di C. Lesame, con Geraldine Chaplin (1° parte)
22,25 Europa parla
24 — Film L'allegra compagnia

Erreuno Tv (Svizzera)

8,30 Arrivo del Papa a Zurigo-Kloten
9,15 Partenza per Lugano
9,45 Arrivo a Lugano-Agno
10 — Santa Messa
12 — A tu per tu
14 — Sport
15,30 Film Ray Master l'inafferrabile, con Lisina Oriel, G. Moschin
17 — Documentario
18 — Sette piccoli australiani
18,30 Telefilm Terra del tramonto
20,40 Sceneggiato La dottoressa Erika Werner
21,45 Replay, settimanale sportivo
22,45 Visita del Papa in
23,25 Martedì sport
24 —Film Marianna

Studio Nord

12,45 Canzone oggi
13 — Cartoni
14 — Film Ancora una prima di Moliterni, di B. Bouchet, G. Pani
16 — Ali nuvolo
18,30 Tutta una vita, di Tay Garnett, con William Gordon
19 — Cartoni
19,15 Canzone oggi
19,30 Telefilm Magician
20,30 Film Fbi New York intervento Bicocolina
22,30 Film Colpo grosso grossissimo anzi probabile
24 — Film Ancora una volta primi baciami

Quarta Rete Elefante

10,30 Pranoterapia scientifica
11,15 Il nutrizione
12,30 Il mondo degli animali, documentario
13 — Telefilm Selvaggio West
14 — Cartoni
14,30 Pranoterapia scientifica
15 — Cartoni
16,45 Telefilm Wallace Style
16,45 Cartoni
17,15 Telefilm Batman
17,45 Mirage
18,20 Speciat Videomusic
20 — Il mondo degli animali, documentario
21 — Film La vergine di Salem
22,45 Echamondo
23,15 Film Amici per la pelle Film Due soldi per vivere

Quinta Rete

12,30 Telefilm Doris Day show
13 — Telefilm Victoria Hospital
13,30 Novela Disperatamente tua
14 — D... cara donna
15,30 Telefilm Sola
16 — Telefilm Rangers della foresta
16,30 Telefilm Ultralisa
17 — Cartoni
18 — Telefilm Polvere di stelle
19 — Telefilm Doris Days show
19,30 Novela Disperatamente tua
20 — Telefilm Victoria Hospital
22,30 Telefilm Dott. Kildare
23 — Rubrica Auto & altari
24 — Sport: rugby
1,30 Film Tesi love servizio per signora

Telesubalpina

13 — Film Silenzio si uccide, di Guido Zurli, Luisa Rivelli
15,15 Film Sceppello, di J. Fontaine, C. Grant
17,15— Film Tre consegne e un piedipiatti, di George Lautner, con Mireille Darc, Michel Constantin
18 — pagina: Questi fi-gli...
19,50 Hollywood star
20,30 Telefilm Il cacciatore
21,45 Telefilm Quentin
22,30 Monitor Prime piano
23,30 Telefilm Il cacciatore

Raitre

19, Tribuna europea

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono imputabili alla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Specchio dei tempi
Abbonamenti
Copie arretrate
Poligrafico dello Stato
Gazzetta Ufficiale
Prevendita biglietti
Vendita pubblicazioni dell'Editrice La Stampa
Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Telefoni 517.230 - 539.534 - 936.111
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Lunedì a Sabato: 9-12,30; 15-19
Pubblicità Publikompass
Da Lunedì a Venerdì 9-12,30; 15-19 Sabato 9-12,30
Edicola Internazionale
Da Lunedì a Sabato 6-19,30 Domenica 6-13

PRESENTATA IERI DAL REGISTA LA STAGIONE '84-'85 DEL PICCOLO TEATRO

Eduardo, una magia per Strehler

L'attore-autore ha parlato, tra gli applausi, della commedia che andrà in scena con Parenti e dei ricordi milanesi

MILANO — Magrissimo, vestito di nero, occhiali scuri, immobile, solo ossa nel volto diafano, impassibile. «*Questo ho fatto* — dice — *ho studiato l'umanità.* Il tempo ha anche le vibrazioni di quelle voce; e, per alzarsi e camminare, è indispensabile l'aiuto, discreto, di mogie e di un'altra persona. E' stato Eduardo de Filippo, il protagonista della conferenza stampa con cui Strehler (a tre mesi dall'inizio della gione ed a sei giorni dalla competizione che lo vede candidato al parlamento europeo) ha, ieri, presentato il programma del Piccolo per l'84-85.

Filo conduttore dell'incontro, la europea del Piccolo, che però, a differenza di quanto accade nei Paesi vicini, si preoccupa di dare, per ogni spettacolo, molto superiore le repliche.

L'anticipo dell'incontro i cronisti (generalmente all'inizio dell'autunno) «*oltre che ad esigenze pratiche, è ad un vecchio desiderio trovarsi a metà strada tra la programmazione disumana di chi, come succede in tanti teatri specialmente Stati, già cose fare nell'aprile del 1987 e chi invece, a volte accade da, arrivo ottobre senza conoscere ancora con precisione lavoro sul dedicarsi in gennaio*».

Mentre sul telone alle sue spalle sfilano diapositive di teatro Pozzati, che sarà pronto per l'85-86, Strehler aggiunge che avrebbe voluto sin d'ora dar conto delle somme (*-denaro pubblico, e io ho scelto dedicarmi a questo tipo di amministratore-*), ma di dia- perplessità di chi riteneva simile mossa sapore elettorale.

Il regista è vestito blu chiaro, è completamente rimesso dalla grave infezione dell'anno scorso: gesti improntati in adeguata misura a cordialità ed entusiasmo, dizione che - testimoniando decisione a Milano - comprende persino inflessioni lombarde.

Eduardo sta immobile, ritti gli occhiali gli nascondono gli occhi, che un tempo invece abituali lenti trapassavano, quasi dilatandoli. Ogni tanto, mentre Strehler racconta alza le mani poggia e le ributta subito - gesto suo tipico.

Strehler ricorda le 150 realizzazioni in 40 anni del Piccolo, dice che per «*La grande magia*» tornerà Rovello, dopo quindici anni. Franco Parenti e che questo spettacolo segna una volontà di collaborazione con il Pier Lombardo. «*Ieghro che non tanto diverso da noi ho lavorato per le stesse cose*». Poi rende omaggio a Eduardo, oltre che grande attore, anche «*il più grande scrittore di teatro Novecento, dopo Pirandello*». Nel «La grande magia», fu accolta sfavorevolmente dalla critica, e quei giudizi bruciano ancora.

Strehler ricorda anche telegramma di Stoppa, che da 8 anni si dichiara pronto lasciare il teatro, ma dopo avere lavorato con lui nello spettacolo beckettiano forse deciderà davvero. Quindi elogia di Catania («*Le furberie Scapino*» debutterà all'Olimpico di Vicenza il 7 settembre).

Poi di nuovo l'Europa, scambi e l'impegno del Théâtre de l'Europe di presentare ogni spettacolo Milano subito dopo Parigi. Infine anticipa che stagione '85-'86: sarà inaugurata al Teatro Pozzati con *Il trionfo dell'amore* di Marivaux, regia di Antoine Vitez. Poco dopo, aprirà la Scuola internazionale del Piccolo.

La conferenza stampa sembra finita quando la voce di Eduardo invita tutti a sedere nuovo: «*E' la prima volta che entro al Piccolo da quando è scomparso Paolo Grassi*», esordisce. Brevemente, di continuo interrotto da applausi, Eduardo ricorda il primo incontro Grassi e Strehler, poi Ruggeri, Buazzelli, la prima «Filumena Marturano» e paura ad ogni commedia nuova.

Ornella Rota

E Stoppa farà il suo Beckett

Eduardo al Piccolo

Nuovi allestimenti

LA MAGIA di Eduardo Filippo; regia di Strehler, protagonista Franco Parenti, marzo.

L'ULTIMO DI KRAPP e CATASTROFE di Samuel ett; regista Strehler, protagonista Paolo Stoppa, giugno.

LE DI Molière, coproduzione con il Teatro Stabile di Catania; regia di Puggelli, protagonista Ferruccio Soleri, musiche di Carpi, scene e costumi di Bregni e Spinatelli; gennaio-febbraio.

RECITAL DI POESIE con Franco Graziosi impegnato a presentare la poesia italiana 900 in (comprendendo però anche Boccaccio) alle scuole ed ai giovani, inverno.

Riprese

LA TEMPESTA di Shakespeare da fine ottobre, a Milano e Firenze.

TEMPORALE di Strindberg gennaio, a Milano, Madrid, Lione, altre città europee e Stoccolma.

NOSTALGIA di F. Jung, regia di Klaus Gruber, scene di Eduardo Arroyo, protagonista Vallone; da ottobre, al Piccolo.

CARRARO E IL BERTOLAZZI in primavera tournée italiana.

Spettacoli ospiti

LE TRE di Cocev, Teatro Stabile di Genova, regia di Kreicha, dicembre.

CALIGOLA di Camus, Teatro di Roma, regia di Squarzo, febbraio-marzo.

L'ULTIMA VIOLENZA di Giuseppe Fava, Teatro Stabile di Catania, regia di Puggelli.

DELITTO E CASTIGO di Dostoevskij, Ater/Emilia Romagna Teatro, regia di Ljubimov, aprile.

L'ILLUSION di Corneille, in francese, creazione del Théâtre de l'Europe, regia di Strehler, in gennaio.

THE POSSESSED (I Demoni), in lingua inglese, Dostoevskij; coproduzione Théâtre de l'Europe/Almeida Theatre di Londra, regia Ljubimov, marzo.

KING LEAR (Re Lear) di Shakespeare, in svedese, Teatro Reale di Stoccolma, regia di Bergman, giugno.

In tre puntate su Rete 4 il kolossal da 10 milioni di dollari

Torna in tv Bolero di Lelouch nella maxi versione di 6 ore

Alexandra Stewart, James Caan, Chaplin nella prima parte del Bolero di Lelouch

Il film realizzato due edizioni, una televisiva e una cinematografica: uno dei fatti più rilevanti accaduti fra piccolo e grande schermo dalla seconda metà degli Anni Settanta ad oggi, e che sino ad ora ha avuto le attenzioni e lo studio che merita.

Due esempi attuali. Il primo è passato su Raidue nelle settimane scorse. Fanny e Alexander: lo straordinario film Bergman nelle sale con il successo che sappiamo, e quasi soluzione di continuità è stato quindi trasmesso in tv accresciuto di ben 185 minuti. La cosa apparentemente singolare è questa, che in sala il film è risultato un ritmo e di una compattezza ammirabili; e che poi, con l'aggiunta oltre due ore fa durata una pellicola di robuste proporzioni), il risultato di ritmo e di una compattezza altrettanto mirabili.

Chi l'aveva già visto in sala, l'ha rivisto curiosità e con diletto in tv. Nessuna dilatazione, nessuna impaggine, nessuna parte che fosse troppo, diciamo che versione tv — ma il termine è impropria — un «completamento».

E le due edizioni non presentavano squilibri si armonizzavano ero perché in partenza, già dalla fase di sceneggiatura, Bergman le aveva ideale e approntate l'uno pensando alle esigenze del grande schermo e l'altro per i più ampi spazi disponibili sul piccolo schermo (ma a volte l'operazione è giudizio impossibile dallo autore: vedi La Certosa di Parma di Bolognini e Berlin Alexanderplatz di Fassbinder che hanno avuto soltanto la versione tv molte puntate «irriducibili»).

Il secondo esempio è stasera domani e giovedì su Retequattro: Bolero di Claude Lelouch nell'edizione integrale di circa sei ore, contro le tre ore dell'edizione cinematografica, che è poi quella trasmessa dalle sicuramente fa.

Sì, parlo Bolero, film francese al cinema Les et les autres. E' un kolossal da milioni di dollari girato nel 1980 e uscito all'inizio dell'81. E' la storia di quattro famiglie di Mosca, Berlino, New York e Parigi, con amori, dolori, felicità, stenti, separazioni, ritrovamenti dal 1936 ad oggi, attraverso casi e di ogni genere e attraverso l'inferno della seconda guerra mondiale: un tumultuoso, passionale, sentimentale e soprattutto spettacolare impasto di intrigo e pubblico percorso ininterrottamente trascinante onda musicale ad effetto (Ravel naturalmente, e insieme brani Beethoven, Brahms, Chopin).

Eserciti di comparse, e una schiera di divi fra cui James Caan, Fanny Ardant, Geraldine Chaplin, Robert Hossein, Nicole Garcia, Jean-Claude Brialy, Michel Piccoli, Marthe Keller, Jean- Moreau, Evelyne Bouix.

Anche Lelouch preparato le due versioni. Ma qui faccenda è un po' diversa. In Bergman il «completamento» è andato nella direzione di un ulteriore approfondimento psicologico e d'ambiente, qui la durata doppia permette a Lelouch di aumentare in misura considerevole gli episodi della saga e di portare avanti, forse con maggiore chiarezza di dettagli che in cinema, il gigantesco racconto che provede su quattro piani ora paralleli e ora «capricciosamente intrecciati dal destino».

Ugo Buzzolan

PRIME FILM: «Tornado» di Dawson-Margheriti, la sconfitta degli Usa e i contrasti fra le truppe

Nella guerra del Vietnam scappa il berretto verde

«Philadelphia security» di Lewis Teague, con Tom Skerritt: lotta dei privati delinquenza in America, aspri risvolti razzisti

TORNADO Anthony M. Dawson, con Timothy Brent, Tony Marsina, Alan Collins. Guerra, colori, Cinema Vittoria.

Con un Vietnam riprodotto a uso della cinepresa nelle Filippine — una didascalia ringrazia le autorità facilitazioni accordate — Anthony M. Dawson, alias Antonio Margheriti, manda fuori, nel giro d'una settimana, il suo secondo film, pure questo d'imitazione, come I sopravvissuti della città sepolta.

Stavolta il genere da prendere a modello è quello della guerra nel Sud-Est asiatico, i archetipi hollywoodiani sono cacciatore e Apocalypse now. Nella giungla e negli acquitrini Vietnam gli americani si scenarono per anni uccendone perdenti. Appunto quando incombe la sconfitta sulle armate Usa svolge l'azione del film, affine, sotto il profilo bellico e ambientale, a un altro di Dawson - Margheriti. Fuga dall'arcipelago maledetto. Però in Tornado c'è guerra e niente amore, di donne se ne vede una sola, profuga, alla fine, . . .

Mentre si prepara parte truppe americane il ripiegamento, e reparti scelti «berretti verdi» si sfogano nelle ultime azioni di rappresaglia, un capitano e un sergente tra i più duri cercano a conflitto tra loro: il secondo ribella superiore che non indugia a sacrificare gli uomini in azioni insensate.

La ribellione del serpente converte in fuga disperata. Egli troverà tra due fuochi, quello dei «berretti verdi» scatenati sulle sue tracce capitano furente, e quello dei viet che gli sparano, lo catturano, lo torturano sospettandolo depositario di segreti militari.

Non anticipiamo l'epilogo; il film, qualche spettacolare effetto nelle mani belliche, fragorose e fumose come d'uso, tende a risalto azioni del fuggitivo. Ma l'esasperazione, chè l'iperbolico contrassegno delle sue gesta, lo fa apparire uno spaccone più che l'eroe d'una vicenda, ormai, per altro pallido e dalato.

Una scena «Philadelphia security», truculento e un po' razzista

PHILADELPHIA SECURITY di Lewis Teague, con Tom Skerritt, Patti Lupone, Michael Sarrazin, Yaphet Kotto. Drammatico, colori. Usa 1982. Cinema Nazionale.

I vigilantes, che in America si organizzano in pattuglie per combattere la delinquenza cosa pure organizzata alla quale, da sola, può fronteggiare forza la polizia, tornano sullo schermo in questo violento film d'azione, prodotto due anni fa negli Stati Uniti da Dino De Laurentiis e diretto da Lewis Teague, regista venuto su alla scuola Roger Corman e già responsabile di un horror animalesco: Alligator.

La truculenta vicenda è ambientata stavolta nel distretto n. 5 (una specie di Little Italy Filadelfia), dove la malavita, soprattutto colore, non si fa soggezione delle forze dell'ordine e domina, impunita e strafottente, il quartiere, con rapine, scippi, ricatti e spacciando droga.

Per arginare gli eccessi di questa canaglia, e per rimediare all'insufficienza sia delle leggi sia della polizia descritta ottusa e incorruttibile, scelgono le «pattuglie di quartiere» sigle PNP (People's Neighbourhood Patrol) che, mandate da un duro, il commerciante italo-americano John D'Angelo, si oppongono all'ondata criminale e riescono a distruggerla.

Alla fine spunta il mondo della politica, al quale fa comodo la popolarità acquistata dai «giustizieri». D'Angelo, così da impiantare di lui una campagna elettorale gli frutterà un seggio consigliere. Apologia di ottusa reazione che non esclude aspri risvolti razzisti, il film risulta nel complesso sgradevole che per l'ipocrisia del contenuto ideologico e l'esaltazione della vendetta privata.

L'interpretazione è carattere col film.

a. v.

anni d'attività

Bologna, Guccini canta in piazza con Dalla & C.

BOLOGNA - Per celebrare i vent'anni attività musicale di Francesco Guccini, la del 21 giugno, in Piazza Maggiore a Bologna, affierà su di un immenso palco tutta una generazione cantautori.

La serata, organizzata Comune di Bologna, intitolata «Tra la via Emilia e il West» (una frase della canzone «Piccola città» di Guccini) vi prenderanno parte Guccini; Lucio Dalla, Pierangelo Bertoli, Andy G. Farrat, Deborah Kooperman, Claudio Lolli, Giampiero Alloisio, l'Assemblea Teatrale Musicale, i Nomadi, l'Equipe '84 ricostituita per l'occasione. E poi Paola Conte, Giorgio Gaber, Roberto Vecchioni, Gigi e Andrea.

La piccola «Woodstock» italiana sarà ripresa da Raidue, che ne realizzerà tre trasmissioni.

SCEGLIENDO TRA I FILM DI OGGI ALLE TV

La folle sfida d'inizio secolo tra la sarta di Lemmon e Curtis

LA GRANDE CORSA (1965), commedia drammatica, umoristica e avventurosa Blake Edwards a Montecarlo con Jack Lemmon, Tony Curtis, Natalie Wood, Peter Falk, Arthur O'Connor. Sentenato e ricco di gaga, il e la storia sfida automobilistica principio secolo organizzata dal direttore di un giornale sul percorso New York-Parigi: tra gli equipaggi contendenti, due rivali di data, il gentiluomo Tony Curtis e l'imbroglione Jack Lemmon: vincerà quest'ultimo perché l'altro, arrivato in vista del traguardo, si ferma a baciare la bella Natalie.

LA VERGINE DI SALEM (1957) di Frank Lloyd sul Circuito Elefante con Claudette Colbert e Fred Mac Murray. E' una grossa curiosità perché è il racconto, naturalmente in chiave ideologico e dimensione di un dramma sentimentale, del tremendo episodio storico che sarà alla base, nel '53, del polemico e provocatorio copione di Arthur Miller *Il crogiuolo*: caccia alle streghe alla fine del nel villaggio Salem nel Massachusetts con decine e decine di donne mandate al rogo sotto l'accusa di essere possedute dal demonio.

IL VIAGGIO (1959) di Anatole Litvak Raidue Yul Brinner, ufficiale sovietico duro, pelato e infallibile che durante i fatti di Ungheria s'innamora perdutamente di Deborah Kerr, saggia inglesina che fa parte una comitiva di turisti bloccati a Budapest e diretti Austria; per salvare l'amata incorrerà nelle ire dei rivoltosi ungheresi.

IL DELLE BERMUDE (1978) René Cardona a Rete A con John Huston, Gloria Guida, Marina Vlady: una spedizione di archeologia sottomarina incontra terrori, enigmi e catastrofi nel Mar dei Sargassi.

LA SCOMPARSA DEL VOLO 412 (1976) di Jud Taylor seconda a Italia 1 con Glenn Ford e David Soul: aerei americani all'inseguimento Ufo si dissolvono misteriosamente.

I COSPIRATORI (1970) Martin Ritt sui tardi Retequattro, con Richard Harris, Sean Connery, Samantha Eggar: emigrati irlandesi che vengono duramente sfruttati nelle miniere americane dell' costituiscono un'associazione terroristica per difendersi contro le violenze dell' organizzazione padronale.

FOLLIA (1941) di Van Dyke ancora sul a Canale 5. Ingrid Bergman, Robert Montgomery, George Sanders: famoso nero in cui la Bergman si ritrova sposata ad uno psicopatico geloso e sanguinario.

Di tasca nostra con bistecche e olio solare

ROMA — Sono proprio spariti estrogeni dalle bistecche e filetti? Una inchiesta di «Di tasca nostra», la rubrica del Tg2 servizio dei consumatori, in onda stasera alle 22,40 su Raidue, rivela come invece le carne che mangiamo tutti i giorni, venga, in molti casi, trattata con ormoni artificiali.

Tempo di vacanze, tempo di esposizione al sole. I test di questa settimana riguarda un prodotto che tutti hanno comprato e stiamo per comprare: gli olii solari.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13.30; 20; 21,15; 24
10 — **Televideo**, pagina dimostrativa
12,05 Pranzo tv, Luciano Rispoli. Al termine **Che tempo**
14 — **Pranzo in tv**, telefona il pubblico
14,05 **Il ritorno del** Melvin
15 — **Cronache italiane**
15,30 DSE: **L'informatica nella pubblica amministrazione: «Il computer e le tasse»**
16 — **Secret Valley** (21): alla ricerca di Lolly
16,25 Da Arma Taggia ciclismo, d'Italia dilettanti
16,50 **Oggi al Parlamento**
17,05 **Jack London - I racconti del**
17,55 **Sulla rotta di Marcopolo**: Venezia e l'Adriatico
18,30 **Il gran teatro del West**, telefilm
19 — **Sulla sera**
19,40 **Almanacco del giorno dopo - tempo ta**
20,25 **In ione da Parigi. Campionati europei di calcio**: Francia - Danimarca
22 — **Tribuna elettorale europea**, a cura Jacobelli, forum elettorale del pci con Natta
23,10 **Mister fantasy**
24 — **Oggi al Parlamento - Che tempo fa**
0,10 DSE: **Champotton: «L'Egitto svelato»**

RAIUNO

Telegiornale: 13; 19,45; 22,30; 23,35
10 — **Televideo**, pagina dimostrativa
12 — diretta dallo Studio tv 2 di Milano **Che tal, mangi?**, regia Leone Mancini
13,30 **Tribuna elettorale europea**, a cura Jacobelli, Europa Flash del partito radicale
13,35 **La dinastia del potere**
14,35 - 18,30 **Tandem**. Nel programma: attualità giochi, ospiti, videogames e **L'apricancelo**, gioco a premi in collegamento con la Torino avventure di Scooby Doo, cartoni animati: «Scooby Doo incontra Jonni» (1ª parte)
16,30 DSE: **La fatica della tradizione**
17 - 18,30 **Vediamoci sul due**. L'avvenimento della settimana. Musica maestro, solo? Pochi. Come sto? Rosa Pisy
17,35 **Dal Parlamento**
18,30 **Tg2 - Sportsera**
Starsky e Hutch, telefilm
20,30 **Il viaggio** (1959) film di Anatole Litvak. Yul Brynner, Deborah Kerr, Jason Robards jr.
22,40 **Di tasc**

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,30
11,45 - 13 **Televideo**, pagina dimostrative
15,45 DSE: **Corso di aggiornamento per addetti al settore della pesca** (1)
16,15 DSE: **L'arte della ceramica** (5)
16,45 **Ceramiche città d'Italia: Pescara** città dema
17 — **Omicidio**: 40 telegiornali italiani, **Il giudice - sta in casa Kluger** (1974), 1ª parte, di Enrico Roda, con Nanda
18,05 **Centro città d'Italia: Ercolano e Pompei**
19,05 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica
19,30 **Tribuna elettorale europea in circoscrizionale**
20,05 DSE: **Giovani e giovanissimi** (2): tra sessualità e amore
20,30 **Il sette speciale**: «La cinepresa ...» rassegna delle pellicole girate per «Il sette»
21,30 **Concerto del martedì**. l'auditorium Rai di Torino, dirige Rafael Fruebeck De Burgos. Orchestra sinfonica della Rai di Torino. Musiche di De Falla, Albeniz, Granados (7ª parte)

Ombretta Colli, uno degli ospiti a «Pranzo in tv», Raiuno, 12,05 con Nino Castelnuovo, Nino Benvenuti e il complesso di Milk and Coffee

Italia 1

12 — **Lucy show**, telefilm
13 — **Bim Bum Bam**
14 — **Agenzia Rockford**
15 — **Cannon**, telefilm
17,30 **Una famiglia americana**, telefilm
18,30 **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
19,30 **Il mio amico Arnold**, telefilm
20,25 **Simon & Simon**
21,25 **Drive in n. 31**, Carmen Russo
23,15 **La scomparsa del volo 412**, film con Glenn Ford
1 — **Ironside**, telefilm

Svizzera

Telegiornale: 19,10; 20,15; 23,15
8,15 **Visita del Papa**
15,15 **Parlons de Agno per Ginevra**
18 — **Programmi estivi per la gioventù**
18,30 **Terra dei Uomondo**, telenovela
19,15 **Napoleone-Hitler**
20,40 **La dottoressa Erika Xerner**
21,45 **Da costa a costa**
22,45 **Il Papa in Svizzera**
23,25 **Martedì sport**

Canale 5

12,15 **Help**, gioco
12,45 **Il pranzo è servito**
14,25 **General Hospital**, teleromanzo
16 — **Il ritorno di Simon Templar**, telefilm
18 — **La piccola grande Nell**, telefilm
18,30 **Popcorn**
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Zig zag**, gioco
20,25 **Mary Benjamin - Una donna sola**, telefilm (2ª parte)
23,25 **Prima pagina** sport
0,25 **Sport: Boxe**

Capodistria

Telegiornale: 17,30; 19,30; 22,20
18,25 **Kim & Co**, telefilm
19,05 **La principessa Zaffiro**
19,50 **Ortzmolk: L'atomo in guerra**
20,20 **Calcio. Parigi: Francia - Danimarca**. Incontro inaugurale Campionati europei
22,30 **Il vento e la quercia**, sceneggiato
23,30 **Il tempo in immagini**

Rete quattro

11 — **Il Jeanie**, film
14,15 **Magia**, novela
15 — **La lunga notte di Louisa** film di De Broca
17,50 **La famiglia Bradford**, telefilm
18,50 **Marron glacé**
19,30 **M'ama non m'ama**
20,25 **Bolero**, film di Lelouch, con Jeanne Moreau, Klaus Kinsky, Martha Keller
22,25 **Europa parla**
24 — **I cospiratori**, film di Martin Ritt

Montecarlo

Telegiornale: 19,15; 24
16 — **Lo sceriffo del Sud**
17 — **L'Orecchiocchio**
17,30 **I Prullis**, telefilm
17,55 **Capitol**, telefilm
18,50 **Shopping**
19,55 **Cartone animato**
20,25 «Appuntamento con la commedia americana». **La grande corsa**, film di Blake Edwards
23 — **Calcio - Campionato d'Europa**: sintesi della partita Francia - Danimarca

Eurotv

10,30 **Victoria Hospital**
11 — **Peyton Place**
11,45 **Mama Linda**, telenovela
12,30 **Star Trek**, telefilm
13,30 **Lupin III**, cartoni
18 — **Lupin III, Gli ordinati**, cartoni
19,30 **Anche i ricchi piangono**, novela
20,20 **Tentacoli**, film di O. Hellman, con John Huston, Bo Hopkins
22,20 **Catch**
23,20 **L'isola nell'estate**, film con J. Hawkins

Rete A

18,30 **Il della morte**,
19 — **Starzinger**, cartoni
19,30 **Angie Girl**, cartoni animati
19 — **Cara a cara**, telenovela
20,25 **Mariana: il diritto** telenovela con Veronica Castro
21,30 **Il triangolo delle Bermuda**, film di René Cardona Jr. John Huston, Gloria Guida

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 18; 19; 23
6,30 Tribuna elettorale europea. dp. Il Radio anch'io '84, 11,30 A.B.C. rock, 12,03 Via Asiago tenda, 13,20 La diligenza; 15,03 Obiè, 18 Il pagellone, 17 Tribuna elettorale forum psi 18,30 Musica 19,25 Audiobox speciale, 20 Sui nostro, 21 La pastra, 21,35 Musica nome, 22 Stanotte la tua voce, 22,50 Oggi al Parlamento

Giornali radio: 6,05; 6,35; 7,30; 8,30; 11,30; 12,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,45 - Alla corte di Re Artù, 9,10 Tanto è un gioco, 10 Speciale Gr2 sport, 10,30 Radio 3131, 12,45 Discografia, 15 Radiotelefono, 15,30 Gr2 Economia, 16,35 Due di pomeriggio, 19,32 Il piano e il forte, 9,50 Viene la sera incontro con il melodramma, 21 Radiodue jazz; 21,30 - 23,28 Radiodue 3131 notte - Rai Stereouno 19-24.

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,53
6,55 - 8 - 11 Il concerto del mattino, 7,30 Prima pagina, 10 Ora D, 12 Pomeriggio musicale, 15,30 Un certo discorso, 17,30 «10 Spaziotre, 21,40 L Boccherini, 22,05 Fatti, documenti e persone, 23 Il jazz, 23,40 Il racconto di mezzanotte - Rai Stereonotte

[redacted]

AMBROSI[redacted] (corso V. Emanuele 52, tel. 547 007): Jesus Christ Superstar, Ted Neeley, Carl Anderson, Yvonne Elliman, Barry Dennen. Techn. lett-ml. Orario 15.20, 17.40, 20, 22.30
ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587 150): Terror train di Roger Spottiswood. Ben Johnson, Jamie Lee Curtis, David Copperfield. Col. Viet. 14 (giallo thrilling). Or.: 16; 17,40, 19,15, 20,50; 22,30. Ingresso 5000
CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540 605): L'assassino Hugh Brant, Joanna Val Danson. Viet. 14 (thrilling). Or. 15,45, 17,25, 19,05, 20,50, 22,30. Ingresso 5000
CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540 110): Per favore non mordetemi sul collo, di R. Polanski, con S. Tate, J. Mac Gowran. Col. (comico). Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Ingresso 5000; ridotti 3000
CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): Daniel di Sidney Lumet con Timothy Hutton, Mandy Patinkin, Amanda Plummer. Col. (130 min.). Inizio film: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingresso 5000; ridotti 3000
CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): Koyaanisqatsi di Godfrey Reggio, musica di Philip Glass, prodotto da Francis Ford Coppola (versione [redacted] stereo) 90 min. Col. Or.: 15,30, 17,15, 19,05, 20,55; 22,45. Ingresso 5000, ridotti 3000
CRISTALLO (via Gioberti 6, tel. 650 71 00): Starlight one, con Lee Major, Hal Linden, Lauren Hutton. Col. Non viet. Or. 15,15, 18,30, 20,30, 22,30
DORIA (via Gramsci 8, tel. 542 422): Un' adorabile infedele Dudley Moore, Nastassja Kinski (commedia). Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 5000
ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447 5241): Le sporcizie dei desiderio di J. J. Beineix, con Gérard Depardieu, Nastassja Kinski. Col. Viet. 14. Or. 16, 17,30, 20, 22,30. Ingresso 5000, ridotti 3000
ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447 5241): La chiave di Tinto Brass (dal romanzo omonimo di Tanizaki), con Stefania [redacted]. Col. Viet. 18. [redacted] 16,15, 18,20, 20,25, 22,30. Ingresso 5000, ridotti 3000
ELISEO [redacted] (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Zelig di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow. Col. Non viet. Or. 16,30; 18, 19,30, 21; 22,30. Ingr. 5000, rid. 3000

NEI CINEMATOGRAFI

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): Class, Rob Lowe, Jacqueline [redacted]. Col. Viet. 14. Or. 20,30, 22,30. Ingresso 5000
GIOIELLO (via Cristoforo Colombo [redacted], tel. 500.780): [redacted] di Luciano Salce con Johnny Dorelli [redacted]. Col. [redacted] 16, 18,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 5000
HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.804): Bocche sottoinfo - La doppia amiche del piacere. Ap. 14,30, ult. 22,45. Viet. 18. Ingresso 4000
IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.523): chiuso per ferie
LILLIPUT (via 20 Settembre 15 bis, tel. 537 100): Il grande freddo (The big chill), Tom Berenger, Glenn Close, di Lawrence Kasdan (commedia). Ap. ore 16. Film: 18,30, 19,30, 20,30, 22,30. Ingresso 5000
LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Hot Dog David Naughton, Shannon Tweed (commedia). Viet. 14. Or. 15,50, 17,30, 19,05, 20,50, 22,30. Ingresso 5000
MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 658.334): Godimenti lunghi e duri (Sbrams en Chaleur), con Goodlikens sis, Brigitte Morane. Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30
NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 516.860): chiuso alcuni giorni per lavori
OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532 448): La donna che visse due volte di Alfred Hitchcock, con James Stewart, Kim Novak. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Ingresso 5000
PRINCIPE (via Principe d'Acaja 40, tel. 749.0951): Fashion baby superporno - Erotic sex orgasm n. 2 (2 hard core 2) novità. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 4000
REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.863): Lievità di una moglie perversa. Arcadia Lake, Candida Royal. [redacted] Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22. Ingresso 4500, ridotti 3000
REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): I predatori dell'Arca perduta di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen (avventuroso). Non viet. Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 5000
ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): I miei problemi con le donne, di Blake Edwards, con Burt Reynolds, Julie [redacted]. Col. Non viet. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 5000, ridotti 3000
STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 530 521): Local hero di Bill Forsyth con Burt Lancaster, Peter Riegert, musiche di Mark Knopfler (Dire Straits) - (Cannes 83). Col. Non viet. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingresso 5000, ridotti 3000
TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353): Baby cakes, Rhonda Jo Petty, Jamie Leigh, Randy West, Misty. Col. Viet. 18. Ap. ore 10, ult. 22,30 no stop
VITTORIA (via Roma 356, tel. 511 759): Tamasse, Tronoy, Brant, Alan Collins (avventuroso). Or. 15,50, 17,30, 19,10, 20,50, 22,35. Ingresso 5000

PROSEGUIMENTI PRIME V[redacted]

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): Una poltrona per due, Dan Aykroyd, Eddie Murphy. Ore 15; 22,30. Rid. Agis [redacted] 10 lire L. 10.000)
FARO (via Po 30, tel. 832 215): chiuso per riposo. Domani Film
MASSAUA (piazza [redacted] 9, tel. 795.802): Passeggia in film in lingua originale inglese. Teatale. Ore 20
MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel. 532.255): Sensual love. Novità no stop dalle ore 10, ult. 22,30
ROSSA BLUE (via San Donato 40, tel. 487 765): Le sexy infermiere del sof ballerina, con Marlyn Chamber, Jesse St. James (All American Army Troops made for their sensual bodies). Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3500
SELENE (corso Belgio 53, tel. 874 111): Carmen story, Antonio Gades, Laura Del Sol, di Carlos Saura. Non viet. Or. 20, 22,30. Agis Arace 2000
SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696 3617): Relazioni porno. Novità. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3000
V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.442): [redacted] violese di buona famiglia - Action in love. Oggi 2 film no stop. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30

[redacted] VISIONI

ALEXANDRA (via Saccni 18, tel. 511.293): [redacted] porno girls. Samantha Fox, Veronica Hart. Viet. 18. Or. 14,05; 16,30; 18,55; 19,20; 19,45; 21,10, 22,35
FORTINO (via Cigna 47, tel. 480.680): chiuso per riposo
NUOVO [redacted] (via Venaria 6, tel. 749.23.62): Cocktail dell'orrore in high dynamic system. Creepshow, un film di George A. Romero, musiche di John Harrison, con Hal Holbrook e [redacted] Barbeau. effetti speciali in laser system, minuti 108. Ap. 20, ult. 22,20

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 8/L, tel. 544.077): Tutto Woody Allen: Stardust memories (versione italiana), di e con Woody Allen, Charlotte Rampling, ore 20,45 e 22,30 (ultimi giorni). SALA VIDEO: Festival del giallo: Strada scarlatta, di Fritz Lang (v. it.), ore 20,30 e 22,30. Ingresso soci
CINECLUB (via Colombo 15, tel. 531.567): dalle 14,30 alle 24 continuate Gin Lussone Jungkiss. Novità ingresso ingresso riservato soci

ZONA MILANO REGIO [redacted]

MAGIC (largo [redacted] 105, tel. 267.876): L. e [redacted] Ap. 15, ult. 22,30

FUORI CITTA'

CHIVASSO
CINECITTA': Direttore d'orchestra.
MOGOCINO: Il giustiziere della [redacted] n. 2.
POLITEAMA: Triangolo erotico. Viet. 18
CIRIE'
NUOVO: Sex orgy college. Viet. 18
MONTANARO
VITTORIA: [redacted] - French incestuous girls. Viet. 18
NICHELINO
SUPERGA: Giochi d'amore sulle nave. Viet. 18
PINEROLO
ITALIA: Ragazzi di vita. Viet. 18
RITZ: 100 giorni a Palermo.
RIVOLI
NUOVO: film per adulti
VALPERGA
AMBRA: Pornogigali. Viet. 18
VENARIA
[redacted] particolari di una stolta. Viet. 18

[redacted] E CONCERTI

TEATRO [redacted] ore 20 Turno E Cosi fan tutte di W. A. Mozart. Direttore Zdenek Macal
CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TO-REAT: questa sera ore 21,30 al Teatro Intermoni - I Cabaret Voltaire presenta «Frontiera del teatro. Rassegna internazionale Teatro España 84» «Mague e de plejes y colores». Compagnia Teatro Fronteiruco di Barcellona. Spett. in abbonamento. Pren. consigliata, inf. al Cabaret Voltaire, tel. 516.048 - 541.436 (v. C. Battisti 4/B), tel. 511.775)
NUOVO - VIONALE DANZA 84: struttura e inf. ore 9-12; 15-18. Tel. 680.458
NUOVO - NUOVO TEATRO STUDIO - Scuola di [redacted] alla [redacted] ica diretta da Franco Passatore - Saggi di fine anno - stasera, e giovedì ore 21 Antiriona di Plauto. Ortaggi, Mondo, Kiani (Rainau) - Stinnella di J. Tardieu, a cura di Attilio [redacted] e Gianna [redacted]. Inf. tel. [redacted].568.
TEATRO REGIO: biglietteria piazza Castello 215. Vendita abbonamenti Concerti del [redacted] - Estate 1984. Orario 10-12. 14-18,30 (escluso il lunedì)

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30 ingresso sera: ore 21 ballo liscio
CHALET, ore 21 Lion Orchestra
CLUB 84: ore 15,30-21 danze
LA PERLA del Valentino: ore 21
LE CASCINE - Ristorante - Dancing (tel. 800.7561), orch. Piero Vitale
DOEON NIGHT: ore 21,30-3 Orch. Bine - Nuova Riforma
SHAKER CLUB-PIANO BAR (via C. Battisti 3, tel. 532 482). Barbara Thomas, Renzo Gallina, Aldo Cassonase R. II

Châlet del Valentino
[redacted]
[redacted]
I POETI
[redacted]

danze la perla del Valentino
Corso M. d'Azeglio, 1 - Tel. 638.380
ore 21 LISCIO E SORPRESE
Giovedì I LANGAROLI

a tutta BIRRA
FESTIVAL INTERNAZIONALE
Palazzo Vela Italia 61
ORE 21,30
ETTA SCOLLO
IDA JOA CHIN PALDEN TRIO

[redacted]
[redacted] '84
Palazzo del Lavoro Italia 61
MARTEDI' 12/6/1984
ore 17:
[redacted]
ore 21,30:
[redacted]

[redacted] E [redacted]

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 515.834): Importanti disegni antichi
ARTE CLUB (via Bruffano, 3): L. Camet
DAVICO: Pers. Maurizio Stazzo
LA ROCCA: Marcheni, originali
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Mostre ancient di primavera. Orario 10-13, 16-19,30
ROSARIA ARTE: Antonio Vigliante

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '84.
BERMAN: Luciano Proverbio «Torino e le sue magie».
GIRRI (p. Sonnino 2): Graham Sutherland, oli e tempere (chiuso lunedì).
LA BUSSOLA (v. Po 9): Mostra collettiva.
LE IMMAGINI (Rocca 7): C. Ficcone
LE IMMAGINI (Rocca 4): Enrico Paulucci, disegni 1930-1970
NARCISO: Collettiva 900 italiano
PIRRA (corso Cairoli 37, tel. 877.344): Passaggio di pittori italiani e francesi
S. LORENZO (via Frabetto 14), tel. 270.6246: «Mercanti dell'arte nuova del Novecento» Casorati, Carrà, Campigli, Casella, De Chirico, De Pisis, Guidi, Morlotti, Morandi, Rosai, Severini, Savinio, Sironi, Soffici, Spazzapan, Tosi, Tozzi. Viani. Orario 9-13, 16-20,30 compreso festivi
VIOTTI: Mostra della commedia

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12, 15-18

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30, venerdì chiuso
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12, 15-18, domenica 9,30-12, 15-18, lunedì chiuso
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-18, lunedì chiuso, altre festività chiuso
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19. Chiuso il lunedì
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per riordinamento e riordino delle raccolte
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-17 (visite guidate da ricalti)
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): aperto giorni feriali 9-14
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festività civili e religiose
MUSEO NAZIONALE DELLA [redacted]ONA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): «Il Ciclopendaro di Buse nelle cartoline d'epoca 1890-1930», aperto tutti i giorni, orario 8,45-12,15; 14,45-19,15 fino al 2 settembre.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-12,30, sabato e domenica 9-12,30, lunedì, martedì, venerdì chiuso
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario feriale 9-19, domenica 9-13 (ore 15,30 visite guidate gratuite e come degli amici del Risorgimento), lunedì chiuso
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì
CASTELLO DI AGLIE': dal 15 ottobre martedì, giovedì, sabato e domenica 9-12, 14-17 (Può essere chiuso senza preavviso, i gruppi numerosi annunciano la visita telefonando al 0124 33.102)

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2ª e 4ª giovedì del mese, per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1ª e 3ª giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

IL CIRCONDARIO DI SUSA NELLE CARTOLINE D'EPOCA 1890-1930 al Museo Nazionale della Montagna «Duca [redacted]» (Monte dei Cappuccini), tutti i giorni, orario 8,45-12,15; 14,45-19,15, fino al 2 settembre

[redacted] TATUATA»

Lollo e Atkins, coppia per Broadway

Il dramma di Tennessee Williams sulle scene a Natale, forse con la regia di Mike Nichols. Il difficile paragone con Anna Magnani [redacted] Burt Lancaster nel film omonimo

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

[redacted] YORK — L'idea [redacted] un gruppo di produttori di Broadway memori del successo ottenuto con Elizabeth Taylor: perché non provare con Gina Lollobrigida? E il veicolo, naturalmente, è un dramma di Tennessee Williams, insieme con Arthur [redacted] l'autore americano più amato del dopoguerra: *La rosa tatuata*. C'è già l'interprete maschile: Christopher Atkins, l'aitante protagonista de *La laguna blu* di [redacted] anni fa con Brooke Sh[redacted]. Manca solo il regista, e si [redacted] un nome celebre [redacted] Nichols, che ha appena ottenuto il «Toby», l'equivalente teatrale dell'Oscar, per la sua messa in [redacted] *A real thing*, di Stoppard.

Qualche giorno fa, Gina Lollobrigida e Christopher Atkins si sono incontrati a New York, per un ricevimento a Little Italy, e hanno discusso le loro parti. Le prove incominceranno a settembre. *La rosa tatuata* aprirà prima di Natale. Punto di riferimento comune, sarà il film girato una trentina di anni or sono da Anna Magnani e Burt Lancaster, e considerato ancora oggi un capolavoro. Allora, Christopher Atkins non era ancora nato, e Gina Lollobrigida stava diventando una diva internazionale. [redacted] il tempo non ha intaccato la bellezza dell'attrice, e dopo *La laguna blu* il giovane attore è maturato in fretta. «*Sono l'ideale per questo dramma*», hanno dichiarato i produttori.

Se [redacted] Gina Lollobrigida il paragon[redacted] la grande Anna Magnani è una delle sfide più importanti della carriera, per Christopher Atkins il riferimento è Burt Lancaster: in più, esiste il timore reverenziale di lei, una «leggenda» del cinema. «*L'inglese di Gina è ottimo, non avrà nessun problema a recitare a Broadway. Saremo entrambi al nostro debutto: la differenza è che la [redacted] parla Tennessee Williams sembra averla scritta [redacted] lei. [redacted] mi sento — mi si perdoni il paragone — [redacted] po' [redacted] deve essersi sentito Marlon Brando ne Lo zoo di [redacted] con Vivien Leigh. [redacted] il tipo più adatto. In ogni caso farò un'esperienza magnifica: quanti hanno un'occasione del genere alla mia età?*».

[redacted] Broadway si scommette che la coppia farà rumore. All'annuncio, la Lollobrigida è stata [redacted] dalla stessa curiosità che circondò Elizabeth Taylor quando decise di provare il teatro, lei attrice esclusivamente di cinema. «*E' un asso nella manica* — hanno spiegato i produttori — *C'è anche un'altra considerazione: gli attori italiani, per qualche motivo, [redacted] stati sempre i migliori nei drammi di Arthur Miller e di Tennessee Williams: si pensi a Raf Vallone protagonista di Uno sguardo dal ponte. La stessa critica americana lo considera imbattibile*». E [redacted] scelta di Christopher Atkins? «*E' per attirare anche i giovani*».

Tra i giovani, Atkins è [redacted] idolo. Attualmente, appare [redacted] la televisione nello sceneggiato *Dallas*, che continua a essere in testa agli indici di gradimento. [redacted] si predice la stessa carriera di Robert [redacted]dford, sebbene le sue capacità recitative debbano [redacted] venire collaudate. Il suo seguito femminile è enorme. Se i produttori avessero potuto, si sarebbero rivolti a [redacted] Dustin Hoffman, per contrapporlo a Gina Lollobrigida; [redacted] nessuno dei grandi divi di Hollywood era libero. Si trattava inoltre di non catturare solo il pubblico maturo: ha colpito Broadway il fatto che *Morte di un commesso viaggiatore*, proprio con Hoffman, sia stato visto innanzitutto dai ven[redacted]nni e dai trentenni.

[redacted] *rosa tatuata* è, come tutti sanno, una storia di tradimento e [redacted] passione, in un ambiente familiare conservatore, in cui l'etnia pesa molto. [redacted] Christopher Atkins, che proviene da una agiata famiglia [redacted] contea del Westchester, presso New York, [redacted] rigorosa discendenza anglosassone, potrebbe riuscire difficile immedesimarsi in panni del genere. «*Tra Gina e il regista* — ha risposto la giovane stella di *Dallas* — *non credo che avrò problemi. Mi vedrò naturalmente più volte il film della Magnani e parlerò con Burt Lancaster, con tanti maestri, [redacted] farò sfigurare la mia partner. Vedrete, Broadway si entusiasmerà di noi*».

La Lollobrigida: il suo inglese è ottimo, non avrà problemi

Incontro [redacted] S. Margherita [redacted] il cantante americano

Il cocktail rock di De Ville «è la musica degli Anni 80»

SANTA MARGHERITA LIGURE — Un ciuffo di riccioli sulla fronte che rimanda agli Anni 50-60, una riga sottile di baffi neri Anni 40, capelli lunghi sul [redacted] e orecchini dorati che richiamano i più recenti Anni Settanta: Willy Mink De Ville, trentatreenne nuovo simbolo del rock newyorkese è una vetrina della sua musica. Domenica sera al Covo di Nord [redacted] di Santa Margherita Ligure ha dato vita a un concerto che, fin dalle prime infiammanti note, si è dimostrato una miscela esplosiva di blues, rhythm and [redacted] un po' di jazz, rumba, calipso, salsa, cha cha cha, rock and roll.

In un gruppo affiatatissimo [redacted] chitarra, basso, batteria e tastiere si uniscono al sax e alle percussioni, all'armonica a bocca e persino alla fisarmonica per travolgere il pubblico con un'ondata di calore quasi melodico. [redacted] proprio quando i brani dell'ultimo album «Where Angels Fear to Tread» sembrano riempire [redacted] notte, [redacted] di colpo, la chitarra elettrica che grida i suoi lamenti lancinanti passando dal rock psichedelico a una [redacted] sempre più forte, arrivando fino [redacted] rock duro.

Su tutto, la bella voce di De Ville: roca, profonda, piena di rabbia trattenuta, ma capace di regalare vellutate dolcezze, emozioni carezzevoli. Una voce della metropoli [redacted]ericana, con dentro l'eco [redacted] tropici e risonanze latine che arrivano fino all'Europa.

«Sì, spero che il rock degli [redacted] Ottanta sia questa [redacted] musica [redacted] cui si ritrovano le [redacted] degli Anni 50, 60, 70. In canto [redacted] complicazioni emotive della condizione umana», dice *Willy Mink De Ville, che ha riportato in Italia, dopo due anni, i suoi scampoli del tessuto musicale di Manhattan*. «In questo momento la sfera emozionale racchiude in sé tutto [redacted]: il sociale, il politico. Io non dico [redacted] di immediatamente politico. Però il problema emotivo colpisce i giovani, che [redacted] i più sensibili e sono coloro i quali potrebbero domani cambiare le [redacted].

Nel [redacted]o, nei ritmi, nella strumentazione [redacted] Willy De Ville si sciolgono e si riallacciano diversi legami culturali. «Io [redacted] basco, vissuto a New York — [redacted] — tra [redacted] influssi cinici ispanici, italiani, portoricani, cubani. Poi c'è [redacted] l'incontro con Parigi e la musica [redacted] non più di sola chitarra, ma con le sofisticate influenze strumentali classiche (è a Parigi è nato il *secondo disco di De Ville*, quello *appunto stilisticamente più elaborato*, n.d.r.)».

«Il rock [redacted] ha paese» *afferma [redacted] Ville. Ma se la musica ha per patria il mondo, lui rivendica per [redacted] una precisa appartenenza*: «Sono newyorkese, non americano. Gli americani hanno una cattiva reputazione e questo mi imbarazza. Accetto l'ignoranza, ma non l'orgoglio della propria ignoranza».

Magrissimo, un sorriso risplendente d'oro, abbigliamento che fa un po' il verso al postmo[redacted]rnio, vestito molto bene, a quanto si dice, [redacted] una storia di droga, bestia nera dei discografici per una ribelle forma di indipendentismo, De Ville dichiara il suo amore per l'Europa, ma il suo insolubile rapporto [redacted] il [redacted] dell'America affiora prepotentemente.

«Io e Bruce Springsteen siamo cresciuti nutriti della stessa cultura, quella della radio e dei d.j. Però lui è del New Jersey, io di Manhattan, per forza sono migliore [redacted] lui», *replica ironico a chi lo paragona alla «chitarra dan[redacted] [redacted] rock».*

Il futuro del rock, insomma, è tutto americano. «Non ho una grossa opinione [redacted] musica inglese — *afferma* —. Quel rock non ha cuore. E' una cosa nordica, non latina».

«Il successo non è la cocaina non è la grossa automobile. Il successo è Lisa, che sposa[redacted]», dice, *continuando a stringere tra le sue la mano di una giovane donna bionda, [redacted] origine italiana.* «Puoi [redacted] arte solo se unisci alla v[redacted] [redacted] palcoscenico quella di strada. Ma [redacted] sei solo uomo [redacted] spettacolo, diventi una specie di vampiro. L'importante, insomma, è godersi la vita».

«Per questo mi piace l'Italia — *conclude* —, in Francia con il cambiamento [redacted] governo sono diventati tutti troppo seri, inquadrati. Qui invece sono tutti [redacted], come bambini. E io sono un bambino entrato in un negozio di caramelle. Da voi la gente è più vera. Però io sono uno zingaro, e [redacted] fermarmi».

Alessandra Pieracci

[redacted] De Ville

Stasera al S. Carlo

Fracci in [redacted] nonostante lo sciopero

NAPOLI — La prima del balletto «La Peri» in programma questa [redacted] al teatro San Carlo con Carla Fracci [redacted] svolgerà regolarmente, nonostante le agitazioni sindacali in corso da alcuni giorni. Andrà [redacted] inoltre, [redacted] spettacolo gratuito il [redacted] giugno prossimo mentre altre manifestazioni saranno organizzate per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla «grave situazione in cui [redacted] il teatro lirico di Napoli».

[redacted]

Il «gigolò» Gere sarà Re David

L'«american gigolò» del[redacted] schermo getta alle ortiche i jeans per indossare la tunica di Re David. E' il secondo film american[redacted] di Bruce Beresford, il regista australiano che ha conquistato Hollywood firmando «Tender mercies», la pellicola che è valsa al suo protagonista, Robert Duvall, l'Oscar. A volere Richard Gere come David è stato lo stesso Beresford, che è riuscito a vincere le iniziali perplessità del produttore, Martin Elfand.

Completano il cast del film, realizzato dalla Paramount per un costo di 23 milioni di dollari (circa 40 miliardi di lire) Alice Krige e Cherlie Lunghi, le due mogli di [redacted] David, ed Edward Woodward, re Saul. La pellicola racconta [redacted] la storia terrena del re dei Giudei, la [redacted] incoronazione, i suoi travagli religiosi ed umani, le sue lotte politiche.

«Sotto il vulcano», il film di John Huston presentato in concorso all'ultimo festival di Cannes, è [redacted] scelto per inaugurare la prossima mostra internazionale dei film [redacted] Los Angeles (Filmex). [redacted] film verrà proiettato nel [redacted] della [redacted] serata inaugurale il 5 luglio prossimo, al «Plitt Century Plaza Theatre» di [redacted] Angeles. Sebbene *Sotto il Vulcano* non sia stato selezionato dalla giuria di Cannes per la Palma d'Oro, Huston ha ricevuto durante il festival un riconoscimento per «il suo straordinario contributo» al cinema.

Un'ora e [redacted] prima della proclamazione dei vincitori dell'ultimo Festival di Cannes, la direzione ha fatto installare nella sala stampa dieci telefoni per facilitare ai giornalisti il compito [redacted] trasmettere rapidamente la notizia in tutto il mondo. Ma l'iniziativa costerà cara al festival: pare infatti che, non appena resisi conto dell'inaspettata fortuna, i reporter si siano messi a telefonare a mamme, mogli, amanti e bambini sparsi un po' in tutto il mondo. [redacted] qualcuno ha [redacted]mato anche il proprio giornale. Sono state segnalate tra le altre, chiamate a Stati Uniti, [redacted], Messico, Germania e quasi nessuna, è stato notato, [redacted]rata pochi minuti.

[redacted] regista americano Jeannot Swarc è sulla cresta dell'onda: uscirà a Natale negli Stati Uniti e Canada il [redacted] Supergirl, con Faye Dunaway, Mia Farrow e Peter [redacted] Toole. [redacted] è anche in lavorazione un altro suo film già previsto in uscita per il Natale [redacted] Santa Claus the Movie, [redacted] Dudley Moore nella parte di Patch, l'elfo che accompagna nelle sue avventure «la più grande leggenda vivente di tutti i tempi». Le riprese si svolgeranno [redacted] che negli Stati Uniti, in diverse località europee e al Circolo Polare Artico.

Richard Gere

Karajan [redacted] il borgomastro di Berlino
Incontro cordiale, [redacted]

VIENNA — Il borgomastro di Berlino Ovest, Eberhard Diepgen, si [redacted] incontrato domenica sera a Salisburgo con Herbert Von Karajan per tentare di comporre il dissidio tra il maestro [redacted] e i filarmonici di Berlino.

L'incontro è avvenuto nella casa di Karajan presso Salisburgo e sui suoi risultati non si conosce ancora niente di preciso. Il portavoce del Senato di Berlino, Winfried Fest, ha dichiarato che i colloqui si sono svolti in un'atmosfera «cordiale», ma non si è espresso sulle possibilità concrete di un accordo.

Sempre secondo il portavoce, il borgomastro [redacted] Berlino avrebbe fatto intendere a Karajan che senza [redacted] «mutamento» della sua posizione, non [redacted] [redacted] attendersi alcuna soluzione [redacted] problema. Si sarebbe anche parlato di diritti e doveri, sia [redacted] sia dell'orchestra, mentre non vi sarebbe [redacted] da parte di Karajan alcun ulteriore «ultimatum» ai filarmonici berlinesi.

Ieri [redacted] intanto Karajan ha diretto, come previsto, i filarmonici [redacted] Vienna nel [redacted] e ultimo concerto [redacted] Pentecoste, riscuotendo [redacted] caloroso quanto polemico successo da parte di un pubblico entusiasta. I filarmonici viennesi — che in alcuni ambienti musicali austriaci sono stati criticati per aver espresso la loro solidarietà ai colleghi di [redacted] rifiutandosi di suonare al loro posto [redacted] giunti a Salisburgo poco prima dell'inizio [redacted] concerto con un aereo speciale che li ha ricondotti subito dopo a Vienna dove [redacted] serata era in programma un altro concerto.

r. p.

IL [illegible] INCONTRA GIORNALISTI ALLA MOSTRA DI PESARO PARLA DI SE', DELLA SUA VITA, DEI SUOI PROGETTI

Oshima, continuerò a scandalizzare

PESARO — Nagisha [illegible] dire spiaggia. Oshima vuol dire grande isola: «*Sono nato sul mare e lo amo molto*», dice il geniale regista giapponese. Anche per questo gli piace essere a quella Mostra internazionale del Nuovo Cinema che nel 1971 lo rivelò ai cinefili italiani come narratore [illegible] del sottosuolo, [illegible] violenza anarchica e della sessualità esasperata, della passione e della voluttà di morte: sesso, delitto e rivoluzione intesi come un'unica pulsione vitale

E' passato molto tempo Adesso Oshima ha cinquantadue anni *L'impero dei sensi* e *L'impero della passione* gli hanno dato in Occidente la popolarità spuria e frenetica dello scandalo; *Furyo* con David Bowie gli ha dato il grande successo internazionale: quattro città italiane, Roma, Torino, Bologna, Firenze, ospitano in questo giugno rassegne dei 22 film che ha diretto in 25 anni. E' un Maestro, ormai: sarebbe meglio non ritrovarlo sempre sussultante nell'eterna risacca cino-giapponese, ma tutto non si può avere. E' cambiato, come e quanto è cambiato? Sentiamo.

Nagisha Oshima

Dopo il successo internazionale di Furyo girerà a Parigi la storia d'una coppia quarantenne. Anche in Giappone la crisi del cinema è grave. «Vorrei vivere in modo estremo come i miei personaggi però non ne ho il coraggio». Non vota più, abita con la moglie attrice e i due figli

David Bowie in una scena di «Furyo»: in Giappone il film è piaciuto specie alle ragazzine

A PARIGI — *Il mio nuovo film lo girerò a Parigi, dal prossimo gennaio: è un altro passo fuori dal Giappone, quindi [illegible] molto contento. Cerco un'altra vita per me stesso, un altro modo di lavorare; detesto ripetermi, ho bisogno di territori sempre nuovi. Il produttore è il solito straordinario Serge Silberman, colui che ha reso possibile [illegible] tutti gli ultimi film di Buñuel, e lo sceneggiatore è l'amico e scrittore di Buñuel, Jean-Claude Carrière. Anche lo storia è di Carrière, e mi va benissimo. Furyo derivava da un libro, l'idea di tanti altri film miei nasceva da fatti di cronaca nera; e me bastano spunti narrativi anche altrui o anche semplicissimi.*

Il nuovo soggetto non ho voglia di raccontarlo; è la storia [illegible] una coppia eterosessuale quarantenne. Parigi è una città amabile, ma c'entrerà poco: la vicenda si svolge soprattutto [illegible] interni, preferisco sempre concentrare e condensare al massimo sui personaggi lo spazio, l'attenzione, la tensione. Non [illegible] tratto di [illegible] grossa produzione come Furyo: produzione francese media, diciamo, girata in inglese.

OCCIDENTE — *Il mio rapporto con la cultura occidentale, da ragazzo, cominciò con la lettura del «Conte di Montecristo». [illegible] Giappone sconfitto in guerra nel 1945, la civilizzazione pragmatica americana era ed è rimasta dominante, ma io preferisco la cultura [illegible]. Vedevo i film di Ford, [illegible] Capra, di Elia Kazan di George Stevens, e mi piacevano; ma Renoir, Rossellini, Clément, De Sica mi sembrano più artisti. Non avevo [illegible] la cultura americana l'ostilità che si può avere verso la cultura del nemico, piuttosto, la trovavo troppo semplice e rozza, troppo popolare. Ho sempre desiderato lavorare in Europa, così adesso sono abbastanza felice*

FURYO — *Naturalmente è un film che è stato pensato perché avesse successo, ma non avrei mai immaginato che ne avesse tanto in così tanti Paesi. Credo sia dovuto soprattutto all'immenso desiderio di comunicare che lega i due protagonisti nemici, l'ufficiale inglese e l'ufficiale giapponese: [illegible] bisogno [illegible] comunicazione è un sentimento molto commovente per la gente, molto sentito.*

In Giappone il film è piaciuto specialmente alle ragazzine di quattordici, quindici anni: a [illegible] degli attori, certo, [illegible] anche perché le adolescenti conoscono e provano [illegible] con particolare intensità il desiderio, la nostalgia di comunicare. L'innamoramento omosessuale o la crudeltà sono secondari, credo; il bacio tra i due uomini [illegible] violento [illegible] un colpo di scena. Ma [illegible] sentimento che ha reso popolare il film è la voglia di capirsi e amarsi comunque, al [illegible] degli intralci sessuali bellici, sociali, [illegible]

SCANDALO — *Dare scandalo e venir scandalizzati è salutare: lo scandalo sconvolge gli abituali meccanismi mentali e i principi adottati più per passività che per convinzione, costringe a rivedere i propri valori e a ripensare le proprie idee. E' come un vento che scuote, che porta [illegible] le foglie morte e quella morta distinzione, ancora esistente nei Paesi poco ricchi, secondo cui la testa è divina e il corpo è osceno.*

BELLEZZA — *Mi piace la gente bella. Quand'ero ragazzo facevo ginnastica, esercizi, tutto. Avrei voluto essere bello come Ercole, come Apollo. Oppure scrittore a Michel Piccoli o a Pierre Clementi, essere innamorato una bellezza da intellettuale a una bellezza perversa. Adesso mi accontento di come sono, e uno vedere i belli anche molto più belli: come ho fatto con David Bowie.*

EGO — *Credo di avere personalità giovane. Detesto tutto quello che è chiuso, fatto, compiuto, stabilito. Resto pieno di curiosità, e aprido di cambiamento come un bambino di dieci anni: è importante saper continuare a [illegible] come nell'infanzia, anche quando nei sogni ti assalgono gli incubi. Mi diverte ancora moltissimo battermi, battagliare. Sono stato un bevitore disperato, che [illegible] nell'alcol la libertà da se stesso [illegible] ora bevo meno, ma mi ubriaco sempre molto. Leggo meno, [illegible] troppo. Alla televisione guardo soltanto i notiziari e i programmi sportivi. Non so guidare l'automobile. Se non lavoro, mi piace stare dentro casa.*

Da ventiquattro anni [illegible] sposato con la stessa donna, Akiko Koyamà, un'attrice che ha recitato in molti miei film e recita in film altrui o alla televisione. [illegible] due figli maschi, [illegible] venticinque e quattordici anni, piuttosto timidi, poco conflittuali: di loro si occupa soprattutto mia moglie, che vive con noi. Insomma, una famiglia e un matrimonio molto tradizionali. Sono un [illegible] estremamente sentimentale e sono [illegible] un [illegible] sentimentale, anche se ho cercato in ogni modo di reprimere [illegible] mio sentimentalismo. Non so perché l'ho fatto [illegible]. Per paura, forse.

VITA & ARTE — *Vorrei vivere in maniera assoluta, violenta ed estrema, come i miei personaggi. Ma non posso, [illegible] esprimo nei film quelle pulsioni e quei desideri. Perché non posso? Perché non [illegible] ho [illegible] il coraggio: molto semplice.*

POLITICA — *Non voto, alle elezioni. La delusione della sinistra, e [illegible] sfiducia nella politica in genere, non è un mio fatto personale, è un fenomeno planetario, intercontinentale, specialmente forte in Giappone. In passato eravamo militanti ritti in piedi sulle barricate, a viso aperto, col vento [illegible] i capelli, le bandiere, lo sguardo rivolto [illegible] futuro; poi, essere militanti è diventato come strisciare sul terreno.*

CINEMA — *Non faccio spot pubblicitari né video per i cantanti: mi piace guardarli ma farli no, penso che richiedano un tipo di talento diverso [illegible] da quello dei registi di cinema. [illegible] presidente della Società giapponese dei registi: molti di loro lavorano [illegible] soft-porno, molti lavorano per la tv, moltissimi sono disoccupati.*

La crisi è grave da [illegible] come [illegible] Europa. In Giappone gli studi cinematografici [illegible] vecchi e male equipaggiati; le sale cinematografiche [illegible] vecchie, tecnicamente obsolete, spesso sentitevole perché il prezzo del biglietto è troppo alto: e proprio nel Paese dell'elettronica, del futuro. Ma io continuo a fare film quando [illegible] come posso.

FELICITA' — *Essere nell'uomo il desiderio. Non si può appagarlo. Non [illegible] può rinnegarlo. Così si vive senza felicità*

(Dichiarazioni raccolte da **Lietta Tornabuoni**)

«Identikit» Rai

Chi ascolta la Radio di notte

ROMA — Il personaggio più amato è David Bowie; la [illegible] migliore è «La donna cannone» di De Gregori; il gruppo preferito sono i «Police»; il concerto più bello è quello [illegible] Antonello Venditti; il film più divertente è «Flashdance»; la rivelazione dell'anno è il cantautore Sclalpi. Sono questi i risultati di un referendum lanciato dal Radiocorriere e [illegible] Radiosereconotte, la trasmissione che tutti i giorni, dall'8 novembre dell'82, va in onda da mezzanotte alle sei del mattino trasmettendo musica e notiziari giornalistici.

Il referendum era nato da un'idea del servizio [illegible] sioni della Rai per conoscere il proprio pubblico e stabilire, quindi, se questo programma si rivolgeva nella maniera più giusta ai suoi ascoltatori. Una conferma positiva sta nel gran numero di risposte giunte: su trecentocinquantamila persone che ogni sera, soprattutto dalla mezzanotte alle tre, seguono Radiotreonotte, novemila hanno inviato la loro scheda.

Ma qual è l'identikit dell'ascoltatore medio di Radiotreonotte? L'identikit dice che è un giovane dai 15 ai trenta anni, è maschio, studia o lavora, non è disoccupato, vive prevalentemente nell'Italia del Nord Ovest o in quella del Centro, gli piace più di tutto la musica pop, la disco music e il rock.

Morto il regista Haeusserman collaboratore di Reinhardt

VIENNA — Il regista teatrale Ernst Haeusserman, collaboratore di Max Reinhardt negli anni dell'esilio americano, è morto ieri all'età di ottantatrè anni.

La hanno annunciato a Vienna i suoi collaboratori. Nato a Lipsia Haeusserman lasciò l'Austria dopo l'invasione nazista del 1939. Fino al 1945 fu assistente di Reinhardt ad Hollywood.

Nel 1948 fu richiamato a dirigere le attività teatrali e musicali nella zona dell'Austria occupata dagli americani, dando un contributo di rilievo alle rinascita delle istituzioni artistiche nel Paese.

Il film tratto dal [illegible] di Tanizaki alla Mostra del nuovo cinema

La chiave di Ichikawa conduce all'inferno

DAL NOSTRO INVIATO

PESARO — Ichikawa ha portato alla Mostra del Nuovo Cinema alcuni fantasmi, per preparare il gusto del pubblico alla sua prossima personale a Roma e a Torino.

Storia di spettri amorosi è Yotsuya, sul Tokaido dell'orrorifico Nagakawa è stato scelto dal maestro giapponese per inaugurare la sua «carta bianca», un pubblica dichiarazione di preferenze cinematografiche. [illegible] è tratto di un melodico sterminio determinato dalla povertà e nel [illegible] senso [illegible] colpa di un samurai fallito, sembra una buona premessa all'opera evasiva di Oshima, tenuto conto della cerimoniosità diabolica che preludie in Nagakawa alla paura.

Però l'attenzione più viva e provocatoria di questi giorni del festival è andata alla Chiave di Ichikawa. Chi aveva visto la riduzione italiana del romanzo di Tanizaki tentata da Brass [illegible] in complicità soffice di Stefania Sandrelli era curioso del confronto, [illegible] chi cerca nell'originale motivi di rassicurazione e [illegible] ortodossia. Girato nel '59, premiato a Cannes nel '60 *La chiave* non [illegible] mai giunto in Italia forse per la sua natura severa sopra la materia scabrosa: qui [illegible], se bisogna proprio essere violenti, o Brass o niente.

Ichikawa, per molti autore di un unico film, «L'arpa birmana», fatto di pace, [illegible] preso quel vecchio patto [illegible] Tanizaki dall'inferno. Le pagine di diario che costruiscono il romanzo sono diventate scene di una patetica discesa all'inferno. Niente guardoliano consolatorio come in Brass, al posto della morbida Sandrelli il volto enigmatico di Michiko Kyo, la protagonista di «Rashomon», al posto dei nudi consueti qualche kimono che cade rapido e la pelle non trasparente di Machiko vista pericolosamente dal marito come le dune del deserto.

Tragedia prevalentemente psicologica, la voglia di un [illegible] restare giovane attraverso il sesso anche a patto della morte dell'inganno. *La chiave* sta letterariamente e simbolicamente meglio con Ichikawa anche se il [illegible] giapponese (il romanzo [illegible] Tanizaki fece scandalo nel 1956) ha costretto il regista a [illegible] aggiunta purificatrice. Dopo la morte [illegible] vecchio illuso, [illegible] fedele domestica si vendica col veleno sui complici poco innocenti, la moglie, la figlia, l'amante. Questo stanco moralistico mette tuttavia in luce l'aspetto ignorato da Brass, il fatto che la moglie è cattiva: «*Mi sei profondo, forse, [illegible] per natura un cuore terribile e da sempre fui capace di tanto*».

s. r.

Dal [illegible] al 30 giugno il Festival del mistero di Cattolica: 12 film in concorso, [illegible] «Kurosawa day», l'«Omaggio [illegible] Hitch», una personale per Fulci

Al MystFest arriva la video-music, [illegible] Agatha Christie è sempre regina

Faye Dunaway

ROMA — Quinta edizione a Cattolica, dal 22 [illegible] giugno, [illegible] MystFest, ovvero festival del mistero, diretto da Felice Laudadio e voluto dalla Regione Emilia e Romagna e dal Comune di Cattolica, con la [illegible] della Cooperativa Ceramica di Imola e dell'editore Arnaldo Mondadori.

Dodici i film che concorrono ai premi: per la miglior regia, per il miglior soggetto, miglior attore, attrice, contributo tecnico-artistico. «*La nebbia* — ha detto Laudadio — viene [illegible] *Spagna e [illegible] Brasile che hanno presentato quattro pellicole a metà strada [illegible] tra l'intrigo giallo e quello politico ma tutte direttamente legate all'attualità*».

Come tutti i festival anche il Mystfest di Cattolica però non vive di solo concorso, anzi. Infinite [illegible] sezioni collaterali, le rassegne, le retrospettive. I convegni aperti in questi [illegible] giorni. C'è il «Kurosawa day», la giornata in cui, [illegible] dietro l'altro, vengono mostrati a Cattolica tre dei quattro film gialli girati da Akira Kurosawa. C'è il consueto «Omaggio a Hitch» celebrato quest'anno [illegible] la presentazione di *Rope* ovvero *Cocktail per un cadavere* del '48 e *La congiura degli innocenti* del '55.

C'è [illegible] una personale di cinque pellicole dedicata a Lucio Fulci, uno dei pochi registi italiani che pratica il [illegible] giallo. C'è [illegible] la rassegna «Paura di mezzanotte» [illegible] sei film horror inediti in Italia. C'è una sezione nuovissima chiamata «Proposte» dove cinque, senza dover [illegible] per l'esame degli organizzatori, può mostrare i cortometraggi realizzati. C'è, ma quanti è difficile continuare a tenerlo in vita, lo spazio riservato alla televisione, nel quale verranno presentati quattro programmi: [illegible] già andati in onda.

«*E' uno spazio, questo* — ha spiegato Laudadio — che [illegible] *allestiamo con sempre maggior fatica perché la Rai, [illegible] tempo, [illegible] concedendo sempre minor attenzione alla produzione di gialli italiani, preferendo comperarli, già belli e confezionati, dagli Stati Uniti*».

Sempre in campo televisivo [illegible], invece, in espansione [illegible] settore del videomusic. *Mister Fantasy* nella sua puntata [illegible] 19 giugno ha intenzione di mandare in onda una *compilation* [illegible] musica gialla: non a caso il video più gettonato del momento, quello [illegible] Michael Jackson, [illegible] *Thriller*.

Regina del Mystfest di quest'anno [illegible] Agatha Christie cui il festival dedica tanto una nutritissima rassegna del film ispirati direttamente o indirettamente ai suoi romanzi, quanto un convegno letterario in forma di processo organizzato dalla Mondadori. La giuria, proprio in omaggio [illegible] Agatha Christie, in questa occasione sarà composta esclusivamente da donne. Il Mystfest [illegible] apre la sera del 22 giugno con la proiezione di *Ordeal by innocence*, un film di Desmond Davis tratto da un racconto della Christie e interpretato da Donald Sutherland e Faye Dunaway.

sl. ro.

Anche Pertini all'Olimpico di Vicenza per il concerto dei 25 anni

Con Scimone e i «Solisti Veneti» la scoperta della musica del 700

VICENZA — Il presidente Pertini ha assistito [illegible] concerto con cui i «Solisti veneti» hanno festeggiato i loro venticinque anni di attività. Il concerto, che si è svolto al teatro Olimpico di Vicenza, è stato organizzato a favore dell'Associazione [illegible] per la ricerca sul cancro. Con i Solisti veneti hanno cantato il soprano Cecilia Gasdia, il basso Ruggero Raimondi, hanno suonato Salvatore Accardo, Jean-Pierre Rampal, Uto Ughi e Nikita Magaloff.

Nell'intervallo, il presidente della Repubblica [illegible] è complimentato con gli artisti. Pertini, arrivato a Vicenza nel tardo pomeriggio, è stato lungamente applaudito per le vie della città e ha ricevuto nel municipio il saluto del sindaco.

Claudio Scimone mentre dirige i suoi «Solisti Veneti»

Il clima [illegible] festa che ha circondato il concerto dei «Solisti Veneti» al Teatro Olimpico rispecchia bene l'affettuosa simpatia che il celebre complesso ha saputo conquistarsi ovunque in venticinque anni di intensa attività.

La scoperta di Vivaldi, la sua rinascita moderna è avvenuta negli Anni Trenta a Siena, Venezia, Roma e Torino, ma il suo ingresso nel circuito dell'ascolto di [illegible] [illegible] l'avvento del microsolco, [illegible] proprio intorno a quel [illegible] in cui Claudio [illegible] fondò a Padova «I Solisti Veneti».

Naturalmente, orchestre da camera con lo stesso taglio nascevano allora come i funghi, ma «I Solisti Veneti», [illegible] l'entusiasmo dei loro direttore, l'intenso proselitismo presso i giovani strumentisti, la portata del repertorio e l'intensa mobilità, superarono in breve ogni concorrenza, divennero i più ricercati messaggeri della musica strumentale italiana del Settecento.

La Elisabeth Sprague Coolidge Memorial Medal, assegnata al complesso nel 1969, venne giustamente a premiare la capacità lavorativa del gruppo, identificato sulla scena internazionale con il fascino [illegible] del passato musicale veneto.

Ma in questi due decenni e mezzo di musica «I Solisti Veneti» non si sono certo limitati al cliché [illegible] cosiddetta musica barocca; in questi ultimi anni meno, nei primi anni [illegible] ricca fu l'attività nel settore contemporaneo e Malipiero, patriarca musicale [illegible] Veneto, e i più giovani Bussotti, Donatoni, Guaccero scrissero varie composizioni appositamente per i «Solisti», opere «spiegate» [illegible] Scimone anche a parole in vivaci conversazioni col pubblico prima dell'esecuzione.

Né tutto si esaurisce nel [illegible] pubblico e nel disco: dietro l'edizione moderna dei Concerti di Tartini c'è Scimone con i suoi musicisti, e così pure alle [illegible] della ricognizione [illegible] produzione melodrammatica [illegible] Vivaldi: la problematicità [illegible] una riproposta moderna di questi lavori [illegible] è stata brillantemente [illegible] portata (in Orlando furioso, a Catone in Utica ed esempio) coinvolgendo vicine fra le stelle più fulgide del firmamento belcantistico, come Marilyn Horne.

La capacità esplorativa [illegible] Scimone è enorme: i due concerti in programma al prossimo Festival di Salisburgo (dove «I Solisti Veneti» [illegible] ospiti abituali) lo dimostrano ancora [illegible] volta con pagine di Telemann, Salieri, Durante, Pergolesi, Bellini accanto ai fidati Vivaldi e Albinoni. Se il Settecento musicale è sempre meno uno sconosciuto, una gran parte del merito lo [illegible] deve ai «Solisti Veneti».

g. p.

INVITO A TORINO PER LA

FESTA DI SAN GIOVANNI

SPETTACOLO EQUESTRE
"CADRE NOIR"
21-23-24-25 giugno - ore 21.30
Giardini [illegible] Palazzo Reale
A cura di: ASCOM - Associazione Torino Via Roma
Prenotazioni: Franco Rosso Italia - Via Roma 80 - Torino
tel. 011/513037

Festival Internazionale del Folklore
21-22-23-24 giugno - ore 21.00
Piazza San Carlo
A cura di: Associazioni Piemontesi

Corteo Storico in costume
23 giugno - ore 20.00
[illegible] Piazza Carlo Felice a Piazza San Carlo
A cura di: Associazioni Piemontesi

Spettacolo di danza sul Po e fuochi d'artificio
24 giugno - ore 21.00
Murazzi del Po
A cura di: Teatro Nuovo e Comitato Rivalutazione Po

Arte povera a Torino 1966/1984
Mole Antonelliana, maggio-ottobre

Venti progetti per il futuro del Lingotto
Lingotto, 19 maggio-24 giugno

Sapere di Sport: 2° Torneo di improvvisazione teatrale
Teatro Alfieri, dal 23 al 30 giugno - ore 21.00

Fiori in piazza
23-24 giugno - Giardini Reali

TORINO OUTDOOR

Città di Torino — Azienda di Turismo

Usato Premio! DALL'11 AL 16 GIUGNO VINCI UNA windsurf ELLESSE modello CAPRI

Un windsurf! delle Concessionarie [illegible] Succursali [illegible] del [illegible] Piemonte [illegible] Liguria [illegible] Valle d'Aosta

Il campionato europeo si apre stasera a Parigi con Francia-Danimarca: otto nazionali in gara, mancano gli azzurri ma ci sono i «nostri» stranieri

Platini-Laudrup, sfida all'italiana

Un affare da venti miliardi

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Celebrato il trionfo di Ivan Lendl sull'antipatico McEnroe a Roland Garros, non ancora digerita la sconfitta di extremis di Fignon al Giro (velate polemiche tra i bici di Moser e gli «aiuti» ricevuti, grandi propositi di rivincita al Tour che si avvicina), la Francia sportiva si dedica al calcio. Parte il campionato d'Europa, i «galletti» di Platini vanno subito in campo contro la Danimarca di Laudrup. Due leaders, uno già ampiamente celebrato, l'altro [illegible]. Su entrambi [illegible] protettrice della Juventus, qui considerata «le club maître» del football europeo e mondiale.

Si avvia un altro grande business del pallone, [illegible] avvio. Quindici miliardi di lire [illegible] già nelle [illegible] degli organizzatori (è [illegible] fa fruttato la prevendita dei biglietti, a 3 miliardi e mezzo ammontano i diritti televisivi, altrettanto arriva dalla pubblicità affidata ad un pool) e si toccheranno i vertici [illegible] stadi di sei città sono stati rimodernati e abbelliti (il Parco dei Principi di Parigi, impianto modello, era già pronto) con partecipazioni non indifferenti delle municipalità, sensibili al problema più di quanto avviene in Italia. Lo dimostra il fatto che tutti i club della massima divisione godono, salvo il Paris St.Germain, di [illegible] contributi comunali ogni stagione.

Otto le finaliste, dopo la setacciata [illegible] gironi eliminatori, con qualche defezione che turba ancora il comitato organizzatore. La scarsa prevendita di alcune partite (come Romania-Spagna [illegible] giovedì a St.Etienne) dimostra che [illegible] sportivo e turistico l'assenza di [illegible] e Inghilterra si fa sentire. Gli azzurri del dopo Mundial [illegible] caduti nella trappola della Romania, che ora è in Francia con buone chances ma pochissimo seguito.

«Avete preso il campionato d'Europa alla leggera», ci accusano ma sbaglia[illegible]. Le qualificazioni sono arrivate addosso a Bearzot a metà del rinnova[illegible]di: prima i «campeones» sfiatati e dopo i giovani [illegible] rodare [illegible] ce l'hanno fatta ad [illegible] il blasone azzurro fortificato in Spagna. Ma [illegible] titoli non si vive nello sport, è risaputo.

Così siamo a fare da spettatori, [illegible] molto interessati, a questi quindici giorni di football europeo. Le presenze [illegible] Platini e Laudrup, appunto, poi di Berggreen, Cocck, Rummenigge [illegible] praticutto, di Vandereycken meteora genoana, sono motivi di sicura attrazione. Molti osservatori [illegible] club italiani [illegible] in Francia, sino al 30 giugno c'è a questo tempo per acquisti, per sistemare il gioco delle coppie prima del blocco federale che durerà sino all'88. Il nostro calcio sarà concretamente rappresentato dall'arbitro Bergamo, al quale è stata affidata — segno di stima — la semifinale del [illegible] giugno a Marsiglia, e dal collega D'Elia inserito [illegible] gruppo dei guardalinee (e delle riserve, in caso di improvvise defezioni).

Con Francia e [illegible] Ovest [illegible] troppo pronosticate come finaliste, Danimarca, Romania, Portogallo, outsiders di primo piano, Jugoslavia, Belgio, Spagna pronte a fare sgambetti, parte una manifestazione che dovrebbe offrire spettacolo e buon football. Tutte le squadre danno garanzie di gioco aperto, per vincere.

Fa eccezione la Romania che pratica [illegible] calcio arcigno e duro, sembra la più adatta — [illegible] partirà con il piede giusto — per [illegible] fastidio a [illegible] compagini [illegible] carta più qualificate. Attendiamo alla prova con [illegible] il Portogallo, riportato all'onore delle prime pagine dalla bella partita del Porto, che ha fatto soffrire e molto la Juve a Basilea nella finale di Coppa Coppe. Ma una gara sola, e con motivazioni particolari, non fa testo. Un club, lo vediamo anche in Italia, non è la nazionale.

Gli sportivi francesi non hanno dubbi: i tricolori arriveranno alla finale. Hanno ancora negli occhi l'incredibile sconfitta nella semifinale [illegible] Mundial contro la Germania «Eravamo noi — ricorda ancora il c.t. Hidalgo — i più degni a disputare la finale contro noi italiani, ed il nostro centrocampo leggero e rapido ci avrebbe fatto soffrire». [illegible] lui, per Platini, per tutti i «galletti» divisi fra le origini spagnole e italiane tradite dai cognomi, è [illegible] grande [illegible] per molte rivincite personali e di squadra. Platini tenta il grande slam: scudetto italiano, Coppa Coppe, titolo europeo. Non [illegible] può dire, [illegible] ha fatto vedere [illegible] nostri campi, che non lo merita.

Bruno Perucca

Parco [illegible] Principi [illegible] 20,30

Francia			Danimarca
Bats	1	20	Qvist
Battiston	5	5	Nielsen
Amoros	2	6	Lerby
Le Roux	15	4	M. Olsen
Bossis	4	3	Busk
Tigana	14	7	Bertelsen
Fernandez	8	9	Simonsen
Giresse	13	11	Berggreen
Lacombe	17	14	Laudrup
Platini	10	15	Arnesen
Bellone	11	10	Elkjaer

FRANCIA - Panchina: Bergeroo 16; Domergue 3; Ferrari 7; [illegible] 8; Ganghini 9; Six 13; Rocheteau 18; Tusseau 19; Rust 20.

DANIMARCA - Panchina: Kjaer 1; O. Rasmussen 2; J. Olsen 8; Moolby 12; Lauridsen 13; T. Ra[illegible] 16; Tychosen 17; Bivebank 18; Brylle 19.

Arbitro: Roth (Germ. O.).

I numeri sono quelli dell'iscrizione agli Europei; in panchina siedono tutti i convocati.

TV - Diretta ore 20,35 su Raiuno.

Da Platini la Francia si aspetta il titolo europeo

Il [illegible] alla 7ª [illegible]

I campionati europei che hanno [illegible] oggi in Francia sono i settimi della storia del calcio e tornano per [illegible] sempre nella nazione che li «inventò». Ecco l'albo d' [illegible] delle manifestazioni:

1960: 1° Urss 2° Jugoslavia [illegible] 4° Francia.
1964: 1° Spagna 2° Urss 3° Ungheria 4° Danimarca.
1968: 1° [illegible]a 2° Jug[illegible] 4° Inghilterra 4° Urss.
1972: 1° Germania Ovest 2° Urss 3° Belgio 4° Ungheria.
1976: 1° Cecoslov. 2° Ger. Ovest 3° Olanda 4° Jugoslavia.
1980: 1° Germania O. 2° Belgio 3° Cecoslovacchia 4° Italia.

I corsari danesi tentano di sorprendere i francesi

Piontek stuzzica la squadra di Hidalgo e ricorda [illegible] vittoria di settembre - Platini: «Nervi saldi, parlerò ai compagni prima [illegible] partita»

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Temerario e fascinoso, il corsaro danese è stato invitato al gran ballo di corte, e adesso che mancano poche [illegible] debutto sorride alla dama mostrando [illegible] realtà molto interesse ai suoi gioielli. Sepp Piontek, che è il capo di questa simpatica ciurma di mercenari, ha detto ieri parlando di Francia-Danimarca, prima partita degli europei. «*I gol che non abbiamo segnato venerdì alla Bulgaria li abbiamo tenuti in serbo per voi*». E si rivolgeva ai colleghi francesi, cercando di stuzzicarli amabilmente [illegible] pure scaltramente.

Piontek, e con lui tutta la Danimarca, tenta in questa vigilia di esordio di applicare un giochetto vecchio come il mondo, vale a [illegible] quello dei nervi. Più i francesi sono tesi, più possibilità ha [illegible] Danimarca di sorprendere i rivali a bloccarli davanti al loro pubblico, loro [illegible] sono favoriti dai pronostici e dunque più [illegible] altri esposti alle responsabilità che il ruolo impone.

Sepp Piontek ha insistito [illegible] due punti, ricordando gli splendi con golosa allusione: la sconfitta [illegible] Francia nelle [illegible] semifinali dei mondiali, quando [illegible] è fatta rimontare [illegible] essere stata in vantaggio per 3-1, e la vittoria della [illegible] Danimarca con la [illegible] Francia nello scorso [illegible]mbre, 2-1 alla squadra di Hidalgo. Tra i pali [illegible] Joel Bats, debutto [illegible] felice.

Naturalmente [illegible] giovane tecnico della Danimarca, fra [illegible] battuta e l'altra, non mancava di tessere le lodi della Francia. «*Loro [illegible] i favoriti, loro dovranno attaccare. Conto molto sulle [illegible] ripartenze altrui, vale a dire sull' [illegible] che spero li colga, però voglio [illegible] chiaro che l' obiettivo della Danimarca re[illegible] il secondo posto nel girone, alle spalle della Francia*». In tutta questa confusione, Piontek ha ricordato una cosa importante: di dare [illegible] formazione. «*La supreta solo dall' altoparlante [illegible] stadio*», ha aggiunto con un sorriso d'in[illegible]. E' probabile comunque che la Danimarca, visto il suo stile, giochi d'azzardo e d'attacco in modo corsaro. Dovrebbero essere schierati sia Laudrup che Berggreen, accanto a Simonsen, Arnesen e Elkjaer: [illegible] attaccanti e tutti centrocampisti, a seconda delle vicende della partita, tutti pronti a sfruttare i vuoti lasciati dall'arrembaggio francese.

Il ragionamento [illegible] Piontek fila, e [illegible] resto il portiere del[illegible] Francia, Bats, ha indirettamente confermato le valutazioni del tecnico avversario: «*Noi attaccheremo, che altro ci resta? Dunque lasce[illegible] sicuramente spazio [illegible] danesi. E' il rischio che [illegible] correre perché siamo [illegible] squadra favorita*». Michel Hidalgo, vecchia volpe, ha fiutato l'aria e colto l'andazzo. In maniera forbita, leggendo a tratti le frasi [illegible] famoso libretto, il [illegible] francese si è lasciato andare ad una lunga e dottorale analisi sulla psicologia del calciatore latino, sui rischi dell'angoscia, sui rimedi per cacciarla [illegible] dei suoi. Prima, però, ha parlato [illegible] se stesso: «*Non è detto [illegible] lasci la guida della squadra dopo i campionati. Vedremo, c'è tempo. Del resto, [illegible] nazionale è qualcosa che sta al di sopra degli uomini*».

Belle parole, Hidalgo [illegible] bene il [illegible] mestiere. Poiché ha capito che Piontek soffia sul fuoco della fragilità [illegible] suoi, vera o supposta, il [illegible] ha replicato a distanza chiudendo l'argomento con un'alzata di spalle: «*A Copenaghen abbiamo perso perché non c'erano stimoli, e l'altro giorno abbiamo giocato male contro il battaglione [illegible] Joinville perché non c'era l'atmosfera giusta.* [illegible] scelto l'allenamento [illegible] porte chiuse *per tenere tranquilla la squadra, la prova non fa testo; volevo semplicemente far sentire ai ragazzi [illegible] profumo dell'erba del Parco dei Principi. Stasera vinceremo, non faremo passi falsi*».

Per carpire i segreti [illegible] Danimarca, Hidalgo ha mandato il suo «secondo», Henri Michel, a vedersi [illegible] avversari contro la Bulgaria. Il rapporto è [illegible] completo, Hidalgo ritiene che [illegible] Francia non avrà problemi, specie se Michel Platini, il re, saprà davvero [illegible] re davanti [illegible] occhi del [illegible] presidente Bonifperti. «*Ho imparato tante cose, stando in Italia* — ha detto Michel — *ma più di tutto ho capito come si devono vivere i grossi appuntamenti. L'ho capito sulla mia pelle, prima ad Alana e poi in parte a Basilea. Bisogna avere i nervi molto saldi, farò un discorsetto [illegible] miei compagni prima di scendere [illegible] campo*».

Carlo Coscia

Gioca nel Belgio

Ecco Scifo ex italiano

PARIGI — In Francia nessuno ancora lo conosce, in Italia c'è Bearzot che già lo rimpiange, ma [illegible] grande campionato d'Europa [illegible] di aver sbarrato [illegible] spalla di vita: Vincenzo Scifo, italianissimo. 18 anni, un metro e 79 per 71 chili, centrocampista dell'Anderlecht, giocherà per il Belgio.

L'approssimarsi del campionato d'Europa, la corte che gli ha fatto il c.t. Guy Thys («Se prendi la nazionalità belga ti tengo un posto in squadra») hanno convinto Vincenzino al grande salto, a cambiare il passaporto. L'Anderlecht gli ha subito fatto firmare un contratto triennale, e si apprende ora che se per lui è stata la maglia della nazionale la molla principale, per la famiglia sono stati i soldi del club di Bruxelles.

Papà Scifo era andato in Belgio a fare fortuna, ma non l'ha mai trovata. Qualche commercio, periodi di disoccupazione, pomeriggi [illegible] a giocare a carte magari solo per distrarsi, quattro figli, la moglie a tirare la carretta. Poi il Vincenzino calciatore. Una «carta» per tutti. I club italiani che pensano «è bravo» non si fanno avanti, il bisogno di soldi per la famiglia.

Lo vedremo sui campi francesi, probabilmente da protagonista, ma la storia di Vincenzo Scifo non è, alla base, molto lontana da quella di altri emigranti, anche se più dorata.

b. p.

Lo [illegible] del Liverpool accolto ieri [illegible] Genova da un migliaio di tifosi [illegible] fiori [illegible] vivaci canti

Souness: «Sarò un vincente anche con la Samp»

Era in compagnia [illegible] moglie - In [illegible] con Mantovani: contratto triennale, un miliardo e [illegible] milioni - «Ho accettato la sfida [illegible] football campione del mondo»

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — *Neppure dopo i tre trionfi in Coppa dei* [illegible]*pioni* [illegible] *ricevuto* [illegible] *simile accoglienza. Graheme «Charlie» Souness è rimasto incantato ed entusiasta per l' impatto con Genova ed i tifosi della Sampdoria, la sua nuova squadra.*

Ieri pomeriggio, quando è sbarcato all'aeroporto in compagnia della moglie Danielle, del segretario generale del Liverpool, Robinson, e degli avvocati Enor e Treeman, ad attenderlo c'erano il presidente Mantovani e Trevor Francis, oltre ad alcune centinaia di persone che più tardi sono diventate un migliaio, bloccando il traffico in via XX Settembre davanti [illegible] *sede. Souness è stato costretto ad affacciarsi sul* [illegible] *del balcone per salutare.*

«Chissà cosa succederà quando la Sampdoria conquisterà qualcosa» *ha detto Sou*[illegible]. *Il centrocampista* [illegible] *scoz. 31 anni,* [illegible] *tre ore di laborioso trattative con Mantovani ha strappato un contratto triennale* [illegible] *450 mila sterline, pari a* [illegible] *miliardo e 125 milioni di lire, premi esclusi, che si aggiungono alle* [illegible] *mila sterline,* [illegible] *un miliardo e 600 milioni, che andranno al club inglese. Tutto sommato un buon affare per Mantovani che recupererà l'intera* [illegible]*ma con il trasferimento* [illegible] *Liam Brady all'Inter (due miliardi e 700 milioni), operazione* [illegible] *verrà perfezionata oggi o domani. Ottimo anche per* [illegible] *che guadagnerà il doppio rispetto al Liverpool e praticamente chiuderà la carriera in Italia.*

L'arrivo dell'ex capitano del Liverpool [illegible] *stemperato* [illegible] *delusione per l'eliminazione dalla Coppa Italia che gli toglie la possibilità di cimentarsi in campo internazionale almeno per una stagione. Quali prospettive si aprono per la Sampdoria? Mantovani gira la domanda a Souness che ribatte: «Ho vinto soltanto... dodici trofei in* [illegible] *anni e mezzo a Liverpool: tre Coppe Campioni, tre scudetti, tre Coppe d'Inghilterra e tre* [illegible] *Lega, ma divento sempre più affamato e, in modo particolare, lo sono i miei* [illegible] *bambini, Chantal di otto anni e Fraser* [illegible] *tre».*

Camicia rosa [illegible] *maniche corte,* [illegible] *blu* [illegible] *righe marrone, Souness sorride sotto i baffi rossicci. E' stanco ma soddisfatto così come lo è Mantovani che fa proclami di scudetto anche se sa di affidare a Bersellini (per ora manca l'annuncio circa l'assunzione dell'allenatore) una squadra competitiva con Sou*[illegible] *«re* [illegible] *coppa» e Vialli, il gioiello della Cremonese che dovrebbe approdare a Genova.*

Genova. Lo accarezza Graham [illegible] ma la moglie accolto da Trevor Francis al suo arrivo

Perché Souness ha scelto la Sampdoria? Mantovani risponde: «Per legare il proprio [illegible] ad un primo successo della nostra società». *E lo stesso conferma:* «Mi considero un vincente. Dopo aver ottenuto tutto ho fatto una scelta di vita, [illegible] più importante e difficile, lasciando uno [illegible] più forti club d'Europa per accettare la [illegible] football italiano che [illegible] campione del mondo, allinea fuoriclasse brasiliani, insomma è l'ombelico del calcio».

Sabato gli [illegible] *telefonato Francis dicendo che gli sarebbe* [illegible] *bastato parlare con la gente* [illegible] *Genova* [illegible] *non avere più rumore.* «Trevor aveva ragione» *spiega* [illegible]*ess che ha anche collezionato 40 presenze* [illegible] *nazionale* [illegible] *intende portare il contributo della sua* [illegible] *esperienza alla Sampdoria. S'era anche parlato d'un vago interessamento del Torino, ma lui* [illegible] *sostenendo che i dirigenti bluscerchiati* [illegible] *stati i soli a compiere passi ufficiali. E' un regista di combattimento al punto che i suoi compagni del Liverpool si ribellavano a lui quando* [illegible] *da far calmare qualche avversario troppo «cattivo».*

All'aeroporto gli hanno [illegible]*segnato due mazzi di fiori, uno per lui e l'altro per la signora. Gli hanno anche regalato la maglia blucerchiata con il numero 11. Un'anziana tifosa lo ha abbracciato e baciato e un corteo di macchine lo ha seguito.* [illegible] *la sede i tifosi hanno intonato a più riprese cori «Souness-gol» e «Grazie Liverpool», in spregio alla Roma.*

Stamane Souness si sottoporrà alle visite mediche e poi rientrerà [illegible] *Inghilterra.*

Ieri [illegible] *Mantovani* [illegible] *invitato* [illegible] *a cena la famiglia Souness, Francis e Brady. «Quo*[illegible] *dimostra che* [illegible] [illegible] *rapporti* [illegible] *i giocatori anche quando ci lasciano» si compiace Mantovani. E a chi gli chiede se Souness è meglio dell'ospite irlandese, il presidente non [illegible] sbilancia: «Sono diversi». E in cuor suo spera siano* [illegible]*ral anche i risultati della Sampdoria.*

Bruno Bernardi

Clamoroso al Maracanà

L'Inghilterra ha battuto il Brasile

[illegible] DE JANEIRO — Per la prima volta nella [illegible] storia l'Inghilterra ha battuto la nazionale [illegible] calcio [illegible] Brasile al Maracanà per 2-0, [illegible] fronte a 25.000 spettatori.

I gol di Barnes al 44' e [illegible] Hateley al 64' sono stati il frutto di [illegible] costante superiorità della squadra britannica nel gioco collettivo. Il Brasile, con moltissimi esordienti a sostituire i molti giocatori trasferitisi in Europa e soprattutto [illegible] Italia, ha [illegible] soprattutto nel gioco d'assieme, permettendo agli inglesi una facile organizzazione dello schieramento difensivo.

Ha giocato anche Junior, l'ultimo in ordine di tempo a trasferirsi in I[illegible], dopo i trasferimenti di Falcao, Zico e Socrates.

Presentato ieri Burgnich, [illegible] allenatore [illegible] rossoblù liguri

«Al Genoa perché è difficile»

GENOVA — «*Genoa è una piazza che richiede un* [illegible] *impegno. Per questo, dopo* [illegible] *stato promosso con il Como, ho accettato l'offerta del Genoa perché voglio misurarmi in una città difficile*». Così Tarcisio Burgnich, [illegible] ieri pomeriggio ufficialmente [illegible] allenatore del Genoa (ma [illegible] cosa [illegible] [illegible] tata da parecchie settimane) si è presentato ai giornalisti nella [illegible] rossoblù [illegible] al [illegible] direttore sportivo Spartaco Landini.

«*Burgnich a Landini* — ha detto il presidente Fossati — *non avrebbero bisogno* [illegible] *presentazioni.* [illegible] *è stato un cilio, quello di Simoni, un amico più che un allenatore che se ne* [illegible] [illegible] *è giusto presentare chi prenda il* [illegible] *posto* [illegible] *che Burgnich* [illegible] *la* [illegible] *più adatta per sostituire Simoni, per le sue qualità* [illegible] *uomo oltre che di allenatore. Se Burgnich* [illegible] *accettato* [illegible] *tornare* [illegible] *allenare* [illegible] *serie B dopo la promozione con il Como è perché ha capito che nel Genoa* [illegible] *serietà e voglia* [illegible] *lavorare. Il nostro obiettivo* [illegible] *risalire, cercheremo di costruire la squadra più adatta per ottenere que*[illegible] *risultato*».

La «piazza» genoana è giù di morale dopo la retrocessione. Soltanto uno sparuto gruppo di ragazzini attendeva Burgnich sotto la sede rossoblù. I problemi non mancano, così come non mancherà il lavoro [illegible] per il tecnico, che ha firmato un contratto biennale, sia per Landini, il cui impegno scadrà alla fine del dicembre [illegible]. Potesse avere [illegible] uomini dello [illegible] campionato Burgnich sarebbe felicissimo. Ma due partenze sono sicure (il portiere Martina e il centravanti Antonelli) e un'altra lo è al novanta [illegible] conto, il [illegible] leader Briaschi. C'è qualche possibilità che Briaschi [illegible] il Genoa? E [illegible] caso negativo con chi verrà rimpiazzato?

«*Ho parlato con Briaschi* — spiega Burgnich — *e* [illegible] *do* [illegible] *facile trasferlo, anche se il suo contratto è valido per* [illegible] *altro anno. E' giusto che il giocatore voglia essere valorizzato* [illegible] *più, in* [illegible] *grosso club potrebbe anche vestire la maglia azzurra. Privarmi* [illegible] *lui è* [illegible] *sacrificio notevole* [illegible] *lui può essere ceduto e non sarà facile trovare qualcuno con le sue caratteristiche*».

Martina, Antonelli e Briaschi a parte, a Burgnich non spiacerebbe che [illegible] gli altri titolari restassero: «*Sono giocatori validi ed esperti* — dice — *integrati* [illegible] *giovani entusiasti e il presidente vuol fare* [illegible] *prove lavorando* [illegible] *prospettiva. Peters? Non è facile lasciare andar via un giocatore come l'olandese. Quanto a Eloi, si vedrà*».

— Il Genoa sarà promosso?

«*Quello di serie B* — risponde Burgnich — *non è un campionato facile ma* [illegible] *faremo il possibile per arrivare più in alto che si può. Non possiamo dare garanzie se non quella di lavorare seriamente*». g. b.

Totocalcio n. [illegible]

La colonna vincente:
x-1-1; 2-1-1; x-1-x; 1-x-x-1

Le quote:
«12» v. 4.824 L. 697.000
«11» v. 78.171 L. 37.000

Totip n. 24

La colonna vincente:
1-x; 1-x; 2-1; x-x; 2-x; 1-x

Le quote:
«12» v. 27 L. 10.905.000
«11» v. 839 L. [illegible]
«10» v. 5097 L. [illegible]

Coppa Italia

(Quarti di finale)

Torino-Samp.	0-0	(and. 1-1)
Verona-Udin.	1-0	(1-2)
Milan-Roma	1-2	(1-3)
Fiorent.-Bari	1-2	(1-2)

Qualificate Torino, Verona, Roma e Bari.

Semifinali

DOMANI (ore 20,30)

Torino-Roma arb. [illegible]
Bari-Verona Barbaresco

SABATO

Roma-Torino
Verona-Bari

Finali

Ancora due partite, il 21 ed il 26 giugno.

MERCATO

La società granata ha soffiato il difensore del Flamengo al Napoli

Junior, asso brasiliano, al Torino

Il trentenne giocatore è costato 2 miliardi e mezzo, contratto di 3 anni - Per fargli posto verrà ceduto Hernandez

— Un altro «pezzo» pregiato del grande calcio brasiliano è finito in Italia: il Torino ha acquistato Leonardo De Oania, 30 anni il prossimo 29 giugno, centrocampista del Flamengo e della Nazionale con la quale ha giocato una cinquantina di partite. Uno dei personaggi più caratteristici del calcio «carioca», maestro di samba, ha persino composto una canzone «Vuela canarinho, vuela»: questo disco in occasione dei mondiali vinti dall'Italia venne venduto in mila esemplari.

Battendo la concorrenza del Napoli, che sembrava essersi assicurato il giocatore (quante delusioni per la società partenopea, una non è l'eccezione) il Torino ha ottenuto Junior versando al Flamengo due miliardi e mezzo. Il giocatore percepirà un sostanzioso ingaggio avendo raggiunto l'accordo per tre anni. L'arrivo di Junior significa il sacrificio di Hernandez che è già stato richiesto dall'Ascoli, ma anche Como e Napoli si interessano all'argentino. L'ingaggio di Junior è stato realizzato grazie ad un autentico «blitz» di Luciano Moggi e dell'avvocato Nizzola che dopo avere lasciato, giovedì scorso, Maracai, dove si giocava Sampdoria-Torino, sono andati a de Janeiro con un volo notturno.

L'abilità di Moggi è stata quella di creare contatti quasi definitivi prima del viaggio e poi di avvalersi dello stesso studio legale che aveva realizzato il trasferimento di Zico all'Udinese, quello cioè della signora Flora Lu... la quale lavorano tre fra i più famosi esperti brasiliani, gli avvocati Sandberg, Bulcao e Bekin. Sono stati loro a perfezionare il contratto garantito poi con un telex dal presidente Rossi. Il messaggio-contratto, registrato dal telex numero 23653 della signora Flora Lu... è stato poi presentato per gli ultimi dettagli al Flamengo che l'ha ritenuto più valido dell'offerta presentata in precedenza dal Napoli. Così Moggi e domenica hanno potuto rientrare in Italia con il sì del giocatore, e sebbene con voli avventurosi causa gli scioperi a Milano, raggiungere a Torino in tempo per vedere il secondo tempo partita tra granata e Sampdoria.

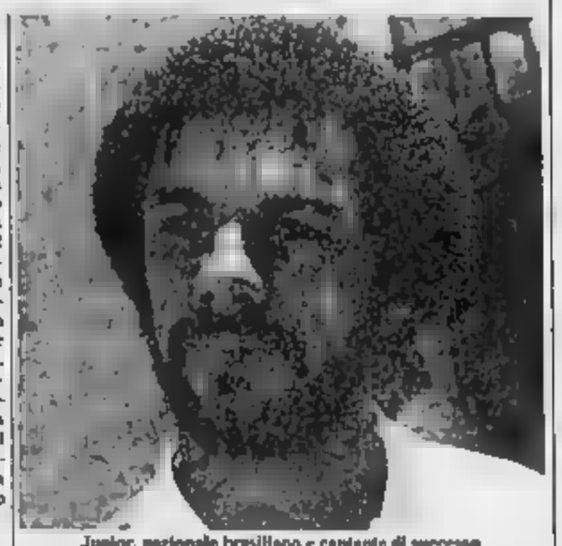
Junior si è detto entusiasta di trasferirsi a sua volta in Italia dopo Falcao, Cerezo, Zico e Socrates. Aumenta ancora così la lista dei giocatori della nazionale brasiliana dell'ultimo mondiale emigrati nostro paese: Junior, Edinho, Zico, Socrates, Falcao, Batista, Dirceu, Pedrinho, quasi una formazione.

Junior è maestro di samba anche in campo: uomo di grande esperienza, sembra essere l'elemento necessario per coordinare il gioco del granata. Il suo destro è famoso per i palleggi e per i lanci in profondità, l'elemento giusto per Schachner che dovrebbe rientrare come secondo straniero al Torino, anche se ieri Juliano lo ha chiesto ufficialmente per il Napoli sentendosi sparare una cifra di 5 miliardi. Schachner non si muoverà, anche se i giornali brasiliani continuano a parlare di altro giocatore Fiacquistato dal Torino Edilio.

Nilton Santos aveva indicato in Junior il suo «erede naturale» perché oltre alla tecnica possiede grande temperamento; con lui in campo il brasile ha sempre avuto tranquillità di rendimento, una grande spinta.

Ieri proseguiti i contatti per le risoluzioni delle comproprietà ma l'Inter ha vanamente atteso l'emissario Milan per Collovati. Alle spalle di Farina sembra esserci Fiorentina, la quale avrebbe offerto per lo stopper l'argentino Bertoni più Miani ed un conguaglio di oltre 2 miliardi. Un grosso affare per il Milan. Voci confermate parlano di tensione all'interno della Fiorentina fra Pontello e De Sisti con il possibile ingaggio Menotti e addirittura di Liedholm anche se quest'ultimo è in parola col Milan, Da Roma, Bartolomei ha fatto sapere: «Io oggi sono praticamente sul mercato ma mi piacerebbe giocare con chi Chiaro il riferimento a Liedholm e dunque Milan. Il Torino ha rinunciato al acquisto quando ha saputo che il giocatore vuole 4 milioni per stagione. Il Napoli ha presentato ufficialmente De Vecchi, acquistato dall'Ascoli, il Brescia ha ufficializzato l'ingaggio del tecnico a Campobasso verrà sostituito da Cadè, Renna si è accordato col Catania.

Giorgio Gandolfi


Junior, nazionale brasiliano e cantante di successo

CICLISMO Dopo lo storico Giro di Francesco

Moser è il «campione» (cioè anche l'esempio)

Moser in salita, seguito da Visentini: ieri al campione è giunto un telegramma del presidente Coni, Carraro, che definisce indelebile nel ricordo degli sportivi la giornata dell'impresa di Verona

Moser è stato così bello, così perfetto esemplare nella conclusione, che si è tentati dalla piena soddisfazione, dall'euforia: tanto più che all'inizio si era scritto che una Moser era non solo da ritirare, ma anche da auspicare, come soluzione di problemi ciclismo indigeno.

Ora, Moser ha vinto, ed ha pure vinto bene, visto che il suo vantaggio su Pignon nella cronotappa di chiusura ha avuto vistosità tale far accordare, almeno al bilancio matematico della corsa, handicap inferti al francese: poche salite. Steiscomparso e sostituito da collinetta, giurta troppo severa, «chiusure» certi sprint, quasi generale atteggiamento di antipatia verso lo straniero: Moser ha vinto e m... organizziamo circuiti perché c'è lui, e questi circuiti) tutti guadagnano dei e escluso l'arrivo di grossi sponsor, richiamati fenomeno di uno sport rivitalizzato da un pomo, uno sport che vizia la gente in casa, di porta in porta, come nessun altro, e che manda ad un grande pubblicitario significherebbe miliardi.

Moser ha vinto e questo, per la stagione e magari anche per il prossimo anno, che faccia altre grandi cose o proceda slancio, è un buon affare. Ma cosa c'è dopo Moser? E non c'è il pericolo che Moser si affermi, riaffermi anche per come liquida gli altri italiani, i Baronni e i Visentini tanto per far nomi? Avere una grande trentatreenne ed avere reali, briciole di ventisettenni, è preoccupante.

vittoria di Moser deve dire che diventa una cosa grande per tutto il ciclismo dei prossimi anni, non solo per lui e per il 1984 e casomai 1985, ma la le Moser il raccolta. C'è tendenza, da parte di tanto ciclismo, a «diminuire» Moser, con l'attribuire grossi meriti all'équipe scientifica che lo circonda, funzionando da seconda squadra oltre — per contro — la Gis, alla quale Moser deve più di quel che si pensi, ed attribuendo enormi virtù magiche alla bicicletta speciale. È legittima difesa? Diciamo di sì, casomai per quei due o tre elementi che di Moser sono filologicamente rivali, e che cresciuti nel ciclismo dei duelli come topione fisso. Ma il del ciclismo deve recepire la grande lezione del campione, una lezione anche di umiltà, tale essendo l'archiviazione di un supposto patrimonio di comportamenti, di abitudini, di credenza.

Invece intorno a Moser sembra essere fiorita un'altra nazionalmassacchiata, per Benvenuti e Agostini, tanto per fare altri nomi, quando vincevano sempre, vincevano troppo. Tanto vecchio ciclismo spera che, eroicizzando Moser, ci sia posto per resurrezione dei «resto». Moser in salita si comporta bene come non mai prima, pur non diventando scalatore (e questo Messico, annunciando una possibile trasposizione parziale del Moser pistard e primatista nelle prove su strada, lo aveva promesso), ecco che la ridicole: Moser ha modo di pedalare, e questo vale quale che sia salita. Infatti Moser, non essendo diventato scalatore, ha patito scatti «classici» a Selva e sul Campolongo.

Moser è da studiare, non da combattere. Per fortuna il migliore giovani italiani, Argentin, segue e insegue Moser, convoca scienziati, biosomma cerca di avviarsi nel ciclismo, non Bivacchiare nel vecchio. E in quello nuovo atteso Saronni il misterioso

Gian Paolo Ormezzano

MOTOMONDIALE Clamoroso divorzio fra il pilota italiano e la Cagiva

Spencer vince, Lucchinelli se ne va

Lo spezzino ha lasciato la squadra e non ha gareggiato - Lawson annulla lo svantaggio classificandosi secondo

DAL NOSTRO INVIATO

LE CASTELLET — Freddy Spencer ha trovato un nuovo in questa se... del moto-mondiale che il gusto d'andata del campionato. Una vittoria però non la primavera, così il tempo dei giorni scorsi viene rimesso in discussione dalla pioggia che ha preso a cadere proprio nell'ultimo giro delle 500, rischiando di rovinare e spettacolo. Spencer nuntiem... distacco abissale da Eddie Lawson, 24 punti, e soprattutto dopo la prova sicura del californiano nuovamente secondo, si vede proprio chi possa riuscire a distanziarlo. Spencer da solo nelle prossime sei gare non può più vincere il mondiale e deve sperare da un lato nelle disgrazie di Lawson e dall'altra nelle prestazioni dei propri compagni di squadra.

La vigilia ci aveva privato Franco Uncini, vittima di una caduta doppiamente paurosa, per come si è sviluppata e per l'identità del protagonista che ricordiamo ancora tutti vittima del terribile incidente di Assen. Con il campione tridato '82 è uscito di scena pure il suo omologo dell'81, Marco Lucchinelli «Lucky» era in rotta la Cagiva, la sua casa, perché critico nei confronti del mezzo affidatogli, o anche con gli organizzatori, maltrattati in occasione dell'incidente di Uncini. C'era chi voleva squalifica, chi pretendeva altro pilota, il francese Mei... In sella una seconda moto italiana.

Lucchinelli risolveva a modo suo, rinunciando a correre questa volta e prendendosi già anticipo vacanannunciando la rinuncia anche nel prossimo Gran Premio di Jugoslavia (italiapubblico) di Fiume. La Cagiva figurava male munque, perché anche dopo giro si ritirava. In pista, con mattempo annunciato in lontananza, tutto si sviluppava secondo copione, la Honda tre cilindri più rapide all'avvio, la «quattro» di Spencer a seguire, quindi Van Dulmen con la Suzuki e due Yamaha, Ferrari davanti a Lawson. Van Dulmen avrebbe chiuso dopo giri. Il ruzzolone più cruento della giornata (mano fratturata, altre ferite e ricovero in ospedale dove già era arrivato McElnea, con una leggera commozione cerebrale) e la lotta si restringeva alle due marche rivali.

Spencer veniva lasciato passare dai compagni, che aspettavano la puntuale ri... Lawson. Saltava Roche al 4° giro con il motore troppo sprint e presto esaurito, mentre Ferrari lasciava passare il suo capoquadra.

Il leader della classifica mondiale rimoschiava Haslam nel giro, quindi andava a marcare Mamola che ancora si frapponeva tra e Spencer. Ferrari cercava mantenere alto il ritmo per andare anche lui a rimontare almeno Haslam, e invece a 2/3 della dopo progressivamente calato, il motore quasi si piantava stringendo il pilota agli ultimi giri a tempo di slow, crollo 5° al 22° posto.

Lawson aspettava in scia dietro Mamola fino all'ultimo giro e alla terzultima curva, incurante della pioggerella che cadeva ormai fitta, lo infilava senza pietà.

Dietro agli «ufficiali» finivano in bagarre il nostro Broccoli, il tedesco Roth, il belga Radiges e l'inglese Sheene. Aveva la meglio per il quinto posto il vecchio lupo Barry Sheene, ma Broccoli veniva danneggiato dalla caduta tedesco chiudendo al 7° posto.

Giorgio Vigilno

Tutte le classifiche

CLASSE 125 CC: 1) Angel Nieto (Sp) Garelli 37'21"27 alla media di 152,305 km orari; 2) Lazzarini (It) id a 22/100; 3) Auinger (Au) Monnet a 65/100; (4 Gresini (It) Garelli a 13"99; 5) Kneubuehler (Svi) Mba a 22"99; 6) Vitali (It) Mba a 28"72; 11) Gianola (It) Mba a 1'04"25.

Mondiale: 1) Nieto p. 80; 2) Lazzarini 44; Cadalora (It) 18; 4) Muller (Svi) 17; 5) Pm Carnecchi (It), all, Gresini e Auinger 13.

CLASSE 250 CC: 1) Toni Mang (Ger) Yamaha 39'18"81 alla media di 159,283 km orari; 2) Lavado (Ven) id. a 34/100; 3) Herweh (Ger) Real a 53/100; 4) Engle (Fri) Chevalier a 1"38; 5) Katron (Pr) Yamaha a 1"81.

1) Barron p. 80; 2) Mang 48; 3) Lavado 36; 4) Pons (Sp) 35; 5) Herweh e Wimmer (Ger) 30; 7) Rainey (Usa) 21.

SIDECAR: 1) Biland-Waltisperg (Svi) Ler Krauser 38' 41"96 alla media di 161,400 km ora; 2) Michel-Fresch (Fr) id. a 14"48; 3) Streyer-Schnieders (Ol) Ler-Yamaha a 15"93; 17) Zini-Sonaglia (It) Ler Yamaha a 1 giro.

Mondiale: 1) Streyer-Schnieders P 40; 2) Michel-Fresch 32; 3) Schwarzel-Hieber (Ger) 25; 4) Kumano-Dichl (Giap-Ger) 17; 5) Biland-Waltisperg 15.

CLASSE 500 CC: 1) Freddie Spencer (Usa) Honda 43'31"02 alla media di 160,366 orari; 2) Lawson (Usa) Yamaha a 5"70; 3) Mamola (Usa) Honda a 6"32; 4) Haslam (GB) id. a 49"69; 5) Sheene (GB) Suzuki a 1'11"04; 6) De Radigues (Bel) Honda Chevalier a 1'11"34; 7) Broccoli (It) Honda a 1'12"22; 8) Roth (Ger) id. a 1'31"34; 9) Pellandini (Svi) Suzuki a 2'01"11; 10) Von Murali (Svi) Suzuki a 2'05"81; 11) Rilioli (It) Honda a 2'18"79.

Mondiale: 1) Lawson 81; 2) Spencer 57; 3) Roche (Fr) 43; 4) Mamola 42; 5) Haslam 37; 6) Sheene 22; 7) Van Dulmen (Ol) 19; 8) Roth e De Radigues 12; Uncini (It) 11; 11) Pellandini e Broccoli 10; 12) Gardner (Aus) 8; 14) Ferrari (It) 7.

Uncini correrà ad Assen

LE CASTELLET — Franco Uncini è rientrato a casa sua, a Recanati, senza necessità di ...ina medica. Nella notizia sono svaniti i timori circa una contusione renale, e sono rimaste le lesioni ossee (due fratture alla dita del piede destro, due lussazioni alla dita della sempre destra, e un'infrazione ad una apofisi trasversa) non gravi.

Il dottor Costa ha prescritto al corridore una settimana di riposo assoluto, quindi dopo un controllo al Rizzoli di Bologna potrà riprendere la rieducazione rapida. Uncini dovrebbe essere in pista ad Assen per il Gran Premio d'Olanda di fine giugno.

Mang torna successo

LE CASTELLET — Toni Mang è tornato al successo dopo 20 mesi di astinenza nella gara delle 250 cc, una delle prove più appassionanti che mai il mondiale abbia saputo dare. Sette corridori si sono dati battaglia fino al traguardo.

Nella 125 cc, quarta vittoria consecutiva di Angel Nieto che ha bruciato in volata sul traguardo il compagno di squadra della Garelli, Eugenio Lazzarini, che aveva condotto per gran parte della corsa. Il terzo pilota della casa italiana, Fausto Gresini, ha chiuso al quarto posto preceduto dall'austriaco Auinger. Il giovane Gianola è caduto a cento metri dal traguardo quando era in quinta posizione, e, risalito in sella ha tagliato il traguardo all'undicesimo posto.

SCHERMA Dopo gli exploit degli atleti dell'Est, migliora la condizione di chi sarà a Los Angeles

L'Olimpiade sta trovando i suoi campioni

cinese Zhu, con 2,39, rende meno assurdo pensare un saltatore da due metri e mezzo - Anche gli italiani : ieri buon test per la Simeoni

La più grande gara di in disputata riproposto sulla pedana di Eberstadt — non primati del mondo, visto che aveva progettato Wszola oltre i 2,38 — il grande scontro dei mondiali di Helsinki: Zhu Jianhua. Il cinese, distanza anno suo primo (ottenuto a Pechino 1'11 giugno della passata stagione), ha per terza volta il limite mondiale, avvicinandolo in maniera definitiva ai 2,40, ultimo balzando prima che incominci a parlare, pur la dovuta soggezione, dei due metri e mezzo.

In 364 giorni Zhu è prima a 2,37, quindi a 2,38 Shanghai il 27 settembre), quindi a 2,39, e misura anche importante delle precedenti, perché ottenuta lontano dalle pedane amiche, con condizioni di preparazione della gara — e probabilmente anche alimentazione — ben differenti da quelle.

Zhu sia un grandissimo talento indiscutibile, come il fatto che si sia potenziato non poco rispetto al ragazzino disinvolto che si presentò a Torino nel per le Gymnasiadi, vincendole salto di 2,19. La sua leggerezza (pesa meno di chili) rapportata ad una statura e 95 fa che lo si possa paragonare ad una piuma, anche se vedendo la struttura delle sue cosce si ha ben altra impressione. Tanto più perché il resto della gamba è filiforme.

La potenza di Zhu, ad ogni modo, piedi: la sua spinta è eccezionale e le stesse misure che oggi raggiunto diventeranno presto relative se riuscirà a rendere meno grezza la sua azione tecnica. È proprio per questo non ci sarà da stupirsi se a Los Angeles farà come Helsinki, battuto da uno dei tanti che ormai — più o meno legittimamente — pretese arrivare ai 2,40.

che con i risultati dell'ultimo weekend il partito dei «sì» all'Olimpiade riprendendo quota. I rappresentanti del «non boicottaggio» gradualmente crescendo di condizione. atleti blocco orientale hanno sfogato la loro per non poter partecipare ai Giochi appena hanno saputo, per altri il discorso di graduale avvicinamento continua: a parte Zhu, lo dimostrano i tedeschi occidentali, mentre Inghilterra giungono confortanti notizie pieno recupero di quel grandissimo campione che è Coe e per gli americani non sarà da aspettare ancora molto. Da sabato a Los Angeles sono in programma i trials, cioè le selezioni nelle quali si seguirà stesso programma dell'Olimpiade, per decidere i tre partecipanti a ciascuna delle gare atletiche. Prepariamoci a grossi risultati Lewis prim'attore, in quello che ha di... sarà il suo ultimo collaudo preolimpico.

Nella cronella generale occorre anche ricordare azzurri: nonostante forma di qualcuno (Cova soprattutto) perplessità, la condizione generale è più che promettente. La stessa Simeoni, impegnata ieri in gara test a Formia, ha superato gli 1,80 facilità, per poi andare oltre agli 1,85, però al quarto tentativo. ha voluto provare anche i 2 metri, fallendoli, ma dando anche l'impressione che siano portata.

ripetere i tre ori sarà difficilissimo per l'atletica italiana, tuttavia ci sono buone probabilità di riuscire a fare egualmente una figura più che dignitosa.

Giorgio Barberis

Il dramma della retrocessione ha trovato ambiente rassegnato, senza più fiducia nella presidenza Parisi

Sul Palermo in serie C la città non versa lacrime

Serie
(Risultati, 38ª giornata)

Atalanta-Samben.	4-0
Cagliari-Arezzo	2-1
Catan.-Varese	1-0
Como-Triestina	0-1
Empoli-Cesena	1-0
Padova-Campob.	1-1
Palermo-Monza	
Perugia-Cremon.	2-1
Pescara-Lecce	
Pistoiese-Cavese	2-1

Classifica

Atalanta	49	Cagliari	36
Como	45	Pescara	35
Cremonese	44	Cesena	35
Lecce	42	Monza	34
Padova	40	Samben.	32
Arezzo	40	Empoli	32
Campob.	40	Palermo	31
Perugia	38	Pistoiese	31
Triest.	36	Cavese	32
Varese	37	Catan.	30

PALERMO — *S'iniziò nel 1932 l'attività del Palermo Calcio: e in tanti anni la squadra non era mai retrocessa in C. giocato nella Terza Categoria negli Anni Quaranta, ma per motivi diversi: la guerra, le finanze della società disastrate, le comunicazioni con il Continente difficili. Nell'immediato dopoguerra la società diventa importante in A e in B, tanto da disputare due finali di Coppa Italia, contro Bologna e Juventus.*

Questi pochi ricordi statistici dimostrano come la tradizione dei tifosi palermitani sia oggi giustificata. Però siamo in C quasi senza protestare. Rassegnati. Perché? La crisi è profonda. L'ingegner Roberto Parisi, industriale, palermitano, è presidente da due anni. Ma non gode della simpatia della folla. Lo sa: «Non mi voglIono bene perché sono sincero e dico sempre la verità. Anche se fa male». Ma anche questa verità. Il Parisi continua: «Andiamo in B per sfortuna ed anche per gravi deficienze tecniche. Favalli e Chiagnoni hanno condotto una campagna acquisti sbagliata. Tutti però abbiamo colpe. Tutti abbiamo responsabilità.

Ma c'è un'aspirante a prendere il suo posto? Parisi è esplicito: «Io non so. Chi vuol venire ha la porta aperta. Porti i programmi e soldi per realizzarli. venga subito, non quando sarà tardi, do tutto sarà fatto. Dobbiamo ricostruire vuole può entrare. Io sono disposto andarmene. sia chiaro che non lascerei a nessuno il compito di amministrare i miei soldi». In sintesi si può diventare presidente del Palermo pagando qualcosa come 3 miliardi.

qualcuno che trama nell'ombra? A Palermo non è facile avere indiscrezioni. Non abbiamo saputo il nome di nessun aspirante presidente, quindi c'intuisce che l'ingegner Parisi rimarrà con i pieni poteri. Con quali programmi e quali uomini? Palermo è una città 700 mila abitanti, con l'hinterland pera il milione. Come si pensare ad un Palermo destinato a rivecchiare in serie C?

Parisi assicura: «Decideremolto presto. Intanto se rimarrò io confermerò Landoni come allenatore». Landoni è un giovane diplomato a Coverciano, è andato molto meglio del suo predecessore. In è partito ha raccolto 10 punti. Quanto ai giocatori, hanno lasciato lo stadio a buio, ma presto presenteranno il loro conto alla società. Quanti saranno disposti a giocare nell'inferno della C del girone Sud? Parisi non vuole affrontare il problema: «Tutti i giocatori sono incedibili e tutti possono essere ceduti». In realtà possono partire Volpecina (pare che il Pisa abbia offerto un e 300 milioni), Peiseri, Montesano e anche De Stefanis.

Frattanto lo stadio ampliato è quasi pronto nella parte dei popolari e delle curve. Proprio adesso che la squadra quasi non c'è più. Sono stati spesi già 3 miliardi per l'ampliamento, altri 5 sono pronti per tribune e servizi. Quanto alla il bilancio il disastro (600 milioni passivo lo scorso anno; 500 milioni quest'anno), ma la situazione debitoria generale è pesantemanovano 7 miliardi. Lo conferma lo stesso Parisi: «Se un'amministrazione rischia 7 ti un'impresa vuol dire che in quest'impresa crede».

Giulio Acquino

OGGI in TV

RAI 1

Ciclismo — Ore 18,20-18,50: Giro d'Italia dilettanti, prologo (circuito di Arma di Taggia).
Calcio — Ore 20,25: Francia - Danimarca (campionati europei).

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratori Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mottura
Sindaci Antonio Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Perabotto
Direttore Generale Paolo Peloschi
Stabilimenti tipografici: La Stampa Via Marenco 32, Torino; Stampa in rotocalco: GEO S.p.A. via Traforo 100/B, Moncalieri; Stampa in fac-simile: S.T.S. S.p.A. Corso Svizzera 29, Collegno
© 1984 RAI-Rete LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1956
CERTIFICATO N. 000 DEL 29-10-1983

ECONOMICI

45 Ville, [illegible], cascine per vacanze, acq.-vend.

A 18 km da Torino nel verde collinare vendo bella e nuova casetta abitabile a tutt'uomo. Tel 547 343

AD Ospedaletti interessa vendo alloggi in villette mare stanno stanno senza intermediari. Tel 0182 906 80

AFFARONE esclusività tra Pinerolo e Cavour, splendida palazzina progetto di ristrutturazione appartamento ottimi risultati, 10 mila mq terreno, corte, ampio alloggio padronale, no spese notarili, prezzo vendita L. 122 milioni Telefonare 545 067

AGLI presso della nuova chiesa nel verde Cavallerizze in centro paese, ultimi rimasti bellissimi abitabili con fattura L. 23 milioni Tel. 423 0706.

ALA di Stura in stabile quadrifamiliare nuovo alloggio libero 2 camere cucina bagni box. Casa-Nova 929 9705.

ALTA VALLE SUSA
Impresa pronota
CHALETS
UNIFAMILIARI
in stile montano tradizionale e alta in legno, pietra con tetto di legno e coppi antichi
Tel. 011 502.110

ANCONA Alfonso Corso direttamente dall'impresa pivisti concorrenziali pagamenti vantaggiosi esamino proposte clienti vostra scelta meno lo indicate vie zone vicino mare anche vista mare sempi interessi quadri lamo autodenuncia Tel 0182 542 268 - 011 788 11h

ANDORA Marina ingresso vendo alloggi anche con ricaricamento automatico, bifun- a tecnicamente Telefonare 011 519 934 - 0182 85 489

ARGENTERA (Valle Stura) vendesi bivani monocomera arredata vendesi garage. L. 43 milion. Telefonare 011 43 65 1).

BEAULARD ingresso, accessorio, giugno sett. 2% appartamento nuovo 3 vani e servizi vicinato poi vicinanze impianti sci autoparco facilitazioni Tel 520 488

BERGEGGI alloggio vista mare 2 camere balconcino servizi posto auto parco e piscina L. 108 milioni Tel. 518 093

BRULARD
vera occasione vendesi villetta mq. millecinquecento trenta seggiovia Telefonare 011 502 340

BORGHETTO S. Spirito vendesi alloggio 2 camere cucina servizi giardino 2° su passeggiata mare L. 75 milioni. Fecilitazioni. Tel 011 515 018 - 0182 85 489

BORGHETTO S. Spirito vicino arredato camera tinello cucinino servizi ottimo stato Geometra 011 596 405.

BORMIO Valtrezi alloggio 2 camere soggiorno angolo cottura servizi balcone vista panoramica mese L. 21 milioni più ritenuta Tel 0176 68 207

BRUZOLO (Val Susa) vendesi alloggio 4 vani servizi cortile orto comodo ingresso L. 22 milioni. Tel 380 231 Susa

CALABRIA a 6 km dal Capo (Cz) vendo o affitto 1 - trilocali 100 m mare Telefonare 031 656 - 328 754

CALLIANO porzione di casa rurale di 3 camere al due piani ampio locale cantina giardino mq. 500 L. 25 milioni 600 mila vendo Telefonare 0141 45 615

CANTORA dipendenza di cavallo e Bruno 1-2 camere tinello cucinino doppi servizi, mutuo. Casa-Nova 929 9705

CASAMERCATO A 011 6586 comprendo negozi, abelle, cascine ville, terreni, ogni in ogni zona. Referenze commerciali. Agenzia autorizzata

CASAMERCATO 011 86 Bardonecchia Corso Cotturiera pertinenze. La Meridiana immobiliare L. 28 milioni Bella Alpina villetta monolocale L. 35 milioni B Terrasa ampio balcone L. 43 milioni.

CASOTTA vendesi con giardino ingresso indipendente tra Villafranca e Cavour vendo L. 21 milioni Tel 0121 71 827.

CASETTA 6 km Bra indipendente 4 vani stalla fienile servizi ott 600 L. 42 milioni Tel. 011 1074 420

CASTELLAMONTE (zona collinare) rustico ristrutturando 4 ampi vani terreno 1000 mq soleggiato Tel 300 731 Ovoli.

CERESOLE Reale vendesi villetta alloggi tre metratura ottima struttura nuova, ubicazione Casa-Nova 929 9705

CERRALE vendesi villino 4 vani mansarda giardino mq 400 Tel 330 2310 - 370 1158

CHIALAMBERTO (Val di Lanzo) rustico indipendente 2 ampi vani terreno L. 17 milioni 300 mila Tel. 380 231 Giaveno

COAZZE vendo alloggio camere cucina bagno in casa autifamiliare completamente L. 54 milioni Tel 939 7082

COL del Lys in valle panoramica 6 vani abitabili in 2/3 appartamenti giardino garage Domenighi Paola 920 2622

COLLINA Torre Pellice vendesi rustico con fienile mq 5000 posizione panoramica Tel. 0121 91 642 - 69 971.

COSTA Azzurra Ceriale vendesi villetta vicino mare, vista stupenda, giardino privato Tel 07 800 193 - 669 649

FINALE Ligure 4 km appartamento rustico da ristrutt. L. 45 milioni eventualmente Tel. 039 644 787.

FORNO Canavese rustico ottimo camera tinello bagno terrazzo L. 30 milioni chiarimenti Tel 0/0 9367 Ciamporino Torino

FORNO 40 km Torino Lanzetta 4 camere cucinino 3 bagni garage orto comodo ingresso mutui milionari Tel. 380 231 Giaveno

GALLETTI Sanremo (Imp) 080 111 Pompeiana proprietà 3 camere cucina bagno mansarda giardinetto. 55 milioni

GARESSIO Serravalle 0174 940 191 Piano di Clavesana vista mare in località ridente zona tranquilla vendesi casa bifamiliare 4 camere per piano, garage, giardino posto auto 50 mt mare a L. 240 000 000

GERMANO 949 131 Valle Stura - Graveglia Riviera Ponente vendesi soggiorno camera cucinetta bagno.

GIAVENO (Madonna) villetta 4 camere mansarda servizi cortile orto vendo a L. 28 milioni 500 mila trattabili. Tel. 940 947.

GIAVENO Valgioie alfiere vende monocamera con terrazzo L. 19 milioni. Telefonare 937 7082

GRANGES-SES
Splendidi villaggi in Costa del Sestriere Imperiale vendita direttamente bilocali panoramici e box auto. Telefonare 011 747.478 ore ufficio.

INVIAMA azienda cerchia e vita nella Valle di Lanzo. Tel 540 253 - 018 985

INVIAMA Vende eccezionale Caminata villa signorile ampia 9 camere 3 servizi parco L. 115 milioni Tel. 516 280

ISOLA d'Elba - Acquaviva (Sott Hotel) Ultime eccezionali opportunità di acquisto in residence proprietà per signori di 1B chiavi di pregio, luglio, agosto '84. 2 posti letto a partire da L. 8 milioni. Per miglior visita, telefono 537 905 chiedere Sig.

LA MAGDELEINE
tranquilla località climatica nella Valle di Cervinia, villetta mobili con camera, ampio guardino, prima disponibile L. 90 milioni. Facilitazioni di pagamento.
IPI
Aosta 0165 40 741 - Torino 011 511.382

LAGO Orta Wille singola con terreno vista lago, prezzo realizzo Tel. 0323 849 603.

LOANO vendesi luminoso appartamento 105 mq vicino mare giardino garage, Tel 019 610 729 ore 18-21.

MARENNA Provincia Vercelli Marenna vendiamo appartamenti per mare e montagna, a partire da L. 35 milioni dieci chilometri da Alassio e 2 orari di 7% semestrale mutui bancari. Tel. 011 531 065 - 0566 413 03 anche festivi

MONCALVO (al casale 2 posti panoramici 2 matrimoniali 2 camere 3 bagni terrazzo disponibile totale mensilmente possibile progetto ampliamento 2000 mq casa terreno L. 145 milioni 900 mila vendo. Tel 0141 35 874.

LA MORRA in nuovo condominio funzionale panorama vendo mansarda arredata mq 45 p.t. 30 milioni Tel. 617.049.

MURIALDO (Savona) villa salone cucina bagno locale caldaia box al piano superiore 3 camere disponibile bagno ripostiglio terrazzo terreno L. 118 milioni. Tel 019 800 - 810 345

NERVI villa panoramica 5 locali più seminterrato e portoghi L. 95 milioni Tel. 0141 500 34

NIELLA Belbo (Langhe alpes) vendesi rustico 2 camere cucinetta servizi, L. 42 milioni. Telefonare 0173 49 651.

OSPEDALETTI affare nuovo soggiorno 4 camere cucinella terrazzi vista mare mq 83 L. 95 milioni più mutuo fondiario Iva 3% permuta Tel. 730 1730

OSPEDALETTI villetta monolocali panoramici Iva 3% condizioni favorevolissime. Tel. serali 0184 64 - 781.480.

PER (palazzo immediata vendo a Bernezzo nuova Fiore monolocale cucinotto e servizi. Tel 011 284 243 ore pasti.

PER vasta attività commerciale vendesi a 15 km Torino (tangenziale Sud) [illegible] casa 1000 mq, capannone 1000 mq, coperti p.t. 900 mq. Tel 741 277 ore ufficio.

PERUGIA con alloggio a vicolo in Bagnaia alloggio signorile in fregiatissimo 82 Torino, 3 camere soggiorno cucinotto bagno terrazzo posto auto cantina nuova. Chiab Torinese 200, tel. 011 531 027

PONTE Palanzo in costruzione residenza vendo bilocali eleganti vista unica L. 42 milioni. Tel 011 587.014.

PRAGELATO centro immobiliare cedesi lo 4 posti letto bagno angolo cottura vendesi contanti affare eccezionale Chiab Turistica Lab, tel 011 531 027

PRAGELATO centro condominio signorile alloggio arredato e nuovo 5-7 posti letto soggiorno cucinotto bagno ampia panoramico soleggiato posto auto vendesi prezzo vero affare Chiab Turistica 4 stagioni Tel. 011 531 027

PRIVATO vende a Moncalieri monolocale Arredato 4 posti letto - pronto mensilmente Telefonare ore pasti 963 1382.

PRIVATO vende cascina ristrutturata bellissima posizione per 20 mila mq di terreno circostante. Tel. 0125 755 282.

PRIVATO vende villa alla struttura con 7000 mq terreno tutti edificabili strada asfaltata ottima posizione. Tel. 0121/755.708.

RATEALE senza cambiali in polizza con piccolo versato rustico 6.500.000. Telefonare 519.068.

RIVALTA vicino in costruzione mq 180 più terreno mq 700 e giardino vendo definitivo Orlando 323 600.

RIVIERA di Ponente (Garlenda) Boeria villetta 120 mq più giardino L. 80 milioni più dilazioni vendo. Tel. 019 844 287.

RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e abitare nel Monferrato. Casa-Nova 011 53 88.

RUSTICI indipendenti abitabili e da ristrutturare in 3 Biennio Nova Mobil Bungalow. Casa-Nova 929 9705

RUSTICO 30 km Torino indipendente da ultima struttura 4 vani cortile orto L. 35 milioni Tel 011 674 420

SANREMO Ospedaletti vendo villa signorile terreno 100 mt mare privata ristrutturata Iva 2% Tel 0184 642 17 - 675 35

SANREMO via Padre Semeria Riviera vendo camera con angolo cottura servizi veranda. Gennari 011 596 463.

SARDEGNA Terra Vecchia, vista Bianca in mezzo al verde villa mare con ampio giardino L. 115 milioni. Appuntamento 55 68 0. Tersa tel. 0789 754.500.

SESTRIERE occasione privato vende monocamera casa nuova Tel. 366 709.

SESTRIERE privato vende alloggio condominio Quadrilogio 4 posti letto Iva 2% prezzo interessante Tel 977 3961.

SETTIMO cascina indipendente semiristrutturata 4 camere con seminterrato cortile con 9 autorimesse nuove, terreno fabbricabile mq 60 con sopralzo già esistente, mq 2500 circa, 82 milioni Tel. 800 5467.

SICILIA
di fronte Isole vicini villeggiatura
[illegible] appartamenti in residenza
da L. 18 milioni [illegible] mila
Residenza a Fi[illegible]
solo L. 8 milioni in contanti e ratealmente pensa interessi a 24 mesi. Tel. Fi[illegible]
02/688.9157 Torino.
011-580.816

SOMMARIVA Bosco ristrut indipendente garage terreno ristrutturato e da ristrutturare. De Giovanni 971 0677.

SESTRIERE vendesi alloggio pentagonale vista unica 3 camere cucina bagno 85 mq L. 93 milioni. Tel 511.230.

[illegible]MCASA 035 5156 Chiomonte villetta millemura 4 camere terreno comodo per campi da sci L. 75 milioni

TORRE Pellice vendesi villetta con terreno mq 1000 volendo bilocali vicinanze comodo. Tel. 0121 91.882 - 50.271.

TORRE PELLICE
impresa vende direttamente ultimi alloggi, bbe. Visite tutolo domenica. Telefonare 787.598 - 0121 91.715.

UBAY 011 747.729 vende Giaveno Susa, ottimo stabile monolocale e 2 alloggi abitabili camere cucina bagno.

UBAY 747.729 vende in Borgo Ayas ristrutturando 4 camere cucina bagno ripostiglio servizi giardino disponibile

VALDELLATORRE casa libera 4 vani giardino mq 850 possibilità ottenere dilazioni pagamento. Gallo 858.7995.

VALLE d'Aosta in Verrayes o in La Salle vendesi chalets unifamiliari panoramici soleggiati. Tel 011 738 6178.

VALSUSA (40 km Torino) rustico abitabile terreno cucina servizio garage L. 13 milioni. Tel. 380 231 Giaveno.

SIBARI
L'ALTRO MARE
imprese vende direttamente in villaggio residenziale completamente urbanizzato
villette e appartamenti
sul mare da
L. 33.800.000
possibilità mutuo e dilazioni,
[illegible] investimento, ridotto costo, tassi
1.000.000
per prenotare la vostra casa vacanza
[illegible] BIG - [illegible]
011 587.014 - 505.645

VALVARATA Borgata Belgardi (Valperga) alloggi nuovi da 40 a 65 milioni in posizione panoramicissima e soleggiata impianti ed e pochi mesi visita in cantiere sabato e festivi. Per informazioni: Cassetta, tel 519.260 - 552.170

VENDO vicino in Argusto (Langa) soleggiata strada provinciale nuova, recentissimo. Tel. (0173) 2623 - 2110.

VENTIMIGLIA alloggi liberi signorile 3 camere cucina servizi mansarda ampio terrazzo Dor. Grimaldi 011 596.465.

VENTIMIGLIA adiacenze luogo mare nuovo 2 camere cucina terrazzo vendo garage L. 32 milioni. Tel. 011 590.787.

VILLA d'[illegible] vendesi dintorni Castelnuovo Don Bosco; 11 camere, giardino Tel. 011 599 542 ore 20.

VILLA Front Canavese privata in vendo L. 80 milioni più 30 milioni mutuo o eventuale permuta Tel. 0124 31.205 pasti.

VILLA privata vende libera recente Moretta composta da ampio 3 camere cucina doppi servizi cantina/taverna posta inglese ore L. 135 milioni. Tel. 011 304.559.

VILLAFFOCCHIARDO casa indipendente 3 vani cantina box 20 milioni 500 mila Telefonare 864.5677 - 864.6151.

Ville in legno massiccio
RUBNER
BLOCKHAUS TORINO s.r.l.
Vieni a visitare le nostre nuove case d'abitazione e se non hai il terreno lo troviamo noi. Tel. 011 738.6178
Torino, corso Regina Margherita 418

VIVENDRE libero in palazzina settembre 2 camere e cucina servizi box, mutuo dilazioni. Esam 858.1620.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Lido di Classe, Lido di Savio, Lido Adriano affittiamo appartamenti e ville bilocali 4-6 letti dal 7 luglio al 4 agosto a L. 100 mila la settimana. Per prenotazioni telefonare 0544 939.101.

A Limone Piemonte e Entracque affittiamo monolocali e villette arredate quadrilocali e bilocali. Tel. 0171 978.363 - 011 600 678.

ABBIANO villa appartamento arredato al Lido Adriani (Ra), affitti quindicinali da L. 80 mila. Telefonare 0533 58.279.

ABRUZZO in villetta semindipendente appartamenti arredati, mare Silvi Pescara. Telefonare 0854 65 269.

AFFITTASI alloggi estivi villetta appena S. Vincenzo 1500 mt 3 stanze cucina servizi giardino. Tel 0186 2602.

AFFITTASI alloggio e posti letto 100 mt dal mare Riviera Adriatica per lughi settembre Tel. 011 703 473.

AFFITTASI Val d'Ayas (Aosta) alloggio ammobiliato: annuale o stagionale Telefonare 0125 83 074

AGENZIA Quadrifoglio, via attiva Lido Adriano ha appartamenti vicinissimi sul mare viale Leonardo 75. Tel. 0544/494 510.

ALBENGA 150 mt mare affitto 3 vani e servizi solo luglio o posti letto da luglio a settembre settembre. Telefonare 287 602.

BELLARIA residente vicinissima mare, affitta appartamenti settimanalmente giugno settembre da L. 125 mila, luglio da L. 220 mila agosto da 190 mila. Telefonare 0541 44.233 - 44.513

CASTELSARDO (Sardegna) appartamento 6 posti letto sul mare giugno settembre L. 1 milione, luglio L. 1 milione 200 mila Tel 0387 40 316 ore ufficio

CERIALE Camping Pineta Mare affitta bungalows da L. 25 000 a L. 42 000 Libero giorno 4-8 dopo 25-8. Tel. 0182 90.312.

CERIALE (Savona) residence affittasi appartamento, giugno fino al 30 settembre. Telefonare 0182 90.432 - 40.078 - 41.648

CERVO fronte mare affittasi alloggio 2-3 posti da 1-15 settembre Telefonare 011 300 628 ore 13-14

PIETRA Ligure affittasi 3 posti letto ammobiliato vicino stazione ferroviaria, giugno e successivi Tel. 011 384 843.

SANREMO affitto appetto alloggio centrale 2 camere servizi 3 posti letto. Tel. 749.2906 ore pasti.

RIMINI appartamenti arredati, eccezionali offerte Hotels, Pensione Pennarossa Tel. 0541 54 500 - Adolfo 0421 82 265

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO Pensione Mariuss, tel. 0182 40 561, 50 mt mare soleggia proprio camere con servizi giugno L. 25-28 mila.

ALASSIO pensione «Ai Glicini» vicino mare, menù a scelta, bella quietissima L. 21 mila Tel 0182 42 006.

ALBISSOLA Villa Primula - Garden Hotels 019 41 845 - 45 353 sul mare ristrutturato camere servizi giardini garage

CABA di riposo per anziani autosufficienti - ambiente familiare Tel Oulx 8 ore 17 (0124) 31 154 Agliè - Canavese

CATTOLICA Hotel Plaza 3° categoria, tel 0541 961.560, vicinissimo mare, camere servizi, balcone, menù scelta, servizio giardino, parcheggio, diete speciali giugno, luglio, settembre

CATTOLICA Hotel Majorca, tel 0541 960 308, 2° sul Bastia L. 22 mila, luglio L. 24 mila-28 mila, tranquillo vicino mare giardino. Aperto tutto l'anno.

CERIALE pensione Adry sul mare cucina casalinga ambiente familiare ristrutturata recentemente Tel 0182/90 282

CESENATICO Valverde - Hotel Residence - via Tagliamento 34, telefono 0547 87.170 - vicinissimo mare - tutte camere con servizi - sala tv - bar - giardino - parcheggio - menù a scelta - polizione all'inglese con buffet - pensione Hotel con trattamento di soggiorno graduale. Prezzi di pensione completa: giugno settembre L. 22 500, luglio fino agosto 27.500/28.500, agosto L. 32 000 - 37.000 Tutto compreso.

FINALE Ligure Hotel Corallo posizione splendida sul mare, pasti, cucina curata, ristorante, disponibile giugno, luglio, agosto, settembre. Prezzi vantaggiosi Tel. 019 800 670

GABICCE Mare Hotel Majorca tel 0541 951 178 vicino mare camere servizi telefono L. 20 mila, luglio L. 25 mila garage

HOTEL Diana Cervia direttamente sul mare trattamento familiare pensione completa 23 mila. Tel 0544 - 40 000.

LAMPEDUSA Albergo pensione via Cristina Tel 0922 69 409 confortevole luminoso, vista mare L. 25.000.

MIRAMARE Rimini, Hotel Everest tel 0541 32.100 vicinissimo mare, nuova, camere servizi balconi letto molto grande giardino recintato. Bassa L. 24 mila-28 mila, luglio L. 28 mila completo.

PENNABILLI su passeggiata mare per amanti autocampeggi camere 7/12 letti L. 750 mila mensili tutto compreso posti letto inizio settembre disponibili subito Telefonare 0182 90 287 Calvisio.

RICCIONE Hotel 2000, tel. 0541 41.208 sul mare, ogni confort, piscina, ampio parcheggio. Cucina accurata. Bassa L. 25 mila / 28 mila luglio L. 30 mila 500.

RICCIONE, Hotel San Bernardo, modernissimo sul mare 0541 41 044, vi trascorre le vacanze ideali a metà prezzo, 30% sino 15 luglio e dal 25 agosto. Pensione completa dal 1. 24 mila, L. 38 mila 500

RIMINI Mare pace, Hotel Carlton, tel 0541 30 270 vicino mare Comune servizio autobus vista mare. Bambini prim'ordine parcheggio. Giugno L. 21 000-22.500, luglio agosto interpellaci

RIMINI Pensione Alagosta direttamente soleggia, rinnovamo. Giugno L. 18 mila luglio 22 mila 500. Tel. 0541 81.365

RIMINI pensione Nenci sul mare, importante 25 confort parcheggio giardino conversazione Tel 0541 50 620

RIMINI Rivabella Hotel Elios modernissimo 50 mt/o mare, ultima cucina pugno L. 21 mila Tel. 0541/28.432.

RIVIERA Ligure Ponte Carige Alassio Diana Marina offerta speciale dal 23 giugno al 14 luglio appartamenti in residenza con piscina ultimi settimanali promozionale 3 persone L. 300 mila settimana, bilocali 4-5 persone L. 300 mila settimana escluso luglio soggiorni e spese accessorie informazioni e prenotazioni: telefonare 019 646 721 (4 linee) sig ulivieri.

SANREMO Hotel Residenziale «Tassa» 1° categoria bilocali con condizionata offerta settimanale Tel 011 544.100.

SPOTORNO Hotel Parigi ampio parco, vicino mare piscina completa 30 mila - 40 mila Tel. 019 745 412 interpellateci

VARAZZE ostello Tonino bianco riaperto cucina rinnovata, prezzi modici, parcheggio Tel 019 97 150

VARAZZE albergo Villa Augusta 019 97 470, centrale, giardino, confortevolissimo, pasti modici. Interpellateci

VARAZZE pens Mediaual 019 97.524 - 95 884 chiuso inverno confortevole giardino vicino mare prezzi modici.

49 Informazioni

ALLA Stinga investigazioni continue ufficiali indagini riservate, Via Nizza 30, telefono 650.656.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini contratti Interdati Corso Vittorio Emanuele 107, telefonate 511.029 - 510.943.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento completa in ravere massiccio nuova imballata vendesi metà prezzo. Tel 0141 417 518.

MERCATINO dei mobili usati soggiorno, camere letto ecc. Grilletti Del Piemonte 34, pomeriggio. Tel. 472 890 dopo ore 19.30

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Pagasi massimo Corso Racconigi 101, tel. 204.832

A.A.A. COMPERIAMO argentiere orefice gioielleria vecchia Antica valutando nessuno. Tel. 878.321 via Nizza 57.

A. ACQUISTO mobili 1600-primi 1900, quadri, soprammobili e arredi vari. Sopralluogo a domicilio. Tel. 837.546 - 210 158

ACQUISTA ORO
Argento gioielli monete preziosi pagamento contanti valutazione gratuita. Via Rosmini 47, ang negozi. 668.0581.

ACQUISTO mobili, 800 apparecchiature quadri tappeti oggetti vari appartamenti alloggi e altri locali. Tel. 578 241 Perrin.

AMORE denaro potere. Avventura felicità lavoro graticlogia divinazione bianca numerologia Telefonare 885 306

CARTOMANTE Grande medium veggente. Le donne persone amate, legge matrimoniale, risolvo ogni Tel 749 0823.

CORSO libri vecchie biblioteche enciclopedie Usati Traccani Einaudi Garzanti altri varia stampe antiche raccolte varie. Tel. 839 7720 ore negozio.

DA fine campeggi-roulotte mobili usati stock attrezzature antiche quadri oggetti Società locali Strada del Portone 2, telefono 235.417.

GIOVANE persona seria offre aiuto a altri locali servizi vigilanza assenze. Tel. 985.811 - 576.241.

STATALI pensionati possibili acquisto e cessi favorisci soddisfacimento con accessi cuori cessi interessi a rubio. Tel. 011 442.197.

E' IN EDICOLA
Sperimentare Computer
con l'elettronica e il
va a ruba !! JCE

LA STAMPA dà di più
un altro supplemento settimanale
Tutto scienze
Le avventure, i segreti e le curiosità della natura, della scienza e della tecnologia raccontati con il linguaggio del quotidiano
domani con
LA STAMPA

MERCATO

La società granata ha soffiato il difensore del Flamengo al Napoli

Junior, asso brasiliano, al Torino

Il trentenne giocatore è costato 2 miliardi e mezzo, contratto di 3 anni - Per fargli posto verrà ceduto Hernandez

— Un altro «pezzo» pregiato del grande calcio brasiliano è finito in Italia: il Torino ha acquistato Leonardo Junior De Gama, 30 anni il prossimo 19 giugno, metrocampista del Flamengo e della Nazionale la quale ha giocato una cinquantina di partite. Uno dei personaggi più caratteristici del calcio «carioca», maestro di samba, ha persino composto una canzone «Vuela canarinho, vuela»; questo disco in occasione dei mondiali vinti dall'Italia venne venduto in mila esemplari.

Battendo la del Napoli, che sembrava essersi assicurato il giocatore (quante delusioni per la società partenopea. Maradona non è l'eccezione) il Torino ha ottenuto Junior versando al Flamengo due miliardi e mezzo. Il giocatore percepirà un ingaggio avendo raggiunto l'accordo per tre anni. L'arrivo di Junior significa il sacrificio di Hernandez che è stato richiesto dall'Ascoli, ma anche Como e Napoli si interessano all'argentino. L'ingaggio di Junior è stato realizzato grazie ad un autentico «blitz» di Luciano Moggi e dell'avvocato Nizzola che dopo lasciato, giovedì Marassi, dove si giocava Sampdoria-Torino, sono andati a Rio de Janeiro un volo notturno.

L'abilità di Moggi è stata quella di creare contatti quasi definitivi prima del viaggio e poi di avvalersi dello stesso studio legale che aveva realizzato il trasferimento all'Udinese, quello cioè della signora Flora Lusitosa per la quale lavorano tre fra i più famosi esperti brasiliani, gli avvocati Sandberg, Bulcao e Belin. Sono stati loro a perfezionare il contratto garantito poi con un telex dal presidente Rossi. Il messaggio-contratto, registrato telex numero 22453 della signora Flora Lusitosa è stato poi presentato per gli ultimi dettagli al Flamengo che l'ha ritenuto più valido dell'offerta presentata in precedenza dal Napoli. Così Moggi e Nizzola domenica hanno potuto rientrare in Italia con il sì del giocatore, e sebbene con voli avventurosi causa scioperi a Milano, raggiungere Roma e poi Torino in tempo per vedere il secondo tempo partita fra i granata e la Sampdoria.

Junior si è detto entusiasta di trasferirsi a una volta in Italia dopo Falcao, Cerezo, Zico e Socrates. Aumenta ancora così la lista giocatori della nazionale brasiliana dell'ultimo mondiale emigrati nel nostro paese. Junior, Edinho, Zico, Socrates, Falcao, Batista, Dirceu, Pedrinho, quasi una formazione.

Junior è maestro di samba anche in campo: uomo di grande esperienza, sembra essere l'elemento necessario per coordinare il gioco del granata. Il suo destro è famoso per i palleggi e per i lanci in profondità, l'elemento giusto per Schachner che dovrebbe rimanere come secondo straniero al Torino, anche se ieri Juliano lo ha chiesto ufficialmente per il Napoli sentendosi sparare una cifra di 5 miliardi. Schachner è il giocatore di cui si parla, anche se i giornali brasiliani continuano a parlare altro giocatore del Flamengo acquistato dal Torino e cioè Edilho.

Nilton Santos aveva indicato in Junior il suo «erede naturale» perchè oltre tecnica possiede grande temperamento; lui in campo il brasile ha avuto tinuità rendimento, una grande spinta.

Ieri sono proseguiti i tatti per le risoluzioni comproprietà ma l'Inter ha veramente atteso l'emissario del Milan per Collovati. Alle spalle di Farina sembra esserci la Fiorentina, la quale avrebbe offerto per lo stopper l'argentino Bertoni più Miani ed un conguaglio di altre 2 miliardi affare per il Milan. non confermate veva, anche se i giornali brasiliani continuano a parlare tensione all'interno della Fiorentina fra i Pontello e De Sisti con il possibile ingaggio di Menotti e addirittura di Liedholm anche se questi è in parola Milan. Da Roma, Di Bartolomei ha fatto sapere: «da oggi sono praticamente sul mercato mi piacerebbe giocare chi mi Chiaro il riferimento a Liedholm e dunque al Milan. Il Torino ha rinunciato al suo acquisto quando ha saputo che il giocatore vuole 400 milioni per stagione. Il Napoli ha presentato ufficialmente De Vecchi, acquistato dall'Ascoli, il Brescia ha ufficializzato l'ingaggio del tecnico Pasinato che a Campobasso sostituito da Cadè. Renna è accordato col Catania.

Giorgio Gandolfi

Junior, nazionale brasiliano e cantante di successo

Premiato! DALL'11 AL 16 GIUGNO VINCI
• L'auto usata che hai acquistato
si marca, modello e prezzo
di qualsiasi
dalle Concessionarie e Succursali FIAT del • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta •
Usato FIAT

CICLISMO Dopo lo storico Giro di Francesco

Moser è il «campione» (cioè anche l'esempio)

Il di Moser è stato così bello, così perfetto anzi esemplare nella sua conclusione, che si è tentati dalla piena soddisfazione, dall'euforia: tanto più si scritto che una si solo tifare, anche auspicare, come soluzione di molti problemi del ciclismo indigeno.

Ora, Moser ha vinto, ed ha pure vinto bene, visto che il suo vantaggio su Fignon nella cronometappa di chiusura ha avuto vistosità da far scordare, almeno il fini gli handicap al francese: poche salite, Stalvio scomparso e sostituito da collinette, giuria troppo severa, «chiusure» di certi sprint, quasi generale atteggiamento di antipatia verso lo straniero. Moser vinto e si organizzano circuiti perchè c'è lui, e in questi circuiti tutti guadagnano bei soldi. E l'arrivo di grossi sponsor, richiamati fenomeno di uno sport rivitalizzato da un uno sport che visita la gente di casa in casa, di porta in porta, come nessun altro, e che in mano ad un grande pubblicitario significherebbe

Moser ha vinto e questo, per la stagione e magari anche per il prossimo che Moser faccia altre grandi o proceda slancio. È un buon affare. Ma c'è dopo Il non c'è il pericolo che Moser si affermi, si riaffermi, anche per liquida gli altri italiani. I Saronni e i Visentini tanto far nomi? Avere grande trentatreenne ed avere realtà, articolo di ventisettenni, è precipitarsi.

Della Moser deve dire che una cosa grande per tutto il ciclismo dei prossimi anni, non solo per lui e per il ciclismo casomai 1985, se la lezione di Moser il raccolta. C'è tendenza, da parte di tanto ciclismo, a «diminuire» ser. l'attribuire grossi meriti all'equipe scientifica che lo circonda, funzionando da seconda squadra oltre — per non dire contro — la Gis, quale Moser deve più di qual che il pensi, ed attribuendo virtù magiche bicicletta speciale. L'legittima difesa? Diciamo di sì, casomai per quei due o tre elementi che di Moser sono fisiologicamente rivali. sono cresciuti nel del come copione fisso. Ma il resto del ciclismo deve recepire la grande lezione campione, una lezione anche di umiltà, tale essendo l'archiviazione di un supposto patrimonio di comportamenti, di abitudini, credenze.

Moser in volta, seguito da Visentini: ieri il campione è giunto un telegramma presidente Coni, Carraro, dell'atleta riabilitato nel ricordo degli sportivi» Il giornata dell'impresa di Verona

Invece intorno a Moser sembra fiorita un'attesa nazionalmasochista, come e Agostini, tanto per fare altri nomi, quando vincevano sempre, vincevano troppo. Tanto vecchio ciclismo spera che, crolli Moser, ci posto per resurrezione del «resto». Se salita si comporta bene non mai prima, pur non diventando scalatore (è questo nessuno, è vero, annunciando possibile trasposizione parziale Moser pistard e primatista nelle prove su strada, aveva promesso), ecco che si parla ridicole: ora, Moser ha cambiato modo di pedalare, e questo vale quale che sia la salita. Infatti Moser, non essendo diventato scalatore, ha perito due scatti «classici» a Selva e sul Campolongo.

Moser è da studiare, da combattere. Per fortuna migliore giovani italiani, Argentin, e insegue Moser, convoca scienziati, in cerca di avviarsi nel nuovo ciclismo, di vivacchiare nel vecchio. E in sto nuovo ciclismo è sempre sso Saronni il misterioso.

Gian Paolo Ormezzano

MOTOMONDIALE Clamoroso divorzio fra il pilota italiano e la Cagiva

Spencer vince, Lucchinelli se ne va

Lo spezzino ha lasciato la squadra non ha gareggiato - Lawson lo svantaggio classificandosi secondo

DAL NOSTRO INVIATO

LE CASTELLET — Freddy Spencer ha trovato un nuovo successo in questa sia gara del moto-mondiale che chiude il girone d'andata del campionato. Una vittoria però la primavera, così come il bel tempo dei giorni scorsi viene messo in discussione pioggia che ha preso a cadere proprio nell'ultimo giro delle 500, rischiando rovinare gara e spettacolo. Spencer mantiene un distacco abissale Eddie Lawson, 34 punti, e soprattutto dopo la prova sfoura californiano nuova secondo, si vede proprio chi possa a distanziarlo. Spencer solo nelle prossime sei gare non può più vincere il mondiale e deve sperare da un lato nelle disgrazie Lawson e dall'altra nelle prestazioni dei propri compagni di squadra.

La vigilia aveva privato di Franco Uncini, vittima di una caduta doppiamente paurosa, per come si è sviluppata e per l'identità del protagonista, che ricordiamo ancora tutti vittima del terribile incidente di Assen. Con il campione iridato '82 è uscito scena pure il mago dell'81, Marco Lucchinelli, «Lucky» in rotta con la Cagiva, la sua casa, perchè critico nei confronti del so affidabilità, e anche con gli organizzatori, maltrattati in occasione dell'incidente di Uncini. C'era chi squalifica, chi pretendeva e c'era soprattutto altro pilota, il francese neau, in sella ad una seconda moto italiana.

Lucchinelli risolveva a modo suo, rinunciando a correre questa volta e prendendosi già un anticipo di vacanza annunciando la rinuncia anche nel prossimo Gran Premio Jugoslavia (italiano pubblico) di Fiume. La Cagiva figurava male comunque, perchè anche Moineau dopo un solo giro di corsa si ritirava. In pista, con maltempo annunciato in mattinata, tutto sviluppava secondo copione, le Honda tre cilindri più rapide all'avvio, la «quattro» di Spencer a seguire, quindi Van Dulmen la Suzuki e le due Yamaha, Ferrari davanti a Lawson. Van Dulmen avrebbe chiuso dopo sei giri con il ruzzolone più cruento della giornata (mano fratturata, altre ferite e ricovero in ospedale dove già era arrivato McElnea, una leggera commozione cerebrale) e la lotta si restringeva marche

Spencer veniva lasciato passare dai compagni, che aspettavano la puntuale rimonta di Lawson. Saliava Roche 4° giro il troppo spinto e presto to, mentre Ferrari lasciava passare il suo capoquadra.

Il leader classifica mondiale riacchiava Haslam nel sesto giro, quindi andava a marcare Mamola che ancora si frapponeva tra lui e Spencer. Ferrari cercava mantenere alto il ritmo per andare anche a rimontare almeno Haslam, e invece a 2/3 dopo progressivamente calato. Il motore quasi si piantava costringendo il pilota agli ultimi giri a tempo slow, con crollo dal 5° al 22° posto.

Lawson aspettava sola dietro Mamola fino all'ultimo giro e alla terzultima curva, incurante della pioggerella che cadeva ormai fitta, lo infilava senza pietà.

Dietro agli «ufficiali» finivano in bagarre il nostro Broccoli, il tedesco Roth, il belga De Radiges e l'inglese Sheene. Aveva la meglio per il quinto posto il vecchio lupo Barry Sheene, veniva danneggiato dalla caduta del tedesco chiudendo al 7° posto.

Giorgio Viglino

Tutte le classifiche

CLASSE 125 CC: 1) Angel Nieto (Sp) Garelli 1'31"21 alla media di 138,305 km orari; 2) Lazzarini (It) a 22/100; 3) Auinger (Au) Monnet a 63/100; 4) Gresini (It) Garelli a 1'1"99; 5) Kneubuehler (Svi) Mba a 22"99; 7) Vitali (It) Mba a 22"73; 11) Gianola (It) Mba a 1'04"35.

Mondiale: 1) Nieto p. 69; 2) Lazzarini 44; 3) Cadalora (It) 18; 4) Muller (Svi) 17; 5) Pin Caracchi (It), Vitali, Gresini e Auinger 16.

CLASSE 250 CC: 1) Toni Mang (Ger) Yamaha 39'18"63 alla media di 150,283 km orari; 2) Lavado (Ven) id. a 34/100; 3) Herweh (Ger) Kesl a 63/100; 4) Kaplé (Fr) Chevalier a 1"30; 5) Sarron (Fr) Yamaha a 1"41.

Mondiale: 1) Sarron p. 88; 2) Mang 46; 3) Lavado 36; 4) Foss (Usa) 35; 5) Herweh e Wimmer (Ger) 30; 7) Rainey (Usa) 21.

SIDECAR: 1) Biland-Waltisperg (Svi) Lyr Krauser 30' 43"05 alla media di 141,400 km ora; 2) Michel-Frsch (Fr) id. a 14"49; 3) Streuer-Schnieders Lyr-Yamaha e 1'8"63; 11) Zini-Scaraglia (It) Lyr Yamaha a 1 giro.

Mondiale: 1) Streuer-Schnieders P 60; 2) Michel-Frsch 32; 3) Schwarzel-Huber (Ger) 28; 4) Kumano-Diehl (Giap-Ger) 17; Biland-Waltisperg 16.

CLASSE 500 CC: 1) Freddie Spencer (Usa) Honda 42'31"82 alla media di 134,166 km orari; 2) Lawson (Usa) Yamaha a 6"76; 3) Mamola (Usa) Honda a 6"25; 4) Haslam (GB) id. a 49"69; 5) Sheene (GB) Suzuki a 1'11"94; 6) De Radigues (Bel) Honda Chevallier a 1'11"54; 7) Broccoli (It) Honda a 1'13"82; 8) Roth (Ger) id. a 1'51"54; 9) Pellandini (Svi) Suzuki a 2'01"11; 10) Van Dulmen (Svi) Suzuki a 2'08"94; 12) Elliott (Sa) Honda a 3'19"10.

Mondiale: 1) Lawson 81; 2) Spencer 57; 3) Roche (Fr) 43; 4) Mamola 42; 5) Haslam 37; 6) Sheene 22; 7) Van Dulmen (Ol) 19; 8) Roth e De Radigues 12; 10) Uncini (It) 11; 11) Pellandini e Broccoli 10; 13) Gardiner (Aus) 8; 14) Ferrari (It) 7.

Uncini a casa correrà Assen

LE CASTELLET — Franco Uncini è rientrato a casa sua, a Recanati, necessità di assistenza medica. Nella nottata sono svaniti i timori circa una contusione cerebrale, e sono rimaste le lesioni osser (due fratture alla tibia del piede destro, due lussazioni alle della mano sempre destra, e un'infrazione una (in trasversa) non gravi.

Il dottor Costa ha prescritto al corridore una settimana di riposo assoluto, quindi dopo un controllo al Ricredi di Bologna potrà riprendere la riedeazione rapida. Uncini dovrebbe essere in pista ad Assen per il Gran Premio d'Olanda di fine giugno.

Mang torna al successo

CASTELLET — Toni Mang è tornato al dopo 20 mesi di astinenza nella gara delle 250 cc, una delle prove più appassionanti che mai il mondiale abbia saputo dare. Sette corridori si sono dati battaglia fino al traguardo

Nella 125 cc, quarta vittoria consecutiva di Angel Nieto che ha bruciato in volata sul traguardo il compagno squadra Garelli, Eugenio Lazzarini, che aveva condotto per gran parte della corsa. Il terzo pilota della casa italiana, Fausto Gresini, ha chiuso al quarto posto preceduto dall'austriaco Auinger. Il giovane Gianola è caduto a cento metri dal traguardo quand'era in quinta posizione, è, risalito in sella ha tagliato il traguardo all'undicesimo posto.

ATLETICA Dopo gli exploit degli atleti dell'Est, migliora la condizione di chi sarà a Los Angeles

L'Olimpiade sta trovando i suoi campioni

Il cinese Zhu, con 2,39, rende meno assurdo pensare a saltatore da due metri e - Anche gli italiani crescono: ieri buon test per la Simeoni

La più grande di salto in mai disputata ha riproposto sulla pedana di Eberstadt — non nuova primati del mondo, visto aveva proiettato Wanda oltre i 2,35 — il sconfitto dei mondiali Helsinki: Zhu Jianhua. Il cinese, a distanza di un anno dal primo record (ottenuto a Pechino l'11 giugno della passata stagione), ha ritoccato per la terza volta il limite mondiale, avvicinandolo in maniera definitiva ai 2,40, ideale ultimo baluardo prima che si incominci a parlare, pur con dovuta soggezione, dei due metri e

In 305 giorni Zhu è salito prima a 2,37, quindi a (a Shanghai il settembre), quindi a 2,39, che è misura anche più importante delle precedenti, perché ottenuta lontano dalle pedane amiche, con condizioni di preparazione della gara — è probabilmente anche di alimentazione — ben differenti da quelle abituali.

Che Zhu sia un grandissimo talento è indiscutibile, così il fatto che sia potenziato non rispetto ragazzino dichiaratosi pronto a Torino nel 1980 per Olympiadi, vincendole un salto 2,18, sua leggerezza (pesa meno chili) rapportata ad statura un metro e 95 fa che lo si paragonare ad una piuma, anche se vedendo la struttura delle osse ha ben altra impressione. Tanto più perché il della gamba è differente.

La vera potenza di Zhu, ad ogni modo, nei piedi: la sua spinta è e le stesse misure che oggi ha raggiunto diventeranno presto se riuscirà a meno grezza la sua azione tecnica. È proprio per questo non sarà da stupirsi se a Los Angeles fallirà come ad battuto da uno dei tanti che ormai — più legittimamente — accampano pretese di arrivare ai 2,40.

che i risultati dell'ultimo week- il partito «sì» all'Olimpiade sta riprendendo quota. I rappresentanti «No» «non boicottaggio» gradualmente crescendo condizione. Gli atleti del blocco orientale hanno sfogato loro rabbia per non poter partecipare ai Giochi appena lo hanno saputo, per gli il discorso di graduale avvicinamento continua: parte Zhu, lo dimostrano i tedeschi occidentali, mentre Inghilterra giungono confortanti notizie sul pieno recupero di quel grandissimo campione che è Sebastian Coe e per americani non ci sarà da aspettare molto. Da sabato a Los Angeles sono in programma i trials, cioè selezioni nelle quali seguirà lo stesso programma dell'Olimpiade, per decidere i tre partecipanti a ciascuna

Mang torna al successo

CASTELLET — Toni Mang è tornato al dopo 20 mesi di astinenza nella gara delle 250 cc, una delle prove più appassionanti che mai il mondiale abbia saputo dare. Sette corridori si sono dati battaglia fino al traguardo

Nella 125 cc, quarta vittoria consecutiva di Angel Nieto che ha bruciato in volata sul traguardo il compagno squadra Garelli, Eugenio Lazzarini, che aveva condotto per gran parte della corsa. Il terzo pilota della casa italiana, Fausto Gresini, ha chiuso al quarto posto preceduto dall'austriaco Auinger. Il giovane Gianola è caduto a cento metri dal traguardo quand'era in quinta posizione, e, risalito in sella ha tagliato il traguardo all'undicesimo posto.

Il dramma della retrocessione ha trovato ambiente rassegnato, senza più fiducia nella presidenza Parisi

Sul Palermo in serie C la città non versa lacrime

Serie

(Risultati, 38ª giornata)

Atalanta-Sambdl.	4-0
Cagliari-Arezzo	3-1
Catan.-Varese	1-0
Como-Triestina	3-1
Empoli-Cesena	1-0
Padova-Campob.	1-1
Palermo-Monza	2-0
Perugia-Cremon.	2-1
Pescara-Lecce	0-0
Pistoiese-Cavese	2-1

Classifica

Atalanta	49	Cagliari	39
Como	45	Pescara	39
Cremonese	43	Cesena	35
Lecce	42	Monza	35
Padova	40	Samben.	34
Arezzo	40	Empoli	33
Campob.	39	Palermo	34
Perugia	39	Pistoiese	34
Triest.	39	Cavese	33
Varese	37	Catan.	30

PALERMO — *S'iniziò nel l'attività del Palermo Calcio: e in tanti anni la squadra non era mai retrocessa in C. Aveva giocato nella Terza Categoria negli Anni Quaranta, ma per motivi versi: c'era la guerra, le finanze della società erano esaurite, le comunicazioni con il Continente difficili. Nell'immediato dopoguerra la divenne importante in A e in tanto da disputare due finali Coppa Italia, contro Bologna e Juventus.*

Questi pochi ricordi statistici dimostrano come la de dei tifosi palermitani sia oggi giustificata. C quasi proiettare *Rassegnati. Perché? La crisi è profonda. L'ingegner Roberto Parisi, industriale, palermitano, è presidente da due anni. gode della simpatia della folla. La sua «Non vogliamo bene perché sono sincero è sempre la verità. Anche se la male». Ma allora diciamola anche adesso questa E Parisi continua: «Andiamo in C per sfortuna ed anche per gravi deficienze tecniche. Favilli e Giagnoni hanno condotto una campagna acquisti sbagliata. Tutti però abbiamo colpe. Tutti abbiamo responsabilità.*

Ma un'ispirazione a prendere il suo posto? Parisi è esplicito: «Io non so. vuol venire ha la porta aperta. Porti i programmi per realizzarli. Ma venga subito, quando sarà tardi, quando tutto sarà fatto. Dobbiamo ricostruire ora. vuole può entrare. anche disposto andarmene. sia chiaro non lavorerei a il compito di amministrare i miei soldi». In sintesi si può diventare presidente del Palermo pagando qualcosa come 6 miliardi.

C'è qualcuno che trama nell'ombra? A Palermo non è facile indiscrezioni. Non segreto il nome di nessun aspirante presidente, quindi s'intuisce che l'ingegner rimarrà con i pieni poteri. Con quali programmi e quali uomini? Palermo è una città di 800 mila abitanti, con l'hinterland supera il milione. Come si può pensare un Palermo nato a pinocchiare in serie C?

Parisi assicura: «Decideremo molto presto. Abbiamo tretta. Intanto rinnoverò confermerò Landoni allenatore». Landoni è un giovane diplomato a Coverciano. andato molto meglio del suo predecessore. In partite ha raccolto punti. Quanto ai giocatori, hanno lasciato stadio bassa, ma presto presenteranno loro conto alla società. Quanti disposti a giocare nell'inferno della C dal girone Sud? Parisi vuole affrontare problema: «Tutti i giocatori sono incedibili tutti no ceduti». In realtà possono partire Valpiana (pare che il Pisa abbia offerto un miliardo e milioni), Falcari, Montesano e anche De Stefanis.

Frattanto lo stadio ampliato è quasi pronto nella parte dei popolari e delle Proprio adesso che la squadra quasi non c'è più. Sono stati spesi già miliardi per l'ampliamento, altri sono pronti per e servizi. Quanto alla società il bilancio è disastroso (600 milioni passivo lo anno, 500 milioni quest'anno). la situazione debitoria generale è pesante: mancano 7 miliardi. Lo conferma lo stesso Parisi: un'amministrazione rischia 7 miliardi in un'impresa vuol dire che in quest'impresa crede».

Giulio Accatino

OGGI in TV

Ciclismo — Ore 16,25-16,50: Giro d dilettanti, prologo (circuito di Arma di Taggia).
Calcio — Ore 20,25: Francia - Danimarca (campionati europei).

I cannoli azzurri parteciperanno il 22 giugno al torneo internazionale Duisburg nella Germania Federale. I tecnici federali Amigoni, De Lucia e Guglielmi dopo le gare sul lago di Osi (Savona) hanno convocato 17 atleti, probabilmente gli che faranno parte squadra azzurra per Los Angeles.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Vittorio Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Massarani, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Perabotto
Direttore Generale Paolo Paloschi
Stabilimenti tipografici: La Stampa Via Marenco 32, Torino; Stampa in rotocalco: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma; Stampa in rotocalco: S.T.S. S.p.A. Quinto Stampi 35, Rivoli (TO)
© 1984 Editrice LA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1986
CERTIFICATO N. 000 DEL 30-12-1983

Partenza nella tarda serata

Alessandrini ai funerali di Berlinguer

Messaggi di cordoglio nella sede del partito

ALESSANDRIA — Delega[redacted] di tutti i partiti, rappresentanti di varie organizzazioni, sindacalisti, esponenti delle forze economiche e [redacted] ciali hanno iniziato ad afflui[redacted] alla sede del pci [redacted] via Piana nun [redacted] è giunta la notizia della morte [redacted] Enrico Berlinguer. I telefoni squillano ininterrottamente e numerosi telegrammi già [redacted] giunti [redacted] seg[redacted] Francesco Barbieri.

Fra i primi ad esprimere [redacted] loro cordoglio per la morte del segretario nazionale [redacted] partito [redacted] stati i socialisti unificati di Catalogna di Barcellona gemellati con i comunisti [redacted].

«Questa enorme dimostrazione di affetto e rimpianto ci è di grande conforto e ringraziamo tutti, a cominciare dai lavoratori delle fabbriche che stanno inviando messaggi commoventi. Ci rendiamo conto quanto fosse amato e stimato Enrico Berlinguer», dice Francesco Barbieri parlando a nome di tutto il partito.

[redacted] soggiunge: *«Conobbi la scomparso undici anni fa a Roma in una scuola dedicata a Palmiro Togliatti e lo rividi lo scorso anno quando Enrico Berlinguer venne ad Alessandria per una manifestazione politica alla vigilia [redacted] delle consultazioni elettorali. Di poche parole, si limitò ad alcune frasi che ora ci serviranno a proseguire sul cammino che lui ha tracciato»*.

Alcuni pullman partiranno nella tarda serata di oggi [redacted] volta di Roma: [redacted] stanno organizzando le sezioni dei vari [redacted]. Da Alessandria partiranno, [redacted] un apposito treno che arriva da Torino alla mezzanotte, tutti i dirigenti locali e [redacted] intende presenziare [redacted] funerali. E' [redacted] rio però comunicare la presenza alla segreteria del pci allo scopo di garantire un posto a tutti [redacted] organizzare eventualmente alcuni pullman [redacted] il numero [redacted] perso[redacted] [redacted] molto elevato.

Davanti alla sede del pci, su un tavolo coperto da un drappo rosso, [redacted] posato un registro: chi [redacted] desidera, può apporre la firma, già se ne contano alcune centinaia.

e. c.

Taccuino elettorale

ALESSANDRIA — Per la dc, questa sera [redacted] 21, [redacted] campionessa [redacted] sci Daniela Zini, [redacted], parla alla Camera [redacted] mercio di via XXIV Maggio. Per [redacted] pci comizio di Giampiero Orsello e Gianluigi Bolenti, alle 18, a Novi, in piazza Indipendenza; parleranno, [redacted] Luigi Romita, alle 21, anche al «Mayerling» di Castellar Guidobono. Per il pci Silvana Dameri parla alle 21 a Carentino. (p. b.)

Un ragazzo quindicenne di Predosa ha raddoppiato il tempo del giovane di Solero

Un nuovo campione dei video-game (unica partita in quasi dieci ore)

E' stato interrotto a mezzanotte dal padre che lo sollecitava a rincasare - Doveva prepararsi per gli esami

Predosa. Il [redacted] campione Giampiero Laguzzi (Zeta)

PREDOSA — *E' rimasto al video-game quasi dieci ore, giocando un'unica, interminabile partita: l'exploit di [redacted] ragazzo [redacted] anni, Giampiero Laguzzi, è [redacted] interrotto [redacted] padre quando mancavano pochi minuti alla mezzanotte.*

«Lunedì hai [redacted] esami, vieni a casa a dormire e [redacted] perdere quello stupido gioco», gli [redacted] *detto in pratica l'infuriato genitore. E Giampiero, richiamato duramente alla «ragione» scolastica, dopo una breve discussione, ha interrotto il tentativo che nelle sue intenzioni doveva protrarsi per l'intera nottata, stabilendo probabilmente [redacted] record italiano di resistenza davanti ad [redacted] videogioco: [redacted]r.*

Il tentativo ha preso il via alle [redacted] sabato scorso: [redacted] notizia del record stabilito l'altro giorno dal solerino Giuseppe Piccinno (oltre [redacted] ore e circa 58 milioni di punti) [redacted] eccesso gli animi e la fantasia dei giovani giocatori di video-game dell'Alessandrino.

Convinto che, raggiungendo i 250 milioni [redacted] punti, poteva partecipare ad un campionato del mondo, a Las Vegas, Giampiero Laguzzi, assistito [redacted] un gruppo di amici, [redacted] accinto all'impresa. Verso le 20, dopo circa 6 ore, è piombata nel bar «El Rio», al Castello di Predosa, dove si svolgeva il tentativo di primato, la madre del ragazzo: la cena [redacted] pronta, [redacted] Giampiero ha preferito nutrirsi con qualche panino, «imboccato» [redacted] amici.

Verso mezzanotte l'arrivo [redacted] padre (che è titolare [redacted] piccola azienda metalmeccanica in paese) e l'epilogo: «Va bene, dò gli esami, [redacted] poi torno qui e batto tutti i record», [redacted] detto Giampiero Laguzzi, mentre veniva trascinato via.

p. b.

Inviarono in Germania 85 mila bottiglie poi rifiutate

Padre e figlio a giudizio per spumante sofisticato

Erano titolari [redacted] un'azienda di Alfiano Natta dichiarata fallita

CASALE — Due produttori vinicoli monferrini sono stati rinviati a giudizio dal giudice istruttore [redacted] tribunale [redacted] Casale, [redacted] Cervadoro per aver sofisticato 85 mila bottiglie di spumante e per [redacted] legati al fallimento di due aziende [redacted] cui e[redacted] amministratori. Sono Romano Razzano, 63 anni, abitante ad Alfiano Natta — piccolo centro collinare ai confini con la provincia [redacted] Asti — in via Stazione 42, e il [redacted] Aldo di 28, abitante ad Alba in via Cocito 28.

L'accusa [redacted] [redacted] è venuta dopo che i Razzano avevano inviato in Germania una partita di *«Moscato Spumante Paolo»*, di loro produzione [redacted] l'etichetta *«Cantine Antichi Poderi Marchesi Natta»*. La sofisticazione sarebbe avvenuta dall'agosto al novembre 1979 e riguarda 85 mila bottiglie [redacted] 0,75 litri ciascuna.

I clienti a cui era destinata parte delle bottiglie le rispedirono al mittente perché [redacted] [redacted] [redacted] qualità della [redacted] ricevuta, segnalando nel contempo [redacted] fatto alla magistratura tedesca. Le indagini furono poi estese all'Italia ed ora [redacted] magistrato ha deciso l'incriminazione.

Il giudice Cervadoro [redacted] inoltre rinviato a giudizio Romano Razzano quale tito[redacted] [redacted] ditta vinicola *«Razzano Romano [redacted] F.»*, [redacted] l'accusa di aver aggravato il dissesto finanziario prima del fallimento deciso dal tribunale casalese il 28 giugno 1980.

Romano Razzano deve anche rispondere di aver falsificato la contabilità dell'azienda nel periodo 1976-78, il che avrebbe impedito *«la ricostruzione dei movimenti degli affari e della situazione patrimoniale»* della ditta. Inoltre [redacted] [redacted] dovrà rispondere ai giudici di aver presentato infedeli dichiarazioni dei redditi [redacted] anni dal '74 al '78, evadendo [redacted]plessivamente circa 66 milioni di lire.

Il figlio Aldo dove invece rispondere di aver falsificato [redacted] scritture [redacted] della *«Cantine Antichi Marchesi Natta»*, nella sua veste di amministratore di fatto. Inoltre di [redacted] nel bilancio d'esercizio del 1979 dell'azienda. Con i [redacted] è imputata anche la casalese Patrizia Venesio, [redacted] anni, abitante in via [redacted] Settembre 132: a suo nome era stato aperto presso una agenzia bancaria di Moncalvo un conto corrente di 111 milioni legato all'attività di Aldo Razzano.

m. fa.

Voghera — A due anni e [redacted] giorni [redacted] reclusione è [redacted] condannato dal tribunale il portalettere Giovanni Di Sorbo, [redacted] anni, riconosciuto colpevole di malversazione.

Sono scaduti i termini per il rito sommario

Si inizia l'istruttoria formale sulla donna che uccise il figlio

Il delitto di Bassignana - A giorni il responso dei periti

ALESSANDRIA — L'inchiesta a carico di Franca Conti, la [redacted] elementare in pensione di 53 anni che il 20 gennaio [redacted] uccise a Bassignana il figlio drogato, è passata al giudice Alfonso Martinelli per l'istruttoria formale. Sono infatti [redacted] i termini per il rito sommario: il sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti non ha potuto concludere l'indagine con l'iniziale celerità in quanto ha fatto sottoporre la donna [redacted] [redacted] supplemento di perizia psichiatrica.

L'esame è stato eseguito dai professori Giampiero Ponti di Milano e Renato Gatti di Torino, affiancati dal perito di parte professor Primino Ronco: i periti han[redacted] concluso gli accertamenti e a giorni depositeranno i risultati degli esami effettuati sulla donna detenuta nel carcere [redacted] [redacted] Parma. I difensori di Franca Conti avvocati [redacted] Garbarino e Giuseppe Lanzavecchia [redacted] appena a conoscenza della perizia rinnoveranno la richiesta degli arresti domiciliari per la loro cliente.

Fra l'altro l'inchiesta penale è pressoché conclusa: resta da stabilire, e lo devono dire gli psichiatri, se Franca Conti uccise con un colpo di rivoltella il figlio, Elio Pronzato di 27 anni, in un momento di esasperazione oppure se era affetta da una forma patologica [redacted] infermità mentale, parziale o totale.

La prima perizia compiuta [redacted] prof. Pietro Taverna di Voghera ha riconosciuto Franca Conti seminferma di mente non perché malata ma per l'esasperazione dovuta ad una situazione che si trascinava da anni. Elio Pronzato aveva cominciato a drogarsi non ancora diciassettenne e proprio il giorno della [redacted] morte, dopo aver promesso che si sarebbe sottoposto ad una cura disintossicante, aveva comunicato [redacted] madre l'intenzione di andare a Milano. Intendeva fare [redacted] spacciatore e voleva vendere i mobili.

Franca Conti [redacted] tormentata [redacted] rimorso [redacted] avere ucciso l'unico figlio, che non era riuscito ad allontanare dalla droga.

e. c.

Il delitto avvenne nel novembre '83 [redacted] Ricaldone

Sepolto senza il nome l'ucciso della cascina

La vittima non [redacted] stata riconosciuta ufficialmente da nessuno

RICALDONE — In una tomba scavata nella terra, nel cimitero [redacted] questo centro agricolo dell'Acquese, [redacted] [redacted] sepolto qualche giorno [redacted] il corpo, orribilmente mutilato e semicarbonizzato, che era stato scoperto dai carabinieri nella fossa biologica [redacted] cascina [redacted] Sarogna, qualche giorno dopo l'irruzione [redacted] carabinieri che aprì un «giallo» [redacted] ancora irrisolto.

L'uomo è stato sepolto senza un nome e nei documenti è registrato come *«persona sconosciuta»*. Malgrado infaticabili [redacted]gini dei carabinieri facciano pensare che la vittima gettata nella fossa biologica [redacted] cascina Sarogna sia un materese di trent'anni, certo Zasa, nessuno dei famigliari l'ha mai riconosciuta nei miseri resti, di qui l'impossibilità di mettere un nome sulla tomba.

Nessun riconoscimento ufficiale, come resta ancora moltissimo [redacted] fare per dare [redacted] soluzione al «giallo». [redacted] Ricaldone, malgrado in carcere, a disposizione del giudice istruttore, [redacted] [redacted] persone: i [redacted]telli Carlo e [redacted] Ritrovato, 22 e 20 anni, [redacted]ani ma abitanti a Nizza Monferrato, [redacted] loro cognato Luigi Albergano [redacted] 24; i siciliani di Caltagirone (come i Ritrovato), ma abitanti a Milano, Carmelo Cavalieri e Fabrizio Antonato, [redacted] 20 e 19 [redacted], e [redacted] Franzini di 25, di Agrate [redacted].

Molti i capi [redacted] accusa, per tutti: dall'associazione per delinquere all'omicidio volontario, [redacted] sottrazione di cadavere, alla detenzione abusiva d'arma da fuoco, [redacted] detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Le indagini seguite al *blitz* dei carabinieri [redacted] a cascina Sarogna, all'alba del [redacted] novembre '83, non hanno ancora permesso di stabilire cosa di preciso sia accaduto nel cascinale e quali siano le responsabilità dei singoli [redacted].

[redacted] magistrato dovrà ora esaminare anche [redacted] elementi raccolti dai carabinieri, che vedrebbero altre persone (alcune in [redacted] per altri reati) coinvolte nell'eliminazione dell'uomo trovato nella fossa biologica, probabilmente per un regolamento di conti seguito ad un traffico di droga.

f. m.

Ad Alessandria ed a San Candido

Moto fuori strada ferita una coppia

Scontro motorino-camion: grave uno studente

ALESSANDRIA — Roberto Carraro, [redacted] anni, abitante [redacted] via Rivolta 5, è ricoverato [redacted] prognosi riservata [redacted] reparto neurochirurgico dell'ospedale per le gravi ferite riportate in un incidente stradale avvenuto domenica pomeriggio. Al reparto ortopedico [redacted] dello [redacted] nosocomio è degente (prognosi un mese) [redacted] sua amica Nadia Fissarotti, 24 anni, abitante coi giovane.

La coppia da Alessandria si dirigeva in moto verso Oviglio quando, per cause non esattamente accertate, il conducente ha perso il controllo del mezzo. [redacted] moto è uscita di strada, Roberto Carraro e Nadia Fissarotti sono stati sbalzati al suolo.

Sempre domenica pomeriggio in un altro incidente è rimasto gravemente ferito lo studente Gianni Gammarino, 15 [redacted], abitante con la famiglia in frazione San Candido di Murisengo. Il [redacted]gazzo, che [redacted] [redacted] motorino, [redacted] è scontrato frontalmente in frazione [redacted] con [redacted] [redacted] guidato dall'autotrasportatore Pier Luigi Tomalino di Vimodrone. Scaraventato a terra, Gianni Gammarino ha riportato, fra l'altro, un trauma cranico e lo spappolamento di una gamba; [redacted] ricoverato con prognosi riser[redacted] all'ospedale

e. c.

Acqui Terme — Biagio Lazzaro Rapetti, 78 anni, regione Lavandera, ricoverato in ospedale per analisi, si è gettato dalla finestra della toilette al quinto piano.

Dal 15 al 25 al Comunale di Novi duecento stands alla grande mostra mercato

Expo show '84, una parata di stelle

NOVI LIGURE — Tutto pronto a Novi per la prima edizione di «Expo show 84», fiera campionaria [redacted] cornice [redacted] spettacolo che si [redacted] [redacted] zona [redacted] stadio comunale [redacted] 15 al 25 giugno. Ricalcando le [redacted] [redacted] famosissimo «Motor Show» di Bologna, l'«Expo» novese si articolerà in una mostra-mercato con 200 stand che saranno allestiti a Nord dello stadio comunale con un panorama espositivo altamente qualificato in rappresentanza delle attività commerciali di Piemonte, Liguria e Lombardia.

Accanto alla fiera campionaria, ogni sera, alcuni tra i nomi più popolari [redacted] mondo dello spettacolo: Beppe Grillo, Marina Occhiena, Carlo Pistarino, gli Stadio, Anna Oxa, Bruno Lauzi, Enrico Beruschi, [redacted] Conte. Il programma prevede la consegna del Premio «Piemonte Simpatia», [redacted] finale [redacted] il Piemonte [redacted] Miss Italia, [redacted] spettacoli [redacted] «stop» [redacted] musica e sfilate [redacted] moda.

Dice Mario Pellicano, addetto stampa dell'organizzazione: *«I nostri intendimenti vanno oltre [redacted] rilancio turistico ed economico di Novi, i grossi nomi che si avvicenderanno allo stadio dovrebbero favorire questo nostro intendimento»*. Una formula [redacted] almeno per la nostra zona, [redacted] far conoscere anche l'attività economica e commerciale.

Venerdì l'inaugurazione con il recital di Beppe Grillo; sabato 16 giugno lo show di Marina Occhiena, [redacted] bionda ex dei «Ricchi e Poveri», ora [redacted] solista, che [redacted] esibirà per la prima volta in città dove [redacted] molti [redacted] suoi parenti. La serata di domenica [redacted] dedi[redacted] [redacted] cabaret con l'esibizione di Carlo Pistarino.

Lunedì 18, sarà invece assegnato [redacted] Premio «Piemonte Simpatia». I candidati sono stati resi noti nei giorni [redacted] [redacted]: per lo spettacolo Paolo Conte, Dino Crocco, Giorgio Pierio e Stefania Sandrelli; per il giornalismo, Bruno Pizzul, Michele Fenu e Gianni Minà. Per [redacted] letteratura Giovanni Arpino, Marcello Venturi e Mario Soldati; per l'arte Venanzio Mele; per la danza Carla Savignano; per lo sport la Pro Vercelli e Giovanni Trapattoni. [redacted] premio speciale [redacted] giornalisti Franco Marchiaro, Romano Pasquale e Corrado Testa.

n. f.

Ad ALESSANDRIA per un [illegible] lavoro qualificato
CERCHIAMO GIOVANI
da avviare alla professione più richiesta e più remunerata
programmatore/programmatrice
per centri elettronici
Breve addestramento serale ad ALESSANDRIA.
Inserimento in zona. Ottime [illegible]
Per colloquio ad ALESSANDRIA telefonare [illegible] INFORMATICA [illegible] MILANO

Affermata organizzazione cerca
RAPPRESENTANTI
dinamici ambosessi anche prima esperienza [redacted] immediato inserimento zone Alessandria Asti e provincia. Ottimo guadagno opportunità [redacted] carriera.
Tel. [redacted] [redacted] ufficio.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

[redacted]: [redacted] Christ superstar (musicale).
ANDRA: Storia di Piera (commedia).
COMUNALE: L'aldilà (drammatico).
CORSO: Lucida follia (drammatico).
GALLERIA: Tuareg (avventuroso).
MODERNO: Il peccato di Lola (commedia).

ACQUI TERME

ARISTON: Estate [illegible] dell'Hard [redacted] (sexy)

CASALE MONF.TO

MODERNO: Come ti ammazzo un killer (comico).
POLITEAMA: Star 80 (drammatico)
VITTORIA: Julia, un [redacted] [redacted] amore (sexy)

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Le autostoppiste (commedia).
IRIS: Il guerriero del ring (drammatico).
ITALIA: Saggio di danza.
MODERNO: Cujo (avventuroso).

OVADA

[redacted]ole erotica (sexy).
MODERNO: Turbamenti carnali (sexy).
TORRIELLI: Sensi e desideri di Brigitte e Bel Ami (sexy).

SERRAVALLE [redacted]

LARA: Summer love (sexy).

TORTONA

[redacted]: Film sexy.
SOCIALE: Film sexy.
[redacted] Nodi inquieto [redacted].

VALENZA PO

SOCIALE: Tutte vogliose (sexy).

VOGHERA

[redacted] Lady [redacted] colore (sexy).
GALVANI: 1941 Allarme a Hollywood (drammatico).

ROMA: Asia erotica (sexy).
[redacted] Il marziano (drammatico).

FARMACIE

Alessandria: Brusa, p. Libertà, notturna: Follini, a [redacted] d'Oro
Acqui: Terme, v. XX Settembre.
Casale: Valentino, v. Verdi.
Novi: Comunale, v. Verdi.
Ovada: Frascara, p. Assunta.
Tortona: Bidone, v. Emilia.
Valenza: Comunale, v.le Manzoni.
Voghera: Comunale, v. Emilia.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti. [redacted]: 42.241; Acqui: 57.775; [redacted]: 76.381; Novi: 741 387; [redacted]: 81.777. Tortona: 813.061; Valenza: 952.501; Voghera: 41.520 (ambulanze: 213.836).
Numero telefonico a selezione diretta [redacted] per Ospedale Civile: 3061 (306 + numero interno).

MUSEI

Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30.

Direzione e personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

rag. Luciano Bigliati

Dipendente dell'Istituto

— Torino, 11 giugno 1984

Addolorati e costernati si associano al grave lutto i colleghi
Giuseppe Barzano
Gianna Savino
Alfonso Bruno
Margherita Boccaleo
Giovanni Castelli
Luigi Dotta
M. Teresa Gonzaini
Vittorio Lisardi
Graziella Mazzone
Caterina Meneghetti
Carla Mia Druetto
Carlo Pallavicini
Cesare Rocco Visconti
Silvana Rossitto
Carmen Soccorsi
Mirella Sparfasino

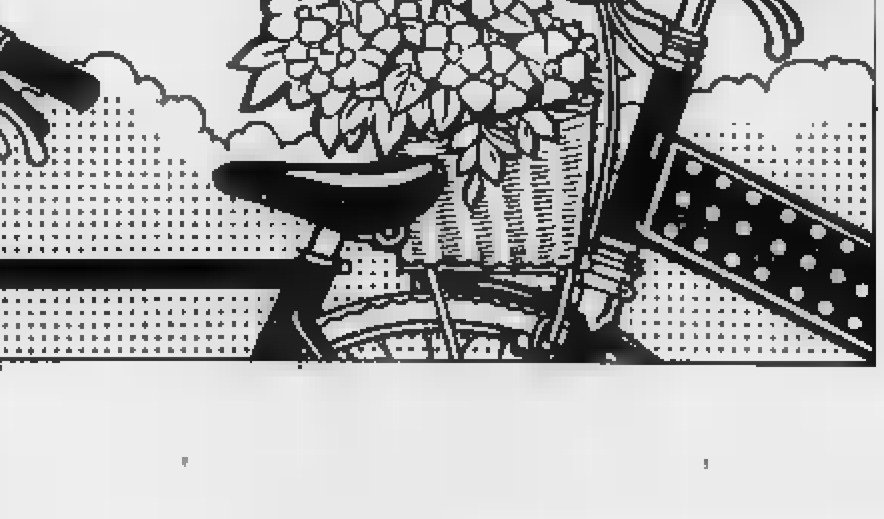
Si uniscono al lutto della famiglia i colleghi dell'Istituto centrale trasferimento elettronico fondi.

DA
CROFF CENTRO CASA
IN VIA ROMA 157
A CASALE MONFERRATO
VENDITA ECCEZIONALE
TOVAGLIE L.10.000
CUSCINI L.6.000 - PIATTI L.500
E TANTE ALTRE OCCASIONI

DALL' 11 AL 23 GIUGNO
IPERBICICLETTE
IPERSCELTA
IPERISPARMIO
IPER SALVA DANARO
è più bella in bicicletta la vacanza che ti aspetta

Bicicletta pieghevole 16" "Rondine" "Vivi"	L. 75.000	Bicicletta Cross 16" "Rock" "Vivi"	L. 95.000
Bicicletta pieghevole 20" "San Remo"	L. 84.000	Bicicletta Cross 20" c/cambio e molleggi "Hunter" "Vivi"	L. 169.000
Bicicletta pieghevole 24" "San Remo"	L. 98.000	Bicicletta BMX 20" "Bianchi" e "Vivi"	L. 115.000
Biciclette sportive donna 26" "Virginia" "Bianchi"	L. 125.000	MOTORINI	
Bicicletta viaggio donna 28" "Ametista" "Bianchi"	L. 195.000	Ciclomotore "Ciao" PX o PV con variatore "Piaggio"	L. 659.000
Bicicletta sportiva uomo 28" 3 vel. "Colorado" "Bianchi"	L. 139.000	Ciclomotore "Vip" 3 velocità "Garelli"	L. 750.000
Bicicletta sportiva uomo [redacted] 5 vel. "Pordoi" "Bianchi"	L. 165.000	Ciclomotore "Nevada" "Peripoli"	L. 485.000
		Casco integrale "Nava 2"	L. 73.000

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PERMONTEBELLO) S.S. 10 tra Voghera e Casteggio.



Per le elezioni europee

I seggi aperti solo domenica

vota dalle 6 alle 22 - Subito gli scrutini

ALESSANDRIA — *«Da settimane ci stiamo attendo veramente il bel tempo, finirà che la vigilia del 17 giugno, giorno delle elezioni europee, ci sarà un bellissimo sole e tutti andranno fuori città per il week-end, scordando che questa volta si vota soltanto nella giornata di domenica e diventando così mancati elettori per l'Europa»*.

La preoccupazione è stata espressa durante un incontro stampa dall'ing. Sergio Pininfarina, candidato europeo per il blocco pri-psi e non è forse neppure eccessiva. I italiani, infatti, sono abituati a votare sino alle 14 del lunedì mentre in questa consultazione a carattere europeo le urne apriranno alle 6 di domenica per chiudersi alle 22 della stessa giornata, definitivamente. Subito dopo inizierà lo scrutinio che si concluderà nella notte.

Attenti, allora, a non fidarsi della «coda» elettorale del lunedì, questa volta non ci sarà, per votare dovremo farlo domenica

Nella provincia gli elettori sono leggera preponderanza delle donne: 201.591 contro 180.719 uomini. Nel capoluogo gli elettori sono 37.503 maschi e 43.165 donne. Settecentottantacinque i seggi elettorali in provincia, 144 nel capoluogo. Gli alessandrini residenti paesi della Cee che potranno votare all'estero sono 1716 (638 maschi e 478 femmine), dei quali 206 con residenza nel capoluogo.

I certificati elettorali sono stati negli scorsi giorni. Può che qualcuno non l'abbia ricevuto, per un disguido, oppure può averlo perduto. Nessun dramma, gli uffici elettorali di tutti i Comuni della Provincia sono aperti tutti i giorni dalle 9 alle 19 e domenica prossima durante l'intero orario dei seggi, pronti a consegnare certificati eventualmente non distribuiti, oppure duplicati.

La scheda sarà smagliante, con dieci alunno nella nostra circoscrizione.

Franco Marchiaro

La Municipalizzata divide i partiti sinistra

Tensione fra pci e psi a Novi giunta in crisi?

I socialisti hanno espresso ampie riserve sulla gestione dell'azienda acqua e gas - Lo stupore dei comunisti - Necessaria una verifica

NOVI LIGURE — Cresce polemica tra pci e psi novesi in seguito alle critiche la politica della Municipalizzata acqua e gas per quanto si riferisce alla gestione del servizio di acquedotto dopo l'acquisto da parte del Comune della società privata Acque e sorgenti novesi. Intanto per questa sera è convocato il Consiglio comunale e la crisi rischia di aggravarsi.

Come si ricorderà, in un comunicato la sezione socialista novese esprimeva riserve sulla politica di gestione della azienda dell'acqua e nello stesso tempo il capogruppo psi chiedeva le dimissioni del presidente comunista della Municipalizzata, Bruno Bottazzi.

Immediata reazione dei comunisti con un comunicato segretario Rocco Mullere e del capogruppo Gianni Bellavera che, espresso stupore per le prese di posizione socialiste, chiedevano un'immediata verifica dei rapporti tra i due partiti che, con il psdi, formano la maggioranza nell'Amministrazione comunale novese.

«Non posso che stupirmi stupore manifestato da Mullere e Bellavera», replica il capo gruppo socialista Ferrando. E aggiunge che quando è discusso in Commissione in Consiglio comunale il bilancio di previsione Municipalizzato acqua e gas, aveva espresso chiaramente le posizioni psi *«avvertendo che al di là della d'atto di tale documento si apriva una questione politica di grosso rilievo»*.

Dice ancora Pier Maria Ferrando: chi era presente non ha ascoltato o non ha capito non è colpa del psi. *Che la gestione dell'azienda Municipalizzato acqua e gas sia affidata persone convinte degli obiettivi che il Comune assegna all'azienda è un'esigenza elementare e il psi chiedendo il cambiamento di una gestione dichiaratamente inaffidabile sotto questo punto di vista non ha fatto che prendere atto di una situazione ormai inaccettabile.*

Secondo il psi «lasciando i programmi in mano a chi non si crede si fa la fine dell'anno scorso quando l'assessore pianonle Rivalta fdel psi: ndr» ha escluso il progetto dell'acquedotto Val Borbera-Nord dalla domanda per i contributi del Fio».

Va registrato infine che Gianluigi Fasolini, socialista, vice presidente della Commissione amministratrice della Municipalizzata e competente per il settore idropotabile, ha deciso rimettere il mandato alla sezione psi

f. m.

L'impianto ha due vasche grandi e una piccola per bimbi

Inaugurata la nuova piscina al centro sport di Casteggio

VOGHERA — *E' stato inaugurato a Casteggio la nuova piscina del Centro Sportivo dove in funzione il bocciodromo coperto, con 8 campi da gioco, due campi da tennis scoperti e due coperti che possono essere utilizzati anche per la pallacanestro. La piscina è stata realizzata dall'Amministrazione comunale con una spesa di circa 650 milioni.*

L'impianto è dotato di tre vasche, una, la più grande, di metri per 12 e mezzo, un'altra di 12 metri e mezzo per 5 e la terza quadrata per i bambini di 4 metri e mezzo lato. La piscina era l'ultimo impianto che ancora mancava per completare il bellissimo Centro Sportivo di Casteggio che dispone anche di una sala giochi, di bar e di ristorante.

Il sindaco Paolo Montagna, nel sottolineare questa importante realizzazione ha detto: «Il grande Centro Sportivo è in grado di soddisfare le esigenze non solo dei nostri cittadini ma anche di quelli dei comuni limitrofi che non hanno la possibilità o non ritengono conveniente destinare risorse per questo tipo di impianti. Casteggio oltre in questo settore una struttura interesse intercomunale che oltre a svolgere un'importante funzione nel campo del tempo libero rende la cittadina più ricca di interessi».

Nella nuova piscina si terranno corsi di nuoto sia per ragazzi che per adulti. I prezzi di ingresso stati fissati in lire ridotto lire nei giorni feriali, ed in 2500 (1500 ridotti quelli festivi.

La superficie pertinentale attorno alle vasche, il bar e il giardino, raggiungono un'estensione di circa 500 metri quadrati. La nuova piscina è accanto al campo di calcio, anch'esso dotato di nuovi impianti, della società Football Club Casteggio sorta nel

c. g.

La speciale formula di CASAVIVA sviluppa una azione isolante che impedisce il vapore acqueo presente nell'ambiente di condensarsi sulle pareti. Così CASAVIVA previene la formazione di umidità e muffa.

in vendita presso: NEGOZI ANTICHI

ALESSANDRIA Via Vochieri, 133
BUSALLA Via Vitt. Veneto, 68
CASEI GEROLA Strada Prov. Va/No
VOGHERA Via Cavour, 27

in oltre presso i migliori rivenditori di colori, vernici materiali fai-da-te per la casa.

CASAVIVA nasce dalla tecnologia BRIGNOLA, un marchio prestigioso nel campo delle vernici per edilizio e marine.

colori BRIGNOLA tecnologia e fantasia

Cuneo ultimo complesso di negozi ultimo blocco unico mq 360 cedo con cessione attrezzature e arredamenti interni adattabili a qualsiasi attività commerciale o professionale. Disponibili eventualmente licenze tabella XII e XIV.

Scrivere a: Publikompass 185 10100 Torino.

- Il favorito Cesari eliminato per guasto alla Abarth

A Edmondo (Lancia) il superslalom

Il novese Giuseppe Carrega terzo su Alpine - Ottantacinque in gara e grande successo

Pallavicino. Il passaggio un concorrente nella corsa in salita (Foto Zeta)

PALLAVICINO — Grande successo alla nona edizione della Castelfuppo Ligure-Pallavicino, slalom in salita per auto, settima prova del «Superslalom» organizzato da «Gli Amici del Moscato» di Alba.

Ottantacinque le auto in gara, tutte hanno dato vita a prove spettacolari e le migliaia di persone accorse ai bordi del percorso hanno assistito ad entusiasmanti prestazioni.

Eliminato per la rottura del cambio della sua Abarth X1/9 durante le prove il favorito Augusto Cesari, ha vinto il Trofeo «Albergo Remo Stevano» Rino Edmondo su Lancia Montecarlo. Il novese Giuseppe Carrega, su Alpine, è giunto terzo. Prima donna Mirella Crubellati su A 112 Abarth.

f. m.

- L'incontro alle 21

Corso Roma e via Dante «match» per beneficenza

L'incasso sarà devoluto a favore della Croce Verde

ALESSANDRIA — La concorrenza commerciale si trasforma, per una sera e per beneficenza, in competizione sportiva: i negozianti di due vie del centro cittadino, corso Roma e via Dante, si incontreranno oggi alle 21, al «Moccagatta», in una singolare sfida di calcio.

L'incasso (1000 lire l'ingresso, prezzo veramente popolare) verrà devoluto alla Croce Verde. Le squadre schiereranno sul terreno i titolari di noti esercizi commerciali, che hanno abbandonato banchi e registratori cassa per tentare quella che promette di essere una divertente esibizione calcistica.

La manifestazione è stata patrocinata da Cassa di Risparmio, San Paolo, Banca dell'Agricoltura, Provincia e Comune. Il pallone verrà lanciato in campo da un aereo che sorvolerà il «Moccagatta». Promotori della gara «I negozi del corso» che preannunciano altre sfide. *(p. b.)*

ALESSANDRIA — La squadra del 15° Battaglione «Liguria» di stanza a Novi Ligure si è aggiudicato il torneo calcio delle Forze Armate, superando in finale per 2 a 1 la pur valida formazione Vigili del Fuoco. Al terzo posto l'11° fanteria di Casale, al quarto gli allievi della Scuola di polizia.

Seguono in classifica il 21° Battaglione «Alfonsino», la Legione Carabinieri, i Vigili Urbani, la Guardia di Finanza, gli agenti di custodia, la squadra della Questura, la Direzione Artiglieria e la Croce Rossa.

Gran festa «Moccagatta» per la finalissima, con tifo alla sudamericana sostenuto da trombe e tamburi e con lancio dall'aereo del pallone per il calcio d'inizio.

(r. sc.)

CALCIO - Al Comunale

Sedici squadre al «Taverna»

ALESSANDRIA — Grande successo di pubblico nella prima serata del «Trofeo dott. Giuseppe Taverna», torneo notturno di calcio a sei giocatori in svolgimento sul campo sportivo comunale. Sedici squadre in lizza che daranno vita fino al 14 luglio ad avvincenti partite per contendersi un montepremi che raggiunge gli undici milioni.

La prima serata la Macelleria Campaci di Mandrogne ha sconfitto per 6-1 la formazione degli Amici Sportivi Serravalle. Corona Arredamenti Alessandria ha avuto ragione (8-3) del casalese della Cuttottieri.

Questi i partecipanti. Girone A: Autosalone Vito Alessandria, Centro Sportivo Giovanile S. Giuliano Nuovo, Bar Italo e Francesca Frugarolo, Bruno Arredamenti FBA Bosco Marengo. Girone B: Macelleria Campaci Mandrogne, Amici Sportivi Serravalle Scrivia, Cronaca Sport Alessandria, Lista Parodi Girone C: Tazza d'oro Alessandria, Corona Arredamenti Alessandria, Cuttottieri Casale, Gelateria Dolce Freddo Novi Ligure. Girone D: Pizzeria Franco il Salentitano Alessandria, Bar Doria Fieve del Cairo, Via San Lorenzo via del Mercato Alessandria, Bar Stazione Frugarolo.

Questa sera: Via S. Lorenzo - Bar Stazione Frugarolo (ore 21,15); Bruno Arredamenti - Centro Sportivo Giovanile S. Giuliano Nuovo (ore 22,15). Giovedì: ore 21,15. Lista Parodi - Cronaca Sport Alessandria; ore 22,15, Tazza d'oro Alessandria - Gelateria Dolce Freddo Novi Ligure.

r. g.

TAMBURELLO - L'«1-1» con i virgiliani

Castelferro, vale tanto quel punto con la Ongari

La Francavillese battuta ad Ozzano - I risultati

CASTELFERRO — Il Castelferro Ultimoda non è riuscito andare oltre il pareggio con la Ongari di Marmirolo. Tutto sommato un merito contro forte formazione mantovana è poco rispetto come sono andate le cose, nel secondo «set» se gli alessandrini e, soprattutto Capasso, avessero giocato con un po' di accortezza il risultato avrebbe potuto anche essere pieno.

Per le alessandrine impegnate nella serie B le cose non sono andate bene nel turno di ricupero e in quello domenicale. La Francavillese Tessilnovi è stata battuta ad Ozzano

Risultati serie A: Aldeno - Edilconsat Asti 0-2 (7-5, 5-3); Minotti Valgatara - Madone 2-0 (8-5, 8-5); Salvi Rossetto - Cerro 2-0 (8-4, 8-5); Bonate Sotto - Maria Pia Bussolengo 0-2 (2-8, 5-8); Castelfiorentino - S. Maria Guglielmi 0-2 (6-4, 1-8); Castelferro Ultimoda - Ongari Marmirolo 1-1 (8-4, 4-8)

Classifica: Minotti Valgatara, punti 21; Maria Pia Bussolengo, 20; Madone, 14; Marmirolo, 13; Castelferro Ultimoda, 12; Edilconsat Asti, 11; Bonate Sotto, 10; Santa Maria Guglielmi, 10; Aldeno e Salvi Rossetto, 8; Cerro, 4; Castelfiorentino, 1.

Serie B: Torino - Capriatese A 2-0 (8-1, 8-5); Chiusano Azzano 1-1 (5-8, 7-6); Francavillese Tessilnovi - Nizza 0-2 (4-8, 4-6); Olmetto - Vigliano 0-2 (2-8, 5-8). Ricuperi: Nizza - Madonna Olmetto 1-1 (8-3, 8-6); Azzano - Francavillese Tessilnovi 2-0 (8-7, 8-2).

Classifica: Vigliano, punti 18; Nizza, 16; Chiusano, 10; Capriatese A Azzano, 9; Francavillese Tessilnovi e Torino, 8; Madonna Olmetto 7; Capriatese B 1 e ho.

PER CESSATA ATTIVITA'

DI UN NOSTRO FORNITORE
«CENTRO CASA s.a.s.» - BIANDRONNO (VA)

ABBIAMO RILEVATO

TUTTA LA MERCE

DALL'11 GIUGNO FINO AD ESAURIMENTO

SIAMO IN GRADO DI OFFRIRVI UNA VASTA GAMMA DI ARTICOLI AD ALTO LIVELLO ARTIGIANALE

- MOBILI MASSICCI
- TAVOLI E SEDIE
- MOBILETTI INGLESI E TAVOLINI
- SALOTTI
- STAMPE - LAMPADE - TAPPETI PERSIANI (POCHI)
- MOBILI D'OCCASIONE

A PREZZI RIDICOLI! VERIFICATE!!!....

E' UNA PROPOSTA VALIDA PERCHE' OFFERTA DA

STILDOMUS

Mobili - Oggetti d'arte - Tappeti orientali

NOVI LIGURE - VIA MAZZINI 35 - TEL. 0143 76.323

Comunicazione al Sindaco in data 7-6-1984

Galvagno illustra i lavori e critica la Camera di Commercio

Un miliardo e 300 milioni di spesa per il «trucco» di Campo del Palio

La grande [illegible] dopo il spostamento del mercato del bestiame ospiterà anche il [illegible] centro servizi? - «Faremo un concorso tra urbanisti» - Polemiche per il Salone Alfieri

ASTI — «*E' quanto mai attuale la realizzazione di un Centro Servizi nell'area [illegible] sarà lasciata libera dal mercato del bestiame in piazza Campo del Palio*». Così ha detto [illegible] Giorgio Galvagno, assessore ai Lavori Pubblici, illustrando la delibera del Consiglio comunale che ha approvato la sistemazione della piazza per una spesa di un miliardo e trecento milioni.

Galvagno ha polemizzato [illegible] i lavori iniziati dalla Camera di Commercio nel locale dell'ex cinema Salone di piazza Alfieri (viene ristrutturato e adibito dal prossimo settembre a sede di [illegible] e rassegne artigianali), rimarcando che l'operazione dell'ente camerale «non [illegible] con vincere e che tutt'ora [illegible] convince in quanto [illegible] ancora una [illegible] nell'impegno di ingenti risorse finanziarie a fondo perduto essendo la struttura privata e in regime di affitto».

Il vicesindaco parla [illegible] necessità di realizzare invece una «*struttura per grandi servizi*» in piazza Campo del Palio a disposizione di tutti [illegible] enti, [illegible] continua Galvagno: «*E' [illegible] una iniziativa che manteniamo e che fortunatamente [illegible] è largamente condivisa. Ne fa fede l'approvazione del progetto piazza Campo [illegible] Palio, che rappresenta una tappa [illegible] questa complessa operazione mirante a dotare la città di attrezzature adeguate alle molteplici necessità*».

Come ha [illegible] dichiarato il sindaco Giampiero Vigna, l'amministrazione comunale dopo aver approvato lo [illegible] stamento [illegible] bestiame in [illegible] Pilone, darà il via anche [illegible] ristrutturazione integrale [illegible] grande piazza. A questo proposito Galvagno aggiunge: «*L'ultimo atto è [illegible] il [illegible] concorso fra progettisti per la realizzazione [illegible] strutture a servizi nell'area [illegible] mercato bestiame, che sarà presentato entro brevissimo tempo. Naturalmente nell'affrontare questo tema così importante e per certi aspetti decisivo dello sviluppo della città, l'amministrazione comunale non intende agire isolata ma aprirà alla collaborazione di tutti gli enti in qualche modo interessati al rilancio dell'immagine e della operatività di Asti*».

I lavori approvati dal Consiglio comunale mirano a dare maggiore funzionalità e decoro alla grande area. Il progetto è stato rivisto e ampliato, prevede [illegible] rete [illegible] canalizzazioni per lo smaltimento [illegible] delle acque, la risistemazione, la creazione di parcheggi.

Conclude **Galvagno**: «*Da [illegible] punto di vista esecutivo dei lavori, occorrerà impostare [illegible] il programma scegliendo accuratamente i tempi [illegible] effettuazione in modo da garantire il più possibile l'agibilità dell'area e tenendo conto dei periodi in cui si svolgono importanti manifestazioni [illegible] il Palio, la fiera Città di Asti*».

«*Nella prospettiva [illegible] dotare finalmente [illegible] di impianti ed [illegible] stabili per lo sviluppo [illegible] terziario, anche l'operazione del cinema Alfieri può essere riconformata ed utilizzata per quanto può offrire* — ha aggiunto l'assessore — *avendo tuttavia ben chiaro e presente che [illegible] di cui vi è bisogno oggi e ancora [illegible] più domani sono i grandi spazi [illegible] fiere, convegni, attività commerciali, mentre [illegible] soluzione del Salone Alfieri lascia queste esigenze irrisolte*».

Vittorio Marchisio

Villanova sottoscrizione anti-discarica?

VILLANOVA — Vivace dibattito al Comitato Ecologico della Piana, convocato per fare il punto sulla situazione relativa alla discarica della «Spaic». Il coordinatore Francesco Tesoriere [illegible] relazionato all'assemblea sugli ultimi sviluppi burocratici dei numerosi ricorsi, denunce [illegible] scaturiti in circa [illegible] anni di opposizione popolare alla discarica.

In particolare il problema più pressante è oggi quello [illegible] garantire il ripristino delle condizioni originarie della zona in cui la «Spaic» [illegible] fatto eseguire i lavori di scasso. L'azienda appaltatrice, in una lettera al Comune, ha fatto [illegible] di [illegible] disposta a ridimensionare le gigantesche buche scavate in località Lapaudin (portando la profondità dagli attuali 30 metri a 8), a condizione però che successivamente possa iniziare a scaricare i rifiuti.

Molti, tra il pubblico, hanno commentato che, in questo modo, [illegible] ci sono affatto garanzie che il futuro deposito [illegible] inquini. Tesoriere ha aggiunto: «*Ricoltocare [illegible] terra nelle buche, rendendole meno profonde, [illegible] significa [illegible]: lo terrò smossa lo [illegible] filtrare ogni sorta di liquami inquinanti*».

L'esponente di democrazia proletaria Rosario Ragusa ha prospettato la possibilità che il [illegible] si faccia parte civile [illegible] Spaic per ottenere [illegible] definitiva dell'autorizzazione regionale a scaricare. E' sorto avviamento il problema di [illegible] la consulenza di un legale nell'ipotesi [illegible] entrare direttamente in giudizio. E' stata proposta [illegible] sottoscrizione fra la gente. I rappresentanti di Dusino e Valfenera hanno rimarcato come, da parte [illegible] Villanova, si scaricchino troppe [illegible] responsabilità e competenze [illegible] paesi vicini.

l. b.

Alla federazione astigiana del pci

Un registro di firme per Enrico Berlinguer

ASTI — Profonda commozione non solo negli ambienti politici astigiani per la morte di Enrico Berlinguer.

Appena è stato dato [illegible] televisione l'annuncio del decesso, decine di telefonate di cordoglio hanno raggiunto la federazione comunista [illegible] via Venti Settembre.

Poi via via numerosi telegrammi inviati da cittadini, rappresentanti [illegible] enti pubblici e partiti. Anche il sindaco, Giampiero Vigna, si è associato al cordoglio dei comunisti astigiani e ha pure telegrafato alla direzione nazionale del pci.

Nel salone [illegible] federazione è [illegible] posto [illegible] registro [illegible] le [illegible] e [illegible] espressioni di solidarietà, al balcone la bandiera [illegible] listata a lutto.

Ieri sera nella sede del pci astigiano si è svolta una manifestazione pubblica dove il segretario provinciale Renzo Di Pasquale ha commemorato lo scomparso, tracciando un profilo dell'uomo politico e della sua lunga mi[illegible] comunista.

[illegible] rappresentanza astigiana presenziarà a Roma [illegible] solenni [illegible] fissati per mercoledì pomeriggio. Saranno organizzati numerosi pullman con la partecipazione anche di consigli di fabbrica e sindacati.

Tutti i dirigenti comunisti astigiani per tre giorni hanno seguito [illegible] notizie e i bollettini medici sulle condizioni del segretario nazionale. Anche [illegible] sezioni [illegible] capoluogo e quelle della provincia, mobilitate [illegible] la campagna elettorale per le elezioni europee, erano state aperte senza interruzione.

La Giostra delle borgate è andata al rione Cima dopo una bella corsa

Nizza, Cottone supera Aceto

Il fantino astigiano ha sconfitto in batteria e in finale [illegible] famoso asso del Palio di Siena che [illegible] per [illegible] borgo Centro - Oltre cinquemila persone alla manifestazione - Ammirata la sfilata - Festeggiamenti e polemiche

NIZZA — *La [illegible] c'è stata anche al termine della manifestazione: i borghigiani del Cima, incontenibili dall'entusiasmo [illegible] lanciati [illegible] [illegible] roselli con le auto, per festeggiare la loro prima vittoria e [illegible] forse di [illegible] Cottone, quelli del Centro, [illegible] su Andrea De Gordes «Aceto», [illegible] Palio [illegible] Siena, avevano puntato tutto, poi dopo corsa [illegible] quasi impossibile trovarli: il «brutto» per la sconfitta, si è aggiunta la beffa di qualche buontempone, alla ricerca dei bianconeri per offrire loro [illegible] bottiglia d'aceto, con cui brindare.*

Infine quelli dello Stradino, vincitori lo [illegible] anno [illegible] quarti quest'anno [illegible] [illegible] passo, Gianluca Semenzato, 15 anni, praticamente al suo esordio nelle corse a pelo; prima [illegible] molto scettici, poi [illegible] sono mancate le recriminazioni, se [illegible] fosse stato [illegible] fantino più esperto — commentavano alcuni borghigiani — con una cavalla [illegible] tris. Il forse [illegible] poteva anche tentare il colpaccio.

E'stata [illegible] settima edizione [illegible] Giostra, una delle più accese: [illegible] giornata di [illegible] dopo tanta pioggia, gran pubblica come da tempo non [illegible] vedeva [illegible] fiera. [illegible] gli spettatori soprattutto tanti i turisti, segno che la Giostra non è [illegible] «affare» dei borghi cittadini, ma sta diventando motivo di grande richiamo.

[illegible] sfilata quest'anno è apparsa meno ricca del solito, ma sempre molto curata e di buon effetto coreografico: molto applauditi il San Sebastiano [illegible] la sua bancarella dei fiori, e il Cima con il negozio dei dolciumi.

[illegible] essere la Giostra dello scontro tra il «leggendario» Aceto e l'altro nascente, Mario Cottone, [illegible] sfida anche tra due scuole [illegible] fantini. [illegible] vinto l'astigiano, e praticamente non c'è mai stato duello tra i due, trovatisi [illegible] fronte fin dalle batterie. [illegible] biondo Truciolo, sempre veloce [illegible] nelle partenze, disponeva [illegible] di una cavalla, Master Fulness, superiore alla «Vipera Bionda» del senese, costretto ad accontentarsi del secondo posto su una pista che, tutta curve, rende difficili le rimonte.

[illegible] finale, per la verità, è sembrato che Aceto ce la potesse fare, ma con esperienza Truciolo ha rintuzzato.

Nella prima batteria Domenico Ginoia, secondo alla Giostra, primo al Palio di Asti dello scorso anno, si è sfortunato in una falsa partenza. Il cavallo ha inciampato nel canapo sbalzando il fantino di sella: si è procurato una frattura della clavicola. E' [illegible] sostituito [illegible] Enzo Ancolese, [illegible] quale più che correre ha cercato di danneggiare, all'ultimo giro, Aceto. [illegible] finale, praticamente [illegible] storia con Cottone. De Gordes, Etrea (San Giovanni), e Semenzato (Stradino) che partivano e arrivavano nell'ordine.

I biancorossi hanno festeggiato sino a tarda notte: già alla vigilia erano i più corteggiati, sicuri di vincere. Cottone è stato portato per due volte in trionfo intorno alla pista.

Fulvio Lavina

I borghigiani del rione Cima festeggiano Mario Cottone detto «Truciolo», il fantino che ha ottenuto la vittoria alla Giostra di Nizza

Nizza. Un momento [illegible] storica che ha preceduto la disputa della corsa (Foto Giemme)

Morta a sessant'anni, insegnante di storia dell'arte

E' [illegible] Silvia Taricco «innamorata» della sua Asti

La professoressa Taricco

ASTI — Colpita da un male incurabile è morta domenica pomeriggio la professoressa Silvia Taricco, una delle più note esponenti della cultura astigiana. Aveva [illegible] anni, nubile, conviveva [illegible] [illegible] sia novantenne in via Antica Certosa.

Silvia Taricco era andata in pensione dopo aver insegnato per tanti anni storia dell'arte nei licei.

«Innamorata» di Asti e dei suoi monumenti, aveva svolto [illegible] notevole attività pubblicistica su riviste e giornali illustrando la storia artistica della città.

Nel 1976 aveva fondato la rivista «Il Platano» dedicata [illegible] studio della cultura astigiana. Due [illegible] fa aveva pubblicato un'opera di prestigio, [illegible] «Piccola storia astigiana». Silvia Taricco stava lavorando per ampliare la prima edizione. «*Questo libro* - aveva scritto - *è un piccolo seme gettato, non al vento, ma nel terreno rifatosi fertile della cultura astigiana*».

Da [illegible] anni scriveva le critiche d'arte sul settimanale astigiano «La Nuova Provincia», il suo ultimo articolo è stato pubblicato il [illegible] maggio [illegible].

v. ma.

Pensionata (87 [illegible]) [illegible] uccisa da un treno

CUNICO - Un'anziana pensionata, Corina Ferrero, [illegible] anni, residente in via Marconi 16, è stata ritrovata morta domenica pomeriggio, sulla linea ferroviaria Asti-Torino, alla periferia del capoluogo, nei pressi della località Santo Spirito.

La donna era [illegible] investita da un convoglio transitato poco prima. Sono [illegible] [illegible] da parte della [illegible] ferroviaria per stabilire la dinamica dell'accaduto.

Corina Ferrero, originaria [illegible] Corsione, da due mesi circa era ospite, insieme col [illegible] rito Giuseppe Molina, 80 anni, della Casa di riposo «Malina» di Asti. Negli ultimi tempi la donna soffriva di improvvise amnesie. Probabilmente domenica si è allon[illegible] dall'istituto e, dopo aver camminato a lungo per [illegible] città, ha raggiunto [illegible] linea ferroviaria. Il corpo [illegible] scoperto dal personale delle ferrovie.

Furto in chiesa rubate statue del presepe

PASSERANO [illegible] TO — Furto nella chiesa di San Grato, in frazione Schierano. I ladri hanno agito di notte: per entrare hanno sfondato la porta d'ingresso con uno scalpello. Dalla navata centrale hanno prelevato due statuine di [illegible] anche delle statue lignee del secolare presepe di Schierano e gli angeli, [illegible] in legno, [illegible] [illegible] della Madonna.

L. b.

SPETTACOLI E TACCUINO

ASTI

[illegible] I sopravvissuti della città morta.

POLITEAMA: Hot dog. [illegible] D Newgnion (1984, commedia)

ARTE: Class (1983, storico)

SPLENDOR: I panni sudsiori di Silvia.

[illegible]: Occhei occhei (1984, commedia)

CANELLI

BALBO: [illegible] that jazz [illegible] B [illegible] (musicale)

[illegible]

NIZZA

SOCIALE: Giochi matriosi.

VERDI: riposo

FARMACIE DI TURNO

[illegible] diurna [illegible] Rocco, corso Malvotti 140; notturna Liprandi, piazza Statuto 7.

Canelli: Bacco, piazza Amedeo d'Aosta 5

Mancalvo: T[illegible], piazza Garibaldi 21.

Nizza: Bianchi, viale [illegible] Partigiani

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53 345. Carabinieri (pronto intervento) 112. Polizia 113; Polizia stradale 21.23.56. Vigili del fuoco 21.22.22. Vigili urbani 53.421. Taxi: stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52 605

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti via Massimo d'Azeglio 29, tel. 33 252 - 50 224; Canelli e Nizza Monferrato 726 756, Mancalvo 202 465. Ufficio Pubblicità Asti Pubblicompass 32 222

Il taccuino elettorale

Asti — La democrazia cristiana ha indetto per questa sera alle [illegible] comizi a Villafranca, presso la sala canonica (parlerà Luigina Ottaviano); Montemagno [illegible] dell'oratorio (on. Giovanni Rabino); Rocchetta Palafea, salone comunale (Giovanni Borello).

Bel [illegible] della Giostra di Cerreto

CERRETO — Per la seconda volta consecutiva la «testa» del tacchino fantoccio, trofeo simbolico della tradizionale «giostra del piu [illegible] retese», è andata ad un rappresentante della scuderia Paracollo [illegible] Cortandone, la rivale [illegible] sempre [illegible] Cavalcavalli di Cerreto. Il trionfatore [illegible] questa ottava edizione, disputatasi domenica sul campo in terra battuta, è stato Gianni Musso: al posto d'onore un [illegible] esponente della Paracollo, Billo Filippi.

[illegible] favorito di casa, Sergio Berruti, arrivato terzo, è stato protagonista di un episo[illegible] sfortunato: mentre tentava [illegible] far [illegible] la testa-campanello del fantoccio con l'asta, l'attrezzo [illegible] rimasto impigliato sul tacchino. Berruti ha perso secondi preziosi e ha lì pratica pregiudicato la propria gara.

l. b.

Pallanuoto - La capolista ha perduto l'imbattibilità

Moncalvo batte Montechiaro è riaccesa la lotta in testa

E' caduta l'imbattibilità del Montechiaro nel [illegible] di tamburello a muro. Ci ha pensato il Moncalvo, alla quinta giornata di ritorno (2-0 il punteggio con parziali di 10-8, 10-6) a spezzare l'egemonia biancoceleste che durava [illegible] inizio campionato. Ora i montechiaresi sono ancora [illegible] [illegible] al comando della classifica ma con [illegible] vantaggio ridotto a tre punti sugli stessi alessandrini.

Molto bella la gara, giocata nello splendido scenario della «fossa dei leoni» moncalvese, gremita dal pubblico [illegible] grandi occasioni.

I padroni di [illegible] dopo [illegible] avvio [illegible] sordina, hanno sfoderato grinta e classe, operando una clamorosa rimonta che ha dato loro la vittoria.

Nel Moncalvo vincitore per 10-4 superba la prestazione [illegible] collettivo (Gerbo, Acelo, Scarso, Musumeci, Carnì). Formidabili anche i due terzini capitani Piero Parena e Enzo Falletti. Impeccabile la direzione [illegible] [illegible] dell'arbitro Giuseppe Boero di Asti.

Montemagno-Vignale :3-0 (10-1; 10-9). Dopo una prima [illegible] dominata [illegible] montemagnesi, con [illegible] e soprattutto il mezzovolo Silvio Bergamasco in grande evidenza, [illegible] alessandrini hanno dato fondo a tutte le loro risorse sfiorando il «cappotto»: 3-3; 3-4; 7-5; 7-8; 7-9; 9-9 e 10-9 nella seconda partita per il Montemagno.

Castell'Alfero-Calliano: 1-1 (10-7; 6-10). Due set alterni, con dominio prima [illegible] alfieresi guidati dal solito, bravissimo Walter Cantarella, e poi, nel secondo set, riscossa capitanata da Donato e De Luca su tutti.

Grazzano-Portacomaro: 2-0 (10-3; 10-9). Interessantissi[illegible] il [illegible] set, con il Portacomaro [illegible] anche per [illegible] prima [illegible] raggiunto e superato dagli irriducibili padroni di casa. Sulla scena [illegible] brillato Fabrizio Stella, mezzovolo portacomarese [illegible] sta attraversando uno splendido periodo.

Renato Gerbo [illegible] Moncalvo

Rocca-Orana: 2-0 (10-2; 10-5). Eloquente il risultato che ha visto prevalere l'entusi[illegible] della giovanissima pattuglia rocchese al cospet[illegible] di un avversario ormai chiaramente in disarmo, privo (oltre a «capitan» Maurizio Mariaeglio) dell'esperto «leone» sferisterico Ermanno Bosso.

Risultati (quinta di ritorno): Moncalvo-Montechiaro; 3-0 (10-9; 10-4); Montemagno-Vignale: 2-0 (10-1; 10-9); Castell'Alfero-Calliano 1-1 (10-7; 6-10); Grazzano- Portacomaro: 2-0 (10-3; 10-9); Rocca-Orana [illegible] (10-2; 10-5).

Recuperi (quarta di ritorno giocata sabato): Vignale-Moncalvo; 2-0 (10-4; 10-8); Calliano-Montemagno: 1-1 (5-10; 10-8); Portacomaro-Castell'Alfero: 2-0 (10-7; 10-6); San Giorgio-Rocca: 2-0 (10-7; 10-7); Orana-Grazzano 0-2 (7-10; 8-10).

Classifica: Montechiaro 25 punti, [illegible] [illegible] Montemagno 18, Grazzano 18, Vignale 16, Portacomaro 15, Orana, Calliano, Castell'Alfero, San Giorgio 10, Rocca 5.

Prossimo turno (sesta di ritorno - domenica 17 giugno: ore 16,30): Montechiaro-Montemagno, Vignale-Castell'Alfero, Calliano-Grazzano, Portacomaro-Rocca, Orana-San Giorgio. Riposa il Moncalvo.

f. b.

[illegible] - Astigiani vittoriosi

[illegible] [illegible] manovrano 2 punti pure a Trento

ASTI — L'Ediconsul, a conferma del suo ottimo momento, si è ripetuta in [illegible] aferia ottenendo ad una settimana dal successo esterno di Marmirolo un'altra preziosa vittoria. A farne le spese è [illegible] l'Aldeno di Trento superato per 2-0 (8-7, 8-6).

La partita, disturbata da un forte vento trasversale, ha portato alla [illegible] un interessante esperimento, risultato [illegible] efficace nell'economia di gioco del sestetto astigiano. Nel primo set [illegible] risultato di 8-4 per l'Ediconsul il giovane Dellavalle è stato dirottato a fondo campo al posto di Ferrero passato a mezzovolo.

Con i suoi colpi piazzati [illegible] fondocampo il chivassese ha finito per mettere [illegible] serie difficoltà l'Aldeno: validissi[illegible] anche l'appoggio offertogli dai compagni [illegible] squadra, Sibona, Ferrero, Cussotto e Artuffo. Il primo set si è risolto dopo [illegible] incertezza (7-7 e [illegible] parità) mentre nella seconda frazione, dopo uno svantaggio iniziale (4-8), l'Ediconsul [illegible] rimontato.

[illegible] risultati: Valgiatara-Madone 0-2 (8-6, 8-6), Salvi-Cerro 2-0 (8-4, 8-5), Bonato-Bussolengo 0-2 (8-6, 8-6), Castelfiorentino - S.Maria 0-2 (8-6, 1-6), Castelferro - Marmirolo 1-1 (8-4, 4-8).

[illegible]a: Valgiatara 23 punti, Bussolengo 20, Madone [illegible] Marmirolo 13, Castelferro 12, Ediconsul 11, Bonate [illegible] e S. Maria 10, Aldeno e Salvi 8, Cerro 4, Castelfiorentino 1.

Prossimo turno: Valgiatara Verona - Ediconsul Asti.

f. c.

ECONOMICI

Azienda commerciale cerca per ampliamento organico unico Asti personale preferibilmente di sesso maschile anche prima impiego, di sicura esperienza e massima serietà per collocamento in qualità di magazzinieri. Presentarsi per colloqui martedì 12 e mercoledì 13 dalle ore 9 alle ore 16 Hotel Astarino via E. Aldeno 13 - 14100 Asti, chiedere sig. Zanchi

TRIBUNALE DI ASTI

Fallimento «FORNACE BINELLO» Montaldo Scar.

Il Cancelliere sottoscritto avvisa [illegible] il G.D. ha ordinato [illegible] vendita [illegible] incanto dei seguenti [illegible] a destinazione industriale in Montaldo Scarampi (Fornaci) costituita da piazzale, capannoni, cabina Enel [illegible] uffici in palazzina, terreno circostante per compl. mq. 17.390 circa. Catasto F. 8 n. 375 parte, n. 537 parte, n. [illegible] e 579 il tutto meglio descritto in perizia del C.T.U.

Vendita in unico lotto [illegible] prezzo di L. 270.000.000 Aumento minimo L. [illegible]

Domande [illegible] partecipare all'incanto che avverrà il 27 giugno [illegible] ore 10,30, in bollo accompagnate da [illegible] segni circolari intestati al Cancelliere capo del Tribu[illegible] [illegible] con lire 27.000.000 a titolo di cauzione [illegible] L. 40.500.000 per spese [illegible] registrazione. Domande ed assegni [illegible] depositare entro le ore 10 del 27-6-1984.

Maggiori informazioni presso il Curatore [illegible] Paolo Conte o presso la Cancelleria del Tribunale di Asti.

IL CANCELLIERE
E. Fallisoi

AT NO

Partenza nella tarda serata

Alessandrini ai funerali di Berlinguer

Messaggi di cordoglio nella sede [illegible] partito

ALESSANDRIA — Delegazioni di tutti i partiti, rappresentanti [illegible] varie organizzazioni, sindacalisti, esponenti delle forze economiche e [illegible] ciali hanno iniziato ad affluire alla sede del pci in via Fla[illegible] non appena [illegible] giunta [illegible] della [illegible] di Enrico Berlinguer. I telefoni squilla[illegible] ininterrottamente [illegible] numerosi telegrammi già [illegible] giunti al segretario France[illegible] Barbieri.

Fra i primi ad esprimere il loro cordoglio per la morte del segretario nazionale del partito sono stati i socialisti unificati di Catalogna [illegible] Barcellona gemellati con i comunisti alessandrini.

«Questo ennesimo dimostrazione di affetto e rimpianto ci è di grande conforto e ringraziamo tutti, a cominciare dai lavoratori delle fabbriche che stanno inviando messaggi commoventi. Ci rendiamo conto quanto fosse amato e stimato Enrico Berlinguer», dice Francesco Barbieri parlando a [illegible] di tutto il partito.

[illegible] soggiunge: *«Conobbi lo scomparso undici anni [illegible] a Roma [illegible] una scuola dedicata a Palmiro Togliatti e lo rividi lo scorso [illegible] quando Enrico Berlinguer venne ad Alessandria per [illegible] manifestazione politica alla vigilia delle consultazioni elettorali. [illegible] poche parole, [illegible] limitò ad alcune frasi che ora mi serpirano a proseguire sul cammino che lui ha tracciato»*.

Alcuni pullman partiranno nella tarda serata di oggi alla volta di Roma: il stanno organizzando le sezioni dei vari centri. Da Alessandria partiranno, su un apposito [illegible] che arriva da Torino [illegible] mezzanotte, [illegible] i dirigenti locali e chi intende presenziare ai funerali. E' necessario però comunicare la presenza alla segreteria del pci allo scopo di garantire un posto a tutti e organizzare eventualmente alcuni pull[illegible] se il numero delle persone sarà molto elevato.

Davanti alla sede [illegible] pci, [illegible] un tavolo coperto da un drappo rosso, è posato un registro: chi lo desidera, può apporre la firma, già se ne [illegible] alcune centinaia.

e. c.

Un ragazzo quindicenne di Predosa ha raddoppiato [illegible] tempo del giovane di Solero

Un nuovo campione dei video-game (unica partita in quasi dieci ore)

E' stato interrotto a mezzanotte [illegible] padre che lo sollecitava a rincasare - Doveva prepararsi per gli esami

Predosa. Il suo campione Giampiero Lagorio (Zeta)

PREDOSA — *E' rimasto al video-game quasi dieci ore, giocando un'unica, interminabile partita: l'exploit di un ragazzo di 15 anni. Giampiero Laguzzi, [illegible] stato interrotto [illegible] padre quando mancavano pochi minuti alla mezzanotte.*

«Lunedì hai gli esami, vieni a casa a dormire e lascia perdere quello stupido gioco», [illegible] ha detto in pratica l'infuriato genitore. E Giampiero, richiamato duramente alla «ragione» scolastica, dopo una breve discussione, [illegible] interrotto il tentativo che nelle sue intenzioni doveva protrarsi per l'intera nottata, stabilendo probabilmente il record italiano di resistenza davanti ad un videogioco: il Nibbler.

Il tentativo ha preso [illegible] via alle [illegible] [illegible] sabato [illegible] [illegible] notizia [illegible] record stabilito l'altro giorno dal solerino Giuseppe Piccinno (oltre 5 ore e circa 68 milioni di punti) ha acceso gli animi [illegible] la fantasia dei giovani giocatori di video-game [illegible] l'Alessandrino.

Convinto che, raggiungendo i 250 milioni di punti, poteva partecipare [illegible] un campionato del mondo, [illegible] Las Vegas, Giampiero Laguzzi, assistito da un gruppo di amici, [illegible] è accinto all'impresa. Verso le 20, dopo circa [illegible] ore, è piombato nel bar «El Rio», al Castello di Predosa, dove [illegible] svolgeva il tentativo di primato, la madre del [illegible] [illegible] pronta, ma Giampiero ha preferito nutrirsi con qualche panino, «imboccato» dagli [illegible].

Verso mezzanotte l'arrivo del padre [illegible] è titolare [illegible] una piccola azienda metalmeccanica [illegible] paesi e l'epilogo: «Va bene, dò [illegible] esami, ma poi torno qui e batto tutti i record», ha detto Giampiero Laguzzi, mentre veniva trascinato via.

p. b.

Inviarono in Germania 85 mila bottiglie poi rifiutate

Padre e figlio a giudizio per spumante sofisticato

Erano titolari di un'azienda [illegible] Alfiano Natta dichiarata fallita

CASALE — Due produttori vinicoli monferrini sono stati rinviati a giudizio [illegible] giudice istruttore del tribunale di Casale, Mirella Cervadoro per aver sofisticato 85 mila bottiglie di spumante e per reati [illegible] [illegible] fallimento [illegible] [illegible] aziende di cui [illegible] amministratori. Sono Romano Razzano, 63 anni, abitante ad Alfiano [illegible] — piccolo centro collinare [illegible] confini [illegible] [illegible] provincia di Asti — in via [illegible]ine [illegible], e il figlio Aldo di 28, abitante ad Alba in via Cocito 28.

L'accusa di sofisticazione è venuta dopo che i Razzano avevano inviato in Germania una partita di *«Moscato Spumante Prelo»*, [illegible] loro produzione con l'etichetta *«Cantine Antichi Poderi Marchesi Natta»*. La sofisticazione sarebbe avvenuta dall'agosto al novembre 1979 e riguarda 85 mila bottiglie da 0,75 litri ciascuna.

I clienti a cui era destinata parte delle bottiglie [illegible] rispedirono al mittente perché non soddisfatti della qualità [illegible] [illegible] ricevuta, segnalando [illegible] contempo il fatto alla magistratura tedesca. Le indagini furono poi estese all'Italia ed ora il magistrato ha deciso l'incriminazione.

[illegible] giudice Cervadoro ha inoltre rinviato a giudizio Romano Razzano quale titolare [illegible] della ditta vinicola *«Razzano Romano & F.»*, con l'accusa di aver aggravato il [illegible] [illegible] finanziario prima [illegible] fallimento deciso dal tribunale casalese il 26 giugno 1980.

Romano Razzano deve anche rispondere di aver falsificato la contabilità dell'azienda nel periodo 1976-78, il che avrebbe impedito *«la ricostruzione dei movimenti degli affari e della situazione patrimoniale»* della ditta. Inoltre Romano Razzano dovrà rispondere al [illegible] di aver presentato infedeli dichiarazioni dei redditi negli anni dal '74 al '78, evadendo complessivamente circa 86 milioni di lire.

Il figlio [illegible] deve invece rispondere di aver falsificato le scritture contabili della *«Cantine Antichi Marchesi Natta»*, nella sua veste di amministratore di fatto. Inoltre [illegible] falso nel bilancio d'esercizio del 1979 dell'azienda. Con i due è imputata anche [illegible] casalese Patrizia Venesio, 27 anni, abitante in via XX Settembre 132: a suo nome era stato aperto presso una agenzia bancaria di Moncal[illegible] un conto corrente di 111 milioni legato all'attività [illegible] Aldo Razzano.

m. fa.

Voghera — A due anni [illegible] giorni di reclusione [illegible] stato condannato dal tribunale il portalettere Giovanni Di Sorbo, 44 anni, riconosciuto colpevole [illegible] malversazione.

Sono scaduti i termini [illegible] il rito sommario

Si inizia l'istruttoria formale sulla donna che uccise il figlio

Il delitto [illegible] Bassignana - A giorni il responso dei periti

ALESSANDRIA — L'inchiesta a carico [illegible] Franca Conti, la maestra elementare in pensione [illegible] 53 anni che il [illegible] gennaio [illegible] uccise a Bassignana il figlio drogato, è passata al giudice Alfonso Martinelli per l'istruttoria formale. Sono infatti scaduti i termini per il rito sommario: il sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti non [illegible] potuto concludere l'indagine [illegible] l'iniziale celerità in quanto ha fatto sottoporre la donna [illegible] un supplemento di perizia psichiatrica.

L'esame [illegible] stato eseguito dai professori Giampiero Ponti [illegible] Milano e Renato Gatti di Torino, affiancati [illegible] perito di parte professor Primino Ronco: i periti han[illegible] concluso [illegible] accertamenti e a giorni depositeranno i risultati degli esami effettuati sulla donna detenuta nel carcere di via Parma. I difensori di Franca Conti avvocati Giulia Garbarino e Giuseppe Lanzavecchia non appena [illegible] conoscenza della perizia rinnoveranno [illegible] richiesta degli arresti domiciliari per [illegible] loro cliente.

Fra l'altro l'inchiesta penale è pressoché conclusa: resta da stabilire, e lo [illegible] dirà gli psichiatri, se Franca Conti uccise con un colpo di rivoltella il figlio, Elio Fronzato di 27 anni, in un momento di esasperazione oppure se era affetta da una forma patologica di infermità mentale, parziale o totale.

La prima perizia compiuta [illegible] prof. Pietro Taverna di Voghera ha riconosciuta Franca Conti semiinferma [illegible] mente [illegible] perché malata ma per l'esasperazione dovuta ad una situazione che [illegible] trascinava da anni. Elio Fronzato aveva [illegible] a drogarsi non [illegible] dimissionarie [illegible] proprio il giorno della sua morte, dopo aver promesso che [illegible] sarebbe sottoposto ad una [illegible] disintossicante, aveva comunicato [illegible] madre l'intenzione [illegible] andare a Milano. Intendeva fare lo spacciatore e voleva vendere i mobili.

Franca Conti [illegible] tormentata dal rimorso di avere ucciso l'unico figlio, che non era riuscito ad allontanare dalla droga.

e. c.

Taccuino elettorale

ALESSANDRIA — Per la dc, questa sera [illegible] 31, la campionessa di sci Daniela Zini, candidata alle europee, parla [illegible] Camera [illegible] Commercio di via XXIV Maggio. Per il psdi comizio di Gianpiero Orsello e Gianluigi Boiotti, alle [illegible], a Novi, [illegible] piazza Indipendenza; parleranno, [illegible] Pier Luigi Romita, alle 21, anche al «Mayerling» di Castellar Guidobono. Per il psi Silvana Dameri parla [illegible] 21 a Carentino.

(p. b.)

Il delitto [illegible] nel novembre '83 [illegible] Ricaldone

Sepolto senza il nome l'ucciso della cascina

La vittima [illegible] è stata riconosciuta ufficialmente da [illegible]

RICALDONE — In una tomba scavata nella [illegible], nel cimitero di questo centro agricolo dell'Acquese, è stato sepolto qualche giorno fa il corpo, orribilmente mutilato [illegible] semicarbonizzato, che era stato scoperto [illegible] carabinieri nella fossa biologica di cascina Sarogna, qualche giorno dopo l'irruzione dei carabinieri che aprì un «giallo» ancora irrisolto.

L'uomo è stato sepolto senza [illegible] nome e nei documenti [illegible] registrato [illegible] *«persona sconosciuta»*. Malgrado infatti le indagini dei carabinieri facciano pensare che la vittima gettata nella fossa biologica di cascina Sarogna sia un materese di trent'anni, certo Zaza, nessuno dei famigliari l'ha mai riconosciuta nei miseri resti, [illegible] qui l'impossibilità di mettere un nome sulla tomba.

Nessun riconoscimento ufficiale, come resta ancora moltissimo [illegible] fare per dare [illegible] soluzione [illegible] «giallo» di Ricaldone, malgrado la carabinieri [illegible] a disposizione del giudice istruttore, siano sei persone: i fratelli Carlo e Aldo Ritrovato, 22 e 20 anni, siciliani ma abitanti a Nizza Monferrato, il loro cognato Luigi Albergano di 24, i siciliani [illegible] Cottagirone (come i Ritrovato), ma abitanti a Milano, Carmelo Cavalieri e Fabrizio Antonato, di 20 [illegible] 19 anni, [illegible] Rinaldo Franzini [illegible] 25, [illegible] Agrate Brianza.

Molti i capi [illegible] accusa, per tutti: dall'associazione per delinquere all'omicidio volontario, alla sottrazione di cadavere, alla detenzione abusiva d'arma da fuoco, alla detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Le indagini seguite al *blitz* dei carabinieri a cascina Sarogna, all'alba del 10 novembre '83, non hanno [illegible] ancora permesso di stabilire [illegible] di preciso sia accaduto [illegible] cascinale e quali siano [illegible] le responsabilità [illegible] singoli indiziati.

Il magistrato dovrà ora esaminare anche nuovi elementi [illegible] dai carabinieri, che vedrebbero altre persone (alcune in carcere per altri reati) coinvolte nell'eliminazione dell'uomo trovato [illegible] fossa biologica, probabilmente per un regolamento di conti seguito ad un traffico di droga.

f. m.

Ad Alessandria ed a San Candido

Moto fuori strada ferita [illegible]

Scontro motorino-camion: grave una studente

ALESSANDRIA — Rober[illegible] Carraro, 31 anni, abitante in [illegible] Rivolta 5, [illegible] ricoverato [illegible] prognosi riservata al reparto neurochirurgico dell'ospedale per [illegible] gravi ferite riportate in un incidente stradale avvenuto domenica pomeriggio. Al reparto ortopedia dello stesso [illegible] è degente (prognosi un mese) la sua amica Nadia Fissarotti, 24 anni, abitante col giovane.

La coppia da Alessandria si dirigeva in moto [illegible] Ovilio quando, per cause non esattamente accertate, il conducente ha perso il controllo del mezzo. La moto è uscita [illegible] strada. Roberto Carraro e Nadia Fissarotti sono stati sbalzati [illegible] suolo. Sempre [illegible] pomeriggio [illegible] un altro incidente è ri[illegible] gravemente ferito lo studente Gianni Gammarino, 15 anni, abitante con la famiglia in [illegible]ne San Candido di Murisengo. Il ragazzo, che era in motorino, si è [illegible] frontalmente in frazione Pozzo [illegible] il camion guidato dall'autotrasportatore Pier Luigi Tomalino di Vignodrone. Scaraventato a terra, Gianni Gammarino ha riportato, fra l'altro, un trauma cranico e lo sfondamento di una gamba: è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale.

e. c.

Acqui Terme — Biagio [illegible]zaro Rapetti, [illegible] anni, regione Lavandera, ricoverato in ospedale per [illegible], si è gettato dalla finestra della toilette [illegible] quinto piano.

Dal 15 al 25 al Comunale di Novi duecento stands alla grande mostra mercato

Expo show '84, [illegible] parata di stelle

NOVI LIGURE — Tutto pronto a Novi per la prima edizione di «Expo show 84», fiera campionaria con [illegible]ce [illegible] spettacolo che si terrà nella zona dello stadio comunale dal [illegible] [illegible] 25 giugno. Ricalcando le orme del [illegible]simo «Motor Show» [illegible] Bologna, l'«Exponovese [illegible] articolera in una mostramercato con 200 stands [illegible] saranno allestiti a Nord dello stadio comunale [illegible] un panorama espositivo altamente qualificato in rappresentanza delle attività commerciali [illegible] Piemonte, Liguria e Lombardia.

Accanto alla fiera campionaria, ogni sera, alcuni tra i nomi più popolari del mondo [illegible] spettacolo: Beppe Grillo, Marina Occhiena, Carlo Pistarino, [illegible] Stadio, Anna Oxa, Bruno Lauzi, Enrico Beruschi, Paolo Conte. Il programma [illegible] prevede la consegna del Premio «Piemonte Simpatia», la finale per il Piemonte [illegible] Miss Italia, [illegible] spettacolo «no stop» con musica e stilate [illegible] moda.

Dice Mario Pellicano, addetto stampa dell'organizzazione: *«I nostri intendimenti vanno oltre il rilancio turistico ed economico [illegible] Novi, i prossi nomi che si avvicenderanno allo stadio dovrebbero favorire questo nostro intendimento»*. Una formula nuova, almeno per [illegible] nostra zona, per far conoscere anche l'attività economica e commerciale.

Venerdì l'inaugurazione con [illegible] recital di Beppe Grillo; sabato [illegible] giugno lo show di Marina Occhiena, la [illegible] ex dei «Ricchi e Poveri», ora cantante solista, che [illegible] esibirà per la prima volta in città dove risiedono molti [illegible] suoi parenti. La serata [illegible] domenica sarà dedicata al cabaret con l'esibizione di Carlo Pistarino.

Lunedì 18, sarà invece assegnato il Premio «Piemonte Simpatia». I candidati sono stati resi noti nei giorni scorsi: per [illegible] spettacolo Paolo Conte, Dino Crocco, Giorgio Fiorio e Stefanin Sanvitelli; per il giornalismo, Bruno Pizzul, Michele Fenu e Gianni Minà. Per la letteratura Giovanni Arpino, Marcello Venturi e Mario Soldati; per l'arte Venanzio Melo; per la danza Carlo Savigliano; per lo sport la Pro Vercelli e Giovanni Trapattoni. Un premio speciale [illegible] giornalisti Franco Marchiaro, Romano Pasquale e Corrado Testa.

m. f.

AZ ALESSANDRIA per un grande sviluppo commerciale in una delle più importanti città del Piemonte
CERCHIAMO GIOVANI
da destinare alla preparazione per ottenere il grado di
programmatore/programmatrice
per l'elaborazione elettronica dei dati.
Inizio addestramento presso sede ALESSANDRIA.
Successivo inserimento in zona.
Per colloquio: AZ ALESSANDRIA telefona 02 67 00 778 - 02 26 83 300 oppure scrivi: INFORMATICA SOLEDA - Via Palestro 24 - 20 195 MILANO

Affermata organizzazione cerca
RAPPRESENTANTI
dinamici ambosessi anche prima esperienza per immediato inserimento zona Alessandria [illegible] provincia. Ottimo guadagno opportunità di carriera.
Tel. 02 688.6011 ore ufficio.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Jesus Christ superstar (musicale).
AMBRA: Storie di Piera (sdlhma[illegible]
COMUNALE: L'aldilà (drammatico).
CORSO: Lucida [illegible] (drammatico).
GALLERIA: Tuareg (avventuroso).
MODERNO: Il peccato di Lola (commedia)

ACQUI TERME

ARISTON: Emilia minorenne dall' Hard [illegible] (sexy)

CASALE MONF.TO

MODERNO: [illegible] killer (comico).
POLITEAMA: Star 80 (drammatico)
VITTORIA: Julia, un corpo [illegible] amare (sexy)

[illegible]

CRISTALLO: [illegible] autosteppiste (commedia).
IRIS: Il guerriero del ring (drammatico)
ITALIA: Saggio di danza.
MODERNO: Cuja (avventuroso).

OVADA

LUX: Anale erotico (sexy).
MODERNO: Turbamenti carnali (sexy)
TORRIELLI: Sensi e desideri di Brigitta e Bel Ami (sexy).

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Summer love (sexy).

TORTONA

MODERNO: Film sexy.
SOCIALE: Film sexy.
VERDI: Notti inquiete (commedia).

VALENZA PO

SOCIALE: Tutte vogliose (sexy).

[illegible]

[illegible] Lady [illegible] [illegible] (sexy)
GALVANI: [illegible] Attorno a Hollywood (drammatico).

ROMA: Ansia erotica (sexy).
SOCIALE: Il maratoneta (drammatico).

FARMACIE

Alessandria: Bruna, p. Libertà; notturna: Fabini, c. Medaglie d'Oro
Acqui: Terme, v. XX Settembre.
Casale: Valentino, v. Vera.
Novi: Comunale, v. Verdi
Ovada: Frascara, p. Assunta.
Tortona: Bidone, v. Emilia.
Valenza: Comunale, v.le Manzoni.
Voghera: Comunale, s. [illegible]

GUARDIA [illegible]

Numeri telefonici per chiamate urgenti: **Alessandria:** 42.241; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 76.581; **Novi:** 941.387. **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 813.981. **Valenza:** 952.601; **Voghera:** 41.520 (ambulanza: 213-838).
Numero telefonico e selezione diretta per **Ospedale Civile:** 3081 [illegible] + numero interno).

MUSEI

Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30.

Direzione e personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

rag. Luciano Bigiarli
Dipendente dell'Istituto

— Torino, 11 giugno 1984.

Associazioni e cooperative in possesso di patente A/B/C consegnata:
Giuseppe Bazzano
Cristina Bonino
Alberto Brutto
Margherita Buscaglino
Giovanni Cerioli
Luigi Dotta
M. Teresa Gastaldi
Vittoria Lisanti
Graziella Marzano
Gaetano Mongelluzzi
Carla Mia Orsello
Carlo Pollavicini
Cesare Regoli-Valsecchi
Simona Rocchi
Carmen Saccani
Magda Sperbesso

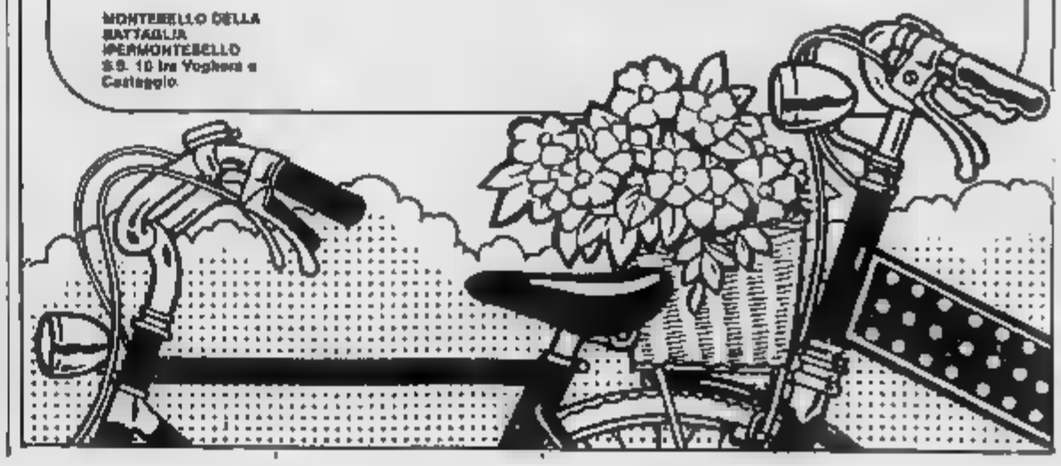
Si prescrive al fatto della famiglia i cattivi dell'Istituto contratto trasferimento effettivo tutti.

Croff
DA
CROFF CENTRO CASA
IN VIA ROMA 157
A CASALE MONFERRATO
VENDITA ECCEZIONALE
TOVAGLIE L.10.000
CUSCINI L.6.000 - PIATTI L.500
E TANTE ALTRE OCCASIONI

MPK
DALL' 11 AL 23 GIUGNO
IPERBICICLETTE
IPERSCELTA
IPERISPARMIO
LIPER SALVADANARO
è più bella in bicicletta la vacanza che ti aspetta

Bicicletta pieghevole 18" "Rondine" "Vivi"	L. 75.000	Bicicletta Cross 15" "Rock" "Vivi"	L. 95.000
Bicicletta pieghevole 20" "San Remo"	L. 84.000	Bicicletta Cross 20" c/cambio e mollegi "Hunter" "Vivi"	L. 169.000
Bicicletta pieghevole 24" "San Remo"	L. 98.000	Bicicletta BMX 20" "Bianchi" o "Vivi"	L. 115.000
Bicicletta sportiva donna 26" "Virginia" "Bianchi"	L. 125.000	**MOTORINI**	
Bicicletta viaggio donna 26" "Ametista" "Bianchi"	L. 195.000	Ciclomotore "Ciao" PX o PV con variatore "Piaggio"	L. 659.000
Bicicletta sportiva uomo 28" 3 vel. "Colorado" "Bianchi"	L. 139.000	Ciclomotore "Vip" [illegible] velocità "Garelli"	L. 750.000
Bicicletta sportiva uomo 28" 5 [illegible] "Pordoi" "[illegible]	L. 165.000	Ciclomotore "Novada" "Peripoli"	L. 485.000
		Casco integrale "Nava 2"	L. 73.000

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA
IPERMONTEBELLO
S.S. 10 tra Voghera e Casteggio



L'astensione dagli straordinari è a tempo indeterminato

Doganieri in agitazione si temono nuovi blocchi

«Il disegno di legge particolarità nostro lavoro è fermo in Commissione»

POLLEIN — I funzionari di dogana sono nuovo in agitazione all'autoporto regionale Aosta, al traforo Monte Bianco e a quello del Gran Bernardo astengono da ieri lavoro straordinario (oltre le 36). Non si sa quando concluderà: «A tempo indeterminato», c'è scritto sul comunicato ufficiale della Dirstat, il sindacato autonomo.

L'agitazione provocherà altri disagi, probabili ingorghi sulle due arterie traffico internazionale in Valle, forse blocchi trafori. Le dogane italiane protestano contro l'insabbiamento disegno di legge Visentini, che regolamenta il lavoro negli spazi doganali e che riconosce la tipicità dell'attività svolta dai doganieri».

Dice Liborio Pascale, funzionario all'autoporto regionale di Pollein e coordinatore del Comitato intersindacale della dogana in Valle, a cui fanno capo i due sindacati autonomi Dirstat e Sailf e Uil e Cisl: «*Il disegno di legge proposto dal Consiglio dei ministri, che oltre a riconoscere la particolarità del nostro lavoro disciplina i di servizio nell'arco delle N ore, è all'esame della Commissione Finanze e Tesoro Camera, ma in realtà è fisso un Si soltanto che sia il ministro della Funzione pubblica Remo Gaspari sia i vertici dei sindacato confederali vogliono stravolgere il contenuto della legge*».

qui l'agitazione dei funzionari di dogana, che durante l'incontro con la Commissione Finanze e Tesoro della Camera erano accorti degli ostacoli che impedivano l'approvazione del disegno legge. Il problema riguarda proprio il riconoscimento della particolarità del lavoro funzionario di dogana. da 10 anni che i doganieri lo richiedono con astensioni dallo straordinario o con scioperi.

Pascale: «*Non siamo come gli altri impiegati statali. Non lavoriamo a tavolino, siamo frontiera o in autoporto a controllare le merci e in più svolgiamo compiti di polizia giudiziaria. Gli agenti Guardia di Finanza negli spazi doganali agiscono su nostro ordine, eppure lo Stato non ci riconosce alcuna indennità*».

Difficile intravedere la fine questa nuova agitazione delle dogane. In teoria forse neppure un incontro con governo potrebbe sbloccare la situazione perché il Consiglio dei ministri è già espresso a favore del disegno legge Visentini e quindi non può far altro che ribadire quanto già deciso.

I funzionari di dogana attendono quindi «ripensamento» ministro Gaspari, preoccupato che il riconoscimento tipicità al lavoro in dogana possa provocare reazione a catena con richieste analoghe da parte di altri impiegati dello Stato, e dei sindacati confederali ieri, prima giornata di astensione dallo straordinario. Il traffico ha subito rallentamenti in Valle: né code, blocchi ai trafori (i Tir francesi, però non sono arrivati perché in Francia il giorno Pentecoste è festivo).

All'autoporto regionale vi è preoccupazione per domani e dopodomani. Il mercoledì è la giornata maggior lavoro: tra tranato e sdoganamento giungono ad Aosta circa 2000 autotreni, negli altri giorni invece si superano mai gli 800. La situazione si ripropone anche giovedì mattina.

Se l'agitazione dei funzionari di dogana non cesserà è prevedibile che vi saranno ingorghi e al tunnel nel prossimo weekend. L'astensione dal straordinario provoca parecchi disagi. Sono coinvolti importatori ed esportatori e in genere il mondo commerciale e dei trasporti.

Anche l'autoporto di Pollein risente parallel. Per questo la direzione è preoccupata: «*Le agitazioni sostengono a un ritmo eccessivo provocando squilibri nel settore*».

Enrico Martinet

L'iniziativa della Comunità montana Gran Paradiso

Oltre 600 alberelli piantati da scolari

VALSAVARENCHE — Oltre 600 bambini delle scuole elementari della Comunità montana Gran Paradiso stati i protagonisti della «Festa degli alberi» svoltasi ieri a Pont di Valsavarenche.

La festa, organizzata dalla Comunità montana con la collaborazione delle guardie forestali Villeneuve dell'assessorato regionale all'Agricoltura e Foreste e Comune di Valsavarenche, è giunta alla sua quarta edizione.

Quest'anno nella zona di Pont di Valsavarenche (2000 metri quota) dopo il successo dell'iniziativa già attuata a Introd, Cogne e Planaval (frazione Valgrisenche), sono state messe a dimora, dai bambini dei dodici Comuni della Comunità montana Gran Paradiso, oltre 600 piantine di pino silvestre e larice.

Il terreno per la posa degli era stato preparato nei giorni scorsi dalle guardie forestali, che hanno seguito ieri il lavoro dei bambini giunti in mattinata a Pont Valsavarenche diversi Comuni di residenza.

Dice il sindaco Valsavarenche, Adriano Ghabod: «*L'importanza di questa iniziativa consiste nell'insegnare ai bambini a rispettare e tutelare l'ambiente naturale, coinvolgendoli in una attività primaria importanza come la forestazione. Gli insegnanti prima, e le guardie forestali poi, hanno loro spiegato infatti che le piante un bene al nostro servizio e proprio per questo motivo non è giusto rovinarle o distruggerle*».

La quarta edizione della «Festa degli alberi» ha le precedenti, un grande successo. Circa una dozzina pullman sono arrivati in mattinata a Pont di Valsavarenche da Introd, Villeneuve, Cogne, Valgrisenche, Arvier, Avise, Rhêmes-Saint-Georges a Rhêmes-Notre-Dame, Saint-Pierre, Saint-Nicolas a Aymavilles.

Accompagnati da genitori ed insegnanti i bambini hanno assistito alle 10 alla officiata parroco di Valsavarenche, don Luigi Frassy. Poi tra l'entusiasmo generale scolari hanno messo a dimora le piantine presso la Cappella della Madonna delle Nevi e il camping Gran Paradiso.

Dopo il discorso delle autorità erano presenti gli assessori regionali all'Agricoltura e Foreste, Augusto Rollandin, e alla Pubblica Istruzione, Renato Faval, i sindaci dei Comuni interessati e il presidente della Comunità montana Gran Paradiso, Eugenio Bovard), i bambini hanno consumato il pranzo al sacco offerto dai commercianti di Valsavarenche.

b. m.

In cinquemila si assiepati allo stadio Puchoz per la cerimonia

Folla commossa, applausi, festa per il giuramento degli alpini

Celebrati i 50 anni della Scuola militare - Il gemellaggio Aosta - Niente retorica

Aosta - Il giuramento dei reparti alpini schierati allo stadio Puchoz (Foto De Tommaso)

AOSTA — «*Ma come? Guardi, ho l'invito firmato di suo pugno dal generale Cappelletti. Dal '41 sono stato otto anni alla Scuola e ho fatto trecento chilometri per arrivare nel giorno del cinquantenario e adesso non vogliono farmi entrare*».

vecchietto, che ha il cappello alpino consunto tempo, agita il bastone e arrabbia, non vuole sempre prendere che quell'ingresso è riservato alle autorità, che deve passare una porte laterali, e si intrufola lo stesso. Il maresciallo che sta all'entrata è sconsolato e non ha il coraggio di bloccarlo.

Domenica si sono viste scene di scene come questa davanti allo stadio Puchoz gremodo incredibile, mai era accaduto. La gente a un certo punto ha scavalcato le transenne per schiacciarsi a ridosso della rete del campo di calcio, dovevano schierarsi i reparti sotto il sole a 30 gradi. Molte mamme e fidanzate sono rimaste fuori. Ogni tentativo di ordinare l'afflusso del pubblico fallito prima dell'esibizione della fanfara della Brigata Cadore, che ha aperto il giuramento solenne di 150 allievi ufficiali e ciute.

Forse c'erano cinquemila spettatori, forse addirittura seimila. La celebrazione dei cinquant'anni della Scuola Militare alpina è riuscita, soprattutto la festa quei giovani che hanno giurato sopportando il caldo arrivato all'improvviso, chiusi nella spessa divisa invernale: due ore di fatica per arrivare al grido di un attimo sotto lo sguardo propri cari.

I reparti (Allievi ufficiali complemento, Esploratori, Aosta, Compagnia comando e servizi) hanno meritato lunghi applausi, segno per metà di ammirazione e per di incoraggiamento.

Ha detto loro il comandante Scuola, generale Luigi Cappelletti: «*Siamo particolarmente orgogliosi di questi bravissimi alpini perché sono sani e generosi, fisicamente e moralmente, perché hanno dimostrato potenzialità spirituali, perché hanno capito, vivendo nella comunità militare, che il rispetto per se stessi passa attraverso il rispetto degli altri*».

Citando il motto «*Ce coûte l'on ce coûte, vive l'Aoste*», ha ringraziato l'ispettore della Fanteria e Cavalleria, generale Giacinto Antonelli, quindi ha rivolto loro parole riconoscenza Medaglia d'Oro Reginato.

Il sindaco di Aosta Edoardo Bich, con l'immancabile cappello alpino, spiegando i motivi del gemellaggio del capoluogo regionale con la Scuola, ha detto: «*Aosta non può dimenticare il contributo di questi ragazzi, con cui ha un intreccio indissolubile sangue della nostra terra, simbolo nipotità, quindi di solidarietà e di dedizione al lavoro per il bene collettivo*». Bich ha parlato anche di «*ottimismo della volontà*».

Il generale Cappelletti ha ricordato che la vita militare «*non può e vuole offrire comodi e ingiustificati lussi*». Rivolto agli alpini ha poi aggiunto: «*Vi offriamo momenti di duro impegno e di indimenticabili ricordi, occasioni insostituibili per la maturità delle vostre qualità caratteri e professionali. Sta a voi, con il vostro comportamento, accrescere e consolidare l'immagine dell'Esercito nella stima e nella fiducia degli italiani*».

Le celebrazioni del cinquantenario non sono uscite cerimoniali della formalità, ma nemmeno hanno denunciato eccessi retorica. La città e il mondo politico sono stati attenti all'avvenimento. Non c'era il presidente della giunta Rollandin perché impegnato a Parigi, ma la presenza dei parlamentari Fosson e Dujany, presidente del Consiglio regionale Bondaz e del vice De Grandis e Dujohi, testimonia del legame fra Scuola e la Valle. In rappresentanza del vescovo venuto il canonico Alberto Maria Careggio.

d. cr.

Cordoglio per Berlinguer

AOSTA — Cordoglio in Valle per la morte di Enrico Berlinguer. Il presidente del Consiglio regionale, Renato Bondaz, ha inviato un telegramma alle segreterie nazionale e regionale del pci in cui esprime partecipazione personale e a nome dell'Assemblea regionale per il «grave lutto che ha colpito il vostro partito».

Il presidente della giunta, Augusto Rollandin, ha inviato un messaggio alla direzione centrale comunista e a Nilde Jotti, in cui tra l'altro dice: «A della popolazione valdostana esprimo alla famiglia Enrico Berlinguer e pci sincero e rispettoso cordoglio». Berlinguer è stato protagonista della scena politica italiana e internazionale: la sua dirittura morale e dedizione totale alla causa in cui credeva non possono non essere stimate e sottolineate anche dai suoi avversari politici».

Un telegramma anche da Rollandin alla segreteria regionale comunista.

Nel ricordare le doti politiche e umane di Berlinguer, il Comitato valdostano pci ha organizzato servizio di pullman per coloro che volessero partecipare alle onoranze funebri a Roma, domani, alle 14.

Incontro ad Aosta

Conferenza sulla rabbia «silvestre»

AOSTA — Questa sera alle 21 è in programma nel salone delle manifestazioni del Palazzo regionale ad Aosta la conferenza del professor Luigi «La volpe: prima vittima della rabbia silvestre».

Luigi Boitani, che è stato invitato in Valle dall'Associazione cenitelogica valdostana, è docente di zoologia all'Università di Roma, biologo e dei massimi esperti mondiali dei canidi. L'anno scorso è negli Stati Uniti per uno sui lupi, e sei mesi in Australia poi seguire, su incarico del governo, vita del dingo, il cane selvaggio. Nel 1982 aveva studiato per il canadese Ideale per il lupo delle foreste del Canada.

Da Boitani si attendono indicazioni sul come combattere più efficacemente la rabbia silvestre. La scienziato è contrario all'abbattimento delle volpi, come invece consigliato dal ministero della Sanità: «Nei primi del Novecento nei Paesi dell'Est europeo, dove per prima si diffuse la rabbia silvestre, furono uccise migliaia di volpi, ma senza risultati apprezzabili: l'epidemia ha proseguito il cammino con i ritmi di prima».

Per Boitani l'unico metodo efficace per combattere rabbia è l'impiego del vaccino per volpe. «ma i bocconi devono essere sistemati e controllati in continuazione da esperti e poi occorre comunque eliminare tutte le discariche di rifiuti».

L'epidemia di rabbia silvestre in Valle pare si sia fermata. Sono parecchi giorni che non vengono catturati animali malati. Le ultime analisi sono tutte negative, anche quella sul cervello d'una volpe abbattuta in località Revoir nella Valgrisenche, a poca distanza da Chamenson dov'era trovata la prima volpe rabbiosa.

Oggi o domani partiranno per l'Istituto zooprofilattico Torino altre quattro teste di volpi (uccise a La Thuile e La Magdeleine) e quella di una mucca abbattuta in un pollaio di La Thuile.

c. m.

Un'operazione per rendere accogliente la località

Gli abitanti ripuliscono tutte le frazioni d'Ayas

AYAS — Come ormai da cinque stagioni consecutive, anche quest'anno nel Comune di Ayas sono cominciate due settimane di pulizia un'iniziativa dell'Azienda di soggiorno, accolta con entusiasmo dagli abitanti di ogni frazione e del capoluogo.

L'operazione 1984 è cominciata con la pulizia delle strade, dei prati, dei muri delle case della frazione Saint-Jacques, poi è stata volta Champoluc, e poco alla volta è toccato alle altre frazioni sino alla ripulitura completa di tutto il Comune.

abitanti si impegnano quest'operazione, anche con l'appoggio di mezzi comunali, rimuovendo considerevoli cumuli di rifiuti abbandonati durante la stagione invernale. vuole in ridare al aspetto accogliente attesa dell'arrivo dei turisti per l'estate.

Sono parecchi i giovani che hanno risposto all'iniziativa, dimostrando così un interesse attivo per la soluzione di un problema ecologico, per la salvaguardia della natura e del paesaggio della nostra zione.

Il Comune Ayas si altra poi sensibile ai rischi dell'inquinamento, che ha raggiunto ormai in alte quote, anche se con rifiuti solidi, quindi di faticosa, ma facile rispetto ad altre forme di devastazione dell'ambiente. Infatti, oltre all'iniziativa che si svolge in questi giorni, all'inizio dell'estate gruppo di volontari si impegna nella pulizia dei laghi.

Questa operazione però più complessa, quanto richiede l'intervento degli elicotteri per rimuovere i sacchi colmi di rifiuti. I laghi sono infatti troppo lontani centri abitati ed i sacchi sono sempre troppi e troppo pesanti perché possano trasportati sulle spalle dei numerosi volontari che prestano all'iniziativa, diventata ormai consuetudine di ogni anno.

Ayas non però solo Comune della valle a perseverare in simili interventi: infatti anche Challand Saint-Anselme, in collaborazione con la Pro loco, organizza simili giornate. Una questo è stata svolta in occasione della festa patronale, aprile scorso, ma appena l'assessorato regionale ai Lavori Pubblici invierà panchine richieste, i volontari si riuniranno nuovamente per dare un aspetto gradevole agli angoli verdi che di solito vengono scambiati da troppi turisti per depositi di rifiuti.

e. b.

● **Restauri** — La Regione non dimentica l'importante settore dei beni culturali. Nella sua ultima riunione, la giunta ha approvato lavori di restauro per il campanile della chiesa parrocchiale di Verrès (45 milioni), per quello della chiesa di Sarre (250 milioni) e per la torre di Champorcher (65 milioni).

L'edificio al P. San Bernardo

Antico ospizio sarà demolito?

AOSTA — Nell'assemblea generale di primavera della Société de fleure valdôtaine stati affrontati a parecchi argomenti. Ecco i principali.

Il Museo della Société fleure valdôtaine a Saint-Pierre. Sarà difficile aprire quest'anno il museo a causa lavori rifacimento e ristrutturazione dell'edificio che capita (il castello).

Il Comune St-Pierre ha promesso di stanziare la somma due milioni supporto all'attività del museo. Alcuni esemplari della fauna sono in cattivo stato e hanno bisogno dell'intervento d'un tassidermista.

2) Premio di mila lire della Société la fleure valdôtaine a Marina Montemurro, di Torino, per la sua tesi di laurea in scienze naturali sul giardino alpino Chanousia Piccolo San Bernardo.

Si tratta d'una assai concreta, in quanto la Montemurro parte da parecchi anni dell'équipe scientifica che ha sorvegliato, partecipandovi direttamente, i lavori di ricostituzione prato e della reintroduzione di piante di specie scomparse.

Giardino alpino Chanoux. Il Comitato direttivo e scientifico in una riunione tracciato il programma di attività 1984. Sono previsti scambi di piantine con giardini alpini, escursioni in Valle, nelle Dolomiti e nei Pirenei per raccogliere piantine immettere sul prato della Chanousia.

Entro l'anno dovrebbero terminare i lavori ricostruzione dell'edificio dove ha sede il laboratorio: qui troverà posto anche un piccolo museo ed è stata messa riparo statua originale di San Bernardo di Mentone, che all'esterno era troppo esposta alle intemperie, deterioramento ai rischi d'un troverà posto anche la pipa dell'abbé Chanoux, donata monsignor Fausto Vallainc, vescovo Alba.

4) Ospizio del Piccolo San Bernardo. Il governo francese, considerando l'edificio ormai in completo degrado, irrecuperabile pericoloso, pensa farlo abbattere. La Société de fleure valdôtaine si preoccupa di conservare una simile testimonianza della storia valdostana e auspica un ricupero, ma si dovrebbero trovare i fondi necessari.

Per si è proposto lo spostamento della strada internazionale che lo costeggia e la costruzione d'uno steccato tutt'attorno per evitare pericoli ai viaggiatori.

5) Fondazione Bruno Peyronel Pro Chanousia. La Société ha versato Fondazione la mila lire.

6) Caccia. La Société prende posizione a favore d'una nuova legge regionale sulla caccia, più nella protezione degli animali e con maggiori limiti per i cacciatori. E' auspicato che una delegazione delle associazioni protezionistiche dovrebbe affrontare con il presidente della giunta le ragioni di chi non è cacciatore.

Concessionaria Fiat

Alpi motor

Corso Ivrea 128
AOSTA - Tel. 34.847/8/9

Vasta scelta di veicoli commerciali ricondizionati garantiti

ALCUNI ESEMPI:

FIAT 850 CARRO portata 6 q - allestimento nuovo	L. 4.000.000
FIAT PULMINO - 9 posti - ricondizionato	L. 4.500.000
FIAT CARRO - Ribaltabile posteriore - portata 15 q	L.
FIAT 500 allestimento carro - portata 3,5 q	L. 2.400.000
MERCEDES AUTOCARRO - cassone fisso - portata 15	L. 11.500.000
FORD PROMISCUO 9 posti - ricondizionato	L. 7.000.000
FIAT 900 FURGONE - tetto rialzato - anno	L. 5.500.000
RENAULT CARRO - allestimento nuovo - portata 9,5	L. 5.000.000

Sicuro
Sistema Usato Sicuro
Questo è il marchio che difende i vostri acquisti.

TACCUINO

AOSTA

CORSO: chiuso per ferie.
CIACOSA: Occhei occhei, regia di Claudia Florio, con P. Molina, G. Salvatori (Italia 1983) — *Ragazza di borgata mettono a punto un piano per vendicarsi di alcuni e umiliazioni di parte maschile: commedia giovanilistica.*
ITALIA: chiuso ferie
LUX: film a luce Vietato minori 18.
SPLENDOR: chiuso per ferie.

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: per ferie.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: chiuso per ferie

FARMACIE

Aosta: Papone in De Tillier. (Chiusura ed escluse chiamate urgenti).

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.

SOCCORSO ACI

(Turno di servizio nelle ore 0 alle 24)

Sede di Aosta, Région Amérique tel (0165) 765.027.
Brusson: S.S. 508, tel. (0125) 300.158
Châtillon: via Chanoux 180, tel (0166) 61.907.
Courmayeur: via Circonvallazione 78, tel (0165) 842.031.
Pont-St-Martin: via Piolanaz 52, tel. (0125) 62.031.
Verrès: Vianchi fraz. Etroz, tel (0166) 92.348

Servizio notturno
(dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Tekaco» di via Chambéry. «Agip» di Issogne
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte
La Salle: «Ip» sulla Statale 26.
Morgex: «Total» in località Marsia.

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani poco nuvoloso. Temperature di ieri: min. 7°; max 23°. Umidità 30%. Vento moderato da Nord-Ovest.
(Servizio a della Stazione meteorologica della Regione).

RADIO E TV

RADIODUE
12,10 Voix de la Vallée
14 — Pomeriggio in Valle
14,15 Tribune électorale européenne
14,30 Voix de la Vallée

RAITRE
19,10 TG3 Regionale

RADIO VALLE
7,10 Notiziario flash del mattino
7,40 Parle classique
8,10 Spettegolezzo un po'
9,00 Lhoio in libertà
12,30 Global musica e dediche per voi
14,00 Liberty sound
15,30 Juke box a richiesta
16,30 Musicalmente insieme
19,30 Telecronaca giornale
20 — Il nostro paese
21,30 Disco dedica

ANTENNE 2
13,35 L'appartement
13,50 Aujourd'hui la vie
14,55 Le voyage de Charles
1 La chasse aux trésors
17,10 Entre vous
17,45 Récré A2
18,30 C'est la vie deuxième édition du journal
18,50 Des chiffres et des lettres
19,15 Dessin animé
19,25 Campagne européenne
20,25 Football: France-Danemark
23,30 Edition de la nuit

TV SUISSE ROMANDE
14,50 Dis-moi ce que tu fais...
15,45 Rencontres
15,50 Visite du Pape au œcuménique des Eglises
18 — Flash TJ
18,05 Flashjazz
18,35 Journal romand
18,55 Dodu Dodo
19,10 De A jusqu'à Z
19,30 Téléjournal
21,30 Comme une pomme de cannibale
22,30 Rencontres
23,15 Téléjournal

● **Concerto a San Lorenzo** — Organizzato dall'assessorato comunale alla Cultura di Aosta si terrà domani alle 21 nella chiesa di San Lorenzo un concerto per violino, violoncello e pianoforte del trio Ghedini.

● **Un concorso** Aosta — L'Istituto nazionale per l'assistenza ai dipendenti degli Enti locali (Inadel) ha indetto un concorso per l'assegnazione di 310 posti gratuiti in convitto.

DI COURMAYEUR
E' VACANZA
FINO AL
6 LUGLIO

Aosta vendiamo
NEGOZIO CENTRALE
mq 75 L. 67 milioni con eventuale garage magazzino.
Tel. 0165/32.854

Immobiliare AOSTA snc Via Lucat 2/A
VIA E. in palazzina
in fase di ristrutturazione
PRESTIGIOSI
MINI APPARTAMENTI - UFFICI - STUDIO
luminosi ottime finiture
Per informazioni tel. 0165 43.621 - 34.553

ARREDARE LA CASA E' SEMPRE UN BUON INVESTIMENTO
GAGLIARDI
Aosta - Torino - Londra - Los Angeles
MOBILI DELLE MIGLIORI MARCHE
NUOVI CONCETTI DI ARREDAMENTO
MOBILI SU MISURA PER QUALSIASI ESIGENZA
NELLA NUOVA ESPOSIZIONE DI PLANTELIMAZ
TEL. 0165 03 246

La finalissima ha chiuso il trentaseiesimo campionato

Tsan, il titolo al Quart e il Nus delude i tifosi

L'ultima paletà ha tradito i «neuvens», che però hanno giocato male anche alla presa

La squadra del Quart vinto nella finalissima contro il Nus il campionato di quest'anno

SAINT-CHRISTOPHE — «*Se pon pò, se pon pà sbrilli on rebatta pari*». Scomparso, lo sguardo rivolto in basso, pallido in volto, Guglielmo Chasseur, da quest'anno punta di forza del Nus, scuotendo il capo così commentava il suo errore, l'ultimo della partita, quello che ha assegnato al Quart la vittoria nella finale del trentaseiesimo campionato di tsan.

Quasi un grido di dolore di chi si sente responsabile di una sconfitta, perché nell'ultima «paletà», che sembrava [illegible] (mancavano al Nus 65 metri per imporsi), la rebatta è finita a terra dopo il secondo rinvio [illegible] l'incredulità di tutti, frustando al «neuvén» solitario 16 metri.

E' certamente un episodio determinante, ma in realtà il Nus ha perso la partita «i camp», giocando male [illegible] presa.

Anche la «perlue» (che il sorteggio ha assegnato al Nus) ha [illegible] sua parte di protagonista: quand'è così sottile mette sempre in difficoltà il giocatore che [illegible], e le poche buone realizzate (undici complessivamente per Quart e dieci per Nus) addirittura annullano questo fatto.

C'è da dire che al contrario del Nus, i «quarlén» hanno giocato bene in campo, alcune ottime «demandjà» hanno fatto gridare di gioia i numerosissimi spettatori che hanno vissuto con trepidazione il grande spettacolo di sport offerto da Nus e Quart in questa bellissima giornata di sole, che ha concluso la stagione dello tsan.

Ma ecco la cronaca della partita. Tocca al Nus scegliere, e naturalmente va in campo lasciando al Quart la prima «tsaché». Sono sei le buone messe a segno e sei anche i giocatori che le hanno realizzate, trasformandole poi in 426 metri (media 71). Ottima «paletà» per Cirillo Nouaisan (103) e 102 metri ancora per Franco Torgneur, mentre Ildo Desandré ottiene soltanto 12.

Va poi in pertica il Nus e occorre aspettare il quinto giocatore (Silvio Grange) per avere la prima buona. Dopo di lui Mirando Brulard al [illegible] bocciatina con tre «grenue» di e Guglielmo Chasseur a raccogliere la seconda buona. Errori per [illegible] altri, e per fortuna [illegible] Mortara, penultimo a battere, riesce a riallacciare [illegible] po' le sorti della squadra: le sue ultime «tsaché» hanno fruttato tre buone portando a cinque il bottino totale.

Ma è sempre ottimo «servizio» a Silvio Grange (altra buona), imitato da Mirando Brulard, Lorenzo Tutel e Guglielmo Chasseur. Cinque buone in tutto e vittoria a portata di mano, par di non volere sbagliare.

Contrasta Ivo, colpendo male e realizzando 38 metri soltanto, poi 66 Silvio, 68 Mirando e 70 Lorenzo. Ne rimane 65 e [illegible] al «Guillome». Il tiro vincente. La servita di [illegible] va molto alta, [illegible] è facile da colpire, la [illegible] rimbalzare con sicurezza una volta (e lì dice: «*L'è fète, n'en perdu*»), poi una seconda, ma al momento del tiro vuole forzare, non è sicuro di arrivare alla distanza richiesta e sbaglia clamorosamente lasciando la pallina in terra.

Grande delusione per i «neuvens»; per Quart invece la gioia più inaspettata: ha vinto l'ottavo titolo per 40 metri, 705-662.

Le [illegible]nazioni e i punteggi.

QUART: Mirabile Personnettaz (1 buona, [illegible] metri), Cesarino [illegible] (1, 60), Luciano Desandré (1, 52), Cirillo Nouaisan (2, 176), Felice Damarino (2, 78), Carlo Collé, Egidio Perruquet, Felicino Desandré, Giorgio [illegible] (1, 36), [illegible] Desandré (1, 12).

NUS: Ivo Reboulaz (1 buona, 16 metri), Piero Artoli, Franco Nex, Carlo [illegible] Silvio Orange (2, 124), Claudio Favre, Mirando Brulard (1, 88), Lorenzo Tutel (1, 70), Guglielmo Chasseur (2, 100), Roberto Henriod, Paolo Mortara (3, 284), Paolo Henriod (capitano).

c. r.

Partita a Moncalieri

Chesallet sconfitto nel basket

AOSTA — Nel penultimo turno di ritorno del campionato piemontese di prima divisione femminile, il quintetto del Serre Chesallet è stato sconfitto a Moncalieri con il punteggio di 66-51.

Questo il tabellino delle giocatrici: Massoni 2, Maccari 12, Rossi 8, Proli 11, Bethaz 4, Giacometti 1, Deanca 9, Almaretti 1.

Le ragazze del Moncalieri hanno terminato in vantaggio il primo tempo per 42-21 e per le ragazze del tecnico Raffaele Romano non c'è mai stata possibilità di «entrare in partita».

Dice l'allenatore: «All'andata cravamo riusciti a sconfiggere questa squadra per 58-55 impostando la partita soprattutto sulla velocità. Questa volta invece il Moncalieri non ci ha consentito di operare i nostri schemi di attacco, per cui [illegible] avversario [illegible] stato sempre padrone [illegible] gioco. Da parte nostra si è messa in evidenza Wilma Maccari, che ha giocato in maniera molto ordinata e precisa».

c. g.

Terminato il torneo regionale

Biliardo, vince un portacolori del Cral Cogne

AOSTA — Emilio Apollaro del Gruppo amatori biliardo sportivo (Gabs) Cral Cogne di Aosta si è aggiudicato il titolo di campione valdostano di biliardo per la specialità «italiana individuale» (5 birilli), disputato [illegible] 22 maggio al 3 giugno al bar Ariston di Aosta.

Alla settima edizione del campionato hanno preso parte 78 amatori provenienti da tutta la Valle e [illegible] particolare 7 di prima categoria, 36 di seconda e 33 di terza. Oltre al titolo di campione valdostano assoluto erano in palio i titoli di campione regionale [illegible] seconda categoria, vinto da Gino Ricciardi del Gabs Bar Franca; di [illegible] categoria, conquistato da Salvatore Corchia del Gabs Cral Cogne; dei veterani, vinto [illegible] Franco Salvemini [illegible] Gabs Bar Ariston; degli juniores, conquistato da Giuseppe Amorello del Gabs Bar Zanello, oltre a coppe e medaglie d'oro e d'argento per i primi 24 classificati.

Questa [illegible] classifica [illegible]: 1) Emilio Apollaro (seconda [illegible] tegoria); 2) Sergio Venuti (prima categoria) del [illegible] Bar Franca di Aosta; [illegible] Gino Ricciardi (campione di seconda categoria); 4) Mario Cerri (prima categoria) del Gabs Bar Ariston [illegible] Aosta; 5) a pari merito Franco [illegible] e Antonio Manna (campione uscente) entrambi [illegible] prima categoria del Gabs Bar Ariston; 7) ex [illegible] Bitocchi [illegible] Gabs [illegible] Franca e [illegible] Gabs Cral Cogne, entrambi di seconda categoria.

I pronostici [illegible] stati ampiamente rispettati, infatti i primi 24 classificati comprendono 7 amatori di prima categoria e 17 [illegible].

Emilio Apollaro, sconfitto nei primi incontri da [illegible] Ghirotti [illegible] [illegible] categoria, ha poi ottenuto una serie lunghissima [illegible] vittorie. Aggiudicandosi il girone ricupero, ha acquisito il diritto di disputare la finalissima contro l'imbattuto Sergio Venuti di prima categoria, vincitore del girone principale. La finale si è svolta in due partite ai 100 punti, entrambe vinte [illegible] Emilio Apollaro.

La classifica dopo 5 gare (punti validi per l'eventuale [illegible] saggio [illegible] categoria) è la seguente: 1. Giorgio Carlorosi (seconda categoria) con [illegible] punti; 2. Nino Petrex (prima categoria) [illegible] 28 punti; 3. Gino Ricciardi (seconda categoria) [illegible] punti, tutti di Aosta; 4. Elio Simonetti Cretier (seconda categoria) di Verrès, 22 punti); 5. a pari merito Emidio Lardiello (terza categoria) e Mario Mendio (seconda categoria) entrambi [illegible] Aosta con 20 punti; 7. Giuseppe Faggion (seconda categoria) [illegible] Aosta 16 punti; 8. ex aequo Aurelio Altomonte (prima categoria) [illegible] Emilio Apollaro (seconda categoria), [illegible] di Aosta [illegible] [illegible] punti; 10 a pari merito Nicola Del Corpo (seconda categoria) e Sergio Venuti (prima categoria) di Aosta, oltre a Guido Freydoz (terza categoria) di Verrès [illegible] 11 punti. Seguono altri 45 amatori classificati con punteggi inferiori.

b. m.

Quasi 120 concorrenti al trofeo «Piccolo San Bernardo-Bar du lac»

Lo Sci Club Rutor s'è imposto nella gara di slalom parallelo

LA THUILE — Lo Sci Club Rutor ha vinto la terza edizione del trofeo «Piccolo San Bernardo — Bar du lac», gara internazionale di slalom parallelo disputata sulle nevi del colle del Piccolo San Bernardo, su un severo e [illegible] pendio di fronte [illegible] dogana italiana.

La giornata [illegible] sole e l'abbondante manto nevoso hanno richiamato per questo avvenimento sportivo quasi 120 concorrenti, con [illegible] successo tecnico di notevoli dimensioni, che consente agli organizzatori di poter pensare seriamente ad un «lancio» internazionale in grande stile di questa gara estiva.

Dal prossimo [illegible] poi la costruzione di una nuova seggiovia dovrebbe permettere [illegible] afflusso più agevole del pubblico lungo tutto il percorso, le [illegible] caratteristiche sono assai spettacolari e impegnative sotto il profilo tecnico.

Venti [illegible] porte disegnate dal tracciatore Franco Berthod ed organizzazione precisa dello Sci Club Rutor, in collaborazione con la Scuola di sci e l'Azienda autonoma di soggiorno [illegible] La Thuile. Questi i risultati.

Categoria maestri e classificati: 1. Rudy Picchiottino; 2. Richard Pramotton; 3. Erik Galdet; 4. Franco Berthod. Bella vittoria di Picchiottino che si è imposto [illegible] margine di 130 millesimi di secondo, nei confronti dell'amico Pramotton. In semifinale Picchiottino aveva superato Luciano Grex, mentre Pramotton si [illegible] imposto [illegible] francese Christian [illegible]et, campione mondiale universitario di slalom e seconda lo scorso anno, sconfitto [illegible] Franco Berthod. Molto lineari le discese dei due semifinalisti e vittoria di Picchiottino in virtù [illegible] una partenza più efficace.

Nel settore femminile ha vinto Paola Marchandi, che ha preceduto Celestina Grange, al [illegible] posto si è piazzata Silvia Marchandi e al quarto Morena Perrigotto. Buona la prestazione della Grange che ha dovuto cedere soprattutto alla grande esperienza di Paola Marchandi.

Seniores maschile: 1. Ulisse Jammaron; 2. [illegible] Ferrot (Francia); 3. Daniele Messori; 4. Claudio Giacchetto. In campo femminile si è imposta Arianna Menk [illegible] Giuseppina Gianna.

Allievi maschile: 1. Roger Pramotton; 2. Claudio [illegible]; 3. [illegible] Zanardi; 4. Fulvio Sella. Nessun problema per il campione italiano [illegible] discesa libera, che ha [illegible] di [illegible] atleta molto polivalente. Nel settore femminile [illegible] ha vinto Monica Berthod; 2. Clementina Jacquemod; 3. Laura Domaine. Al quarto posto si è piazzata Simona Lucianaz che, durante la prima manche, si è prodotta, cadendo nel pressi dell'arrivo, una scapetta lussazione [illegible] gamba sinistra.

Nella categoria giovani si è imposta, in campo femminile, Andreina Jacquemod davanti a Cristina Ribobi e Cosetta Ferrari Trecate, mentre tra i maschi ha vinto Federico Galizia. Infine nella categoria dei cuccioli successo in famiglia di Iris Voyat e Jean-Paul Voyat, fratello e sorella. Iris ha superato Cristina Nex, mentre Jean-Paul ha preceduto Alessandro Vierin e Erik Lenzi.

Nella classifica finale lo [illegible] Club Rutor ha vinto il trofeo in palio con 120 punti, davanti [illegible] Sci Club Courmayeur 100, Sci Club [illegible] 70 e Coumba Freide 46. Lo Sci Club Rutor si è imposto per merito di Ulisse Jammaron, Celestina Grange, Andreina Jacquemod, Federico Galizia e Arianna Menk.

Tra i molti premi speciali messi in palio dagli organizzatori, le targhe e i riconoscimenti sono stati assegnati ad Amato [illegible] (Coumba Freide), Osvaldo Picchiottino (S. [illegible] Courmayeur) e Giovanni Marchandi.

c. g.

Un nuovo concessionario Iveco per i vostri problemi di trasporto

Vi serve un furgone? Un autocarro? Un cabinato?
Vi serve un veicolo leggero? Un medio? Un pesante?
O vi serve soltanto un buon consiglio?

ALPIDIESEL vi aspetta

ALPIDIESEL
Concessionario Iveco OM
Regione Aeroporto 28
11020 St. Christophe (Ao)
Telefono (0165) 251484
IVECO

Alpidiesel commercializza tutta la gamma di veicoli industriali Iveco OM.
Alpidiesel [illegible] come aumentare la redditività del vostro lavoro: parliamone insieme.

Tutta la [illegible] di veicoli industriali Iveco [illegible]

A112-[illegible] PRODIGIO DI CONVENIENZA DAI CONCESSIONARI LANCIA.

Ritira una A112 nuova senza pagare una lira di anticipo. Neppure per l'IVA...
...e il Concessionario Lancia ti fa una riduzione di 550.000 lire, che equivalgono [illegible] spese di messa in strada...
...inizi a pagare dopo 2 mesi, con 47 rate mensili [illegible].000 lire...
...perché la SAVA ti applica una straordinaria riduzione: il 35% sugli interessi delle rate. Risparmi 1.770.000 lire* con la formula a 47 rate senza quota cambiali.

* Per versione A112 Junior, prezzi e tassi in vigore al 1.5.84, spese escluse. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso.

PUOI RITIRARE LA TUA A112 NUOVA DA: OCLEPPO
Dal 1924 la concessionaria LANCIA per la Valle d'Aosta
AOSTA - Corso Ivrea, 43 - Tel. 0165/362.114
IVREA - Corso Vercelli, 115 - Tel. 0125/251.580

Immobiliare Aosta snc
Via Lucat 2/A
V. S. ANSELMO
In stabile completamente ristrutturato, appartamenti varie dimensioni [illegible] clienti la via. Dilazioni di [illegible] gamento.
Tel. [illegible]5 43.621 - 34.553

Immobiliare Aosta snc
VIA LUCAT 2/A
Vende reg. [illegible]
appartamento panoramico, di nuova costruzione, mq 120 + mansarda e [illegible] auto.
Tel. 0165 43.621 - 34.553

[illegible]
Causa attività complesso di negozi e uffici blocco unico mq [illegible] circa [illegible] cessione attrezzature e arredamenti interni adattabili a qualsiasi attività commerciale o professionale. Disponibili eventualmente i [illegible] XII e XIV.
Scrivere a: Pubblikompass 185 10100 Torino.

studio: RG VENDE studio: RG

VILLINO con terreno L. 130.000.000
ALLOGGI completamente nuovi pronta consegna da L. 57.600.000
ALLOGGI con giardino, cantina, riscaldamento autonomo da L. 94.500.000
LOTTI DI TERRENO con concessione edilizia da L. 25.000.000 per villa
RASCARD TIPICO VALDOSTANO con concessione edilizia, possibilità 1-2 alloggi, terreno e parcheggio trattativa diretta riservata
RUSTICO da ristrutturare parzialmente da ricostruire con concessione edilizia possibilità mq 130 di alloggi e box L. 32.000.000
CHALETS pronta consegna con terreno e box da L. 45.000.000/70.000.000
RUSTICO a 7 km dal centro con terreno da ristrutturare con concessione edilizia possibilità mq 50 di alloggio, cantina e parcheggio L. 15.000.000
CASETTA da ristrutturare possibilità alloggio 80 mq + interrato e 500 mq di terreno L. [illegible]

AOSTA
ALLOGGI bloch da L. 35.000.000 a L. 200.000.000
[illegible]
RUSTICO indipendente parzialmente ristrutturato per mq 65 di alloggio più cantina, terreno ad eventuale box L. 45.000.000
TERRENO a [illegible] mq [illegible] B.S. 2/6 [illegible] mq 330 circa di alloggi L. 25.000.000

VERRES
ALLOGGIO nuovo 2° piano soggiorno cucina abitabile, bagno, camera, terrazzo, box, cantina L. 82.000.000 trattabili
CHI[illegible]ON
TERRENO edificabile mq 650 [illegible] mc 160 d'alloggio + interrato L. 25.000.000.
[illegible] mq 8000 possibilità qualsiasi [illegible] di destinazione

CEDE
TRATTORIA conduzione [illegible] alloggio
PASTICCERIA-BAR arredamenti ed attrezzature nuovissima unica in paese turistico
ALIMENTARI-BAZAR-GIORNALI tab. I-VI-XIV in bassa valle
[illegible]A disponibilità di bar, ristoranti, alberghi, asili e istituti, frutta e verdura, macelleria, abbigliamento, strumenti-fisiatria
ALBERGO 30 posti letto, ristorante più 50 persone e bar in stazione turistica di media [illegible]. Pagamento 60% in contanti. Saldo dilazionato.
BAR-TRATTORIA vicinanze Aosta
ROTISSERIA-GASTRONOMIA centro paese valle centrale
BAR-SALA GIOCHI-TENNIS alla valle centrale

studio: RG
RIVOLGERSI
ROLLANDIN arch. GIUSEPPE
Via Chanoux 91
Tel. 0166 24.74
11027 Saint-Vincent (AO)
socio: AIP

UPI VENDE IN VAL D'AOSTA

CHESALLET
Libero: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balconi, cantina, box-auto
L. 85.000.000

VALSAVARENCHE - DEGIOZ
Terreno edificabile di mq. 935 ottima esposizione
L. 31.000.000

[illegible]le telefonare:
[illegible]STA - Via Festaz 88 - Tel. 0165/43741

LA CENTRALE DEL LATTE
[illegible] AOSTA
«CENTRALE LAITIERE»
AVVISA
I signori consumatori che a partire dal 1° giugno 1984 presso lo spaccio della stabilimento in
Via Piccolo S. Bernardo, [illegible] - AOSTA
inizierà una
VENDITA STRAORDINARIA
di formaggi tipici valdostani:
[illegible] semigrassa
TOMA grassa
RICOTTA
REBLEC
Inoltre potranno anche rifornirsi di
YOGOURT - [illegible] - CREME
Orario 8-12 tutti i giorni feriali compreso il sabato
[illegible], comunic. comunale del 24-5-1984

V.I.T.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
Via Chanoux - HONE - Tel. (0125) 833.201 - [illegible]
AUTOLINEE DI GRANTURISMO
RIVIERA [illegible]
Aosta - St-Vincent - Ivrea
PADOVA (ABANO e MONTEGROTTO TERME)
VENEZIA MESTRE - JESOLO - CADRLE - [illegible]
RIVIERA ADRIATICA
Courmayeur - Aosta - St-Vincent - Ivrea
FIDENZA (SALSOMAGGIORE) - CERVIA
RIMINI CATTOLICA - SENIGALLIA
VIVERONE - BIELLA
Informazioni e prenotazioni presso Agenzie di viaggio

LE [illegible] DELLA SAN GRATO

AOSTA — Alloggio nuovo, quartiere Dora - 3 [illegible] + servizi.
Monolocale arredato libero c.so Ivrea.
Bilocale libero + box + cantina zona collinare.
3 vani [illegible] giardino via delle Betulle.
Alloggi in costruzione Residence Villa Chiuso.
Alloggi attuali centrali 2-3-4 [illegible]
Box in reg. Collignon, via Chambery, via St. Martin.

SARRE — Bilocale libero + cantina L. [illegible].000.
3 vani + terrazzo + posto auto L. 62.000.000 + mutuo.
5 vani + box e cantina libero

[illegible] — Bar avviato in Aosta - Bar ristorante a Pila.
Abbigliamento a Aosta, Nus, Carvinio
Aosta negozio foto/fotteria/alimentari.

TERRENI edificabili [illegible] chalet a Doues - [illegible] progetti approvati + permuta

Per informazioni: via [illegible] de Maistre [illegible]
Tel. 43.667 - 32.958

OGGI SU STAMPA SERA SCOPRI COME VINCERE PREMI PER 100 MILIONI: 10 A112 1 LANCIA TREVI 2000 21.000.000 DI LIRE IN BUONI ACQUISTO la RINASCENTE VIA LAGRANGE TORINO

GIOCA E VINCI CON IL BINGO

STAMPA SERA TI [illegible]MA E TI [illegible]

In Prefettura un nuovo sistema di lettura dei dati

Nei seggi delle Europee entra anche il computer

Le sezioni elettorali - I votanti sono aumentati di dodicimila unità - Completate le nomine degli scrutatori

CUNEO — elettori chiamati alle urne domenica per il rinnovo del parlamento europeo in tutto il Cuneese 436.885 di cui maschi e femmine. Rispetto alle prime elezioni europee del 1979 il numero degli ammessi al voto è aumentato di oltre 12 mila unità (cinque anni fa erano 424.101). La crescita, che conferma un confortante anche un modesto incremento demografico, è avvenuta soprattutto nell'ultimo anno. Infatti il 20 giugno '83 elettori delle ultime politiche erano tredicimila in meno rispetto a quelli che potranno votare domenica per il europeo.

Le sezioni che si apriranno alle 6 di domenica mattina per chiudere definitivamente alle 22 sono 911 sparse nei 250 comuni della «Granda». In più nel confronto con il giugno '83.

Gli scrutatori, che riceveranno un compenso lordo di 80 mila lire, sono 4555; ogni sezione avrà inoltre un presidente nominato dalla Corte d'Appello e un segretario che designa lo stesso presidente. La sorveglianza dei seggi è affidata all'esercito, alla Guardia di finanza, ai carabinieri che dovranno impegnare circa 3 mila uomini scelti maggioranza fra i giovani in leva per non sguarnire troppo i normali servizi di ordine pubblico.

All'ufficio elettorale della Prefettura diretto dal dottor Bruno D'Alfonso tutto è ormai pronto per ricevere i percentuali sull'affluenza alle urne e i dati sullo spoglio delle schede che comincerà subito dopo la chiusura dei seggi, cioè alle 22, e durerà per tutta la notte.

Il «cervello» elettorale della Prefettura può contare su due elaboratori Ibm 23 in grado di svolgere celermente tutte le complesse operazioni richieste.

Mentre i percentuali domenica comunicate secondo un preciso calendario, lo spoglio verrà seguito ogni ora.

La provincia è divisa in 13 gruppi oltre a Cuneo che è autonoma. Un numero più o meno di comuni, di genere molto piccoli, tranne ogni sessanta minuti il risultato fino a quel momento noto dello spoglio delle schede all'ufficio capogruppo che a sua volta il telefona all'ufficio centrale della Prefettura per l'inoltro al ministero degli

g. dm.

Il taccuino elettorale

— Mauro Chiabrando, candidato alle Europee, parla oggi alle 20,30 nel salone della Comunità Montana; alle a Alba il ristorante Leon d'oro.

Pri-Pli — Alle 18 a Alba in piazza Savona di Giorgio La e Sergio Pininfarina; ore a Bra, Rosa, dibattito con Sergio Pininfarina; 22 a Racconigi esposizione Perrone incontro di Sergio Pininfarina gli elettori.

Psi — Alle 18,30 nella sede della sezione di Savigliano incontro con Aldo Viglione, presidente della Giunta regionale; 20,30 a Cherasco nel salone del Municipio dibattito con Aldo Viglione e Giancarlo Tapparo.

Pci — Alle 10 comizio a Savigliano sulla piazza del Mercato; Riu; 20,30 a Alba piazza Savona, del sen. Renzo Gianotti; alle a Monesiglio comizio di Primo Ferro, alle 21,30 a Saliceto comizio di Primo Ferro.

Psdi — Alle 18 comizio di Piero Franco a Cervasca; ore tenuta Pedemonte a Guarene, dibattito il ministro Pier Luigi ; ore 21 incontro di Nello gli elettori di Costigliole Saluzzo.

Union Valdotain-Mso — Alle 21 nelle scuole Valdesi incontro di Mauro Rabbia con gli elettori.

Una serie di iniziative a Cuneo

Ecco la settimana della Croce Rossa

Oggi una roulotte stazionerà in Dante Domenica dimostrazione pratica soccorso

CUNEO — Saranno soprattutto i giovani a animare «settimana» della Croce si chiuderà domenica piazza Galimberti con una dimostrazione pratica di soccorso in collaborazione i vigili del fuoco.

Spiegano Giuseppe Lauria e Rodolfo Arietti del Gruppo volontari della Cri di Cuneo: *«Siamo circa 130, ma per i servizi che la Croce Rossa deve svolgere bastano. Abbiamo bisogno che nuovi, soprattutto giovani, ci diano una mano».*

Oggi una roulotte stazionerà in corso Dante angolo corso Nizza per ricordare i centoventi anni della fondazione della Cri, per dare ai cittadini una sintesi dell'immenso benemerito lavoro svolto, per chiedere sostegno e adesioni ai gruppi dei volontari.

Altre iniziative indirizzate verso le scuole del capoluogo. l'appuntamento più importante domenica mattina 10,30 in piazza Galimberti. Tutti i volontari del gruppo cuneese parteciperanno a una esercitazione di pronto soccorso che consentirà alla gente di apprendere le più elementari nozioni di quel che deve fare, o non va fatto, se si è testimoni di un incidente stradale con vittime o feriti, o in altri drammatici casi in cui la cittadino è preziosa.

L'anno scorso i volontari della Cri di Cuneo hanno raccolto tra i cuneesi lanciando una sottoscrizione più di 32 milioni serviti per acquistare un'ambulanza.

«Abbiamo bisogno di altri aiuti — concludono Lauria e Arietti — *perché anche se nostro impegno è volontario, le spese purtroppo limite».*

g. d. m.

Tre giovani monregalesi sono rimasti coinvolti in alcuni incidenti

Auto fuori strada: due feriti gravi Scalatore precipita in un crepaccio

Per Paolo Tealdi e Giuseppe Basiglio prognosi è riservata - La loro Volkswagen ha urtato la colonnina di un distributore - Bassino, radiotecnico, era in gita in Valle Pesio

— Due giovani ricoverati in gravissime condizioni all'ospedale Santa Croce di per ferite riportate un incidente automobilistico avvenuto l'altra notte alla periferia della città.

Sono Paolo Tealdi, 21 anni, abitante in via Villanova 44, muratore, celibe, e Giuseppe Basiglio, anni, dipendente del Comune di Monastero Vasco dove la moglie e bambina di pochi in via Biesi. L'incidente è poco prima della mezzanotte.

A causa dell'eccessiva velocità, Volkswagen di grossa cilindrata condotta Tealdi, che proveniva stato in direzione Torino-Mondovì, nell'ultima curva prima di entrare città ha sbandato paurosamente andando a schiantarsi contro una colonnina del distributore Erg. Immediatamente soccorsi da due automobilisti i due, pochi minuti dopo, sono stati ricoverati all'ospedale di Mondovì grazie tempestivo arrivo autombulanze. I medici sono riservati la prognosi.

Paolo Tealdi ha un grave trauma cranico e fratture multiple; Giuseppe Basiglio trauma cranico che ha provocato un grave stato confusionale, profonde ferite alle gambe.

CHIUSA — Pauroso incidente alpinistico domenica sul Marguareis. Un giovane del Cai di Mondovì che con un gruppo amici aveva raggiunto una delle vette del massiccio, dopo aver attraversato ghiaccial, ha improvvisamente l'equilibrio precipitando per oltre sette metri nel vuoto, finendo in un anfratto innevato del ghiacciaio: prima di fermarsi è scivolato per altri cento metri.

E' Flavio Bassino, 32 anni, radiotecnico, abitante a Mondovì in via Vico 14. L'incidente è accaduto prima delle undici. I suoi giovani compagni hanno avvertito immediatamente le squadre di soccorso alpino con il radiotelefono. Sono state necessarie due ore di marcia per poter raggiungere il giovane che, caricato barella, le 16 è ricoverato all'ospedale Cuneo. g. m.

Commerciante è ferito

CHERASCO — Un commerciante di Savigliano, Marcello Tesio, 47 anni, stradale Giacomo 74, è stato per un incidente automobilistico accaduto la notte scorsa sulla provinciale Roreto-Savigliano nei pressi del bivio per frazione Veglia. L'uomo viaggiava da solo, proveniente da Bra, su una 127 di proprietà di Massimo Valetto, 25 anni, abitante a Savigliano, strada Santiglia 18, che per ragioni ancora da accertare è uscita di strada finendo in una roggia a lato della carreggiata.

Due bovesani all'ospedale

CUNEO — Due feriti nell'auto uscita di strada, per cause non ancora accertate, nei pressi di Peveragno: sono Luciano Dolla, 18 anni, di Boves, frazione Riviera, ricoverato con prognosi riservata per trauma cranico nel reparto di rianimazione dell'ospedale S. Croce, e Felice Spada, 22 anni, pure di Boves, frazione Riviera 85, che ha riportato ferite guaribili in paio di settimane.

Bra: con un campo di lavoro sarà ripulita Zizzola

Si cercano giovani ecologi per salvare l'antico parco

BRA — *Cominciare le vacanze estive regalando un paio d'ore di lavoro alla comunità: è la proposta delle associazioni ecologiche braidesi che hanno lanciato un pratitto tra i giovani (ma l'iniziativa è aperta a chiunque abbia più di sedici anni). L'idea di un «campo» per la pulizia e il riordino dell'area verde proprietà comunale circostante la «Zizzola», l'edificio — simbolo della città — da molti anni in stato di grave degrado.*

Il campo di lavoro, organizzato da «Italia Nostra» e dall'Arci Lega per l'ambiente con l'assenso e la collaborazione del Comune, si terrà nei giorni giovedì, venerdì, sabato 14, 15 e 16 e conclusa da festa alla quale è stata invitata tutta la popolazione.

«Vogliamo far riscoprire ai nostri concittadini un angolo suggestivo e panoramicamente molto interessante di Bra, ma prima decidere di impegnarci per renderlo più presentabile: purtroppo anche il parco che la è, l'edificio, da decenni abbandonato, di vandali che l'hanno ridotto in condizioni penose», spiegano i promotori.

L'attività del «campo» (suddivisa in tre turni mattutini e tre pomeridiani, ai quali potrà partecipare massimo di trenta persone) consisterà essenzialmente nella raccolta dei rifiuti sparsi in giro, nella pulizia del prato e del bosco, del ripristino dei sentieri e nell'analisi dello stato di conservazione degli alberi. Il Comune presterà gli attrezzi (rastrelli, piccole pale, zappe, per l'immondizia) e il personale di grado fornire le opportune direttive tecniche. Per coprire eventuali danni a persone le associazioni promotrici stipuleranno una polizza assicurativa, che sarà offerta dall'agenzia Sai: anche per poter provvedere in tempo utile a questa pratica, oltreché per ragioni di funzionalità, l'accesso al «campo» riservato a chi ne abbia fatto richiesta entro oggi, compilando scheda in distribuzione nelle «Italia Nostra» (piazza Caduti 20) e dell'Arci (via Vittorio Emanuele 26).

Per i minorenni è necessario anche il benestare uno dei genitori. Ripulito e riordinato, il parco della «Zizzola» ospiterà sabato sera, dalle in poi, una grande pic-nic, con giochi, musiche, balli con la proiezione, nel caso riesca a risolvere alcuni problemi tecnici, del film che verrà girato da Renato Chiesa della Lega per l'Ambiente, protagonisti i volontari improvvisatisi spazzini e giardinieri.

«Dovrebbe superfluo, ricordiamo che è assolutamente vietato abbandonare sull'erba i rifiuti del pic-nic», smantellerano i responsabili del «campo».

g. m.

Cuneo: veglia in ricordo di Berlinguer

CUNEO — Questa sera alle si svolgerà in piazza Municipio una veglia commemorativa di Enrico Berlinguer, organizzata pci con la partecipazione degli esponenti e dei parlamentari di tutti i partiti politici. La figura di Berlinguer sarà ricordata anche dal sindaco, Guido Bonino, che farà riferimento alla visita fatta nel capoluogo della «Granda» dal segretario pci domenica 1° aprile 1984.

Originale mostra degli alunni di media «Giovanni XXIII»

Alba, come «studiare» la natura (dimenticando a casa il libro)

Bra. Un gruppo di alunni della «Giovanni XXIII» a Pradleves durante la settimana verde

ALBA — Di ritorno dalle «settimane verdi» trascorse con la scuola a Pradleves e Sampeyre, gli alunni delle classi a tempo pieno della scuola media «Giovanni di Borgo Piave, hanno allestito nell'aula magna della scuola una mostra che documenta il lavoro svolto per farlo conoscere a genitori, amici e cittadinanza. Si può visitare per tutta la settimana mattina e pomeriggio.

«Le esperienze di vita insieme, anche solo per pochi giorni, fra compagni e insegnanti, sono risultate utili dal punto di vista della socializzazione che . Un modo diverso di fare scuola, a contatto con la realtà della natura per imparare a conoscerla e rispettarla», commentano gli insegnanti Sandra Cane e Massimo Vigna.

La mostra presenta un interessante erbario realizzato con tutti i canoni del naturalista. *«Abbiamo raccolto solo alcuni fiori per poterli studiare»*, precisano gli alunni Beppe Belloni e Gianluca Ruata.

Li hanno fotografati, fatti essiccare, classificati scientificamente, realizzato una scheda per ogni tipo mettendo in evidenza caratteristiche, proprietà medicinali, curiosità. All'erbario si affianca studio piante di alto fusto, sulla utilizzazione. Inoltre la mostra presenta il lavoro di «cartografia», notizie sul folclore, attività artigianali, interviste alla gente del posto. Un quadro piuttosto completo delle località.

g. f.

Processo in corte d'assise a Torino

Contadino uccise nomadi: giudizio

TORINO — iniziato davanti alla prima sezione d'assise di Torino contro i fratelli Sergio e Diego Lamberti. a 21 anni. I due, originari Astigiano e girovaghi rona di Canale d'Alba, acquisti . Hanno, secondo le carte istruttorie, assassinato a bastonate, nel maggio un agricoltore di Monta d'Alba, Giuseppe Visca, che li aveva sorpresi a rubare cipolle in un suo prato.

Colpito al volto, sul cranio e all'addome, Giuseppe Visca fu ricoverato Molinette di Torino in condizioni disperate, morì dopo quasi due mesi d'agonia. Aveva 53 anni. Più fortunato, suo padre Pietro, anni: anch'egli era stramazzato sotto i colpi dei ladri di cipolle. la cavò con tre mesi di degenza in ospedale. I zingari devono rispondere anche dei ferimento.

Difesi dagli avvocati Foti, Mirate e Marasso del Foro d'Alba, e Diego Lamberti hanno respinto ogni addebito dicendo presidente della Corte, Barbaro, ed al pubblico ministero : «Siamo innocenti, non abbiamo ammazzato noi quel contadino. carabinieri ci hanno costretto a confessare con le botte: per evitare guai maggiori siamo inventati ogni cosa».

I fratelli Lamberti vennero catturati solo pochi giorni dopo morte dell'agricoltore: per primo fini con le manette ai polsi Diego. Fu arrestato a Canale, si nascondeva in un boschetto vicino un accampamento zingari: venne preso insieme a Mario Navone, evaso due anni prima dal carcere di Alba. Le confessioni di Diego portarono gli inquirenti al fratello Sergio. Poi, tutti e due i girovaghi scaricarono delitto spalle del Navone. L'accusa però è caduta. Navone è uscito dall'inchiesta del giudice istruttore Torino. Griffey, senza danni. I due Lamberti hanno collezionato anche l'imputazione di calunnia.

Nel rinviare a giudizio i presunti assassini, Griffey però ha espresso duri apprezzamenti sul comportamento dei carabinieri nei confronti degli arrestati (presso la Procura di Alba è pendente un procedimento contro i militari che condussero gli interrogatori degli zingari).

cl. gia.

A Dronero sesto raduno nazionale

Nella Val Maira nascerà un museo degli «ancioè»

DRONERO — Oltre tre acciugai originari della città e degli altri centri valle Maira hanno preso parte domenica al sesto nazionale dell'Avalma (l'associazione che li riunisce).

E una giornata di festa favorita, finalmente, dal bel tempo. Dopo la Messa, celebrata nella chiesa dei «Cappuccini», in ricordo dei mercianti del settore deceduti, alle 10,30, nella palestra comunale di piazza Marconi c'è il «clou» manifestazione.

Alla presenza del sindaco di Dronero, Enrico Conte, di quello di Celle Macra, Antonio Garino e di altre autorità politiche e del mondo della provincia, si è inaugurata la mostra-mercato del pesce salato e

Hanno quindi preso la parola numerosi relatori dal presidente dell'Avalma Mario del Pul al prof. Lanfranco Mancini dell'università Bologna, dal sindaco di Dronero e quello di Celle Macra. stati i problemi della categoria che nonostante la crisi economica dimostra una vitalità e uno spirito iniziativa notevoli.

analizzati gli aspetti produttivi del pesce non soltanto quello azzurro (sardine e acciughe) che nel 1983 ha fatto registrare nel mondo un giro d'affari di otto miliardi di dollari, come ha precisato il prof.

Il sindaco di Dronero Conte ha proposto la realizzazione nel mese di ottobre settimana gastronomica sul pesce salato e conservato.

L'iniziativa che sarà gestita dal comune in collaborazione l'Amministrazione provinciale, la Comunità montana valle Maira e la Camera Commercio di Cuneo, è stata accolta positivamente dagli acciugai.

Un'altra interessante proposta è stata fatta sindaco Celle Macra, che intende istituire piccolo museo dell'Alta valle Maira (che ha dato i natali a molti avi dei moderni Acciugai) un museo permanente degli attrezzi dell'antico mestiere.

Accanto carretti e ai barili che hanno fatto la storia gli «ancioè». Il sindaco ha proposto raccolta materiale fotografico che esposto con gli nel Celle

g. fa.

In breve

Demonte — Lo scrittore e giornalista Mario Rigoni Stern interviene questa sera all'ultima conferenza del ciclo «Rapporto tra letteratura e montagna», organizzato dalla Comunità montana della Valle Stura, in collaborazione con il Comune e il sistema bibliotecario delle Valli Cuneesi.

Il dibattito tiene 21, nel salone del municipio.

Borgo San Dalmazzo — L'amministrazione comunale ha in cantiere vari interventi per la sistemazione delle strade cittadine. Centodieci milioni spesi per «rifare» il fondo di via Vittorio Veneto, nel compreso tra stazione ferroviaria e gli impianti sportivi. Ottantun milioni sono stati invece, destinati per la sistemazione e il collegamento via Francesco Cavero con XXIII, nel quartiere Borgo Nuovo.

Entracque — Moda e spettacolo insieme: la proposta discoteca di Entracque che ha organizzato per domani sera una festa, a ingresso gratuito, con la «proposta per l'estate» di Piorucci. Le sfilate saranno intervallate da esibizioni musica, danza

sidis
IL GROSSISTA DI FAMIGLIA

DAL 2 AL 30 GIUGNO 1984

Centinaia di premi con la tua solita spesa al Sidis, un premio sicuro per ogni discount. Vinci... risparmi.

10 ALFA ROMEO 1,2 SP - 10 PELLICCE DI VISONE CANADESE MASCHIO BLACK, LEVI PELLICCE Milano - TELEVISORI A PROFIL STAR 20" SONY 10 MOTOSCOOTER PK50/S - 50 GELATAIO 800 CAFFE' JUNIOR - 60 PASTAMATIC 700 - 2° BATTERIE TUTTACCIAIO COMBI SIMAC

Come vedete un gran bel monte premi. Come... salirci sopra? È semplice: basta acquistare prodotti in un qualsiasi discount Sidis per un minimo di 25.000 lire. (*) Avrete così diritto alla cartolina di partecipazione al concorso.

sidis
IL GROSSISTA DI FAMIGLIA

Completate la parte grande della cartolina e imbucatela nella cassetta una, all'interno del discount. Trattenete invece la parte più piccola quella ricevuta. Auguri!

(*) Sono esclusi i prodotti soggetti ad aliquota non ordinaria e dal 30 al 31 dicembre 1984 il quantitativo minimo di acquisto è di 50.000 lire.

Ipermercato MAXI - Corso Asti, - Loc. Vaccheria

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

Filiale TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 89 65
Via Roma 80 - Tel. 56 68 44
Via Maroncelli 32

Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44 25 43
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0165) 45 951
ARONA 28041 Viale Baracca 40/A - Tel. (0322) 41.700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 26 - Tel. (0141) 32 232
BIELLA 13051 Via della Repubblica 29 - Tel. (015) 35 52 30
Corso Risorgimento, 121 bis - Tel (015) 22 974
CUNEO 12100 Via XX Settembre - Tel. (0171) 50.832
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341
13100 Via Foà 53 - Tel (0161) 60.456

Agenzie
GENOVA 16121 Via 1/14 Tel. (010) 592.560 - 55.53
19100 Via Bonfante 1 - Tel. (0187) 27.53.77
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 48 48 48
SAVONA 17100 Via Aonzo 1/1 - Tel. (019) 36 219 - 36.64.95

Punti di corrispondenza
ACQUI TERME (15011) Corso Cavour 63 - Tel. (0144) 3529
ALBA (12051) Corso Michele Coppino 9 - Tel. (0173) 35.717
CASALE MONF. (15033) Via Corte d'Appello 4 - Tel. (0142) 71.54
FOSSANO (12045) Via Dante Alighieri 16 - Tel. (0172) 60 054

PK
publikompass spa

AVIS
CUNEO
Corso Nizza, 70 - Tel. 66.288

LA STAMPA dà di più
ogni mercoledì tutto scienze
ogni giovedì tutto dove
ogni sabato Tutto libri

PALLONE ELASTICO - Successi dei 3 «big», Berruti perde

Balocco, Rosso I e Bertola si confermano i primattori

Va forte anche il li[illegible] Aicardi - Pavese e Tonello sconfitti - La «sorpresa» Vacchetto

Alba. L'inarrestabile campione di balon Felice Bertola

E' stata la giornata dei «big», con Balocco, «Dodo» Rosso, Bertola e Aicardi che hanno [illegible] facilmente ragione degli avversari. Soltanto Massimo Berruti ha mancato l'appuntamento con il primo punto (deve recuperare due gare), uscendo sconfitto dallo sferisterio [illegible] Canale.

Ma la terza [illegible] andata è stata anche favorevole a [illegible] «matricole», appunto la Canalese-Musso di Vacchetto e Solferino e la Doglianese-Porro [illegible] Pivero, che ha piegato per 11-8 un'altra debuttante [illegible] della serie A, l'Astor-Soperdil di Ceva.

[illegible] volto del campionato, suddiviso quest'anno in due gironi, comincia quindi a delinearsi, malgrado i numerosi rinvii delle settimane [illegible].

[illegible] girone [illegible] appare più che mai sicura la marcia di Carlo Balocco e Ricky Aicardi, già indicati [illegible] vigilia come teste [illegible] serie per i [illegible] in finale. La Sanstefanese ha spento (almeno per un giorno) le speranze [illegible] Subalpina-Clementi capitanata da Pavese, vincendo per 11-2 nello sferisterio di Cuneo.

Aicardi, [illegible] sua Audiora, non ha avuto difficoltà a battere la Maglianese di Paoletto, che rimane a quota zero insieme con [illegible] Ceva [illegible] Rossa II: sabato sera le due squadre, nell'incontro diretto, cercheranno comunque la prima affermazione stagionale. Chi perderà, rischierà di essere condannata al ruolo [illegible] «cenerentola».

Per la terza piazza, che assicura l'accesso alle finali, sembra destinata ad accendersi una dura battaglia tra Pavese e Pivero.

Nel girone B [illegible] partito subito bene il «vecchio» Felice Bertola, che sabato sera al «Merlet» ha colto il secondo successo (deve recuperare un incontro) contro il monregalese Tonello, confermatosi comunque atleta dalle buone qualità. Ha sorpreso il successo [illegible] Vacchetto e [illegible]ino [illegible] Berruti (11-7), [illegible] gli Amici di Castelletto Molina hanno probabilmente scontato sul campo l'assenza dal ultima ajodiatrice dovuta prima alla sospensione della gara di Cengio con Rosso I, poi al rinvio della sfida con Bertola.

T[illegible] facile per il campione d'Italia «Dodo» Rosso, malgrado il dolore alla schiena: la quadretta della Spec ha travolto (11-2) la Cullese, priva del battitore titolare Mariano Devia.

Giuseppe Grosso

Classifiche. Girone A: Don Dagnino e Sanstefanese punti 3; Subalpina 2; Doglianese 1; Astor Ceva e Maglianese 0.

Girone B: Albese, Canalese e Merlese Mondovì punti 2; Spec Cengio 1; Amici di Castelletto Molina e Cullese 0 (Amici [illegible] Castelletto due partite [illegible] meno; Spec e Albese una partita in meno).

Sesto Trofeo dei pioppi [illegible] Cuneo

E l'Entracque entra in finale

Stasera sfida tra monregalesi e cuneesi

CUNEO — Il sesto «Trofeo dei pioppi» ha il primo finalista: è il «Pinky discoteca Entracque», che nella prima semifinale ha superato [illegible] po' sorprendentemente l'«Autorimessa Ford Italia», per 103-91.

Il «Ford» ha affrontato il doppio confronto convinto di bissare i successi delle ultime edizioni (secondo nell'82, primo nell'83), ma ha incontrato la resistenza di [illegible] squadra in giornata favorevole.

Bocca, Riccardi, Vaira, Bosalino e compagni hanno contenuto con autorità la maggior esperienza di Rocchia e Mondino nella pallacanestro, chiudendo la frazione di basket in vantaggio di dodici punti.

Il giovanissimo sestetto [illegible] pallavolo (allenato dal monregalese Augustoni) è stato in campo concentrato e galvanizzato dall'insperato vantaggio acquisito. Per nulla impressionato [illegible] dover affrontare [illegible] squadra [illegible] sul telaio era fornito da atleti dell'«All Leasing Mondovì». Il «Pinky» ha vinto anche l'incontro di volley.

La squadra sarà dunque protagonista della finalissima, che disputerà con la vincente della partita in programma questa sera tra «Colorificio Bozzo Mondovì» e «Medical Dent Cuneo».

La perdente e l'«Autorimessa Ford», invece, disputeranno venerdì la finale per il terzo e quarto posto.

Questa sera, nell'intermezzo delle due partite di basket e pallavolo, si esibiranno quattro ginnasti della [illegible]ertas Novara, che tra un mese difenderanno i colori italiani alle Olimpiadi di Los Angeles.

Gli organizzatori, Arturo Colesanti, Anna Biengino e Mimmo Allemandi hanno infatti «ingaggiato», per la ginnastica artistica, gli olimpionici Elena Chiselli, Corrado Scaglia, Gabriele Cattaneo e Giampiero Gamb[illegible] gl. f.

Valeo conferma l'allenatore

MONDOVI' — I dirigenti della squadra di promozione Valeo hanno confermato per un altro anno l'incarico di allenatore al monregalese Bruno Cavallo. Il responsabile della società Marcello Draghetti commenta: «Siamo più che [illegible] del lavo[illegible] fatto [illegible] Cavallo e per quanto ci riguarda potrà rimanere a allenare la nostra squadra fino a che vorrà. Le novità riguardano invece le rose di atleti. Sono in corso trattative

ATLETICA - Sui 5 mila metri piani

Record italiano di Walter Merlo

Grande prova del mezzofondista juniores

Walter Merlo

CUNEO — Un nuovo successo per Walter Merlo: il fortissimo mezzofondista cuneese ha stabilito, durante il meeting internazionale di Firenze, il record italiano juniores sui [illegible] metri piani.

[illegible] corso la distanza [illegible] 13'41"17, migliorando il p[illegible]dente [illegible] di Rainer[illegible] [illegible] (13'45"42) di oltre quattro secondi.

Racconta Walter Merlo: «*Sono sempre rimasto nelle prime posizioni, in una gara resa rapida dalla presenza degli specialisti etiopi, che poi ha battuto. I passaggi [illegible] stati molto buoni: [illegible] l'intermedio sui 3000, 10'05" ai 4000. Nel finale forse non ho dato [illegible] massimo, ero già soddisfatto, [illegible] avrei potuto limare di qualcosa il tempo*».

Detentore del limite juniores sui 2000, con il tempo di 5' [illegible]" Merlo ha così bissato l'exploit, entrando nell'albo d'oro [illegible] tutti i tempi sulla distanza dei 5000. Sono distanze diverse, per preparazione e impostazione della corsa: «*Personalmente però preferisco la distanza intermedia, i 3000*», dice il mezzofondista cuneese che, a fine giugno, probabilmente a Forlì, tenterà il record italiano su questa distanza. E non è tutto, perché a settembre proverà il limite italiano e europeo (28'35"69, detenuto [illegible] Nicolai) sui 10 mila metri.

Walter Merlo [illegible] domani, ancora a Firenze, i 3500: l'obiettivo è di fermare i cronometri sul tempo di 8'30", ma i programmi dell'atleta sono a lunga scadenza. g. f.

CICLISMO - Otto successi del [illegible] in tre mesi d'attività dilettantistica

Un «ritrovato» Corrado Donadio ora colleziona vittorie in Francia

Lasciato il professionismo, è diventato il più forte corridore d'Oltralpe nella nuova categoria

Corrado Donadio sopraelevato fra i dilettanti d'Oltralpe

CUNEO — Il ciclismo ha ritrovato un campione: Corrado Donadio, ex ciclista professionista di Valgrana [illegible] quest'anno emigrato in Francia per correre tra i dilettanti ha collezionato in [illegible] più [illegible] tre mesi d'attività [illegible] vittorie, quattordici secondi posti e quattro terzi, rivelandosi come il più forte corridore di categoria d'Oltralpe.

Il suo [illegible]me è tornato prepotentemente alla ribalta sui giornali sportivi della Costa Azzurra e Tuttosi, professionista di buona levatura, lo ha chiamato per il Tour: vorrebbe che Corrado corresse al suo fianco [illegible] lunga e massacrante corsa [illegible] Luglio.

«*Non ho ancora deciso se accettare oppure no. Certamente è una proposta che mi lusinga e mi entusiasma, ma ci voglio pensare bene. Partecipare solo per la firma [illegible] mi interessa, voglio qualcosa in più*» spiega Corrado.

Dopo cinque anni d'anonimato tra i professionisti, dunque, Donadio [illegible] saputo ritrovare in Francia, nei dilettanti, quella condizione che gli avevano consentito [illegible] juniores di imporsi come una delle più belle promesse [illegible] ciclismo italiano.

Come spiegare questa trasformazione? Dice il ciclista di Valgrana: «*Nei dilettanti [illegible] corre sempre alla stessa andatura. [illegible] parte e si arriva ai quarantacinque l'ora. Tra i professionisti, invece, si va per duecento chilometri ai trenta l'ora per poi possere [illegible] assaliti nel finale e se non [illegible] in grado di reggere quelle "sparate" poi scordarti di piazzarti. Ed è quanto è successo a me*».

Ma ritenterà tra i professionisti? «*E' un passo [illegible] valutare attentamente. In fondo qui tra i dilettanti mi [illegible] bene, ho un lavoro (è impiegato nel [illegible] municipio di Marigname, [illegible] città dove vive) guadagno meglio che da professionista: cosa potrei pretendere di più?*».

Ma i dirigenti francesi [illegible] convinti che Donadio può fare [illegible] anche tra i professionisti, civa vale la pena di ritentare e [illegible] ogni probabi[illegible] convinceranno il ciclista di Valgrana a ritentare nell'elite del ciclismo mondiale.

«*Con i successi, le vittorie di questi mesi ho ritrovato il morale, la passione per la bicicletta: potrei insomma tornare tra i professionisti, con una carica diversa e con stimoli nuovi*», conclude Donadio.

Intanto, dopo sei anni di digiuno, l'Eddy Merckx della Valle Grana (come era stato battezzato Donadio da juniores, stagione in cui conquistò tra l'altro la maglia tricolore nella cronosquadre e il [illegible]do posto nella prova individuale del campionato del mondo di categoria) ha riassaporato il gusto [illegible] vittoria. **Pier Paolo Luciano**

LA CERTEZZA PER LE COSE URGENTI

traco

PIU VOLTE AL GIORNO

anche [illegible] Cuneo e relativa provincia

IL [illegible] [illegible] MODO DIVERSO

Per consegnare e [illegible] in poche ore «porta a porta», «scrivania a scrivania» qualunque merce urgente: Pieghi, documenti, offerte di appalto, progetti, atti notarili, elaboratori, pellicole, campioni, medicinali, apparecchi, ricambi, oggetti personali, [illegible], valigie e bauli

TRACO VISA SERVICE

È un servizio per visti su passaporti, fattura ed altri documenti [illegible] consolati [illegible] ambasciate.

TRACO CHARTER [illegible]

È un servizio di corriere personale perché il charter scelto dal cliente parte immediatamente per consegnare o ritirare [illegible] qualsiasi parte d'Italia [illegible] spedizione.

TRACO AERSERVICE

È un nuovo servizio combinato terra-aria per: Cosenza, Reggio Calabria, Palermo, Catania, Cagliari, Olbia, Sassari.

ALESSANDRIA ANCONA AOSTA ASTI BARI BERGAMO BIELLA BOLOGNA BOLZANO BRESCIA COMO CUNEO FERRARA FIRENZE FORLI GENOVA IMPERIA LA SPEZIA LIVORNO [illegible] MILANO MODENA NOVARA PADOVA PARMA PAVIA PERUGIA PESCARA PIACENZA PISA RAVENNA REGGIO E. ROMA SAVONA TORINO TRENTO TREVISO TRIESTE UDINE VARESE VENEZIA VERONA VICENZA

PER RAGGIUNGERE TUTTI I GIORNI 6053 COMUNI

Capitale [illegible] 600.000.000 i.v. - Sede sociale e direzione generale Torino - Corso Cairoli Vittorio, 530 - Tel. (011) [illegible] - Telex 210581 TRACO I

[illegible] PIU' ATTIVO NEL CUNEO E PROVINCIA

COMUNE DI CUNEO

Si rende noto che presso la Segreteria Generale del Comune di Cuneo - Palazzo Municipale - via Roma n. 28, a decorrere dal giorno 12 giugno 1984 e per la durata di 30 giorni consecutivi, è depositata, in libera [illegible] al pubblico, la «VARIANTE SPECIFICA AL PIANO REGOLATORE GENERALE», redatta sulla base delle prescrizioni del nuovo P.R.G., relativa alla Zona «P2B» destinata a piccola industria, artigianato e commercio, sita in località Madonna dell'Olmo.

Eventuali osservazioni, redatte su competente carta legale, dovranno essere indirizzate al Sindaco e pervenire al Protocollo Generale del Comune entro il giorno 11 agosto 1984

Cuneo, il 12 giugno 1984

IL SINDACO
Guido Bonino

ipifim
prestiti [illegible]
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui [illegible] auto
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/615.221 - 517.000
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/55 247
SAVONA - Via Paleocapa 12/3 - tel. 019/22 212

CEDESI
in [illegible] (CN)
NEGOZIO
[illegible]
diversa tabella merceologiche.
Per informazioni telefonare [illegible] pasti al 0171 918.381.

Informatilia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - [illegible]
Corso Vitt. Emanuele, 1 [illegible]
Telefoni 511.024 - 538.682

CENTRALISSIMO
Cuneo affittasi complessivi di negozi e uffici blocco unico mq 360 circa [illegible] occasione attrezzatissimo a supermercato intero adattabile a qualsiasi attività commerciale o professionale. Disponibili eventualmente locazioni tabelle XII e XIV
Scrivere a: Publikompass 135 10100 Torino.

SFIM
[illegible]
ANCHE [illegible] CAMBIALI
PRIVATI - [illegible] - DITTE
CUNEO - Via S. Grande 36 Tel. 0171 54.057
ALBA - Via B. Paolo 2 Tel. 0173 30.937

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA -FIDAS-
DONATORI SANGUE PIEMONTE

SPETTACOLI NELLA GRANDA

CUNEO
CORSO: L'accensore.
FIAMMA: saggio di danza.
ITALIA: Il vizio nella pelle.
NAZIONALE: riposo

ALBA
[illegible]: riposo

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO: riposo

BRA
[illegible]: Visioni sex tecnicolor
POLITEAMA: riposo.
VITTORIA: chiuso per ferie

BUSCA
LUX: riposo.

CHERASCO
GALATZER: riposo.

FOSSANO
ASTRA: Le labbra di Marilisa.

MONDOVI'
BERTOLA: Canto giorni a Paternio.

PIASCO
LA ROSA: riposo

RACCONIGI
[illegible] GIOVANNI: [illegible]

ROBILANTE
ROBILANTESE: riposo

SALUZZO
CIVICO: Rolling [illegible].
ITALIA: Maglì partigiani.
SPLENDOR: Passione scatenata.

SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
RITZ: riposo

FARMACIE
Cuneo: Comunale 3, via Cesare 35.
Alba: Slavano, piazza Rossetti 3/A.
Bra: [illegible], via Piumatti 21.
[illegible] Galimi, [illegible] Mazzucco 21.
Fossano: Bernocco, viale Regina Elena
Saluzzo: S. Maria, piazza Risorgimento 30.
Savigliano: Bonelli, via Alberti 11.

TELEFONI UTILI
Pronto intervento: 113, Guardia medica 4451; Carabinieri 112; Vigili del fuoco 2222; Pronto Soccorso 2323. Croce Rossa 65.444; Vigili urbani 67 777

Cuneo — Al Teatro Fiamma è di scena, questa sera e domani, il balletto con le allieve della scuola «Julie's» di via Chiusa Pesio. Sotto la direzione dell'insegnante Julia Carr, presenteranno un saggio di danza in quattro balletti: «L'eco del mare», «Solitario», «Kaleidoscope» e «Inbalador». Lo spettacolo s'inizia alle 20,30 e sarà replicato domani pomeriggio (ore 16,30) e sera (20,30)

Alla tv privata

VIDEOGRUPPO
20,30 Quando l'amore è romanzo, di M. Curtiz, con P. Newman — *Amori sfortunati e sfondi cinematografici in cornice di una cantante*

[illegible] RETE
21 — La vergine di Salem, di F. Lloyd, con C. Colbert — *Giovane rischia l'impiccagione per stregoneria ma si salva grazie all'amore* (1937)
23,15 Amici per la pelle, di F. Rossi, con L. Tosi — *Studenti di terza media diventano amici inseparabili anche nella vita* (1955)

QUINTA RETE
[illegible] Senza un filo di classe, di C. Reiner, con G. Segal — [illegible]dre implacabile s'intromette [illegible] vita di Gordon

TELECITY
[illegible] Tentacoli, di R. Hellman, con M. Fonda — *Durante gli scavi per un tunnel subacqueo si sveglia [illegible] gigantesca piovra* .. (1967)
23,30 L'omicida, di C. Autant Lara, [illegible] R. [illegible] — *Un bravo uccide [illegible] donna e dirotta le indagini* (1960)

VIDEOUNO
23,30 I due [illegible], [illegible]: Mattioli, con Totò — *Orlando scopre in... sogno d'essere rispettivamente figlio d'un duca e d'un oste* (18-7)

TELECUPOLE
20,15 Il calciatore
21 — Spettacolo Tajarin alla pennarola
24 — Dressage

G.R.P.
1 — Le ragazze non sono di sostegno, di B. Peeters, con D. Nielsen — *Tre insegnanti riescono a dimostrare la propria abilità ai colleghi* (1978)

[illegible] 4
20,25 Bolero, di C. Lelouch, con G. Chaplin — *I destini [illegible] quattro famiglie europee sinteticamente e cavallo della 2ª guerra mondiale* (1982 - 1ª parte)

STUDIO [illegible]
20,30 F.D.I. New York [illegible], di R. Brandt, con M. Miller — *Giornalista americano s'innamora di drogata vittima [illegible] spacciatori* (1958)

Dottore, parliamo di epilessia?

Buongiorno dottore.
Per una volta, chi [illegible] la sua attenzione non è una casa farmaceutica, non un venditore di stampe e libri d'arte.
Chi cerca [illegible] una attenzione [illegible] è la Federazione [illegible] Associazioni Regionali per la lotta contro l'Epilessia. Siamo una associazione laica, impegnata da anni sul fronte sociale e scientifico per alleviare il dramma dei malati di epilessia.
Discriminazioni, posto di lavoro, patente, crisi, EEG... la nostra casistica è ormai molto ampia. Talmente ampia da permetterci di dire che alcuni malati potrebbero essere curati meglio.
Sappiamo che il malato di epilessia è un soggetto difficile. Ma sappiamo anche che alcuni di loro sono sottoposti a terapie inadeguate. Che alcune combinazioni di farmaci prescritti sono controproducenti, certe psicologie casuali, alcune letture EEG fantascientifiche.
Dottore, parliamo di epilessia.
La materia si è evoluta, sono stati fatti passi avanti.
Ci scriva o ci telefoni anche lei.
Qualcuno, tra i 500.000 malati di epilessia, ha bisogno che lei faccia questo passo

Chi vuol avere questo opuscolo riservi informazioni in busta chiusa alla Segreteria

Nome
Cognome
Indirizzo

Federazione Italiana delle Associazioni Regionali per la lotta contro l'Epilessia
Via Nizza 45 - 20154 Milano - tel. 02/ 67.54.48

OGGI SU STAMPA SERA
SCOPRI COME VINCERE
PREMI PER 100 MILIONI:
10 A112
1 LANCIA TREVI 2000
21.000.000 DI LIRE IN BUONI ACQUISTO
la RINASCENTE VIA LAGRANGE-TORINO

GIOCA E VINCI CON IL BINGO

STAMPA SERA TI [illegible] TI PREMIA

Il Cap chiede la collaborazione di Piemonte e Lombardia

Porto del triangolo industriale un ruolo che non si può perdere

Riunione in Regione fra Consorzio autonomo e giunta in preparazione dell'incontro bilaterale a Alessandria - L'apporto dell'ente locale alla futura società di gestione

GENOVA — Vertice in Regione tra la giunta e la presidenza del del porto, alla vigilia d'un incontro bilaterale ad Alessandria (previsto per domani mattina tra la Liguria e il Piemonte). Sul di Rinaldo Magnani, ieri mattina, c'erano diversi punti di rilievo. In primo luogo, la elaborazione del parere della Regione sulla relazione del presidente Consorzio del porto D'Alessandro del maggio scorso, in occasione della seconda tornata dell'assemblea soci già fissata per il 5 luglio.

In secondo luogo, c'era la questione della partecipazione della Regione alla nuova società per che avrà la funzione di gestire, nell'ottica della riforma di Alessandria, la politica generale e il piano del porto. Infine bisognava inquadrare i programmi di sviluppo generale marittimo della Liguria (con particolare riferimento Spezia e a Savona) su una coordinata Regione-Porto, soprattutto nella speranza che arrivino, entro fine anno, i primi per Voltri, Vado e La Spezia.

A questo proposito c'è stata una dichiarazione ieri mattina alla Camera di commercio di Genova dal ministro Lavori Pubblici, Dario Nicolazzi, il quale ha annunciato il proprio parere favorevole alla realizzazione delle importanti opere pubbliche portuali, indispensabili il dei traffici marittimi.

Magnani, che era accompagnato dal vicepresidente Giacomo Gualco e dagli assessori Gustavo Gamalero e Giovanni Persico, ha avuto ieri mattina un D'Alessandro un incontro che è durato oltre due

Al Rinaldo Magnani ha dichiarato: «C'è perfetta intesa e collaborazione fra Regione e Porto di Genova. Nei prossimi giorni, con estrema rapidità, si svolgeranno due incontri tra l'équipe dei funzionari e dei consulenti Consorzio e i tecnici e i consulenti Regione. Poi andremo avanti a pari passo».

Roberta D'Alessandro ha confermato la linea di Magnani: «La novità della riforma del porto che ha annunciato il maggio è appunto l'inserimento della Regione, tramite Filse, la finanziaria regionale, nella nuova Spa che sarà costituita. Noi siamo attenti ma la legge istitutiva del Consorzio che è del quando non esisteva Regione. Ora a sembra che la Regione proprio per il ruolo politico e programmatorio di sintesi debba essere il fulcro del nuovo assetto e mi auguro che Magnani riesca a prossimi incontri a portare tra gli enti che stiamo per il porto Genova anche le Regioni Piemonte e Lombardia questo punto, recuperando anche il centro Rivalta Scrivia, noi siamo in grado rilanciare il porto di Genova come scalo del vecchio triangolo industriale».

In pratica è stato stabilito il di organizzazione «verticale» per quel che riguarda l'inserimento della Regione nel momento decisionale del porto e il concetto di organizzazione «orizzontale». Il coordinamento con Savona e con La Spezia. In particolare, si spera poter chiudere nel giro di due-tre anni, il progetto chiavi in mano per i tre approdi specializzati di Voltri, essenziale per l'ammodernamento delle strutture Genova.

Paolo Lingua

Orsini e Meoli giovedì a Sestri per la Fit

SESTRI LEVANTE — Giovedì i sottosegretari Orsini (industria) e Meoli (Partecipazioni statali) prenderanno parte Comune ad un incontro sulla Fit-Ferrotubi. Il 20 giugno riprenderà invece a Roma la trattativa con il governo.

In un diffuso nel pomeriggio a consiglio di fabbrica hanno criticato la massiccia presenza di forze dell'ordine in città durante l'assemblea. (m. r.)

I carabinieri ora indagano sulla lunga serie vetture bruciate

Un giovane è arrestato a Chiavari subito dopo l'incendio di un'auto

Giuseppe Cogliano, anni - S'è avvicinato ai pompieri per guardare il fuoco I militari, insospettiti, gli hanno perquisito l'auto: c'era tanica benzina

CHIAVARI — I carabinieri del nucleo operativo hanno ieri notte un giovane. Giuseppe Cogliano, 31 anni che, secondo gli inquirenti, potrebbe essere l'autore di alcuni degli incendi dolosi autovettura avvenuti a Chiavari negli ultimi due anni.

Cogliano, nato a Cicagna ma residente con il padre in via Vittorio Veneto 30/8, nel cuore del centro storico, è in sostanza sospettato di essere, se non il famigerato «Jack fiammetta», almeno uno degli emuli del misterioso incendiario.

Da sempre, infatti, gli inquirenti sostengono che il fare di Chiavari la capitale italiana dell'auto bruciata (cinquanta vetture distrutte o danneggiate in due anni) sono almeno tre persone: uno, il maniaco vero e proprio, usa bottigliette d'aranciata piene di solvente. un altro che usa la benzina in taniche di plastica, un terzo che approfitta delle ingiese dei primi due per vendette personali o ricatti.

All'arresto di Giuseppe Cogliano, bloccato verso le 2,30 in via Entella, a poca distanza dall'ennesima auto in fiamme, una proprietà di Ghiorzi, i carabinieri giunti per caso: accertamenti, indagini, appostamenti si guiti nei mesi scorsi che l'aumento delle segnalazioni incendi. E, soprattutto, al ingrossata la lista dei sospettati in cima alla quale si trovava il giovane arrestato ieri.

Cogliano era visto spesso, anche a ore impossibili, vicino luoghi visitati dal maniaco incendiario. «Anche l'altra sera, come le altre volte, avuto l'impudenza avvicinarsi ai vigili del fuoco che spegnevano l'incendio per chiederne cosa fosse successo», racconta un brigadiere.

Questa volta, però, i carabinieri hanno fermato all'azione. Hanno fermato Cogliano, si sono fatti accompagnare alla sua auto, una 131 gialla, male in arnese, ritargata, hanno perquisito: dall'abitacolo sono saltati fuori una tanica da cinque litri contenente e sei accendini di plastica.

Giuseppe Cogliano

Cogliano aveva le mani e gli abiti che puzzavano di benzina: ai carabinieri che lo interrogavano ha ammesso che la Mini l'aveva bruciata lui, «per motivi futili, anzi senza nessun motivo».

Una storia poco credibile, che comunque Cogliano ha anche tardo pomeriggio di ieri, quando è stato nuovamente interrogato alla presenza legale. Degli altri incendi il giovane dice di non nulla.

Per i carabinieri, invece, Cogliano — che ha situazione familiare e che, tra l'altro, ha precedenti per oltraggio e lesione a pubblico ufficiale (nel '79 prese a calci un'Alfetta dei carabinieri durante una manifestazione sportiva e rimase mani appoggiato) — potrebbe, secondo gli inquirenti, essere l'autore di almeno altri cinque-sei incendi dolosi, messi a con la stessa tecnica.

Tra gli altri, il parziale danneggiamento di una corriera, l'incendio una Ritmo in via Bonfà, di un'altra Fiat in via Entella, furgone un gelataio nei pressi del Lido. Per questo tipo reati l'incendiario rischia almeno quattro anni di carcere.

m. r.

Rese note ieri

Le denunce dei redditi a Chiavari

CHIAVARI — Sono stati resi noti solo ieri, se all'ufficio tributi i fogli erano arrivati da un paio di settimane, gli elenchi dei contribuenti di Chiavari per il 1983. L'annuale «libro della verità» della città dei portici non riserva il solito sorprese.

Al primo posto, un nome nuovo, con 185 milioni mila lire. Il signor Donati, proprietario un'azienda (la Micron di Caselle Lurani, Milano) che produce articoli da disegno. Al do posto, con 163.067.000 un'altra outsider, Beatrice Baldini, praticamente sconosciuta. Il terzo contribuente di Chiavari, e qui si rientra nella graduatoria già nota a suo tempo, è l'albergatore Attilio Mazzarello, proprietario «Giardini» con 165.640.000. Nel '79 Mazzarello dichiarato 91.638.000.

La lista dei *bigs* continua: Lucio Porcella (industriale ardesiaco) 165.640.000, nel '79: 107.291.000; la moglie, Gloria Cantero, dichiarato nell'80 101.169.000, nel '79: 86.681.000. Marcello Rigoli (proprietario un'industria per la produzione di abrasivi) ha dichiarato nell'80: 158.022.000, mentre la moglie, Vinca, aveva un imponibile 1 figli Giovanna e Alberto, rispettivamente, di 180.512.000 e di 148.335.000.

Un'altra «sconosciuta», Claudia Nardini, segue in classifica con 116.581.000, il notaio Santo Calvagno, che per diversi anni ha guidato la classifica, è all'undicesimo posto, con 112.899.000. Giorgio Cavino (abbigliamento Marina Yachting) ha dichiarato 112 milioni, mentre Nicola Pianello, esattore consorziale imposte dirette, è fermato su quota 104.607.000.

Segue Tito Lino Fontana, costruttore, commerciante all'ingrosso di calzature presidente commercianti, 104.506.000.

La lista continua con Giorgio Pellerano, 100.092.000, l'imprenditore con 95 milioni; quindi Giovanni Pinasco, proprietario di uno stabilimento balneare, con 87.739.000. Raffaele Ivaldi e la moglie Ada Motta, contitolari della concessionaria Opel, hanno dichiarato ciascuno 75.500.000 lire.

I contribuenti chiavaresi che superano i 50 milioni sono in tutto una trentina. Alcuni grossi nomi dell'industria, dell'edilizia, del mercato e dell'imprenditoria chiavarese vi sono rappresentati, altri invece si trovano in posizioni più basse.

Ciò non vuol necessariamente dire i contribuenti in questione siano evasori o dichiarino redditi inferiori al reale. A rendere infatti in un certo nebulosi e poco rispondenti al i tabulati contribuiscono le detrazioni, che è impossibile riportare in questa sede. dichiarazioni congiunte, partecipazioni in utili d'impresa. **m. r.**

Anche nel Levante manifestazioni di lutto

Grande cordoglio a Genova per la morte di Berlinguer

Una lunga fila di cittadini per firmare il registro funebre

GENOVA — La notizia di Enrico Berlinguer s'è sparsa immediatamente a Genova, dove il pci è da decenni il partito nettamente più forte e dove fa parte dell'Amministrazione comunale dieci anni (oltre che dell'Amministrazione provinciale). I quartieri di Ponente del capoluogo ligure roccheforti comuniste: il partito voti quasi il 50 per cento dei suffragi, a ogni tornata elettorale.

Come già accaduto per Togliatti e per Longo, in salita San Leonardo, nel palazzo dove hanno sede le segreterie provinciale, regionale del pci e la redazione ligure de *L'Unità*, è stato esposto un registro per la raccolta delle firme di chi ha voluto rendere omaggio al scomparso. Già nel primo pomeriggio le raccolte erano migliaia.

E' formata una coda lunghissima, disciplinata formata da persone, che rimasta in silenzio, in di poter porre la propria firma sul registro uomini — la maggioranza operai grandi centri industriali — gli timidi e diverse donne piangevano.

La manifestazione spontanea di solidarietà e di commozione è durata giornata sino a sera. espresso il loro cordoglio, oltre i parlamentari e amministratori pubblici del pci, anche esponenti degli enti: il presidente della Provincia, che è comunista, poi il sindaco Fulvio Cerofolini e il presidente Regione, Rinaldo Magnani, socialisti, esponenti della dc, del pri, psdi, del psi e di altri partiti. Il telefono della federazione del pci e i telefoni della redazione dell'*Unità* hanno squillato ininterrottamente per tutto il pomeriggio.

p. l.

TIGULLIO — La scomparsa del segretario comunista Enrico Berlinguer è stata accolta sgomento nel Levante, dove da ieri le trenta sezioni comuniste sparse sul territorio aperta per consentire a militanti, simpatizzanti e semplici cittadini di manifestare la propria solidarietà.

Tutte le iniziative previste nel quadro della campagna elettorale per ieri e oggi sono confermate e saranno in parte dedicate alla commemorazione del segretario scomparso. Domani, invece, in occasione dei funerali del parlamentare che avranno luogo a Roma alle 15, tutte le manifestazioni elettorali saranno sospese

la visita dell'on. Minucci a Rapallo e Chiavari, senatore Milani a Lavagna e del di zona, Flavio Bertone a Sestri Levante.

Dal Tigullio partiranno, verso le 5 di mercoledì l'orario preciso confermato oggi alcuni pullman diretti a Roma. Per i cittadini che volessero, spiega il segretario della federazione Tigullio-Golfo Paradiso, ci saranno molti posti anche sul treno speciale che la federazione genovese ha già istituito partirà da Genova verso le 6.

Sono in molti a ricordare intanto nel Tigullio che proprio poche ore prima del tragico malore di Padova, il segretario comunista, mercoledì scorso, aveva inaugurato a Riva Trigoso una nuova sezione del partito. Berlinguer parso affaticato:

m. r.

Dopo molte denunce contro il piano regolatore entra in la procura della Repubblica

In un «dossier» dell'ex sindaco Merello l'offensiva della speculazione a Zoagli

concederebbero facilitazioni cospicue a gruppi di costruttori - I presunti abusi non risparmierebbero neppure il Monte di Portofino

ZOAGLI — Cemento selvaggio a Zoagli. Se ne sta occupando la procura della Repubblica di Chiavari in seguito esposti che recano la firma di decine di cittadini e dopo che l'ex sindaco del paese, Giovanni Battista Merello, ha annunciato la presentazione di un dossier esplosivo su presunti spinti fino a quel territorio che il piano regionale ha vincolato parco di Portofino.

Zoagli ha duemila abitanti. Deve la sua notorietà produzione di velluti particolare pregio. Molti la definivano, fino a qualche tempo fa, «scomparto ecologico» Riviera assalita dalla speculazione Ma ora il «paesaggio» muta in ovviamente, in peggio. L'accusa più grave viene rivolta piano regolatore, già adottato dal Comune ma non ancora approvato dalla Regione.

respinge il piano quale state fatte addirittura ottanta «osservazioni», parla persone favorite «con più alti indici di fabbricabilità». E ancora: «Solo gruppi persone, quasi non figuri, godrebbero particolari concessioni». Ad esse sarebbe stata offerta la disponibilità di centinaia di ettari, nei punti più panoramici, destinati alla costruzione di case.

Si fa notare che tre assessori democristiani della nuova giunta (insediatasi nel giugno 1975) sono anche costruttori fra i più noti Riviera di Levante.

Sindaco di fu per molti anni Giovanni Battista Merello, che ora è ritirato dalla vita pubblica. «Quanto è finora venuto fuori — dice Merello — è roba da ridere, rispetto documenti che mi riservo di presentare. Personalmente, non entro più in municipio. Del resto la minoranza conta ben poco. La nuova amministrazione, che si è data l'etichetta di "rinnovamento", sta dimostrando Zoagli sfiora addirittura il ridicolo quando indice una "Fiaccolata" (lunedì) per chiedere il passaggio alla "Favorita", a picco sul mare, di alto valore paesistico-ambientale, che è stata destinata a verde pubblico e ad attrezzature sportive e ricreative una non vogliamo a picco sul mare. *La gente di Zoagli chiede*, non me, quale tipo di sport possa fare su una strapiombo. Che (intenzione invitare gli alpinisti scala grado)».

Gruppi che sarebbero individuati stanno attuando una specie di «sacco di Zoagli»? «La Regione — dicevamo — non ha ancora dato il suo consenso al piano regolatore. Ma in questa "paura" inserisce chi ha il malloppo facile. La Regione intervenire con un'azione parallela a quella della magistratura di Chiavari, perché eventuali dirieti non arrivino quando il degrado è già consumato». Vecchia storia: la mano disonesta e sempre più svelta dell'occhio onesto.

Naturalmente, sentiremo anche il parere del sindaco in carica, che ieri abbiamo inutilmente cercato: è stato risposto riceve solo il sabato. Oltre presunti dei quali si è parlato, ci rebbero provvedimenti presi con molta disinvoltura: per esempio, lo stanziamento (deciso per alzata di mano, in Consiglio comunale) di 45 milioni per il rifacimento della chiesa di Sant'Ambrogio.

Eugenio Coppini

Scontro alla Spezia-Parma gravissimo un operaio

Una cisterna è uscita strada ed è precipitata per cinquanta metri. Il conducente, Pietro Fioravanti, un genovese di anni, è stato estratto dalle lamiere dopo mezz'ora, trasportato prima a Savona e poi al San Martino con elicottero vigili del fuoco. Subito dopo la «libellula» compiuto un altro drammatico salvataggio ad Albenga.

Pietro Fioravanti

Italcantieri occupata una

GENOVA — La «Mercurio Italia», nave 60 mila tonnellate di stazza in procinto di salpare per le tecniche, è stata occupata stamane, mentre si trovava nel porto di Genova, dai lavoratori dell'Italcantieri che protestano contro l'ampliato provvedimento di chiusura quantomeno diversificazione delle attività del cantiere.

Il consiglio di fabbrica dell'Italcantieri ha organizzato presidio a bordo della nave

Moto si schianta contro camion

RAPALLO — Grave incidente ieri nelle prime ore pomeriggio in località Ponte di Cavigliano. Ne è rimasto vittima un giovane motociclista, Enrico Oliveri, 17 anni, abitante in via Casale.

procedeva in direzione della discarica di Tonnego si è scontrato con un camion condotto da Mario Luciano, 60 anni, abitante in via Santa Nell'urto il giovane ha riportato la frattura scomposta di entrambe le gambe. (n. b.)

Il processo d'appello a Torzulli

«Fu un suicidio» ripete la difesa

— E' stata dedicata alle arringhe difensive l'udienza di ieri al processo d'assise d'appello in corso a Genova confronti dell'ex agente della Digos, Sandro Torzulli, accusato aver ucciso con un colpo di pistola la moglie Fulvia

La tesi difensiva, totalmente accolta dai giudici nella sentenza di primo grado (assoluzione piena per Torzulli), è quella del suicidio.

Fulvia Cacciatore, come hanno i legali di Torzulli, era depressa, nervosa, portata al suicidio. «Lo conferma — ha detto l'avvocato Stefano Savi — anche il medico di fiducia di Fulvia». Nella sua relazione, infatti, sempre secondo la difesa, il medico avrebbe sostenuto lo stato profonda depressione che la giovane vittima attraversava nei giorni immediatamente precedenti la sua morte, e la sua intenzione di togliersi la vita finestra.

«Il carattere di Fulvia — ha poi aggiunto il legale — non poteva di colpo trasformarsi da ad aggressivo. Non avrebbe mai potuto diventare ricattatrice marito». Tesi, quest'ultima, sostenuta dall'accusa per dare un movente al possibile omicidio.

Le arringhe dei due difensori, incentrate su una dettagliata analisi dei fatti, hanno rievocato momenti di grande tensione tali da indurre Marisa Oreggia, madre di Fulvia Cacciatore, ad abbandonare l'aula, in lacrime.

Il processo riprenderà domani. (Ansa)

Riccobaldi: incontro

— Presso l'aula consiliare del un incontro tra i rappresentanti di tutte le forze politiche presenti in Consiglio e i delegati sindacali del reparto Riccobaldi, che attraversando una fase di grave crisi.

Nove lavoratori hanno ricevuto la licenziamento al termine del periodo di cassa integrazione straordinaria, scaduto nei giorni scorsi. La commissione consiliare ha deciso di chiedere in tempi brevi un incontro con la proprietà nel tentativo di svolgere un ruolo di mediazione.

Sempre nel palazzo comunale s'è svolto un incontro tra gli amministratori e i membri delle due cooperative Alfa e Speranza, i cui lavori in località Pianorello sono stati bloccati dal Tribunale amministrativo regionale. (m. pi.)

Nel Levante si discute il problema degli esercizi di vendita

A Recco è in arrivo il piano commerciale

RECCO — *Entro la fine di giugno la società di consulenza «Praxi» dovrebbe* al lotto al piano di sviluppo commerciale, lo strumento «regolatore» del commercio.

La «Praxi» ha prodotto la prima serie di elaborati due anni fa, individuando quattro zone in cui suddividere il territorio.

I settori 1, 2 e 3 seguivano il percorso del torrente Recco. La zona 1 si estendeva dal lungomare via Ippolito d'Aste (con Cavour come confine ponente e il viadotto Rebora a levante), comprendeva il territorio fino alla chiesa della Madonna del Suffragio, mentre la zona 3 giungeva fino alla chiesa di San Rocco. Tutto il resto territorio, una «cornice» ponente e levante, era stato incluso nella zona 4.

«Abbiamo ritenuto che questa, iniziale del territorio — dice Giampiero Maci (dc), consigliere delegato al Commercio — sia dasse modificata. di via Roma, inseriti nella zona 2, non sembravano avere caratteristiche sostanzialmente differenti da altri inseriti nella zona 1. E' pensato pertanto di limitare I esclusivamente al lungomare, fino a via Asarota, includendo il restante territorio nella zona 2. Inoltre, s'è pensato di estendere la zona 3 fino al bivio per Corticella, indicando due "sub-zone" per piazzale Olimpia e Valleverde».

Queste variazioni state illustrate ieri sera al direttivo dell'Ascom *l'organizzazione categoria* assorbe la maggior parte dei commercianti *per conoscere l'opinione della persona direttamente interessata. A seguito della variazione delle zone, si dovrà forse apportare qualche modifica alla normativa di attuazione.*

studio della «Praxi», suddiviso in commercio in sede fissa, commercio ambulante, esercizi pubblici, ha tre tipi alcuni dati interessanti. L'utenza globale, compresa quella saltuaria, sfiora le mila unità ed entro il '95 è previsto l'aumento di circa un migliaio. Entro il 1993, dovrebbe crescere di tremila abitanti, il 70 per cento dei quali dovrebbe trovare posto in insediamenti di edilizia economica e popolare, soprattutto nella zona 3.

Attualmente il 30 per cento del patrimonio edilizio è occupato L'81 per cento delle va ai prodotti alimentari, mentre «l'evasione» verso altre località (Genova e il Tigullio) avviene soprattutto per gli acquisti di abbigliamento e calzature. **n. pi.**

E Bogliasco rispetta il nuovo supermarket

BOGLIASCO — Il progetto per la realizzazione di un supermercato, che tanto aveva fatto parlare a Bogliasco mesi scorsi, sembra segnare il passo. L'apertura del grande magazzino era prevista per il mese di luglio, ma sembra che questo termine essere rispettato e non si sa nemmeno quando verrà concesso il permesso per l'apertura.

Gli amministratori del di Bogliasco si dimostrano impazienti. Dice Salvatore Pellegriti (psdi), al Commercio: «La risposta definitiva non deve pervenire Comune di Bogliasco, dalla Regione. La superficie del supermercato è superiore ai 400 metri quadri, e in questi casi è l'ente locale superiore a dover dare il "nulla osta". Da quasi due mesi abbiamo inviato tutta la documentazione necessaria agli uffici regionali. Sono previsti 60 giorni di tempo per il rilascio licenza, ma i termini sono stati interrotti dalla richiesta di ulteriori documentazione. Abbiamo provveduto ad inviare in Regione — prosegue Pellegriti — il piano commerciale di Bogliasco, così come c'era domandato. Da tempo, però, non sappiamo più niente della pratica e non vorremmo che tutta la vicenda restasse in *La gente, infatti, aspetta il supermercato.*

Il dibattito sull'apertura di un grande magazzino a Bogliasco ha suscitato molto in e anche pareri contrastanti. L'Amministrazione comunale (pci-psi-psdi) ha valutato positivamente la novità, sostenendo il supermercato porterà vantaggi alla cittadinanza. Su sponde opposte, ovviamente, si trovano i canto esercenti di Bogliasco, i quali si dicono contrari.

I commercianti temono squilibri per i bruschi ribassamenti dei prezzi, che peraltro non potranno, secondo la loro opinione, costantemente applicati.

Secondo l'assessore Pellegriti, l'apertura del supermarket (sorgerà nei locali dell'ex night club «Bayonara» e dell'adiacente «La Stadera», sulla via Aurelia, con disponibilità di ampio parcheggio) dovrebbe portare, nel giro di qualche tempo, una serie di benefici anche ai commercianti **n. pi.**

Scalfaro chiude la campagna dc a Chiavari

CHIAVARI — Il ministro dell'Interno, Oscar Luigi Scalfaro, concluderà questa sera al cinema Mignon di Martiri della Liberazione (ore la elettorale

Singolare protesta per la sporcizia nel quartiere

Borgo Marina è «insorta» armata di scope e ramazze

Ieri mattina i soci del circolo, che raggruppa gli [illegible] della zona, hanno pulito i marciapiedi - Polemica con la Nettezza urbana

IMPERIA — Clamorosa protesta di Borgo Marina [illegible] confronti del Comune nell'imminenza [illegible] stagione balneare: armati di [illegible] e ramazze diverso decine di abitanti sono scese per strade e piazza, effettuando una energica azione di pulizia -*per sottolineare* [illegible] *i fatti ciò che non viene compiuto dagli addetti alla nettezza urbana*-.

L'azione, mantenuta in termini del tutto civili ed ordinati, ha tratto origine da una mostra di fotografie organizzata [illegible] circolo Borgo Marina che raggruppa un grande [illegible] di borghigiani: pur avendo, volutamente, un carattere allegro, di sfottò, la mostra ha messo in rilievo i molti «*vergogni*» della Marina che richiedono un pronto intervento del Comune per essere riordinati.

Nella loro caccia [illegible] i partecipanti alla azione [illegible] protesta, hanno chiuso [illegible] gabinetto pubblico davanti alla Chiesa «Ave [illegible]», considerato, praticamente, [illegible] fonte di inquinamento inopportuna [illegible] Altri, [illegible] altresì [illegible] pesanti, hanno rimosso [illegible] scogliera sottostante la passeggiata lungo il porto, una serie di scafi di barche abbandonate in stato di disfacimento.

La presidente del circolo Borgo Marina, Loredana Brizio, ha detto: «*Siamo stati indotti* [illegible] *organizzare questa mostra, e la guerra* [illegible] *questa opera* [illegible] *ripulitura generale, soprattutto per migliorare l'aspetto di questo nostro borgo.* [illegible] *nostra azione non ha alcun sottofondo politico perché il circolo è esplicitamente apolitico: è sorta quasi spontaneamente, vista la inattività degli organi che dovrebbero provvedere*».

Il successo ottenuto, e il consenso dato da tutti i frontalieri che hanno assistito alla scena, h[illegible]giato gli abitanti della Marina a proseguire [illegible] *futuro*: «*Siamo anche disposti* [illegible] *armarci di cazzuola e di pale per riparare i marciapiedi rotti e realizzarne di nuovi, se necessario. Speriamo, tuttavia, che il Comune voglia almeno, per quanto di sua competenza, intensificare l'opera di pulizia, assegnare un vigile di quartiere reso dall'incremento del traffico, mettere* [illegible] *freno al disordine provocato dalla insufficienza degli spazi di parcheggio prima che si arrivi a qualche blocco totale*».

Bruno Viano

Bordighera Approvato il bilancio

BORDIGHERA — Il commissario prefettizio, Armando Levante, ha approvato il bilancio [illegible] previsione per il 1984. Pareggia a quota 8 miliardi e 351 milio[illegible], [illegible] cui 6 miliardi per le spese correnti.

Manca il finanziamento per il tratto Santo Stefano-San Lorenzo

La nuova ferrovia del Ponente rischia di nascere già monca

Ma c'è anche una notizia positiva: l'amministrazione ferroviaria sta per appaltare i lavori del terzo lotto, da Sanremo Carmelitane a Ospedaletti - L'intervento del Comune

SANREMO — Due notizie per lo spostamento a [illegible] della ferrovia. Una negativa, l'altra positiva. La p[illegible]: mancano i finanziamenti per il 4° lotto Santo Stefano-San Lorenzo al Mare. I ministeri dei Trasporti e dei Lavori pubblici, unitamente alle Ferrovie, non sanno dove trovare i quattrini necessari. Si parla di qualcosa come 150 miliardi. A questa cifra [illegible] dovrà poi aggiungere il conto per realizzare, in zona «Cavalluccio marino» tra San Lorenzo e Porto Maurizio, [illegible] ponte per [illegible] l'attuale Aurelia. [illegible] si troverà una soluzione c'è il rischio che il progetto resti monco ed inservibile per chissà quanto tempo.

La notizia positiva: [illegible] l'[illegible] speciale delle Ferrovie, [illegible] sede a Novara, sta per completare l'affidamento dei lavori del 3° lotto Sanremo Carmelitane-Ospedaletti.

Entro il mese [illegible] dovrebbe [illegible] il nome della società che eseguirà il tratto di strada ferrata. La 1ª unità speciale delle Ferrovie si occupa anche dei progetti del nuovo scalo merci sul Roia, a Ventimiglia. [illegible] terzo valico sul Giovi, a Genova, e del [illegible] terminal carbonifero [illegible] Vado, a Savona.

I due cantieri della Cogefar, uno a Bussana e l'altro a Taggia, stanno lavorando a ritmo serrato e quasi [illegible] chilometri [illegible] 22 previsti per il tronco Ospedaletti-San Lorenzo sono [illegible] completati. Quando nel 1950 decollò il programma [illegible] parlava [illegible] una spesa complessiva di circa 300 miliardi. Ora non ne bastano 950. Il Comune di Sanremo, per agevolare l'avvio [illegible] lavori, [illegible] impegnato a stanziare 10 miliardi; una buona parte [illegible] proventi delle vendite è stata infatti destinata al raddoppio e allo spostamento a monte della ferrovia, un'opera necessaria per collegamenti migliori, servizi e traffici su rotaie moderni e spediti, attesa nel Ponente ligure da quasi 100 anni.

Dal primo colpo di piccone di 4 anni fa, secondo il risultato di marcia ufficiale, [illegible] completamento dell'opera erano stati preventivati 10 anni. [illegible] [illegible] la geografia ferroviaria da San Lorenzo ad Ospedaletti e Ventimiglia dovrebbe mutare: non più passaggi [illegible] livello, rotaie [illegible] due passi dal mare, stazioni nel cuore dei centri abitati. Quasi tutto in galleria, più [illegible] monte, e treni velocissimi da oltre 200 chilometri l'ora.

Oggi però, [illegible] fronte alle difficoltà nel trovare i soldi per [illegible] 4° lotto, quello [illegible] sembra destinato a slittare. Di quanto? Due, cinque anni? Impossibile rispondere. Per il tratto Sanremo-Ospedaletti, anche se sono ilevitati i prezzi, non [illegible] dovrebbero essere problemi perché gli importi rientrano nei massimali contratti precedentemente [illegible] Ferrovie [illegible] società private.

[illegible]35 indiscrezioni rimbalzate sia da Roma che dalla [illegible] 1ª unità speciale di Novara pare che il lotto sia per essere affidato alla Cogefar. La società, appena ultimati i lavori [illegible] Carmelitane (manca ancora, [illegible] esempio, il tunnel d'accesso e [illegible] e propria), dovrebbe impegnare uomini (circa [illegible] e mezzi [illegible] la realizzazione del [illegible] lotto. La spesa [illegible] aggirerebbe sui [illegible] miliardi. I fondi ci sono.

Roberto [illegible]

Taggia: appalto per riscaldare scuole [illegible] uffici

TAGGIA — L'Amministrazione comunale di Taggia ha deciso [illegible] indire un appalto-concorso in cui inserire il rifornimento [illegible] gasolio e il [illegible] di riscaldamento di tutti [illegible] uffici municipali, le scuole, l'asilo nido per i prossimi cinque anni.

L'intervento, che dovrebbe consentire un notevole risparmio rispetto ai costi attuali, verrà [illegible] in settimana dalla seconda commissione consiliare (Lavori pubblici). La spesa prevista è di circa 150 milioni annui, per un totale, quindi, di 750 milioni.

La ditta che vincerà la gara dovrà anche garantire [illegible] manutenzione degli impianti

(c. d.)

Era ricoverato in ospedale

Ligato torna in prigione

L'ex assessore sanremese è detenuto [illegible] Novara - Sarà trasferito [illegible] [illegible]. Corona?

SANREMO — L'ex [illegible] socialdemocratico di Sanremo, Enzo Ligato, detenuto [illegible] [illegible] novembre dello scorso anno nell'ambito dell'inchiesta sull'appalto truccato del casinò, [illegible] stato [illegible] messo domenica mattina dall'ospedale Sant'Andrea [illegible] Vercelli, dov'era ricoverato da una ventina [illegible] giorni, ed [illegible] stato rinchiuso nuovamente nel supercarcere [illegible] Novara.

Ligato, in maggio, aveva ottenuto dal giudice istruttore di Milano, Paolo Arbasino, il trasferimento [illegible] ospedale in seguito al peggioramento [illegible] [illegible] di salute. I medici dell'istituto di [illegible] infatti, gli [illegible] riscontrato una grave [illegible] nessia mentale (rifiuto [illegible] ingerire il cibo) ed [illegible] forma progressiva [illegible] artrite deformante. E' stato dimesso dall'ospedale perché il Sant'Andrea [illegible] dispone [illegible] idonee attrezzature per la terapia reumatologica. L'ex amministratore sanremese ora è ricoverato presso l'infermeria del carcere.

Morganti ha inoltrato all'ufficio istruzione del tribunale di [illegible] [illegible] nuova istanza [illegible] ricovero presso il centro reumatologico dell'ospedale [illegible] Corona» di Pietra Ligure allegando alla domanda tutta la documentazione clinica del paziente e la dichiarazione del primario del reparto del «6. Corona» che [illegible] impegna a mettere a disposizione dell'ex amministratore sanremese una ca[illegible] adeguata [illegible] piantonamento. [illegible] caso che la magi[illegible] [illegible] disporne [illegible] ricovero presso il centro ospedaliero.

L'ex [illegible] Ligato, arrestato per [illegible] vata, insieme a Osvaldo Ven[illegible], Giovanni Parodi e Mario Tommasini, un mese prima della scadenza dei termini [illegible] carcerazione preventiva si era [illegible] [illegible] la più grave [illegible] di associazione a delinquere di stampo mafioso, un reato che ha fatto [illegible] sfiorare [illegible] altri dodici mesi la possibile data di [illegible] sione.

La [illegible] accusa è stata successivamente contestata anche all'ex [illegible] Vento.

g. p. m.

Oggi [illegible] Imperia

[illegible] un preside [illegible]

IMPERIA — L'ing. Armando Carocci Buzi, 56 anni, preside dell'Istituto professionale di Stato per l'Industria e l'artigianato (IPSIA) comparirà questa [illegible]na in Tribunale con l'imputazione [illegible] truffa aggravata [illegible] danni dello Stato.

L'accusa nei suoi confronti è partita dal suo sostituto nell'incarico di preside, prof. Giovanni Giorgi, per tramite di un esposto inviato alla Magistratura nel novembre 1982: veniva segnalato che Carocci Buzi, insegnante di tecnologia avanzata presso l'IPSIA, durante un periodo di congedo straordinario [illegible] sessanta giorni concessogli per asseriti motivi di salute, avrebbe invece continuato a svolgere la propria [illegible] professionale privata.

In particolare, secondo i controlle effettuati, avrebbe partecipato, nel corso del periodo di assenza, a per continuando a percepire lo stipendio, a un corso di aggiornamento professionale.

b. v.

Sanremo: mentre il fascicolo dell'inchiesta (700 pagine) [illegible] dal giudice istruttore

Caso Ferraro: in arrivo altri arresti?

Si tratterebbe [illegible] alcuni professionisti non liguri - Per il momento gli accusati [illegible] 50, [illegible] quelli in carcere

SANREMO — Il voluminoso dossier riguardante l'organizzazione internazionale capeggiata, secondo l'accusa, dall'avvocato sanremese [illegible] tore Ferraro, [illegible] da ieri mattina sul tavolo del giudice istruttore del tribunale Domenico Burio.

Il sostituto procuratore Mariano Gagliano, a trentacinque giorni dall'operazione che ha portato [illegible] carcere 23 persone, ha formalizzato l'inchiesta, che coinvolge complessivamente (tenendo [illegible] che conto delle [illegible] comunicazioni giudiziarie [illegible] dei cinque ordini di cattura nei confronti di altrettanti stranieri, rimasti inseguiti) una cinquantina [illegible] persone.

[illegible] fascicolo, che si basa su un rapporto-fiume [illegible] oltre 700 pagine della [illegible] Finanza e si [illegible] ulteriormente ampliato con i verbali degli interrogatori, verrà «girato» dal dott. Burio, già impegnato in altre complesse istruttorie, al collega Giacomo Maraglia.

I tempi di questa seconda fase dell'inchiesta, che dovrà portare [illegible] [illegible] avviamento piuttosto lunghi: ci vorranno alcuni mesi per arrivare all'ordinanza [illegible] rinvio a giudizio.

L'avvocato Ettore Ferraro

Soltanto la trascrizione delle migliaia [illegible] telefonate intercettate richiederà settimane di intenso lavoro. «*Vogliamo comunque procedere* [illegible] *la massima celerità. Tanto per fare un paragone, per la* [illegible] *più ampia vicenda del primo scandalo casinò, quello delle vincite truccate, ci erano bastati poco più di quattro mesi*» sottolinea il giudice Domenico Burio.

[illegible] quasi certo che [illegible] ro degli accusati è destinato ad allargarsi. Le confessioni degli arrestati, primo fra tutti [illegible] Ferraro, e i nuovi elementi emersi hanno infatti [illegible] il pubblico ministero Mariano Gagliano a richiedere altri mandati di cattura, sembra nei confronti di insospettabili professionisti [illegible] residenti [illegible] Liguria. Su questo particolare c'è per [illegible] uno stretto riserbo.

Durante l'istruttoria, inoltre, dovrà essere chiarita la posizione [illegible] coloro che [illegible] stati raggiunti soltanto da una comunicazione giudiziaria, come, ad esempio, la moglie dell'assessore di Ventimiglia De Vincenti. [illegible] Ca[illegible]navese, [illegible] il maresciallo [illegible] carabinieri della città di confine Giuseppe Di Giusto, che saranno sicuramente interrogati.

Un discorso che pare bloccato [illegible] invece quello di possibili scarcerazioni. [illegible] parte degli arrestati [illegible] accusati di associazione per delinquere di stampo mafioso, un reato che esclude [illegible] della libertà provvisoria, a meno di gravissimi motivi di salute, e fissa in un anno i termini di detenzione preventiva. Di conseguenza, arriveranno al processo in manette, salvo improbabili [illegible] dizioni [illegible] capo d'imputazione.

Tra l'altro, l'andamento degli interrogatori condotti [illegible] dott. Gagliano, che hanno visto gli accusati ammettere le loro responsabilità (con [illegible] parziale eccezione [illegible] Roberto De Vincenti), sembra [illegible] aver delineato in tutti i [illegible] contorni la vicenda.

Claudio Donzella

Ventimila depliants per Sanremo

SANREMO — Ventimila nuovi depliants di Sanremo sono stati inviati, [illegible] vigilia dell'estate, alle principali agenzie di viaggio europee.

L'iniziativa del funzionari dell'assessorato al Turismo vuole riproporre [illegible] nome della città dei [illegible] negli itinerari turistici internazionali. Fino all'anno scorso, le agenzie ricevevano soltanto delle lettere promozionali. [illegible] [illegible] invece pensato a questi manifesti che, scritti in quattro lingue e corredati di fotografie, [illegible] un'immagine [illegible] efficace e suggestiva di Sanremo.

(c. d.)

Per ora il traffico [illegible] scorrevole, problemi da domani

La frontiera [illegible] Ventimiglia non risente dello sciopero

VENTIMIGLIA — [illegible] ieri mattina i doganieri [illegible] Ventimiglia aderenti [illegible] autonomi stanno effettuando [illegible] lavoro straordinario. La protesta, [illegible] si protrarrà ad oltranza, riguarda problemi di carattere economico sul tappeto da tempo [illegible] che [illegible] stati disattesi [illegible] organi competenti. Finora non si sono registrati gravi disagi ai valichi, anche perché ieri era giorno festivo [illegible] Francia. Gli intasa[illegible] forse si avranno [illegible]ani, giovedì e venerdì, quando giungeranno i Tir carichi di animali vivi dal Nord della Francia.

I tre sindacati confederali [illegible] si sono uniti a questa forma di contestazione, quindi la allusione del transito ai valichi che gravitano sulla città di confine non dovrebbe essere troppo pesante nei prossimi giorni. I [illegible] nari aderenti ai sindacati autonomi [illegible] molti e svolgeranno la loro attività dalle 8 alle 14, [illegible] prevede l'orario. Intasamenti, quindi, [illegible] più probabili nelle [illegible] serali.

(i. m.)

Nuovo direttivo del psi

VENTIMIGLIA — Domenica mattina si è svolta nella sezione di Ventimiglia l'assemb[illegible] [illegible] del partito socialista per il rinn[illegible] delle cariche del direttivo. I quindici [illegible] usciti [illegible] votazioni [illegible] in ordine [illegible] preferenze: Marcello Pignone (attuale [illegible] sessore all'Urbanistica), Gilberto Alessandri (delegato allo Sport), Federico Caramello, Alberto Nasi, Pietro Bono (componente del [illegible] di gestione dell'Usl n. 1), Luigi Cane (capogruppo consiliare del psi), Italo Muratore, Carmelo Franco (delegato ai Ser[illegible] sociali), Enzo Munaro (assessore al Turismo), Andrea Orani, Rosario Di Franco, Gianni Fochi, Angelo [illegible], Fortunato Guglielmo e Giuseppe Zangari sono i tre nomi nuovi della compagine che sostituiscono gli uscenti Sidney Viale, [illegible] Zanoni e Gaetano Scullino.

(i. m.)

Cade da un ponte: grave

VENTIMIGLIA — [illegible] Guglielmi, 42 anni, nativo di Airole (un paese [illegible] Val Roja) ma residente a Ventimiglia in corso Genova 153 è rimasto vittima di un grave incidente. L'uomo, di professione ferroviere, nel [illegible] pomeriggio [illegible] domenica è caduto dal ponte di Airole, procurandosi [illegible] trauma cranico.

Ora è ricoverato con prognosi riservata al reparto neurochirurgico dell'ospedale S. Martino di Genova dove [illegible] trasportato dopo [illegible] cure più urgenti prestategli al pronto soccorso del nosocomio della [illegible] di confine.

(i. m.)

Il provvedimento deciso dalla Provincia per una frana

Di notte sarà chiusa [illegible] traffico sulla strada tra Diano e [illegible]

DIANO S.PIETRO — E' stato [illegible] il transito, nelle ore notturne, lungo la strada che collega Diano Marina a Diano Roncagli, resa pericolosa [illegible] smottamento.

A prendere il provvedimento è [illegible] l'Amministrazione provinciale perché, «*durante la notte non* [illegible] *possibilità, in caso* [illegible] *maltempo o di improvviso peggioramento della situazione, di prestarvi*».

La disposizione, [illegible] dalla scorsa notte, è giunta dopo che il consigliere comunale Adolfo Cavalieri Bacini, pci, [illegible] inviato [illegible] presidente, Leo Pippione, un documento in cui si sottolineava [illegible] pericolosità e si sollecitava [illegible] un intervento [illegible] Provincia, [illegible] cui l'arteria dipende.

Il tratto [illegible] questione è situato in [illegible] Mangiapan della frazione Borganzo, nel territorio comunale di Diano [illegible] Pietro, al Km. 5,600. L'interruzione del transito, per tutti i veicoli, è prevista [illegible] le 21 e [illegible].

Durante questo periodo, il collegamento stradale con Diano Roncagli sarà [illegible]o, per i [illegible] veicoli di peso inferiore [illegible] 6 tonnellate, sul percorso alternativo Diano Arentino-Diano Borello-Diano Borganzo.

Intanto l'Ufficio [illegible] della Provincia ha installato nei [illegible] di percorso, alcune «spie» lungo le fessure per tenere costantemente sotto controllo il progredire del movimento franoso.

Nel documento inviato [illegible] presidenza della Provincia, il consigliere Bacini aveva suggerito alcuni interventi.

f. d.

PRESENZA.
Per darvi consulenze accurate e sollecite risposte, sempre.
LIGURE LEASING
10100 IMPERIA - Piazza Dante, 6 - Tel. 0183/20249
18038 SANREMO - Via Roma, 14 - Tel. 0184/664677
18039 VENTIMIGLIA - Via Chiappori, 36 - Tel. 0184/359203

LA CERTEZZA PER LE COSE URGENTI
traco
IL PULLMAN DELLE MERCI
PIU VOLTE AL GIORNO
anche a VENTIMIGLIA - IMPERIA e provincia
IL CORRIERE IN MODO DIVERSO
Per consegnare a [illegible] in poche ore «porta a porta», «scrivania a scrivania» qualunque merce urgente: Pichi, documenti, offerte di appalto, progetti, atti notarili, elaboratori, pellicole, campionari, medicinali, apparecchi, ricambi, oggetti personali, accessori, valigie e bauli.
TRACO VISA SERVICE
È un servizio per visti su passaporti, fatture od altri [illegible] presso consolati [illegible].
TRACO [illegible] SERVICE
È un servizio di corriere personale perché il charter scelto dal cliente parta immediatamente per consegnare o ritirare in qualsiasi parte d'Italia la spedizione
TRACO AERSERVICE
È [illegible] servizio combinato terra-aria per Cosenza, Reggio Calabria, Palermo, Catania, Cagliari, Olbia, Sassari.
I nostri terminals
ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, ASTI, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, COMO, CUNEO, FERRARA, FIRENZE, FORLI, GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA, LIVORNO, MANTOVA, MILANO, MODENA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESCARA, PIACENZA, PISA, RAVENNA, REGGIO E., ROMA, SAVONA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VICENZA
PER RAGGIUNGERE TUTTI I COMUNI DOVE COMUNI
[illegible] - Via [illegible] Giulio [illegible]
Tel. [illegible]
CENTRO OPERATIVO PER VENTIMIGLIA - IMPERIA e RELATIVA PROVINCIA

Ma il fenomeno non [illegible] preoccupazioni

Nelle acque di Sanremo [illegible] arrivate le meduse

[illegible] — Mentre i turisti [illegible] fanno attendere, a Sanremo sono arrivate le meduse. La loro presenza è stata segnalata in vari punti [illegible] golfo tra Capo [illegible] e Capo Verde, anche [illegible] in quantità [illegible] massiccia.

Questi [illegible] marini dal corpo gelatinoso, trasparente, a forma [illegible] fungo, [illegible] stati notati [illegible] particolare di fronte alle spiagge centrali della città dei fiori. «*E' un fenomeno tipico* [illegible] *questa stagione,* [illegible] *è il caso* [illegible] *allarmarsi, perché è destinato a scomparire in breve tempo*» dicono alla Capitaneria di porto.

Le [illegible] nei loro spostamenti seguono infatti il plancton, trasportato dalle correnti marine, di cui [illegible] nutrono. Alla vigilia [illegible] stagione estiva è facile incontrarle nelle [illegible] litoranee della Riviera. [illegible] passato, soprat[illegible] in [illegible]. Accurra, [illegible] an[illegible] accaduto che la loro massiccia invasione [illegible] consigliato la chiusura temporanea [illegible] alcuni tratti [illegible] spiaggia.

Quelle segnalate a Sanremo sono «sciameduse», hanno un colore viola e un «ombrello» [illegible] circa dieci centimetri di diametro.

Non dovrebbero comunque creare particolari problemi alla balneazione. Gli esperti sottolineano inoltre che soltanto la parte terminale dei loro filamenti è urticante.

e. d.

FIESTA Benzina/Diesel
[illegible] Benzina/Diesel
[illegible] Benzina/Diesel
SIERRA Benzina/Diesel
[illegible] Benzina/Diesel
TRANSIT Benzina/Diesel
DISTINGUITI CON INTELLIGENZA
[illegible]
★ IL MINOR [illegible] strada [illegible]
★ [illegible] contro la ruggine
★ [illegible] garanzia meccanica
★ [illegible] PIU' [illegible] GAMMA che [illegible]
★ LE [illegible] DI [illegible]
DEL CONCESSIONARIO FORD TI PUOI FIDARE
ALBENGA - RIVIERAUTO S.p.a. - Tel. 0182/540708
[illegible] - PESCI & C. S.n.c. - Tel. 0185/313233
GENOVA - DILIA S.p.A. - Tel. 010/300430
[illegible] - BIGNATO GIULIANO - Tel. 0183/22655
SANREMO - AUTOBREZZA S.r.l. - Tel. 0184/77555
SAVONA - G.P.L. S.p.a. - Tel. 019/801541
GENOVA - AGE S.r.l. - Tel. 010/468581
TECNOLOGIA E TEMPERAMENTO

Per le amministrative che si svolgeranno il 24

L'obiettivo dei socialisti «Recuperare 150 elettori»

Il partito perse voti alle politiche dell'anno scorso, che si svolsero in concomitanza con il caso Teardo - Il programma

BORGHETTO — Recuperare circa [illegible] base delle politiche dell'83 (svoltesi mentre si era nel pieno del clamore del caso Teardo) con un conseguente recupero [illegible] tre punti in percentuale, è l'obiettivo [illegible] di Borghetto per [illegible] imminenti amministrative del 24 giugno.

Il capolista Gianluigi Figini farmacista, [illegible] vice sindaco [illegible] e capo della delegazione che ruppe l'alleanza [illegible] partito comunista, dice: «Il nostro potenziale dovrebbe *tornare sui 500 voti senza tener conto delle provinciali dell'80 quando, come candidato,* [illegible] *ottenni 687*».

La conferma di un simile risultato riporterebbe a palazzo civico due o tre seggi socialisti contro i cinque della precedente amministrazione eletta col sistema maggioritario in alleanza con i comunisti.

Un esito che confermerebbe le reali posizioni del psi, sia pure al vaglio del sistema proporzionale adottato per [illegible] prima volta dopo il superamento del limite dei cinquemila abitanti.

Quali sono le proposte amministrative del psi a Borghetto? «*Dare* [illegible] *nuova amministrazione* — risponde Figini — *un aspetto di stabilità, programmi validi e realizzabili, confronto con le altre forze politiche ma soprattutto con uomini in grado di sostenere il ruolo che si intende assumere. E' certo in ogni* [illegible] *che il psi vuol* [illegible] *contributo determinante per governare il paese e valuta positivamente la presenza di uomini nuovi* [illegible] *liste di partiti che, come il liberale, il repubblicano e il socialdemocratico, per la prima volta si presentano di fronte agli elettori*».

Tradotte in termini pratici, le enunciazioni di Figini significano, [illegible] piano amministrativo, [illegible] doppia prospettiva [illegible] realizzazione, una in tempi brevi, l'altra in tempi più lunghi.

Dice Figini: «*Inizialmente, si debbono prendere* [illegible] *considerazione tutte* [illegible] *opere che devono essere completate,* come *la piscina, la stabilità e il cimitero. Il vero problema di Borghetto resta, però, un rilancio economico, con prospettive migliori per il turismo, volano di ogni altra fonte* [illegible] *attività economica come l'artigianato e il commercio*».

[illegible] questa ottica rientrano le spiagge, i nuovi impianti sportivi [illegible] pista atletica e campo [illegible] la ricettività alberghiera, strutture che toccano i diversi settori della competenza comunale. «*In tempi lunghi* — aggiunge [illegible] Figini — *i problemi* [illegible] *Borghetto consistono nello spostamento della linea ferroviaria e nel porticciolo turistico*».

Il programma socialista nel suo dettaglio segnala l'agricoltura, l'ambiente, la viabilità, particolarmente nell'ambito [illegible] urbano, la pubblica istruzione con il potenziamento della biblioteca e l'allestimento di centri culturali per il tempo libero, servizi socio-sanitari potenziati.

Per l'urbanistica [illegible] parla [illegible] convenzionata, problema sfratti e aumento [illegible] aree verdi. Per il partito socialista chiuderà la campagna elettorale nei prossimi giorni l'on. Martelli oppure il ministro Signorile.

Giuseppe Morchio

Una conferenza sui parchi naturali

SAVONA — Stasera, [illegible] 18, nel salone della «A Campanassa», sul tema «Parchi naturali in Liguria?» terrà [illegible] conferenza Piero Villa, presidente regionale ligure di «Italia Nostra».

Ieri c'è stata un'altra riunione in Comune

Savona, verso un accordo sul terminal del carbone

Si è parlato soprattutto dei problemi giuridici per la nuova società

SAVONA — Per tre ore, dalle 10 alle 13, ieri mattina, nello studio [illegible] sindaco Umberto Scardaoni, si è svolto l'ennesimo vertice [illegible] problemi del terminal carbonifero e degli insediamenti [illegible] a Vado Ligure. [illegible] al sindaco c'erano il vice presidente della Provincia, Roberto Botto, il presidente dell'Ente autonomo del porto, Mario Ricardi, entrambi democristiani, i sindaci di [illegible] e Quiliano e i dirigenti dell'Enel per [illegible] Liguria.

Per la verità l'Enel doveva [illegible] rappresentata dai [illegible] genti centrali (questi, infatti, erano gli accordi), ma gli scioperi nel settore del trasporto aereo hanno impedito il loro arrivo a Savona.

Il vertice non è stato rinviato poiché, nel frattempo, la direzione compartimentale ligure dell'Enel aveva avuto contatti espliciti con [illegible] sede romana in merito alle disponibilità dell'Enel ad affrontare concretamente il discorso terminal nella prospettiva, anche, del potenziamento della centrale termoelettrica.

Tre ore [illegible] approfondimento dei problemi, specie quelli di carattere procedurale e giuridico, avrebbero fatto registrare, [illegible] mattina, qualche passo avanti verso l'accordo definitivo tra [illegible] enti locali del comprensorio savonese e gli imprenditori pubblici e privati (Enel, Italgas e Funivia, soprattutto). [illegible]

Tutto ciò [illegible] questa serie [illegible] contatti [illegible] sciogliere i soprattutto quello [illegible] carattere giuridico-relativo alla possibilità dell'Enel di intervenire direttamente nel consorzio.

La realizzazione dei [illegible] nali è ormai considerata la chiave di volta per il decollo dell'antico progetto di sfruttamento della rada di Vado Ligure. Questa struttura, infatti, una volta avviata a realizzazione, [illegible] trascinerebbe appresso [illegible] stanziamenti, stavolta destinati in modo esclusivo al nuovo porto commerciale. Ma va da sé che nel frattempo l'Enel avrà [illegible] nuto anche il benestare per i due nuovi gruppi della centrale.

C'è [illegible] da sperare che le più avanzate tecnologie [illegible] ricane e giapponesi in [illegible] ria d'inquinamento atmosferico [illegible] trovino puntuale applicazione anche a Vado Ligure e non restino materia di studio nei convegni.

g. p.

Licenziamenti all'aeroporto

VILLANOVA — Per fronteggiare le sempre più precarie condizioni finanziarie (in attesa che la Regione decida se partecipare alla gestione) la Saeva, la società che gestisce l'aeroporto di Albenga, ha deciso di ridurre il personale. Quattro dei dieci dipendenti dovranno lasciare il lavoro il 30 giugno.

Per uno di essi si tratta di prepensionamento, per gli altri tre il [illegible] licenziamento. Due, un uomo e [illegible] donna, hanno 19 anni di anzianità, il terzo quindici anni.

I licenziati affermano: «Vorremmo conoscere [illegible] i criteri siamo stati scelti proprio noi».

(g. m.)

Il guidatore estratto dopo mezz'ora portato a Savona e poi in elicottero a Genova

Sfiorata la tragedia sulla Torino-Savona Cisterna vola fra le case, autista grave

A Cosseria - Il camion è precipitato [illegible] una scarpata su una strada secondaria - Un'ambulanza [illegible] Croce Rossa, presente al momento dell'incidente, è intervenuta per prima - I soccorsi sono stati rapidi, ancora [illegible] volta s'è rivelato prezioso l'Agusta-Bell [illegible] vigili del fuoco

Le serate ad *Albenga* [illegible] altre drammatico *salvataggio* dalle «Ambulanze»

L'autobotte è caduta sulla provinciale poco prima delle 17. A destra, Vigili del fuoco e altri soccorritori lavorano per estrarre dalla cabina Pietro Fioravanti: impiegano circa [illegible]

COSSERIA — Un'autocisterna che viaggiava sull'autostrada Torino-Savona ha sfondato il guard-rail, al km 22 e, dopo un volo di oltre 50 metri, è finita sulla statale 28 bis che porta a Millesimo, sfiorando una casa dove abitano 3 famiglie. La strada è rimasta interrotta fino a tarda sera.

L'autista, Pietro Fioravanti, [illegible] anni, Genova-Pontedecimo, via Natale Gallino 36, è rimasto imprigionato tra [illegible] lamiere della cabina. E' stato liberato dopo mezz'ora dai vigili del fuoco, trasportato al San Paolo e da qui, [illegible] elicottero, al San Martino [illegible] Genova. Le sue condizioni sono disperate.

Sono [illegible] 16,54 quando la cisterna con marchio Total, appartenente alla ditta Iraldi [illegible] Genova, piena [illegible] metà [illegible] benzina e gasolio alcolica 'il guard-rail mentre dirige verso Savona. Forse è un improvviso colpo di sonno o un malore a tradire l'autista. Il pesante mezzo sfiora la casa dove abitano le famiglie [illegible] Marcella Fernando, Carlo Levratto e Giuseppe Olliani, a pochi metri dalla «Curva del diavolo».

Un'ambulanza della Croce Rossa [illegible] Millesimo, (militi Mario Odasso e Aldo Mattei) transita sull'autostrada. L'autista Odasso assiste alla drammatica scena, vede l'autobotte volare nel vuoto. La cabina [illegible] guida si stacca dopo il primo impatto, si solleva in aria e si accartoccia [illegible] scarpata. Pochi secondi e [illegible] il silenzio. Tutto attorno rottami, chiazze [illegible] carburante [illegible] minacciano [illegible] provocare un rogo immane. I soccorritori capiscono che non c'è tempo da perdere: l'ambulanza esce dai caselli [illegible] di Millesimo, torna verso Savona lungo la statale e per evitare l'ingorgo percorre [illegible] strada di Piodio. Nel frattempo [illegible] arrivata anche un'ambulanza della Croce Bianca di Carcare. Nella fretta non si è però pensato a far intervenire da Savona anche il «modulo d'emergenza» del Comitato provinciale, dotato di rianimatore, o comunque un'altra ambulanza meglio attrezzata.

Sono le 17,42 quando Pietro Fioravanti viene estratto dai rottami. I vigili del fuoco, intanto, hanno messo [illegible] allarme il nucleo elicotteri di Genova. Dal Cristoforo Colombo si è subito alzato in volo l'Agusta-Bell 206

Scortata [illegible] carabinieri l'ambulanza di [illegible] raggiunge il San Paolo. Durante il viaggio il ferito è assistito [illegible] dottor Mario Rossello, un cardiologo [illegible] dell'Usl Valbormida. [illegible] pronto soccorso i medici Varaldo e [illegible] «intubano» il ferito per prepararlo [illegible] viaggio. L'autista [illegible] ha un [illegible] sfondamento toracico e lesioni craniche.

Sul piazzale del Prolungamento l'elicottero atterra alle 18,15. A bordo due p[illegible] Vincenzo Gattorno e Amedeo Dal Ponte. Attorno, una folla di bambini, mamme e pensionati che a quell'ora gremiscono i giardini. Sull'ambulanza di rianimazione dell'ospedale, scortata da vigili urbani e polizia, arriva il ferito. Alle [illegible] l'elicottero di alza in volo. Fioravanti è assistito dal dottor Mario Salomone del San Paolo. Dopo un quarto d'ora [illegible] libellula rossa atterra sul tetto del San Martino.

Gian Paolo Carlini
Massimo Numa

E' grave un ragazzo di 17 anni

ALBENGA — Poco dopo l'intervento di Savona, l'elicottero dei Vigili del fuoco ha dovuto compiere un secondo, drammatico salvataggio ad Albenga, per tentare di salvare la vita a un ragazzo.

Massimo De Razza, 17 anni, abitante ad Albenga in regione Borrone, figlio di un vice brigadiere della polizia stradale, è rimasto vittima di un incidente. A bordo della sua moto, nei pressi del mercato ortofrutticolo, all'incrocio tra via Dalmazia e via Patrioti, si è scontrato con un'auto e ha riportato anche un grave trauma cranico. La vettura era condotta [illegible] Caterina Zunino, 25 anni, [illegible] tante in via Patrioti.

Le sue condizioni sono molto gravi. E' stato trasportato all'ospedale [illegible] Albenga, dove i medici hanno disposto il trasferimento [illegible] San Martino. E' stato quindi richiesto ancora una volta l'intervento dell'elicottero.

Il comandante Gattorno è atterrato al campo sportivo di Albenga ed è subito ripartito per Genova. La difficoltà dell'intervento è aumentata per colpa dell'oscurità ma, per non lasciare nulla di intentato, i Vigili [illegible] fuoco hanno voluto atterrare al monoblocco di San [illegible] no, dove sono stati accesi i riflettori.

L'elicottero si è posato alle 21,47. Ancora una dimostrazione di efficienza degli uomini del Nucleo di Genova.

m. m.

Ore 17.42: l'autista genovese viene avviato all'ambulanza, che sarà scortata fino a Savona

Ore 18.35: Pietro Fioravanti caricato sull'elicottero (Fotoservizio di Gianni Chiaramonti)

In pochi alla riunione sul «Marino-Piemontese» di Loano

I Comuni non sono interessati all'assistenza degli anziani?

LOANO — Nei giorni scorsi è andata deserta una riunione che aveva [illegible] scopo [illegible] [illegible] minare la possibilità di riattivare [illegible] riaprire l'edificio dell'ex ospedale Marino-Piemontese di Loano, per adibirlo [illegible] centro di assistenza degli anziani non autosufficienti della Quinta Unità sanitaria finalese.

Dei sedici Comuni invitati, due soltanto [illegible] presenti: Loano e Toirano, mentre altri due, Noli e Borgio Verezzi, hanno giustificato l'assenza. C'erano gli amministratori dell'Unità sanitaria, ma altri dodici Comuni hanno mancato l'appuntamento [illegible] un problema particolarmente sentito. E' vivo [illegible] disappunto dell'assessore [illegible] Servizi sociali di Loano, Pierluigi Pesce, che aveva promosso l'iniziativa dopo avere ricevuto una petizione formulata dagli [illegible] tori del Bar Sport e firmata da un migliaio [illegible] persone [illegible] Loano, Borghetto e Boissano.

Dice Pesce: «*Debbo purtroppo constatare il completo disinteresse* [illegible] *rimarcare l'inspiegabile as*[illegible] *di Comuni che già* [illegible] *aderito con entusiasmo all'iniziativa. Sono stati fissati altri due incontri* [illegible] *temi specifici e mi auguro che abbiano miglior sorte*».

L'ex Marino-Piemontese, chiuso [illegible] ospedale, con il accentramento del personale al Santa Corona e a altri servizi sul territorio, è attualmente inutilizzato. Si era persino prospettato una ven[illegible] dell'immobile, mentre non esistono strutture per l'assistenza degli anziani non autosufficienti che in certi casi sono curati da cliniche private in regime [illegible] convenzione.

La riunione loanese avrebbe anche potuto trattare e valutare [illegible] situazione [illegible] solo del Marino-Piemontese, ma anche delle Case di riposo [illegible] Pietra Ligure e Noli, per una programmazione completa ed estesa a tutto il comprensorio della Quinta Unità sanitaria.

Vivo il disappunto dei firmatari della petizione del Bar Sport che commentano: «*La condizione dell'anziano non autosufficiente e delle difficoltà delle rispettive famiglie il problema di grande interesse umano e sociale. E' importante che l'opinione pubblica sia informata di quanto accade e che soprattutto* [illegible] *sensibilizzati tutti gli amministratori che non hanno valutato appieno l'importanza della riunione disertata*».

g. m.

Sopralluogo il «Salto del Lupo»

ALBENGA — Il sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Savona dotteressa Camelli ha [illegible] ieri al supplemento di autopsia eseguita all'obitorio dell'ospedale di Albenga sul corpo dell'uomo decapitato, rinvenuto otto giorni fa, e ha poi avuto un sopralluogo in località Salto del Lupo presso Toirano, dove è avvenuto il macabro ritrovamento.

Il sopralluogo si è reso necessario per valutare ogni possibile dinamica del misfatto.

(g. m.)

«No» del Comune di Albenga ai lavori di miglioramento

Camping: la Pro loco appoggia la protesta dei venti gestori

ALBENGA — La Pro [illegible] di Albenga è solidale con i gestori dei venti campeggi aperti da anni nel territorio comunale [illegible] vertenza instaurata con l'amministrazione civica che non autorizza lavori per il miglioramento dei servizi (quelli igienici in particolare) necessari ad ottenere un minimo di qualifica. Non ottenendo almeno «una stella» [illegible] tendopoli albenganesi dovrebbero chiudere.

[illegible] vertenza [illegible] era iniziata nei giorni scorsi con l'invio di un telegramma dell'associazione [illegible] categoria [illegible] al ministero del Turismo, [illegible] Regione, al prefetto, alla magistratura ed ai sindaci [illegible] tutti i Comuni del Savonese per ottenere un esame della situazione a livello provinciale e valutare se sussistano gli estremi dell'eccesso di potere.

Il consiglio di amministrazione della Pro Albenga si è allineato a sostegno della linea dei campeggi. Mentre l'assessorato all'Urbanistica obietta che non è possibile autorizzare lavori in base alle [illegible] piano regolatore generale ed in vista del piano particolareggiato della zona turistica a ponente dell'abitato, i campeggi sostengono che con una corretta interpretazione della legge-quadro regionale i lavori di adeguamento dei servizi si possono realizzare; che è assurdo sottostare alla normativa di un piano particolareggiato non ancora in vigore [illegible] neppure abbozzato.

La previsione urbanistica di Albenga punta alla soppressione dei campeggi per trasformarli [illegible] altre strutture ricettive, ma [illegible] interessati ribattono che, avendo acquisito il diritto d'impresa, l'autorizzazione [illegible] il miglioramento dei servizi è [illegible] atto dovuto dal Comune. La Pro loco pone, inoltre, l'accento sull'esigenza [illegible] salvaguardare [illegible] aziende che sostengono il turismo albenganese e sul mantenimento dei livelli occupazionali che sarebbero compromessi se i campeggi dovessero chiudere.

[illegible] problema sarà comunque ereditato dalla [illegible] giunta di sinistra che si insedia lunedì prossimo.

g. m.

Domani il servizio e le fotografie della Savonissima

Gli abitanti di via Jacopo della Quercia scrivono al sindaco

Albisola, preludio per la frana

ALBISSOLA M. — [illegible] abitanti di via Jacopo della Quercia hanno inviato al sindaco Franco Clervario una petizione, accompagnata [illegible] un centinaio di firme, [illegible] cui denunciano il [illegible] provocato dal [illegible] [illegible] un muro che si è abbattuto sulla strada.

Scrivono: «*Il 27 maggio, per colpa della pioggia, un tratto* [illegible] *muro di contenzione è franato; le macerie hanno interrotto* [illegible] *transito dei veicoli. A tutt'oggi, persiste il medesimo stato* [illegible] *disagio per gli abitanti della zona, costretti, per arrivare a casa, a percorrere* [illegible] *piazza Leon Pancaldo, tra l'altro interessata anch'essa da smottamenti. Vogliamo far rilevare che* [illegible] *ha provveduto a segnalare l'impossibilità di svoltare* [illegible] [illegible] *Gentile a via Jacopo della Quercia*».

Proseguono: «*Dal momento che questo incredibile episodio si viene a* [illegible] *ai problemi ricorrenti della* [illegible] *(asfalto sconnesso, strade sporche, lunghi periodi di oscurità notturna dovuti al mancato funzionamento della illuminazione stradale), gli abitanti del quartiere chiedono un intervento diretto dell'amministrazione, almeno per il futuro*».

La polemica potrebbe [illegible] il preludio [illegible] una nuova ondata di proteste, che in precedenza erano già rimbalzate in consiglio comunale. Il prossimo sarà centrato sulle interpellanze dell'opposizione comunista, che riguardano il futuro assetto del centro storico. [illegible] piano [illegible] ristrutturazione, presentato dalla [illegible] giunta, è stato giudicato dai comunisti in modo negativo. Secondo questi ultimi [illegible] rebbe in atto una [illegible] speculativa nelle vecchie [illegible] [illegible] Albisola. Inoltre non sarebbe stata protetta l'integrità architettonica.

m. m.

Con una cassetta FONDIS 7 nel vostro camino...
...SI RISCALDA 7 VOLTE DI PIÙ!...
[illegible]
FONDIS
Per ulteriori informazioni richiedete il catalogo gratuito a
Fondis/Gesal s.r.l.
Viale Europa, 37 - 21015 Lonate Pozzolo (Va) Tel. 0331/662011
PRESENTI MOSTRA CONVEGNO
RIABITAT
Edificio C - Stand 34 - Corsia H

CENTRALISSIMO
Cuneo affittasi complesso [illegible] negozi e uffici blocco unico mq 360 circa con cessione attrezzature e arredamenti interni adattabili a qualsiasi attività commerciale o professionale. Disponibili eventualmente licenze tabelle XII e XIV.
Scrivere a: Pubblicompasso 185 10100 Torino.

IMPRESA
P.T.B. Tel. (019) 860016
Geom. PIETRO BOVERO s.r.l.
17047 VADO LIGURE - Via Sabazia, 26
- SPURGO POZZI NERI - FOGNATURE
- PULIZIA CANALI ALTA PRESSIONE
- RECUPERO FANGHI E LIQUAMI
- [illegible] JET
- [illegible] CONDOTTE A PRESSIONE E VAPORE
- ASPIRAZIONE POLVERI E CENERI

Se hai la barba lunga, la puoi tagliare, ma con un Abito nuovo è un'altra cosa meditate, meditate amici...
Confezioni
GIANETTO a Savona

SCIOLTI MOLTI NODI SOCIETARI E TECNICI, SI [illegible] IL [illegible] I [illegible]

Ora all'Imperia suona la sveglia

Il nuovo mosaico che dirigerà il club è quasi completato - Le quote divise fra tre gruppi - Biamonti e Rivaroli decisi a smuovere l'apatia [illegible] un ambiente deluso e puntare alla C1 in un biennio - Siegel forse il nuovo allenatore

IMPERIA — E' fatta: l'Imperia [illegible] futuro sta per venire alla luce. La trama, tessuta dietro le quinte [illegible] Teresio Duberti, è pressoché completata. Ancora qualche piccolo dettaglio, poi il «nuovo» mosaico nerazzurro sarà pronto. La gestione della società (salvo improbabili sorprese) sarà spartita fra tre gruppi: uno, che [illegible] capo ad Andrea Biamonti e Werner Rivaroli; l'altro, costituito da alcuni sportivi cittadini; il terzo, composto [illegible] un manipolo di attuali dirigenti.

[illegible] volontariamente di [illegible] Dino Sciolli, l'accordo è stato trovato nella notte fra sabato e domenica. Resta [illegible] da verificare [illegible] disponibilità del cosiddetto gruppo degli imperiesi. «Il primo colloquio è stato incoraggiante», dice l'amministratore delegato Angelo Duberti. E precisa suo fratello Teresio: «Nella peggiore delle ipotesi, il pacchetto [illegible] verrebbe diviso in due parti, anziché in tre».

[illegible] sono i prossimi «padroni» dell'Imperia? Biamonti e Rivaroli, imprenditori di Alberga, [illegible] occupano [illegible] tempo di calcio, individualmente, a un coppia. [illegible] stati alla Lanerossi, all'Alassio, al Cuneo. Hanno provato ad inserirsi nel Savona, poi hanno diretto sull'Imperia. Con loro, potrebbe esserci Noè Marco, figlio dell'ex presidente dell'Alberga.

Del gruppo [illegible] farebbero parte Franco [illegible] dell'Isuardi, il presidente della Mauritia, Tomatis, il procuratore Musso, l'agente pubblicitario Zenbardo i concessionari della 'Guzzi', fratelli Ferrari [illegible] all'ingaggio del vecchio consiglio, da Angelo e Ternzio Duberti, Franco Lanteri e Lino Coccatto. Mancano però conferme ufficiali.

Come saranno divise le quote? Si dice che il 50% [illegible] drebbe a Biamonti e Rivaroli, il 40% agli imperiesi e il 10% a Duberti e compagni. Spiega Biamonti: «Noi siamo disposti anche a rilevare tutto. Preferiamo tuttavia cedere qualcosa ai nostri predecessori, anche per [illegible] rivoluzionare troppo l'assetto del club. Vogliamo novità nella continuità. Il programma è di risvegliare un ambiente deluso, e puntare in un paio d'anni alla C1».

Con Bonacina, è stata saldata ogni pendenza. All'ex presidente, che [illegible] è ripreso Pigino e Pietropaolo, pare siano stati versati 110 milioni, mentre Duberti e soci si sono impegnati a coprire il disavanzo della stagione.

Il problema allenatore. Candidato con maggiori «chances» è Leo Siegel, 44 anni, che Biamonti e Rivaroli avrebbero voluto al Savona. Attualmente all'Omegna, è ritenuto [illegible] specialista in promozioni: ha vinto il campionato di C2 [illegible] la Pro Patria, quello di Interregionale con la Voghierese.

Circolano pure i nomi di Bodi e Mihalic. Ammonisce Teresio Duberti: «E' prematuro parlare del tecnico. A decidere, dovrà essere il nuovo direttivo».

Stefano Delfino

Sciolli è amareggiato «Volevano fare un'asta»

DIANO MARINA — «Ho rinunciato spontaneamente, e con rammarico, alla presidenza dell'Imperia, sabato mattina, quando, dopo aver analizzato a fondo la situazione, mi sono reso conto che i dirigenti della società, contravvenendo al [illegible] preciso impegno, già preso e sottoscritto con me, cercavano di mettere il sodalizio all'asta, al fine di ottenerne il massimo possibile». Nella sua farmacia [illegible] Marina, Dino [illegible]olli parla con punta amarezza del [illegible] tentativo di tornare al vertice del club nerazzurro.

Prosegue: «Tengo a precisare, inoltre, che mi ha infastidito il gran parlare che si è fatto sull'argomento, senza mai una mia dichiarazione ufficiale, arrivando perfino assurdamente ad ipotizzare una mia impossibile alleanza con il rag. Biamonti.

Sciolli è dispiaciuto, da mesi lavorava per predisporre con cura il proprio rientro nella società e cercare di riconquista verso un avvenire migliore, con un programma che, coinvolgendo l'intera città, in tre anni, portasse l'Imperia verso la C1. Una squadra giovane, un allenatore da scegliere tra Tonelli e Fontana, alcune amichevoli di [illegible] (con Juventus, Torino, Sampdoria e Milan) costituivano i cardini del suo progetto.

L'accordo avrebbe dovuto essere siglato martedì scorso, ma improvvisi motivi di lavoro avevano costretto Sciolli a rinviare l'appuntamento decisivo all'indomani. [illegible] è in queste poche ore che Biamonti e Rivaroli, «liquidati» dal Savona, [illegible] riusciti ad inserirsi [illegible] successo nelle trattative per l'imperia.

s. d.

A Sanremo una gara di mini-skiff

SANREMO — Si è svolta la fase provinciale [illegible] Giochi della Gioventù di mini-skiff. Nella [illegible] B maschile si è imposto Mario Rubino, nella cat. [illegible] femm. Nausica Ferracin, nella cat. C maschile Andrea Ramella.

Lo stesso Ramella, con [illegible] Ottazzi giunto secondo nella sua prova, ha ottenuto il tempo utile ad ottenere la qualificazione alla [illegible] regionale dei Giochi.

Un gran vertice per il Savona adesso [illegible] comincia [illegible] lavorare

Il nuovo allenatore, Paolo Tonelli, si è incontrato [illegible] il presidente Marino Del Buono e con Mario Robbiano - Le richieste del tecnico per la nuova squadra e il programma

Ivano Guerra

SAVONA — Paolo Tonelli ha trascorso il [illegible] primo giorno [illegible] allenatore del Savona [illegible] compagnia di Marino Del Buono e di [illegible] Rob[illegible]. E' stato insomma una sorta [illegible] gran vertice, in modo [illegible] chiarire i punti ancora in discussione e mettersi poi [illegible] lavoro senza altri intralci. Al termine Tonelli è sembrato molto soddisfatto.

[illegible] detto il tecnico: «Prima avevo un'idea di massima dei programmi, adesso mi rendo conto con esattezza di che cosa il Savona voglia da me. La società è molto unita, raccolta attorno a poche persone, e questo mi sembra un gran bene».

Vi siete posti obiettivi precisi?

«Ho capito come Del Buono vuole muoversi. Quest'anno il Savona ha giocato una buona stagione, ma ha accumulato pure molti debiti. E così, come ogni anno, adesso deve vendere, perché si può lavorare seriamente solo in una società [illegible] Toccherà adesso a Mario Robbiano allestire un Savona il più forte possibile, con qualche uomo d'esperienza e molti giovani».

—Insomma, il Savona edizione 1984-85 è nelle mani [illegible] Robbiano.

«In pratica sì, ed è in buone mani. Nessuno meglio di lui può portare a casa il massimo dal mercato. E poi s'è convinto che Robbiano sia [illegible] amico del Savona e di Marino. Di lui mi fido».

—E' presto per parlare di pronostici?

«Ovviamente il primo biso[illegible] vedere chi tipo [illegible] materiale Robbiano riesce a portare a Savona. Mi [illegible] è augurato che lui può allestire una buona squadra».

—Ma chi sveglie i giocatori?

«Diciamo che gli ho illustrato le caratteristiche dei giocatori che vorrei, in base alle mie esigenze tecniche. E' ovvio, ho suggerito anche qualche nome. Ma il resto dipende [illegible] situazione economica del Savona, che [illegible] questo momento sta ai primo posto nelle nostre ripulse».

—Il Savona potrà ripetere almeno il campionato di quest'anno?

«Dipende dalle squadre e dal girone. Io preferirei restare in questo raggruppamento. Nell'altro [illegible] sono squadre decisamente più forti, e cominciare dal Numero 1 [illegible] Mentovu».

s. ch.

Sandro Mazzola il futuro gran patron di una Sanremese con la targa Inter?

SANREMO — La Sanremese, da ieri, si muove ufficialmente sul calciomer[illegible]. A Milano il presidente Borra ha iniziato i colloqui per la risoluzione delle comproprietà. Sono parecchie quelle in discussione. Sbeveglieri [illegible] il Modena. Onorini con il Brescia. Biangero e Ogliari con la Spal. Pelosin con la Triestina. Formoso con il Taranto. Dovranno essere risolte entro giovedì, altrimenti si andrà [illegible] buste. Si sa che il Taranto vorrebbe tenersi Formoso, [illegible] Borra potrebbe anche tentare di strapparlo al pugliesi perché l'attaccante che ha disputato un bel girone [illegible] ritorno, è molto richiesto sul mercato (Vicenza?).

Sembra ormai certa la cessione di Bordin, corteggiatissimo dopo [illegible] belle prove [illegible] in Nazionale «under 21». Parma e Bologna [illegible] lo contendono, [illegible] anche società [illegible] serie A (Fiorentina) sono in lizza.

Insomma, le [illegible] biancazzurre [illegible] stanno sfoltendo. Monari, Lupa, Oorl, Meani e Simonetta sono rientrati alle rispettive sedi per fine prestito (e i primi due sono stati girati al Savona); [illegible] Luca, da parte sua, ha ribadito l'intenzione di andarsene dopo sette anni [illegible] milizia nerazzurra.

Sabato sera a Reggio Emilia, per la finale del torneo quadrangolare per Nazionali «under 21», vinto dagli azzurrini con un gol di Bordin in finale, il numero uno biancazzurro si sarebbe incontrato con Sandro Mazzola. In un tentativo [illegible] recupero, in extremis, dell'accordo con l'Inter. Mazzola, legato particolarmente a Sanremo, sarebbe tra i fautori dell'accordo (anzi dovrebbe essere il gran patron di un'eventuale Sanremese targata Inter), ma l'intesa convincerebbe meno il nuovo presidente [illegible] Pellegrini. In ballo ci sarebbero anche le (attuative con un altro gruppo, quello brianzolo, che coinvolgerebbe in qualche modo nell'operazione anche l'allenatore Viviani in [illegible] permanenza o no a Sanremo è un altro dei tanti nodi da sciogliere. In ma[illegible]

'Tanti gol al Torneo [illegible] Gattorna

L'Ilmec Carasco segna a raffica

CATTORNA — Gli sportivi della Val Fontanabuona si preparano a festeggiare la promozione in [illegible] categoria [illegible] loro squadra del cuore e nel frattempo fanno una scorpacciata [illegible] gol al «Torneo di Cattorna». La terza edizione di questa manifestazione calcistica in notturna ha sinora dispensato emozioni e [illegible] gioco, dimostrando di possedere tutti gli ingredienti base per un clamoroso successo. Tutte le sere un gran pubblico viene ad [illegible] i più [illegible] nomi del football levantino.

Le partite della settima giornata vedevano impegnate le formazioni del girone A. E' salita nuovamente alla ribalta la stella dell'Ilmec Ca[illegible], la squadra allestita da Franco Celeri, un presidente dell'Entella, è composta [illegible] alcuni tra i giovani più interessanti dell'attuale vivaio biancoceleste, che stanno fa[illegible] veramente [illegible] gie. L'Ilmec Carasco ha ottenuto un secondo [illegible] consecutivo, infliggendo un pesantissimo 12-3 al Fornaio, centrando l'obiettivo della qualificazione al secondo turno. La goleada ha avuto il suo mattatore in Roberto Sannino, che ha [illegible] un poker[illegible]mo di reti, ma bravissimi [illegible] stati anche Musante, Celeri jr e Pavarani, autori [illegible] pregevoli doppiette. Capurro e Toscani hanno chiuso il conto con un bersaglio a[illegible].

Nel secondo match si è registrato [illegible] combattutissimo pareggio tra Ditta [illegible] e Piombo Monlenna e Impresa [illegible] Micossi Uscio 4-4. Il risultato finale, che avvicina i fontanini alla qualificazione e riduce notevolmente le chances degli «impresari».

a. c.

La Fabbrica battuta in finale

RAPALLO — Sconfitta onorevole per la Fabbrica in Pelle, [illegible] Memorial Gabriellini, torneo di basket femminile per squadre di serie A e B svoltosi a Malina di Quosa presso Pisa.

Nella finale valida per il primo posto, le rapallesi hanno ceduto all'Omar Faenza (recuperanza in A1) per 65-61.

(s. b.)

Questa sera l'assemblea discute il futuro della società

Tifosi in ansia, Entella dove vai?

Se Barbieri sarà riconfermato presidente promette un campionato d'avanguardia

CHIAVARI — L'attesa di tutti i sostenitori dell'Entella [illegible] per finire questa [illegible] si svolgerà finalmente l'assem[illegible] generale [illegible] e potrà chiarirsi una situazione che al momento appare ancora nebulosa. Tanti gli interrogativi cui bisogna necessariamente dare una risposta, ma uno è di importanza fondamentale [illegible] sarà il presidente nella prossima stagione? Una volta risolto questo [illegible], si potranno conoscere i nomi dei componenti del nuovo consiglio direttivo, sarà scelto l'allenatore che prenderà il posto di Sergio Vezzoso, si darà il via alla campagna di compravendita dei giocatori.

L'appuntamento è per le 20,30 [illegible] prima e alle 21 in seconda convocazione, nei locali della nuovissima sede societaria presso il campo sportivo. L'ordine del giorno prevede la relazione morale, finanziaria e tecnica della stagione 1983-84, la nomina per acclamazione del presidente, che successivamente sceglierà il consiglio direttivo.

Sembra assai probabile che l'attuale presidente Sergio Barbieri rimarrà [illegible] sella anche per il prossimo campionato, [illegible] il diretto interessato non [illegible] vuole ancora pronunciare in maniera definitiva. Dice semplicemente «Abbiamo rispettato tanto e [illegible] può quindi pretendere ancora per qualche ora. Stiamo ai pettegolezzi. Le basi del futuro entelliano e tutti i tifosi potranno finalmente stare tranquilli. La [illegible] posizione? Mi rimetterò al giudizio unanime dell'assemblea e l'accetterò qualunque esso sia».

Appare chiaro comunque che [illegible] valide alternative alla gestione Barbieri. Ai tempi della fusione tra Entella e Bacezza (estate 1982) era stato stabilito [illegible] anno [illegible] presidenza Chiesa (1982-83) e uno di presidenza Barbieri (1983-84) ma, arrivati alle soglie della terza stagione, [illegible] situazione appare caratterizzata nuovamente dall'incertezza. L'unico che potrebbe rilevare il timone da [illegible] sarebbe proprio Vittorio Chiesa però l'ex presidente, a quanto pare, non ne vuole sapere.

Il rapporto di collaborazione [illegible] Comune di Chiavari e quello con lo sponsor Elet[illegible] Arredamenti) continueranno senz'altro a garantiranno un solido contributo economico [illegible] un punto di importanza fondamentale che non deve essere assolutamente trascu[illegible] e potrebbe stimolare altre persone a dare una mano all'Entella.

Puntualizza [illegible] Barbieri: «Sono disposto a rimanere al vertice della società, e se troverà persone pronte a sostenere [illegible] me tutti gli oneri finanziari aprirei loro le porte [illegible] consiglio direttivo e [illegible] potrebbe stabilire un fruttuoso piano [illegible] lavoro che vada [illegible] di là della consueta scadenza annuale. Ribadisco altresì che se mi verranno formulate offerte serie e concrete, sarò altrettanto ben lieto di passare la mano [illegible] eventuali successori che sapranno operare per il bene dell'Entella».

Questa seconda ipotesi pare irrealizzabile, visto che finora nessuno [illegible] è fatto avanti [illegible] proposte che siano andate al di là delle chiacchiere: aspettiamo! Quindi la nomina di Barbieri e [illegible] via alle operazioni di mercato. Si darà la caccia all'allenatore (i candidati [illegible] Colletta, Ventura, Fontana, Meluci, Sacchella e perfino Seghezza) e si punterà il [illegible] sugli «assi» dell'Interregionale (Attanni, Benedetti, Cerasa e Altovino).

Conclude Barbieri: «La squadra è ridotta [illegible] un quinto posto in campionato ed è quindi sufficientemente competitiva. Basteranno un buon tecnico e un paio di ritocchi azzeccati e si potrà disputare [illegible] torneo d'avanguardia. E [illegible] il sottoscritto sarà presidente dell'Entella, arriverà anche un giocatore di categoria superiore».

Come premessa, non c'è davvero male. A stasera allora.

Aldo Costa

In evidenza [illegible] ju-jitsu ligure

GENOVA — Al Centro sportivo della polizia di Stato di Roma si è disputata la finale nazionale del «Trofeo Europa» a squadre di ju-jitsu. La vittoria è andata alla squadra ligure della S. Pagoda (Maurizio Moroni, Marco Rovere, Roberta Biagini).

(a. c.)

[illegible] - Quasi decisiva la vittoria sul Cosmos

La scalata del Fontanabuona a un passo dalla promozione

RECCO — Il calcio levantino si appresta a celebrare [illegible] altro importantissimo successo nella seconda giornata degli spareggi per il passaggio alla Prima categoria. Il Fontanabuona ha ottenuto una preziosissima affermazione sul Cosmos 79 [illegible] è ormai vicinissimo a centrare l'obiettivo.

La formazione di Giovanni Basso ha liquidato i genovesi nel [illegible] tempo di Recco con un combattutissimo 3-1; nell'altra sfida il Pro Figaro Ossidal ha battuto il Ravecca 2-0. Adesso la classifica vede appaiate al comando Fontanabuona e Pro Figaro Ossidal (quota 3) mentre Cosmos 79 e Ravecca accusano [illegible] ritardo [illegible] due longhezze: il girone si concluderà domani e le due capolista si incontreranno fra loro; ad entrambe basta un pareggio, indipendentemente dal risultato dell'altra partita.

Ammette Giovanni Garaventa, factotum fontanino: «I punti validi per la promozione sono solamente due e a questo punto credo che andranno proprio al Fontanabuona e al Pro Figaro Ossidal. E' un traguardo che raggiungiamo meritatamente».

Infatti, dopo lo 0-0 con il Ravecca, nella gara inaugurale degli spareggi, il Fontanabuona ha dovuto sudare le proverbiali [illegible] camicie per regolare l'irriducibile Cosmos 79 dopo il gol dell'iniziale vantaggio ottenuto [illegible] Foppiano, i levantini si sono fatti raggiungere sull'1-1 a causa di una sfortunata autorete [illegible].

L'episodio determinante si è verificato a circa un quarto d'ora [illegible] conclusione a mister Arata lo ricorda così: «C'era Bondero [illegible] fanciullissimo verso rete e su [illegible] lui è stato commesso un addirittura falso [illegible] rigore. L'arbitro Mina ha invece assegnato un calcio d'angolo che [illegible] evitato, e sugli sviluppi del tiro [illegible] bandierina, Basso ha segnato con un [illegible] colpo di testa il gol decisivo. Rigore o no, ci è andata bene lo stesso e con un pareggio con il Pro Figaro Ossidal faremo a [illegible] colpo».

I timori del Fontanabuona derivavano dall'[illegible] assenze di Nocetti e Bottazzi e soprattutto [illegible] imperfetta condizione atletica, ma la prova del campo li ha cancellati in maniera stupenda. Aggiunge Garaventa: «Senza i nostri due pilastri, abbiamo dovuto letteralmente reinventare il centrocampo e, [illegible] siamo finimo praticamente fermi dalla fine del campionato, abbiamo [illegible] per tutti i 90 minuti».

Si fa festa naturalmente anche nel clan del Pro Figaro Ossidal, dopo il 2-0 rifilato [illegible] Ravecca (reti [illegible] Porcù e Manzitti) si attende con trepidazione la stida-promozione di domani con i fontanini.

a. c.

I finalisti della «Coppa»

GENOVA — Dopo circa due mesi di gare è giunta in dirittura [illegible] arrivo la [illegible] edizione della «Coppa del sindaco», torneo di tennis che vede in lizza i migliori giocatori della Liguria. Le finali si disputeranno sabato prossimo allo stadio Beppe Croce di Valletta Cambiaso.

Nel singolare maschile saranno di fronte Gian Vittorio Prezza e Marco Busti entrambi del Tennis Club Genova.

(c. c.)

[illegible] - Chiuso il campionato si pensa alle Olimpiadi

La Nazionale va in Ungheria per prepararsi [illegible] Los Angeles

Il [illegible] campionato è passato in archivio ma la grande pallanuoto rimane di stretta attualità: in vista della disputa del «Trofeo Bertarelli», che [illegible]rà sabato e vedrà impegnate per circa un mese tutte le migliori formazioni di serie A, l'attenzione degli appassionati si sposta sulla nazionale, che [illegible] appresta a giocare un torneo di elevato livello tecnico. Dopo una settimana di preparazione collegiale nella piscina «Largo Caprera» di Civitavecchia gli [illegible] Fritz Dennerlein [illegible] sono trasferiti a Budapest dove prenderanno parte [illegible] «Coppa Tungs[illegible]», manifestazione che vedrà esibirsi in vasca tutte le più forti squadre nazionali del mondo.

L'Italia infatti [illegible] la vedrà con [illegible] Sovietica, Jugoslavia, Cuba, [illegible] Uniti, Germania Ovest, Olanda e Ungheria e questi impegnativi confronti costituiranno senza dubbio un valido banco di prova per i Giochi Olimpici di Los Angeles.

Dennerlein ha rinunciato all'apporto di Dario Bertazzoli (Recco Stefanel) e [illegible] portiere Paolo Trapanese (Canottieri Napoli) e ha portato [illegible] Ungheria tredici giocatori soltanto, che [illegible] i portieri Roberto Candolfi (Bogliasco) e Umberto Panerai (Florentia), i difensori Romeo Collina (Bogliasco) [illegible] Alfio Minaggi (Nervi), i centrovasca Marco Galli, Marco Baldinetti [illegible] Marco D'Altrui (tutti e tre del Recco Stefanel), gli attaccanti Gianni De Magistris (Florentia), Vincenzo D'Angelo (Canottieri Napoli) Lello Stefardo (Marinelli), Andrea Pisano (Savona) [illegible] Monte), Mario Fiorillo e [illegible] Postiglione (Postiglione Parmacotto). Da notare che quest'ultimo sostituisce Sandro Campagna (Ortigia) che è tuttora in ospedale per il ferimento [illegible] e rimasto vittima una ventina di giorni fa.

Ha detto Fritz Dennerlein: «Nell'ultima settimana trascorsa a Civitavecchia abbiamo potuto lavorare benissimo, concentrandoci già sull'impegno olimpico. Il campionato è finito e i giocatori possono finalmente rivolgere tutte le loro attenzioni ai Giochi. Abbiamo iniziato la fase di preparazione vera e propria dopo che la squadra aveva già fatto "ambiente" sotto il profilo morale e psicologico. La "Coppa Tungsram" sarà un torneo che ci permetterà di saggiare le nostre condizioni di forma e di sopportare il clima delle competizioni ad alto livello».

Gli azzurri faranno il loro [illegible] torneo domani contro [illegible] forte Olanda del Bounk, del Van Es, del Van Belkum.

a. c.

L'Elah perde il primato della serie [illegible]

Come previsto, il quinto turno [illegible] ritorna ha provocato una mezza rivoluzione in vetta alla classifica della serie B di pallanuoto. La capolista Elah Pegli ha perso il suo scettro nel derby [illegible] ed è stata superata [illegible] Cosmo, che è andato a cogliere un ottimo pareggio nella vasca del forte Torino.

Anche il Sori ha visto notevolmente accresciute le sue chances di promozione, dopo la decisione della federazione di portare a due le promozioni dalla B alla [illegible]. [illegible] Bologna ha dovuto segnare invece il passo, perché la partita che lo vedeva opposto al Bergamo [illegible] rinviata a sabato prossimo.

Questi i risultati: Triestina-Andrea [illegible] 6-7; Sori-Pegli 7-3; Arenzano-Argentario 13-5; Torino-Cosmo 8-8; Milano-Lerici 7-6; Bergamo-Bologna rinviata.

La classifica: Cosmo p. 25; Pegli 24; Torino e Sori 23; Bologna 22; Arenzano 19; Andrea Doria 16; Lerici 11; Triestina 9; Bergamo e Milano 8; Argentario 2.

Bergamo e Bologna una partita [illegible] meno.

[illegible] - Si è concluso il quadrangolare per la promozione

Crollano i sogni del Recco in serie D solo il Villetta

RAPALLO — Il Volley Recco non [illegible] l'ha fatta. La formazione allestita [illegible] Giorgio Bernard si è dovuta inchinare di fronte al Villetta Rivarolo nelle finali provinciali del campionato maschile di Prima Divisione e ha così perduto un'altra volta l'autobus per la Serie D. Il quadrangolare, che [illegible] chelini e agli uomini di Luisa Cannova e Gianfranco Zuccarino vedeva impegnati Audax Quinto e Cus Genova, si è svolto [illegible] giorni scorsi alla Casa della Gioventù [illegible] Rapallo davanti [illegible] pubblico delle grandi occasioni ed è stato validissimo sotto il profilo agonistico, un po' meno sotto quello strettamente tecnico.

Il Villetta Rivarolo ha vinto tutti e tre gli incontri a disposizione, regolando prima l'Audax Quinto di Zanoni (3 a 0) quindi il Volley Recco (3 a 1) ed infine il Cus Genova di Monteleone (3 a 1), chiudendo la classifica a punteggio pieno (quota 6). Il team rivarolese ha fatto valere in maniera determinante l'esperienza dei vari Bisio, Re, Aimar e Tonetti e per i pur volenterosi e validi avversari non c'è stato nulla da fare.

La delusione maggiore viene sicuramente [illegible] Volley Recco, che per la seconda volta consecutiva è [illegible] accontentarsi [illegible] secondo posto (l'anno scorso venne battuto proprio sul filo di lana dalla Tre Stelle Monegli) e vede vanificare dall'1 a 3 patito con il Villetta Rivarolo i combattutissimi [illegible] (entrambi per 3 a 2) [illegible] Cus Genova e Audax Quinto. Nelle [illegible] dell'equipe levantina ha brillato in maniera particolare Francesco Cattarata (un tempo splendido protagonista nella serie cadetta con la Pallavolo Levante di Chiavari) ma il [illegible] gran prodigarsi purtroppo non è bastato.

Italo Desgaco, general manager del Volley Recco, non accetta serenamente il verdetto ma ha qualcosa [illegible] recriminare. Dice Desgaco: «Nella sfida decisiva con il Villetta Rivarolo abbiamo trovato sulla nostra strada un cattivo arbitraggio e gli errori commessi dal direttore [illegible] gara hanno pesato [illegible] maniera determinante sull'1 a 2 conclusa. Purtroppo il secondo posto non serve a nulla e si salirà in serie D sono proprio i rivarolesi».

Per quanto riguarda [illegible] altre due compagini bisogna sottolineare la grande delusione venuta dal Cus Genova che è incappato in tre batoste in altrettante gare mentre l'Audax Quinto ha ottenuto almeno i punti della bandiera infliggendo un bel 3 a 1 agli stessi cussini. Per la formazione allestita da Zanoni ci sono stati tanti applausi, considerato soprattutto la giovane età dei giocatori (tutti [illegible] classi 1965 e 1966) e rimane pure la speranza di [illegible] promozione a tavolino [illegible] serie D se si verificasse [illegible] complicata serie di ripescaggi che partirebbero comunque [illegible] rinuncia [illegible] Quarta [illegible] del San Teodoro).

a. c.

Il «Dellacasa» al Levante C

RAPALLO — Il «Memorial Mino Dellacasa», riservato ai ragazzi nati nel biennio [illegible] 1971, è stato vinto dal Levante [illegible] che in finale ha superato (4-0) l'Albaro.

Per il 3° posto, il Gestri Levante ha avuto ragione (3-0) della Carlo Grasso, mentre il quinto posto si è piazzato il Liguria.

(a. c.)

[illegible]
VIRTUS - GIANETTO
[illegible]

OGGI
SU STAMPA SERA
SCOPRI COME VINCERE
PREMI PER 100 MILIONI
10 A112
1 LANCIA TREVI 2000
21.000.000 DI LIRE IN BUONI ACQUISTO
la RINASCENTE
GIOCA E VINCI CON IL BINGO
STAMPA SERA
PRESO CON L'AMO
CHIAMI CONVOCA
STAMPA SERA TI INFORMA E TI [illegible]

PRESENTATA [illegible] DAL REGISTA LA STAGIONE '84-'85 [illegible] PICCOLO TEATRO

Eduardo, una magia per Strehler

L'attore-autore ha parlato, tra gli applausi, della commedia che andrà in scena con Parenti e dei ricordi milanesi

MILANO — Magrissimo, vestito [illegible] nero, occhiali scuri, immobile, solo ossa nel volto diafano, impassibile. «*Questo ho fatto* — dice — *ho studiato l'umanità*». Ma il tempo ha smorzato anche le vibrazioni di quella voce; e, per alzarsi e camminare, [illegible] indispensabile l'aiuto, discreto, [illegible] moglie e di un'altra persona. E' stato Eduardo de Filippo, il protagonista della conferenza stampa con cui Strehler (a tre mesi dall'inizio della stagione ed a sei giorni dalla competizione che lo vede candidato al parlamento europeo) ha, ieri, presentato il [illegible] del Piccolo [illegible] l'84-85.

Filo conduttore dell'incontro, la dimensione europea del Piccolo, che però, a differenza [illegible] quanto accade nei Paesi vicini, si preoccupa di dare, per ogni spettacolo, un numero molto superiore [illegible] repliche.

L'anticipo dell'incontro con i cronisti (generalmente all'[illegible] dell'autunno) «*oltre che* [illegible] *esigenze pratiche, è dovuto ad un vecchio desiderio di trovarsi a metà strada tra la programmazione d'umano di chi, come succede in tanti teatri specialmente lirici,* [illegible] *già cose fatte nell'aprile del 1987 e* [illegible] *invece, come a* [illegible] *accade da noi, arriva in ottobre senza conoscere* [illegible] *precisione il lavoro cui dedicarsi in gennaio*».

Mentre sul telone [illegible] sue spalle [illegible] dispositivo del teatro Fossati, che sarà pronto per l'85-86, Strehler aggiunge che avrebbe voluto sto d'ora dar conto delle somme [illegible] («*denaro pubblico, e* [illegible] *ho scelto* [illegible] *dedicarmi a questo tipo di amministrazione*»). [illegible] [illegible] esserne stato [illegible] [illegible] perplessità [illegible] chi riteneva una simile [illegible] di sapore elettorale.

Il regista è vestito di blu chiaro, si è completamente rimesso dalla grave infezione dell'anno scorso; gesti impronti [illegible] adeguata misura a cordialità ed entusiasmo, dilatano che - testimoniando [illegible] dedizione a Milano - comprende persino inflessioni lombarde.

Eduardo sta immobile, [illegible]. Gli occhiali gli nascondono gli occhi, che un tempo lucevano le abituali lenti trasparenti ingrandivano, quasi dilatandoli. Ogni [illegible], mentre Strehler racconta alza le sopracciglia e le riabbassa subito - un gesto suo tipico.

Strehler ricorda le 180 realizzazioni [illegible] 40 anni del Piccolo, dice che per «*La grande moglie*» tornerà in via Rovello, dopo quindici anni. Franco Parenti e che questo spettacolo segna una volontà [illegible] collaborazione con il Pier Lombardo. «*Teatro che in modo non tanto diverso da noi ha lavorato per* [illegible] *stesse cose*». Poi rende omaggio a Eduardo, oltre che grande attore, anche «*il più grande scrittore* [illegible] *teatro del nostro Novecento, dopo Pirandello*». Nel 1950, «*La grande magia*», [illegible] accolta sfavorevolmente dalla critica, e quei giudizi bruciano [illegible]

Strehler ricorda anche un telegramma di Eduardo, che [illegible] 5 anni [illegible] dichiara in procinto di lasciare il teatro, [illegible] solo dopo avere lavorato con lui nello spettacolo beckettiano, forse [illegible] deciderà davvero. Quindi elogia [illegible] [illegible] Ostania («*Le furberie di Scapino*» debutterà all'Olimpico di Vicenza il 7 settembre)

Poi [illegible] nuovo l'Europa, gli scambi e l'impegno del Théâtre de l'Europe di presentare [illegible] spettacolo a Milano [illegible] bito dopo Parigi. Infine anticipa che la stagione '85-'86 sarà inaugurata [illegible] Teatro Fossati con *Il trionfo dell'amore* di Marivaux, regia di Antoine Vitez. Poco dopo, si aprirà [illegible] Scuola internazionale del Piccolo.

La conferenza stampa sembra finita quando la voce [illegible] Eduardo invita tutti a sedere di nuovo: «E' la prima volta che entro al Piccolo da quando è scomparso Paolo Grassi», esordisce. Brevemente, di continuo interrotto [illegible] applausi, Eduardo ricorda il primo incontro con Grassi e con Strehler, poi Ruggeri, Buazzelli, la prima di «Filumena Marturano» e la paura ad ogni commedia nuova.

Ornella Rota

E Stoppa farà il [illegible] Beckett

Eduardo al Piccolo

Nuovi allestimenti

LA GRANDE MAGIA di Eduardo de Filippo; regia di Strehler, protagonista Franco Parenti, marzo.

L'ULTIMO NASTRO DI KRAPP e CATASTROFE di [illegible] Beckett; regista Strehler, protagonista Paolo Stoppa, giugno.

LE FURBERIE [illegible] SCAPINO di Molière, coproduzione con il Teatro Stabile di Catania; regia di Puggelli, protagonista Ferruccio Soleri, musiche di Carpi, [illegible] e costumi di Bergai e Spinatelli; gennaio-febbraio.

[illegible] DI POESIE con Franco Graziosi impegnato a presentare la poesia italiana dal '400 in poi (comprendendo però anche Boccaccio) alle scuole ed ai giovani, inverno.

Riprese

LA TEMPESTA di Shakespeare [illegible] fino ottobre, a Milano e Firenze.

TEMPORALE di Strindberg da gennaio, a Milano, Madrid, Lione, altre città europee e Barcellona.

NOSTALGIA di F. Jung, regia di Klaus Michael Gruber, scene di Eduardo Arroyo, protagonista [illegible] Vallone; da ottobre, al Piccolo.

CARRARO E IL SUO BERTOLAZZI in primavera tournée italiana.

Spettacoli ospiti

LE TRE SORELLE di Cecov, Teatro Stabile di Genova, regia di Kreicha, dicembre.

CALIGOLA [illegible] Camus, Teatro di Roma, regia di Scaparro, febbraio-marzo.

L'ULTIMA VIOLENZA di Giuseppe Fava, Teatro Stabile [illegible] Catania, regia di Puggelli.

DELITTO E CASTIGO di Dostoevskij, Ater/Emilia Romagna Teatro, regia di Ljubimov, aprile.

L'ILLUSION di Corneille, [illegible] francese, creazione del Théâtre de l'Europe, regia di Strehler, in gennaio.

THE POSSESSED (I Demoni), in lingua inglese, da Dostoevskij; coproduzione Théâtre de l'Europe/Almeida Théâtre [illegible] Londra, regia di Ljubimov, marzo.

KING LEAR (Re Lear) [illegible] Shakespeare, in svedese, Teatro Reale [illegible] Stoccolma, regia di Bergman, giugno.

In tre puntate su Rete [illegible] il kolossal da [illegible] milioni di dollari

Torna in tv Bolero di Lelouch nella maxi versione di 6 ore

Il film realizzato in due edizioni, una televisiva e una cinematografica: ecco [illegible] *dei fatti più rilevanti accaduti fra piccolo e grande schermo dalla seconda metà degli Anni Settanta ad oggi, e che sino ad ora* [illegible] *ha avuto le attenzioni e lo studio che merita.*

Due esempi attuali. Il primo è passato su Raidue nel- [illegible] *settimane* [illegible] *Fanny e Alexander: lo straordinario film di Bergman è comparso nelle sale con il successo che sappiamo, e quasi senza soluzione di continuità è stato quindi trasmesso in tv accresciuto* [illegible] *ben 125 minuti* [illegible] [illegible] *apparentemente singolare* [illegible] *questa: che in sala il film è risultato di un ritmo e di una compattezza ammirabili, e che poi, con l'aggiunta* [illegible] *altre due ore (la durata di una pellicola* [illegible] *robuste proporzioni), il risultato di un ritmo e di una compattezza altrettanto mirabili.*

Chi l'aveva già visto in sala, l'ha rivisto con curiosità e con diletto in tv. Nessuna dilatazione, nessuna lungaggine, nessuna parte che fosse di troppo; diciamo che [illegible] *versione tv* [illegible] *— ma il termine è improprio — un «completamento».*

E se le due edizioni [illegible] *presentavano squilibri ma* [illegible] *armonizzavano era perché in partenza, già* [illegible] *fare* [illegible] *sceneggiatura,* [illegible] *le* [illegible] [illegible] *e approntate l'* [illegible] *pensando alle esigenze del grande schermo e l'altra per i più ampi spazi disponibili sul piccolo schermo fino a volte l'operazione è giudicata impossibile dallo stesso autore: vedi La Certosa di Parma di Bolognini a Berlin Alexanderplatz* [illegible] *Fassbinder che hanno optato soltanto la versione tv* [illegible] *molte puntate «irriducibili».*

Il secondo esempio [illegible] *stasera, domani e giovedì su Retequattro: Bolero di Claude Lelouch nell'edizione integrale di circa sei ore, contro le* [illegible] *ore dell'edizione cinematografica, che è poi quella trasmessa dalla Rai alcuni mesi fa.*

Si sa cos'è Bolero, che in francese si intitola Les uns et les autres. E' un kolossal da [illegible] *milioni di dollari girato nel 1980 e uscito all'inizio dell'81. E' la storia di quattro famiglie di Mosca, Berlino, New York* [illegible] *Parigi, con amori, dolori, felicità, strazi, separazioni, ritrovamenti dal 1936 ad oggi, attraverso casi e vicende* [illegible] *ogni genere e attraverso l'Inferno della seconda guerra mondiale: un tumultuoso, passionale, sentimentale e soprattutto spettacolare impasto di privato e di pubblico percorso ininterrottamente* [illegible] *una trascinante onda musicale ad effetto (Ravel naturalmente, e insieme brani di Beethoven, Brahms, Chopin).*

Eserciti [illegible] *comparse, e una schiera di divi fra cui* [illegible] *Caan, Fanny Ardant, Geraldine Chaplin, Robert Hossein, Nicole Garcia, Jean-Claude Brialy, Michel Piccoli, Marthe Keller, Jeanne Moreau, Evelyne Bouix.*

Anche Lelouch ha preparato le due versioni: [illegible] *qui la faccenda è un po' diversa. In Bergman il «completamento» è andato nella direzione* [illegible] *di un ulteriore approfondimento psicologico e d'ambiente; qui la durata doppia permette a Lelouch di aumentare in misura considerevole gli episodi della saga e di portare avanti, forse con maggiore chiarezza di dettagli che* [illegible] *cinema, il gigantesco racconto che procede su quattro piani ora paralleli e ora «capricciosamente» intrecciati dal destino.*

Ugo Buzzolan

Alexandra Stewart, James Caan, Geraldine Chaplin nella prima parte del Bolero di Lelouch

PRIME FILM: «Tornado» di Dawson-Margheriti, la sconfitta degli Usa [illegible] i contrasti fra [illegible] truppe

Nella guerra del Vietnam scappa il berretto verde

«Philadelphia security» di Lewis Teague, con Tom Skerritt: lotta dei privati alla delinquenza in America, con aspri risvolti razzisti

TORNADO di Anthony M. Dawson, cioè Timothy Brent, Tony Marsina, Alain Collins. Guerra, colori, Italia [illegible] Cinema Vittoria.

Con un Vietnam riprodotto a uso della cinepresa nelle Filippine — una didascalia ne ringrazia le autorità per le facilitazioni accordate — Anthony M. Dawson, alias Antonio Margheriti, manda fuori, nel giro d'una settimana, il [illegible] *secondo film, pure questo d'imitazione,* [illegible] *i sopravvissuti della città sepolta.*

Stavolta il genere [illegible] *prendere a modello è quello della guerra nel Sud-Est asiatico, i cui archetipi hollywoodiani sono il cacciatore e Apocalypse now. Nella giungla e negli acquitrini del Vietnam gli americani si* [illegible] *per anni ascendere perdenti. Appunto quando già* [illegible] *la sconfitta sulle armate* [illegible] *si svolge l'azione del film, affine, sotto il profilo bellico e ambientale, a un altro di Dawson - Margheriti: Fuga dall'arcipelago* [illegible]. *Però* [illegible] *Tornado c'è solo guerra e niente amore, di donne se ne vede una sola, profuga, alla fine.*

Mentre si prepara da parte delle truppe americane [illegible] *ripiegamento, a reparti isolati di «berretti verdi» si sfoltano nelle ultime azioni di rappresaglia, un capitano e un sergente tra i più duri vengono a conflitto fra loro: il secondo* [illegible] *ribella al superiore che non indugia a sacrificare gli uomini* [illegible] *azioni insensate.*

La ribellione [illegible] *serpente si converte* [illegible] *fuga disperata. Egli si troverà* [illegible] *due fuochi, quello dei «berretti verdi» scatenati sulle sue tracce* [illegible] *capitano furente, e quello dei Viet che gli sparano, lo catturano, lo torturano sospettando depositario di segreti militari.*

Non anticipiamo l'epilogo, il film, di qualche spettacolare effetto nelle scene belliche, fragorose e fumose [illegible] *d'uso, tende a dare risalto alle azioni del fuggitivo. Ma l'esagerazione, ch'è l'iperbolico contrassegno delle sue gesta, lo fa apparire uno spaccone più che l'eroe d'una vicenda, ormai, per altro verso, piuttosto «datata».*

Una scena di «Philadelphia security», truculento e un po' razzista

PHILADELPHIA SECURITY di Lewis Teague, con Tom Skerritt, Patti Lupone, Michael Sarrazin, Yaphet Kotto. Drammatico, colori. Usa 1982. Cinema Nazionale.

I vigilantes, che in America si organizzano in pattuglie per combattere la delinquenza non sono pure organizzate e alla quale, da sola, non può tener testa [illegible] *polizia, tornano sullo schermo* [illegible] *questo violento film d'azione, prodotto due anni fa negli Stati Uniti da Dino De Laurentiis e diretto da Lewis Teague, regista cresciuto* [illegible] *alla scuola di Roger Corman e già responsabile di un horror animalesco: Alligator.*

Lo truculenta vicenda è ambientata stavolta nel distretto n. 5 una specie di Little Italy di Filadelfia, dove la mafietta, soprattutto [illegible] *colore, non* [illegible] *la soggezione delle forze dell'ordine a dominia, impunità e strafottente, il quartiere,* [illegible] *rapine, scippi, ricatti e spacciando droga.*

Per arginare gli eccessi di questa canaglia, e per rimediare all'insufficienza sia delle leggi sia della polizia descritta come ottusa e non incorrotta, [illegible] *scattare le «pattuglie di quartiere» sigla: le PAP («People's Neighbourhood Patrol») che, comandate da* [illegible] *duro, il commerciante italo-americano John D'Angelo, si oppongono all'ondata criminale e riescono a distruggerla.*

Alla fine spunta il mondo della politica, al quale fa comodo la popolarità acquistata dal «giustiziere» D'Angelo, così da impiantare [illegible] *in* [illegible] *campagna elettorale che gli frutterà un seggio di consigliere. Apologia di una violenza che non esclude aspri risvolti razzisti, il film risulta nel complesso sgradevole anche per l'operetta* [illegible] *contenuto ideologico e l'esaltazione della vendetta privata.*

L'interpretazione è in carattere col film.

a. v.

20 anni d'attività

Bologna, Guccini canta in piazza con Dalla & C.

BOLOGNA - Per celebrare i vent'anni di attività musicale di Francesco Guccini, la sera del 21 giugno, in Piazza Maggiore a Bologna, sfilerà su di un immenso palco tutta una generazione di cantautori.

La serata, organizzata dal Comune di Bologna, è intitolata «Fra la via Emilia e il West» (una frase della canzone «Piccola città» di Guccini); vi prenderanno parte con Guccini: Lucio Dalla, Piercangelo Bertoli, Andy G. Forest, Deborah Kooperman, Claudio Lolli, Giampiero Alfaisio, l'Assemblea Teatrale Musicale, i Nomadi, l'Equipo '84 ricostituita per l'occasione. E poi Paolo Conte, Giorgio Gaber, Roberto Vecchioni, Gigi e Andrea.

La piccola «Woodstock» italiana [illegible] ripresa [illegible] Raidue, che ne realizzerà tre trasmissioni.

SCEGLIENDO TRA I [illegible] DI OGGI ALLE TV

La folle sfida d'inizio secolo tra le auto di Lemmon e Curtis

LA GRANDE CORSA (1965), commedia dinamica, umoristica e avventurosa [illegible] Blake Edwards a Montecarlo con Jack Lemmon, Tony Curtis, Natalie Wood, Peter Falk, Arthur O'Connor. Scatenato e ricco di gags, il [illegible] e la storia di una sfida automobilistica di principio secolo organizzata dal direttore di un giornale sui percorsi New York-Parigi; tra [illegible] equipaggi contendenti, due rivali di vecchia data, il gentiluomo Tony Curtis e l'immarcabile Jack Lemmon: vincerà quest'ultimo perché l'altro, arrivato in vista del traguardo, si ferma a baciare [illegible] bella Natalie.

LA VERGINE DI SALEM (1957) di Frank Lloyd sul Circuito Elefante con Claudette Colbert e Fred Mac Murray. E' una grossa curiosità perché è il racconto, naturalmente non [illegible] chiave di impegno ideologico ma nella dimensione di un dramma sentimentale, del tremendo episodio storico che sarà alla base, nel '53, del polemico e provocatorio copione [illegible] Arthur Miller *Il crogiuolo*: caccia alle streghe alla fine del '600 nel villaggio di Salem nel Massachusetts con decine e decine [illegible] donne mandate al rogo sotto l'accusa di [illegible] possedute dal demonio.

IL VIAGGIO (1959) di Anatole Litvak su Raidue con Yul Brinner, ufficiale sovietico duro, pelato e inflessibile che durante i fatti di Ungheria s'innamora perdutamente [illegible] Deborah Kerr, saggia inglesina che fa parte di una comitiva [illegible] turisti bloccati a Budapest e diretti in Austria; per salvare l'amata incorrerà nelle ire dei rivoltosi ungheresi.

IL TRIANGOLO DELLE BERMUDE (1978) di Renè Cardona a [illegible] A con John Huston, Gloria Guida, Marina Vlady. [illegible] spedizione di archeologia [illegible] incontra terrori, enigmi e catastrofi nel Mar dei Sargassi.

LA SCOMPARSA DEL VOLO 412 (1974) [illegible] Jud Taylor in seconda serata a Italia 1 con Glenn Ford e David [illegible] aerei americani all'inseguimento di Ufo [illegible] dissolvono misteriosamente.

I COSPIRATORI (1970) [illegible] Martin Ritt sul tardi a Retequattro, con Richard Harris, Sean Connery, Samantha [illegible]: emigrati irlandesi che vengono [illegible] sfruttati nelle miniere americane dell'800 costituiscono un'associazione terroristica per difendersi contro le violenze dell'organizzazione padronale.

FOLLIA (1961) [illegible] Van Dyke ancora [illegible] tardi a Canale 5, con Ingrid Bergman, Robert Montgomery, George Sanders: famoso nero in cui la Bergman si ritrova sposata [illegible] [illegible] psicopatico geloso [illegible] sanguinario.

[illegible] tassa nostra con bistecche e olio solare

ROMA — Sono proprio spariti gli estrogeni dalle bistecche e dal fisco? Una inchiesta [illegible] «Di tasca nostra», la rubrica [illegible] Tg2 al servizio dei consumatori, in onda stasera alle 22,40 su Raidue, rivela come invece la carne che [illegible] [illegible] i giorni, venga, in molti casi, trattata con ormoni artificiali.

Tempo [illegible] varanese, [illegible]po di esposizione al sole. Il test di questa settimana riguarda un prodotto che tutti hanno comperato o stanno per comprare: gli olii solari.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 21,15; 24
10 — **Televideo**, pagina dimostrativa
12,05 **Pranzo in tv**, [illegible] Luciano Rispoli [illegible] termina **Che tempo fa**
14 — **Pranzo in tv**, telefona il pubblico
14,05 **Il ritorno del santo**, telefilm
15 — **Cronache italiane**
15,30 DSE: **L'informatica nella pubblica amministrazione: «Il computer e le tasse»**
16 — **Secret Valley (21)**: alla ricerca di Lofty
16,25 **Da Arma di Taggia: ciclismo, Giro d'Italia dilettanti**
16,50 **Oggi al Parlamento**
17,05 **Jack London - I racconti del Klondike**
17,55 **Sulla rotta di Morosini: Venezia e l'Adriatico**
18,30 **Il gran teatro del West**, telefilm
19 — **Italia** [illegible]
19,40 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo** [illegible]
20,25 [illegible] **televisione da Parigi, Campionati europei di calcio: Francia - Danimarca**
22 — **Tribuna** [illegible], a cura di Jacobelli, forum elettorale del pci con Natta
23,10 **Mister fantasy**
24 — [illegible] **al Parlamento - Che tempo fa**
0,10 DSE: **Champollion: «L'Egitto svelato»**

RAIUNO

Telegiornale: 13; 19,45; 22,30; 23,35
10 — **Televideo**, pagine dimostrative
12 — **In diretta dallo Studio tv 2 di** [illegible] [illegible] **tal, stanglt**, regia di Leone Mancini
13,30 **Tribuna elettorale europea**, a cura di Jader Jacobelli, Europa Flash del partito radicale
13,35 **La dinastia del potere**
14,35 - 16,30 **Tandem**. Nel programma: attualità giochi, ospiti, videogames e **L'apricotstore**, gioco a premi in collegamento con la sede di Torino. La nuova avventura di Scooby Doo, cartoni animati: «Scooby Doo incontra Jonah» (1ª parte)
16,30 DSE: **La fatica della tradizione**
17 - [illegible] **Vediamoci sul due**. L'avvenimento della settimana. Musica maestro, soldi? Pochi. Come sto? Rosa Play
17,35 **Dal Parlamento**
18,30 **Tg2 - Sportsera**
18,40 **Starsky e Hutch**, telefilm
20,30 **Il viaggio** (1959) film di Anatole Litvak. Yul Brynner, Deborah Kerr, Jason [illegible] jr.
22,40 [illegible] **nostra**

RAITRE

Telegiornale: 19, 22,30
11,45 - [illegible] **Televideo**, pagine dimostrative
15,45 DSE: **Corso di aggiornamento per addetti al settore della pesca (1)**
16,15 **DSE: L'arte della ceramica (5)**
16,45 **Certe città d'Italia: Pescara** [illegible] **monumenti**
17 — **Omicidio**: 40 telegiallo italiani. **Il giudice - Inchiesta** [illegible] [illegible] **Kluger** (1974), 1ª parte, di Enrico Bloda, con Nando Gazzolo
18,05 **Certe città d'Italia: Ercolano e Pompei**
19,05 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica
19,30 **Tribuna elettorale europea** [illegible] **rete circoscrizionale**
[illegible] DSE: **Giovani e giovanissimi (2)**: [illegible] **sessualità e amore**
20,30 **3 sette speciale**: «La cinepresa di...» rassegna delle pellicole girate per «3 sette»
21,30 **Concerto del martedì**. Dall'auditorium Rai di Torino, dirige Rafael Fruebeck De Burgos. Orchestra sinfonica della Rai di [illegible] no. Musiche di De Falla, Albeniz, Granada (2ª parte)

Ombretta Colli, uno degli ospiti a «Pranzo in tv», Raiuno, 12,05 con Nino Castelnuovo, Nino Benvenuti e il complesso di Milk and Coffee

Italia 1

12 — **Lucy show**, telefilm
13 — **Bim Bum Bam**
14 — **Agenzia Rockford**
[illegible] — **Cannon**, telefilm
17,30 **Una famiglia** [illegible] **ricasa**, telefilm
[illegible] **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
19,30 **Il mio amico Arnold**, telefilm
[illegible] **Simon & Simon**
21,25 **Drive in n. 31**, [illegible] Carmen Russo
23,15 **La scomparsa del volo 412**, film con Glenn Ford
1 — **Ironside**, telefilm

Svizzera

Telegiornale: 10,10; 20,15; 23,15
8,15 **Visita del Papa**
15,15 **Partenza** [illegible] **Agno per Ginevra**
18 — **Programmi estivi per la gioventù**
18,30 **Terra del finimondo**, telenovela
19,15 **Napoleone-Hitler**
20,40 **La dolcezza Erika Xerror**
21,45 **Da costa a costa**
22,45 **Il Papa in Svizzera**
23,25 **Martedì sport**

Canale 5

12,15 **Help**, gioco
12,45 **Il pranzo è servito**
14,25 **General Hospital**, teleromanzo
16 — **Il ritorno di Simon Templar**, telefilm
18 — **La piccola grande Nell**, telefilm
18,30 **Popcorn**
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zig zag**, gioco
20,25 **Mary Benjamin - Una donna sola**, telefilm (2ª parte)
23,25 **Prima pagina speciale Europa**
0,25 **Sport: Sono**

Capodistria

Telegiornale: 17,30; 19,30; 22,20
18,25 **Kim & Co**, telefilm
19,05 **La principessa Zaffiro**
19,50 **Orizzonti: L'atomo in guerra**
20,20 **Calcio. Parigi: Francia - Danimarca**. Incontro inaugurale Campionati europei
22,30 **Il vento e la quercia**, sceneggiato
[illegible] **Il tempo in immagini**

Rete quattro

11 — **Il ritratto di Jennie**, film
14,15 **Magia**, novela
15 — **La lunga notte di Louise** film [illegible] **Broca**
17,50 [illegible] **famiglia Bradford**, telefilm
18,50 [illegible]**ron giocò**
19,30 **M'ama non m'ama**
20,25 **Bolero**, film di Lelouch con Jeanne Moreau, Klaus Kinsky, Marthe Keller
22,25 **Europa parla**
24 — **I cospiratori**, film di Martin Ritt

Montecarlo

Telegiornale 19,15; 24
16 — **Lo scrittio del Sud**
17 — **L'Orecchiocchio**
17,30 **I Pruitts**, telefilm
17,55 **Capitol**, telefilm
18,50 **Shopping**
19,55 **Cartone animato**
20,25 «Appuntamento con la commedia americana»: **La grande corsa**, film di Blake Edwards
23 — **Calcio - Campionato d'Europa**: sintesi della partita Francia - Danimarca

Eurotv

10,30 **Victoria Hospital**
11 — **Peyton Place**
11,45 **Mama Linda**, telenovela
12,30 **Star Trek**, telefilm
13,30 **Lupin III**, cartoni
15 — **Lupin III, Gli intrepidi**, cartoni
19,30 **Anche i ricchi piangono**, novela
20,20 **Tentacoli**, film [illegible] O Herman, [illegible] John Huston, Bo Hopkins
22,20 **Calcio**
23,20 **L'isola nell'isolato**, film con J. Hawkins

Rete A

18,30 **Il mercante della morte**, film
18 — **Starlinger**, cartoni
18,30 **Angie Girl**, cartoni animati
19 — **Cara e cara**, telenovela
20,25 **Mariana: Il diritto di nascere**, telenovela [illegible] Veronica Castro
21,30 **Il triangolo delle Bermuda**, film di Renè Cardona Jr. con John Huston, Gloria Guida

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 18; 23
8,30 Tribuna elettorale europea op. Il Radio anch'io '84; 11,30 A B C rock; 12,03 Via Asiago tenda. 13,20 La diligenza; [illegible] 15 Il pagellone 17 Tribuna elettorale europea forum pci. 18,30 Musica sera. 19,25 Audiobox special; 20 Su il sipario 21 La platea. 21,25 Musica notte. 22 Stanotte la tua [illegible] Oggi al Parlamento

RADIODUE

Giornali radio 6,06; 6,30; 7,30; 8,30; 11,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,45 «Alla corte di Re Artù»; 9,10 Tanto è un gioco; 10 Speciale Gr2 sport. 10,30 Radiodue 3131; 12,45 Discogame. 15 Radiotelebolo; 15,30 Gr2 Economia. 16,30 Due di pomeriggio; 18,32 Il piano e il forte; 9,50 Viene la sera. Incontro con il melodramma; 21 Radiodue sera jazz. 21,30 - 23,28 Radiodue 3131 notte - Rai Stereodue 15-24.

RADIOTRE

Giornali radio 6,45; 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,53
6,55 - 8 - 11 Il concerto del mattino. 7,30 Prima pagina. 10 Ore D. 12 Pomeriggio musicale. 15,30 Un certo discorso. 17,30 «*10 Spaziore*. 21,40 L. Boccherini. 22,00 Fedi, documenti e persone. 23 Il jazz. 23,40 Il racconto di mezzanotte - Rai Stereonotte.

[redacted]

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASCIADOR [illegible]
ARISTON [illegible]
ASTOR [illegible]
AUGUSTUS [illegible]
[illegible]

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

[illegible]

CINEMA D'ESSAI

[illegible]

SECONDE VISIONI

[illegible]

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA [illegible]

Finanziamenti per le bande di Sanremo

SANREMO — Il commissario prefettizio Bruno Pastorelle ha approvato un finanziamento per le due bande musicali cittadine.

Si tratta complessivamente [redacted] di dieci milioni che verranno divisi tra la «Riviera Fiorita» che ha sede in via Goethe [redacted] e la «Città [redacted] Sanremo», con ufficio in via Morardo 8.

Con Strehler

SPOTORNO — Giorgio Strehler sarà domani pomeriggio a Spotorno. Nella chiacchierata, che si svolgerà domani alle [redacted] nel dehors del Mr Nelson di Spotorno, Strehler illustrerà agli intervenuti i programmi e le strategie del Teatro d'Europa, che lui dirige.

[redacted]

CINEMA

[illegible]

[redacted]

CINEMA

[illegible]

[redacted]

[illegible]

[redacted]

Lollo e Atkins, coppia per Broadway

Il dramma di Tennessee Williams sulle scene a Natale, forse con la regla di Mike Nichols. Il difficile paragone con Anna Magnani e Burt Lancaster

Gina Lollobrigida: il suo inglese è ottimo, non [redacted] problemi nel recitare a Broadway

DALLA [redacted] DI NEW YORK

NEW YORK — L'idea è di un gruppo di produttori di Broadway memori [redacted] successo ottenuto con Elizabeth Taylor: perché non provare con Gina Lollobrigida? [redacted] Il veicolo, naturalmente, è un dramma di Tennessee Williams, insieme con Arthur [redacted] l'autore americano più amato [redacted] dopoguerra: *La rosa tatuata*. C'è già l'interprete maschile Christopher Atkins, l'aitante protagonista de *La laguna blu* di tre anni fa con Brooke Shields. Manca solo il regista, e si fa un nome celebre Mike Nichols, che ha appena ottenuto il «Toby», l'equivalente teatrale dell'Oscar, per la sua [redacted] in [redacted] na di *A real thing*, di Stoppard.

Qualche giorno fa, Gina Lollobrigida e Christopher Atkins si [redacted] incontrati a New York, per un ricevimento a Little Italy, e hanno discusso le loro parti. Le prove incominceranno a settembre. *La rosa tatuata* aprirà prima di Natale. Punto di riferimento comune, sarà il film girato una trentina di anni or [redacted] Anna Magnani e [redacted] Lancaster, e considerato ancora oggi un capolavoro. Allora, Christopher Atkins non era ancora nato, e Gina Lollobrigida stava diventando una diva internazionale. Ma il tempo non ha intaccato la bellezza dell'attrice, e dopo *La laguna blu* il giovane attore è maturato [redacted] fretta. «Sono l'ideale per questo dramma», hanno dichiarato i produttori.

Se per Gina Lollobrigida il paragone con la grande Anna Magnani è una delle sfide più importanti [redacted] carriera, [redacted] Christopher Atkins il riferimento [redacted] Burt Lancaster in più, valale il timore reverenziale di lei, una «leggenda» del cinema. «*L'inglese di Gina è ottimo, non avrà nessun problema a recitare a Broadway. Saremo entrambi al nostro debutto. La differenza è che la sua parte Tennessee Williams sembra averla [redacted] per lei. Io mi sento — mi si perdoni il paragone — un po' come deve essersi sentito Marlon Brando ne Lo zoo di vetro con Vivien Leigh, non il tipo più adatto. In ogni caso farò un'esperienza magnifica: quanti hanno un'occasione del genere alla mia età?*»

A Broadway si scommette che la coppia farà [redacted]. Al l'annuncio, [redacted] Lollobrigida è stata circondata dalla stessa curiosità che circondò Elizabeth Taylor quando [redacted] di provare il teatro, [redacted] attrice esclusivamente di cinema. «*E' un asso nella manica* — hanno spiegato i produttori — *C'è anche un'altra considerazione: gli attori italiani, per qualche motivo, sono stati sempre i migliori nei drammi di Arthur Miller e di Tennessee Williams: si pensi a Raf Vallone protagonista di Uno sguardo* [redacted] *ponte. La stessa critica americana lo* [redacted] *imbattibile*». E la scelta [redacted] Christopher Atkins? «*E' per attirare anche i giovani*».

Tra i giovani, Atkins è un idolo. Attualmente, appare alla televisione nello sceneggiato *Dallas*, che continua a essere in testa agli indici di gradimento. Gli si predice la stessa carriera di Robert Redford, sebbene le sue capacità recitative debbano ancora venire collaudate. Il suo seguito femminile è enorme. Se i produttori avessero potuto, si sarebbero [redacted] rivolti a un Dustin Hoffman, per contrapporlo a Gina Lollobrigida: ma nessuno [redacted] grandi divi di Hollywood era libero. Si trattava inoltre di non catturare solo il pubblico maturo: ha colpito Broadway il fatto che *Morte di un commesso viaggiatore*, proprio con Hoffman, sia stato visto innanzitutto dai ventenni e [redacted] trentenni.

La rosa tatuata è, come suol dirsi, una storia di tradimento e di passione, in [redacted] biente familiare conservatore, in cui l'etnia pesa molto. A Christopher Atkins, che proviene da una agiata famiglia della [redacted] del Westchester, presso New York, di rigorosa discendenza anglosassone, potrebbe riuscire difficile immedesimarsi in panni del genere. «*Tra Gina e il regista* — ha risposto la giovane stella di *Dallas* — *non credo che avrò problemi. Mi vedrò naturalmente più volte il film della Magnani e parlerò con Burt Lancaster, con tanti maestri, non farò sfigurare la mia partner. Vedrete, Broadway si entusiasmerà di noi*».

Anche De Palma, Coppola, Disney al Filmstudio di Savona

Bond, [redacted] Moore [redacted] Connery

SAVONA — John Landis, De Palma, Walt Disney, Oshima, Coppola: sono i registi di [redacted] cine [redacted] 14 luglio, al Filmstudio di Savona.

Mirko Bottero, il presidente dell'associazione, ha cercato di rendere più popolare il programma, adeguandolo alla stagione estiva. Per gli appassionati [redacted] Fleming, autore dei romanzi di 007, [redacted] entusiasmante «carrellata» [redacted] tutti i film più famosi. Ci saranno i «cattivi» celebri, da Goldfinger al dottor NO, alla Spectre. E [redacted] agenti [redacted] Kgb, le solite bellissime ragazze e le auto fantascientifiche di James Bond, compresa la celeberrima «Aston Martin» del '65.

Oggi e domani verrà proiettato «Solo per i tuoi occhi», dell'81, con Roger Moore nella parte di Bond. «Dalla Russia con amore», con Sean Connery, un vecchio film del '63, il [redacted] e 20. Quindi (26 e 27 giugno) «Una cascata di diamanti», l'ultimo con Sean Connery; «007, vivi e lascia morire» (5 e 6 luglio); «La spia che mi amava», sempre con Roger Moore è per il 10 e 11 luglio.

Esaurito il capitolo 007, tocca ai cartoons di Disney: «Cenerentola», 21 e 22 giugno; «Bambi», realizzato nel '42, il 28 e 29 giugno; «Il Libro della Giungla», il 5 e 6 luglio.

Tra gli altri appuntamenti di rilievo segnaliamo «Scarface», un recentissimo film di Brian De Palma, che narra l'ascesa e la caduta di un gangster. Il programma si chiuderà con «Rusty il selvaggio», di Francis Ford Coppola, [redacted] pellicola girata in bianco e nero, dedicata alle bande giovanili americane (1° e 15 luglio).

FLASH

[redacted] e pantomime

GENOVA — Stasera alle 21 alla [redacted] Berger del Centro culturale del Levante andrà in scena lo spettacolo [redacted] testamento del Capitano», testo e regia [redacted] Enrico Bonavera, [redacted] dalla Compagnia «Sentimental Circo» e dal Teatro dell'Archivolto. Interpreti sono Enrico [redacted], [redacted] Nobile e Giuliano Fossati.

Tratto da brani della letteratura [redacted] del [redacted] e dell'800, il testo è [redacted] creazione [redacted] sullo stile della «Commedia dell'arte» italiana: ci sono gags, pantomime, il [redacted] ogo tragicomico, le canzoni. «Il testamento del Capitano» è stato presentato [redacted] Carnevale di Venezia e ha partecipato ad alcune rassegne teatrali in Italia e all'estero, tra le quali il «Festival Theater» di Linz.

GENOVA — Stasera alle 20,30 e alle 22,30 al Cineclub Lumière verrà proiettato il film «Taps-Squilli di rivolta» (Taps 1981) [redacted] Harold Becker con George C. Scott, [redacted] mothy Hutton, Sean Penn.

GENOVA — Venerdì [redacted] giugno [redacted] Louisiana Jazz Club [redacted] piazza Matteotti, in chiusura della stagione di concerti, si terrà il saggio finale degli alunni della scuola di jazz.

GENOVA — Stasera alle 21 al Club Amici del Cinema nella sala d'essai del Don Bosco, in via C. Rolando, avrà luogo la proiezione del film «Orizzonti di gloria» per la regia [redacted] Stanley Kubrick.

GENOVA — Da oggi i programmi televisivi di Capodistria [redacted] nuovamente visibili in Liguria sullo schermo di Telecittà. E visto che l'emittente istriana fa parte del gruppo di tv collegate all'Eurovisione, a partire da oggi pomeriggio i telespettatori liguri potranno seguire i «Campionati europei di calcio» trasmessi in diretta da Telecittà, fino al 27 giugno e poi dal 28 luglio al 12 agosto le Olimpiadi di Los Angeles.

Le televisioni private in Liguria

[redacted] & G TELEVISION CANALE [redacted]

[illegible]

TIVUESSE [redacted] QUATTRO

[illegible]

TELENORD TN4

[illegible]

TELECITTA'

[illegible]

2 RTV

[illegible]

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

[illegible]

TELEGENOVA

[illegible]

TV FRANCESI

FR 1

[illegible]

TELECITY

[illegible]

PRIMOCANALE

[illegible]

CANALE 7

[illegible]

[redacted] TV

[illegible]

TELE T.R.I.L.

[illegible]

TELEARCOBALENO

[illegible]

TELESANREMO

[illegible]

TELETRIS

[illegible]

CANALE 31 - Sanremo

[illegible]

TELELIGURIA

[illegible]

Stasera, teatro Verdi

Psychedelic [redacted] a [redacted] Ponente

GENOVA — Stasera al [redacted] Verdi [redacted] Sestri Ponente (ore 21) si terrà il concerto del gruppo inglese «The Psychedelic Furs» organizzato dallo Psyco Club di vico Carmagnola in collaborazione con l'Ente Decentramento Culturale e il Consiglio di Circoscrizione di Sestri Ponente. [redacted] loro esordio, nel 1977, come gruppo supporter in un tour inglese [redacted] David Bowie, [redacted] Psychedelic Furs hanno inciso quattro lp e il loro successo si è ormai consolidato varcando la Manica per trovare nuovi fans in Europa [redacted].

La musica del gruppo piace molto [redacted] giovani: l'ultima fatica discografica «Mirror movies», preceduto [redacted] singolo «Heaven», è stata accolta con molto entusiasmo in Italia. In America i loro [redacted] stanno ottenendo un lusinghiero successo, [redacted] di quello riservato loro dal pubblico inglese. In passato la band era composta di [redacted] tre attualmente sono in tre, come alle origini: Richard [redacted], vocalist, suo fratello Tim Butler e il chitarrista John Ashton. I loro [redacted] ying precedenti sono «The Psychedelic Furs», «Talk Talk Talk» e «Forever Now».

E' la prima volta che gli «Psychedelic [redacted]» suonano in Italia e il concerto di Genova chiude il loro tour che è cominciato il 5 giugno a Milano proseguendo con tappe a Torino, Firenze, Bologna, Pescara, [redacted].

Incontro con il cantante americano, dopo il concerto a S. Margherita

Il cocktail rock [redacted] Mink De Ville «la colonna sonora degli Anni 80»

SANTA MARGHERITA LIGURE — Un ciuffo di riccioli [redacted] fronte che rimanda agli Anni 50-60, una riga sottile di baffi neri Anni 40, capelli lunghi sul collo e orecchini dorati che richiamano i più recenti Anni Settanta: Willy Mink De Ville, trentatreenne nuovo simbolo del rock newyorkese è una vetrina della sua musica. Domenica [redacted] Covo di Nord Est di Santa Margherita Ligure ha dato vita a un concerto che, fin dalle prime infiammanti note, [redacted] dimostrato una miscela esplosiva di blues, rhythm and blues, un po' di jazz, rumba, calipso, salsa, cha cha cha, rock and roll.

In un gruppo affiatatissimo, chitarra, basso, batteria e tastiere si uniscono al sax e alle percussioni, [redacted] ca a bocca e persino alla fisarmonica per travolgere il pubblico con un'ondata di calore quasi melodico. Ma, proprio quando i brani dell'ultimo album «Where Angels Fear to Tread» sembrano riempire la notte, ecco, di colpo, la chitarra elettrica che grida i suoi lamenti lancinanti passando dal rock psichedelico a una musica sempre più forte, arrivando fino al rock duro. Il ritmo è ossessivo, incalzante. Ma [redacted] nuovo il [redacted] si spezza in un tuffo tra i classici tradizionali, pescando anche nel repertorio che fu [redacted] più romantico Elvis.

Su tutto, la bella voce di De Ville: roca, profonda, piena di rabbia trattenuta, [redacted] poca di [redacted] velluiata dolcezza, emozioni carezzevoli. Una voce della metropoli americana, con dentro l'eco dei tropici e risonanze latine che arrivano fino all'Europa.

«Sì, spero che il rock degli Anni Ottanta sia questa mia musica [redacted] cui si ritrovano le tracce degli Anni 50, 60, 70. Io canto le complicazioni emotive della condizione umana», dice Willy *Mink De Ville, che ha riportato in Italia, dopo due anni, i suoi scampoli del* [redacted] *musicale di Manhattan*. «In questo momento la sfera emozionale racchiude in sé [redacted] il resto: il sociale, il politico [redacted] non dico nulla di immediatamente politico. Però il problema emotivo colpisce i giovani, che sono i più sensibili e sono coloro i quali potrebbero domani cambiare le cose».

Nel suono, nei ritmi, nella strumentazione [redacted] *Willy De Ville si sciolgono e si riallacciano diversi legami culturali*. «Io sono basco, vissuto a New York — racconta — tra gli influssi etnici ispanici, italiani, portoricani, cubani. [redacted] c'è stato l'incontro con Parigi e la musica [redacted] non più di sola chitarra, ma con le sofisticate influenze strumentali classiche [redacted] a *Parigi è nato il secondo disco di* [redacted] *Ville, quello appunto stilisticamente più elaborato, n.d.r.*».

«*Il rock non ha paese*» *afferma De Ville. Ma se la musica ha per patria il mondo, lui rivendica per sé* [redacted] *precisa appartenenza*: «Sono newyorkese, non americano. [redacted] americani hanno una cattiva reputazione e questo mi imbarazza. Accetto l'ignoranza, ma non l'orgoglio della propria ignoranza».

Magrissimo, un sorriso risplendente d'oro, abbigliamento che fa un po' il verso al postmoderno, uscito molto bene, a quanto si dice, da una storia di droga, batte nove [redacted] *discografici per una ribelle forma di indipendentismo, De Ville dichiara il suo amore per l'Europa, ma il suo fracidabile rapporto con il cuore dell'America affiora prepotentemente*.

«Io e Bruce Springsteen siamo cresciuti nutriti della [redacted] cultura, quella della radio e dei d.j. Però lui è del New Jersey, io di Manhattan, per forza sono migliore di lui», replica [redacted] a chi lo paragona alla «*chitarra dannata del rock*».

Il futuro del rock, insomma, è tutto americano. «Non ho una grossa opinione della musica inglese — *afferma* — [redacted] cuore. E' una [redacted] nordica, non latina».

«Il successo non è la cocaina, non è la grossa automobile. Il successo è Lisa, che sposerò», dice, continuando a *stringere tra le sue la mano di una giovane donna bionda, di origine italiana*. «Puoi creare arte solo se unisci [redacted] vita di palcoscenico quella di strada. Ma se sei solo [redacted] di spettacolo, diventi una specie di vampiro. L'importante, in[redacted] è goderei [redacted] vita».

«Per questo mi piace l'Italia — *conclude* —. In Francia [redacted] il cambiamento di governo sono diventati tutti troppo seri, inquadrati. Qui invece sono tutti matti, come bambini. E io [redacted] un bambino [redacted] in un negozio di caramelle. Da voi la gente è più vera. Però io sono uno zingaro, e non [redacted] fermarmi».

Alessandra Fioracci

Mink De Ville

CHE FANNO

L'ex «gigolò» [redacted]

L'«american gigolò» dello schermo getta alle ortiche i jeans per indossare la tunica di [redacted] David. E' il secondo film americano [redacted] Bruce Beresford, il regista australiano che [redacted] conquistato Hollywood firmando «Tender mercies», la pellicola che [redacted] valse al [redacted] protagonista, Robert Duvall, l'Oscar. [redacted] Richard Gere come David è stato lo stesso Beresford, che è riuscito a vincere le iniziali perplessità del produttore, Martin Elfand.

Completano il cast [redacted] film, realizzato dalla Paramount per un costo [redacted] 22 milioni di dollari (circa [redacted] miliardi di lire) Alice Krige e Cherie Lunghi, le due mogli di re David, ed [redacted] Woodward, re [redacted]. La pellicola racconta tutta [redacted] storia terrena del re [redacted] Giudei, la sua incoronazione, i suoi travagli religiosi ed umani, le sue lotte politiche.

«Sotto il vulcano», il film di John Huston presentato in concorso all'ultimo festival [redacted] Cannes, è stato scelto per inaugurare la prossima mostra internazionale del film di Los Angeles (Filmex). Il film verrà proiettato nel corso della serata inaugurale il 5 luglio prossimo, al «Pitti Century Plaza Theatre» di Los Angeles. Sebbene *Sotto il Vulcano* non sia stato selezionato dalla giuria di Cannes per la Palma d'Oro, Huston ha ricevuto durante il festival un riconoscimento per «il suo straordinario contributo» al cinema.

Un'ora e mezzo prima della proclamazione dei vincitori dell'ultimo Festival di Cannes, la direzione ha fatto installare nella sala stampa [redacted] ci telefoni [redacted] facilitare [redacted] giornalisti il compito di trasmettere rapidamente la notizia in tutto il mondo. Ma l'iniziativa costerà cara al festival: [redacted] infatti che, non appena resisi conto dell'inaspettata fortuna, i reporter si [redacted] a telefonare a mamme, mogli, amanti e bambini sparsi un po' in tutto il mondo. Solo qualcuno ha chiamato anche il proprio giornale. [redacted] state segnalate, tra le altre, chiamate a Stati Uniti, Brasile, Messico, Germania e quasi nessuna, è stato notato, è durata pochi minuti.

E' dedicata alle Musiche da film e alla molteplicità di rapporti e di funzioni della colonna sonora all'interno dell'opera cinematografica [redacted] sezione cinema della trentasettesima Estate fiesolana che si svolgerà al Teatro Romano di Fiesole in [redacted] riprese: dal 15 al 30 giugno e dal 2 al 17 agosto. Verranno presentati sedici film nella prima tornata e quattordici [redacted]. Tutti scelti tra quelli in cui la musica entra come elemento [redacted] primo piano riuscendo ad assoggettare le immagini e imporsi nella memoria. Oltre ad alcune celebri colonne sonore, ci saranno perciò opere interamente costruite attorno ad un motivo musicale, film tratti da opere liriche, colonne vincitrici di premi Oscar, motivi che hanno continuato a vivere molto oltre la fine dello sfruttamento commerciale del film: da Carmen story a The blues brothers, dal Gattopardo alla Traviata, da Easy rider a The rocky horror picture show, da All that jazz a C'era una volta il West.

Il Cap chiede la collaborazione di Piemonte e Lombardia

Porto del triangolo industriale un ruolo che non si può perdere

Riunione in Regione fra Consorzio autonomo e giunta in preparazione dell'incontro bilaterale di Alessandria - L'apporto dell'ente locale alla futura società di gestione

GENOVA — Vertice in Regione tra la giunta e il presidente del Consorzio del porto, alla vigilia d'un incontro bilaterale ad Alessandria (previsto per domani mattina) tra la Liguria e il Piemonte sul carnet di Rinaldo Magnani, ieri mattina, c'erano diversi punti in rilievo. In primo luogo l'elaborazione del piano della Regione sull'relazione del presidente del Consorzio del porto Romano D'Alessandro del 31 maggio scorso, in occasione della seconda tornata dell'assemblea dei soci scalo (fissata per il 9 luglio).

In quel luogo, c'era la questione della partecipazione della Regione alla nuova società azioni che avrà la funzione di gestire nell'ottica della riforma D'Alessandro, la politica generale e il piano del porto. Infine occorreva inquadrare i programmi di sviluppo generale del mondo marittimo della Liguria (con particolare riferimento alla Spezia e a Savona) su una coordinata con Regione-Porto soprattutto nella speranza che arrivino, entro la fine di quest'anno, i primi dei Fio Voltri, Vado e La Spezia.

A questo proposito c'è stata dichiarazione ieri mattina resa alla Camera di commercio di Genova dal ministro Lavori Pubblici, Dario Nicolazzi, il quale ha annunciato il proprio parere favorevole alla realizzazione delle importanti opere pubbliche portuali, indispensabili per il rilancio dei traffici marittimi.

Magnani, che era accompagnato dal vicepresidente Giacomo Giudice e dagli assessori Gustavo Gamalero e Giovanni Persico, ha avuto ieri mattina con D'Alessandro un incontro che è durato oltre due ore.

Al termine Rinaldo Magnani ha dichiarato: «C'è perfetta intesa e collaborazione fra Regione e Porto di Genova. Nei prossimi giorni, con estrema rapidità, si svolgeranno due incontri tra l'équipe dei funzionari e dei consulenti del Consorzio e i tecnici e i consulenti della Regione. Poi andremo avanti di pari passo».

Roberto D'Alessandro ha confermato la linea di Magnani: «La novità della riforma del porto che ho annunciato il 31 maggio è appunto l'inserimento della Regione, tramite la Filse, la finanziaria regionale, nella nuova Spa che andrà costituita. Noi andiamo avanti con le leggi istitutive del Consorzio che è del 1903, quando non esisteva la Regione. Ora mi sembra che la Regione proprio per il suo ruolo politico e programmatorio di sintesi debba essere il fulcro del nuovo assetto: mi auguro che Magnani rifletta nei prossimi incontri a portare tra gli enti che sostengono il porto di Genova anche la Regione Piemonte e Lombardia. A questo punto, recuperando anche il centro di Savona. Scrivia, noi saremo in grado di rilanciare il porto di Genova come scalo del vecchio triangolo industriale».

In pratica è stato stabilito il schema di organizzazione «verticale» per quel che riguarda l'inserimento della Regione nel momento decisionale del porto e il schema di organizzazione «orizzontale», cioè il coordinamento con Savona e con La Spezia. In particolare, si spera di poter chiudere nel giro di due-tre anni, il progetto chiavi in mano per i tre approdi specializzati di Voltri, essenziale per l'ammodernamento delle strutture di Genova.

Paolo Lingua

L'ufficio elettorale

SAVONA — Da ieri e sino a domenica prossima l'ufficio elettorale comunale rimarrà aperto 9 alle 19, compreso il giorno della votazione.

L'iniziativa è a favore di quanti cambiano di un duplicato e degli elettori ai quali è stato impossibile consegnare a domicilio il certificato.

E' stato prolungato anche l'orario agli sportelli per le carte d'identità: sino a sabato dalle 7.45 alle 12.15 e dalle 15 alle 19; domenica 17 dalle 7 alle 22.

(p. c.)

I carabinieri indagano sulla lunga serie di vetture bruciate

Un giovane è arrestato a Chiavari subito dopo l'incendio di un'auto

E' Giuseppe Cogliano, 21 anni - S'è avvicinato ai pompieri per guardare il fuoco I militari, insospettiti, gli hanno perquisito l'auto: c'era una tanica di benzina

CHIAVARI — I carabinieri del nucleo operativo hanno arrestato ieri notte un giovane, Giuseppe Cogliano, 21 anni che secondo gli inquirenti, potrebbe essere l'autore di alcuni degli incendi dolosi di autovetture avvenuti a Chiavari negli ultimi due anni.

Cogliano, nato a Cicagna ma residente con il padre in via Vittorio Veneto 39/5, nel cuore del centro storico, è in sostanza sospettato di essere il famigerato «Jack fiammetta», almeno dei emuli del misterioso incendiario.

Da sempre, infatti, gli inquirenti sostengono che a fare di Chiavari la capitale dell'auto bruciata (cinquanta vetture distrutte o danneggiate in pochi anni) sono almeno tre persone: uno, il maniaco vero e proprio, che usa bottigliette di aranciata piene di solvente, un altro che usa benzina in taniche di plastica, un terzo che appercorre alle imprese dei primi per vendette personali o ricatti.

All'arresto di Giuseppe Cogliano, bloccato verso le 2,30 in via Entella, a poca distanza dall'ennesima auto in fiamme, Mini, di proprietà di Bruno Ghiorzi, i carabinieri non sono giunti per caso: accertamenti, indagini, appostamenti e susseguiti nei mesi scorsi visto anche l'aumento delle segnalazioni di incendi. E, soprattutto, si è ingrossata la lista dei sospettati in cima alla quale si trovava il giovane arrestato ieri.

Cogliano era stato visto spesso anche a ore impossibili, vicino ai luoghi visitati dal maniaco incendiario «Anche l'altra sera, come tante altre volte, aveva avuto l'impudenza di avvicinarsi ai vigili del fuoco che spegnevano l'incendio per chiedere cosa fosse successo», racconta un brigadiere.

Questa volta, però, i carabinieri hanno deciso di passare all'azione. Hanno fermato Cogliano, si sono fatti accompagnare sua auto, una gialla, male in arnese, ritargata, che hanno perquisito: dall'abitacolo fuori una tanica da cinque litri contenente benzina e sei accendini di plastica.

Cogliano aveva le e abiti che puzzavano di benzina: ai carabinieri che lo interrogavano ha ammesso che la Mini l'aveva bruciata lui, «per motivi futili, anzi senza motivo».

Una storia poco credibile, che comunque Cogliano ha sostenuto anche nel tardo pomeriggio di ieri, quando è stato nuovamente interrogato alla presenza di legale. Degli altri incendi il giovane sapere nulla.

Per i carabinieri, invece, Cogliano — che una situazione familiare disastrata e che, l'altro, ha precedenti per oltraggio e lesione a pubblico ufficiale (nel '79 prese a calci un'Alfetta carabinieri durante manifestazione sportiva e alle mani con un appuntato) — potrebbe, secondo gli inquirenti, essere l'autore certo di almeno altri cinque-sei incendi dolosi, messi a segno con la stessa tecnica.

Tra gli altri, il parziale danneggiamento con una corriera, l'incendio di una Ritmo in via Monta, di un'altra in via Entella, l'furgone di un gelataio nei pressi del Lido. Per questo tipo di reati l'incendiario rischia almeno quattro anni di carcere.

m. p.

Si ustiona mentre brucia le sterpaglie

ALBENGA — Il dott. Ermanno Vigliano, 40 anni, commercialista, residente ad Albenga, via degli Orti, è ricoverato due giorni al Centro grandi ustionati Sampierdarena. Ne avrà per

Il dott. Vigliano — marito di Nicoletta Mantica, avvocato, consigliere comunale dei padi di Albenga — ha subito il grave infortunio mentre si trovava in una campagna fuoco ad un mucchio di sterpaglie è stato avvolto da fiammata che gli ha procurato ustioni di secondo grado.

(g. m.)

Giunte a Savona

Il psi apre l'operazione «rimpasto»

SAVONA — Stamane alle 11, durante una conferenza stampa, Guido Bonino, da poco più di un mese segretario della federazione provinciale psi, dirà che i socialisti intendono riaprire le trattative per il per il rimpasto della giunta. Successivamente lo stesso discorso investirà anche il monocolore democristiano in Provincia.

Torna ad animarsi il quadro politico e l'effetto di alcune novità dell'ultima ora. Innanzitutto l'elezione del comitato cittadino pci, avvenuta nella nottata di sabato (a segretario è stato eletto, come previsto già al termine del congresso straordinario, Pietro Morasso) poi le dimissioni da consigliere Massimo De Dominicis, l'ex assessore all'Urbanistica carcere ormai da un anno per lo scandalo Teardo.

Da un momento all'altro è atteso il telegramma proveniente dal carcere di Massa e l'uscita di nome di De Dominicis è destinata ad accelerare il ritorno dei socialisti in giunta. Ma non sarà un'operazione semplice, se non altro perché al momento del monocolore i comunisti avevano manifestato piena disponibilità ad un allargamento della maggioranza verso i partiti laici, repubblicani e socialdemocratici. Il primo dei non eletti nella lista socialista è Roberto Bonfanti, e dovrebbe essere lui il sostituto di De Dominicis, purché si dimetta da presidente di circoscrizione. In caso contrario in Consiglio entrerebbe l'ingegner Becco.

I problemi sorgerebbero per la composizione della nuova giunta, specie se si dovesse far posto anche ai laici. Ne parlerà, comunque, dopo le elezioni europee.

Intanto ieri pomeriggio il Consiglio provinciale, prima di approvare il bilancio di previsione, ha preso atto delle dimissioni dell'assessore di Carlo Vacca, che ha finito per preferire la carica di sindaco di Cerialе a quella di componente la giunta provinciale. E' tornato tra i banchi dei consiglieri, insieme al sindaco Palmarini, il pietrino Ligure. «Per il momento rientro in possesso delle deleghe che erano state attribuite a Vacca, il personale e il turismo. Alla prossima riunione provvederemo alla surroga», ha spiegato il presidente Nencini.

Ma anche a Palazzo Nervi si faranno presto sentire le conseguenze delle richieste socialiste, che intendono riprendere i contatti con loro alleati per i chiarimenti.

Per una ripresa delle iniziative sembrano schierarsi anche i repubblicani e i socialdemocratici, che si accingono a mettere in pratica le indicazioni scaturite dai loro recenti congressi provinciali. Le intenzioni dei sarebbero quelle di dar vita, a Palazzo Nervi, a un pentapartito organico.

l. p.

Messaggi di cordoglio alle federazioni del pci

Emozione a Savona e Imperia per la morte di Berlinguer

Pullman speciali per la partecipazione ai funerali dell'uomo politico

SAVONA — Nella sala del Consiglio, nella federazione comunista di via Paleocapa i dirigenti del partito hanno sistemato fasci di rose, bandiere rosse incrociate, che fanno da sfondo ad una grande foto in bianconero di Enrico Berlinguer. Risale all'11 maggio 1978, l'ultima che il segretario generale venne a Savona. A quell'epoca piazza Sisto IV era affollata di gente. Così la vogliono ricordare i savonesi, non solo comunisti, per quel comizio di Un registro è a disposizione di quanti vogliono lasciare una testimonianza. Le firme sono centinaia.

Gli uffici della federazione sono affollati: molti attendono l'edizione straordinaria de *l'Unità* che sarà distribuita nuovamente in tutta la città. Lo choc della prima notizia, arrivata attraverso la televisione, ha fatto seguito lo sforzo organizzativo in vista del funerale previsto mercoledì pomeriggio a Subito sembravano sufficienti due pullman ma, nel corso della giornata, le adesioni aumentate vertiginosamente e i bus prenotati sono già 6. Partiranno alle 4 di domani.

Molti savonesi hanno capito che Berlinguer era morto perché dopo le 12,45 sono comparse le bandiere abbrunate ai balconi della federazione comunista. Nel volgere di pochi minuti gli uffici di via Paleocapa sono diventati meta non solo degli iscritti ma anche di tanti cittadini che hanno voluto in qualche modo manifestare la loro solidarietà. Tra i primi i socialisti Imasi, Ferraro Pastorino. Il segretario Bonino si è messo in contatto telefonico col collega Ferraris.

Sui del segretario provinciale comunista si accumulano i telegrammi e messaggi di cordoglio provenienti dai consigli di fabbrica dei comprensori, dai partiti, dalle camere sindacali.

Nelle fabbriche i lavoratori hanno commemorato Berlinguer con fermate simboliche. L'idea era partita Camera del lavoro ed è stata accolta anche Cgil e Uil.

Il leader scomparso è stato ricordato dal presidente Nencini in apertura dei lavori del Consiglio provinciale. Dopo un minuto di silenzio, la seduta è stata sospesa un quarto d'ora in segno di lutto.

Oggi alle 17,30 non ci sarà il comizio di Giancarlo Pajetta; l'appuntamento elettorale è costituito da una manifestazione sempre in piazza Sisto IV, alle 17,30. Il sindaco Umberto Scardanzi e il segretario provinciale del pci, Ferraris, ricorderanno la figura di Berlinguer. In molte comunità cattoliche savonesi si è pregato per lo scomparso.

ch. m.

IMPERIA — Tre pullman partiranno stanotte per Roma. Ventimiglia e Imperia. La segreteria provinciale del pci e tutte le sezioni della provincia si a Imperia la tipografia del partito si è subito messa al lavoro per stampare il manifesto funebre, il cui è stato trasmesso ieri, intorno a mezzogiorno, dalla direzione romana di via Botteghe Oscure.

I comizi pretelettorali non sono sospesi, ma gli interventi dei vari oratori saranno interamente alla e il ricordo di Enrico Berlinguer.

m. f.

COME FUNZIONANO I REPARTI DELL'OSPEDALE SAN PAOLO DI SAVONA

Pronto soccorso come Fort Apache

Un pugno di medici e infermieri deve far fronte a una mole di lavoro crescente - Mancano attrezzature essenziali, mancano posti letto per i ricoveri in osservazione - Di notte si rischia anche di essere aggrediti

SAVONA — Il pronto del San Paolo è come una città assediata: a difenderla solo un pugno di medici ed infermieri, che devono far fronte ad una mole di lavoro enorme. Ogni anno interventi sono 25 mila. Un pronto soccorso (dovrebbe essere il cuore dell'ospedale), che ha un solo posto letto per ospitare i degenti in osservazione; non è collegato con l'unità di terapia semintensiva, che è organizzata in modo autonomo; non ha un primario responsabile (dipende direttamente dalla direzione sanitaria che, secondo gli addetti, «se ne disinteressa totalmente»).

I problemi cui ogni giorno deve fare i conti sono talvolta mancano le attrezzature più elementari. Per citarne forbici a punta arrotondata, per tagliare i punti chirurgici, ai sono mesi di scambi di corrispondenza. Finalmente, dopo che le proteste rimbalzarono sui giornali, la situazione fu risolta. Ora manca i fili di sutura. E i medici ed infermieri lamentano di essere stati trasformati in arrivano. Aumentano i moduli da compilare per ogni intervento effettuato. Tutto complicato una perdita di tempo notevole, che rallenta il servizio, ad un numero esiguo di persone (6 medici, ed altrettanti infermieri).

Savona. Una sala del pronto soccorso del San Paolo

Chi si rivolge al pronto soccorso, a parte i casi urgenti, ha un'idea distorta del reparto: basta una puntura di insetto, una storta, un mal di testa, per affollare la sala d'aspetto, sempre piena come un uovo. La gente protesta, brontola, cerca di evitare la fila. I danneggiati sono quelli che hanno davvero bisogno di assistenza.

Il pronto dove finirà, una volta completato (chissà quando) il complesso di Valloria? Nessuno sa. Negli attuali piani non è previsto. Commentano i medici: «E' un fatto incredibile, che ci lascia sconci. Come si può immaginare un ospedale il pronto soccorso separato dagli altri settori? Il reparto essere trasferito, così vuole la logica».

Il malumore diffuso fra i sanitari riguarda anche aspetti interni: senza il primario, medici può fare carriera. Mancano gli stimoli professionali. Alcuni sono di servizio da decenni, e sono fermi al punto di partenza.

I vuoti nell'organico, che il presidente della 7ª Usl, Renato Bacconе, ha cercato di aggirare con «bilità» assunzioni, per frenare lo stato di emergenza del S. Paolo) creano all'interno del pronto soccorso pericolosi contraccolpi. In qualche caso bisogna affidarsi alla fortuna, sperare cioè che non accada niente di grave. Nei giorni scorsi, per esempio, è rimasto un solo infermiere a disposizione.

Per cambiare radicalmente questo quadro delle caratteristiche allarmanti, bisognerebbe fare una profonda rivoluzione: lasciare alle spalle anni di indifferenza, superficialità, negligenze e prendere coscienza è oggi un pronto soccorso efficiente. Il fatto che non posti letto per tenere i malati in osservazione, provoca gravi conseguenze in tutti i reparti di S. Paolo e Valloria. Spiegano addetti: «Oggi siamo obbligati a ricoverare la maggioranza delle persone che ci rivolgono a noi. Questo per evitare responsabilità. Anche se sintomi o malesseri non appaiono particolarmente gravi, possiamo mandare a casa, senza i necessari accertamenti clinici, quanti chiedono il nostro intervento».

I turni di notte. Dice un infermiere: «Succede praticamente di tutto, siamo stati aggrediti. Dobbiamo fare gli assistenti sociali, talvolta gli psicologi. Arrivano drogati in crisi astinenza. Insomma l'amministrazione potrebbe almeno affrontare questo aspetto del problema, che rischia di sopraffarci nell'attività».

Massimo Nuzzo

(1 - Continua)

Un dibattito sulla «P2» a Savona

SAVONA — Stasera alle 21, nel ridotto Chiabrera, l'on. Aldo Rizzo, della Sinistra indipendente, terrà un incontro dibattito sul tema «Uomini e gesta della P2».

Nel pomeriggio, sempre ridotto, si svolgerà un «seminario» sul tema «Questione morale: proposta per una riflessione».

(m. ru.)

Nel raduno di auto d'epoca

Una Lancia del '26 prima a Ospedaletti

OSPEDALETTI — Una «Lancia Lambda» del 1926 si è aggiudicata il primo posto assoluto nella gara di regolarità per auto d'epoca che si è svolta domenica mattina, in una cornice di pubblico folto e entusiasta, sull'ex circuito internazionale cittadino di Ospedaletti.

La manifestazione, dal «Veteran Car Club Riviera» in collaborazione con l'azienda regionale di Turismo, l'Azienda di Soggiorno e il Comune, ed il dell'Aci, ha ottenuto un grande successo: quarantotto partecipanti, tutte vetture e il 1946, perfettamente conservate dai loro appassionati proprietari, vano già spettacolo il giorno prima, riggio, con una divertente ginkana in piazza della Stazione.

L'appuntamento clou era però quello di domenica alle 10. Alle spalle della «Lambda» Franco Martucci di Genova, al sono classificati un'altra Lancia, modello «Aurelia B-20», di Giuseppe Desi di Como, e una «Stato Sport 1400 Convertibile» presentata da un «locale», Renato Cassini di Bordighera.

Ma al di là della classifica ufficiale, e di quella categoria (le auto sono state divise in quattro gruppi «Vintage A» «Vintage B», «Classiche», e «Lista Chiusa») ci sono stati applausi per tutti e grande spettacolo.

Molti dei partecipanti hanno preferito ignorare le tabelle con relative orarie da rispettare e hanno dato vita a dei veri e propri «numeri».

Particolare successo ha riscosso una Fiat 501 Sport del 1924 condotta da Franco Fantozzi di Lucca. «Siamo molto soddisfatti, soprattutto per l'afflusso di pubblico. Ora speriamo che questa manifestazione diventi un appuntamento tradizionale nel calendario di Ospedaletti», commenta il presidente dell'Azienda di Soggiorno Adelmo Crespi.

c. d.

Tenta di rubare «500» per tornare a casa: arrestato

FINALE LIGURE — Si era in treno e per fare ritorno a casa, vista che nessuno gli dava un passaggio, deciso di rubare un'auto. E' quanto ha raccontato il sedicenne R.B. di Savona ai carabinieri di Finale Ligure che dopo un breve inseguimento, con l'ausilio delle guardie notturne, lo hanno fermato sugli scalini della stazione.

(a. d.)

Ci sarà anche la Cri di Savona

Moderna ambulanza in mostra a Genova

SAVONA — Stamane l'ambulanza della Croce Rossa di Savona donata da *La Stampa*, e allestita con il contributo del Comitato provinciale, sarà trasferita a Genova. Il modello «modulo d'emergenza» parteciperà alla mostra in programma alla Fiera da 16 al 17 giugno, dedicata alla protezione civile. Saranno presentate ambulanze provenienti da tutta Italia.

La manifestazione è stata organizzata dalla Croce Rossa di Genova. All'inaugurazione ci sarà anche il presidente della Cri di Savona, il dottor Federico Corlese. Dice: «Abbiamo deciso di inviare il "modulo d'emergenza" perché il nostro mezzo più sofisticato e d'avanguardia nel settore. E' stato realizzato da una officina specializzata, la Javio di Torino. E' un buon esempio di compromesso fra varie esigenze: l'primo soccorso, l'infortunistica, rianimazione, trasporto contemporaneo di due o feriti che è tentato, e credo con successo, per la prima volta».

Il «modulo d'emergenza», realizzato su telaio Fiat Ducato, è in forza alla Croce Rossa di scorso. Domenica, in conclusione della «Settimana della Croce Rossa Italiana», il avolto a Cerialе il convegno sulla dimensione europea degli enti assistenziali. Purtroppo, per gli scioperi dei trasporti aerei non sono intervenuti i dirigenti nazionali sodalizio.

Nel corso della manifestazione state inaugurate due nuove : un Fiat Ducato e una Citroën CX 2000. Sono inoltre premiati i donatori di sangue di Cerialе, che hanno donato uno mezzi sottocomitato della Cri Ezio De Luca, vice ispettore regionale dei volontari Cri, commenta: «E' stata una manifestazione ben riuscita, hanno partecipato 35 gruppi di volontari, venuti non solo dalla Liguria anche Piemonte e consegno ha messo in evidenza necessità adeguare i nostri enti pubblica assistenza alle normative europee, per restare eternamente indietro, rispetto agli altri Paesi».

parlato Mario Cerbi, responsabile nazionale dei lontari per la protezione civile. Al convegno, concluso nella tarda mattinata, ha fatto seguito la cerimonia consegne dei due nuovi mezzi.

Una ambulanza dovrebbe arrivare, nei prossimi giorni, alla Croce di Savona. E' stata regalata Cassa di Risparmio alla pubblica assistenza di corso M. E' un Fiat Ducato, allestito carrozzeria Mariani.

ch. m.

Il processo d'appello a Torzulli

«Fu un suicidio» ripete la difesa

GENOVA — E' dedicata alle arringhe difensive l'udienza di ieri al processo d'assise d'appello in corso a Genova nei confronti dell'ex agente della Digos, Sandro Torzulli, accusato di aver ucciso con un colpo di pistola la moglie Fulvia Cacciatore.

La tesi difensiva, totalmente accolta dai giudici nella sentenza di primo grado (assoluzione piena per Torzulli), è quella del suicidio.

Fulvia Cacciatore, come hanno ribadito oggi i legali di Torzulli, era depressa, nervosa portata al suicidio. «Lo conferma — ha detto l'avvocato Stefano Savi — anche il medico di fiducia di Fulvia». Nella relazione, infatti, sempre secondo la difesa, il medico avrebbe sostenuto lo stato di profonda depressione che la giovane stava attraversava nei giorni immediatamente precedenti la sua morte, e la stessa intenzione di togliersi la

«Il carattere di Fulvia — ha poi aggiunto il legale — poteva di colpo trasformarsi da mite ad aggressivo. Non avrebbe mai potuto diventare ricattatrice del marito». Tesi quest'ultima, sostenuta dall'accusa dare un movente, possibile omicidio.

Le arringhe dei due difensori, incentrate su una dettagliata analisi dei fatti, hanno rievocato momenti di grande tensione.

(Ansa)

Cairo, scontro giovane morente

CAIRO — Un apparente di Cairo è ricoverato in fin di vita all'ospedale San Paolo di Savona in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto ieri mattina in località Farina a Cairo. Si chiama Roberto Beghini, 17 anni, abitante a San Giuseppe in corso Marconi.

Il giovane era sul sellino posteriore di una Vespa guidata da Paolo Guglia, 17 anni, abitante a Plodio. La moto ha tamponato violentemente un'Alfasud condotta da Pesce, 21 anni, Cairo Montenotte Corso Marconi 12.

Beghini è stato sbalzato dal sellino ed è finito sull'asfalto battendo violentemente il stato soccorso da alcuni automobilisti che hanno avvertito la Croce Bianca di Cairo.

Il giovane è stato trasportato alla ex clinica Maddalena dove i medici, dopo aver compiuto i primi accertamenti hanno ordinato il ricovero.

(g. p. c.)

SCIOLLI MOLTI MODI SOCCITARI I TECNICI, SI TENTA IN [illegible] IL GEMELLAGGIO FRA I [illegible] E I MILANESI

Ora all'Imperia suona la sveglia

Il nuovo mosaico che dirigerà il club è quasi completato - Le quote divise fra tre gruppi - [illegible] e Rivaroli decisi a smuovere l'apatia di un ambiente deluso e puntare alla C1 in un biennio - Slegel forse il nuovo allenatore

IMPERIA — E' fatta: l'Imperia [illegible] futuro sta per venire alla luce. La trama, tessuta dietro le quinte da Teresio Duberti, è pressochè completata. [illegible] qualche piccolo dettaglio, poi il «nuovo» mosaico [illegible]o [illegible] pronto. La gestione della società (salvo improbabili sorprese) [illegible] spartita [illegible] tre gruppi [illegible] che fa capo [illegible] Andrea Biamonti e Werner Rivaroli, l'altro, costituito [illegible] alcuni sportivi cittadini; il terzo, composto da un manipolo [illegible] dirigenti.

Uscito volontariamente di scena Dino Sciolli, l'accordo è stato [illegible] nella [illegible] fra sabato e domenica. [illegible] adesso da verificare [illegible] disponibilità del cosiddetto gruppo [illegible] imperiesi. «Il primo colloquio è stato incoraggiante», [illegible] l'amministratore delegato Angelo Duberti. E precisa [illegible] fratello Teresio: «Nella peggiore delle ipotesi, il pacchetto azionario verrebbe diviso in due parti, anziché [illegible] tre».

[illegible] sono i prossimi «padroni» dell'Imperia? Biamonti e Rivaroli, imprenditori [illegible] Albenga, [illegible] occupano da tempo [illegible] calcio. Individualmente, e [illegible] coppia, sono stati alla Loanesi, all'Alassio, al Cuneo. Hanno provato ad inserirsi nel Savona, poi hanno dirottato sull'Imperia. Con loro, potrebbe esserci Noè Marco, figlio dell'ex presidente del[illegible]l'Albenga.

Del gruppo locale, farebbero parte Franco Ricci dell'Isnardi, il presidente [illegible] Maurina, Tomatis, il procu[illegible] Milano, l'agente pubblicitario Zenoardo, i concessionari della [illegible], fratelli Ferrari. Sarebbero affiancati, del vecchio consiglio, [illegible] Angelo e Teresio Duberti, Franco Lanteri e Lino Gonzalotto. Mancano però conferme ufficiali.

Come saranno divise le quote? [illegible] dice che il 50% andrebbe a Biamonti e Rivaroli, il 40% agli imperiesi e il [illegible] a Duberti e compagni. Spiega Biamonti: «Noi siamo disposti anche a rilevare tutto. Preferiamo [illegible] cedere qualcosa ai nostri predecessori, anche per non rivoluzionare troppo l'assetto dei [illegible]. Vogliamo sopire nelle [illegible] nuità. Il programma è di risvegliare [illegible] ambiente deluso, e puntare in un paio d'anni alla C1».

Con Bonacina, è stata saldata ogni pendenza. All'ex presidente, che si è ripreso Pigino e Pietropaolo, pare siano stati versati 110 milioni, mentre Duberti e soci si sono impegnati a coprire il disavanzo della stagione.

Il problema allenatore. Candidato con maggiori «chances» è Leo Siegel, 44 anni, che Biamonti e Rivaroli avrebbero voluto al [illegible]. Attualmente all'Omegna, è ritenuto uno specialista in promozioni: ha vinto il [illegible] pionato di C2 con la Pro Patria, quello [illegible] Interregionale con [illegible] Voghera».

Circolano pure i nomi di Bodi e Mihalic. Ammonisce Teresio Duberti: «E' prematuro parlare del tecnico. A decidere, dovrà [illegible] il [illegible] direttivo».

Bl. Gianfranco Delfino

Sciolli è amareggiato «Volevano fare un'asta»

MIANO [illegible] — «Ho rinunciato spontaneamente, e con rammarico, alla presidenza dell'Imperia, quella mattina, quando, dopo aver analizzato a fondo la situazione, mi sono reso conto che i dirigenti della società, contravvenendo ad un preciso impegno, già preso e sottoscritto con me, cercavano di mettere il pedalino all'asta, al fine di ottenerne il massimo possibile». Nella sua farmacia di [illegible] Marina, Dino Sciolli parla con pacatezza del [illegible] tentativo di tornare [illegible] vertice del club nerazzurro.

Prosegue: «Tengo a precisare, inoltre, che mai ha intenzione di gran parlare [illegible] si è fatto sull'argomento, senza mai una mia dichiarazione ufficiale, arrivando perfino [illegible] ad ipotizzare una [illegible] impossibile alleanza con il rag. Biamonti.

Sciolli è dispiaciuto, [illegible] mesi lavorava per predisporre [illegible] cura il proprio rientro nella società e [illegible] di ricandidarsi [illegible] un avvenire migliore, con un programma che, coinvolgendo l'intera città, [illegible] tre anni, portasse [illegible] l'Imperia [illegible] la C1. [illegible] squadra giovane, [illegible] scegliere tra Toselli e Fontana, alcune anticheveli [illegible] (con Juventus, Torino, Sampdoria e Milan) costituivano i cardini del suo progetto.

L'accordo avrebbe dovuto essere siglato martedì [illegible] se, ma imprevisti motivi [illegible] favore avevano [illegible] a rinviare l'appuntamento decisivo all'indomani. Ed è in queste poche ore che Biamonti e Rivaroli, «liquidata» [illegible] Savona, sono riusciti ad inserirsi con [illegible] nelle trattative per l'Imperia.

g. d.

In evidenza i giovani ginnasti

SAVONA — Brillante [illegible] portamento dei cinque giovani [illegible] ginnasti della Fratellanza, durante l'incontro interregionale Liguria-Piemonte di ginnastica artistica.

[illegible] selezione ligure erano presenti [illegible] Shaik, vincitore della categoria ragazzi, Claudio Secalen e Luca De [illegible] rispettivamente secondo e terzo nei giovanissimi, Arianna La [illegible] e Simone Labate, finite seconda e terza nelle giovanissime.

Un gran vertice per il Savona adesso si comincia a lavorare

Il nuovo allenatore, Paolo Tonelli, si è incontrato [illegible] il presidente Marino Del Buono e con Mario Robbiano - Le richieste del tecnico per la nuova squadra e il [illegible]

Ivano Guerra

SAVONA — Paolo Tonelli ha trascorso il [illegible] primo giorno da allenatore [illegible] Savona in compagnia di Marino Del Buono e di Mario Robbiano. E' [illegible] insomma [illegible] sorta [illegible] gran vertice, in [illegible] da chiarire i punti ancora in discussione e mettersi poi al lavoro senza [illegible] intralci. Al termine Tonelli è sembrato molto soddisfatto.

[illegible] detto il tecnico. «Prima avevo un'idea di massima dei programmi, adesso mi rendo conto con [illegible] di che [illegible] il Savona voglia [illegible] mi. [illegible] società è molto unita, raccolta attorno a poche persone, e questo mi sembra un gran bene».

Vi siete posti obiettivi precisi?

«Ho capito come Del [illegible] vuole muoversi. Quest'anno il Savona ha giocato una buona stagione, ma ha accumulato pure molti dubbi. E così, [illegible] ogni [illegible], adesso deve vendere, perché si può lavorare seriamente solo in una società [illegible]. Toccherà adesso a Mario Robbiano allestire un Savona il più forte possibile, con qualche uomo d'esperienza e molti giovani.

—Insomma, il Savona edizione 1984-85 è nelle mani di Robbiano.

«In pratica sì, ed è in buone mani. Nessuno meglio di lui può portare a casa il massimo dal mercato. E poi sono convinto che Robbiano sia un amico del Savona e [illegible] Marino. Di lui mi fido».

—E' presto per parlare di protagonisti?

«Ovviamente sì, prima bisogna vedere che tipo di materiale Robbiano riesce a portare a Savona. Ma tornerò a ripe[illegible] lui può allestire [illegible] squadra».

—Ma chi sveglie i giocatori?

«Diciamo che gli ho illu[illegible] le [illegible] giocatori che vorrei, [illegible] base alle mie esigenze tecniche. E' ovvio, ho suggerito anche qualche nome. Ma il resto dipende dalla situazione economica del Savona, che in questo momento sta al primo [illegible]o nelle nostre esigenze».

—Il Savona potrà ripetere almeno il campionato di quest'anno?

«Dipende dalla squadra e [illegible] girone. Io preferirei restare in questo raggruppamento. Nell'altro ci sono squadre decisamente più forti, a [illegible] ciare dal Novara e dal Mantova».

s. ch.

Sandro Mazzola il futuro gran patron di una Sanremese con la turga inter?

SANREMO — La Sanremese, da ieri, [illegible] ufficialmente sul calciomer[illegible]. A Milano il presidente Borra ha iniziato i colloqui per la risoluzione delle comproprietà. Sono parecchie quelle in discussione: Ebbergheri con il Me[illegible], Onorini con il Brescia, Biangero e Ogliari con la Spal, Peloso con la Triestina, Formoso con il Taranto. Dovranno essere risolte entro giovedì, altrimenti [illegible] andrà [illegible] buste. Si [illegible] che il Taranto vorrebbe tenersi Formoso, [illegible] Borra potrebbe anche tentare [illegible] strapparlo [illegible] pugliesi perché l'attaccante, che ha disputato un bel girone di ritorno, è molto richiesto sul mercato (Vicenza?)

Sembra ormai certa la cessione [illegible] Bordin, corteggiatissimo dopo le belle prove con [illegible] Nazionale «under 21». Parma e Bologna se lo contendono, ma anche società [illegible] serie A (Fiorentina) sono in lizza.

Insomma, la [illegible]le biancazzurre si stanno sfoltendo: Morlani, Lupa, Cori, Meani e Simonetta [illegible] rientrati alle rispettive sedi [illegible] fine prestito (e i primi due [illegible] stati girati al Savona); De Luca, da parte sua, ha ribadito l'intenzione di andarsene dopo sette anni di milizia matuziana.

Sabato sera, a Reggio Emilia, per [illegible] finale del [illegible] quadrangolare per Nazionali «under 21», vinto dagli azzurrini con un gol di [illegible] in finale, il numero uno biancazzurro si [illegible] incontrato [illegible] [illegible]ola, in un tentativo di recupero, in extremis, dell'accordo con l'Inter. Mazzola, legato particolarmente a Sanremo, sarebbe tra i fautori dell'accordo (anzi dovrebbe essere il gran patron [illegible] un'eventuale Sanremese targata Inter!). [illegible] l'intesa convincerebbe anche il nuovo presidente nerazzurro Pellegrini. In ballo [illegible] sarebbero anche le trattative con un altro gruppo, quello brianzolo, che coinvolgerebbe in qualche [illegible] nell'operazione anche l'allenatore Viviani la cui permanenza o no a Sanremo è [illegible] altro dei [illegible] nodi da sciogliere. b. m.

Iniziati gli spareggi a tre

Primar vittorioso ipoteca la «Prima»

SAVONA — Stavolta la Primar è davvero vicina all'agognato traguardo. La squadra [illegible] Roberto Grasso, a lungo protagonista [illegible] girone C, ha vinto domenica a Borgio Verezzi il primo dei [illegible] spareggi che porteranno una delle tre squadre in lizza in Prima categoria.

I savonesi si sono imposti per 2-1 sugli albenganesi del Pontelungo, finiti a loro volta secondi nel girone H. La squadra di Picollo era passata in vantaggio dopo [illegible] tre minuti, grazie a Parodi, lesto ad approfittare [illegible] un [illegible] difensivo della Primar. [illegible] 20', però, c'era il pareggio [illegible] Ivo Bevenda (al suo quattordicesimo gol stagionale), con un gran colpo di testa, a conclusione di un'azione da sinistra.

Alla distanza, [illegible] miglior preparazione dei savonesi: il vecchio [illegible] uscito fuori (la Primar ha concluso il campionato la settimana [illegible] mentre il Pontelungo era fermo da un mese), e poi vincente [illegible] [illegible] al 60', con un gran tiro, dopo azione Sovenda-Bagatin.

Nel finale, il Pontelungo ha tentato [illegible] disperato forcing, senza riuscire a rimettere in equilibrio [illegible], ottimamente diretta dal genovese [illegible].

Ora il programma prevede, per domenica alle 17, a Quiliano o a Carcare, il confronto tra Primar e Dego, secondo nel girone B.

Giovanni Besio, direttore sportivo della Primar, ha detto: «E' [illegible] una [illegible] partita anche [illegible] parte dei nostri avversari [illegible], finché il [illegible] il RE retti, sono stati molto pericolosi. Poi la nostra miglior preparazione ha [illegible] la differenza. Purtroppo, a causa del sorteggio, saremo costretti [illegible] andare in campo anche col Dego per vincere. Ma sono [illegible] vinto che i ragazzi possano farcela».

Dall'altro fronte, l'allenatore Picollo ha affermato: «Il vantaggio che la Primar aveva nei nostri confronti, rebatti[illegible] all'aver finito il girone sette giorni prima, è stato decisivo. Onore alla Primar, ma [illegible] fossimo scesi in campo [illegible] mese fa, probabilmente la partita [illegible] finita [illegible] maniera diversa».

r. bg.

Al via i migliori dilettanti, favorite le squadre dell'Est

Battesimo a Arma del «Giro n. 2»

Oggi il prologo a cronometro, domani la prima [illegible] dieci tappe - Ampi servizi in tv

ARMA [illegible] TAGGIA — *Il grande «Giro» [illegible] Moser e Fignon è appena finito e, subito, Arma di Taggia tiene a battesimo [illegible] «Giro n. 2», quello riservato [illegible] dilettanti. La 15ª edizione di questa competizione, una classica della categoria, particolarmente indi[illegible] alla vigilia delle Olimpiadi, prende [illegible] via oggi dalla cittadina che, in questi giorni, respira in pieno aria di ciclismo.*

Programma — I preliminari si svolgeranno stamane dalle 12, a Villa Ruffini sul lungomare, con la presentazione ufficiale e la punzonatura. Poi, dalle 13 alle 16,30, il prologo a cronometro individuale: cinque chilometri e 700 metri sul [illegible] campo sportivo Argentina, superato [illegible] lato ovest. Tappa pianeggiante Arma-Mercato, superstrada lato est. Arma [illegible] darsena, lungomare levante, piazzale hotel Vittoria, arrivo in piazza Marinella. Chi vince, ritorno alle 17, indosserà la prima maglia rosa.

Secondo round domani, alle 11,40, con il via ufficiale alla prima tappa, dato dal sindaco in piazza Stazione: i corridori andranno a Bra, 188 chilometri [illegible] tutto, prima delle dieci frazioni che porteranno il Giro, il [illegible] giugno, al traguardo finale di Corato, in provin[illegible] di Bari.

Il cimelio [illegible] — Francesco Moser, ad Arma di Taggia, non verrà, [illegible] in qualche modo è ugualmente presente. La sua bicicletta «speciale», a ruote lenticolari, [illegible] infatti l'attrazione della mostra «Ciclismo...ieri, oggi, domani», aperta a Largo Boselli [illegible] concomitanza [illegible] la manifestazione.

Trenta squadre — *Sono trentuno, un cinque corridori ciascuna, le squadre iscritte al «Giro» che si daranno battaglia da oggi. Unico [illegible] rappresentative straniere: [illegible] (con l'ex campione del mondo Dandolenko), Spagna, Francia, Cecoslovacchia (con Skoda, vincitore dell'ultimo Giro delle regioni), San Marino (che sarà nelle sue file un [illegible] azzurro, Boccarossa), Bulgaria, Belgio, Nuova Zelanda, Spagna, Turchia, Ungheria, Norvegia e Venezuela. Gli atleti dell'Est, [illegible] hanno vinto nel 1981 e nel 1983, sono i grandi favoriti; in pratica sono professionisti anche se conservano il loro status dilettantistico, l'unico consentito nei loro Paesi.*

Le squadre italiane saranno a carattere regionale, [illegible] gli italiani spiccano Sremin, Corlinovis, Dal Ben, [illegible]ci, Vandelli e il campione tricolore Montani, nella rappresentativa ligure ci [illegible] gli olassini Fortunato e Rocchiato.

Il Giro [illegible] tv — *La parentesi [illegible] Giro, [illegible] della Ciclistica Arma, sarà ripresa dalla Rai-Tv con il commento di Adriano Dean, la voce più classica delle due ruote. Le fasi finali [illegible] prologo di oggi [illegible] trasmesse dalle 16,25 sulla Rete Uno; domani, alla stessa ora, da Bra andrà [illegible] l'arrivo della prima tappa, la Arma di [illegible]oja-Bra.*

Bruno Monticone

A Sanremo [illegible] il mini-skiff

SANREMO — [illegible] la fase provinciale dei Giochi [illegible] Gioventù di mini-skiff. Nella cat. B maschile si è imposto Mario Rubino, nella cat. B femm Nausica Ferrari, nella cat. [illegible] maschile Andrea Ramella.

Lo [illegible] Ramella, con Stefano Ottazzi giunto secondo nella sua prova, ha ottenuto il tempo utile ad ottenere la qualificazione alla fase regio[illegible] Giochi in programma [illegible] tra il 13 e il 14 luglio

La gara di pesca [illegible] Pieve di Teco

PIEVE DI TECO — La società «Sirena» di Cairo Mon[illegible] si è aggiudicata la 18ª edizione della gara di pesca alla trota intitolata «O. M. Bessarego». Alla manifestazione hanno partecipato oltre [illegible] concorrenti, prove[illegible] [illegible] diverse regioni.

Secondo il Gruppo Valli Imperiese di Albenga, [illegible] preceduto [illegible] Società Pesca Sportiva [illegible] Imperia.

La [illegible] individuale ha visto il successo [illegible] Pierluigi Pennino di Cairo, seguono in graduatoria Claudio Lupi di Imperia e Daniele Parrado di Cairo. Tra le donne si è imposta Marina De Negri del capoluogo. [illegible] migliore del ra[illegible] è stato Alessandro Alessandri di Pieve. (f. d.)

Cinquemila spettatori alla quinta prova nazionale

Siderear cross a Sassello dominio dei fratelli Lanzi

SASSELLO — Con una serie di prove strepitose, i fratelli [illegible] hanno impresso il proprio marchio sulla gara di apertura della stagione cross[illegible] sassellese. [illegible] palio il 10° Trofeo Ristorante Bassello-Mercerie Rina, quinta prova del campionato italiano [illegible] sidecar cross, [illegible] mille [illegible] I Lanzi hanno [illegible] gianteggiato in entrambe [illegible] manches, vincendo [illegible] gara e assestandosi così al [illegible] mando della classifica tricolore provvisoria.

[illegible] 5 [illegible] persone hanno preso d'assalto l'impianto del «Gippon» per [illegible] evoluzioni dei mostri [illegible] sidecar, potenti e spericolati.

Nella prima manche, i fratelli Lanzi con la loro Ducati hanno piegato Barone-Fanelli [illegible] Yamaha, Lasagna-Giovagnoli [illegible] Ducati, Colombo-Galuppo su Cagiva e De Simone-Ferri su Yamaha.

Forti di una superiorità praticamente [illegible] to discussione e del successo nella prima prova, i fratelli Lanzi si sono ripetuti [illegible] seconda, trovando stavolta fiera opposizione nella coppia [illegible] era in testa al campionato fino a domenica, cioè quella composta [illegible] Walter Galbiati e Albiero, uscita [illegible] scena per un [illegible] prima marcia.

Neppure i leader della classifica, però, sono riusciti a frenare gli scatenati fratelli toscani, e Galbiati-Albiero, [illegible] finiti secondi [illegible] hanno dovuto cedere il primato provvisorio agli avversari diretti. Terzi di manche Orso-Galuppo [illegible] Ducati, quarti Lasagna-Giovagnoli su Ducati, quinti Colombo-Galuppo.

La classifica finale della [illegible] di Sassello [illegible] visto dunque il [illegible] finale di Lanzi-Lanzi, davanti a Lasagna-Giovagnoli e a Colombo-Galuppo. Ora la classifica del campionato italiano vede [illegible] comando, quando mancano [illegible] tre ancora le prove [illegible] Fermo e di Castiglione del Lago, i fratelli Lanzi [illegible] 120 punti, secondi Galbiati-Albiero con 117, poi Colombo-Galuppo con 115, e [illegible] Lasagna-Giovagnoli con 93 e Lora-Solda [illegible] pista del Gippon domenica si è svolta anche una gara [illegible] contorno [illegible] juniores 125 cc, a carattere interregionale [illegible] vinto Bruno Biancolotti, del [illegible] Augusta Pretoria di Aosta, su [illegible] Secondo Franco Berardi del MC Imperia su Honda, vincitore della [illegible] [illegible] due prove in programma. Terzo e quarto due torinesi, Luigi Marocco su Villa e Franco Monchiero su Ancillotti, quinto Francesco Damonte su Aprilia, un ragazzo [illegible] Arenzano che gareggia per il MC Palli

r. bg.

Per 48 [illegible] è stata la capitale indiscussa del settore

Osiglia pronta a decollare nel firmamento della [illegible]

Tricolore il K4 junio[illegible] Canottieri Sanremo - Altri risultati

OSIGLIA — I campionati [illegible] di canoa olimpica, conclusi domenica pomeriggio sul Lago di Osiglia, non sono stati soltanto la marcia trionfale [illegible] Canottieri Verbano di Buna (Novara), vincitrice [illegible] della manifestazione, [illegible] anche l'occasione [illegible] capire che il piccolo centro della Val Bormida potrà diventare, in futuro, un campo di regata di primissimo piano.

Infatti, la presenza di oltre 300 atleti, in rappresentanza [illegible] [illegible] società, ha fatto [illegible] che Osiglia si sia trasformata, per [illegible] ore, in un'autentica capitale [illegible] canoa nazionale. E, sotto uno sforzo organizzativo di questo tipo, la [illegible] dirigenziale chiamata a sopportare lo sforzo non ha affatto scricchiolato.

Grazie alla presenza del computer (per la prima volta in Italia si è fatto uso in [illegible] [illegible] di [illegible] cervello elettronico), [illegible] a disposizione dal Circolo Arci [illegible] [illegible] di Savona, i risultati [illegible] [illegible] velocissimi. Il servizio di assi[illegible] [illegible] dai Carabinieri sommozzatori [illegible] Voltri, dalla Rai-Italia e dalla Cri di Savona è [illegible] perfetto.

Francesco Sedini, fiduciario [illegible] provinciale della Federazione [illegible] kayak, dice: «Abbiamo avuto le prove che, se [illegible] sarà l'appoggio degli enti locali, Osiglia potrà diventare per l'Italia una nuova Meloken, il paesino [illegible] Belgio che rappresenta la «Mecca» [illegible] questo sport. C'è bisogno [illegible] strutture, perché i vantaggi naturali [illegible] [illegible] già tutti». [illegible] palla passa adesso al Comune, alla Pro Loco, alla Comunità Montana.

Dopo quattro gare a carattere interregionale, questo campionato italiano ha dimostrato [illegible] possibilità di Osiglia di poter decollare. Sarebbe un peccato mortale perdere l'occasione.

Ma torniamo ai risultati. Dopo la Canottieri Verbano, in classifica troviamo, [illegible]. Canottieri Comunali Firenze e Fiamme [illegible]. Ottimo [illegible] posto per la Canottieri Sabazia di Savona e buon quattordicesimo [illegible] la Canottieri Sanremo.

Numerosi atleti liguri [illegible] messi in [illegible] evidenza, val la pena andare a vedere in dettaglio cosa hanno saputo fare. Innanzitutto il K4 junior della Canottieri Sanremo, composto da Reveili, Carulli, Ferraroni e Rambaldi, che ha conquistato il titolo tricolore. In casa [illegible], bravi anche Caruti-Rambaldi, quarti nel [illegible] junior, De Salvo-Quagno, quinti nel [illegible] metri senior, Floriano Pavioli, [illegible] nel K1 senior. Il duo femminile Semeria-Mas[illegible] quinto nel K2 junior.

Per la Sabazia Savona, Mariano Tenti è stato settimo nel K1 mille junior, Rudi Bamurati nono nella [illegible] per seniores, Luca Lolli quinto nel K1 junior 500 [illegible] tri. Si ritrova anche il quinto posto [illegible] K4 femminile [illegible] nior sui 500, con Pastorino, Galleano, Camurati e Bado, e il [illegible] ragazzi 500.

In chiusura, la notizia più attesa in casa della Canottie[illegible] Sanremo: in Nazionale, a Duisburg (e [illegible] anche alle Olimpiadi di [illegible] Angeles) ci [illegible] Monica Albarelli. E' [illegible] anche Guido Reveili, che farà rinunciare per motivi di studio. r. bg.

Atletica per studenti a Varazze

VARAZZE — [illegible] campo sportivo «Perro» si è svolta [illegible] manifestazione [illegible] atletica leggera organizzata dalla scuola [illegible] «Jacopo di Varagine», cui hanno preso parte [illegible] i ragazzi dell'istituto.

Nelle classifiche finali per sezioni, vittorie della 1C, 2E e, a pari merito, [illegible] e 3C. Sono state disputate gare sugli 80 e 800 metri piani e di lancio del peso. (p. p. c.)

[illegible] - Cengio è però ancora delusa [illegible] Galliano

Andora fatale anche a Pontetto e Doglio non salva la Calicese

Domani sera in [illegible] Borrnida recupero della gara contro Bertola

[illegible]ta positiva, la terza [illegible] campionato, per i due liguri testa di serie in serie A. Nel girone A, Alcardi della [illegible] Dagnino di Andora ha battuto (11-5) Pontetto di Magliano, mentre nel B, Rosso ha avuto ragione a Cengio della Calicese che ha fatto scendere in campo Doglio, il titolare della promozione: risultato finale 11-2.

Per quanto riguarda gli altri big, Bertola ha duramente sconfitto (11-7) il giovane Tonello; Milocco ha stroncato i sogni di Pavese (11-2), mentre Berruti, a sorpresa, è stato sconfitto a Canale d'Alba dalla coppia Vacchetto-Solferino che gli hanno [illegible] solo sette giochi. Infine, a Dogliani, l'incontro tra le matricole Pirero e Arrigo Rosso è [illegible] vinto dai padroni di [illegible] per 11-9.

La partita di Cengio è servita come allenamento per i padroni di casa che si sono trovati di fronte una squadra dimezzata. Mancava infatti il capitano Miriano Devia, che [illegible] tre settimane è costretto a riposo per un [illegible] strappo muscolare. La coppia Doglio-Massone [illegible] ha tuttavia sfigurato, anzi, in molte occasioni ha messo in dura prova la bravura di Rosso.

In casa [illegible] Rosso, malgrado la vittoria [illegible] ha confermato [illegible] buona forma dei battitori, [illegible] c'è euforia. Ha ancora deluso la spalla Felice Galliano, un ex terzino che non si è ancora totalmente inserito nel nuovo ruolo.

Domani sera [illegible] quadretta della Valle Bormida [illegible] di [illegible] alle 21,15, [illegible] proprio campo, contro Bertola per il recupero della prima giornata.

A Andora, Alcardi, con l'ot[illegible] collaborazione della spalla Olivieri, ha mostrato un netto miglioramento rispetto alle prime partite. Il pronostico giocava comunque a favore dei padroni [illegible] casa che hanno [illegible] giochi troppo difficili per Pontetto, capitano [illegible] una formazione ripescata dalla serie B e non all'altezza di disputare il [illegible] campionato. Tuttavia Alcardi, uno tra gli atleti più seri del torneo, non ha sottovalutato l'impegno e si è impegnato al [illegible]. Ora è in testa alla classifica con tre punti e non vuole mollare. Entrare nelle poule finale è per lui una questione di primaria importanza. Solo allora potrà infatti misurarsi con i grandi del pallone elastico. Li attende in casa, dove con il [illegible]aggio del campo renderà loro la vita difficile.

g. p. c.

[illegible] serie [illegible] Bardino [illegible] casa: 7-11

Turno favorevole alle squadre di casa nel terzo turno della B di pallone elastico. L'unica eccezione, purtroppo, viene da Bardino.

Risultati: Lpo-Carag[illegible]ese 11-9; Santelefanese-Subalpina 11-4; Alpe-Priocca 11-7; Bardino-Cortemilia 7-11. Ha riposato l'Albese.

Classifica: Alpe p.3; Carag[illegible]ese, Albese, Cortemilia, Lpo, Priocca e Santelefanese 1, Bardino e Subalpina 0.

Gli incontri della seconda giornata (Albese-Subalpina, Bardino-Santelefanese e Carag[illegible]ese-Priocca) saranno recuperati fra domani e giovedì.

Prossimo turno, Sabato: Subalpina-Lpo; domenica: [illegible]e-Santelefanese, Priocca-Bardino, Carag[illegible]ese-Alpe.

(a. d.)

SOFTBALL CLUB
VIRTUS - GIANETTO
[illegible]

OGGI
SU STAMPA SERA
SCOPRI COME VINCERE
PREMI PER 100 MILIONI:
10 A112
1 LANCIA TREVI 2000
21.000.000 DI LIRE IN BUONI ACQUISTO
la RINASCENTE [illegible]
GIOCA E VINCI CON IL BINGO
STAMPA SERA
GRATIS CONTRO L'AMICO
PREGO CON L'AMICO
STAMPA SERA TI INFORMA E TI PREMIA

Raggiunta un'ipotesi d'accordo per la fabbrica di Villadossola

Resteranno i tagli alla «Sisma» ma con molti prepensionamenti

Una diminuzione di posti - Questa mattina incontro per «Rockwell» di Cameri

VILLADOSSOLA — Raggiunta un'ipotesi d'accordo sul piano di riorganizzazione aziendale della Sisma, il maggiore complesso siderurgico della provincia.

I dipendenti in forza alla Società, che sono 1270, scenderanno a 942 entro la fine dell'anno. Un taglio di 328 posti. In realtà la riduzione è inferiore perché 113 lavoratori sono già fuori dalla fabbrica, in cassa integrazione a zero.

Il ridimensionamento degli organici avverrà attraverso un massiccio ricorso ai prepensionamenti previsti dai provvedimenti straordinari per la siderurgia. Alla Sisma sarebbero 200 i lavoratori che hanno i requisiti necessari per ottenere il pensionamento anticipato.

Nell'accordo si parla espressamente di incentivazioni da parte dell'Azienda per la risoluzione anticipata del rapporto: non è escluso inoltre forme sperimentali di part-time o il ricorso a contratti di solidarietà.

Le prime riduzioni degli organici dovrebbero scattare già lunedì prossimo. Poi si procederà con il ricorso alla cassa integrazione. È stato stabilito un massimo di cinque settimane di «cassa» per ogni lavoratore. Al termine di questo periodo, di sarà per tutti il rientro in fabbrica in modo da salvaguardare il principio della rotazione

L'ipotesi d'accordo è stata raggiunta all'Intersind di Torino dopo un incontro-fiume tra i rappresentanti della Società, esponenti della Regionale, dell'Alto Novarese e una nutrita delegazione del consiglio di fabbrica.

Le trattative sono andate avanti per oltre sedici ore: le firme sulla bozza d'intesa sono state apposte dopo un'estenuante maratona notturna.

Si parla d'ipotesi d'accordo perché i termini dell'intesa devono essere approvati dall'assemblee dei lavoratori convocate per oggi.

Resta in sospeso la definizione degli organici dell'acciaieria, il cuore dello stabilimento. Il piano aziendale prevedeva che, dal primo dicembre prossimo, il reparto avrebbe dovuto marciare con un solo forno, (attualmente ne funzionano due), e 140 addetti contro gli attuali 284. Si è concordato un passaggio intermedio con una riduzione dei turni settimanali del secondo.

Per la manutenzione, sarebbero stati notevolmente ridimensionati i tagli previsti dal piano originario. Non è entrati nel merito della produzione dei pezzi di ricambio, che finora l'Azienda ha sempre effettuato in proprio, ma è chiaro che con organici sufficienti le scelte aziendali in questa materia potrebbero rivelarsi obbligate.

Un capitolo dell'intesa è inoltre dedicato alle centrali idroelettriche distrutte dall'alluvione del 4. v.

CAMERI — Da ieri mattina, 230 addetti alla produzione presso lo stabilimento «Rockwell OVC» di Cameri, (l'ex Fiat-Iveco), sono stati messi in cassa integrazione fino al 5 agosto.

La mancanza di rifornimenti da parte di alcune case tedesche, e di conseguenza la cancellazione di una serie di commesse, si sono fatte duramente sentire sulle imprese che producono veicoli industriali o parte degli stessi.

I lavoratori estromessi ieri dalla produzione vanno ad aggiungersi ai 160 in cassa integrazione straordinaria su un totale di 1030.

Per questa mattina, presso la sede dell'Associazione Industriali di Novara, è previsto un incontro fra la direzione ed i rappresentanti sindacali.

Il sindacato ha contestato la decisione unilaterale dell'azienda pur ammettendo che esistono problemi legati alla situazione contingente. Aggiungono alla Fim: «Ci troviamo di fronte a due tipi di problemi. L'uno chiaramente di carattere congiunturale, legato alla situazione tedesca e l'altro di natura strutturale, all'interno della fabbrica, perché la riconversione a nostro parere non sta avvenendo nei tempi e nei modi previsti. Questo in conseguenza anche della caduta generale delle vendite di veicoli industriali in Italia come all'estero. Ecco perché riteniamo l'incontro molto importante per fare il punto sulla situazione generale di una riconversione che era cominciata sotto i migliori auspici».

Al canto suo la direzione dello stabilimento di Cameri smentisce questa interpretazione data dal sindacato sostenendo che «entro la fine dell'anno si dovrebbe arrivare al completo assorbimento di tutto il personale. r. m.

Gli operai della Montefibre hanno occupato la stazione

VERBANIA — Protesta ieri mattina dei lavoratori della Montefibre, della Taban e della Cartiera Pralpinba che con biciclette e ciclomotori hanno occupato alle 8,40 la stazione di Verbania-Fondotoce.

Il traffico ferroviario è stato interrotto e i treni sono stati fermati nelle stazioni immediatamente precedenti. Bloccati tra l'altro i direttissimi Ginevra-Milano e Milano-Parigi e il rapido Milano-Ginevra.

La circolazione ferroviaria è ripresa poco prima di mezzogiorno quando i dimostranti sono rientrati nei cortei a Verbania. Molta tensione ma nessun incidente.

I sindacati contestano il comunicato della Prefettura, affermando che è risaputo, da oltre due mesi, che non occorrono incontri per la nomina della commissione prevista dall'art. 5 della legge che consente l'intervento della Gepi nella Montefibre.

Intanto per la difficile situazione della Cartiera Binda, Sisma, Eurocoiler, Gruppo Canc, è stato deciso un nuovo sciopero generale a livello di Comprensorio. Ci sarà venerdì 29 per una durata di 24 ore e comprenderà anche i trasporti pubblici.

a. c.

Ultimo giorno oggi a Novara

Chiude la rassegna dedicata a Emanuelli

Mostra foto e articoli dello scrittore

NOVARA — *Oggi chiuderà la* bibliografico, *ideata e realizzata da Giulio Bedoni, su Enrico*.

Aperta in occasione del Convegno sullo scrittore ha visto la presenza di illustri e critici italiani ne hanno tratteggiato la figura nei più tipici momenti della sua vita professionale. La mostra è basata su momenti e aspetti della vita di Emanuelli ricavati grazie al materiale originale messo a disposizione da Carla Coppa Barbè.

Riproduzioni di note autografe di diario, di corrispondenza di guerra e di viaggio tratte dai giornali «Il Lavoro», «La», «L'Ambrosiano», «La Stampa», recensioni critiche, dal «Corriere della Sera» e da come «Nuova Antologia», «Costume», «La Fiera letteraria»), cinematografiche («Corriere Lombardo»), di brani dei suoi molti romanzi e racconti, di lettere alla moglie Altera, ad amici e colleghi.

Fotografie in gran numero, (dall'infanzia ai tempi maturità e frequentazioni illustri), sono state scelte e disposte da costruire a specie di lungo racconto autobiografico.

Dice Giulio Bedoni, che è stato l'anima e il corpo di questa importante iniziativa: «In questa mostra è possibile rifare il quadro dell'Emanuelli in quanto molte foto illustrano la sua presenza tra noi, presenza forse troppo breve e che molti hanno dimenticato».

C'è una foto che la presenta ad otto anni, del Collegio padri Rosminiani Stresa. Il futuro scrittore e giornalista studiato sempre collegio e di questo momento di vita più avrebbe scritto: «Tutti i collegi sono luoghi d'ipocrisia, luoghi dove l'anima si storta... Tra uomini lo sapre quelli che cresciuti collegio».

Un'altra foto lo presenta su un'auto guidata dal padre, possedeva un parape e aveva fatto fortuna con la vendita delle automobili. Un particolare curioso: quando a quattordici anni comincerà a scrivere le prime novelle lo farà rifugiandosi dentro Limousine, abbandonata in un angolo cortile .

Quando ritornerà brevemente a Novara, Enrico Emanuelli restava in città: molte le foto che ritroggono sulle rive del Ticino e in aperta Evitava a manifestazioni ufficiali delle poche foto che lo ritroggono altri è quello scattato del 1959 quando il cavaliere del lavoro Pavesi ha invitato a pranzo alcuni scrittori italiani. C'erano Dino Buzzati, l'architetto Erberto Carboni, Orio Vergani, Giancarlo Fusco, Soldati, Achille Campanile

Liliana Laurenzi

Commozione per la scomparsa del segretario pci

Il Novarese in lutto per Enrico Berlinguer

La solidarietà della gente - Pullman e Roma per i funerali

Enrico Berlinguer a Novara il 22 aprile dell'anno scorso insieme a Giorgio Caretto, un decano pci

NOVARA — Una telefonata dalla direzione nazionale è partito, alle 12,45 e ieri, ha raggiunto i dirigenti comunisti riuniti nella loro sede di via Tornielli 5. La vita di Enrico Berlinguer è sa, qualche attimo prima.

Con il segretario Boggero, c'erano tutti i dirigenti, ci sono stati momenti di commozione intensa.

Il centralino telefonico della federazione è andato in «tilt». Erano compagni che volevano sapere cosa si faceva. Novaresi che volevano esprimere la loro solidarietà. La prima delegazione di è partito ad arrivare via Tornielli è stata quella democristiana.

Sono stati organizzati pullman che da Novara, Borgomanero, Castelletto Ticino, Galliate e Romagnano Sesia andranno a La partenza è dopo la mezzanotte.

A Omegna, l'annuncio della e Enrico Berlinguer è colpito dolorosamente tutti.

La partecipazione popolare è unanime e si fa la lista dei vari politici. Marco Mautini, segretario del comitato cittadino del pci, interpretando i sentimenti di tutti ha detto: «*L'improvvisa scomparsa del compagno Enrico Berlinguer ci profondamente colpito i democratici di la città. L'integrità morale e la profonda umanità unite alla capacità politica hanno fatto di Berlinguer un simbolo per intere generazioni.*

Per che verranno andare a per porgere l'estremo saluto all'illustre uomo politico la federazione di Verbania, il comitato cittadino del pci hanno organizzato pullman che partiranno oggi alle 22,15 da via De Amicis.

Vivo cordoglio in tutta la Valsesia per la scomparsa dell'onorevole Enrico Berlinguer. Non sono mancate scene di spontanea commozione

Fra i primi a esprimere il proprio dolore le associazioni partigiane ed esponenti della Resistenza ossolana.

Nella sede di corso Dissegna, in pieno centro, dove c'è il consigliere regionale dottor Guido Biazzi a ricevere le condoglianze, si stanno raccogliendo adesioni per organizzare pullman di iscritti e simpatizzanti che desiderano partecipare personalmente alle esequie del leader scomparso. In tutta l'Ossola ieri i comunisti hanno affisso annunci, sospendendo i comizi elettorali.

La morte di Enrico Berlinguer ha suscitato immediate reazioni anche a Verbania e nei centri vicini. In alcune aziende si sono avute brevi interruzioni, le sirene hanno suonato in segno di lutto.

Un confinato a Pella dopo aver semidistrutto un chiosco della cittadina

Arrestato aggredisce in volo i carabinieri provocando un incidente: è grave all'ospedale

PELLA — Il sorvegliato speciale Giuseppe Ranelli, 25 anni, di Pontecorvo in provincia di Frosinone, è piantonato all'ospedale di Omegna perché vittima di un incidente stradale, da lui stesso provocato, e nel quale sono rimasti coinvolti anche due carabinieri. I militi sono gravi mentre l'uomo ha riportato un trauma cranico.

Ranelli, ubriaco, contravvenendo agli obblighi imposti dal soggiorno obbligato che non permettono di uscire di dopo una , è entrato nel chiosco-bar di piazza Motta scatenando il finimondo: spaccato sedie, tavoli e ha minacciato il proprietario.

Subito intervenuti, due carabinieri della stazione di Alzo lo hanno arrestato. Mentre lo portavano in caserma sul tratto Pella-Alzo l'uomo, pur con le manette ai polsi, al prima contro il carabiniere che gli sedeva al fianco, poi contro l'autista facendogli perdere il controllo della campagnola.

La vettura, dopo aver cappottato, è finita in una scarpata. Per i militari l'incidente aveva conseguenze gravi, per Ranelli, invece, soltanto serie.

In seguito all'episodio, il sindaco Meloda ha convocato per questa la Giunta, al vuole trasmettere alle competenti autorità la richiesta di cancellazione di Pella l'elenco dei idonei a ospitare soggiornanti obbligati.

Se la richiesta non sarà accolta il Consiglio si dimetterà

Dice Meloda: «*È un fatto increscioso, comunque in caso di ritenere con la personalità di Ranelli che quando è venuto qui ha sempre dato fastidio nonostante la disponibilità di tutti nei suoi confronti. Sono situazioni che non più ripetersi, oggi mancano le condizioni perché paese possa ospitare queste persone. La destinazione di Pella come località confino risale infatti a una ventina anni fa quando poteva offrire lavoro anche a gente di fuori, oggi questa possibilità è esclusa, riusciamo neppure a occupare i nostri giovani. Per il rilancio dell'economia turistica stiamo puntando sul turismo e la nostra immagine non esce certo qualificata da situazioni ed episodi del genere*».

a. m.

Taccuino elettorale

NOVARA — I comizi per le Europee.

— Oggi alle 21, sala «Borsa»: Carlo Tognoli, Maria Didò e Giacomo Ramoni.

— Sempre alle 21 a Oleggio dibattito «Europa e agricoltura» con Eugenio Peggio e Lucini.

DC — Oggi alle 21 a Castelletto Ticino: Franco Fornara e Carlo Boranda.

In aprile furono rubati 620 milioni di tessuti

Smascherati e presa la banda che rapinò la Pavan di Veruno

NOVARA — È stata smascherata la banda che l'11 aprile aveva rapinato 620 milioni alla Pavan Confezioni di Veruno. L'azione è stata coordinata fra questure di Novara e ha portato all'arresto di sei persone, i probabili esecutori del «colpo», più un ricettatore, i banditi sono stati etichettati come la «banda della Skorpion» perché fra le varie armi che usavano nelle loro imprese c'era sempre di quelle mitragliette di fabbricazione cecoslovacca.

La Skorpion era spianata, assieme a due pistole, la dell'11 aprile quando rapinatori sono entrati in casa del custode dello stabilimento «Pavan». Franco Deambrogio, mentre questi con la moglie e il figlio guardando la tv, i banditi erano arrampicati sul terrazzo e hanno rotto il vetro della finestra.

Dopo legato i a pelle, i rapinatori, ai sono fatti dire dov'era il sistema d'allarme e lo hanno Poi con una piccola radio portatile si sono messi in contatto i complici che attendevano fuori a bordo di due camion. Scesi quindi il piano terreno avevano aperto i cancelli consentendo l'ingresso ai magazzini il resto della banda.

Dopo oltre due mesi dal «colpo», la polizia stradale di Milano aveva bloccato un camion pieno di tessuti marchio Pavan e senza alcun accompagnamento.

Chiaramente parte della refurtiva della rapina di Veruno e l'autista, Bruno Meda, 48 anni, milanese, è stato arrestato, assieme a cinque persone, con l'accusa di rapina.

Seguendo un'altra traccia la Mobile di Novara è arrivata anche uno dei presunti ricettatori merce rubata a Verano. Si tratta di Marcello Barbieri. Nella sua casa di Cesena è stata trovata una campionatura completa di indumenti prodotti dalla Pavan di Veruno.

m. g.

VENDESI
appartamento nuovo di mq 150 finiture signorili più box a cantina in Novara via Sconfitti. È vendesi box in Rolando Massimo D'Angelo Novara.
Tel ore ufficio 0321 391.124.

OMEGNA
privato vende in posizione centrale
CAPANNONE INDUSTRIALE
di circa 500.
Possibilità accesso camions. Prezzo trattabile.
Scrivere: CASELLA POSTALE 44 - ARONA - Riferimento

Società immobiliare operante zona di Verbania/Omegna per proprio organico
SEGRETARIA
Si richiede auto propria ed esperienza gli maturata nel , titolo preferenziale il diploma di geometra.
Scrivere a: Casella Postale 44 - ARONA - Riferimento 627.

La EDILFIN srlc ricerca
RESPONSABILE
ufficio acquisizione con esperienza nel immobiliare.
Tel. ore ufficio 0321 28.833 - 32.341.

TRIBUNALE DI NOVARA
Concordato preventivo «Collese Engineering s.r.l.» - sede San Pietro Mosezzo (Novara)
Avviso d'asta
il 19 luglio 1984 alle ore 15,30 in Novara via S. Stefano n. 8 presso lo studio del Notaio dr. Vito Calogno si terrà una gara per la vendita al prezzo base d'asta di lire 1.426.000.000 del complesso immobiliare in San Pietro Mosezzo frazione Nibbia (NO), intestato sull'area di mq 10.620 in mappa al Foglio 8 mappali n. 427 e 424, costituito da: capannone industriale (mq 1700) con n. 2 carri ponte; palazzina per uffici e custode su due piani (mq 568); fabbricato mensa (mq 82,5); fabbricato ad uso magazzino (mq 625); centrale termica e cabina elettrica
Deposito cauzionale L. 100.000.000 con assegno circolare intestato al liquidatore dei beni dott. Renzo Colombo. Saldo prezzo e atto/rogito dell'atto notarile di vendita entro 45 gg dall'aggiudicazione.
Le offerte dovranno indirizzate per raccomandata A.R. Notaio dr. Calogno 6, Bastione n. - Novara - a pervenire entro ore 12 del 18 luglio 1984.
Per informazioni dello svolgimento dell'asta e della a corredo l'offerta rivolgersi liquidatore dei beni dott. Renzo Colombo - Corso della Vittoria n. 2/A - Novara (tel. 0321 36.558 - 35.021).

Curso affittasi complesso di negozi e uffici blocco unico mq 360 circa con cessione attrezzature e arredamenti interni tabili a qualsiasi attività commerciale o professionale. Disponibili eventuali licenze e XIV.
Scrivere a: Pubblicompass 135 10100 Torino.

LA MAGA ESMERALDA
Tel. 458.202 - NOVARA

PRETURA DI
Estratto sentenza penale
Con data 13-3-84 Pretore Arona ha condannato Dellino, n. Carpenedo il 30-4-32 residente Lesa, Castello 29, alla pena di mesi 1 e gg. 20 e L. 600.000 di multa (pena sospesa) nonché al divieto esercitare esercizi e uffici anni uno perché esercente responsabile del resto p.p. degli artt. cpv. C.P. e 116 n 2 R.D. 21-12-33 n. 1736 per avere emesso, nel periodo 27/3-25/7/83, in Arona sfrove, n. bancari complessivo L. 230.000.
Estratto conforme all'originale.
Arona, 29-5-84.
IL CANCELLIERE
(E. Zaniboni)

AFFARE
vendesi
zona residenziale appartamento nuovo abitato: ingresso, grande salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, cantina. Box. Ottime finiture. Risc. autonomo. Lire 97.000.000
Tel. 27.816

studio casa
NOVARA
Via XX Settembre 28
Tel. 0321 30.755
NOVARA - Appartamento di due locali + cucina abitabile, servizi, cantina e box a L. 18 milioni in contanti + 18 mensilità anticipate
NOVARA - Locale appartamento recente costruzione composto da cucina abitabile, soggiorno, due camere da letto doppi servizi, terrazzo cantina e box a L. 40 milioni in contanti + 40 mensilità anticipate
NOVARA - Appartamento libero di recente abitabile, soggiorno, tre camere da letto, servizi, cantina e box a L. 28 milioni contanti + 36 mensilità anticipate
A 10 KM da Novara - Casa libera indipendente su due piani di complessivi cinque locali + giardino recintato di mq 400 a L. 25 milioni in contanti + 25 milioni dilazionabili.
NOVARA VICINANZE - Casa indipendente composta da due locali al 1° piano + servizi con soprastante magazzino di mq 130 circa a L. 18 milioni contanti + 18 mensilità dilazionate
PRESTITI SENZA FINO A 10 MILIONI

C.I.A.M.
Centro Iniziative Amicizia Matrimonio
Siete soli? Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro Direttivo alla seguente
Telefonate a n.
0321 / 492 333 di Novara

CARRELLI da L. 630.
CARRELLI TENDA 4 p L. 1.700.000
TENDE 2 posti L. 50.000
TENDA alpinismo igloo L. 195.000
ZAINI da L. 10.000
SACCHI LETTO da L.
FRIGOR TRIVALENTI
BICHER - via
Omegna - Tel. 0323/837.355

BIGLIETTI IMMOBILIARE
4 locali + servizi con box, vista lago, a
PALLANZA: 2 locali + servizi, ristrutturato, termoautonomo, libero.
Roma 10 - VERBANIA
0323 45.013

GOZZANO AFFARE
vendiamo in blocco avvista licenza generi alimentari più muri negozio. L. dilazionabili.
Tel. 61.313.

e
IN BEOLE
opere in pietra vista in genere artigiano esegue ovunque.
Tel. 0323 848.713

11 GIUGNO
APERTURA
Enomarket
IL GRANDE
VINO MERCATO
ITALIANO
AD ARONA - VIA MONTEROSA 83
TEL. 0322 47.721
- INGRESSO RISERVATO A COMMERCIANTI, UTILIZZATORI PROFESSIONALI ED AZIENDALI
- LE TESSERE D'ACQUISTO POSSONO RITIRARE PRESSO I NOSTRI UFFICI

Continua la pubblicazione degli elenchi dei professori per il Novarese

Le commissioni della maturità

Riguardano gli istituti sperimentali e professionali - Domani i nomi dei docenti per gli esami delle altre scuole

NOVARA — Continuiamo con la pubblicazione delle commissioni d'esame per la maturità.

Maturità sperimentale

PRIMA COMMISSIONE — Istituto Professionale Alberghiero «European School» di Novara (sez. A) per 23 candidati. Presidente: Riccardo Lo Re (Ist. Tec. Industriale «Marconi» di Messina). Commissari: Jolanda Ciabattoni (Ist. Professionale «Sacconi» di Ascoli Piceno) italiano e storia; Rosa Italiani (Ist. Professionale Alberghiero di Roma) francese; Giovanna Pellè (Ist. Professionale Alberghiero di Brindisi) inglese; Filomena Bucci (Ist. Professionale «Tridente» di Bari) tecnica professionale amministrativa.

Maturità professionale

PRIMA COMMISSIONE — Indirizzo elettrico-elettronico — Istituto Professionale «Bellini» di Novara (sez. A-B) per 40 candidati; **Istituto Professionale «Bellini» di Novara (sez. A meccanici)** per 19 candidati. Presidente: Salvatore Sartorio (Ist. Alberghiero «Colombatto» di Torino). Commissari: Rosa Bianca Gandini (Ist. Professionale «Magni» di Borgosesia) lingua e lettere italiane; Pietro Marchisio (Ist. Professionale di Vercelli) fisica; Roberto Bertone (Ist. Professionale «Ferraris» di Biella) tecnica della produzione e disegno; Giuseppe Bastonero (Ist. professionale «Castigliano» di Asti) elettrotecnica ed elettronica.

SECONDA COMMISSIONE — Indirizzo elettrico-elettronico — Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato di Omegna (sez. A) per 24 candidati; **Istituto professionale per l'Industria e l'artigianato di Omegna (sez. A meccanici)** per 9 candidati; **Ist. professionale «Galletti» di Domodossola (sez. A chimici)** per 12 candidati; **Sez. coordinata Istituto professionale di Trino per l'agricoltura a Crodo (sez. A)** per 28 candidati; **Sez. coordinata Istituto professionale di Trino per l'agricoltura a Lesa (sez. A)** per 11 candidati. Presidente: Gabriele Pistorio (Ist. professionale di Furci Siculo). Commissari: Adriana Avenati (Ist. professionale «Ugo di Marzio» Pescara) lingua e lettere italiane; Anna Cavinelli (Ist. Tec. Industriale «Galilei» Roma) fisica; Augusto Tomarelli (Ist. Industriale «Maria Laeng» Ostino) tecnica della produzione e disegno; Giovanni Galasso (Ist. tecnico «Parravano» di Arpino) impianti chimici e disegno.

PRIMA COMMISSIONE — Ad indirizzo operatore commerciale - Istituto per il Commercio «G.Ravizza» di Novara (sez. A-B) per 33 candidati; **Istituto professionale Alberghiero «European School» di Novara (sez. A operatore turistico)** per 19 candidati; **Istituto professionale per il Commercio «G. Ravizza» di Novara (sezione A analista contabile)** per 18 candidati. Presidente: Stefano Ritondo (Ist. per l'Agricoltura «Terlizzi» di San Remo). Commissari: Vincenzo Montaruli (Ist. per l'Agricoltura «Terlizzi» di Terlizzi) lingua e lettere italiane; Luigi Tarricone (Ist. professionale «Lanino» di Vercelli) organizzazione, gestione aziendale e mercati-statistica; Carla Cafagna (Ist. professionale alberghiero di San Benedetto del Tronto) inglese; Marina Zanone (Ist. per il Commercio «Boselli» di Torino) analisi della contabilità generale.

Maturità sperimentale

PRIMA COMMISSIONE — Ad indirizzo elettronico — Istituto Industriale «Cobianchi» di Verbania (sez. A-B elettroniche) con 51 candidati; **(sez. C scienze umane)** con 18 candidati; **(sez. C chimico biologico)** con 13 candidati; **(sez. E linguistica)** con 11 candidati. Presidente: Anna Teresa Tartaglia (Università di Bari). Commissari: Giorgio Palmisano (Ist. Commerciale «Salvemini» di Fasano) italiano e storia; Nello Egidetti (Ist. Tec. «Severi» di Roma) elettronica analogica e digitale; Pietro Andreone (Ist. Magistrale «Mazzini» di Napoli) pedagogia; Francesco Mosca (Ist. Tecnico di Sorrento) chimica-biochimica.

(continua)

Incendio doloso alla «Sill» di Castelnovetto

Brucia una fabbrica in Lomellina I danni superano i due miliardi

CASTELNOVETTO — Ancora un incendio doloso in Lomellina. E' accaduto nel primo pomeriggio di domenica alla periferia del paese, in località Madonna dei Campi dove ha sede la fabbrica di compensati e pannelli truciolati Sill, una società di cui è amministratore delegato Giancarlo Malacarne, 34 anni, di Napoli, con domicilio a Robbio, dove è titolare di un'altra azienda.

Il fuoco è stato appiccato nel reparto di lavorazione cospargendo il legname di benzina, è stata recuperata una tanica per metà ancora piena di carburante, dopo aver inscenato un tentativo di furto forzando il distributore di caffè e bibite e aprendo i cassetti degli uffici della direzione.

Le fiamme in breve tempo si sono estese a tutto il reparto di lavorazione provocando il crollo del tetto del capannone. E questo malgrado l'intervento massiccio dei soccorritori. Sul posto fino a ieri pomeriggio sono arrivate squadre di pompieri di Robbio, Mortara e Vigevano. Il loro lavoro è servito a evitare che le fiamme si estendessero al vicino magazzino della ditta.

I danni, da una prima valutazione, superano i 2 miliardi. Nell'incendio sono andati distrutti l'impianto macchine, una parte della materia prima e circa 5000 metri quadrati di infrastrutture.

g. c. r.

CON LA FIONDATA DI BORZONI IL BORGOTICINO VA IN ECCELLENZA

Un gran gol ad occhi chiusi

L'incontro con il Mathi si è chiuso sul 3-2 - Caroselli d'auto ed entusiasmo nel piccolo centro novarese

DAL NOSTRO INVIATO

BORGOTICINO — Sulla ruota di Borgoticino esce terno secco e l'Iris conquista la seconda poltrona per l'accesso in Eccellenza. E poi cortei rumorosi, auto imbandierate, tanta emozione e qualche lacrima di contentezza. La lunga, incredibile fatica, il è conclusa e allo sprint finale i ragazzi di Vittorino Calloni hanno dimostrato d'aver più fiato, più convinzione, più voglia di vincere. *«Peccato che con l'Albese avevamo già giocato»*, ha commentato un dirigente del Borgo. Una frase che vuol significare *«Anche i langaroli avrebbero perso domenica al Robbiano»*.

L'Iris Borgoticino batte il Mathi e lo fa in modo netto, inequivocabile. La supremazia tattica e territoriale dei ragazzi di Calloni non è mai stata messa in discussione. I novaresi hanno messo a segno due reti, si sono concessi un po' di riposo, ma quando il Mathi ha portato la sorti dell'incontro in parità hanno iniziato nuovamente a pigiare sull'acceleratore sfoderando un'altra volta a segno con il grande e insostituibile Fabio Borzoni, autore di una partita strepitosa. E il «bomber», lacrime agli occhi per la gran gioia, confida: *«E' stato un momento magico ed emozionante. Qualcuno mi ha passato la palla e io non ho fatto altro che tirare in porta»*. E aggiunge: *«Nell'ultimo in cui ho scoccato il tiro ho chiuso gli occhi. Da quell'impolverione ero già andato alla conclusione almeno cento volte. Dall'incredibile boato della folla ho capito che la palla aveva scavalcato Ferrarese ed era finita in rete. Poi i compagni mi hanno travolto e sono caduto, mi mancava persino il respiro»*.

Gioia dopo la vittoria con il Mathi: un dirigente abbraccia un giocatore visibilmente commosso

Il «patron» del Borgoticino, Vetilio Manzetti, non ha più voce. E' soddisfatto, non ammette che per un attimo ha avuto paura: *«Quando il Mathi ha segnato il gol del 3-1 ho intuito che i nostri avversari avrebbero raggiunto il pareggio. Poi quando Borzoni ha messo a segno il gol del 3-2 ho capito che ce l'avremmo fatta»*. Manzetti ha parole d'elogio per i ragazzi di mister Chiachetti e di «patron» Pederzoli: *«E' un peccato, comunque, che il Mathi vada avanti così il duro lavoro di un anno. Contro l'Albese, il cui allenatore Carlo Borsalino ha espresso pesanti giudizi sulla nostra formazione, avrebbero meritato sicuramente la vittoria»*.

Vittorino Calloni è un gran signore, ma questo, ovviamente lo sanno tutti. Non si è scomposto dieci giorni fa quando Carlo Borsalino al termine dell'incontro ha espresso giudizi abbastanza pesanti sul conto del Borgoticino, e non si è esaltato adesso che i suoi ragazzi hanno saputo dare una dimostrazione di calcio. E ha parole di elogio per i suoi avversari: *«Non è raro che il Borgoticino è calato nella ripresa. E' vero invece che è stato il Mathi ad aumentare il ritmo. Posso dire che i nostri avversari hanno una gran bella squadra. Sul piano tecnico-tattico ritengo che il Borgo sia stato superiore soprattutto a centrocampo. E proprio da questo settore è giunta la spinta risolutrice»*.

Esaurite le polemiche, concluse le proteste, chiuso il campionato, Iris Borgoticino e Albese adesso guardano al futuro. In Eccellenza quest'anno, non va dimenticato, giocheranno formazioni dal grande blasone come il Casale e la Biellese, retrocesse dai professionisti della C2, Acqui, Cuneo, Ivrea. Un torneo quindi tutto da seguire e tutto da giocare, con due «matricole» (si fa per dire) intenzionate a fare una bella figura.

Fiorenzo Pancro

Gli ultras dell'Iris Borgoticino esultano (Foto Greppi)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

L'IMPORTANTE E' NON PERDERE TEMPO

SALVATE I VOSTRI CAPELLI CON TRATTAMENTI CONTROLLATI

Un problema importante come la calvizie deve essere trattato con competenza, impegno, esperienza, serietà e garanzia - I casi di calvizie variano da soggetto a soggetto ed ogni caso è personalizzato secondo le esigenze

Quando la caduta dei capelli si fa più intensa e, in taluni casi, assume una preoccupante imponenza. Ora se il fenomeno ha modiche proporzioni si tratta di un normale rinnovo, ma quando, pettinandovi in diversi momenti della giornata, trovate sul pettine una quantità inconsueta di capelli, avete tutte le ragioni di preoccuparvi. E' in atto un processo di calvizie.
L'uomo, in genere, è assai più soggetto della donna alla calvizie. L'impoverimento dei capelli comincia dalle tempie, ove si assiste ad un rapido diradarsi dei capelli stessi, e si estende con inesorabile progressione all'indietro; in breve, i capelli si riducono ad un esiguo ciuffo in prossimità della fronte e ad una corona che va da un orecchio all'altro. Per il resto, la cute è messa spietatamente a nudo ed il colpito assume il tono di una precoce vecchiaia.
Un tempo — e ancora oggi, per cattiva informazione — il fenomeno era considerato come una sentenza inappellabile ed i rimedi cui si faceva ricorso o erano del palliativi o non producevano alcun risultato. Oggi, sebbene taluna forme di calvizie siano inevitabili, esistono delle concrete possibilità di bloccare la caduta dei capelli e di restituire ai medesimi una nuova vitalità e maggiore rigogliosità.
I segni rivelatori dell'affezione al cuoio capelluto sono dati non solo dalla caduta dei capelli, che ne costituisce l'aspetto più evidente, inequivocabile, ma anche da sintomi concomitanti, quali un senso di fastidioso prurito, la presenza della forfora, la devitalizzazione del capello, che perde di sostenutezza, di elasticità, di lucentezza e si presenta fragile, opaco, stopposo. E' in questa fase che bisogna intervenire senza indugio, ma non cedendo a facili lusinghe, bensì intraprendendo un trattamento idoneo, che dia affidamento di successo.
Perché non consultate allora la CIMET? Sono questi dei Centri che dispongono di Sedi perfettamente attrezzate alla bisogna, con prodotti che sono all'avanguardia. Molte volte, chi è colpito dalla calvizie non si rivolge al tricologo per indolenza, per scetticismo o anche perché non è sufficientemente informato sui progressi che in questo campo sono stati realizzati. E' un comportamento irrazionale, e una resa a discrezione laddove, invece, si potrebbe intervenire con efficacia.

Dalle tempie la calvizie avanza rapidamente fino alla sommità del capo

ESAME GRATUITO

In primo luogo c'è il colloquio iniziale, caratterizzato dall'esame sullo «status» tricologico dell'interessato. Questa prima fase di incontro è completata anche da visite mediche effettuate da appositi consulenti medici della CIMET. Tutto gratuitamente. Non per un mero desiderio di apparire «buoni» o «magnanimi», ma per un fattore di stile.
Nei laboratori CIMET il colloquio iniziale è una fase importante e delicata, nella quale si parla, si instaura un rapporto, si perfeziona un dialogo interpersonale, il tutto tendente a decidere se passare alla fase operativa, oppure no. L'esame iniziale è un primo rapporto, senza impegni, fatto di consigli e di amicizia. E l'amicizia ed i consigli non hanno prezzo.

TRATTAMENTO CONTROLLATO

Dopo il colloquio preliminare si passa alla fase operativa con Trattamento Controllato. Si tratta di un momento centrale delle applicazioni, durante le quali la CIMET opera con ben 43 formule esclusive. Il Trattamento Controllato serve a correggere le anomalie del cuoio capelluto ed a stimolare, in un secondo tempo, la massa tricologica.

IMPLANTOLOGIA, TRAPIANTO E MICROTRAPIANTO

Per chi è oggetto di calvizie pronunciata, o totale, la CIMET propone, attraverso chirurghi di cui si avvale, l'applicazione della propria implantologia, grazie alla quale gli interessati non soffriranno mai problemi di trapiantazione. Anche questa tecnica è una esclusiva della CIMET. Come, del resto, il trapianto e il microtrapianto che vengono eseguiti in cliniche autorizzate e di fiducia della CIMET, due interventi con cui è possibile arricchire e potenziare le zone del cuoio capelluto soggette a calvizie mediante l'autoinnesto dei propri capelli.
Il metodo adottato dalla CIMET è quello detto di «Orentreich», col quale non esistono problemi di rigetto. La CIMET lo ha ulteriormente potenziato col microtrapianto.

La CIMET in Italia

Si fa presente che la CIMET riceve dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 15,30 alle 19,30.
Si consiglia di prenotarsi telefonicamente l'appuntamento per telefono.

NOVARA - Via XX Settembre 38 - Tel. (0321) 391.724
TORINO - C.so Sommeiller 26 - Tel. (011) 589.413
MILANO - L.go Augusto 3 - Tel. (02) 702.110
GENOVA - Via Fieschi 1 - Tel. (010) 541.158
BOLOGNA - Via Marconi 8 - Tel. (051) 238.256
ROMA - Viale Liegi 42 - Tel. (06) 844.8698
ROMA-EUR - Viale Europa 55 - Tel. (06) 591.1298
NAPOLI - Via S. Lucia 36 - Tel. (081) 411.186
BARI - Via Dante 3 - Tel. (080) 213.388
PALERMO - Via Roma 457 - Tel. (091) 324.800
CATANIA - Corso Italia 308 - Tel. (095) 372.883
MESSINA - Viale S. Martino is. 101 (Palazzo Upim) - Tel. (090) 293.8462
CAGLIARI - Via Sonnino 57 - Tel. (070) 663.253
SASSARI - Via Mazzini 6 - Tel. (079) 236.124
PESCARA - Piazza S. Cuore 64 - Tel. (085) 299.126

GRIMALDI tratta **NOVARA S. ANDREA** appartamento al 1° piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizio, balcone, cantina, box doppio L. 56.000.000.

GRIMALDI tratta **NOVARA** centralissimo licenza e avviamento negozio di casalinghi e articoli da regalo L. 28.000.000.

GRIMALDI tratta **NOVARA S. RITA** libero bilocale nuova costruzione composto da: ingresso, camera, soggiorno con angolo cottura, servizio, 2 balconi, cantina. Riscaldamento autonomo L. 32.000.000.

GRIMALDI tratta **TRECATE** box singolo L. 7.500.000.

GRIMALDI NOVARA
VIA ANDREA COSTA 42
TEL. 392.601

...l'importante è il metodo!

GIERRE IMMOBILIARE s.r.l.
NOVARA
VIA C. BOLLA 14
TELEF. 39 92 78-9

SANTA RITA - Via Scarlatti. Casa indipendente libera su due piani composta da: seminterrato: autorimessa, cantina, centrale termica; piano rialzato: ingresso, soggiorno, studio, due camere, bagno, cucinotto, servizio; piano primo: ingresso, salone con camino, due camere, bagno, cucinotto, servizio. Mansarda di circa mq 45. Terreno recintato per complessivi mq 800 circa.

CORSO DELLA VITTORIA - Adiacenze. Villa d'epoca libera subito composta da due appartamenti rispettivamente di tre locali e servizi e cinque locali e servizi. Cantina, taverna, autorimesse. Giardino di circa mq 800. L. 245.000.000.

VIALE GIULIO CESARE - Occasione investimento. Appartamento libero subito in ottimo stato composto da: ingresso, camera, cucina, servizio, cantina. L. 17.500.000. Autorimessa L. 8.000.000.

CORSO TRIESTE. Ultimi appartamenti liberi di varie metrature composti da due o tre locali e servizi. Possibilità abbinamenti. Prezzi a partire da L. 18.000.000 + Iva.

VIA GALILEO GALILEI. In nuova costruzione a L. 850.000 al mq villini liberi di circa 180 mq composto da: ingresso, quattro locali, doppi servizi e ripostiglio. L. 83.000.000 + L. 39.000.000 mutuo. Iva 2%.

LA DOMUS IMMOBILIARE s.r.l.
ARONA • VIA TORINO, 31
TEL. 0322-3707/46284

AGRATE CONTURBIA: villa recente mq 250 con giardino di mq 1000. L. 180.000.000.
GIONEBE: rustico di mq 70 da ristrutturare L. 20.000.000.
ARONA - OLEGGIO CASTELLO: in zona residenziale, servita da negozi e mezzi pubblici, casetta indipendente di mq 110, perfettamente da ristrutturare con 1200 mq giardino pianeggiante e pianeggiante.
SESTO CALENDE: località Abbadia, appartamento mq 60 composto da: ingresso, cucinotto, disimpegno, 2 camere, bagno, posto auto L. 35.000.000.
SESTO CALENDE: magazzino/deposito mq 50 circa al piano terreno in via Piave località Abbadia L. 18.000.000.
VARALLO POMBIA centro: casa libera indipendente di mq 100 composta da 4 locali e terreno con rustico L. 60.000.000.
COLAZZA centro: casetta recentemente ristrutturata di mq 80, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone L. 35.000.000.

ITALCASA
NOVARA
Via Azario n. 1
0321 390.443

CASA MONOFAMILIARE con giardino e box L. 55.000.000.
SICCOCA P.ZZA APPARTAMENTO recente costruzione. Libero. 2 locali + servizi. Box L. 20 milioni contanti + L. 25 milioni rateizzabili.
C.SO VERCELLI adiacenze libero appartamento di: ingresso, cucina abitabile, 3 camere, bagno, cantina. Possibilità box. 25 milioni contanti + L. 25 milioni dilazioni.
S. AGABIO - libero appartamento 2° piano di 3 ampi locali + servizi, posto macchina, L. 25 milioni contanti + L. 30 milioni dilazionabili.
NOVARA - AFFARE - libero appartamento di: ingresso, cucina abitabile, 3 camere, bagno, cantina, posto macchina coperto. Completamente ristrutturato L. 55 milioni dilazionabili.

OGGI SU STAMPA SERA SCOPRI COME VINCERE PREMI PER 100 MILIONI: 10 A112 1 LANCIA TREVI 2000
21.000.000 DI LIRE IN BUONI ACQUISTO
la RINASCENTE VIA LAGRANGE TORINO

GIOCA E VINCI CON IL BINGO

STAMPA SERA TI INFORMA E TI PREMIA

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo
Vende

SEI PROPRIETARIO DI UN IMMOBILE?
VUOI VENDERLO REALIZZANDO IL VALORE IN CONTANTI?
Da oggi la ns. organizzazione è in grado di agevolare chiunque lo voglia acquistare, con una formula finanziaria esclusiva (e **RITIRANDO LE EVENTUALI PERMUTE DIRETTAMENTE**):
20% ANTICIPO in contanti.
RATE DA 2 a 30 ANNI costanti o progressive.
INTERESSE 12% FISSO NON INDICIZZATO
I ns. uffici sono a tua completa disposizione, GRATUITAMENTE, per ogni ulteriore chiarimento.

Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, B.do Q. Sella 3 - Tel. (0321) 2.88.33 - 32.341

ALLE TV

G.R.P.
20,20 **Bingoo.** Tombolone musicale a premi
0,45 **Europa ore 24**
1 — Film **La ragazza più pop al sostegno**, di B. Pastore, con C. Rossen — *Tre insegnanti dimostrano il proprio amore ai colleghi* (1978)

TELECITY
20,20 **Cara cara.** Telenovela
21,20 **Telefilm Mannix**
23,30 Film **L'omicida**, di C. Autant Lara, con R. Hossein — *Un brasiliano uccide una donna e viene le indagini* (1963)

ANTENNA 3
20,20 **Bingoo.** Tombolone musicale a premi

Spettacoli oggi

NOVARA
ASTRA: Prendimi e coprimi di piacere.
COCCIA: riposo.
ELDORADO: I predatori dell'arca perduta.
FARAGGIANA: Il guerriero del ring.
VITTORIA: Un'estate pazzesca.

ARONA
MODERNO: Natalya story.

BORGOMANERO
MODERNO: Racconti del lello.
NUOVO: Recital musicale.

DOMODOSSOLA
CORSO: Voglioso lo amore.
CINELINO: Odore di femmina.

OMEGNA
SOCIALE: riposo.

TRECATE
VITTORIA: L'amante libera.

VERBANIA
APOLLO: Posseduta dal piacere.
ARISTON: riposo.
VIP: Compagnia dialettale Ma dumen t'è un altar.
SOCIALE (Pallanza): La finestra sul cortile.
SOCIALE (Intra): riposo.

VIGEVANO
ARLECCHINO: riposo.
ASTORIA: riposo.
CAGNONI: saggio di danza classica.
MARCONI: Voglia di sesso.

La decisione regionale dopo le proteste della Provincia

La legge sulla pesca delle rane cambiata: da 20 a 100 al giorno

Soddisfazione negli ambienti della Federpesca ma ci sono ancora delle riserve

VERCELLI — Tempi duri per le rane: la Regione, modificando una precedente disposizione, ha fissato in 100 al giorno il numero massimo di batraci che ogni pescatore potrà catturare. Prima il limite era di 20. La decisione, adottata dal Consiglio regionale, assume un particolare significato per il Vercellese: era stata infatti l'Amministrazione provinciale a promuovere una serie di iniziative per cercare di rimuovere il precedente limite.

Spiega Antonio Mandrino, responsabile provinciale della Federazione italiana della pesca: «*La decisione della Regione è un fatto positivo: da tempo aspettavamo la notizia. Non siamo mai stati d'accordo con le limitazioni per la cattura delle rane, anzi, siamo dell'avviso che questo tipo di pesca dovrebbe essere libera nelle zone di risaia. Ovviamente il nuovo limite garantirà al pescatore un buon risultato, anche se, ripeto, reputiamo inutili i limiti imposti*».

In un primo tempo, a proposito di controlli, la Regione aveva stabilito che il pescatore non poteva catturare rane per oltre un chilogrammo: poi avvenne, appunto, la modifica del limite di 20 batraci. Su invito della Federazione della pesca, il Consiglio provinciale deliberò all'unanimità un ordine del giorno, da inviare alla Regione, denunciando l'inopportunità del provvedimento. La Provincia invitò pure le altre amministrazioni a prendere un'analoga posizione.

Aggiunge Mandrino: «*Spinta da varie parti, finalmente la Regione ha compreso che il precedente limite era un'assurdità. Si consideri, ad esempio, quale danno per i pescatori che rifornivano le cucine delle sagre paesane, per prima quella del rione Cappuccini, intitolata appunto alle rane. Rimane tuttavia ancora un interrogativo: perchè porre dei limiti alla cattura, quando la specie è minacciata, nelle risaie, dai diserbanti, dai concimi chimici, dalle 'asciutte'? Quest'anno, poi, il freddo ha impedito la fecondazione delle uova e la pesa non darà probabilmente buoni risultati. Comunque, se la Regione intende, con i limiti di cattura, salvaguardare le rane, deve batters su altri fronti. Da tempo sottolineiamo i danni provocati alla fauna dalla cosiddetta coltivazione intensiva del riso, che da anni causa morie di pesci*».

Da alcuni anni a questa parte gli appelli dei pescatori vercellesi contro lo sterminio di pesci e rane si sono moltiplicati.

Daniele Cabras

Taccuino elettorale

VERCELLI — Dc — Oggi, alle 18, alla Camera di commercio, il ministro del Tesoro, Giovanni Goria, parlerà sul tema: «Lavoro e occupazione in Italia e nell'Europa che cambia». All'incontro, che è patrocinato dal Comitato provinciale della dc e dalle Acli, interverrà l'eurocandidato Giovanni Borelli. (c. d. m.)

La casa per anziani a Palazzo «Biandrà»

Inaugurata a Trino - Ha diciotto minialloggi

TRINO — *Palazzo Biandrà di Reaglie, il seicentesco edificio di via Duca d'Aosta, è stato inaugurato domenica mattina dall'assessore regionale e vicepresidente della giunta regionale, Luigi Rivalta, e dalle autorità comunali.*

A poco più di due anni dall'inizio dei lavori di ristrutturazione ordinati dall'Amministrazione comunale, che lo aveva acquistato nel 1976, l'antica residenza dei conti Biandrà ha assunto un volto nuovo. L'edificio è stato infatti trasformato in residenza per anziani autosufficienti, in grado di gestirsi autonomamente.

I lavori hanno portato alla formazione di 18 minialloggi, di alcuni ambienti comuni e di un appartamento per il custode. I minialloggi sono in generale dei monolocali attrezzati con vano e locale cucina e servizi igienici e sono dotati di acqua, luce, gas, tv, riscaldamento e telefono.

Per rendere questa destinazione d'uso, Palazzo Biandrà è stato oggetto di lavori particolarmente onerosi: sostituzione di parte dell'ala est-ovest con un nuovo corpo di fabbrica, costruzione di una nuova rampa di scale tra il primo e il secondo piano, utilizzazione del sottotetto, consolidamento e ristrutturazione statica dell'edificio.

L'operazione ha avuto un costo complessivo di 912 milioni, 152 a carico del Comune e 760 versati dalla Regione Piemonte con i programmi di finanziamento previsti dal piano regionale per l'edilizia residenziale.

La proposta di acquistare Palazzo Biandrà per destinarlo a servizi sociali con particolare riguardo per gli anziani era stata avanzata dalla giunta municipale nel 1976 ed aveva incontrato fin dall'inizio l'opposizione della minoranza democristiana, che considerava il progetto troppo dispendioso e non in grado di soddisfare le esigenze degli anziani trinesi.

Il Consiglio comunale ne deliberava comunque l'acquisto per la somma di 24 milioni e mezzo e, dopo aver fatto ristrutturare il tetto, affidava all'arch. Carla Bodrato ed al dott. Alberto Abriani di Torino l'incarico di redarre il progetto di ristrutturazione del palazzo, tenendo conto dei vincoli imposti dalla Soprintendenza ai Beni Ambientali.

Dopo aver ottenuto un primo finanziamento regionale di 500 milioni e dopo l'approvazione del progetto definitivo, i lavori di ristrutturazione si sono iniziati nel febbraio 1982 per concludersi circa due anni dopo. (. p.)

Partenza a mezzanotte di oggi

Vercellesi a Roma per il funerale del segretario pci

VERCELLI — La notizia della morte di Enrico Berlinguer ha avuto vasta eco, ieri, in città: gli amministratori l'hanno appresa poco prima dell'inizio del Consiglio comunale, convocato appunto per le 15 di ieri. La figura del segretario del pci immaturamente scomparso è stata ricordata durante i lavori dal sindaco Ezio Roberti e dagli esponenti dei vari gruppi politici. Parole di stima sono venute in particolare dai banchi del partito comunista.

Per consentire ai vercellesi di partecipare ai funerali di Berlinguer, la federazione comunista ha organizzato un viaggio nella capitale: la partenza è fissata alla mezzanotte di oggi, con appuntamento in corso Marcello Prestinari, di fronte alla sede del partito.

Per ora i pullman allestiti sono 5, ma è probabile che altri se ne aggiungano nelle prossime ore. I responsabili del partito avvertono che per maggior sicurezza, è necessario prenotare i posti sugli autobus. In questo modo vi sarà la certezza di poter partire. Il ritorno a Vercelli è previsto per giovedì.

Telegrammi di cordoglio sono stati inoltre spediti a via delle Botteghe Oscure da parte dei partiti, organizzazioni culturali, sindacati, esponenti politici della provincia. **d. ca.**

Ufficio assistenza a Crescentino

CRESCENTINO — Iniziativa dell'unione sindacale territoriale Cisl e del patronato Inas-Cisl di Vercelli. E' stato aperto in via San Giuseppe un ufficio distaccato della Confederazione per l'assistenza, pratiche e vertenze sindacali a favore dei lavoratori.

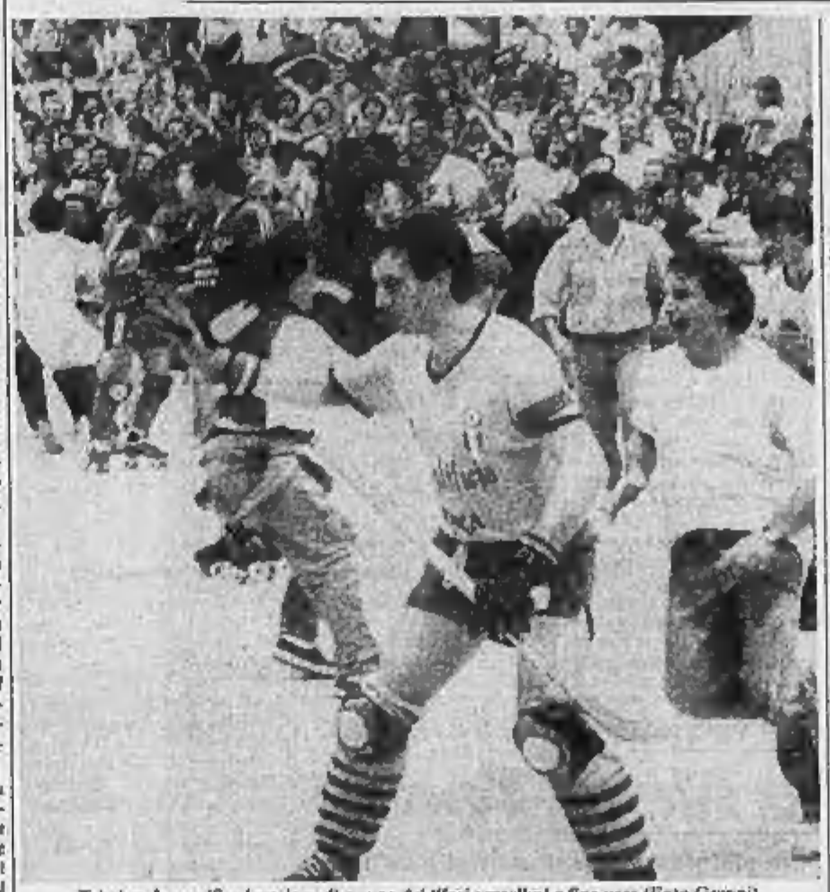
La decisione, assunta nel mese di febbraio durante l'assemblea territoriale dei quadri, ha l'obiettivo di rilanciare nel territorio di Crescentino e di Saluggia la presenza della Cisl e del patronato.

In un primo tempo l'apertura dell'ufficio avverrà nella giornata di venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 per poi essere ampliata anche ad altri giorni della settimana. (. p.)

HOCKEY - La città per una notte trasformata in una bolgia festante

Amatori, è il tricolore bis

I campioni vercellesi, guidati da un grande Martinazzo, hanno conquistato lo scudetto per il secondo anno consecutivo - Bandiere ai balconi e 1500 tifosi radunati in Piazza Pajetta



Trissino. La pacifica invasione di campo dei tifosi vercellesi a fine gara (Foto Greppi)

VERCELLI — *A poco più di un anno di distanza dai festeggiamenti per il primo titolo tricolore nell'hockey a rotelle, la città ha festeggiato, con rinnovato entusiasmo, il bis dello scudetto.*

Nessuno sportivo vercellese dimenticherà la notte fra sabato e domenica. Non appena le radio collegate con Trissino hanno dato il responso finale (Maglificio Anna-Vergani: 5 a 3), la città s'è tinta di giallo-verde: ai balconi sono spuntate le bandiere con i colori dell'Amatori e si sono riversati i caroselli in auto per le vie del centro e della periferia. Molte vetture di altre città nei paesi vicini, a turbare festosamente la tranquillità di una tiepida serata di primavera inoltrata.

Ma il «grosso» dei festeggiamenti si è svolto, naturalmente, a Vercelli. Quasi 1500 persone si erano radunate in piazza Pajetta per ascoltare la radiocronaca amplificata dell'avvenimento e gli hurrà si sono levati alti fin dal primo gol di Daniel Martinazzo, invocato a gran voce, quasi che la gara, in quel momento, si stesse svolgendo sotto gli occhi del monumento a Vittorio Emanuele II e non nel piccolo ed un po' avveniristico palazzetto di Trissino, a 350 chilometri di distanza.

Alla conclusione della gara, piazza Pajetta è diventata impercorribile, tanta era la calca di tifosi che, provenienti da tutta la città, si sono riversati di fronte al palazzo della Regione per festeggiare.

Le manifestazioni si sono protratte fino all'una di notte. Poi c'è stata una pausa: i tifosi sono andati a brindare, a rifocillarsi e si sono dati l'appuntamento alle 3 in piazza Pajetta, per l'arrivo dei quindici pullman con i fans giallo-verdi accorsi a Trissino e, soprattutto, per quello con la squadra.

Puntualissima, la carovana sportiva è giunta all'ora stabilita: in testa a tutti, il pullman con Borrini, Martinazzo e gli altri bi-campioni. A quel punto è stato difficile arginare la folla (più di 2000 persone) che ha voluto stringersi intorno ai giocatori.

Martinazzo era il più conteso: tutti volevano stringergli la mano, abbracciarlo. Anche capitan Borrini, il presidente Giuseppe Domenicale e l'allenatore Alfredo Turchetti hanno fatto fatica (ma era uno sforzo tutt'altro che spiacevole) a farsi largo per raggiungere la sede d'adozione della società, la pasticceria Vittorio.

Lì i giocatori, i tecnici ed i dirigenti hanno brindato con i tifosi. Gran parte della comitiva si è poi trasferita al Modo Hotel dove sono proseguiti i festeggiamenti. Ad attendere giocatori e tifosi c'era anche il sindaco Ezio Roberti, appena giunto dalla festa della Pro Vercelli in un ristorante vicino a Canegliè.

A proposito di quest'ultimo convivio, non appena è giunta la notizia dell'Amatori bi-campione, s'è levato un lungo applauso ed il presidente Giuseppe Celoria ha detto: «Sono felice per l'amico Domenicale, sapevo che i giallo-verdi ce l'avrebbero fatta».

Enrico De Maria

Domenicale raggiante «Una squadra super»

«La forma migliore è arrivata al momento giusto»

VERCELLI — *Gli sportivi vercellesi sono ai sette cieli per la vittoria dell'Amatori Maglificio Anna e Trissino sui Vergani, che ha dato ai giallo-verdi il secondo scudetto consecutivo della loro storia. «Un risultato che da anni in Italia non si registrava più», dice Giuseppe Domenicale, presidente dell'Amatori. Ed aggiunge: «Un'impresa di questo genere era riuscita al Novara anni fa, ma allora il campionato era molto più facile».*

Quella di Trissino era l'ultima occasione per i vercellesi per concludere positivamente una stagione che era andata storta a causa di una serie di incidenti che avevano via via privato la squadra dei suoi migliori giocatori e per l'alterno rendimento di Fontana, grandissimo portiere, ma che con i suoi 41 anni ovviamente non poteva mantenere una forma costante.

Il Monza inoltre si presentava come un terribile spauracchio, ma malgrado ciò, come aggiunge Domenicale: «Siamo riusciti a domarlo. Fontana stavolta ha giocato in modo straordinario, contrariamente a quella sfortunata disgrazia di Oporto in cui tutto era andato storto. Era il Fontana dei vecchi tempi. Il nostro indomabile leone, con cui mi sono lungamente abbracciato al termine dell'incontro, ha dimostrato ancora una volta la sua enorme classe, risultando uno dei migliori».

Ma tutti hanno giocato alla grande. Conclude Domenicale: «E' stata una prestazione maiuscola, con uno slancio superlativo, tatticamente perfetta. Da Martinazzo a Borrini, da Girardelli a Cesana, a Fietta. Ho sempre creduto in questo Amatori. Non potevamo non venire fuori ad un certo momento. Non potevamo essere ancora sfortunati come lo siamo stati in alcuni incontri il campionato, in Coppa Italia e nella stessa Coppa dei Campioni. La forma è giunta al momento giusto. E a Trissino abbiamo dimostrato quanto l'Amatori è in grado di fare e di dare nei suoi momenti migliori».

f. l.

Ultima gara dell'asso

Martinazzo un addio vincente

VERCELLI — Il campionissimo se ne va e l'entusiasmo si appanna di malinconia. Daniel Martinazzo torna in Spagna, in quel Tordera da dove arrivò, due anni fa, accompagnato da una fama che, allora, non era ancora sfociata a livello internazionale. Ci torna carico di gloria, dopo aver rifiutato offerte da capogiro delle più importanti società europee.

Ci torna col rimpianto di dover abbandonare i tifosi vercellesi che sabato sera, a Trissino, l'hanno spogliato, si sono contesi i brandelli della sua «storica» maglia (la numero 6), l'hanno portato in trionfo come il conviene ad un re, il re dell'hockey su pista.

Ha detto Giambattista Massari, l'allenatore dei Vergani Monza e della Nazionale: «*Senza nulla togliere agli altri giocatori del Maglificio Anna, che hanno sfoderato una grande prestazione collettiva, il successo dei vercellesi porta la firma di Martinazzo. Se fosse italiano, la nostra Nazionale sarebbe imbattibile*».

I complimenti di Massari si sono uniti agli elogi, in due anni trascorsi a Vercelli, dei tecnici e della stampa specializzata di tutt'Europa. Ma lui, Daniel Martinazzo, ha continuato a essere l'umile, mite e serio professionista.

Dice il d. t. Carlos Alvarez: «*Sostituirlo non sarà facile. Ci sono altri grandi giocatori ma lui è inimitabile, ci mancherà*». Mancherà soprattutto ai *fans* giallo-verdi che, inutilmente, hanno tentato di trattenerlo a Vercelli a suon di cori: «*Resta con noi, magico Daniel*». **e. d. m.**

Altre denunce per le patenti della Nigeria

(Servizio in altra pagina)

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: La casa delle hostess.
NUOVO ITALIA: chiuso.
PRINCIPE: L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente.
RIDOTTO DEL TEATRO CIVICO: ore 21,15 concerto del pianista Luciano Sangiorgi.
TEATRO CIVICO: chiuso.
VERDI: chiuso.
VIOTTI: Android.

GATTINARA

ITALIA: Momenti blu (v. m. 18 anni)

«La Stampa» - Vercelli

Uffici di corrispondenza: **Vercelli**, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747, 66.052; **Cigliano** 43.257; **Crescentino** 843.393; **Gattinara** (0163) 850.240; **Santhià** 303.480; **Stroppiana** 77.382; **Trino** 629.357.

MUSEI

Borgogna: ore 15-17.
Leone: ore 15-17,30.

FARMACIE VERCELLI

Bonasso, via Restano 58.

GUARDIA MEDICA e CROCE ROSSA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.304; **Cavaglià** (0161) 96.472; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.855; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Croce Rossa** (0163) 832.500; **Santhià** (0161) 921.696; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **Chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Garibaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese.

Il pianista eseguirà musiche «rag-time» ed «honky»

Sangiorgi in concerto al «Viotti»

Luciano Sangiorgi

VERCELLI — *Prosegue con crescente successo e si avvia verso la conclusione la «Primavera viottiana», organizzata dalla Società del Quartetto.*

Stasera, alle 21,15, al Ridotto del Civico, è in programma un concerto del pianista Luciano Sangiorgi che proporrà un tema affascinante: «Dal rag-time all'honky tonky attraverso Gershwin e le colonne sonore». Saranno eseguite musiche di Joplin, Morton, Confrey, Garner, Gershwin, Ellington, Kern, Berlin, Brubeck, Emerson e Lewis.

Bolognese, famosissimo, Sangiorgi ha celebrato qualche mese fa, a Torino, il quarantennio di attività. Pianista dal tocco magico, inimitabile, è noto in tutt'Italia per i suoi recitals sempre piacevoli.

Il prossimo appuntamento è previsto per domenica 17: alla Sala del Quartetto suoneranno i pianisti My Young Cho e Costanza Mondo ed il flautista In Young Cho.

Con quest'ultimo concerto si conclude la rassegna musicale di primavera che ha fatto registrare un notevole successo di critica e di pubblico, grazie al livello degli esecutori che le autorità viottiane sono riuscite a radunare anche quest'anno al Ridotto, al Civico e alla Sala del Quartetto. **e. d. m.**

ALLE TV PRIVATE

PRIMANTENNA
(Canali 26, 36, 50, 55 UHF)

10 — **Telemarket**, mercatino di novità
12 — **L'oroscopo del giorno**, a cura di Elia
12,15 Film
13,50 Notizie flash
14 — Cartoni animati
14,30 **Le mie delle settimane**
15 — **Telemarket**, mercatino di novità
16 — **Le stelle su di noi**, con Corima
18 — Cartoni animati
18,30 Telefilm
19 — **Telefilm** della serie **Nick Scotland Yard**
19,40 Cartoni animati
20 — Telefilm
20,30 Film
22,15 **Telenotte Notiziario** (1ª edizione)
22,30 **Le mie della settimana**
23 — **Spazio elettorale: Piemonte & Europa**
24 — **Telenotte Notiziario** (2ª edizione)
0,30 **Film della notte**
1,30 **Buona notte con...**

VIDEOVERCELLI
(Canali H1, 36, 39, 51, 53, 55, 60 UHF)

12 — **Big match** (7 giorni di sport in tv)
12,50 **Telefilm** della serie **The doctors**
13,20 **Novela: Gli emigranti**
14,10 **Film L'uomo ombra**, con William Powell e Myrna Loy (avventura)
16,00 **Film Mi svegliai signore** (commedia)
17,30 Cartoni animati della serie **Kimba il leone bianco**
18,00 **Novela: Gli emigranti**
18,30 **Speciale riso** (rubrica agricola)
18,45 **Videovercelli notizie**
20,00 Cartoni animati della serie **Kimba il leone bianco**
20,30 **Film Si riparla dell'uomo ombra**, con William Powell e Myrna Loy (avventura)
22,30 **Videovercelli notizie** (repliche)
22,45 **Telefilm** della serie **Hazell Squadra Cinque** è del filone **«Omicidio all'Arabia»**
23,30 **Novela Gli emigranti**

QUINTA RETE

20,30 **Senza un filo di classe**, di C. Reiner, con G. Segal — *Madre impiccione s'intromette nella vita di Gardner* (1970)

TELECITY

20,20 **Tentacoli**, di O. Hellman, con H. Fonda — *Durante gli scavi per un tunnel subacqueo si sveglia una gigantesca piovra...* (1987)
23,30 **L'amicizia**, di C. Autant Lara, con R. Hossein — *Un'isola uccide una donna e sfrutta le indagini* (1963)

TRIBUNALE DI NOVARA

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI ALL'INCANTO

Il giorno 4 luglio 1984 alle ore 11,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà dell'esecutato MOSCA Giovanni, siti in
COMUNE DI GRIGNASCO
fabbricato civile ed industriale in via Volta, con annesso terreno, comprendente locali vari ad uso magazzino, laboratorio ed uffici più due appartamenti di 3 vani e servizi.
Condizioni di vendita:
1) prezzo base, 2ª riduzione, L. 145.000.000;
2) offerta minima d'aumento L. 2.000.000;
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 4-7-1984, L. 30.000.000;
4) versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Novara, 2-6-1984.
IL CANCELLIERE
Debandi

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto.

Il giorno 4 luglio 1984 alle ore 11,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà del fallimento Taruggi, siti in
COMUNE DI BRUGNASCO
complesso industriale in via Martin n. 16, comprendente locali per lavorazione cavi, magazzini, due abitazioni ed autorimesse. Superficie totale mq 1950 circa.
Condizioni di vendita:
1) prezzo base, 1ª riduzione, L. 330.000.000;
2) offerta minima d'aumento L. 2.000.000;
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 4-7-1984, L. 100.000.000;
4) versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Novara, 3 giugno 1984.
IL CANCELLIERE
Debandi

Conosci una storia, hai una vecchia foto? Portala da noi.

Scriveremo il terzo libro insieme.

Dai fotografie degli anni Quaranta e Cinquanta?
Il tema scelto dalla giuria popolare è: «Scriviamo un libro insieme».
Se vuoi partecipare anche tu, ritira il modulo presso la sede o una delle filiali della Cassa di Risparmio di Vercelli.
Una copia del libro sarà offerta a «Scriviamo un libro insieme», sede presso la quale è stato creato.
Il resto della foto ti sarà restituito.

CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI
al tuo servizio dove vivi e lavori.

CENTRALISSIMO

Cuneo affittasi complesso di negozi e uffici blocco unico mq 360 circa con cessione attrezzature e arredamenti interni adattabili a qualsiasi attività commerciale o professionale. Disponibili eventualmente licenze tabelle XII e XIV.
Scrivere a Pubblikompass 185 10100 Torino.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tutto scienze
dà di più

CERCASI AMBOSESSI
LIBERI SUBITO
con auto propria per lavoro organizzativo stipendio base più incentivi.
Tel. per appuntamento
0323 61.860.

Chiusa la polemica sulla caccia

La selvaggina della discordia

Accordo fra Provincia e cacciatori biellesi

BIELLA — La polemica tra le associazioni venatorie biellesi e il presidente della Provincia Nereo Croso si è conclusa con un accordo. I rappresentanti provinciali dei cacciatori Giovanni Abbiate, Giorgio Zauli, Piercarlo Sereno, tutti della Federcaccia; Dario Piola, Giorgio Gamaroli e Ugo Morzone dell'Enalcaccia; Cleto Canova e Carlo Ganni dell'Italcaccia e Rivardo Feltre dell'Arcicaccia, si sono incontrati con Croso, che è anche l'assessore alla Caccia, per dirimere i dissensi emersi nel settore biellese.

I cacciatori di questa zona infatti non erano d'accordo su diverse iniziative, l'ultima delle quali, il ripopolamento della zona faunistica delle Alpi con delle coturnici in condizioni ambientali avverse, era stata giudicata la classica goccia che fa traboccare il vaso.

Abbandonati i temi polemici, Nereo Croso ha accolto le richieste dei rappresentanti delle associazioni venatorie e ritenendole fondate ha deciso di assecondarle. Così le coturnici, il cui acquisto rientrava in un programma regionale, saranno lanciate al momento più opportuno e la Consulta della caccia tra pochi giorni inizierà a stilare il nuovo regolamento per l'accesso dei cacciatori alle zone di montagna.

Al termine della riunione, Nereo Croso e i cacciatori hanno sancito la fine delle polemiche firmando un comunicato congiunto nel quale le associazioni venatorie prendono atto del fatto che «*faluni malintesi sono nati non tanto da valutazioni di merito circa la conduzione della politica settoriale da parte della Provincia, quanto a incomprensioni e difficoltà oggettive di dialogo*». Il comunicato aggiunge infine che «*nessuna politica venatoria è sotto accusa*».

m. al.

Si è concluso il torneo dei taglialegna

Le accette di Soliva dominano la Valle

Poco più di 30 secondi per abbattere un tronco di 25 centimetri

VALDUGGIA — *Per la seconda volta consecutiva i taglialegna di Soliva sono stati i più veloci. Totalizzando il miglior tempo di squadra e aggiudicandosi la classifica individuale, la formazione della piccola frazione del centro valligiano ha vinto il campionato valsesiano di taglio dei tronchi con l'ascia, la manifestazione organizzata dal gruppo Ana di Valduggia.*

Augusto Giordani, Pierangelo Cigolini e Carmelo Giordani hanno confermato precisione, velocità e potenza battendo nella finalissima i concorrenti del bar Sport Valduggia. Nella finale per il terzo e quarto posto gli alpini di Varallo si sono invece imposti sul gruppo Ana Valduggia.

Dice Guido Maccone, presidente del comitato organizzatore della singolare sfida: «Abbiamo avuto in gara il meglio dei tagliaboschi valsesiani. La competizione a colpi d'ascia è stata soprattutto una gara contro il tempo».

Valduggia. S'affilano le asce prima della finale della gara

Per scalzare un tronco del diametro di 25 centimetri, servendosi di una lama di 11 centimetri, il vincitore della classifica individuale, Pierangelo Cipolini, ha impiegato 32"94. Carmelo Giordani, suo compagno di squadra, ne ha impiegati 36"57.

Affermano gli organizzatori: «Il record fatto registrare due anni fa è stato letteralmente polverizzato. Il tempo più basso realizzato in questa edizione è stato di 14" inferiore a quello del primo campionato».

Sottolinea Guido Maccone: «Anche grazie alle condizioni meteorologiche favorevoli abbiamo mandato in porto con successo l'intero carnet. Temevamo di essere ostacolati dalla pioggia ed invece meglio di così non si poteva sperare».

Il sudore e la fatica dei boscaioli, trasformati in spettacolo, hanno fatto rivivere un mestiere che, se con l'avvento delle macchine ha perso di fascino, dimostra di continuare ad avere in Valle degli ottimi rappresentanti. I primi quindici della classifica individuale hanno tagliato il tronco in meno di un minuto, mentre i primi otto, tra i quali Angiolino Fiore, Giuseppe Nuvo, Renato Rossi, Pierangelo Capnoli, Augusto Giordani, Nicola Gabriele non hanno raggiunto i 50". g. p. v.

Sale a 58 il numero delle persone coinvolte nell'inchiesta

Altri trenta denunciati per le patenti nigeriane

Sono tutti biellesi e valsesiani - Le accuse: uso di atto falso e ricettazione

VERCELLI — Altri 30 biellesi, tra cui un minorenne, denunciati per lo scandalo delle patenti rilasciate in Nigeria: le persone coinvolte salgono quindi a 58, ma il loro numero potrebbe ancora aumentare. Secondo i responsabili della squadra mobile che stanno svolgendo le indagini, i documenti da controllare sono un centinaio ed è probabile quindi che tra questi vi siano altre patenti irregolari. I denunciati, per uso di atto falso e ricettazione, risiedono tutti nel Biellese e o in Valsesia.

Ecco i nomi: Paola Gazzola, 25 anni, di Roasio; Patrizia Alloro, 19, Brusnengo; Giovanni Fiorotto, 20, Brusnengo; Eugenio Gualinetti, 19, Roasio; Fabrizio Romani, 19, Brusnengo; Rosella Quaglia, 35, Brusnengo; Fabrizio Gassi, 21, Roasio; Giorgio Perissinotto, 54, Roasio; Elisabetta Bertolo, 27, Cattinara; Romeo Casorato, 26, Roasio; Natalina Gualinetti, 23, Roasio; Ciro Uccioro, 22, Cattinara; Patrizia Zanardi, 24, Roasio; Rodolfo Marchesi, 20, Masserano; Giorgio Rizzi, 32, Brusnengo; Huguette Bonola, 19, Brusnengo; Franco Federici, 23, Roasio; Pier Vittorio Mosca, 27, Brusnengo; Gian Carlo Micheletti, 24, Brusnengo; Anna Fileppo, 21, Brusnengo; Patrizio Ramello, 20, Roasio (questi, oltre che per ricettazione, sono stati denunciati anche per falso). Davide Alloro, 20, Brusnengo; Ebe Crosa, 65, Brusnengo; Antonio Borgogno, 38, Roasio; Benito Filiberti, 48, Roasio; Bruno Folion, 31, Roasio; Marisa Chiappini, 41, Roasio; Raffaele Rizzi, 21, Brusnengo; Luigino Bonola, 44, Cattinara.

Il sistema escogitato per ottenere la patente era ingegnoso. Molte persone nella zona di Roasio e Brusnengo hanno lavorato per parecchio tempo in Africa, ed in particolare in Nigeria e chi è tornato ha mantenuto saldi contatti con amici e collaboratori. Ed in Africa qualcuno aveva scoperto, attraverso il solito funzionario compiacente, il metodo per procurarsi senza troppo disturbo la patente di guida: niente esami di teoria e di pratica e neppure lunghe attese. Ottenuto il documento infatti in Nigeria con un indirizzo di comodo (quello dell'amico, appunto, o di un'azienda del luogo) non mancava altro che convertirlo in un documento di guida regolare per l'Italia.

Anche in questo caso non vi erano problemi. La patente «facile» rilasciata in Nigeria veniva presentata in prefettura chiedendo la conversione per poterla utilizzare in Italia. E' stato appunto l'elevato numero di richieste di conversioni, ma soprattutto la provenienza sempre uguale, a far insospettire i funzionari dell'ufficio patenti della prefettura vercellese, che hanno informato la squadra mobile di quanto stava accadendo.

Agli inquirenti è stato quindi sottoposto un lungo elenco, con un centinaio di nomi da controllare e ben presto la facciata del giro di patenti «facili» è crollata: l'Interpol, informata del caso, ha provveduto alle indagini sul territorio nigeriano scoprendo il trucco.

Daniele Cabras

Migliorano condizioni del carabiniere ferito

BIELLA — Alfonso Bifolco, il carabiniere ventenne ferito all'addome da un colpo partito accidentalmente dalla pistola d'ordinanza, sta reagendo efficacemente. La prognosi è ancora riservata, però col trascorrere del tempo si rafforza nei medici che hanno in cura il giovane un cauto ottimismo.

La disgrazia è avvenuta nelle prime ore della sera di sabato scorso. Alfonso Bifolco, originario di Pagani, in provincia di Salerno, e assegnato alla caserma di Mongrando, non era in servizio.

Ad un certo momento, forse in attesa di uscire, ha deciso di pulire l'arma. Il colpo ha richiamato i compagni del giovane, che era nella cucina della caserma. Un'autolettiga della Croce Rossa ha poi portato il carabiniere all'ospedale di Biella e dal pronto soccorso il ferito è stato subito avviato alla sala operatoria, per un intervento protrattosi a lungo. p. m.

Il Comune concede servizi gratuiti ai cassintegrati dell'azienda

Varallo aiuta la New Team

I 300 dipendenti non dovranno pagare neppure gli interessi sugli anticipi bancari

VARALLO — Il sindaco Gianfranco Astori ha ordinato la sospensione del pagamento della mensa e dello scuolabus per i figli dei cassintegrati dell'ex «New Team». E' uno dei primi, concreti interventi del Comune a favore dei 300 dipendenti senza lavoro che non usufruiscono ancora della cassa integrazione.

Spiega Astori: «*Il problema di questo stabilimento è seguito con estrema attenzione dal Comune e da tutte le forze sociali, politiche e sindacali della città. Nei giorni scorsi abbiamo avuto un incontro in prefettura, a Vercelli, durante il quale il prefetto Sergio Vitiello ha garantito il suo interessamento per la liquidazione degli arretrati agli operai e per la cassa integrazione*».

Alla riunione avevano partecipato i sindacalisti ed il consiglio di fabbrica, i capigruppo consiliari e il parroco, don Ercole Scolari.

Durante la riunione, Astori aveva comunicato la disponibilità del Comune a coprire gli interessi richiesti dalle banche per anticipare la cassa integrazione ai lavoratori più bisognosi. Gli istituti di credito si sono impegnati ad intervenire con questi anticipi non appena il Cipi (Comitato interministeriale per la programmazione industriale) firmerà il decreto per la cassa integrazione.

Una seconda riunione si è svolta nel municipio di Varallo. Oltre ai rappresentanti dei lavoratori c'erano esponenti dell'Associazione industriale, dei commercianti, degli artigiani ed i capigruppo consiliari.

Sempre prendendo spunto dalla grave crisi all'ex «New Team», si è discusso del rilancio dell'area industriale attrezzata e della localizzazione degli spazi per nuove aziende artigiane. Il sindaco ha annunciato che, forse per la prima volta in Piemonte, il Comune si farà carico di trattare direttamente con il Cipi per fare avere la cassa integrazione ai lavoratori del calzaturificio.

Commenta Astori: «*Con l'appoggio indispensabile e finora proficuo dei sindacati, il Comune farà di tutto per trovare nei tempi più brevi una via d'uscita a questa crisi occupazionale che non preoccupa solo Varallo ma l'intera provincia*».

Donata Belassi

Un nuovo procuratore

BIELLA — Il dott. Enrico Gamna, al quale è stata affidata la procura della Repubblica di Biella, ha assunto ieri mattina formalmente l'incarico.

Gamna succede a Mario D'Alessandro, da tempo assente da Biella. La procura della Repubblica è stata finora retta con particolare efficienza dal sostituto, Clelia Allegretti.

Due «imbuti» causano parecchi guai alla circolazione

Guardella, molte proteste «La strada è pericolosa»

Manca ancora la segnaletica - Vecchio ponte non ancora sistemato

GUARDELLA — Ancora malumore tra gli abitanti di Guardella, la piccola frazione del capoluogo valsesiano posta sul confine con la Valsessera. La strada di collegamento del minuscolo centro con Borgosesia e Crevacuore è di nuovo sotto accusa. Secondo i residenti, oltre a mancare le necessarie segnalazioni, le corsie sono rese pericolose dagli allargamenti e restringimenti.

Dicono gli automobilisti della frazione: «*Dopo gli ampliamenti effettuati nei mesi scorsi si sono creati due imbuti che rendono pericolosa la circolazione. All'uscita del nucleo di case, verso Crevacuore, e dopo l'imbocco al Rondò, nei pressi dello rincalzo per Borgosesia, la strada si restringe bruscamente traendo in inganno chi è poco pratico. Regolarmente, questa situazione provoca incidenti*».

All'incrocio tra la provinciale della Valsessera con la strada che congiunge Borgosesia a Serravalle manca la segnaletica orizzontale. Anche di questo a Guardella ci si lamenta: «*Vista l'ampiezza dell'imbocco della strada, diventa difficile riuscire a mettersi nella giusta posizione per prendere le diverse direzioni. Se fossero tracciate le corsie con le strisce sull'asfalto, il traffico sarebbe molto più regolamentato*».

Anche un pericoloso ponte sulla strada al confine Nord della frazione provoca le lamentele dei locali, i quali dicono: «*Ha le sponde di protezione più strette della carreggiata. Ciò, oltre a costituire un punto di sicuro rallentamento della circolazione, rappresenta anche un costante pericolo. Soprattutto di notte, ci si trova di fronte all'ostacolo all'improvviso*». **E. P. V.**

Una delegazione ai funerali di Berlinguer

BIELLA — La morte di Enrico Berlinguer ha suscitato profondo cordoglio.

Una colonna di autobus, in partenza alle 24, porterà a Roma per i funerali centinaia di militanti comunisti.

I risultati della quarta prova, svoltasi sull'Appennino modenese

Piloti biellesi e liguri in trionfo nel campionato dei fuoristrada

Sartore si è aggiudicato la classe C - Ladisa si è imposto nella A1, Vimercati nella D

Palagano. L'equipaggio Sartore-Brigo durante la prova del campionato italiano (Foto Emmelle)

NOSTRO SERVIZIO

PALAGANO (Modena) — La quarta prova del campionato italiano di fuoristrada, disputatasi nel piccolo centro sull'Appennino modenese, ha visto il trionfo dei piloti liguri e biellesi. La vittoria assoluta infatti è andata al savonese Silvano Biale, iscritto fino all'ultima speciale dal biellese Mario Sartore.

I piloti liguri hanno però vinto quasi tutte le classifiche di categoria con Claudio Ferrini (Genova Fuoristrada Club) nella classe A; Massimo Messina (Genova Fuoristrada Club) nella classe E; Gianni Bertola (Armstrong Team) nella classe B; e lo stesso Biale che si è imposto nei prototipi. Al dominio ligure sono sfuggite la sottoclasse A1 vinta da Claudio Ladisa, la classe D che è stata appannaggio di Franco Vimercati e la classe C dove ha trionfato il biellese Mario Sartore, in coppia con Renzo Brigo.

Il tracciato di gara ideato dal Palagano Fuoristrada Club si è rivelato il primo vero percorso fuoristradistico della stagione: si è corso sul greto del torrente, quindi su e giù per ripidi pendii intervallati da torrentelli che scendono dalla montagna. E poi c'era il «dente», un muro pietroso di circa 4-5 metri: chi non superava l'ostacolo veniva penalizzato di 2 minuti. Il passaggio, bello e spettacolare, che ha messo fuori causa diversi concorrenti, alla fine è stato quello che ha deciso la gara.

A determinare la classifica, infatti, è stato il tratto nel greto del torrente dove il prototipo con motore posteriore di Silvano Biale saltava agilmente da un pietrone all'altro. In questo tratto la pesante Renegade di Mario Sartore è stata logicamente penalizzata.

Sartore, che aveva già vinto su questo tracciato lo scorso anno la classifica della categoria C, quest'anno con la Renegade è stato l'unico a superare per due volte il «dente». Nella categoria C il biellese Stefano Bellotti, che corre con i colori del Valsesia Fuoristrada Club, ha conquistato il secondo posto precedendo il compagno di squadra Ambrogio Tarditi, quarto.

Bellotti è stato penalizzato nell'ultimo passaggio sul «dente» da un guasto meccanico che l'ha costretto a imboccare la variante. Molto sfortunato è stato il vercellese Renzo Bondesan che non è riuscito a portare a termine neanche la prima prova: la sua gialla Renegade è stata bloccata da problemi di alimentazione.

In questa categoria c'è anche da rilevare i buoni piazzamenti dei valsesiani Antonio Gambiraio, quinto, e Ettore Comoli, settimo. Benito Bertuzzi, che gareggiava con Antonio Gulfione, è stato bloccato da un'infiltrazione di umidità dopo un guado. Per avviarvi sono trascorsi due lunghissimi minuti e il ligure Silvano Biale lo ha raggiunto e superato. Bertuzzi si è classificato poi al secondo posto nella categoria prototipi, ma è «precipitato» al quinto posto in classifica generale. Degli altri piloti del Club Amici del Fuoristrada di Veglio, Lorenzo Murciano nel superare il «dente» ha rotto la coppa dell'olio. Nulla ha potuto fare il suo secondo Gian Luca Prina (che è anche il preparatore della macchina) e l'equipaggio ha dovuto ritirarsi. Bruno Biondi, invece, nonostante un triplice capottamento al «dente», è riuscito ugualmente a portare a termine la gara classificandosi in decima posizione.

Maurizio Alfisi

Una marcia a Carcoforo

CARCOFORO — Organizzata dal Club Alpino di Boffalora si è svolta domenica la seconda edizione della marcia non competitiva Carcoforo-Rifugio Boffalora.

La competizione, alla quale hanno aderito oltre un centinaio di persone, ha portato i concorrenti ai 1885 metri della capanna del Cai, superando un dislivello di 381 metri.

A tutti i partecipanti è stata consegnata una medaglia ricordo. Il tempo massimo concesso per compiere il percorso era di 3 ore. Nella classifica generale si è imposto Luigi Aina.

(g. p. v.)

Si è concluso con un grande successo di pubblico il Giro della Valsesia

Finalmente un italiano scalatore

Gianni Rossi, 21 anni, è arrivato solitario al traguardo - Stranieri in ombra - Cavallo fuori forma?

Domenico Cavallo in ombra

BORGOSESIA — Un ragazzo stremato dalla fatica, con le lacrime agli occhi per la felicità. E' con questa immagine che si è conclusa la quinta edizione del Giro ciclistico della Valsesia, la corsa a tappe che ha decretato il suo vincitore solo al termine dei 208 km di corsa, sotto al traguardo di Rossa, un minuscolo Comune della Val Sermenza.

Gianni Rossi, 21 anni, milanese di Melegnano, è arrivato solitario allo striscione degli 813 metri, posto al termine di una salita massacrante. Per lui non solo la vittoria della tappa più dura, ma anche quella di un Giro al quale è stato ammesso con la sua squadra, il G. S. Vortice, solo alla vigilia della partenza in seguito alla rinuncia di una formazione di Varese.

Statura bassa, fisico da scalatore più che da passista, il giovane lombardo si è sbarazzato degli avversari negli ultimi chilometri di una frazione adatta a grimpeurs di pura razza.

All'imbocco dei tornanti che portano al passino valsesiano, inerpicato sul pendio di una valle laterale, Gianni Rossi ha sfoderato le sue armi migliori, lasciandosi alle spalle dilettanti dai nomi prestigiosi.

Il «Valsesia 84», che come i tecnici avevano previsto ha tirato le somme in montagna, iscrive nel suo albo d'oro uno sconosciuto. Dopo i successi nell'80 e '81 di Fredriga, del Pinargri e del colombiano Gutierrez nell'82 e del sovietico Kosnikov lo scorso anno, è di nuovo un italiano a terminare la competizione indossando la maglia bianco-celeste di leader della graduatoria generale, la classifica sponsorizzata dalla Univer Vernici.

Gli stranieri sono rimasti in ombra. Henryh Santyniak, il polacco del G. S. Mirati Cloc, ha parzialmente riscattato una prova deludente con il secondo posto nella tappa di domenica. All'incrocio tra la provinciale della Valsesia con la strada che congiunge Borgosesia a Serravalle manca la segnaletica orizzontale. Anche di questo a Guardella ci si lamenta: «*Vista l'ampiezza dell'imbocco della strada, diventa difficile riuscire a mettersi nella giusta posizione per prendere le diverse direzioni. Se fossero tracciate le corsie con le strisce sull'asfalto, il traffico sarebbe molto più regolamentato*».

Anche un pericoloso ponte sulla strada al confine Nord della frazione provoca le lamentele dei locali, i quali dicono: «*Ha le sponde di protezione più strette della carreggiata. Ciò, oltre a costituire un punto di sicuro rallentamento della circolazione, rappresenta anche un costante pericolo. Soprattutto di notte, ci si trova di fronte all'ostacolo all'improvviso*». **E. P. V.**

Ciclismo, la «Coppa Gabriella»

Sanna stacca il gruppo vince solitario a Mosso

MOSSO SANTA MARIA — Vanni Sanna, del Pool Cossato, ha vinto nettamente la 24' Coppa Gabriella, gara ciclistica per allievi, distanziando due compagni di fuga. Il successo della società sportiva cossatese è completato dal secondo posto di Marco Bellini e dal quarto di Giampiero Polto. Fra i tre si è inserito Giorgio Barbero, del Gruppo Fornaci Vittoria.

La corsa ha un risvolto di valore umano: ogni anno Mario Stellino mette in palio la coppa per rinnovare il ricordo della figlia Gabriella, morta nel '69, a soli 19 anni di età.

All'inizio dell'ultimo dei cinque giri del circuito, su un percorso impegnativo, i tre corridori si sono staccati dal gruppo, giunto poi con quasi un minuto e mezzo di ritardo. In vista del traguardo, Sanna ha intensificato lo sforzo, staccando, come si è detto, anche i compagni di fuga.

Ordine d'arrivo: 1° Vanni Sanna, Pool Cossato, che compie i 60 chilometri in 1h 50', alla media di chilometri 32,727; 2° Marco Bellini, idem, a 15"; 3° Giorgio Barbero, Gruppo Sportivo Fornaci Vittoria, a 25"; 4° Giampiero Polto, Pool Cossato, a 1'25"; 5° Luca Benetto, Cassifici Darè.

p. m.

CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI

ACQUISTA

per investimenti fondi previdenza del Personale
IMPORTANTI FABBRICATI, IN COSTRUZIONE O DI RECENTE COSTRUZIONE, AD USO RESIDENZIALE E/O TERZIARIO

Si richiede prezzo, foto dell'immobile, anno di costruzione, planimetria generale della zona, concessione edilizia e relativo progetto, consistenza, descrizione dettagliata degli immobili e titolo di proprietà.
Ubicazione degli immobili in Provincia di Vercelli o in quelle limitrofe.
I fabbricati devono essere liberi da affittanze e sono tassativamente escluse offerte presentate da intermediari.
Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il 31 luglio 1984 in busta contrassegnata «I.F.P. 1984» alla:
Direzione Generale della Cassa di Risparmio di Vercelli
Via S. Cristoforo nn. 7/9 - 13100 VERCELLI

Raggiunta un'ipotesi d'accordo per la fabbrica di Villadossola

Resteranno i tagli alla «Sisma» ma con molti prepensionamenti

Una diminuzione di 338 posti - Questa mattina un incontro per la «Rockwell» di Cameri

VILLADOSSOLA — Raggiunta un'ipotesi di accordo sul piano di riorganizzazione aziendale della Sisma, il maggiore complesso siderurgico della provincia.

I dipendenti in forza alla Società, che sono ancora 1370, scenderanno a 942 entro la fine dell'anno. Un taglio di 338 posti. In realtà la riduzione è inferiore perché 113 lavoratori erano già fuori dalla fabbrica, in cassa integrazione a zero ore.

Il ridimensionamento degli organici avverrà attraverso un massiccio ricorso ai prepensionamenti previsti dai provvedimenti straordinari per la siderurgia. Alla Sisma sarebbero 289 i lavoratori che hanno i requisiti necessari per ottenere il pensionamento anticipato.

Nell'accordo si parla espressamente di incentivazioni da parte dell'Azienda per la risoluzione anticipata del rapporto: non si escludono inoltre forme sperimentali di part-time o il ricorso a contratti di solidarietà.

Le prime riduzioni degli organici dovrebbero scattare già lunedì prossimo. Per ora si procederà con il ricorso alla cassa integrazione. E' stato stabilito un massimo di cinque settimane di «cassa» per ogni lavoratore. Al termine di questo periodo, il sarà per tutti il rientro in fabbrica in modo da salvaguardare il principio della rotazione.

L'ipotesi d'accordo è stata raggiunta all'Intersind di Torino dopo un incontro-fiume tra i rappresentanti della Società, esponenti della FLM Regionale, dell'Alto Novare se e una nutrita delegazione del consiglio di fabbrica.

Le trattative sono andate avanti per oltre sedici ore: le firme sulla bozza d'intesa sono state messe alle otto dopo un'estenuante maratona notturna.

Si parla d'ipotesi d'accordo perché i termini dell'intesa devono essere approvati dalle assemblee dei lavoratori convocate per oggi.

Resta in sospeso la definizione degli organici dell'acciaieria, il cuore dello stabilimento. Il piano aziendale prevedeva che, dal primo dicembre prossimo, il reparto avrebbe dovuto marciare con un solo forno, (attualmente ne funzionano due), e 140 addetti contro gli attuali 284. Si è concordato un passaggio intermedio con una riduzione dei turni settimanali del secondo.

Per la manutenzione, sarebbero stati notevolmente ridimensionati i tagli previsti dal piano originario. Non si è entrati nel merito della produzione dei pezzi di ricambio, che finora l'Azienda ha sempre effettuato in proprio, ma è chiaro che con organici sufficienti le scelte aziendali in questa materia potrebbero rivelarsi obbligate.

Un capitolo dell'intesa è inoltre dedicato alle centrali idroelettriche distrutte dall'alluvione del 1978.

a. v.

CAMERI — Da ieri mattina, 230 addetti alla produzione presso lo stabilimento «Rockwell CVC» di Cameri, (l'ex Fiat-Iveco), sono stati messi in cassa integrazione fino al 5 agosto.

La mancanza di rifornimenti da parte di alcune case tedesche, e di conseguenza la cancellazione di una serie di commesse, si sono fatte duramente sentire sulle imprese che producono veicoli industriali o parte degli stessi.

I 230 lavoratori estromessi ieri dalla produzione vanno ad aggiungersi ai 180 già in cassa integrazione straordinaria su un totale di 1050.

Per questa mattina, presso la sede dell'Associazione Industriali di Novara, è previsto un incontro fra la direzione ed i rappresentanti sindacali.

Il sindacato ha contestato la decisione unilaterale dell'azienda pur ammettendo che esistono problemi legati alla situazione contingente. Aggiungono alla Fim: «Ci troviamo di fronte a due tipi di problemi. L'uno chiaramente di carattere congiunturale, legato alla situazione tedesca e l'altro di natura strutturale, all'interno della fabbrica, perché la riconversione a nostro parere non sta avvenendo nei tempi e con le modalità previste. Questo in conseguenza anche della caduta generale delle vendite di veicoli industriali in Italia come all'estero. Ecco perché riteniamo l'incontro molto importante per fare il punto sulla situazione generale di una riconversione che era cominciata sotto i migliori auspici».

Dal canto suo la direzione dello stabilimento di Cameri smentisce questa interpretazione data dal sindacato sostenendo che «entro la fine di quest'anno si dovrebbe arrivare al completo assorbimento di tutto il personale».

r. n.

Gli operai della Montefibre hanno occupato la stazione

VERBANIA — Protesta ieri mattina dei lavoratori della Montefibre, della Taban e della Cartiera Prealpina che con biciclette e ciclomotori hanno occupato alle 9,40 la stazione di Verbania-Fondotoce.

Il traffico ferroviario è stato interrotto e i treni sono stati fermati nelle stazioni immediatamente precedenti. Bloccati tra l'altro i direttissimi Ginevra-Milano e Milano-Parigi e il rapido Milano-Ginevra.

La circolazione ferroviaria è ripresa poco prima di mezzogiorno quando i dimostranti sono rientrati in corteo a Verbania. Molta tensione ma nessun incidente.

I sindacati contestano il comunicato della Prefettura, affermando che è risaputo, da oltre due mesi, che non occorrono incontri per la nomina della commissione prevista dall'art. 5 della legge che consente l'intervento della Gepi nella Montefibre.

Intanto per la difficile situazione della Cartiera Binda, Sisma, Eurocoiler, Gruppo Cano, è stato deciso un nuovo sciopero generale a livello di Comprensorio. Ci sarà venerdì 29 per una durata di 24 ore e comprenderà anche i trasporti pubblici.

a. c.

Ultimo giorno oggi a Novara

Chiude la rassegna dedicata a Emanuelli

Mostra di foto e articoli dello scrittore

NOVARA — Oggi chiuderà la mostra bibliografica, ideata e realizzata da Giulio Bedoni, su Enrico Emanuelli.

Aperta in occasione del Convegno sullo scrittore novarese, ha visto la presenza di illustri letterati e critici italiani che ne hanno tratteggiato la figura nei più tipici momenti della sua vita professionale. La mostra è basata su momenti e aspetti della vita di Emanuelli ricavati grazie al materiale originale messo a disposizione da Carla Coppa Barbè.

Riproduzioni di note autografe di diario, di corrispondenze di guerra e di viaggio tratte dai giornali «Il Lavoro», «La Sera», «L'Ambrosiano», «La Stampa», di recensioni critiche, (dal «Corriere della Sera» e da riviste come «Nuova Antologia», «Costume», «La Fiera letteraria»), e cinematografiche («Corriere Lombardo»), di brani dei suoi molti romanzi e racconti, di lettere alla moglie Altera, ad amici e colleghi.

Fotografie in gran numero, (dall'infanzia ai tempi della maturità e frequentazioni illustri), sono state scelte e disposte in modo da costruire una specie di lungo racconto autobiografico.

Dice Giulio Bedoni, che è stato l'anima e il corpo di questa importante iniziativa: «In questa mostra è possibile rifare il quadro dell'Emanuelli novarese in quanto molte foto illustrano la sua presenza tra noi, una presenza forse troppo breve e che molti hanno dimenticato».

C'è una foto che lo presenta ad otto anni, nella divisa del Collegio dei padri Rosminiani di Stresa. Il futuro scrittore e giornalista aveva studiato sempre in collegio e di questo suo momento di vita più tardi avrebbe scritto: «Tutti i collegi sono luoghi d'ipocrisia, sono luoghi dove l'anima si storta». Tra cento uomini lo saprei dire quelli che sono cresciuti in collegio».

Un'altra foto lo presenta su un'auto guidata dal padre, che possedeva un parage e aveva fatto fortuna con la vendita delle automobili. Un particolare curioso: quando a quattordici anni comincerà a scrivere le prime novelle lo farà rifugiandosi dentro una vecchia Limousine, abbandonata in un angolo del cortile di casa.

Quando ritornava brevemente a Novara, Enrico Emanuelli non restava in città: molte le foto che lo ritraggono sulle rive del Ticino o in aperta campagna. Evitava presenze e manifestazioni ufficiali. Una delle poche foto che lo ritraggono con altri è quella scattata il 24 marzo del 1959 quando il cavaliere del lavoro Mario Faveri ha invitato a pranzo alcuni noti scrittori italiani. C'erano Dino Buzzati, l'architetto Erberto Carboni, Orio Vergani, Giancarlo Fusco, Mario Soldati, Achille Campanile

Liliano Laurenzi

Commozione per la scomparsa del segretario pci

Il Novarese in lutto per Enrico Berlinguer

La solidarietà della gente - Pullman a Roma per i funerali

Enrico Berlinguer a Novara il 22 aprile dell'anno scorso insieme a Giorgio Caretto, un decano del pci

NOVARA — Una telefonata dalla direzione nazionale del partito, alle 12,45 di ieri, ha raggiunto i dirigenti comunisti riuniti nella loro sede di via Tornielli 8. La vita di Enrico Berlinguer si era conclusa, qualche attimo prima.

Con il segretario Ugo Boggero, c'erano tutti i dirigenti, ci sono stati momenti di commozione intensa.

Il centralino telefonico della federazione è andato in «tilt». Erano compagni che volevano sapere cosa si faceva. Novaresi che volevano esprimere la loro solidarietà. La prima delegazione di un partito ad arrivare in via Tornielli è stata quella democristiana.

Sono stati organizzati pullman che da Novara, Boca, Romagnano, Castelletto Ticino, Galliate e Romagnano Sesia andranno a Roma. La partenza è dopo la mezzanotte.

A Omegna, l'annuncio della morte di Enrico Berlinguer ha colpito dolorosamente tutti.

La partecipazione popolare è unanime e al di là dei credi politici. Marco Maulini, segretario del comitato cittadino del pci, interpretando i sentimenti di tutti ha detto: «*L'improvvisa scomparsa del compagno Enrico Berlinguer ha profondamente colpito i democratici di tutta la città. L'integrità morale e la profonda umanità unite alla capacità politica hanno fatto di Berlinguer un simbolo per intere generazioni.*

Per coloro che vorranno andare a Roma per porgere l'estremo saluto all'illustre uomo politico la federazione di Verbania, il comitato cittadino del pci hanno organizzato pullman che partiranno oggi alle 23,15 da via De Amicis.

Vivo cordoglio in tutta la Valdossola per la scomparsa dell'onorevole Enrico Berlinguer. Non sono mancate scene di spontanea commozione.

Fra i primi a esprimere il proprio dolore, le associazioni partigiane ed esponenti della Resistenza ossolana.

Nella sede di corso Dissegna, in pieno centro, dove c'è il consigliere regionale dottor Guido Biazzi a ricevere le condoglianze, si stanno raccogliendo adesioni per organizzare pullman di iscritti e simpatizzanti che desiderano partecipare personalmente alle esequie del leader scomparso. In tutta l'Ossola ieri i comunisti hanno affisso annunci, sospendendo i comizi elettorali.

La morte di Enrico Berlinguer ha suscitato immediate reazioni anche a Verbania e nei centri vicini. In alcune aziende si sono avute brevi interruzioni, le sirene hanno suonato in segno di lutto.

Un confinato a Pella dopo aver semidistrutto un chiosco della cittadina

Arrestato aggredisce in auto i carabinieri provoca un incidente: è grave all'ospedale

PELLA — Il sorvegliato speciale Giuseppe Ranelli, 25 anni, di Pontecorvo in provincia di Frosinone, è piantonato all'ospedale di Omegna perché vittima di un incidente stradale, da lui stesso provocato, e in cui sono rimasti coinvolti anche due carabinieri. I militi non sono gravi mentre l'uomo ha riportato un trauma cranico.

Ranelli, ubriaco, contravvenendo agli obblighi imposti dal soggiorno obbligato che non permettono di uscire di casa dopo una certa ora, è entrato nel chiosco-bar di piazza Motta scatenando il finimondo: ha spaccato sedie, tavoli e ha minacciato il proprietario.

Subito intervenuti, due carabinieri della stazione di Alzo lo hanno arrestato. Mentre lo portavano in caserma sul tratto Pella-Alzo l'uomo, pur con le manette ai polsi, si è avventato prima contro il carabiniere che gli sedeva al fianco, poi contro l'autista facendogli perdere il controllo della campagnola.

La vettura, dopo aver capottato, è finita in una scarpata. Per i militari l'incidente non avuto conseguenze gravi, per Ranelli, invece, sono piuttosto serie.

In seguito all'episodio, il sindaco Meloda ha convocato per questa sera la Giunta, si vuole trasmettere alle competenti autorità la richiesta di cancellazione di Pella dall'elenco dei idonei a ospitare soggiornanti obbligati.

Se la richiesta non sarà accolta il Consiglio si dimetterà.

Dice Meloda: «*E'un fatto increscioso, comunque in carattere con la personalità di Ranelli che da quando è venuto qui ha sempre dato fastidio nonostante la disponibilità di tutti nei suoi confronti. Sono situazioni che non devono più ripetersi, oggi mancano le condizioni perché il paese possa ospitare queste persone. La destinazione di Pella come località di confino risale infatti a una ventina di anni fa quando poteva offrire lavoro anche a gente di fuori, oggi questa possibilità è esclusa, non riusciamo neppure a occupare i nostri giovani. Per il rilancio dell'economia inoltre stiamo puntando sul turismo e la nostra immagine non esce certo qualificata da situazioni ed episodi del genere*».

a. m.

Taccuino elettorale

NOVARA — I comizi per le Europee.

PSI — Oggi alle 21, sala «Borsa»: Carlo Tognoli, Mario Dido e Giacomo Ramoni.

PCI — Sempre alle 21 a Oleggio dibattito «Europa e agricoltura» con Eugenio Peccio e Gianni Lucini.

DC — Oggi alle 21 a Castelletto Ticino: Franco Fornara e Carlo Borando.

In aprile furono rubati 620 milioni di tessuti

Smascherata e presa la banda che rapinò la Pavan di Veruno

NOVARA — E' stata smascherata la banda che l'11 aprile aveva rapinato 620 milioni alla Pavan Confezioni di Veruno. L'azione è stata coordinata fra le questure di Novara e Milano e ha portato all'arresto di sei persone, i probabili esecutori materiali del «colpo», più un ricettatore. I banditi erano stati etichettati come la «banda della Skorpion» perché fra le varie armi che usavano nelle loro imprese c'era sempre una di quelle micidiali mitragliette di fabbricazione cecoslovacca.

La Skorpion era stata sfoderata, assieme a due pistole, la sera dell'11 aprile quando tre rapinatori sono entrati in casa del custode dello stabilimento «Pavan», Franco Dembrogio, mentre questi con la moglie e il figlio stava guardando la tv. I banditi si erano arrampicati sul terrazzo e hanno rotto il vetro di una finestra.

Dopo aver legato i tre a delle sedie, i rapinatori, si sono fatti dire dov'era il sistema d'allarme e lo hanno disattivato. Poi con una piccola radio portatile si sono messi in contatto con i complici che attendevano fuori a bordo di due camion, dando il «via libera».

Scesi quindi al piano terreno avevano aperto i cancelli consentendo l'ingresso ai magazzini al resto della banda.

Dopo oltre due mesi dal «colpo», la polizia stradale di Milano aveva bloccato un camion pieno di tessuti col marchio Pavan e senza alcuna bolla di accompagnamento.

Era chiaramente parte della refurtiva della rapina di Veruno e l'autista, Bruno Meda, 27 anni, milanese, è stato arrestato, assieme a cinque persone, con l'accusa di rapina.

Seguendo un'altra traccia la Mobile di Novara è arrivata anche ad uno dei presunti ricettatori della merce rubata a Veruno. Si tratta di Marcello Barbieri. Nella sua casa di Cesena è stata trovata una campionatura completa di indumenti prodotti dalla Pavan di Veruno.

m. s.

VENDESI
appartamento nuovo di mq 150 finiture signorili più box e cantina in Novara via Sconfietti. E vendesi box in Rotonda Massimo D'Azeglio Novara.
Tel. ore ufficio 0321 391.124.

OMEGNA
privato vende in posizione centrale
CAPANNONE INDUSTRIALE
di circa mq 500.
Possibilità di accesso con camions. Prezzo trattabile.
Scrivere: **CASELLA POSTALE 44 - ARONA - Riferimento 628.**

Società immobiliare operante nella zona di Verbania/Omegna ricerca per proprio organico
SEGRETARIA
Si richiede auto propria ed esperienza già maturata nel settore. Sarà titolo preferenziale il diploma di geometra.
Scrivere a: **Casella Postale 44 - ARONA - Riferimento 627.**

La EDILFIN snc ricerca
RESPONSABILE
ufficio acquisizione con esperienza nel settore immobiliare.
Tel. ore ufficio 0321 28.833 - 32.341.

TRIBUNALE DI NOVARA
Concordato preventivo «Collino Engineering s.r.l.» - sede San Pietro Mosezzo (Novara).
Avviso d'asta
Il 19 luglio 1984 alle ore 15,30 in Novara via S. Stefano n. 8 presso lo studio del Notaio dr. Vito Calogno si terrà una gara per la vendita al prezzo base d'asta di lire 1.426.000.000 del complesso immobiliare in San Pietro Mosezzo frazione Nibola (NO), insistente sull'area di mq 10.629 in mappa censuari al Foglio 3 mappali n. 438, 437 e 424, costituito da: capannone industriale (mq 1760) con n. 2 carri ponte; palazzina per uffici e custode su due piani (mq 568); fabbricato mensa (mq 62,5); fabbricato ad uso magazzeno (mq 625); centrale termica e cabina elettrica.
Deposito cauzionale L. 100.000.000 con assegno circolare intestato al liquidatore dei beni dott. Renzo Colombo. Saldo prezzo e stipula dell'atto notarile di vendita entro 45 gg. dall'aggiudicazione.
Le offerte dovranno essere indirizzate per raccomandata A.R. al Notaio dr. Vito Calogno via S. Stefano n. 8 - Novara - e pervenire entro le ore 12 del 18 luglio 1984.
Per informazioni sulle modalità dello svolgimento dell'asta e della documentazione a corredo dell'offerta rivolgersi al liquidatore dei beni dott. Renzo Colombo - corso della Vittoria n. 3/A - Novara (tel. 0321 26.658 - 36.021).

PRETURA DI ARONA
Estratto di sentenza penale
Con sentenza in data 13-3-84 il Pretore di Arona ha condannato **GAVIGLIO Delfina**, n. Carpeneto il 30-4-32 residente in Lesa, via Castello 29, alla pena di mesi 1 e gg. 20 di reclusione e L. 600.000 di multa (pena sospesa) nonché al divieto di emettere assegni bancari e postali per anni uno perché ritenuta responsabile del reato p.p. dagli artt. 81 cpv. C.P. e 116 n. 2 R.D. 21-12-33 n. 1736 per avere emesso, nel periodo 27/3-26/7/83, in Arona ed altrove, n. 4 assegni bancari per complessive L. 52.230.000.
Estratto conforme all'originale.
Arona, 29-5-84.
IL CANCELLIERE (E. Zaninetta)

C.I.A.M.
Centro Iniziative Amicizia Matrimonio
Siete soli? Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro! Siamo ad alta selezione.
Telefonate al n. 0321 / 453 339 di Novara

CAMPEGGIATORI
CARRELLI da L. 590.000
CARRELLI TENDA 4 p L. 1.700.000
TENDE 2 posti L. 50.000
TENDA alpina igloo L. 195.000
ZAINI da L. 10.000
SACCHI LETTO da L. 15.000
FRIGOR TRIVALENTI
SICHER - via Di Dio 217 Omegnese - Tel. 0323/837.255

AFFARE
vendesi
in zona residenziale appartamento nuovo mai abitato: ingresso, grande salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, cantina. Box. Ottime finiture. Risc. autonomo. Lire 97.000.000
Tel. 0321 27.618

BIGLIETTI IMMOBILIARE
ARIZZANO: 4 locali + servizi con box, vista lago, libero.
PALLANZA: 2 locali + servizi, ristrutturato, termoautonomo, libero.
Via Roma 10 - VERBANIA Tel. 0323 45.013

CENTRALISSIMO
Cuneo affittasi complesso di negozi e uffici blocco unico mq 360 circa con cessione attrezzature e arredamenti interni adattabili a qualsiasi attività commerciale o professionale. Disponibili eventualmente licenze tabelle XII e XIV.
Scrivere a: Pubblikompass 185 10100 Torino.

studio casa
NOVARA
Via XX Settembre 38
Tel. 0321 20.755
NOVARA - Appartamento di due locali + cucina abitabile, servizi, cantina e box a L. 15 milioni in contanti + 13 milioni dilazionabili.
NOVARA - Libero appartamento recente costruzione composto da cucina abitabile, soggiorno, due camere da letto doppi servizi, terrazzo cantina e box a L. 40 milioni in contanti + 40 milioni dilazionabili.
NOVARA - Appartamento libero di: cucina abitabile, soggiorno, tre camere da letto, servizi, cantina e box a L. 30 milioni almeno + 30 milioni dilazionabili.
A 15 KM da Novara - Casa libera indipendente su due piani di complessivi cinque locali + giardino recinto di mq 400 a L. 25 milioni in contanti + 25 milioni dilazionabili.
NOVARA VICINANZE - Casa indipendente composta da otto locali di 1° piano + servizi con soprastante magazzini di mq 150 circa a L. 18 milioni contanti + 18 milioni dilazionabili.
PRESTITI SENZA IPOTECA FINO A 18 MILIONI

GOZZANO AFFARE
vendiamo in blocco avviata licenza generi alimentari più muri negozio. L. 45.000.000 dilazionabili.
Tel. 0323 61.313.

PAVIMENTAZIONI e RIVESTIMENTI IN BEOLE
opere in pietra vista in genere artigiano esegue ovunque.
Tel. 0323 848.713

LA MAGA ESMERALDA
MEDIUM
Toglie ogni negatività
Risolve problemi d'amore e d'amici
Riceve per appuntamento
via Fratelli Ruspoli 31/A angolo v.le G. Cesare
Tel. 458 202 - NOVARA

11 GIUGNO
APERTURA
Enomarket
IL GRANDE
VINO MERCATO
ITALIANO
AD ARONA - VIA MONTEROSA 83
TEL. 0322 47.721
- INGRESSO RISERVATO A COMMERCIANTI, UTILIZZATORI PROFESSIONALI ED AZIENDALI
- LE TESSERE D'ACQUISTO SI POSSONO RITIRARE PRESSO I NOSTRI UFFICI